BANCA D'ITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI PARTECIPANTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 31 MAGGIO 1999

ANNO 1998
CENTOCINQUESIMO ESERCIZIO

BOZZE DI STAMPA

APPENDICE

APPENDICE

INDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

				Pag.
Tav.	aA	1	Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei paesi industriali	17
»	aA	2	Prezzi al consumo e alla produzione dei manufatti nei paesi industriali	18
»	aA	3	Saldi commerciali e di conto corrente di bilancia dei pagamenti dei principali gruppi di paesi	19
»	aA	4	Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	20
»	aA	5	Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute	22
»	aA	6	Quotazioni dell'ecu/euro, dell'oro e del DSP	23
»	aA	7	Indicatori di competitività di alcuni paesi industriali	24
»	aA	8	Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali	26
»	aA	9	Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	27
»	aA	10	Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati internazionali	28
»	aA	11	Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	29
»	aA	12	Finanziamenti netti dai mercati internazionali per gruppi di paesi e di strumenti	30
»	aA	13	Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	31
»	aA	14	Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	31
			Indicatori economici:	
»	aA	15	Stati Uniti	32
»	aA	16	Giappone	33
»	aA	17	Germania	34
»	aA	18	Francia	35
»	aA	19	Italia	36
»	aA	20	Regno Unito	37
»	aA	21	Canada	38
»	aA	22	Principali indicatori economici dei paesi in via di sviluppo	39
»	aA	23	Debito estero dei paesi in via di sviluppo, dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	40

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali Pag.

Tav. aB 1 Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito 42
» aB 2 Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale 42
» aB 3 Conto economico delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie . . 44
» aB 4 Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categoria di beni e servizi 45
» aB 5 Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene 46
» aB 6 Produzione e valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca 47
» aB 7 Valore aggiunto a prezzi base e relativi deflatori per branca 48
» aB 8 Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca 49
» aB 9 Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca . 50
» aB 10 Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca 51
» aB 11 Redditi da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro, per branca 52
» aB 12 Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro, per branca 53
» aB 13 Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto, per branca 54
» aB 14 Quota del reddito da lavoro e retribuzioni reali per unità di lavoro, per branca 55

Gli indicatori dell'offerta

Tav. aB 15 Bilanci dell'energia 56
» aB 16 Produzione e importazioni nette di energia elettrica 58
» aB 17 Indicatori ISAE per l'industria in senso stretto 59
» aB 18 Produzione industriale per destinazione economica 60
» aB 19 Fatturato nell'industria per destinazione economica 60

Le statistiche del lavoro e dei prezzi

Tav. aB 20 Occupazione totale e occupazione dipendente per branca 61
» aB 21 Indicatori del lavoro nell'indagine sulle grandi imprese 62
» aB 22 Tasso di attività per sesso e classe di età 63
» aB 23 Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età 63
» aB 24 Forze di lavoro 64
» aB 25 Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso . . 66
» aB 26 Conflitti di lavoro 66
» aB 27 Orari contrattuali per dipendente nell'industria 67
» aB 28 Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati 67
» aB 29 Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni 68
» aB 30 Indici nazionali dei prezzi al consumo 69
» aB 31 Indice armonizzato dei prezzi al consumo: Italia 70
» aB 32 Indice armonizzato dei prezzi al consumo: area dell'euro 71
» aB 33 Indice dei prezzi alla produzione dei manufatti venduti sul mercato interno 72
» aB 34 Valori medi unitari in lire dei manufatti esportati 73
» aB 35 Valori medi unitari in lire dei manufatti importati 74
» aB 36 Costi unitari variabili e prezzi dell'output nel settore manifatturiero 75

La bilancia dei pagamenti

Tav. aB 37 Bilancia dei pagamenti secondo lo schema in vigore fino al 1998 76
» aB 38 Bilancia dei pagamenti 78

Le partite correnti Pag.

Tav. aB 39 Commercio con l'estero (*cif-fob*) per gruppi di paesi 79
» aB 40 Commercio con l'estero (*cif-fob*) per destinazione economica 82
» aB 41 Commercio con l'estero (*cif-fob*) per branca 83
» aB 42 Partite invisibili secondo lo schema in vigore fino al 1998 86
» aB 43 Trasporti 87
» aB 44 Altri servizi secondo lo schema in vigore fino al 1998 88
» aB 45 Redditi da capitale secondo lo schema in vigore fino al 1998 91
» aB 46 Trasferimenti unilaterali pubblici secondo lo schema in vigore fino al 1998 92
» aB 47 Trasferimenti unilaterali privati secondo lo schema in vigore fino al 1998 . . 93

I movimenti di capitale

Tav. aB 48 Movimenti dei capitali non bancari secondo lo schema in vigore fino al 1998 94
» aB 49 Movimenti di capitale secondo lo schema in vigore fino al 1998 96
» aB 50 Investimenti diretti dell'estero per branca secondo lo schema in vigore fino al 1998 97
» aB 51 Investimenti diretti italiani all'estero per branca secondo lo schema in vigore fino al 1998 98
» aB 52 Investimenti dell'estero per categoria di investitori secondo lo schema in vigore fino al 1998 99
» aB 53 Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori secondo lo schema in vigore fino al 1998 100
» aB 54 Prestiti dell'estero per branca secondo lo schema in vigore fino al 1998 . . . 101
» aB 55 Prestiti italiani all'estero per branca secondo lo schema in vigore fino al 1998 102
» aB 56 Variazioni delle riserve ufficiali a cambi e a quotazioni costanti secondo lo schema in vigore fino al 1998 103
» aB 57 Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale 103

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tav. aB 58 Posizione dell'Italia verso l'estero 104
» aB 59 Investimenti diretti per branca secondo lo schema in vigore fino al 1998 . . . 105
» aB 60 Investimenti diretti per branca e per paese secondo lo schema in vigore fino al 1998 106
» aB 61 Investimenti diretti nei confronti dei paesi UE, per branca secondo lo schema in vigore fino al 1998 108
» aB 62 Composizione per valuta dei prestiti secondo lo schema in vigore fino al 1998 109
» aB 63 Posizione netta verso l'estero delle banche per valuta 110
» aB 64 Posizione netta verso l'estero delle banche per paese 111
» aB 65 Posizione verso l'estero della Banca centrale 112

Varie

Tav. aB 66 Operazioni in cambi a termine delle banche per valuta 112
» aB 67 Finanziamenti delle banche a clientela residente per valuta 113
» aB 68 Regolamenti commerciali per valuta 114
» aB 69 Impegni assicurativi della Sace per gruppi di paesi 115

C - LA FINANZA PUBBLICA

				Pag.
Tav.	aC	1	Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche	119
»	aC	2	Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico	120
»	aC	3	Consistenza del debito pubblico	121
»	aC	4	Formazione del fabbisogno del settore statale	122
»	aC	5	Copertura del fabbisogno del settore statale	123
»	aC	6	Consistenza del debito del settore statale	123
»	aC	7	Incassi del bilancio dello Stato	124
»	aC	8	Bilancio di cassa dello Stato	125
»	aC	9	Bilancio di competenza dello Stato	125
»	aC	10	Residui del bilancio dello Stato	126
»	aC	11	Operazioni della Cassa depositi e prestiti	126
»	aC	12	Conto consolidato delle Amministrazioni centrali	127
»	aC	13	Conto consolidato degli Enti di previdenza	128
»	aC	14	Conto consolidato delle Amministrazioni locali	129
»	aC	15	Finanziamenti alle Amministrazioni locali	129

D - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Base monetaria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi

			Base monetaria:	
Tav.	aD	1	Situazione riassuntiva	133
»	aD	2	Creazione	134
»	aD	3	Utilizzo	136
»	aD	4	Base monetaria e operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri	138
»	aD	5	Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC	140
»	aD	6	Banca d'Italia: situazione settorizzata	142
»	aD	7	Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata	144
»	aD	8	Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata	146

Le banche

			Banche:	
Tav.	aD	9	Situazione riassuntiva dei conti	148
»	aD	10	Impieghi	150
»	aD	11	Titoli	151
»	aD	12	Depositi e obbligazioni	152
»	aD	13	Situazione dei conti per categorie	154
»	aD	14	Situazione dei conti per gruppi dimensionali	156
			Banche e fondi comuni monetari:	
»	aD	15	Situazione riassuntiva dei conti	158
			Banche:	
»	aD	16	Impieghi per branche di attività economica	160
»	aD	17	Impieghi per settori e sottosettori di attività economica	162
»	aD	18	Sofferenze per branche di attività economica	163
»	aD	19	Particolari operazioni di credito	164
»	aD	20	Formazione del margine d'interesse	165
»	aD	21	Conti economici per categorie	166
»	aD	22	Conti economici per gruppi dimensionali	168

Il mercato finanziario Pag.

Tav. aD 23 Compagnie di assicurazione: portafoglio titoli 170
» aD 24 Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto 172
» aD 25 Attività di gestione patrimoniale 174
» aD 26 Emissioni lorde e nette di valori mobiliari 176
» aD 27 Rimborsi dei titoli di Stato 178
» aD 28 Acquisti netti di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 180
» aD 29 Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 181
» aD 30 Mercato telematico dei titoli di Stato: vita media residua 182

I tassi di interesse

Tav. aD 31 Valori mobiliari 183
» aD 32 Operazioni della Banca d'Italia 184
» aD 33 Mercati monetario e interbancario 185
» aD 34 Tassi di interesse bancari 186
» aD 35 Tassi di interesse bancari per settori e branche di attività economica 187

Aggregati monetari e creditizi

Tav. aD 36 Moneta 188
» aD 37 Moneta (M2) e contropartite 190
» aD 38 Attività liquide: consistenze 191
» aD 39 Attività finanziarie: consistenze 192
» aD 40 Componenti italiane degli aggregati dell'area dell'euro: residenti italiani e del resto dell'area 193
» aD 41 Contropartite della componente italiana di M3: residenti italiani e del resto dell'area 194
» aD 42 Credito: consistenze 196

I conti finanziari

Attività e passività finanziarie del Paese:
Tav. aD 43 nel 1997 - consistenze 198
» aD 44 nel 1997 - flussi 200
» aD 45 nel 1998 - consistenze 202
» aD 46 nel 1998 - flussi 204

***E* - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE BANCHE E SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI**

Banche:
Tav. aE 1 Impieghi e sofferenze: tassi di crescita a 12 mesi 209
» aE 2 Indicatori di rischiosità degli impieghi 210
» aE 3 Sofferenze rettificate per alcuni settori di attività economica 211
» aE 4 Contributo della gestione agli incrementi patrimoniali 212
» aE 5 Patrimonio di vigilanza 213
» aE 6 Adeguatezza del patrimonio rispetto ai requisiti prudenziali 214
» aE 7 Rischi di mercato: assorbimento patrimoniale 215
» aE 8 Patrimonio di vigilanza e coefficiente di solvibilità consolidato 216
» aE 9 Patrimonio libero consolidato 217
» aE 10 Operatività in strumenti derivati delle banche 217

Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi: Pag.

Tav. aE 11 Stato patrimoniale 218
» aE 12 Conto economico 219

Altri intermediari:

» aE 13 Indicatori di conto economico delle società di gestione di diritto italiano . 220
» aE 14 Società finanziarie: situazione riassuntiva dei conti, settorizzazione economica e ripartizione territoriale 221

Procedure straordinarie:

» aE 15 Amministrazione straordinaria di banche 222
» aE 16 Liquidazione coatta amministrativa di banche 223
» aE 17 Amministrazione straordinaria di SIM 224
» aE 18 Liquidazione coatta amministrativa di SIM 225

H - LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. aH 1 Procedure interbancarie per il trattamento degli assegni bancari 229
» aH 2 Numero di istituzioni creditizie partecipanti alla rete nazionale interbancaria e alle principali iniziative promosse dalla CIPA 229
» aH 3 Flussi trattati nei sistemi di regolamento 230
» aH 4 Mercato telematico dei depositi interbancari 230
» aH 5 Flussi regolati nei conti accentrati delle banche 231
» aH 6 Sistemi di compensazione 231
» aH 7 Partecipazione alle procedure di scambio, al MID e al sistema di regolamento lordo BI-REL 232
» aH 8 Servizio di compensazione e liquidazione su strumenti finanziari 232
» aH 9 Partecipanti al servizio di compensazione e liquidazione su strumenti finanziari 233
» aH 10 Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali relativi al 1997 233
» aH 11 Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia 234
» aH 12 Strumenti di pagamento bancari nel 1998 234
» aH 13 Carte di credito e di debito: diffusione e operatività nel 1998 235
» aH 14 Pagamenti internazionali nel 1998 235
» aH 15 Sportelli automatici e terminali POS: confronti internazionali relativi al 1997 236
» aH 16 Diffusione degli sportelli e dei conti correnti: confronti internazionali 236
» aH 17 Indicatori di utilizzo dei conti accentrati per gruppi dimensionali di banche 237
» aH 18 Partecipazione ai sistemi di compensazione 237

I - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

Tav. aI 1 Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria 241
» aI 2 Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione 242
» aI 3 Personale in servizio della Banca d'Italia 243
» aI 4 Composizione del personale della Banca d'Italia 243
» aI 5 Titoli della Banca d'Italia 244
» aI 6 Consistenza e movimento dei titoli della Banca 245
» aI 7 Portafoglio cambiario e anticipazioni 246
» aI 8 Circolazione dei biglietti e dei vaglia cambiari 247

Pag.

NOTE METODOLOGICHE 249

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico 3*

Indice cronologico 4*

Descrizione

B - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Ordinamento valutario 31*

C - La finanza pubblica

Imposte dirette 31*

Imposte indirette 37*

Dismissioni patrimoniali 39*

Finanza decentrata 40*

Contributi sociali 44*

Prestazioni di protezione sociale 45*

Pubblico impiego 52*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato 54*

D - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Tassi d'interesse ufficiali 55*

Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria 55*

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato a medio e a lungo termine 56*

H - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti

Disciplina delle assegnazioni e delle penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito 57*

Bonifici transfrontalieri 57*

Definitività del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli che trattano operazioni su strumenti finanziari 57*

Firma digitale 58*

GLOSSARIO 59*

SIGLARIO 133*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e dell'Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

— quando il fenomeno non esiste;

. . . . quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;

. . quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A - L’ECONOMIA INTERNAZIONALE

PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE NEI PAESI INDUSTRIALI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Prodotto interno lordo reale					
Paesi industriali	**3,6**	**2,5**	**0,8**	**1,7**	**0,9**	**2,9**	**2,3**	**3,0**	**3,0**	**2,5**
di cui: Stati Uniti	3,4	1,2	−0,9	2,7	2,3	3,5	2,3	3,4	3,9	3,9
Giappone	4,8	5,1	3,8	1,0	0,3	0,6	1,5	5,1	1,4	−2,8
Germania (1)	....	....	....	2,2	−1,1	2,3	1,7	0,8	1,8	2,3
Francia	4,3	2,5	0,8	1,2	−1,3	2,8	2,1	1,6	2,3	3,2
Italia (1)	2,9	2,0	1,4	0,8	−0,9	2,2	2,9	0,9	1,5	1,3
Regno Unito (1)	2,1	0,6	−1,5	0,1	2,3	4,4	2,8	2,6	3,5	2,1
Canada	2,5	0,3	−1,9	0,9	2,3	4,7	2,6	1,2	3,8	3,0
Totale sette principali paesi industriali	*3,5*	*2,5*	*0,8*	*1,8*	*1,1*	*2,9*	*2,1*	*3,0*	*3,0*	*2,2*
UE	*3,5*	*3,0*	*1,6*	*1,1*	*−0,6*	*3,0*	*2,3*	*1,8*	*2,7*	*2,8*
					Deflatore del prodotto interno lordo					
Paesi industriali	**4,3**	**4,4**	**4,3**	**3,1**	**2,6**	**2,0**	**2,1**	**1,6**	**1,5**	**1,2**
di cui: Stati Uniti	4,2	4,3	4,0	2,7	2,6	2,4	2,3	1,8	1,9	1,0
Giappone	2,0	2,3	2,7	1,7	0,6	0,2	−0,6	−1,4	0,1	0,3
Germania (1)	....	....	....	5,0	3,7	2,5	2,0	1,0	0,7	1,1
Francia	3,0	3,1	3,3	2,1	2,5	1,5	1,6	1,2	0,9	....
Italia (1)	6,5	8,2	7,6	4,5	3,9	3,5	5,0	5,2	2,6	2,8
Regno Unito (1)	7,4	7,7	6,7	4,0	2,8	1,5	2,5	3,3	2,5	2,5
Canada	4,6	3,1	2,7	1,3	1,5	1,1	2,4	1,5	0,7	−0,4
Totale sette principali paesi industriali	*4,0*	*4,2*	*4,1*	*3,0*	*2,5*	*1,9*	*1,9*	*1,5*	*1,4*	*1,0*
UE	*5,0*	*5,4*	*5,5*	*3,1*	*0,9*	*2,0*	*1,5*	*3,3*	*2,6*	1,6

Fonte: FMI, Istat, Eurostat e statistiche nazionali.
(1) Contabilità SEC95.

Tav. aA 2

PREZZI AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI NEI PAESI INDUSTRIALI

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Prezzi al consumo					
Paesi industriali	**4,4**	**5,0**	**4,5**	**3,4**	**2,9**	**2,3**	**2,4**	**2,3**	**2,0**	**1,4**
di cui: Stati Uniti	4,8	5,4	4,2	3,0	3,0	2,6	2,8	2,9	2,3	1,6
Giappone	2,3	3,1	3,3	1,7	1,2	0,7	−0,1	0,1	1,7	0,6
Germania (1)	2,8	2,7	3,5	5,1	4,5	2,7	1,8	1,5	1,8	1,0
Francia	3,5	3,2	3,2	2,4	2,1	1,7	1,8	2,0	1,2	0,7
Italia	6,3	6,5	6,3	5,3	4,6	4,1	5,2	4,0	2,0	2,0
Regno Unito (2)	5,9	8,1	6,8	4,7	3,0	2,4	2,8	2,9	2,8	2,7
Canada	5,0	4,8	5,6	1,5	1,9	0,2	2,2	1,6	1,6	1,0
Totale sette principali paesi industriali	*4,3*	*4,8*	*4,3*	*3,2*	*2,8*	*2,2*	*2,3*	*2,2*	*2,0*	*1,3*
UE	*4,7*	*5,4*	*5,1*	*4,5*	*3,8*	*3,0*	*2,9*	*2,5*	*1,9*	*1,5*
					Prezzi alla produzione dei manufatti					
Stati Uniti	5,0	3,8	0,6	0,8	1,4	1,4	4,0	1,4	0,3	−2,3
Giappone	2,1	1,6	1,1	−0,9	−1,6	−1,8	−0,7	−1,8	0,7	−1,4
Germania (3)	3,4	1,4	2,2	1,6	0,1	0,7	2,2	0,2	0,7	−0,1
Francia (4)	3,8	1,4	0,8	−0,3	−0,5	0,7	1,7	−1,3	−0,3	−0,4
Italia	5,7	4,5	3,5	2,2	4,0	3,6	7,7	2,4	0,7	0,8
Regno Unito	4,8	6,2	5,4	3,1	3,9	2,5	4,0	2,6	1,0	0,5
Canada	2,0	0,3	−1,0	0,5	3,6	6,1	7,4	0,4	0,8	−0,1
Totale sette principali paesi industriali	*4,1*	*3,0*	*1,3*	*0,7*	*1,0*	*1,1*	*3,2*	*0,6*	*0,5*	*−1,3*
UE	*4,7*	*3,2*	*2,7*	*1,7*	*1,8*	*2,1*	*3,9*	*1,0*	*0,8*	. .

Fonte: FMI, Istat, OCSE e statistiche nazionali.
(1) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (2) Prezzi al netto degli interessi sui mutui ipotecari. – (3) I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (4) Per il 1998 il dato è parzialmente stimato.

SALDI COMMERCIALI E DI CONTO CORRENTE DI BILANCIA DEI PAGAMENTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Saldi commerciali					
Paesi industriali	**–39,7**	**–43,8**	**–18,3**	**21,2**	**83,7**	**75,4**	**102,8**	**77,2**	**79,6**	**8,1**
Stati Uniti	–115,2	–109,0	–74,1	–96,1	–132,6	–166,2	–173,7	–191,3	–198,0	–248,0
Giappone	76,7	63,2	96,1	124,7	139,6	144,5	132,2	83,5	101,5	122,7
Germania (1)	69,4	62,1	12,0	21,1	34,6	43,6	56,2	62,6	63,4	71,2
Francia	–10,0	–13,3	–9,8	3,3	8,0	7,3	11,1	14,9	28,1	26,3
Italia	....	–1,7	–2,3	–0,2	29,1	31,4	38,7	54,0	40,0	35,7
Regno Unito	–40,5	–32,7	–18,3	–23,4	–20,2	–16,9	–18,5	–20,2	–19,5	–34,1
Canada	6,6	9,5	6,1	7,4	10,1	14,8	25,4	30,7	17,6	13,0
UE	*–3,1*	*–7,7*	*–48,0*	*–20,8*	*62,0*	*80,9*	*120,9*	*150,0*	*150,8*	*137,3*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (2)	**19,7**	**10,5**	**7,1**	**5,2**	**7,7**	**–0,1**	**–9,2**	**–13,0**	**–8,1**	**57,0**
Paesi in via di sviluppo	**35,8**	**57,9**	**15,0**	**–13,6**	**–46,1**	**–16,6**	**–10,2**	**7,8**	**19,6**	**–5,2**
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS (3)	**–5,6**	**–22,5**	**10,2**	**0,6**	**–6,6**	**5,5**	**–1,7**	**–21,4**	**–26,0**	**–28,9**
					Saldi di conto corrente (4)					
Paesi industriali	**–89,6**	**–104,8**	**–38,8**	**–35,8**	**42,2**	**17,7**	**49,0**	**36,7**	**64,1**	**–45,6**
Stati Uniti	–104,1	–91,6	–4,4	–51,4	–86,1	–123,8	–115,3	–134,9	–155,2	–233,4
Giappone	56,9	35,9	68,4	112,3	132,0	130,6	111,4	65,8	94,1	121,0
Germania	58,1	49,8	–16,6	–13,6	–8,9	–23,0	–19,0	–5,7	–1,7	–3,5
Francia	–4,7	–9,8	–6,0	6,5	11,7	7,4	10,8	20,5	39,6	39,3
Italia	....	–16,7	–24,0	–29,2	8,1	13,0	25,1	39,8	32,5	20,1
Regno Unito	–36,7	–32,9	–14,3	–17,7	–15,4	–2,0	–6,0	–0,7	10,3	2,5
Canada	–21,8	–19,8	–22,3	–21,2	–21,8	–13,0	–4,6	3,3	–9,3	–12,6
UE	*2,5*	*–18,6*	*–83,8*	*–81,3*	*5,5*	*21,6*	*52,7*	*88,5*	*121,0*	*77,7*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (2)	**27,4**	**18,5**	**15,8**	**16,3**	**20,9**	**16,1**	**5,9**	**1,0**	**9,0**	**62,6**
Paesi in via di sviluppo	**–39,9**	**–25,1**	**–98,6**	**–84,5**	**–120,3**	**–87,5**	**–95,1**	**–73,0**	**–69,1**	**–92,5**
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS (3)	**–7,3**	**–22,0**	**4,8**	**–1,7**	**–6,3**	**3,9**	**–2,4**	**–16,2**	**–29,3**	**–25,8**

Fonte: statistiche nazionali e FMI.
(1) Valutati *cif-fob*. – (2) Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan. – (3) Include la Mongolia. – (4) Ad eccezione degli Stati Uniti, le voci di bilancia sono conformi alla V edizione del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI.

Tav. aA 4

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Commercio mondiale (1)	**7,0**	**5,2**	**4,9**	**4,5**	**3,9**	**9,9**	**10,3**	**6,4**	**10,6**	**3,0**
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (2)										
Manufatti	−0,7	9,9	−0,4	3,5	−5,7	3,0	10,3	−3,1	−7,8	−1,5
Petrolio (3)	21,2	28,7	−15,7	−1,7	−11,8	−5,0	7,9	18,4	−5,4	−32,1
Materie prime non petrolifere	−1,6	−6,4	−5,7	0,1	1,8	13,4	8,4	−1,2	−3,3	−14,8
Ragioni di scambio										
Paesi industriali	−0,8	−1,0	−0,3	1,1	1,4	0,3	−0,1	−0,3	0,3	1,4
Stati Uniti	−1,9	−2,0	1,5	−1,0	0,9	0,2	−0,4	−0,6	1,0	2,5
Giappone	−4,6	−6,4	10,0	7,4	8,9	7,4	−0,1	−6,9	−3,9	6,7
Germania	−2,0	−3,6	−12,0	2,9	1,5	0,4	1,4	−0,2	−2,8	2,4
UE	*−0,6*	*0,1*	*−2,2*	*1,6*	*0,9*	*−0,4*	*0,1*	*1,0*	*1,8*	*1,0*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (4)	1,0	−0,4	. .	−0,2	1,1	−1,0	−2,4	−2,2	−2,8	1,3
Paesi in via di sviluppo	4,5	1,4	−5,7	0,3	−3,3	−0,3	1,2	2,2	−0,7	−6,4
Asia	0,7	−2,2	−1,5	1,8	−0,1	1,4	0,4	0,3	−1,0	−4,8
Medio Oriente (5)	7,5	9,8	−14,6	5,7	−8,7	−5,9	−3,2	5,6	1,0	−9,4
America latina	6,4	−3,1	0,1	−5,5	−2,2	2,9	6,3	1,4	−1,6	−5,5
Africa	−0,9	2,3	−5,5	−2,5	−3,3	−1,0	1,4	5,9	−0,2	−9,9
PVS esportatori di fonti di energia	*9,7*	*12,1*	*−17,0*	*6,1*	*−10,2*	*−7,2*	*−1,9*	*11,9*	*−1,0*	*−18,0*
PVS non esportatori di fonti di energia	*2,9*	*−3,3*	*−0,6*	*−1,0*	*−0,6*	*2,1*	*1,8*	*−0,2*	*−0,5*	*−3,3*

Fonte: FMI.
(1) Quantità di beni. – (2) I prezzi sono espressi in dollari. – (3) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio Brent, Dubai e West Texas Intermediate. – (4) Corea del Sud,

Tav. aA 4

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Esportazioni (1)										
Paesi industriali	7,5	6,3	5,6	4,7	3,0	9,6	9,5	5,8	11,2	3,6
Stati Uniti	12,6	8,3	7,0	7,0	3,4	9,9	12,5	9,7	15,4	2,3
Giappone	4,4	5,9	2,3	1,6	−1,9	1,8	3,5	0,6	11,8	−1,2
Germania	9,7	8,3	10,6	0,4	−5,2	9,4	6,5	4,7	11,6	5,9
UE	*8,0*	*5,6*	*4,9*	*3,0*	*1,4*	*10,0*	*8,9*	*4,8*	*10,0*	*5,2*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (4)	5,5	7,8	13,3	10,8	10,7	14,1	15,8	9,1	11,8	1,9
Paesi in via di sviluppo	8,3	7,7	5,5	9,7	7,8	13,5	12,4	8,8	11,1	1,5
Asia	11,8	10,7	12,2	10,8	11,5	19,3	15,5	8,2	14,5	3,0
Medio Oriente (5)	13,4	5,4	1,2	11,9	3,4	10,0	6,4	8,8	5,4	−1,9
America latina	−1,2	8,6	3,9	12,7	10,4	11,9	13,7	10,2	12,3	2,8
Africa	8,8	4,5	3,0	−0,8	1,7	4,7	9,3	8,7	5,7	−0,7
PVS esportatori di fonti di energia	*15,6*	*9,1*	*2,0*	*9,6*	*3,1*	*8,6*	*5,1*	*7,5*	*6,6*	*−3,7*
PVS non esportatori di fonti di energia	*5,5*	*7,1*	*7,4*	*9,7*	*9,6*	*15,2*	*14,5*	*9,2*	*12,4*	*3,0*
Importazioni (1)										
Paesi industriali	7,6	5,2	4,1	4,8	2,4	11,1	9,5	6,1	11,0	4,6
Stati Uniti	4,2	3,0	−0,1	9,6	10,5	13,6	9,6	10,0	14,7	11,2
Giappone	7,9	5,8	3,5	−0,6	3,8	13,9	13,0	4,9	1,7	−5,3
Germania	9,7	11,4	13,7	1,3	−8,1	8,5	7,2	3,1	8,0	6,3
UE	*8,8*	*5,6*	*4,4*	*2,8*	*−3,4*	*8,8*	*7,7*	*4,6*	*11,9*	*7,1*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (4)	9,1	11,6	14,6	11,3	11,9	14,3	15,2	6,4	7,4	−10,0
Paesi in via di sviluppo	6,0	6,1	5,4	12,9	9,9	6,1	12,9	8,0	7,5	−3,0
Asia	13,9	5,3	8,4	11,7	19,1	14,7	16,3	9,2	3,7	−11,6
Medio Oriente (5)	2,1	8,1	0,9	22,9	0,9	−14,0	7,4	9,0	12,5	5,1
America latina	−0,7	7,6	10,8	9,1	9,6	10,6	11,3	6,4	12,2	3,6
Africa	4,1	2,9	−1,3	4,3	−0,1	4,8	12,3	4,6	5,9	2,9
PVS esportatori di fonti di energia	*−1,2*	*3,3*	*4,8*	*27,5*	*−7,7*	*−12,8*	*3,9*	*2,8*	*12,8*	*4,6*
PVS non esportatori di fonti di energia	*8,4*	*6,9*	*5,6*	*8,7*	*14,8*	*10,4*	*14,5*	*8,8*	*6,7*	*−4,2*

Hong Kong, Singapore e Taiwan. – (5) Include Cipro, Malta e Turchia.

QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE (1)
(dati medi)

Periodi	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina britannica	Dollaro canadese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero
1989	138,10	1,8829	6,3878	0,6119	1,1849	2,1240	39,456	1,6378
1990	144,75	1,6166	5,4474	0,5630	1,1674	1,8213	33,433	1,3895
1991	134,56	1,6611	5,6481	0,5676	1,1459	1,8718	34,199	1,4357
1992	126,68	1,5610	5,2901	0,5697	1,2087	1,7575	32,134	1,4053
1993	111,01	1,6541	5,6666	0,6662	1,2901	1,8581	34,569	1,4778
1994	102,16	1,6220	5,5471	0,6533	1,3658	1,8191	33,424	1,3667
1995	93,99	1,4333	4,9917	0,6337	1,3726	1,6056	29,490	1,1827
1996	108,73	1,5043	5,1148	0,6412	1,3637	1,6856	30,958	1,2351
1997	120,85	1,7345	5,8386	0,6107	1,3839	1,9521	35,790	1,4509
1998	130,88	1,7591	5,8973	0,6035	1,4834	1,9829	36,288	1,4494
1997 – I trim.	121,10	1,6579	5,5948	0,6133	1,3580	1,8632	34,197	1,4360
II »	119,53	1,7138	5,7784	0,6114	1,3857	1,9276	35,365	1,4449
III »	117,87	1,8061	6,0841	0,6153	1,3839	2,0340	37,286	1,4880
IV »	124,98	1,7555	5,8817	0,6030	1,4072	1,9782	36,214	1,4330
1998 – I trim.	128,03	1,8193	6,0966	0,6075	1,4297	2,0504	37,535	1,4759
II »	135,84	1,7937	6,0139	0,6049	1,4466	2,0210	37,005	1,4928
III »	139,91	1,7629	5,9104	0,6052	1,5123	1,9880	36,358	1,4702
IV »	119,44	1,6629	5,5759	0,5966	1,5418	1,8747	34,302	1,3597
1997 – lug.	115,15	1,7915	6,0441	0,5983	1,3766	2,0172	36,983	1,4808
ago.	117,85	1,8413	6,2062	0,6240	1,3893	2,0739	38,020	1,5134
set.	120,73	1,7893	6,0149	0,6250	1,3865	2,0152	36,936	1,4724
ott.	120,96	1,7565	5,8928	0,6131	1,3860	1,9790	36,234	1,4514
nov.	125,18	1,7324	5,8009	0,5924	1,4123	1,9526	35,733	1,4069
dic.	129,41	1,7774	5,9497	0,6020	1,4264	2,0029	36,670	1,4377
1998 – gen.	129,30	1,8162	6,0823	0,6114	1,4400	2,0467	37,467	1,4748
feb.	125,69	1,8147	6,0829	0,6099	1,4343	2,0454	37,451	1,4636
mar.	129,00	1,8262	6,1222	0,6019	1,4163	2,0584	37,674	1,4882
apr.	132,18	1,8148	6,0836	0,5982	1,4292	2,0436	37,452	1,5064
mag.	134,97	1,7741	5,9490	0,6110	1,4450	1,9992	36,596	1,4777
giu.	140,12	1,7914	6,0063	0,6059	1,4646	2,0192	36,951	1,4935
lug.	140,63	1,7981	6,0280	0,6084	1,4850	2,0270	37,080	1,5137
ago.	144,71	1,7881	5,9949	0,6124	1,5322	2,0166	36,875	1,4945
set.	134,57	1,7019	5,7068	0,5950	1,5219	1,9199	35,109	1,4017
ott.	120,77	1,6389	5,4950	0,5903	1,5434	1,8482	33,811	1,3367
nov.	120,35	1,6816	5,6387	0,6018	1,5396	1,8960	34,688	1,3843
dic.	117,14	1,6692	5,5978	0,5981	1,5422	1,8812	34,431	1,3591

Fonte: Banca d'Italia.
(1) Le quotazioni del dollaro sono definite come unità di valuta per un dollaro.

QUOTAZIONI DELL'ECU/EURO, DELL'ORO E DEL DSP (1)
(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Dollaro canadese	Sterlina britannica	Corona danese	Dracma greca	Corona svedese	Franco svizzero	Oro (dollari per oncia) (2)	DSP (3)
1989	1,100	151,79	1,303	0,6725	8,044	178,63	7,092	1,800	401,00	1,2818
1990	1,275	184,02	1,488	0,7153	7,871	201,72	7,520	1,766	385,00	1,3568
1991	1,240	166,70	1,421	0,7015	7,913	225,32	7,484	1,774	353,60	1,3682
1992	1,296	164,02	1,566	0,7360	7,799	246,55	7,512	1,816	333,25	1,4084
1993	1,170	129,97	1,509	0,7790	7,580	268,06	9,105	1,728	390,65	1,3963
1994	1,186	120,96	1,620	0,7738	7,523	287,16	9,136	1,617	383,25	1,4317
1995	1,293	121,42	1,775	0,8194	7,245	299,53	9,234	1,528	386,75	1,5170
1996	1,253	136,20	1,708	0,8030	7,261	301,46	8,400	1,547	369,25	1,4518
1997	1,130	136,62	1,564	0,6903	7,461	308,47	8,627	1,639	290,20	1,3760
1998	1,123	146,77	1,667	0,6776	7,513	331,54	8,927	1,625	287,80	1,3565
1997 – I trim.	1,172	141,84	1,591	0,7184	7,405	304,66	8,627	1,682	348,10	1,3926
II »	1,139	136,11	1,578	0,6962	7,432	309,62	8,770	1,645	334,55	1,3823
III »	1,090	128,42	1,508	0,6702	7,492	309,06	8,527	1,621	332,10	1,3635
IV »	1,124	140,51	1,582	0,6779	7,514	310,38	8,586	1,611	290,20	1,3660
1998 – I trim.	1,087	139,19	1,554	0,6605	7,537	319,31	8,718	1,605	301,00	1,3458
II »	1,102	149,64	1,594	0,6664	7,530	340,27	8,606	1,644	296,30	1,3401
III »	1,119	156,49	1,693	0,6771	7,511	333,15	8,958	1,644	293,85	1,3407
IV »	1,183	141,25	1,823	0,7055	7,477	333,11	9,414	1,608	287,80	1,4005
1999 – I trim.	1,122	130,75	1,696	0,6868	7,436	322,67	8,975	1,599	279,45	1,3815
1997 – dic.	1,113	144,01	1,587	0,6699	7,534	311,27	8,667	1,600	290,20	1,3542
1998 – gen.	1,088	140,61	1,566	0,6648	7,523	312,19	8,714	1,604	304,85	1,3431
feb.	1,088	136,76	1,561	0,6636	7,525	312,25	8,792	1,592	297,40	1,3500
mar.	1,086	140,11	1,538	0,6537	7,561	332,21	8,654	1,616	301,00	1,3442
apr.	1,092	144,37	1,561	0,6534	7,559	345,43	8,549	1,645	310,70	1,3431
mag.	1,110	149,84	1,604	0,6783	7,505	340,48	8,543	1,641	293,60	1,3437
giu.	1,103	154,49	1,615	0,6681	7,523	335,16	8,719	1,647	296,30	1,3335
lug.	1,099	154,55	1,632	0,6686	7,529	329,12	8,779	1,663	288,85	1,3309
ago.	1,103	159,62	1,690	0,6754	7,513	332,13	8,971	1,648	273,40	1,3267
set.	1,156	155,51	1,759	0,6876	7,490	338,35	9,133	1,620	293,85	1,3648
ott.	1,202	145,18	1,855	0,7095	7,491	338,89	9,432	1,607	292,30	1,4075
nov.	1,169	140,67	1,800	0,7035	7,474	330,44	9,342	1,618	294,70	1,3920
dic.	1,176	137,72	1,813	0,7032	7,467	329,73	9,468	1,598	287,80	1,4021
1999 – gen.	1,161	131,35	1,765	0,7029	7,441	323,56	9,083	1,605	285,40	1,4044
feb.	1,121	130,78	1,679	0,6885	7,435	321,98	8,908	1,598	287,05	1,3807
mar.	1,088	130,20	1,651	0,6713	7,432	322,50	8,940	1,595	279,45	1,3627
apr.	1,070	128,16	1,594	0,6650	7,433	325,53	8,914	1,602	286,60	1,3549

Fonte: Banca d'Italia, BCE e FMI.
(1) Le quotazioni dell'ecu/euro sono definite come un'unità di valuta per un ecu/euro; i tassi di cambio riportati sono quelli dell'ecu fino a dicembre 1998, quelli dell'euro da gennaio 1999. – (2) Dati di fine periodo. – (3) Quotazioni in dollari del DSP.

Tav. aA7

INDICATORI DI COMPETITIVITÀ DI ALCUNI PAESI INDUSTRIALI
(dati medi; indici 1993=100)

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
	Indicatori di competitività: prezzi alla produzione dei manufatti (1) (2)									
1989	105,3	87,5	92,4	97,9	113,6	102,0	115,2	102,5	101,7	97,5
1990	102,6	77,8	96,2	101,6	118,9	104,6	111,7	104,1	104,6	103,3
1991	100,0	83,7	95,2	98,3	118,6	108,9	111,0	101,4	101,2	100,7
1992	98,0	86,2	98,8	99,7	116,4	107,3	103,8	101,4	102,2	98,6
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	98,2	103,7	99,2	99,7	97,8	101,2	98,1	99,4	102,0	104,4
1995	96,3	104,1	103,6	101,2	93,2	97,6	100,2	103,7	105,9	108,4
1996	100,3	87,5	100,5	98,9	103,9	101,4	101,0	102,4	103,9	104,0
1997	105,8	83,0	95,3	94,1	103,9	117,5	101,6	98,7	100,2	96,0
1998	109,7	79,7	96,9	95,4	105,9	123,9	97,9	97,5	99,7	97,6
1997 – I trim.	105,4	80,2	97,0	95,6	104,8	113,8	102,1	99,6	100,8	94,3
II »	104,3	84,2	95,6	94,4	103,7	116,2	101,9	99,0	100,2	95,6
III »	105,4	86,3	93,3	92,5	102,9	119,2	102,0	97,5	99,3	95,8
IV »	107,9	81,5	95,3	94,1	104,3	120,8	100,5	98,8	100,3	98,1
1998 – I trim.	109,8	83,1	95,3	94,1	104,4	124,6	100,9	97,7	99,1	98,1
II »	110,6	76,8	96,2	94,6	105,3	125,3	99,9	97,5	100,1	96,0
III »	112,1	74,3	97,6	95,5	106,8	124,9	96,6	97,5	100,1	96,9
IV »	106,2	84,7	98,4	97,3	107,4	120,6	94,2	97,2	99,6	99,4
1997 – ago	106,0	86,8	92,8	92,1	102,1	119,1	102,1	97,3	99,1	95,3
set.	106,1	83,9	93,9	93,4	103,5	116,8	101,8	98,3	100,0	96,3
ott.	106,0	82,9	94,7	93,6	103,7	117,9	101,1	98,8	100,3	96,3
nov.	107,6	80,4	95,4	94,0	104,5	121,2	99,9	99,1	100,6	98,8
dic.	110,1	81,1	95,8	94,5	104,8	123,2	100,5	98,7	99,9	99,1
1998 – gen.	111,0	83,1	95,7	93,7	104,7	124,0	100,5	98,4	99,5	98,7
feb.	109,3	84,4	95,4	94,3	104,1	123,6	100,9	97,6	99,3	98,5
mar.	109,3	81,9	94,9	94,2	104,2	126,2	101,2	97,1	98,7	97,2
apr.	109,4	79,1	95,1	94,1	104,2	126,9	100,8	97,0	99,5	95,6
mag.	110,3	76,9	96,7	94,8	105,7	123,2	99,7	97,8	100,6	96,1
giu.	112,0	74,4	96,7	94,8	106,0	125,7	99,2	97,6	100,0	96,4
lug.	112,3	73,9	96,7	94,0	105,9	125,6	97,8	97,1	100,0	95,3
ago.	113,5	72,4	97,4	95,4	106,6	125,0	96,0	97,3	100,1	96,5
set.	110,5	76,7	98,5	97,2	107,9	124,0	95,9	98,2	100,2	98,9
ott.	106,6	83,4	99,0	97,7	107,7	120,8	93,9	97,8	100,5	100,3
nov.	106,6	84,4	98,1	97,0	107,1	120,4	94,8	97,0	99,3	98,3
dic.	105,3	86,3	98,0	97,1	107,2	120,7	94,1	96,9	98,9	99,5

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per il metodo di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Indici in aumento segnalano un peggioramento della competitività. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali differenze tra i dati

Tav. aA 7

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Indicatori di competitività: valori medi unitari all'esportazione (1) (2)										
1989	111,5	86,0	94,5	102,6	108,5	101,3	116,9	102,3	103,8	92,2
1990	103,3	79,1	97,9	105,6	112,9	102,8	110,6	103,1	105,3	100,0
1991	102,2	84,9	95,5	101,5	111,6	103,4	108,1	100,2	101,4	100,1
1992	98,6	89,1	99,2	102,1	108,8	101,5	102,4	100,3	102,1	99,1
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	96,3	105,3	99,8	100,9	98,2	101,1	98,5	101,0	101,6	105,3
1995	89,4	104,9	104,5	102,7	96,6	97,7	99,7	105,9	106,5	107,2
1996	86,2	97,6	102,0	101,7	108,6	99,3	98,2	104,7	106,7	107,3
1997	87,2	94,8	96,5	98,4	106,8	108,6	97,8	101,8	106,9	104,5
1998	89,6	92,5	100,2	101,3	107,9	108,8	94,7	105,4	108,7	107,7
1995 – I trim.	93,9	103,5	103,2	101,5	94,4	100,5	98,9	105,4	105,9	103,8
II »	88,1	108,9	105,2	102,2	91,6	97,2	99,1	106,6	106,7	108,2
III »	87,6	105,1	104,3	103,2	99,0	96,4	100,8	105,2	105,9	107,1
IV »	87,8	102,2	105,2	103,9	101,3	96,8	99,9	106,2	107,6	109,7
1996 – I trim.	88,0	99,1	102,5	103,1	107,2	97,4	98,4	105,2	106,9	108,2
II »	87,1	99,0	101,3	102,0	107,9	97,8	97,7	104,7	106,5	106,2
III »	85,5	98,1	102,6	100,8	109,4	98,2	98,2	104,3	107,1	108,3
IV »	84,4	94,3	101,6	100,9	109,9	103,6	98,4	104,6	106,3	106,6
1997 – I trim.	87,1	92,6	97,9	99,3	108,2	106,5	98,2	103,1	106,8	103,0
II »	86,8	96,2	96,8	98,4	105,7	108,1	98,5	102,2	106,7	103,9
III »	87,2	97,4	94,5	97,0	105,8	109,0	97,8	100,0	106,3	103,5
IV »	87,9	93,1	96,8	99,0	107,5	110,6	96,9	101,9	107,8	107,7
1998 – I trim.	90,8	94,3	98,0	99,8	107,5	110,6	97,8	102,3	108,9	108,7
II »	90,5	90,3	99,7	100,7	107,0	110,2	96,4	103,8	107,9	106,2
III »	90,3	90,8	100,5	101,3	108,9	109,4	92,6	106,4	109,1	105,4
IV »	86,8	94,5	102,6	103,6	108,3	105,2	92,1	109,1	109,0	110,3

trimestrali e quelli annuali dipendono da arrotondamenti.

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada
			Tassi ufficiali di riferimento (1)				
1990 – dic.	6,50	6,00	6,00	9,25	12,50	14,00	11,78
1991 – »	3,50	4,50	8,00	9,60	12,00	10,50	7,67
1992 – »	3,00	3,25	8,25	9,10	12,00	7,00	7,36
1993 – »	3,00	1,75	5,75	6,20	8,00	5,50	4,11
1994 – »	4,75	1,75	4,50	5,00	7,50	6,25	7,43
1995 – »	5,25	0,50	3,00	4,45	9,00	6,50	5,79
1996 – »	5,00	0,50	2,50	3,15	7,50	6,00	3,25
1997 – »	5,00	0,50	2,50	3,30	5,50	7,25	4,50
1998 – gen.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,50	7,25	4,50
feb.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,50	7,25	5,00
mar.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,50	7,25	5,00
apr.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,00	7,25	5,00
mag.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,00	7,25	5,00
giu.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,00	7,50	5,00
lug.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,00	7,50	5,00
ago.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,00	7,50	6,00
set.	5,00	0,50	2,50	3,30	5,00	7,50	5,75
ott.	4,75	0,50	2,50	3,30	4,00	7,25	5,50
nov.	4,50	0,50	2,50	3,30	4,00	6,75	5,25
dic.	4,50	0,50	2,50	3,00	3,00	6,25	5,25
1999 – gen.	4,50	0,50	3,00	3,00	3,00	6,00	5,25
feb.	4,50	0,50	3,00	3,00	3,00	5,50	5,25
mar.	4,50	0,50	3,00	3,00	3,00	5,50	5,00
apr.	4,50	0,50	2,50	2,50	2,50	5,25	5,00
			Tassi di mercato monetario (2)				
1990	8,15	7,79	8,43	10,32	....	14,77	13,00
1991	5,83	7,41	9,18	9,62	12,21	11,52	9,02
1992	3,68	4,46	9,46	10,34	14,02	9,62	6,67
1993	3,17	3,01	7,24	8,59	10,20	5,94	5,04
1994	4,63	2,28	5,31	5,85	8,51	5,50	5,54
1995	5,92	1,25	4,48	6,58	10,46	6,68	7,13
1996	5,39	0,62	3,27	3,94	8,82	6,03	4,45
1997	5,62	0,64	3,30	3,46	6,88	6,83	3,56
1998	5,47	0,81	3,52	3,56	4,99	7,34	5,07
1998 – gen.	5,54	1,12	3,55	3,62	6,09	7,48	4,65
feb.	5,54	1,20	3,49	3,57	6,13	7,46	4,98
mar.	5,58	0,80	3,50	3,57	5,62	7,48	4,87
apr.	5,58	0,72	3,61	3,63	5,23	7,44	4,90
mag.	5,59	0,61	3,60	3,61	5,11	7,41	5,02
giu.	5,59	0,63	3,54	3,57	5,12	7,63	5,02
lug.	5,59	0,76	3,52	3,56	4,88	7,71	5,05
ago.	5,58	0,84	3,48	3,56	4,89	7,66	5,31
set.	5,41	0,73	3,46	3,54	4,97	7,38	5,60
ott.	5,21	0,66	3,54	3,56	4,53	7,14	5,28
nov.	5,24	0,84	3,61	3,59	3,95	6,89	5,15
dic.	5,14	0,79	3,36	3,32	3,38	6,38	5,00
1999 – gen.	4,89	0,75	3,13	3,13	3,13	5,80	5,00
feb.	4,90	0,55	3,09	3,09	3,09	5,43	5,03
mar.	4,90	0,39	3,05	3,05	3,05	5,30	5,06
apr.	4,88	0,16	2,70	2,70	2,70	5,23	4,72

Fonte: statistiche nazionali.
(1) Dati di fine periodo; Canada: *bank rate*; Francia: tasso di intervento; Regno Unito: *base rate*; altri paesi: tasso di sconto. Dal gennaio 1999, il tasso ufficiale di riferimento per i paesi dell'area dell'euro è il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui certificati di deposito a 3 mesi; Canada: *prime corporate paper* a 3 mesi; Giappone: *call rate* a 3 mesi; Germania: tasso sui prestiti bancari a 3 mesi; Italia, Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi. Dal gennaio 1999, per i paesi dell'area dell'euro: Euribor a 3 mesi.

TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada
				Tassi a lungo termine (1)			
1991	7,86	6,40	8,45	9,04	....	....	9,46
1992	7,01	5,12	7,84	8,59	13,27	....	8,06
1993	5,87	4,03	6,50	6,77	11,19	7,55	7,25
1994	7,08	4,20	6,88	7,21	10,52	8,15	8,37
1995	6,58	3,29	6,85	7,53	12,21	8,32	8,16
1996	6,44	3,01	6,21	6,31	9,40	7,94	7,23
1997	6,35	2,13	5,64	5,58	6,86	7,13	6,14
1998	5,26	1,29	4,57	4,64	4,88	5,60	5,28
1998 – gen.	5,55	1,68	5,11	5,11	5,43	6,16	5,36
feb.	5,57	1,70	4,99	5,03	5,37	6,10	5,43
mar.	5,65	1,56	4,90	4,95	5,20	6,05	5,43
apr.	5,64	1,56	4,90	4,96	5,15	5,88	5,31
mag.	5,65	1,29	4,96	5,01	5,21	5,92	5,39
giu.	5,50	1,21	4,80	4,86	5,08	5,87	5,32
lug.	5,46	1,35	4,68	4,78	4,97	5,92	5,35
ago.	5,34	1,17	4,42	4,52	4,79	5,63	5,57
set.	4,81	0,88	4,06	4,20	4,53	5,16	5,25
ott.	4,53	0,82	4,06	4,17	4,49	4,99	4,91
nov.	4,83	0,89	4,12	4,18	4,38	4,93	5,17
dic.	4,64	1,39	3,86	3,91	3,99	4,54	4,87
1999 – gen.	4,72	1,79	3,70	3,77	3,92	4,20	4,95
feb.	5,00	2,02	3,85	3,93	4,05	4,37	5,12
mar.	5,23	1,69	4,04	4,13	4,27	4,60	5,22
apr.	5,18	1,58	3,85	3,98	4,11	4,54	5,03
				Indici azionari (2)			
1991	141,58	86,52	138,49	141,50	105,41	127,57	105,04
1992	156,51	63,78	136,96	148,23	87,53	131,36	103,02
1993	170,00	71,56	147,03	161,90	104,07	156,64	118,20
1994	173,35	75,07	168,49	164,86	129,61	169,05	129,71
1995	203,93	64,67	164,56	149,78	118,81	176,91	134,24
1996	252,40	75,40	189,35	166,52	119,39	203,43	159,49
1997	328,69	65,57	263,38	221,08	163,66	240,20	195,53
1998	408,63	55,28	334,70	295,81	262,10	281,81	204,58
1998 – gen.	362,65	56,86	291,19	240,39	217,22	263,63	202,85
feb.	385,38	59,57	309,45	260,39	234,92	281,80	214,73
mar.	405,36	59,34	331,52	289,73	266,46	294,29	228,84
apr.	418,68	57,34	354,96	308,93	296,20	300,64	232,06
mag.	417,25	56,97	362,14	320,95	289,06	302,26	229,79
giu.	417,24	55,89	374,67	330,40	279,88	298,06	223,04
lug.	435,38	59,15	394,64	341,76	297,79	301,13	209,85
ago.	404,54	55,26	355,64	316,82	278,95	278,97	167,44
set.	384,21	50,93	315,41	283,83	237,39	257,48	169,97
ott.	388,67	48,01	289,28	264,50	224,15	251,02	187,96
nov.	430,81	52,21	320,86	295,84	253,95	276,11	192,06
dic.	447,99	51,99	317,61	301,33	265,95	278,34	196,36
1999 – gen.	470,09	50,73	341,28	331,36	286,58	291,49	203,73
feb.	469,27	51,68	332,57	330,36	281,31	296,12	191,12
mar.	482,47	56,48	327,34	331,60	295,18	305,16	199,75
apr.	502,46	62,39	345,64	346,58	299,11	319,64	212,37

Fonte: statistiche nazionali.
(1) Rendimenti lordi (mercato secondario); dati medi. Per gli Stati Uniti: titoli e obbligazioni del Tesoro a 10 anni; per la Germania: obbligazioni pubbliche a 9 -10 anni; per il Giappone, la Francia, il Regno Unito e il Canada: obbligazioni pubbliche a 10 anni; per l'Italia: rendimento sui BTP guida a 10 anni quotati sul mercato telematico. – (2) Indici 1988 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC 40; per il Regno Unito: F.T.S.E. All–Share; per l'Italia: indice MIB.

TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE SUI MERCATI INTERNAZIONALI (1)

(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina britannica	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina britannica
	Eurotassi a 3 mesi				**Eurotassi a 12 mesi**			
1991	5,86	7,22	9,14	11,45	6,23	6,77	9,26	11,01
1992	3,70	4,33	9,36	9,53	4,10	4,14	9,04	9,34
1993	3,14	2,90	7,13	5,87	3,54	2,84	6,32	5,71
1994	4,60	2,18	5,21	5,44	5,45	2,41	5,30	6,25
1995	5,92	1,07	4,38	6,64	6,13	1,11	4,58	7,12
1996	5,40	0,41	3,18	5,98	5,66	0,66	3,29	6,23
1997	5,62	0,38	3,22	6,79	5,94	0,48	3,45	7,15
1998	5,43	0,30	3,43	7,28	5,42	0,31	3,60	7,12
1998 – gen.	5,52	0,38	3,46	7,44	5,58	0,41	3,72	7,43
feb.	5,51	0,42	3,42	7,40	5,57	0,49	3,66	7,37
mar.	5,56	0,48	3,43	7,43	5,68	0,46	3,66	7,45
apr.	5,56	0,45	3,53	7,40	5,74	0,44	3,80	7,38
mag.	5,56	0,38	3,52	7,35	5,77	0,35	3,83	7,34
giu.	5,56	0,37	3,45	7,58	5,71	0,36	3,78	7,70
lug.	5,56	0,37	3,43	7,65	5,68	0,36	3,72	7,80
ago.	5,55	0,36	3,40	7,61	5,60	0,34	3,63	7,52
set.	5,37	0,21	3,36	7,34	5,17	0,20	3,47	6,99
ott.	5,13	0,06	3,44	7,07	4,69	0,07	3,38	6,54
nov.	5,19	–0,09	3,50	6,82	4,93	0,01	3,41	6,29
dic.	5,09	0,17	3,22	6,28	4,92	0,19	3,11	5,67
1999 – gen.	4,87	0,20	3,14	5,72	4,94	0,21	3,07	5,31
feb.	4,86	0,19	3,09	5,38	5,09	0,20	3,03	5,17
mar.	4,88	0,13	3,05	5,25	5,20	0,14	3,05	5,18
apr.	4,86	0,13	2,70	5,20	5,11	0,14	2,76	5,18
	Premio/Sconto del dollaro statunitense a 3 mesi				**Premio/Sconto del dollaro statunitense a 12 mesi**			
1991		–1,36	–3,28	–5,59		–0,55	–3,04	–4,78
1992		–0,63	–5,65	–5,82		–0,04	–4,94	–5,24
1993		0,24	–3,99	–2,73		0,69	–2,78	–2,17
1994		2,41	–0,61	–0,85		3,04	0,16	–0,80
1995		4,85	1,54	–0,72		5,02	1,55	–0,99
1996		4,99	2,22	–0,58		5,00	2,37	–0,57
1997		5,24	2,40	–1,17		5,46	2,49	–1,21
1998		5,13	2,00	–1,85		5,11	1,82	–1,70
1998 – gen.		5,14	2,06	–1,92		5,17	1,86	–1,85
feb.		5,09	2,09	–1,89		5,08	1,91	–1,80
mar.		5,08	2,13	–1,87		5,22	2,02	–1,77
apr.		5,11	2,03	–1,84		5,30	1,94	–1,64
mag.		5,18	2,04	–1,79		5,42	1,94	–1,57
giu.		5,19	2,11	–2,02		5,35	1,93	–1,99
lug.		5,19	2,13	–2,09		5,32	1,96	–2,12
ago.		5,19	2,15	–2,06		5,26	1,97	–1,92
set.		5,16	2,01	–1,97		4,97	1,70	–1,82
ott.		5,07	1,69	–1,94		4,62	1,31	–1,85
nov.		5,28	1,69	–1,63		4,92	1,52	–1,36
dic.		4,92	1,87	–1,19		4,73	1,81	–0,75
1999 – gen.		4,67	1,73	–0,85		4,73	1,87	–0,37
feb.		4,67	1,77	–0,52		4,89	2,06	–0,08
mar.		4,75	1,83	–0,37		5,06	2,15	0,02
apr.		4,73	2,16	–0,34		4,97	2,35	–0,07

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Dal gennaio 1999, per la Germania: Euribor 3 mesi ed Euribor a 12 mesi. Il premio e lo sconto a termine del dollaro USA sono calcolati come differenziali tra i tassi d'interesse riportati nella tavola.

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	502,3	589,1	573,1	545,5	567,9	633,3	725,0	789,1	779,5	778,3
Valute convertibili (2)	453,4	535,6	515,6	490,6	513,3	575,1	655,6	721,4	702,8	680,1
DSP	23,2	25,1	25,0	14,4	15,7	18,2	22,3	20,9	20,9	22,3
Posizione di riserva sull'FMI	25,7	28,4	32,6	40,6	38,9	40,0	47,0	46,9	55,8	75,9
PVS esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	56,3	60,4	67,8	61,4	61,9	62,7	64,3	78,4	84,0	87,1
Valute convertibili	48,9	55,2	63,6	57,8	57,5	58,4	59,8	73,6	79,6	82,9
DSP	1,7	1,3	1,5	1,0	1,8	1,9	1,9	2,3	2,5	2,0
Posizione di riserva sull'FMI	5,7	3,9	2,7	2,6	2,7	2,4	2,5	2,5	1,9	2,1
PVS non esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	218,3	282,6	349,4	383,1	465,8	557,6	679,6	767,0	827,4	880,9
Valute convertibili	214,2	278,5	344,7	377,4	459,7	550,8	669,5	758,3	817,4	869,3
DSP	2,0	2,6	2,9	2,3	2,6	2,9	5,2	3,5	4,3	4,3
Posizione di riserva sull'FMI	2,1	1,5	1,8	3,4	3,5	3,9	5,0	5,3	5,8	7,3
Totale riserve ufficiali (1)	**776,7**	**931,8**	**989,9**	**990,0**	**1.096,1**	**1.254,0**	**1.468,6**	**1.635,0**	**1.690,6**	**1.746,0**
Valute convertibili (2)	716,2	869,2	924,1	925,4	1.030,2	1.183,9	1.385,4	1.553,0	1.600,2	1.631,9
(quota in dollari; in percento) (3)	*51,3*	*47,8*	*48,3*	*51,9*	*53,0*	*53,0*	*54,0*	*56,9*	*57,1*	*57,0*
di cui:										
passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali (3)	312,5	344,5	360,5	412,6	482,9	520,9	630,9	758,6	778,6	759,1
passività delle banche dichiaranti alla BRI verso istituzioni ufficiali	214,1	251,5	225,6	237,7	257,6	295,4	311,8	328,3	351,2	314,5zs
DSP	26,9	29,0	29,4	17,7	20,1	23,0	29,4	26,6	27,7	28,7
Posizione di riserva sull'FMI	33,5	33,8	37,0	46,6	45,1	46,3	54,5	54,7	63,5	85,4
Per memoria:										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato	377,4	361,6	332,1	309,5	360,6	352,2	351,8	335,1	258,4	277,8
Ecu (3)	62,0	64,1	66,7	56,8	53,5	69,6	71,1	74,2	71,7	70,1

Fonte: FMI, BRI, Riserva federale.
(1) Escluso l'oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Include gli Ecu conferiti dall'IME in contropartita di oro e dollari. – (3) Per il 1998 il dato è provvisorio.

FINANZIAMENTI NETTI DAI MERCATI INTERNAZIONALI PER GRUPPI DI PAESI E DI STRUMENTI
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998
			Finanziamenti netti totali			
Paesi industriali	386,7	501,1	513,2	1.224,7	1.445,6	1.521,0
Centri offshore	22,0	73,8	66,8	106,2	128,2	69,2
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	6,4	5,5	6,1	11,0	28,3	23,1
Paesi emergenti	76,3	73,0	65,4	153,1	204,1	91,2
Altri	21,9	23,7	25,2	28,4	20,9	55,2
Totale	**513,3**	**677,1**	**676,7**	**1.523,4**	**1.827,1**	**1.759,7**
			Strumenti a lungo termine (1)			
Totale	**223,2**	**319,8**	**294,2**	**499,0**	**553,5**	**670,3**
di cui: a tasso fisso	256,3	284,6	292,2	393,5	341,2	483,9
a tasso variabile	25,2	53,5	21,2	90,4	182,8	168,0
con componente azionaria	−58,2	−18,2	−19,2	15,1	29,5	18,4
di cui: Paesi industriali	165,8	223,0	207,6	337,3	362,5	521,6
Centri offshore	1,1	42,2	40,0	66,8	87,8	54,7
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	4,2	2,7	1,1	1,4	7,1	14,5
Paesi emergenti	25,6	30,0	24,3	71,0	76,5	24,0
Altri	26,5	21,9	22,3	22,5	19,6	55,5
			Azioni (2)			
Totale	**44,5**	**61,7**	**54,3**	**82,6**	**117,5**	**124,7**
di cui: Paesi industriali	30,0	43,5	43,4	60,5	85,4	111,8
Centri offshore	10,0	14,7	7,4	7,4	5,9	3,9
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	–	0,3	0,5	1,2	2,8	1,6
Paesi emergenti	3,6	1,4	2,0	13,5	23,4	7,5
Altri	0,9	1,8	1,0	. .	. .	−0,1
			Crediti sindacati (3)			
Totale	**220,9**	**250,4**	**310,8**	**900,9**	**1.136,3**	**957,3**
di cui: Paesi industriali	171,7	198,7	249,5	799,8	976,3	881,9
Centri offshore	9,8	14,3	16,5	19,8	33,0	7,3
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	1,9	2,1	4,5	8,4	18,4	7,0
Paesi emergenti	43,1	35,2	40,0	72,6	108,3	60,9
Altri	−5,6	0,1	0,3	0,3	0,3	0,2
			Strumenti a breve termine (4)			
Totale	**24,7**	**45,2**	**17,4**	**41,1**	**19,8**	**7,4**
di cui: Paesi industriali	19,2	35,9	12,7	27,1	21,4	5,7
Centri offshore	1,1	2,6	2,9	7,8	1,5	3,3
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	0,3	0,4	–	–	–	–
Paesi emergenti	4,0	6,4	0,9	2,8	−4,1	−1,2
Altri	0,1	−0,1	0,9	3,4	1,0	−0,4

Fonte: BRI
(1) Emissioni nette di obbligazioni e *medium term-notes*. Sono escluse le emissioni estere sui mercati nazionali. – (2) Sottoscrizioni di nuove emissioni sui mercati internazionali; sono compresi gli aumenti di capitale. – (3) Si considerano le linee di credito concesse da consorzi composti da almeno tre banche, con scadenza superiore all'anno e di importo superiore a un milione di dollari. – (4) *Euro-commercial paper* e altri strumenti a breve termine.

Tav. aA 13

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1995			1996			1997			1998		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	**788,0**	**840,7**	**–52,7**	**919,1**	**933,8**	**–14,7**	**1.017,7**	**1.077,1**	**–59,4**	**1.025,9**	**1.130,9**	**–105,0**
Canada	**144,3**	**166,4**	**–22,1**	**185,5**	**199,8**	**–14,3**	**218,1**	**229,5**	**–11,4**	**245,6**	**244,6**	**1,0**
Giappone	**1.892,8**	**1.468,6**	**424,2**	**2.076,7**	**1.641,7**	**435,0**	**2.056,8**	**1.550,3**	**506,5**	**1.823,2**	**1.318,7**	**504,5**
Europa (2)	**4.391,7**	**4.482,8**	**–91,1**	**4.784,7**	**4.904,5**	**–119,8**	**5321,8**	**5.501,8**	**–180,0**	**6.138,6**	**6.297,2**	**–158,6**
di cui: Germania	1.239,2	1.184,2	55,0	1.328,3	1.270,6	57,7	1.420,9	1.419,1	1,8	1.792,1	1.769,5	22,6
Francia	800,6	849,3	–48,7	851,1	930,1	–79	956,5	1.003,0	–46,5	1.017,5	1.042,1	–24,6
Regno Unito	375,7	439,0	–63,3	427,8	490,4	–62,6	543,7	598,8	–55,1	548,0	627,9	–79,9
Italia	394,9	427,0	–32,1	429,9	424,1	5,8	431,5	429,9	1,6	475,4	457,0	18,4
Svizzera	521,6	531,8	–10,2	633,3	647,7	–7,4	789,7	788,7	1,0	887,6	870,9	16,7
Altri	**408,7**	**428,4**	**–19,7**	**550,1**	**524,4**	**25,7**	**515,7**	**519,6**	**–3,9**	**560,3**	**557,8**	**2,5**
Totale	**7.625,5**	**7.386,9**	**238,6**	**8.516,1**	**8.204,2**	**311,9**	**9.130,1**	**8.878,3**	**251,8**	**9.793,6**	**9.549,2**	**244,4**

Fonte: BRI.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. – (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

Tav. aA 14

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1995			1996			1997			1998		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	**131,7**	**170,2**	**–38,5**	**135,5**	**192,1**	**–56,6**	**144,1**	**184,1**	**–40,0**	**147,0**	**204,4**	**–57,4**
Indonesia	48,9	11,5	37,4	57,9	13,6	44,3	62,8	11,6	51,2	50,5	11,3	39,2
Nigeria	3,1	4,0	–0,9	2,6	3,9	–1,3	2,1	4,5	–2,4	2,4	4,2	–1,8
Venezuela	11,7	20,5	–8,8	11,0	23,8	–12,8	11,5	23,7	–12,2	12,5	26,2	–13,7
Paesi in via di sviluppo non OPEC (2)	**613,5**	**514,7**	**98,8**	**707,6**	**562,7**	**144,9**	**748,0**	**607,6**	**140,4**	**696,7**	**604,0**	**92,7**
America latina	247,1	202,3	44,8	274,0	228,2	45,8	306,1	249,4	56,7	309,0	239,1	69,9
di cui: Argentina	34,8	25,0	9,8	39,9	26,6	13,3	46,7	34,3	12,4	46,5	36,3	10,2
Brasile	73,7	60,6	13,1	90,1	71,4	18,7	100,2	65,4	34,8	98,2	58,8	39,4
Messico	73,3	33,5	39,8	72,9	37,8	35,1	74,4	46,7	27,7	76,3	47,7	28,6
Corea del Sud	83,3	25,1	58,2	109,1	29,1	80,0	103,9	41,3	62,6	74,6	34,1	40,5
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	**88,2**	**47,2**	**41,0**	**94,6**	**48,9**	**45,7**	**105,5**	**55,8**	**49,7**	**1.08,8**	**45,6**	**63,2**
di cui: Polonia	7,8	13,5	–5,7	7,1	11,6	–4,5	9,0	15,5	–6,5	12,1	10,6	1,5
Romania	2,1	1,3	0,8	2,7	1,6	1,1	2,9	2,6	0,3	3,0	1,7	1,3
Ex URSS	55,7	18,7	37,0	60,2	22,0	38,2	66,4	21,2	45,2	63,5	17,6	45,9
Per memoria:												
15 paesi fortemente indebitati (3)	252,2	202,7	49,5	284,2	228,7	55,5	317,4	244,9	72,5	320,9	244,4	76,5

Fonte: BRI.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. – (2) Non include i paesi dell'Europa centrale e orientale. – (3) Cfr.: *Glossario*.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,4	1,2	−0,9	2,7	2,3	3,5	2,3	3,4	3,9	3,9
Consumi privati	2,3	1,7	−0,6	2,8	2,9	3,3	2,7	3,2	3,4	4,9
Consumi e investimenti pubblici	2,8	3,0	0,6	0,5	−0,9	. .	0,2	1,1	1,3	0,9
Investimenti privati fissi lordi	1,7	−3,1	−8,0	5,7	7,6	8,6	5,5	8,8	8,3	11,4
Variazione delle scorte (1)	0,5	0,2	. .	0,1	0,3	0,9	0,4	0,4	0,9	0,8
Esportazioni (2)	11,7	8,5	6,3	6,6	2,9	8,2	11,3	8,5	12,8	1,5
Importazioni (2)	3,9	3,9	−0,7	7,5	8,9	12,2	8,8	9,2	13,9	10,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	1,9	−0,5	−2,3	4,0	3,7	6,0	5,4	4,8	6,7	4,2
Capacità utilizzata (3) (4)	83,6	81,4	77,9	79,5	80,5	82,5	82,7	81,4	82,0	80,8
Occupazione (5)	2,5	1,4	−1,1	0,3	1,9	3,1	2,7	2,1	2,6	2,6
Guadagni orari (6) (7)	2,7	5,5	4,9	5,1	2,2	1,9	2,4	3,5	3,5	4,2
Costo del lavoro per unità di prodotto (6)	2,1	5,0	4,2	1,9	2,2	1,3	1,8	1,0	2,3	1,9
Tasso di disoccupazione (4)	5,3	5,6	6,9	7,5	6,9	6,1	5,6	5,4	4,9	4,5
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	12,5	8,3	7,0	7,0	3,4	9,9	12,5	9,7	15,4	2,3
Volume delle importazioni	4,2	3,0	−0,1	9,6	10,5	13,6	9,6	10,0	14,7	11,2
Valori medi unitari delle esportazioni	0,5	−0,7	. .	−1,3	0,4	. .	1,8	−3,1	−3,8	−3,5
Valori medi unitari delle importazioni	2,4	1,3	−1,4	−0,3	−0,5	−0,2	2,3	−2,6	−4,8	−5,8
Ragioni di scambio	−1,9	−2,0	1,5	−1,0	0,9	0,2	−0,4	−0,6	1,0	2,5
Bilancia dei pagamenti (8) *(miliardi di dollari)*										
Saldo commerciale	−115,2	−109,0	−74,1	−96,1	−132,6	−166,2	−173,7	−191,3	−198,0	−248,0
Conto corrente	−104,1	−91,6	−4,4	−51,4	−86,1	−123,8	−115,3	−134,9	−155,2	−233,4
Conto capitale	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
Conto finanziario	55,7	67,0	51,8	100,0	85,1	133,4	138,0	194,6	254,9	237,1
di cui: *riserve ufficiali (9)*	*−17,0*	*29,9*	*21,8*	*42,2*	*69,1*	*43,4*	*100,2*	*134,4*	*17,3*	*−26,4*
Errori e omissioni	48,5	24,6	−47,4	−48,6	1,0	−9,5	−22,7	−59,6	−99,7	−3,7
Aggregati monetari (10)										
M1	0,8	4,0	8,7	14,3	10,2	1,8	−2,0	−4,0	−0,6	1,7
M2	5,5	3,8	3,1	1,6	1,6	0,4	4,2	4,8	5,8	8,8
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (11)	−1,7	−2,7	−3,3	−4,4	−3,6	−2,3	−1,9	−0,9	0,4	1,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,4	−1,0	−0,6	−1,1	0,8	1,3	0,4	1,0	1,3	1,3
Variazione del saldo depurato del ciclo	. .	−0,8	. .	−0,5	0,8	1,0	0,4	0,8	0,8	0,9

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Occupati dipendenti non agricoli. – (6) Settore privato esclusa agricoltura. – (7) Redditi da lavoro dipendente. – (8) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (9) Al netto delle passività nei confronti di autorità monetarie straniere. – (10) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (11) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,8	5,1	3,8	1,0	0,3	0,6	1,5	5,1	1,4	−2,8
Consumi privati	4,8	4,4	2,5	2,1	1,2	1,9	2,1	2,9	1,0	−1,1
Consumi collettivi	2,0	1,5	2,0	2,0	2,4	2,4	3,3	1,9	1,5	0,7
Investimenti fissi lordi	8,2	8,5	3,3	−1,5	−2,0	−0,8	1,7	11,1	−1,9	−8,8
Variazione delle scorte (1)	0,8	0,6	0,8	0,3	0,2	. .	0,2	0,5	0,5	0,3
Esportazioni (2)	9,1	6,9	5,2	4,9	1,3	4,6	5,4	6,3	11,6	−2,3
Importazioni (2)	18,6	7,9	−3,1	−0,7	−0,3	8,9	14,2	11,9	0,5	−7,7
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	5,9	4,0	1,8	−6,1	−3,7	0,9	3,4	2,3	3,6	−7,1
Capacità utilizzata (3) (4)	114,2	115,3	113,0	103,7	97,8	97,4	100,0	101,0	104,3	95,7
Occupazione	2,0	2,0	1,9	1,1	0,2	0,1	0,1	0,4	1,1	−0,6
Guadagni orari (3) (5)	5,6	5,1	3,5	1,2	0,4	2,2	2,9	2,6	3,0	−0,8
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	0,8	3,0	4,2	8,5	4,6	−0,4	−2,2	−1,8	−2,2	6,1
Tasso di disoccupazione (6)	2,3	2,1	2,1	2,2	2,5	2,9	3,2	3,4	3,4	4,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	4,4	5,9	2,3	1,6	−1,9	1,8	3,5	0,6	11,8	−1,2
Volume delle importazioni	7,9	5,8	3,5	−0,6	3,8	13,9	13,0	4,9	1,7	−5,3
Valori medi unitari delle esportazioni	7,1	3,4	−0,3	. .	−4,9	−1,1	−0,4	6,8	1,8	0,9
Valori medi unitari delle importazioni	12,3	10,5	−9,4	−6,9	−12,7	−7,8	−0,4	14,7	5,9	−5,4
Ragioni di scambio	−4,6	−6,4	10,0	7,4	8,9	7,4	−0,1	−6,9	−3,9	6,6
Bilancia dei pagamenti (7) *(migliaia di miliardi di yen)*										
Saldo commerciale	10,6	9,2	12,9	15,8	15,5	14,7	12,3	9,1	12,3	16,0
Conto corrente	7,9	5,2	9,2	14,2	14,7	13,3	10,4	7,2	11,4	15,8
Conto capitale (8)	. . . .	. . . .	−0,2	−0,2	−0,2	−0,2	−0,2	−0,4	−0,5	−1,9
Conto finanziario	−4,8	−2,2	−8,0	−12,9	−14,5	−11,4	−11,5	−6,9	−15,1	−14,4
di cui: *riserve ufficiali*	*3,4*	*3,0*	*1,1*	*−0,1*	*−3,0*	*−2,6*	*−5,4*	*−3,9*	*−0,8*	*1,0*
Errori e omissioni	−3,1	−3,0	−1,0	−1,2	. .	−1,8	1,3	0,1	4,2	0,6
Aggregati monetari (9)										
M1	4,1	2,6	5,2	4,5	3,0	5,4	8,2	13,7	8,8	8,1
M2 + CD	9,9	11,7	3,6	0,6	1,1	2,1	3,0	3,3	3,1	4,0
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (10)	2,5	2,9	2,9	1,5	−1,6	−2,3	−3,6	−4,2	−3,4	−6,0
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,0	0,4	. .	−1,4	−3,1	−0,7	−1,3	−0,6	0,8	−2,6
Variazione del saldo depurato del ciclo	0,6	−0,4	0,1	−1,0	−2,3	−0,3	−1,1	−2,0	0,8	−1,0

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Indici 1995 = 100. – (5) Guadagni mensili. – (6) Livello. – (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. Dal 1991 le voci di bilancia sono calcolate secondo una nuova metodologia conforme alla revisione V del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI e non sono pertanto confrontabili con quelle degli anni precedenti.– (8) Questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (9) Dati medi annui, variazioni percentuali. – (10) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PIL	....	....	....	2,2	−1,1	2,3	1,7	0,8	1,8	2,3
Consumi privati (2)	....	....	....	2,8	0,2	1,0	1,9	0,9	0,7	1,8
Consumi collettivi	....	....	....	5,0	0,1	2,4	1,5	1,3	−0,6	−0,1
Investimenti fissi lordi	....	....	....	4,5	−4,5	4,0	−0,7	−0,9	0,6	1,8
Variazione delle scorte (3)	....	....	....	−0,3	−0,4	−0,1	0,3	0,1	0,6	1,6
Esportazioni (4)	....	....	....	−0,8	−5,5	7,6	5,8	5,3	10,9	6,5
Importazioni (4)	....	....	....	1,5	−5,4	7,3	5,7	3,4	8,2	8,0
Produzione e mercato del lavoro (5)										
Produzione industriale (6)	5,1	5,5	2,4	−2,5	−8,0	4,0	1,2	0,5	4,3	4,8
Capacità utilizzata (6) (7) (8)	89,0	89,7	88,0	84,4	78,7	82,0	85,2	82,7	85,6	87,0
Occupazione	1,4	2,6	1,7	−1,7	−1,6	−0,4	−0,2	−0,8	−0,8	0,4
Guadagni orari (9)	4,2	5,5	−0,3	9,6	6,8	2,0	4,1	4,3	1,1	1,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (10)	1,0	2,0	−5,3	5,1	3,7	−6,1	−0,3	−1,2	−5,5	−2,9
Tasso di disoccupazione (7)	7,1	6,4	5,7	7,7	8,9	9,6	9,5	10,4	11,5	11,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	9,7	8,3	10,6	0,4	−5,2	9,4	6,5	4,7	11,6	5,9
Volume delle importazioni	9,7	11,4	13,7	1,3	−8,1	8,5	7,2	3,1	8,0	6,3
Valori medi unitari delle esportazioni	3,1	−4,3	−9,0	0,1	−0,6	0,6	1,1	0,2	1,0	2,2
Valori medi unitari delle importazioni	5,2	−0,8	3,4	−2,8	−2,0	0,3	−0,2	0,3	3,9	−0,2
Ragioni di scambio	−2,0	−3,6	−12,0	2,9	1,5	0,4	1,4	−0,2	−2,8	2,4
Bilancia dei pagamenti (11) *(miliardi di marchi tedeschi)*										
Saldo commerciale (12)	130,5	101,6	19,1	32,2	57,3	70,7	80,6	94,3	110,3	124,9
Conto corrente	109,2	81,4	−28,4	−21,1	−14,9	−36,5	−27,2	−8,5	−2,4	−6,3
Conto capitale (13)	−2,1	−5,0	−4,6	−2,0	−1,9	−2,6	−3,9	−3,3	0,1	1,3
Conto finanziario	−115,7	−101,1	22,2	16,9	44,2	60,7	53,1	25,2	5,9	16,4
di cui: *riserve ufficiali*	*−5,4*	*−11,6*	*9,6*	*−52,9*	*22,8*	*2,8*	*−10,4*	*1,9*	*6,6*	*−7,1*
Errori e omissioni	8,5	24,7	10,7	6,1	−27,4	−21,6	−22,1	−13,4	−3,6	−11,4
Aggregati monetari (14) (15)										
M1	5,0	28,3	2,7	12,7	8,1	5,2	6,4	10,9	3,7	11,1
M3	5,3	19,0	6,3	8,3	11,0	1,6	3,4	8,0	4,3	7,2
Indicatori di bilancio (3) (5)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (16)	0,1	−2,1	−3,4	−2,8	−3,5	−2,6	−3,3	−3,4	−2,7	−2,1
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	2,3	−2,2	−1,3	0,6	−0,7	0,9	−0,7	−0,1	0,7	0,6
Variazione del saldo depurato del ciclo	1,7	−3,7	−2,6	1,3	1,0	0,7	−0,3	0,3	0,7	0,2

Fonte: Commissione europea, FMI e statistiche nazionali.
(1) Contabilità SEC95. – (2) Include i consumi delle istituzioni senza scopo di lucro. – (3) In rapporto al PIL. – (4) Merci e servizi. – (5) I dati fino al 1991 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (6) Industria manifatturiera. – (7) Livello. – (8) I dati si riferiscono alle regioni occidentali. – (9) Industrie manifatturiera ed estrattiva. – (10) Salari e stipendi nelle industrie manifatturiera ed estrattiva. – (11) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. Le voci di bilancia sono calcolate secondo una nuova metodologia conforme alla V edizione del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI. – (12) Valutato *cif-fob*. – (13) Questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (14) I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. – (15) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (16) Indebitamento (−) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,3	2,5	0,8	1,2	−1,3	2,8	2,1	1,6	2,3	3,2
Consumi privati	3,1	2,7	1,4	1,4	0,2	1,4	1,7	2,0	0,9	3,8
Consumi collettivi	0,5	2,1	2,8	3,4	3,4	1,1	. .	2,6	1,2	1,1
Investimenti fissi lordi	7,9	2,8	. .	−2,8	−6,7	1,3	2,5	−0,5	0,3	4,1
Variazione delle scorte (1)	1,2	1,3	0,5	. .	−1,6	0,1	0,4	−0,3	−0,2	0,1
Esportazioni (2)	10,2	5,4	4,1	4,9	−0,4	6,0	6,3	5,2	12,6	6,3
Importazioni (2)	8,1	6,1	3,0	1,2	−3,5	6,7	5,1	3,0	8,0	8,0
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	3,8	1,4	−2,3	−1,5	−4,6	4,5	1,9	−0,2	4,7	5,1
Capacità utilizzata (4) (5)	88,4	88,1	85,2	83,4	80,5	82,4	84,5	83,1	83,4	85,3
Occupazione	1,5	1,1	0,2	−0,7	−1,1	−0,1	0,8	0,3	0,2	2,1
Guadagni orari (3)	5,1	4,9	5,2	4,8	3,9	3,7	1,6	2,6	3,2	1,9
Costo del lavoro per unità di prodotto (6)	−0,2	3,3	4,0	0,4	3,6	−4,8	−2,3	−0,2	−3,0	−2,6
Tasso di disoccupazione (4)	9,4	8,9	9,5	10,4	11,7	12,3	11,6	12,3	12,5	11,8
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	9,0	5,3	3,9	4,8	−1,0	6,5	7,9	5,1	12,5	6,8
Volume delle importazioni	8,2	5,7	2,9	0,9	−4,1	7,3	5,8	2,5	7,8	8,4
Valori medi unitari delle esportazioni	4,9	−1,9	−0,1	−2,3	−2,5	2,3	1,1	−0,4	1,5	1,3
Valori medi unitari delle importazioni	6,9	−2,0	−0,6	−3,5	−3,7	2,0	1,9	0,8	1,8	1,5
Ragioni di scambio	−1,9	0,1	0,5	1,2	1,2	0,2	−0,8	−1,2	−0,3	−0,2
Bilancia dei pagamenti (7) *(miliardi di franchi francesi)*										
Saldo commerciale	−65,2	−71,5	−53,9	18,1	45,5	39,6	54,9	76,5	164,3	154,1
Conto corrente	−29,8	−52,5	−30,9	34,0	67,1	41,0	54,5	105,0	230,1	230,6
Conto capitale (8)	−5,9	−23,5	−0,5	6,4	5,5	−22,2	2,6	6,3	8,6	8,0
Conto finanziario	70,6	78,2	8,7	−38,5	−69,8	−41,4	−40,3	−115,8	−264,4	−262,3
di cui: *riserve ufficiali*	*27,1*	*−59,0*	*28,5*	*6,6*	*30,9*	*−13,5*	*−3,6*	*−1,2*	*−34,3*	*−115,7*
Errori e omissioni	−34,8	−3,2	22,7	−1,9	−2,8	22,6	−16,8	4,6	25,7	23,7
Aggregati monetari (9)										
M1	7,6	3,8	−4,7	−0,3	1,1	2,5	7,2	0,6	6,4	3,0
M3	10,0	9,3	2,3	5,4	−3,0	1,7	4,4	−3,7	1,7	2,7
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (10)	−1,2	−1,6	−2,1	−3,9	−5,8	−5,8	−4,9	−4,1	−3,0	−2,9
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,5	−0,4	−0,5	−1,8	−1,9	. .	0,9	0,8	1,1	0,1
Variazione del saldo depurato del ciclo	−0,6	−0,6	. .	−1,5	−0,2	−0,4	0,8	1,0	1,0	−0,4

Fonte: Commissione europea, FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Industrie manifatturiera ed estrattiva. – (6) Salari e stipendi nell'industria manifatturiera. – (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. Dal 1990 le voci di bilancia sono calcolate secondo una nuova metodologia conforme alla revisione V del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI. – (8) Questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (9) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (10) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PIL	2,9	2,0	1,4	0,8	−0,9	2,2	2,9	0,9	1,5	1,3
Consumi privati	3,5	1,9	2,9	1,3	−2,6	2,2	2,2	0,5	2,6	1,7
Consumi collettivi	0,2	2,5	1,7	0,6	−0,2	−0,8	−2,1	1,4	−0,5	1,3
Investimenti fissi lordi	4,2	4,0	1,0	−1,4	−10,9	0,1	6,0	2,3	0,9	3,5
Variazione delle scorte (2)	0,8	0,9	0,8	0,7	. .	0,8	1,0	0,2	1,0	1,5
Esportazioni (3)	9,0	7,0	−2,5	6,5	8,0	10,1	12,7	1,5	5,0	1,2
Importazioni (3)	9,1	10,4	1,4	4,7	−10,3	10,3	10,4	−1,3	10,0	6,1
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (4)	3,1	0,1	−0,9	−0,2	−2,4	5,2	5,4	−0,9	3,3	1,9
Occupazione (5)	−0,1	1,2	0,8	−0,9	−2,5	−1,7	−0,5	0,4	. .	0,5
Retribuzioni per addetto (4)	6,6	7,9	9,9	6,9	5,4	3,5	3,4	5,5	3,5	2,4
Costo del lavoro per unità di prodotto (4) (6)	7,2	8,1	8,3	2,5	4,5	−2,8	1,1	6,0	1,3	−3,0
Tasso di disoccupazione (5) (7)	10,2	9,1	8,6	8,8	10,2	11,3	12,0	12,1	12,3	12,3
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	1,6	4,6	2,0
Volume delle importazioni	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	−3,0	9,8	7,7
Valori medi unitari delle esportazioni	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	0,8	0,6	1,2
Valori medi unitari delle importazioni	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	−1,3	1,4	−2,6
Ragioni di scambio	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	2,0	−1,0	4,0
Bilancia dei pagamenti (8) *(miliardi di lire)*										
Saldo commerciale	. . . .	−1.998	−2.867	−268	45.816	50.664	63.059	83.300	68.107	61.912
Conto corrente	. . . .	−19.965	−29.784	−36.000	12.674	20.969	40.879	61.465	55.284	34.905
Conto capitale (9)	. . . .	907	731	958	2.598	1.756	2.711	111	5.641	4.165
Conto finanziario	. . . .	38.204	37.621	42.864	12.592	−25.582	−9.222	−30.515	−34.670	5.961
di cui: *riserve ufficiali*	. . . .	*−15.158*	*8.529*	*27.756*	*5.010*	*−3.151*	*−4.572*	*−18.642*	*−22.770*	*36.977*
Errori e omissioni	. . . .	−19.146	−8.568	−7.822	−27.864	2.857	−34.368	−31.061	−26.255	−45.031
Aggregati monetari (10)										
M1	7,8	9,1	10,5	0,7	7,3	3,4	1,4	3,9	7,7	9,0
M2 (11)	5,8	7,6	5,8	0,1	3,6	1,0	−1,9	3,8	9,0	5,6
Indicatori di bilancio (2) (12)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (13)	−9,8	−11,1	−10,1	−9,6	−9,5	−9,2	−7,7	−6,6	−2,7	−2,7
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,0	−1,3	1,0	0,5	0,1	0,3	1,5	1,1	3,9	. .
Variazione del saldo depurato del ciclo	0,5	−1,4	1,2	1,0	1,4	. .	0,8	1,5	3,9	0,1

Fonte: Commissione europea e Istat.
(1) Contabilità SEC95. – (2) In rapporto al PIL. – (3) Merci e servizi. – (4) Industria in senso stretto. – (5) Dati ricostruiti per tener conto delle modifiche introdotte nell'ultimo trimestre del 1992 nell'Indagine sulle forze di lavoro. Cfr. nell'Appendice la sezione: *Note metodologiche*. – (6) Il valore del 1998 corretto per l'effetto dell'IRAP è 0,5 (Cfr. tav. B4.4). – (7) Livello. – (8) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. Le voci di bilancia sono calcolate secondo la nuova metodologia concordata con la BCE e conforme alla revisione V del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI. – (9) Include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (10) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre; dati medi mensili. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno. Dal gennaio 1993 i dati sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale (cfr. Glossario). La base di calcolo dei tassi di crescita del 1993 è stata corretta per eliminare la discontinuità statistica. – (11) Esclude i certificati di deposito oltre il breve termine. – (12) Contabilità ESA79. – (13) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PIL	2,1	0,6	−1,5	0,1	2,3	4,4	2,8	2,6	3,5	2,1
Consumi privati	3,3	0,7	−1,7	0,4	2,9	2,9	1,7	3,6	4,0	2,7
Consumi collettivi	0,8	2,5	2,9	0,5	−0,8	1,4	1,6	1,7	. .	1,5
Investimenti fissi lordi	5,9	−2,3	−8,7	−0,7	0,8	3,6	2,9	4,9	6,9	8,3
Variazione delle scorte (2)	0,5	−0,3	−0,8	−0,3	0,1	0,7	0,6	0,3	0,5	0,5
Esportazioni (3)	4,8	4,9	−0,2	4,1	3,9	9,2	9,5	7,5	8,6	3,1
Importazioni (3)	7,4	0,5	−5,0	6,8	3,2	5,4	5,5	9,1	9,4	8,4
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (4)	4,0	−0,1	−5,0	−0,1	1,4	4,7	1,5	0,4	1,0	0,3
Occupazione	2,9	0,4	−3,2	−2,8	−0,7	0,8	1,7	1,9	1,8	1,2
Guadagni orari (4) (5)	8,8	9,3	8,2	6,6	4,5	4,8	4,5	4,4	4,3	4,5
Costo del lavoro per unità di prodotto (4) (6)	4,9	6,6	5,2	0,4	−0,4	. .	3,8	5,4	3,3	4,9
Tasso di disoccupazione (7)	6,2	5,8	8,0	9,7	10,3	9,3	8,0	7,3	5,5	4,7
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	5,8	6,2	1,2	2,5	3,6	10,3	7,8	7,1	8,0	0,4
Volume delle importazioni	8,2	0,1	−5,3	6,6	3,9	4,4	4,5	8,9	8,9	3,8
Valori medi unitari delle esportazioni	8,4	4,0	0,5	1,3	9,2	0,6	5,4	1,5	−5,3	−4,5
Valori medi unitari delle importazioni	6,1	3,1	−0,4	−0,6	7,8	3,6	8,1	0,1	−6,0	−4,9
Ragioni di scambio	2,2	0,9	0,9	1,9	1,3	−2,9	−2,5	1,3	0,7	0,5
Bilancia dei pagamenti (8) *(miliardi di lire sterline)*										
Saldo commerciale	−24,7	−18,8	−10,3	−13,1	−13,5	−11,0	−11,7	−13,0	−11,9	−20,6
Conto corrente	−22,4	−18,8	−8,0	−10,1	−10,3	−1,3	−3,8	−0,5	6,3	1,5
Conto capitale (9)	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. .	0,5	0,7	0,8	0,4
Conto finanziario	18,1	16,6	7,4	5,0	11,8	−6,0	1,3	2,0	−8,6	−9,1
di cui: *riserve ufficiali*	5,4	. .	*−2,7*	*1,4*	*−0,7*	*−1,0*	*0,5*	*0,4*	*2,4*	*0,2*
Errori e omissioni	4,2	2,2	0,5	5,2	−1,5	7,3	2,0	−2,2	1,5	7,2
Aggregati monetari (10)										
M0	5,7	2,7	3,0	2,8	6,0	6,8	5,6	6,7	6,4	5,6
M4	19,0	12,0	5,7	2,7	4,9	4,2	9,9	9,6	5,7	8,4
Indicatori di bilancio (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (11)	1,0	−1,6	−2,8	−6,6	−8,1	−6,9	−5,7	−4,4	−1,9	0,6
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,3	−2,6	−1,2	−3,8	−1,5	1,2	1,2	1,3	2,5	2,5
Variazione del saldo depurato del ciclo	−0,1	−1,6	1,0	−2,2	−1,5	0,1	0,8	1,0	2,0	2,4

Fonte: Commissione europea, FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) Contabilità SEC95. – (2) In rapporto al PIL. – (3) Merci e servizi. – (4) Industria manifatturiera. – (5) Guadagni settimanali. – (6) Salari e stipendi. – (7) Livello. – (8) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. Dal 1994 le voci di bilancia sono calcolate secondo una nuova metodologia conforme alla revisione V del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI e non sono pertanto confrontabili con quelle degli anni precedenti. – (9) Include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (10) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (11) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	2,5	0,3	−1,9	0,9	2,3	4,7	2,6	1,2	3,8	3,0
Consumi privati	3,6	1,3	−1,4	1,8	1,8	3,1	2,1	2,3	4,1	2,7
Consumi collettivi	2,8	3,7	2,8	1,0	0,1	−1,2	−0,5	−2,5	−0,8	0,7
Investimenti fissi lordi	5,9	−3,6	−3,5	−1,3	−2,7	7,4	−2,5	6,6	11,1	4,2
Variazione delle scorte (1)	0,6	−0,3	−0,8	−0,9	−0,1	0,2	1,0	0,2	1,0	0,6
Esportazioni (2)	1,3	4,7	2,3	7,9	10,9	13,1	8,8	5,9	8,0	8,1
Importazioni (2)	6,3	2,3	3,2	6,2	7,4	8,3	6,4	5,4	13,3	6,4
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	1,4	−3,8	−7,4	1,3	5,1	7,7	5,0	1,2	6,5	4,0
Capacità utilizzata (3) (4)	80,8	77,8	74,4	76,0	79,8	83,1	83,2	82,4	83,6	83,8
Occupazione	2,1	0,6	−1,9	−0,6	1,4	2,1	1,6	1,2	1,9	2,8
Guadagni orari (3)	5,4	4,7	4,7	3,5	2,1	1,6	1,4	3,1	0,9	2,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (3) (5)	4,5	3,6	4,5	−1,1	−3,5	−2,8	−0,3	2,0	−0,3	2,8
Tasso di disoccupazione (4)	7,5	8,2	10,4	11,3	11,2	10,4	9,5	9,7	9,2	8,3
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	0,7	4,8	2,5	8,0	11,3	13,2	9,1	5,7	9,0	7,8
Volume delle importazioni	5,1	0,3	3,0	7,5	8,7	10,5	7,5	5,6	16,2	7,4
Valori medi unitari delle esportazioni	1,6	−1,3	−5,2	2,5	4,6	6,0	6,4	. .	−1,2	−1,0
Valori medi unitari delle importazioni	−0,2	0,9	−3,2	2,1	5,5	6,2	2,9	−2,1	0,2	1,9
Ragioni di scambio	1,9	−2,2	−2,1	0,4	−0,9	−0,2	3,3	2,1	−1,5	−2,9
Bilancia dei pagamenti (6) *(miliardi di dollari canadesi)*										
Saldo commerciale	7,8	11,1	7,0	8,9	13,1	20,3	34,9	41,9	24,3	19,4
Conto corrente	−25,8	−23,1	−25,6	−25,6	−28,2	−17,8	−6,3	4,5	−12,8	−18,4
Conto capitale (7)	5,5	6,2	6,4	8,6	10,7	10,2	6,8	8,1	7,6	5,1
Conto finanziario	22,1	18,8	19,4	13,3	24,0	7,6	−7,0	−21,0	12,3	6,0
di cui: *riserve ufficiali*	*−0,8*	*−1,3*	*2,1*	*5,8*	*−1,2*	*0,5*	*−3,7*	*−7,5*	*3,4*	*−7,4*
Errori e omissioni	−1,8	−2,0	−0,2	3,7	−6,5	. .	6,5	8,4	−7,1	7,3
Aggregati monetari (8)										
M1	3,3	−1,0	5,5	6,0	14,9	7,3	6,3	17,1	10,2	9,1
M2	14,5	8,3	4,6	3,0	3,0	2,7	3,8	2,1	−1,5	1,7
Indicatori di bilancio (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	−3,3	−4,5	−7,2	−8,0	−7,6	−5,6	−4,5	−2,2	0,9	1,3
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	−0,2	−1,2	−2,7	−0,8	0,4	2,0	1,1	2,3	3,1	0,4
Variazione del saldo depurato del ciclo	−0,2	−0,2	−0,3	. .	0,2	0,6	0,8	2,7	2,4	0,4

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Salari e stipendi. – (6) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.Le voci di bilancia sono calcolate secondo una nuova metodologia conforme alla revisione V del manuale di bilancia dei pagamenti dell'FMI. – (7) Include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (8) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (9) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
				Totale PVS *(peso percentuale sul PIL mondiale = 39,8)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 77,5)* (2)				
PIL	4,9	6,7	6,5	6,8	6,1	6,5	5,7	3,3
PIL pro capite	2,9	4,1	4,5	4,9	4,3	4,8	4,1	1,6
Prezzi al consumo	36,5	38,9	47,2	51,8	22,2	14,3	9,4	10,4
Partite correnti (3)	−98,6	−84,5	−120,3	−87,5	−95,1	−73,0	−69,1	−92,5
Ragioni di scambio	−5,7	0,3	−3,3	−0,3	1,2	2,2	−0,7	−6,4
				Africa *(peso percentuale sul PIL mondiale = 3,3)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 11,9)* (2)				
PIL	1,8	0,2	0,7	2,2	3,1	5,8	3,1	3,4
PIL pro capite	−1,0	−2,4	−1,9	−0,4	1,1	3,2	0,5	0,8
Prezzi al consumo	24,6	32,5	30,6	37,2	33,2	25,9	11,1	8,6
Partite correnti (3)	−7,4	−10,4	−11,0	−11,8	−16,4	−5,7	−6,1	−18,1
Ragioni di scambio	−5,5	−2,5	−3,3	−1,0	1,4	5,9	−0,2	−9,9
				America latina *(peso percentuale sul PIL mondiale = 8,9)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 8,4)* (2)				
PIL	3,9	3,3	3,9	5,2	1,3	3,6	5,2	2,3
PIL pro capite	1,9	1,2	2,0	3,3	0,9	0,6	4,1	0,7
Prezzi al consumo	128,6	151,0	209,0	208,9	35,9	20,8	13,9	10,5
Partite correnti (3)	−16,9	−34,5	−45,7	−50,9	−35,9	−38,9	−65,1	−89,9
Ragioni di scambio	0,1	−5,5	−2,2	2,9	6,3	1,4	−1,6	−5,5
				Asia *(peso percentuale sul PIL mondiale = 22,8)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 52,2)* (2)				
PIL	6,6	9,5	9,3	9,6	9,1	8,2	6,6	3,8
PIL pro capite	4,8	7,7	7,5	8,0	7,5	6,6	5,1	2,3
Prezzi al consumo	8,3	7,6	10,7	15,9	12,8	8,3	4,8	8,0
Partite correnti (3)	−11,2	−12,7	−34,3	−20,2	−42,5	−38,9	−4,0	35,5
Ragioni di scambio	−1,5	1,8	−0,1	1,4	0,4	0,3	−1,0	−4,8
				Medio Oriente (4) *(peso percentuale sul PIL mondiale = 4,7)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 5,0)* (2)				
PIL	2,7	7,0	4,0	0,6	3,7	4,7	4,4	2,9
PIL pro capite	0,9	0,3	1,5	−2,3	−1,4	5,8	2,2	0,4
Prezzi al consumo	27,5	25,5	24,7	31,9	36,0	24,7	23,1	23,8
Partite correnti (3)	−63,1	−26,8	−29,3	−4,7	−0,4	10,5	6,1	−20,0
Ragioni di scambio	−14,6	5,7	−8,7	−5,9	−3,2	5,6	1,0	−9,4

Fonte: FMI.
(1) Riferito al 1998 e misurato sulla base delle parità dei poteri d'acquisto. – (2) Riferito al 1998. – (3) Miliardi di dollari. – (4) Include Cipro, Malta e Turchia.

DEBITO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO, DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE E DELL'EX URSS
(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Debito totale (miliardi di dollari)								
PVS	1.245,0	1.323,8	1.461,0	1.563,5	1.688,6	1.749,4	1.812,9	1.922,0
Africa	249,3	247,5	259,0	277,0	298,0	299,0	285,9	286,2
America latina	458,5	480,4	538,5	565,3	613,4	639,8	668,9	737,7
Asia	367,2	407,6	455,3	510,1	561,1	595,7	639,6	655,0
Medio Oriente (1)	170,0	188,3	208,1	211,1	216,0	214,8	218,6	243,0
Europa centrale e orientale ed ex URSS (2)	210,5	211,8	233,9	248,9	266,9	277,6	286,5	315,7
Russia	95,3	105,4	112,7	119,8	120,4	125,0	123,5	137,0
Europa centrale e orientale	114,3	104,6	116,3	121,7	136,9	140,8	148,6	163,0
Debito totale/PIL (%)								
PVS	38,1	36,7	37,3	37,8	36,2	33,9	32,9	35,3
Africa	65,7	64,4	70,9	78,2	75,1	71,3	67,1	69,8
America latina	38,9	37,6	38,2	35,2	36,4	34,8	33,2	36,3
Asia	32,0	30,8	30,0	31,9	29,1	27,2	27,6	29,2
Medio Oriente (1)	30,2	30,4	33,4	36,3	32,7	30,1	28,8	31,7
Debito totale/esport. beni e servizi (%)								
PVS	186,2	183,4	192,8	180,0	163,8	151,7	144,8	160,9
Africa	244,1	240,1	263,8	273,4	250,4	225,1	211,5	238,1
America latina	277,3	276,5	293,2	269,2	248,5	232,8	221,1	250,0
Asia	161,4	154,5	153,3	138,4	124,4	118,8	115,1	119,5
Medio Oriente (1)	97,9	103,9	116,2	111,8	101,1	88,2	84,6	105,0
Europa centrale e orientale ed ex URSS (2)	107,4	129,9	127,3	122,0	102,7	97,8	98,1	108,7
Russia	154,8	183,4	171,1	156,1	126,9	120,8	124,0	157,4
Europa centrale e orientale	117,3	110,2	111,6	105,8	91,6	86,5	85,6	87,5
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%) (3) (4)								
PVS	22,4	24,4	24,1	23,4	22,0	21,7	21,4	24,0
Africa	27,3	26,8	26,2	26,7	26,6	22,6	21,3	24,0
America latina	39,3	41,9	43,2	43,0	39,8	41,6	46,4	45,7
Asia	17,2	20,5	18,1	16,8	16,3	16,1	13,6	16,3
Medio Oriente (1)	10,3	11,9	13,1	12,5	10,9	10,4	8,9	14,5
Europa centrale e orientale ed ex URSS (2)	20,6	15,7	10,4	14,3	11,9	11,0	10,3	15,9
Russia	26,4	21,9	9,4	5,6	6,7	6,7	5,9	17,3
Europa centrale e orientale	24,7	13,6	12,1	21,1	15,6	13,9	13,1	15,1

Fonte: FMI.
(1) Include Cipro, Malta e Turchia. – (2) Include la Mongolia. – (3) Escluso il debito verso l'FMI. – (4) Il servizio del debito si riferisce ai pagamenti effettuati.

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tav. aB 1

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO

(miliardi di lire a prezzi correnti)

Anni	Consumi finali interni			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e oggetti di valore	Esportazioni			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni		
	Delle famiglie (1)	Collettivi (2)	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni cif	Servizi (3)	Totale
Impieghi												
1989 . . .	701.369	236.604	937.973	255.434	12.641	193.322	28.787	222.109	*1.428.157*	211.268	20.082	231.350
1990 . . .	761.473	272.704	1.034.177	283.328	10.196	205.826	38.504	244.330	*1.572.031*	220.733	30.466	251.199
1991 . . .	838.068	298.755	1.136.823	303.120	9.386	211.199	35.882	247.081	*1.696.410*	228.142	27.621	255.763
1992 . . .	897.639	311.023	1.208.662	310.661	4.677	220.931	42.966	263.897	*1.787.897*	235.010	35.289	270.299
1993 . . .	917.802	318.615	1.236.417	288.217	–1.108	267.622	48.616	316.238	*1.839.764*	236.242	40.251	276.493
1994 . . .	984.081	323.533	1.307.614	297.606	8.125	309.468	49.913	359.381	*1.972.726*	275.846	43.478	319.324
1995 . . .	1.064.471	326.933	1.391.404	327.852	17.829	382.486	59.720	442.206	*2.179.291*	339.743	52.270	392.013
1996 . . .	1.118.967	352.417	1.471.384	344.154	6.390	390.251	60.811	451.062	*2.272.990*	325.375	51.593	376.968
1997 . . .	1.176.996	367.583	1.544.579	354.637	16.741	410.430	70.843	481.273	*2.397.230*	362.651	59.961	422.612
1998 . . .	1.224.882	381.757	1.606.639	372.619	27.809	421.520	70.182	491.702	*2.498.769*	378.413	62.625	441.038

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.
(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro. – (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti.

Tav. aB 2

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE

(miliardi di lire a prezzi correnti)

Anni	Consumi finali nazionali							
	Delle famiglie			Collettivi			TOTALE consumi finali	Investimenti lordi
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (–)	Totale	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni senza scopo di lucro	Totale		
1989	701.369	7.000	694.369	231.473	5.131	236.604	*930.973*	268.075
1990	761.473	7.408	754.065	266.940	5.764	272.704	*1.026.769*	293.524
1991	838.068	8.216	829.852	292.159	6.596	298.755	*1.128.607*	312.506
1992	897.639	5.118	892.521	304.340	6.683	311.023	*1.203.544*	315.338
1993	917.802	10.955	906.847	311.717	6.898	318.615	*1.225462*	287.109
1994	984.081	17.577	966.504	316.296	7.237	323.533	*1.290.037*	305.731
1995	1.064.471	22.541	1.041.930	319.134	7.799	326.933	*1.368.863*	345.681
1996	1.118.967	21.671	1.097.296	344.148	8.269	325.417	*1.449.713*	350.544
1997	1.176.996	22.550	1.154.446	358.863	8.720	367.583	*1.522.029*	371.378
1998	1.224.882	22.004	1.202.878	372.535	9.222	381.757	*1.584.635*	400.428

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.
(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

Tav. aB 1

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo				
Risultato lordo di gestione (4)	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette			TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla UE	Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla UE	Totale						
Risorse												
554.219	541.233	3.621	544.854	96.369	1.365	97.734	1.196.807	1.282	−14.948	−1.365	*1.181.776*	1.017.512
592.190	605.126	4.371	609.497	116.081	3.064	119.145	1.320.832	136	−18.227	−3.064	*1.299.677*	1.118.166
637.212	663.740	3.077	666.817	133.516	3.102	136.618	1.440.647	270	−27.239	−3.102	*1.410.576*	1.211.800
669.561	698.174	2.823	700.997	143.981	3.059	147.040	1.517.598	−78	−33.469	−3.059	*1.480.992*	1.267.978
686.484	713.311	3.386	716.697	157.127	2.963	160.090	1.563.271	−202	−34.930	−2.963	*1.525.176*	1.298.887
749.210	728.786	3.109	731.895	166.952	5.345	172.297	1.653.402	−40	−32.293	−5.345	*1.615.724*	1.377.098
832.166	758.272	2.356	760.628	189.679	4.805	194.484	1.787.278	795	−28.746	−4.805	*1.754.522*	1.499.900
886.680	806.668	2.574	809.242	196.601	3.499	200.100	1.896.022	801	−31.283	−3.499	*1.862.041*	1.594.067
906.251	845.150	2.893	848.043	220.292	32	220.324	1.974.618	247	−25.399	−32	*1.949.434*	1.668.965
921.670	839.364	3.083	842.447	290.156	3.458	293.614	2.057.731	25	−31.629	−3.458	*2.022.669*	1.730.175

− (4) Al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati.

Tav. aB 2

Risparmio nazionale lordo								Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (−) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi							TOTALE		Totale	Saldo operazioni in conto capitale
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Reddti da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale				
−9.241	7.000	1.287	−11.156	−1.365	−3.792	−17.272	*250.803*	*1.181.776*	−16.133	1.261
−6.869	7.408	136	−17.466	−3.064	−761	−20.616	*272.908*	*1.299.677*	−19.513	907
−8.681	8.216	270	−21.867	−3.102	−5.372	−30.536	*281.970*	*1.410.577*	−29.338	731
−6.402	5.118	−78	−26.731	−3.059	−6.738	−37.890	*277.448*	*1.480.992*	−36.236	958
39.745	10.955	−202	−26.475	−2.963	−8.455	12.605	*299.714*	*1.525.176*	15.635	2.598
40.057	17.577	−40	−36.572	−5.345	−5.721	19.956	*325.687*	*1.615.724*	22.446	1.756
50.193	22.541	795	−26.335	−4.805	−2.411	39.978	*385.659*	*1.754.522*	42.773	2.711
74.094	21.671	801	−23.911	−3.499	−7.372	61.784	*412.328*	*1.862.041*	68.185	111
58.661	22.550	247	−18.639	−32	−6.760	56.027	*427.405*	*1.949.434*	61.338	5.641
50.664	22.004	25	−19.918	−3.458	−11.711	37.606	*438.034*	*2.022.669*	42.333	4.135

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI E CONSUMI DELLE FAMIGLIE
(miliardi di lire a prezzi 1995)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI										
Risorse										
Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	47.075	45.119	49.188	49.859	49.713	50.128	50.895	51.714	52.190	52.841
Industria (1)	535.568	545.392	551.022	554.465	534.368	553.516	575.170	574.982	588.115	603.487
Servizi (1)	1.031.602	1.056.282	1.067.653	1.079.777	1.090.277	1.109.040	1.133.458	1.148.415	1.161.832	1.171.985
Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (–)	68.592	71.082	71.045	75.505	76.549	78.942	77.180	78.219	81.378	84.881
IVA e imposte indirette sulle importazioni	99.749	102.176	104.393	105.554	101.191	102.764	104.938	105.854	108.704	110.504
Prodotto interno lordo	1.645.403	1.677.885	1.701.210	1.714.149	1.699.000	1.736.505	1.787.278	1.802.746	1.829.464	1.853.934
Importazioni di beni e servizi	306.052	338.018	342.733	359.002	321.894	354.924	392.013	386.971	425.755	451.821
Totale risorse impieghi	1.951.455	2.015.903	2.043.943	2.073.151	2.020.894	2.091.429	2.179.291	2.189.717	2.255.219	2.305.755
Impieghi										
Investimenti in costruzioni	161.856	168.804	171.508	169.176	157.879	147.888	149.202	151.769	149.057	149.201
Investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto	161.491	167.838	168.663	166.548	140.872	150.558	166.665	170.099	175.033	185.036
Beni immateriali	11.624	11.827	11.779	11.241	10.390	10.913	11.985	13.379	14.116	15.641
Consumi delle famiglie	985.134	1.004.266	1.033.071	1.046.852	1.019.186	1.041.953	1.064.471	1.070.315	1.097.837	1.116.746
Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro	321.955	329.895	335.481	337.382	336.676	333.942	326.933	331.435	329.842	333.971
Variazione delle scorte e oggetti di valore	12.475	15.505	13.553	11.916	–554	13.710	17.829	3.862	18.148	28.319
Domanda interna	1.654.535	1.698.135	1.734.055	1.743.115	1.664.449	1.698.964	1.737.085	1.740.859	1.784.033	1.828.914
Esportazioni di beni e servizi	296.920	317.769	309.888	330.036	356.445	392.465	442.206	448.858	471.186	476.842
CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE										
Per tipo di consumo										
Durevoli	112.089	115.018	117.587	120.428	101.267	104.109	105.782	107.940	126.637	130.922
Non durevoli	465.730	471.605	484.034	489.148	481.441	485.456	491.467	488.828	494.074	499.640
Servizi	407.315	417.643	431.450	437.276	436.478	452.388	467.222	473.547	477.126	486.184
Per categoria di beni										
Alimentari	193.293	194.652	195.977	196.657	193.147	190.580	186.966	185.009	185.699	187.156
Non alimentari	791.841	809.614	837.094	850.195	826.039	851.373	877.505	885.306	912.138	929.590

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.
(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI PER CATEGORIA DI BENI E SERVIZI

(miliardi di lire a prezzi 1995 e indici, 1995 = 100)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Consumi					
Generi alimentari e bevande	193.293	194.652	195.977	196.657	193.147	190.580	186.966	185.009	185.699	187.156
Tabacchi	20.008	19.325	19.330	18.267	18.302	18.123	17.935	18.138	18.239	18.325
Vestiario e calzature	98.077	97.334	100.289	99.834	96.246	101.301	102.206	102.306	104.636	106.269
Abitazione	148.744	151.394	155.300	158.197	158.775	163.439	166.566	169.163	169.493	169.817
Energia elettrica, gas e altri combustibili	36.809	38.072	41.799	41.651	41.218	37.724	40.321	41.409	40.381	41.405
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	71.687	73.498	76.603	74.915	68.507	71.410	73.453	73.964	75.379	75.850
Beni e servizi per la manutenzione della casa	22.737	23.645	24.761	25.963	25.467	26.359	28.375	28.472	29.411	30.060
Servizi sanitari	20.042	20.693	22.191	25.232	27.142	30.076	33.496	33.681	34.897	34.965
Acquisto di mezzi di trasporto	43.281	44.025	42.862	46.428	33.868	33.727	33.411	33.809	48.206	48.367
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	59.196	61.428	64.264	66.704	70.879	75.384	76.486	75.814	76.169	77.109
Acquisto di servizi di trasporto	17.661	17.858	18.519	18.465	18.436	18.772	20.529	20.178	19.895	21.053
Comunicazioni	14.639	15.461	16.804	18.220	18.114	19.792	21.904	24.583	27.583	32.040
Apparecchi TV, Hi-Fi, computer, fotografia e altri beni di carattere ricreativo	25.549	26.334	27.558	27.974	23.392	27.070	27.657	27.135	29.209	30.096
Giornali, libri e cancelleria	22.244	22.525	22.142	22.854	23.216	23.744	22.677	22.695	22.162	21.574
Istruzione, vacanze organizzate e altri servizi ricreativi e culturali	35.600	35.680	35.687	35.211	34.993	35.831	38.227	40.942	42.188	42.796
Alberghi e ristoranti	85.041	86.356	89.304	88.501	87.028	90.779	93.136	94.389	95.314	97.019
Altri beni e servizi	70.526	75.986	79.681	81.779	77.456	77.842	81.126	78.628	78.976	82.845
Totale	**985.134**	**1.004.266**	**1.033.071**	**1.046.852**	**1.019.186**	**1.041.953**	**1.064.471**	**1.070.315**	**1.097.837**	**1.116.746**
					Deflatori					
Generi alimentari e bevande	75,8	80,3	85,2	89,3	90,9	94,4	100,0	104,5	104,7	105,5
Tabacchi	56,0	59,8	64,7	71,4	82,5	91,3	100,0	105,9	110,2	116,2
Vestiario e calzature	76,4	80,9	85,2	89,6	93,1	96,1	100,0	103,9	106,5	109,3
Abitazione	59,5	64,7	71,3	78,1	84,5	91,9	100,0	107,4	114,2	120,6
Energia elettrica, gas e altri combustibili	66,3	74,8	85,9	87,3	93,5	96,1	100,0	101,3	104,5	102,1
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	75,5	79,2	83,6	87,4	91,4	94,9	100,0	104,7	107,0	109,2
Beni e servizi per la manutenzione della casa	73,1	78,5	84,4	88,8	92,6	95,4	100,0	103,2	105,4	106,9
Servizi sanitari	77,0	81,5	86,3	90,2	95,2	98,6	100,0	105,1	109,6	113,4
Acquisto di mezzi di trasporto	70,8	73,4	76,0	78,9	85,7	92,7	100,0	104,5	103,7	106,8
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	73,3	77,7	81,2	85,1	89,3	93,6	100,0	104,3	107,0	107,4
Acquisto di servizi di trasporto	68,2	72,7	79,1	85,7	90,5	95,1	100,0	102,9	104,9	104,8
Comunicazioni	83,2	86,8	93,2	93,1	96,6	98,0	100,0	98,3	99,1	99,3
Apparecchi TV, Hi-Fi, computer, fotografia e altri beni di carattere ricreativo	81,4	84,2	87,1	89,1	92,7	96,1	100,0	103,3	103,9	104,4
Giornali, libri e cancelleria	75,8	80,0	85,4	87,0	90,6	93,6	100,0	104,5	107,7	110,3
Istruzione, vacanze organizzate e altri servizi ricreativi e culturali	66,4	73,5	79,8	89,0	93,0	96,4	100,0	102,9	104,5	106,7
Alberghi e ristoranti	68,5	73,8	79,8	86,1	90,6	95,0	100,0	104,2	107,0	110,1
Altri beni e servizi	73,4	76,7	81,3	85,3	89,8	94,0	100,0	105,0	108,1	111,3
Totale	**71,2**	**75,8**	**81,1**	**85,7**	**90,1**	**94,4**	**100,0**	**104,5**	**107,2**	**109,7**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE
(miliardi di lire a prezzi 1995 e indici, 1995 = 100)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Investimenti fissi lordi					
Costruzioni	161.856	168.804	171.508	169.176	157.879	147.888	149.202	151.769	149.057	149.201
Abitazioni	*84.708*	*87.815*	*90.713*	*91.864*	*90.470*	*88.378*	*88.253*	*86.109*	*83.618*	*84.170*
Altre costruzioni	*77.148*	*80.989*	*80.795*	*77.312*	*67.409*	*59.510*	*60.949*	*65.660*	*65.439*	*65.031*
Macchine e attrezzature	128.963	134.337	137.412	134.588	116.401	125.214	134.697	137.490	141.879	148.297
Mezzi di trasporto	32.528	33.501	31.251	31.960	24.471	25.344	31.968	32.609	33.154	36.739
Beni immateriali	11.624	11.827	11.779	11.241	10.390	10.913	11.985	13.379	14.116	15.641
Totale	**334.971**	**348.468**	**351.950**	**346.965**	**309.141**	**309.359**	**327.852**	**335.247**	**338.206**	**349.877**
					Deflatori					
Costruzioni	72,9	80,5	86,9	91,4	94,3	97,6	100,0	102,5	105,2	106,9
Abitazioni	*73,3*	*81,0*	*87,6*	*92,0*	*94,5*	*97,9*	*100,0*	*102,5*	*105,0*	*106,6*
Altre costruzioni	*72,6*	*79,8*	*86,1*	*90,6*	*94,0*	*97,1*	*100,0*	*102,5*	*105,3*	*107,4*
Macchine e attrezzature	80,9	83,7	86,4	88,5	92,9	95,2	100,0	102,3	103,9	105,0
Mezzi di trasporto	74,3	76,6	80,6	83,7	86,7	93,0	100,0	105,2	108,0	110,4
Beni immateriali	75,8	79,4	86,5	91,8	96,6	96,9	100,0	102,0	104,4	107,3
Totale	**76,3**	**81,3**	**86,1**	**89,5**	**93,2**	**96,2**	**100,0**	**102,7**	**104,9**	**106,5**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1995	1996	1997	1998
AGRICOLTURA		**Produzione e valore aggiunto a prezzi correnti**		
Produzione	78.764	82.748	82.365	81.221
Coltivazioni: erbacee	*27.829*	*28.652*	*29.026*	*28.694*
legnose	*17.329*	*18.727*	*18.202*	*18.828*
foraggere	*3.805*	*3.930*	*4.182*	*3.705*
Allevamenti zootecnici	*26.122*	*27.469*	*26.810*	*25.846*
Servizi annessi	*3.679*	*3.970*	*4.145*	*4.148*
Consumi intermedi (–)	27.024	27.849	27.051	26.511
Valore aggiunto	51.740	54.899	55.314	54.710
SILVICOLTURA				
Produzione	884	1.008	1.025	1.202
Consumi intermedi (–)	122	110	116	129
Valore aggiunto	762	899	909	1.072
PESCA				
Produzione	2.571	2.486	2.352	2.353
Consumi intermedi (–)	650	645	633	616
Valore aggiunto	1.921	1.841	1.719	1.737
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA				
Produzione	82.219	86.242	85.742	84.776
Consumi intermedi (–)	27.796	28.604	27.801	27.256
Valore aggiunto	54.423	57.638	57.941	57.520
AGRICOLTURA		**Produzione e valore aggiunto a prezzi 1995**		
Produzione	78.764	79.587	79.561	80.170
Coltivazioni: erbacee	*27.829*	*28.377*	*28.285*	*29.121*
legnose	*17.329*	*16.806*	*16.896*	*16.662*
foraggere	*3.805*	*3.894*	*3.911*	*3.871*
Allevamenti zootecnici	*26.122*	*26.735*	*26.629*	*26.609*
Servizi annessi	*3.679*	*3.775*	*3.840*	*3.907*
Consumi intermedi (–)	27.024	26.741	26.238	26.186
Valore aggiunto	51.740	52.846	53.323	53.984
SILVICOLTURA				
Produzione	884	919	927	1.038
Consumi intermedi (–)	122	117	126	131
Valore aggiunto	762	803	801	908
PESCA				
Produzione	2.571	2.443	2.443	2.356
Consumi intermedi (–)	650	620	616	605
Valore aggiunto	1.921	1.823	1.827	1.751
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA				
Produzione	82.219	82.949	82.932	83.564
Consumi intermedi (–)	27.796	27.477	26.981	26.921
Valore aggiunto	54.423	55.472	55.951	56.643

Fonte: Istat.
(1) Rispetto alla classificazione precedente, la produzione e i consumi intermedi comprendono i reimpieghi e gli scambi fra le aziende agricole. Le quantità sono valutate ai prezzi di base, che escludono le imposte sui prodotti e includono i contributi sugli stessi.

VALORE AGGIUNTO A PREZZI BASE E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Valore aggiunto a prezzi base (1) *(miliardi di lire a prezzi 1995)*					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**50.623**	**48.484**	**52.858**	**53.503**	**53.281**	**53.663**	**54.423**	**55.473**	**55.952**	**56.643**
Industria In senso stretto	**385.060**	**389.895**	**388.627**	**390.968**	**377.793**	**401.142**	**419.483**	**416.826**	**428.289**	**443.128**
di cui: *attività manufatturiere*	*341.788*	*345.574*	*345.367*	*347.684*	*335.666*	*356.006*	*372.887*	*369.866*	*382.230*	*392.394*
Costruzioni	**89.082**	**91.688**	**94.607**	**94.913**	**89.267**	**84.387**	**86.031**	**88.796**	**88.443**	**89.814**
Servizi (2)	**1.023.329**	**1.047.448**	**1.058.798**	**1.070.879**	**1.080.997**	**1.099.782**	**1.121.982**	**1.136.260**	**1.149.232**	**1.159.623**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*205.813*	*211.031*	*214.209*	*216.633*	*215.570*	*223.125*	*232.765*	*229.584*	*232.488*	*232.377*
Alberghi e ristoranti	*53.414*	*54.175*	*54.246*	*54.239*	*53.301*	*55.017*	*56.130*	*57.084*	*57.264*	*58.407*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*104.729*	*107.954*	*111.187*	*114.750*	*116.536*	*121.207*	*123.942*	*126.094*	*130.394*	*134.622*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*88.312*	*90.858*	*90.522*	*89.695*	*99.559*	*104.715*	*100.876*	*106.573*	*106.673*	*108.801*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*267.649*	*277.102*	*279.090*	*279.575*	*281.896*	*281.525*	*291.597*	*296.177*	*301.170*	*303.818*
Pubblica amministrazione (4)	*82.196*	*84.894*	*88.263*	*91.659*	*92.830*	*92.499*	*93.079*	*93.729*	*92.249*	*93.015*
Istruzione	*87.266*	*86.954*	*86.526*	*86.607*	*86.372*	*84.643*	*83.807*	*82.413*	*81.177*	*78.090*
Sanità e altri servizi sociali	*72.581*	*71.517*	*71.270*	*73.052*	*72.207*	*71.700*	*72.000*	*74.009*	*75.739*	*76.456*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*50.207*	*51.546*	*51.739*	*52.213*	*50.345*	*52.830*	*55.030*	*57.134*	*58.263*	*60.095*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*11.162*	*11.417*	*11.746*	*12.456*	*12.381*	*12.521*	*12.756*	*13.463*	*13.815*	*13.942*
Totale (2)	**1.548.099**	**1.577.515**	**1.594.892**	**1.610.264**	**1.601.336**	**1.638.974**	**1.681.917**	**1.697.352**	**1.721.915**	**1.749.210**
					Deflatori (1) *(indici, 1995=100)*					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**84,4**	**88,3**	**90,9**	**90,6**	**90,7**	**94,2**	**100,0**	**103,9**	**103,6**	**101,5**
Industria In senso stretto	**80,9**	**84,7**	**88,6**	**90,6**	**94,8**	**95,4**	**100,0**	**104,0**	**104,8**	**104,3**
di cui: *attività manufatturiere*	*82,7*	*86,0*	*89,3*	*91,0*	*94,9*	*95,3*	*100,0*	*104,2*	*104,7*	*104,7*
Costruzioni	**75,5**	**84,0**	**89,4**	**93,6**	**95,9**	**100,0**	**100,0**	**102,9**	**104,8**	**105,1**
Servizi (2)	**71,2**	**77,7**	**84,3**	**89,0**	**92,2**	**95,2**	**100,0**	**105,9**	**108,8**	**111,9**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*77,8*	*82,1*	*89,0*	*91,7*	*93,1*	*96,5*	*100,0*	*104,6*	*106,1*	*108,6*
Alberghi e ristoranti	*67,7*	*73,4*	*79,0*	*85,5*	*89,9*	*95,7*	*100,0*	*104,9*	*108,0*	*110,9*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*79,2*	*81,8*	*87,2*	*89,1*	*97,1*	*97,3*	*100,0*	*102,7*	*101,4*	*103,8*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*76,7*	*86,9*	*93,0*	*100,0*	*96,3*	*91,2*	*100,0*	*101,8*	*100,7*	*106,2*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*62,1*	*67,1*	*74,1*	*81,6*	*86,4*	*92,6*	*100,0*	*109,2*	*113,7*	*117,2*
Pubblica amministrazione (4)	*78,4*	*88,2*	*91,9*	*92,6*	*95,5*	*97,8*	*100,0*	*108,2*	*114,6*	*117,7*
Istruzione	*68,9*	*79,8*	*86,6*	*91,4*	*92,8*	*96,2*	*100,0*	*109,7*	*114,9*	*121,9*
Sanità e altri servizi sociali	*64,9*	*77,2*	*87,7*	*90,8*	*94,5*	*97,2*	*100,0*	*104,7*	*112,8*	*114,0*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*72,1*	*78,4*	*84,5*	*90,4*	*93,9*	*97,3*	*100,0*	*103,3*	*104,6*	*103,8*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*66,5*	*73,0*	*80,5*	*85,6*	*91,1*	*93,8*	*100,0*	*104,0*	*109,1*	*111,7*
Totale (2)	**74,3**	**80,1**	**85,9**	**89,7**	**93,0**	**95,5**	**100,0**	**105,2**	**107,5**	**109,3**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1) *(miliardi di lire a prezzi 1995)*					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**47.075**	**45.119**	**49.188**	**49.859**	**49.713**	**50.128**	**50.895**	**51.714**	**52.190**	**52.841**
Industria In senso stretto	**443.907**	**451.027**	**453.675**	**456.830**	**442.512**	**466.691**	**486.675**	**483.654**	**497.176**	**511.156**
di cui: *attività manufatturiere*	*392.341*	*398.473*	*400.242*	*403.293*	*390.186*	*411.502*	*429.414*	*424.916*	*438.654*	*448.418*
Costruzioni	**91.661**	**94.365**	**97.347**	**97.635**	**91.856**	**86.825**	**88.495**	**91.328**	**90.939**	**92.331**
Servizi (2)	**1.031.602**	**1.056.282**	**1.067.653**	**1.079.777**	**1.090.277**	**1.109.040**	**1.133.458**	**1.148.415**	**1.161.832**	**1.171.985**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*205.537*	*210.750*	*213.923*	*216.344*	*215.278*	*222.811*	*232.424*	*229.249*	*232.137*	*232.021*
Alberghi e ristoranti	*53.539*	*54.302*	*54.379*	*54.371*	*53.432*	*55.152*	*56.267*	*57.224*	*57.406*	*58.553*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*92.748*	*95.848*	*98.804*	*102.108*	*104.044*	*108.436*	*110.971*	*113.065*	*117.480*	*121.072*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*92.824*	*95.631*	*95.395*	*94.780*	*104.603*	*110.198*	*106.659*	*112.144*	*111.868*	*113.847*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*277.849*	*287.558*	*289.714*	*290.241*	*292.862*	*291.883*	*303.766*	*308.724*	*314.189*	*317.061*
Pubblica amministrazione (4)	*82.196*	*84.894*	*88.263*	*91.659*	*92.830*	*92.499*	*93.079*	*93.729*	*92.249*	*93.015*
Istruzione	*87.239*	*86.926*	*86.499*	*86.579*	*86.344*	*84.616*	*83.780*	*82.386*	*81.151*	*78.065*
Sanità e altri servizi sociali	*72.707*	*71.649*	*71.404*	*73.187*	*72.337*	*71.825*	*72.122*	*74.135*	*75.868*	*76.584*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*55.801*	*57.277*	*57.526*	*58.052*	*56.166*	*59.099*	*61.634*	*64.296*	*65.669*	*67.825*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*11.162*	*11.417*	*11.746*	*12.456*	*12.381*	*12.521*	*12.756*	*13.463*	*13.815*	*13.942*
Totale (2)	**1.614.247**	**1.646.790**	**1.667.862**	**1.684.100**	**1.674.359**	**1.712.682**	**1.759.520**	**1.775.112**	**1.802.138**	**1.828.311**
					Deflatori (1) *(indici, 1995=100)*					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**88,1**	**93,0**	**94,8**	**93,4**	**91,8**	**94,3**	**100,0**	**101,5**	**99,8**	**99,0**
Industria In senso stretto	**77,7**	**82,3**	**87,0**	**89,5**	**93,7**	**95,0**	**100,0**	**103,9**	**104,7**	**104,7**
di cui: *attività manufatturiere*	*79,7*	*83,7*	*87,8*	*89,7*	*93,8*	*94,8*	***100,0***	*104,0*	*104,6*	*105,0*
Costruzioni	**74,9**	**83,6**	**89,1**	**93,8**	**96,1**	**99,5**	**100,0**	**103,2**	**105,6**	**106,2**
Servizi (2)	**70,2**	**77,1**	**83,7**	**88,6**	**91,6**	**95,1**	**100,0**	**106,1**	**109,4**	**112,8**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*76,7*	*81,2*	*87,6*	*90,4*	*92,1*	*96,3*	***100,0***	*104,8*	*106,2*	*108,8*
Alberghi e ristoranti	*67,7*	*73,2*	*79,0*	*85,5*	*90,0*	*95,5*	***100,0***	*105,0*	*108,1*	*111,1*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*72,7*	*76,8*	*83,4*	*87,4*	*92,3*	*96,5*	***100,0***	*102,9*	*103,9*	*104,5*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*76,1*	*86,2*	*92,6*	*99,7*	*96,9*	*91,6*	***100,0***	*102,4*	*101,9*	*107,3*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*62,4*	*67,7*	*74,7*	*81,9*	*86,7*	*93,3*	***100,0***	*108,8*	*113,6*	*117,9*
Pubblica amministrazione (4)	*78,4*	*88,2*	*91,9*	*92,6*	*95,5*	*97,8*	***100,0***	*108,2*	*114,6*	*117,7*
Istruzione	*68,9*	*79,8*	*86,6*	*91,4*	*92,8*	*96,2*	***100,0***	*109,7*	*114,8*	*121,8*
Sanità e altri servizi sociali	*64,8*	*77,1*	*87,6*	*90,7*	*94,5*	*97,2*	***100,0***	*104,8*	*112,7*	*113,9*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*71,0*	*77,9*	*83,2*	*90,4*	*94,3*	*95,9*	***100,0***	*104,5*	*106,5*	*109,9*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*66,5*	*73,0*	*80,5*	*85,6*	*91,1*	*93,8*	***100,0***	*104,0*	*109,1*	*111,7*
Totale (2)	**73,0**	**79,3**	**85,2**	**89,3**	**92,4**	**95,3**	**100,0**	**105,2**	**107,6**	**109,8**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA
(miliardi di lire a prezzi correnti)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Valore aggiunto al costo dei fattori (1)					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**43.373**	**44.494**	**49.823**	**50.438**	**50.476**	**52.533**	**56.522**	**59.918**	**60.028**	**58.514**
Industria In senso stretto	**313.679**	**331.178**	**345.753**	**356.190**	**357.890**	**382.002**	**418.775**	**433.648**	**447.836**	**445.554**
di cui: *attività manufatturiere*	*284.651*	*298.070*	*309.791*	*318.183*	*318.984*	*338.741*	*372.630*	*385.784*	*399.905*	*396.215*
Costruzioni	**67.314**	**76.810**	**84.368**	**88.763**	**85.244**	**84.043**	**85.605**	**91.020**	**92.169**	**91.510**
Servizi (2)	**727.249**	**812.381**	**890.977**	**951.894**	**983.519**	**1.034.477**	**1.109.073**	**1.190.183**	**1.233.794**	**1.247.139**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*158.660*	*171.522*	*188.687*	*196.921*	*198.264*	*213.193*	*230.712*	*238.047*	*244.602*	*244.411*
Alberghi e ristoranti	*36.112*	*39.608*	*42.643*	*46.167*	*47.499*	*52.296*	*55.744*	*59.458*	*61.367*	*63.417*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*83.583*	*88.756*	*97.527*	*103.605*	*112.510*	*117.472*	*123.015*	*128.866*	*131.223*	*135.779*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*67.599*	*78.688*	*83.923*	*89.344*	*95.131*	*94.759*	*100.163*	*107.687*	*106.552*	*109.027*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*165.841*	*185.530*	*206.276*	*227.521*	*234.737*	*252.173*	*282.784*	*313.908*	*329.514*	*340.407*
Pubblica amministrazione (4)	*64.415*	*74.852*	*81.086*	*84.827*	*88.604*	*90.383*	*93.049*	*101.344*	*105.656*	*103.108*
Istruzione	*60.377*	*69.599*	*75.282*	*79.521*	*80.468*	*81.729*	*84.186*	*90.745*	*93.808*	*91.875*
Sanità e altri servizi sociali	*47.029*	*55.122*	*62.417*	*66.191*	*67.986*	*69.502*	*71.783*	*77.273*	*85.279*	*82.980*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*36.211*	*40.370*	*43.677*	*47.137*	*47.046*	*51.225*	*54.881*	*58.853*	*60.714*	*60.556*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*7.422*	*8.334*	*9.459*	*10.660*	*11.274*	*11.745*	*12.756*	*14.002*	*15.079*	*15.579*
Totale (2)	**1.152.616**	**1.264.866**	**1.370.920**	**1.447.286**	**1.477.127**	**1.553.052**	**1.669.974**	**1.774.767**	**1.833.825**	**1.842.717**
					Risultato lordo di gestione (1)					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**30.440**	**29.876**	**34.933**	**34.046**	**34.675**	**37.485**	**41.598**	**45.537**	**45.618**	**44.292**
Industria In senso stretto	**148.594**	**150.651**	**151.856**	**157.024**	**157.639**	**174.581**	**199.255**	**202.365**	**206.334**	**202.734**
di cui: *attività manufatturiere*	*131.672*	*131.178*	*130.692*	*134.613*	*134.221*	*147.279*	*169.764*	*171.403*	*175.029*	*169.557*
Costruzioni	**39.350**	**44.878**	**49.199**	**51.180**	**47.621**	**47.648**	**49.472**	**54.913**	**54.654**	**55.427**
Servizi (2)	**389.377**	**429.961**	**468.116**	**504.038**	**520.497**	**561.446**	**619.022**	**662.712**	**679.178**	**697.817**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*113.567*	*121.503*	*132.934*	*137.697*	*135.214*	*148.649*	*162.709*	*167.688*	*170.358*	*168.237*
Alberghi e ristoranti	*20.858*	*22.647*	*24.286*	*26.327*	*26.365*	*29.620*	*30.484*	*32.726*	*33.178*	*34.101*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*38.939*	*40.324*	*44.695*	*47.722*	*56.776*	*62.571*	*66.561*	*68.995*	*69.022*	*73.756*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*31.865*	*39.588*	*40.629*	*41.075*	*45.246*	*42.975*	*48.229*	*51.547*	*49.969*	*55.219*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*137.687*	*153.797*	*169.424*	*188.151*	*192.678*	*209.452*	*237.744*	*264.512*	*276.279*	*285.117*
Pubblica amministrazione (4)	*8.278*	*9.382*	*10.517*	*11.329*	*12.275*	*11.848*	*12.825*	*13.587*	*14.219*	*14.864*
Istruzione	*5.226*	*5.704*	*6.577*	*7.006*	*7.599*	*7.965*	*8.811*	*8.680*	*8.909*	*9.038*
Sanità e altri servizi sociali	*13.334*	*15.093*	*15.903*	*18.283*	*18.874*	*20.054*	*20.763*	*21.641*	*23.271*	*23.451*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*19.624*	*21.924*	*23.152*	*26.448*	*25.470*	*28.312*	*30.896*	*33.336*	*33.973*	*34.034*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale (2)	**607.762**	**655.369**	**704.103**	**746.289**	**760.430**	**821.157**	**909.346**	**965.525**	**985.782**	**1.000.270**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA

(miliardi di lire a prezzi correnti)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Redditi da lavoro dipendente					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**13.933**	**14.618**	**14.890**	**16.392**	**15.801**	**15.048**	**14.924**	**14.381**	**14.410**	**14.222**
Industria In senso stretto	**165.085**	**180.527**	**193.897**	**199.166**	**200.251**	**207.421**	**219.520**	**231.283**	**241.502**	**242.820**
di cui: *attività manufatturiere*	*152.979*	*166.892*	*179.099*	*183.570*	*184.763*	*191.462*	*202.866*	*214.381*	*224.876*	*226.658*
Costruzioni	**27.964**	**31.932**	**35.169**	**37.583**	**37.623**	**36.395**	**36.133**	**36.107**	**37.515**	**36.083**
Servizi	**337.872**	**382.420**	**422.861**	**447.856**	**463.022**	**473.031**	**490.051**	**527.471**	**554.616**	**549.322**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*45.093*	*50.019*	*55.753*	*59.224*	*63.050*	*64.544*	*68.003*	*70.359*	*74.244*	*76.174*
Alberghi e ristoranti	*15.254*	*16.961*	*18.357*	*19.840*	*21.134*	*22.676*	*25.260*	*26.732*	*28.189*	*29.316*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*44.644*	*48.432*	*52.832*	*55.883*	*55.734*	*54.901*	*56.454*	*59.871*	*62.201*	*62.023*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*35.734*	*39.100*	*43.294*	*48.269*	*49.885*	*51.784*	*51.934*	*56.140*	*56.583*	*53.808*
Servizi vari a imprese e famiglie (1) ..	*28.154*	*31.733*	*36.852*	*39.370*	*42.059*	*42.721*	*45.040*	*49.396*	*53.235*	*55.290*
Pubblica amministrazione (2)	*56.137*	*65.470*	*70.569*	*73.498*	*76.329*	*78.535*	*80.224*	*87.757*	*91.437*	*88.244*
Istruzione	*55.151*	*63.895*	*68.705*	*72.515*	*72.869*	*73.764*	*75.375*	*82.065*	*84.899*	*82.837*
Sanità e altri servizi sociali	*33.695*	*40.029*	*46.514*	*47.908*	*49.112*	*49.448*	*51.020*	*55.632*	*62.008*	*59.529*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*16.587*	*18.446*	*20.525*	*20.689*	*21.576*	*22.913*	*23.985*	*25.517*	*26.741*	*26.522*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*7.423*	*8.335*	*9.460*	*10.660*	*11.274*	*11.745*	*12.756*	*14.002*	*15.079*	*15.579*
Totale	**544.854**	**609.497**	**666.817**	**700.997**	**716.697**	**731.895**	**760.628**	**809.242**	**848.043**	**842.447**
					Retribuzioni lorde					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**11.667**	**12.147**	**12.437**	**13.710**	**13.326**	**12.704**	**12.721**	**12.115**	**12.166**	**12.441**
Industria In senso stretto	**111.851**	**121.324**	**130.400**	**134.061**	**135.038**	**140.326**	**146.547**	**153.710**	**159.383**	**166.062**
di cui: *attività manufatturiere*	*104.169*	*112.765*	*121.000*	*124.126*	*125.273*	*130.302*	*136.214*	*143.225*	*149.091*	*155.682*
Costruzioni	**18.977**	**21.495**	**23.643**	**25.165**	**25.105**	**24.753**	**24.309**	**24.221**	**25.043**	**24.844**
Servizi	**244.282**	**276.334**	**306.638**	**321.435**	**330.882**	**337.153**	**349.055**	**371.262**	**387.901**	**399.577**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*31.514*	*34.477*	*38.954*	*41.270*	*43.904*	*45.135*	*47.280*	*48.614*	*50.896*	*54.019*
Alberghi e ristoranti	*13.109*	*14.448*	*15.653*	*16.844*	*17.846*	*19.274*	*21.519*	*22.605*	*23.798*	*25.279*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*31.663*	*34.448*	*38.305*	*40.533*	*40.248*	*40.592*	*40.633*	*43.068*	*44.710*	*46.091*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*22.257*	*24.623*	*27.654*	*30.181*	*31.041*	*32.439*	*33.565*	*35.312*	*35.785*	*36.189*
Servizi vari a imprese e famiglie (1) ..	*20.733*	*23.073*	*26.907*	*28.727*	*30.619*	*31.014*	*32.556*	*35.890*	*38.503*	*41.443*
Pubblica amministrazione (2)	*40.910*	*47.695*	*51.135*	*52.229*	*53.868*	*54.310*	*55.317*	*59.064*	*60.754*	*60.828*
Istruzione	*40.332*	*46.639*	*49.644*	*51.224*	*50.985*	*50.585*	*51.609*	*54.985*	*56.241*	*56.756*
Sanità e altri servizi sociali	*24.677*	*29.603*	*34.454*	*35.202*	*35.799*	*36.117*	*37.245*	*40.048*	*43.849*	*44.219*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*12.352*	*13.699*	*15.240*	*15.271*	*15.971*	*16.743*	*17.456*	*18.553*	*19.210*	*19.864*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*6.735*	*7.629*	*8.692*	*9.954*	*10.601*	*10.944*	*11.875*	*13.123*	*14.155*	*14.889*
Totale	**386.777**	**431.300**	**473.118**	**494.371**	**504.351**	**514.936**	**532.632**	**561.308**	**584.493**	**602.924**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (2) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA
(migliaia di lire a prezzi correnti)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Redditi da lavoro per unità di lavoro					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**18.946**	**19.951**	**21.130**	**23.094**	**24.050**	**24.452**	**24.961**	**25.740**	**26.243**	**25.967**
Industria In senso stretto	**35.314**	**38.398**	**42.172**	**45.030**	**47.364**	**48.864**	**51.194**	**54.273**	**56.571**	**55.885**
di cui: *attività manufatturiere*	*34.410*	*37.321*	*40.958*	*43.688*	*46.031*	*47.440*	*49.658*	*52.785*	*55.207*	*54.594*
Costruzioni	**29.057**	**32.587**	**35.442**	**37.075**	**38.703**	**39.092**	**40.695**	**42.539**	**43.918**	**43.993**
Servizi	**35.270**	**39.211**	**42.420**	**44.715**	**46.556**	**47.923**	**49.765**	**52.929**	**55.197**	**54.183**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*30.335*	*32.933*	*36.126*	*37.297*	*39.157*	*40.517*	*42.991*	*44.571*	*46.768*	*47.164*
Alberghi e ristoranti	*25.513*	*27.503*	*28.968*	*32.712*	*35.007*	*35.772*	*39.475*	*41.801*	*43.935*	*44.197*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*39.875*	*43.965*	*48.514*	*51.553*	*52.510*	*52.272*	*55.945*	*57.607*	*58.697*	*58.501*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*69.025*	*74.292*	*79.119*	*86.241*	*89.064*	*94.016*	*93.642*	*102.576*	*103.632*	*98.966*
Servizi vari a imprese e famiglie (1)	*32.387*	*34.700*	*37.770*	*39.600*	*42.639*	*45.799*	*47.241*	*48.820*	*50.302*	*50.059*
Pubblica amministrazione (2)	*37.849*	*44.177*	*47.769*	*49.547*	*51.981*	*54.402*	*56.215*	*62.142*	*65.551*	*64.061*
Istruzione	*35.673*	*41.461*	*44.709*	*47.685*	*49.087*	*50.122*	*51.503*	*56.495*	*59.007*	*58.103*
Sanità e altri servizi sociali	*35.827*	*41.545*	*46.500*	*48.431*	*49.764*	*49.682*	*50.726*	*54.772*	*59.969*	*57.499*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*38.140*	*38.566*	*39.275*	*39.573*	*41.936*	*43.478*	*45.289*	*46.984*	*49.338*	*48.460*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*12.708*	*13.664*	*14.719*	*15.972*	*16.844*	*17.470*	*18.687*	*19.297*	*20.235*	*20.346*
Totale	**34.155**	**37.700**	**41.001**	**43.372**	**45.354**	**46.731**	**48.692**	**51.759**	**53.946**	**53.147**
					Retribuzioni lorde per unità di lavoro					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**15.865**	**16.578**	**17.649**	**19.315**	**20.283**	**20.643**	**21.276**	**21.684**	**22.156**	**22.715**
Industria In senso stretto	**23.926**	**25.805**	**28.361**	**30.310**	**31.940**	**33.058**	**34.176**	**36.069**	**37.335**	**38.219**
di cui: *attività manufatturiere*	*23.431*	*25.217*	*27.672*	*29.541*	*31.210*	*32.286*	*33.342*	*35.265*	*36.602*	*37.498*
Costruzioni	**19.718**	**21.936**	**23.826**	**24.825**	**25.826**	**26.588**	**27.378**	**28.536**	**29.317**	**30.290**
Servizi	**25.500**	**28.334**	**30.761**	**32.093**	**33.270**	**34.157**	**35.446**	**37.254**	**38.605**	**39.413**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*21.200*	*22.700*	*25.241*	*25.990*	*27.266*	*28.333*	*29.890*	*30.796*	*32.060*	*33.446*
Alberghi e ristoranti	*21.925*	*23.428*	*24.701*	*27.772*	*29.561*	*30.405*	*33.629*	*35.348*	*37.092*	*38.111*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*28.281*	*31.271*	*35.174*	*37.392*	*37.920*	*38.648*	*40.267*	*41.439*	*42.191*	*43.474*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*42.992*	*46.785*	*50.537*	*53.924*	*55.420*	*58.894*	*60.521*	*64.520*	*65.540*	*66.561*
Servizi vari a imprese e famiglie (1)	*23.850*	*25.230*	*27.577*	*28.895*	*31.041*	*33.248*	*34.147*	*35.471*	*36.382*	*37.522*
Pubblica amministrazione (2)	*27.582*	*32.183*	*34.614*	*35.209*	*36.685*	*37.621*	*38.762*	*41.824*	*43.554*	*44.158*
Istruzione	*26.088*	*30.263*	*32.306*	*33.684*	*34.345*	*34.372*	*35.264*	*37.853*	*39.089*	*39.809*
Sanità e altri servizi sociali	*26.238*	*30.724*	*34.444*	*35.586*	*36.274*	*36.288*	*37.030*	*39.429*	*42.407*	*42.711*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*28.402*	*28.641*	*29.162*	*29.210*	*31.042*	*31.770*	*32.961*	*34.161*	*35.443*	*36.295*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*11.531*	*12.507*	*13.524*	*14.915*	*15.839*	*16.278*	*17.397*	*18.086*	*18.995*	*19.445*
Totale	**24.246**	**26.678**	**29.091**	**30.558**	**31.916**	**32.878**	**34.097**	**35.901**	**37.181**	**38.036**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (2) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
	Costo del lavoro per unità di prodotto (1) *(lire correnti per mille lire di valore aggiunto al costo del fattori a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**743**	**797**	**765**	**804**	**768**	**738**	**717**	**683**	**669**	**641**
Industria In senso stretto	**520**	**562**	**608**	**623**	**651**	**633**	**640**	**678**	**687**	**666**
di cui: *attività manufatturiere*	*546*	*590*	*637*	*651*	*682*	*663*	*670*	*713*	*721*	*706*
Costruzioni	**502**	**557**	**605**	**644**	**693**	**717**	**718**	**712**	**738**	**712**
Servizi (2)	**486**	**536**	**584**	**611**	**619**	**622**	**635**	**676**	**700**	**688**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*540*	*572*	*621*	*631*	*649*	*636*	*641*	*674*	*686*	*696*
Alberghi e ristoranti	*517*	*562*	*610*	*683*	*719*	*740*	*808*	*840*	*889*	*883*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*552*	*582*	*619*	*643*	*632*	*601*	*606*	*629*	*631*	*608*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*470*	*497*	*544*	*614*	*568*	*566*	*586*	*597*	*605*	*568*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*197*	*215*	*243*	*261*	*271*	*285*	*296*	*322*	*342*	*352*
Pubblica amministrazione (4)	*683*	*771*	*800*	*802*	*823*	*849*	*862*	*937*	*992*	*949*
Istruzione	*656*	*771*	*843*	*890*	*900*	*932*	*970*	*1.069*	*1.130*	*1.156*
Sanità e altri servizi sociali	*572*	*692*	*804*	*815*	*850*	*865*	*895*	*943*	*1.021*	*980*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*594*	*621*	*661*	*666*	*712*	*722*	*733*	*751*	*763*	*735*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*665*	*730*	*805*	*856*	*911*	*938*	*1.000*	*1.040*	*1.091*	*1.117*
Totale (2)	**515**	**564**	**611**	**636**	**649**	**647**	**657**	**693**	**712**	**695**
	Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro (1) *(migliaia di lire a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**25.495**	**25.027**	**27.617**	**28.726**	**31.304**	**33.155**	**34.834**	**37.659**	**39.238**	**40.488**
Industria In senso stretto	**67.953**	**68.355**	**69.346**	**72.271**	**72.716**	**77.218**	**80.029**	**80.067**	**82.402**	**83.953**
di cui: *attività manufatturiere*	*62.985*	*63.259*	*64.348*	*67.158*	*67.543*	*71.566*	*74.167*	*74.061*	*76.607*	*77.358*
Costruzioni	**57.917**	**58.553**	**58.570**	**57.580**	**55.847**	**54.530**	**56.688**	**59.730**	**59.500**	**61.751**
Servizi (2)	**72.582**	**73.181**	**72.642**	**73.142**	**75.258**	**76.997**	**78.310**	**78.313**	**78.834**	**78.781**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*56.170*	*57.616*	*58.179*	*59.119*	*60.307*	*63.742*	*67.085*	*66.149*	*68.223*	*67.767*
Alberghi e ristoranti	*49.316*	*48.909*	*47.498*	*47.918*	*48.695*	*48.357*	*48.847*	*49.761*	*49.426*	*50.050*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*72.250*	*75.548*	*78.360*	*80.205*	*83.117*	*86.953*	*92.319*	*91.550*	*93.093*	*96.253*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*146.772*	*149.353*	*145.360*	*140.484*	*156.800*	*166.173*	*159.928*	*171.805*	*171.372*	*174.102*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*164.326*	*161.496*	*155.478*	*151.685*	*157.328*	*160.928*	*159.432*	*151.629*	*147.000*	*142.277*
Pubblica amministrazione (4)	*55.400*	*57.265*	*59.727*	*61.770*	*63.198*	*64.054*	*65.201*	*66.350*	*66.112*	*67.503*
Istruzione	*54.374*	*53.770*	*53.020*	*53.569*	*54.541*	*53.798*	*53.101*	*52.832*	*52.219*	*50.277*
Sanità e altri servizi sociali	*62.608*	*60.029*	*57.802*	*59.434*	*58.550*	*57.467*	*56.687*	*58.113*	*58.718*	*58.664*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*64.193*	*62.077*	*59.381*	*59.425*	*58.913*	*60.210*	*61.775*	*62.568*	*64.678*	*65.910*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*19.110*	*18.716*	*18.276*	*18.663*	*18.498*	*18.624*	*18.687*	*18.554*	*18.539*	*18.208*
Totale (2)	**66.288**	**66.888**	**67.102**	**68.184**	**69.903**	**72.240**	**74.128**	**74.741**	**75.790**	**76.450**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (1) (2) *(migliaia di lire a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**22.512**	**22.635**	**23.340**	**25.483**	**26.393**	**25.953**	**24.961**	**24.731**	**25.379**	**26.074**
Industria In senso stretto	**43.322**	**45.169**	**47.355**	**49.375**	**49.939**	**51.233**	**51.194**	**52.084**	**54.029**	**55.491**
di cui: *attività manufatturiere*	*41.322*	*43.264*	*45.651*	*47.725*	*48.427*	*49.831*	*49.658*	*50.580*	*52.755*	*54.040*
Costruzioni	**38.260**	**38.703**	**39.544**	**39.447**	**40.326**	**39.056**	**40.695**	**41.295**	**41.937**	**42.968**
Servizi (3)	**49.070**	**49.986**	**49.838**	**49.735**	**50.591**	**50.367**	**49.765**	**49.942**	**50.816**	**49.796**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*39.001*	*40.162*	*40.650*	*40.668*	*42.196*	*42.030*	*42.991*	*42.600*	*44.049*	*44.435*
Alberghi e ristoranti	*37.489*	*37.371*	*36.599*	*38.170*	*39.015*	*37.375*	*39.475*	*39.857*	*40.715*	*40.424*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*49.655*	*53.151*	*54.977*	*56.759*	*54.052*	*53.565*	*55.945*	*55.896*	*57.815*	*57.496*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*89.606*	*85.226*	*84.773*	*85.973*	*92.573*	*103.176*	*93.642*	*100.809*	*103.022*	*98.078*
Servizi vari a imprese e famiglie (3) (4)	*50.685*	*50.267*	*49.555*	*47.183*	*49.654*	*49.563*	*47.241*	*44.666*	*44.612*	*43.358*
Pubblica amministrazione (5)	*48.280*	*50.087*	*51.980*	*53.520*	*54.443*	*55.658*	*56.215*	*57.454*	*57.215*	*57.772*
Istruzione	*51.795*	*52.034*	*51.622*	*52.171*	*52.927*	*52.144*	*51.503*	*51.541*	*51.296*	*49.611*
Sanità e altri servizi sociali	*55.121*	*53.727*	*52.919*	*53.276*	*52.684*	*51.094*	*50.726*	*52.300*	*53.100*	*52.821*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*52.711*	*49.085*	*46.374*	*43.693*	*44.742*	*44.711*	*45.289*	*45.499*	*47.235*	*47.987*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*19.112*	*18.719*	*18.278*	*18.663*	*18.498*	*18.624*	*18.687*	*18.554*	*18.539*	*18.208*
Totale (3)	**45.575**	**46.703**	**47.380**	**47.931**	**48.829**	**48.970**	**48.692**	**49.144**	**50.293**	**50.090**
	Deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori (2) *(indici, 1995=100)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**84,2**	**88,1**	**90,5**	**90,6**	**91,1**	**94,2**	**100,0**	**104,1**	**103,4**	**99,6**
Industria In senso stretto	**81,5**	**85,0**	**89,1**	**91,2**	**94,8**	**95,4**	**100,0**	**104,2**	**104,7**	**100,7**
di cui: *attività manufatturiere*	*83,3*	*86,3*	*89,7*	*91,5*	*95,1*	*95,2*	**100,0**	*104,4*	*104,6*	*101,0*
Costruzioni	**75,9**	**84,2**	**89,6**	**94,0**	**96,0**	**100,1**	**100,0**	**103,0**	**104,7**	**102,4**
Servizi (3)	**71,9**	**78,4**	**85,1**	**89,9**	**92,0**	**95,1**	**100,0**	**106,0**	**108,6**	**108,8**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*77,8*	*82,0*	*88,9*	*91,7*	*92,8*	*96,4*	***100,0***	*104,6*	*106,2*	*106,1*
Alberghi e ristoranti	*68,1*	*73,6*	*79,1*	*85,7*	*89,7*	*95,7*	***100,0***	*104,9*	*107,9*	*109,3*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*80,3*	*82,7*	*88,2*	*90,8*	*97,1*	*97,6*	***100,0***	*103,1*	*101,5*	*101,7*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*77,0*	*87,2*	*93,3*	*100,3*	*96,2*	*91,1*	***100,0***	*101,8*	*100,6*	*100,9*
Servizi vari a imprese e famiglie (3) (4)	*63,9*	*69,0*	*76,2*	*83,9*	*85,9*	*92,4*	***100,0***	*109,3*	*112,8*	*115,5*
Pubblica amministrazione (5)	*78,4*	*88,2*	*91,9*	*92,6*	*95,5*	*97,7*	***100,0***	*108,2*	*114,6*	*110,9*
Istruzione	*68,9*	*79,7*	*86,6*	*91,4*	*92,7*	*96,1*	***100,0***	*109,6*	*115,0*	*117,1*
Sanità e altri servizi sociali	*65,0*	*77,3*	*87,9*	*90,9*	*94,5*	*97,2*	***100,0***	*104,7*	*112,9*	*108,9*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*72,4*	*78,6*	*84,7*	*90,6*	*93,7*	*97,2*	***100,0***	*103,3*	*104,5*	*101,0*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*66,5*	*73,0*	*80,5*	*85,6*	*91,1*	*93,8*	***100,0***	*104,0*	*109,1*	*111,7*
Totale (3)	**74,9**	**80,7**	**86,5**	**90,5**	**92,9**	**95,4**	**100,0**	**105,3**	**107,3**	**106,1**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Ottenuti dividendo i valori a prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori. – (2) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (3) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (4) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (5) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI REALI PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Quota del reddito da lavoro (1) (2) *(valori percentuali)*					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**88,3**	**90,4**	**84,5**	**88,7**	**84,3**	**78,3**	**71,7**	**65,7**	**64,7**	**64,4**
Industria In senso stretto	**63,8**	**66,1**	**68,3**	**68,3**	**68,7**	**66,3**	**64,0**	**65,0**	**65,6**	**66,1**
di cui: *attività manufatturiere*	*65,6*	*68,4*	*70,9*	*71,1*	*71,7*	*69,6*	*67,0*	*68,3*	*68,9*	*69,9*
Costruzioni	**66,1**	**66,1**	**67,5**	**68,5**	**72,2**	**71,6**	**71,8**	**69,1**	**70,5**	**69,6**
Servizi (3)	**67,6**	**68,3**	**68,6**	**68,0**	**67,2**	**65,4**	**63,5**	**63,8**	**64,5**	**63,2**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*69,4*	*69,7*	*69,9*	*68,8*	*70,0*	*65,9*	*64,1*	*64,4*	*64,6*	*65,6*
Alberghi e ristoranti	*76,0*	*76,4*	*77,1*	*79,7*	*80,1*	*77,3*	*80,8*	*80,1*	*82,4*	*80,8*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*68,7*	*70,4*	*70,2*	*70,8*	*65,0*	*61,6*	*60,6*	*61,1*	*62,1*	*59,7*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*61,1*	*57,1*	*58,3*	*61,2*	*59,0*	*62,1*	*58,6*	*58,7*	*60,1*	*56,3*
Servizi vari a imprese e famiglie (3) (4)	*30,8*	*31,1*	*31,9*	*31,1*	*31,6*	*30,8*	*29,6*	*29,5*	*30,3*	*30,5*
Pubblica amministrazione (5)	*87,1*	*87,5*	*87,0*	*86,6*	*86,1*	*86,9*	*86,2*	*86,6*	*86,5*	*85,6*
Istruzione	*95,3*	*96,8*	*97,4*	*97,4*	*97,0*	*96,9*	*97,0*	*97,6*	*98,2*	*98,7*
Sanità e altri servizi sociali	*88,0*	*89,5*	*91,6*	*89,6*	*90,0*	*88,9*	*89,5*	*90,0*	*90,4*	*90,0*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*82,1*	*79,1*	*78,1*	*73,5*	*75,9*	*74,3*	*73,3*	*72,7*	*73,0*	*72,8*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
Totale (3)	**68,8**	**69,8**	**70,6**	**70,3**	**69,9**	**67,8**	**65,7**	**65,8**	**66,4**	**65,5**
					Retribuzioni reali per unità di lavoro (6) *(migliaia di lire a prezzi 1995)*					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**21.588**	**21.190**	**21.221**	**22.082**	**22.195**	**21.715**	**21.276**	**20.850**	**20.882**	**21.013**
Industria In senso stretto	**32.558**	**32.983**	**34.103**	**34.651**	**34.950**	**34.773**	**34.176**	**34.682**	**35.188**	**35.355**
di cui: *attività manufatturiere*	*31.884*	*32.231*	*33.274*	*33.773*	*34.152*	*33.961*	*33.342*	*33.909*	*34.498*	*34.689*
Costruzioni	**26.832**	**28.037**	**28.650**	**28.381**	**28.260**	**27.967**	**27.378**	**27.438**	**27.632**	**28.021**
Servizi	**34.699**	**36.215**	**36.988**	**36.690**	**36.406**	**35.929**	**35.446**	**35.821**	**36.385**	**36.459**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*28.848*	*29.014*	*30.351*	*29.713*	*29.836*	*29.804*	*29.890*	*29.611*	*30.217*	*30.940*
Alberghi e ristoranti	*29.834*	*29.944*	*29.702*	*31.750*	*32.347*	*31.983*	*33.629*	*33.988*	*34.959*	*35.255*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*38.438*	*39.969*	*42.295*	*42.748*	*41.494*	*40.653*	*40.267*	*39.846*	*39.765*	*40.216*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*58.501*	*59.798*	*60.768*	*61.647*	*60.644*	*61.950*	*60.521*	*62.039*	*61.772*	*61.573*
Servizi vari a imprese e famiglie (4)	*32.454*	*32.248*	*33.160*	*33.033*	*33.967*	*34.974*	*34.147*	*34.107*	*34.290*	*34.710*
Pubblica amministrazione (5)	*37.532*	*41.135*	*41.621*	*40.252*	*40.143*	*39.573*	*38.762*	*40.215*	*41.050*	*40.849*
Istruzione	*35.499*	*38.681*	*38.846*	*38.509*	*37.582*	*36.155*	*35.264*	*36.397*	*36.841*	*36.826*
Sanità e altri servizi sociali	*35.704*	*39.270*	*41.417*	*40.684*	*39.693*	*38.171*	*37.030*	*37.912*	*39.969*	*39.511*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*38.648*	*36.608*	*35.066*	*33.394*	*33.968*	*33.419*	*32.961*	*32.847*	*33.405*	*33.575*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*15.690*	*15.985*	*16.262*	*17.051*	*17.332*	*17.123*	*17.397*	*17.390*	*17.903*	*17.988*
Totale	**32.992**	**34.098**	**34.980**	**34.969**	**34.924**	**34.584**	**34.097**	**34.521**	**35.043**	**35.186**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. – (2) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (3) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (4) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (5) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie. – (6) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo.

Tav. aB 15

BILANCI DELL'ENERGIA
(milioni di tonnellate equivalenti-petrolio)

Voci	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Rinnovabili (4)	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio
			1993						*19*
Produzione	0,3	15,8	4,6	11,6	–	32,3	0,1	16,7	4,9
Importazioni	10,0	26,8	110,4	0,1	8,8	156,1	10,9	24,2	108,5
Esportazioni (–)	0,1	. .	22,9	–	0,1	23,1	0,1	. .	20,3
Variazione delle scorte (1)	0,7	–0,5	1,1	–	–	1,3	0,5	–0,2	–1,0
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**10,9**	**42,1**	**93,2**	**11,7**	**8,7**	**166,6**	**11,4**	**40,7**	**92,1**
Composizione percentuale	*6,5*	*25,3*	*55,9*	*7,0*	*5,2*	*100,0*	*6,9*	*24,7*	*55,8*
Trasformazione in energia elettrica	–4,7	–8,1	–24,0	–10,7	47,5	–	–5,4	–7,9	–24,4
Consumi e perdite (–) (3)	1,3	0,7	6,2	–	36,8	45,0	1,0	0,4	6,0
Impieghi interni netti di fonti finali (2)	**4,9**	**33,3**	**63,0**	**1,0**	**19,4**	**121,6**	**5,0**	**32,4**	**61,7**
Composizione percentuale	*4,0*	*27,4*	*51,8*	*0,8*	*16,0*	*100,0*	*4,2*	*26,9*	*51,3*
di cui: industria	4,7	13,6	6,6	0,2	9,5	34,6	4,9	14,1	6,6
trasporti	. .	0,2	36,0	–	0,6	36,8	. .	0,2	36,1
usi civili	0,1	18,4	9,4	0,8	8,8	37,5	0,1	17,0	7,4
agricoltura	–	0,1	2,5	–	0,4	3,0	–	0,1	2,8
usi non energetici	0,2	1,0	6,1	–	–	7,3	0,2	1,0	6,4
			1996						*19*
Produzione	0,2	16,5	5,5	12,3	–	34,5	0,4	15,9	5,9
Importazioni	11,5	30,6	107,6	0,2	8,4	158,3	10,8	32,2	108,9
Esportazioni (–)	0,1	. .	18,4	–	0,2	18,7	0,1	–	20,8
Variazione delle scorte (1)	–0,3	–0,7	–0,3	–	–	–1,3	0,6	–0,3	0,8
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**11,3**	**46,4**	**94,3**	**12,5**	**8,2**	**172,8**	**11,7**	**47,8**	**94,9**
Composizione percentuale	*6,5*	*26,9*	*54,6*	*7,2*	*4,7*	*100,0*	*6,7*	*27,2*	*54,1*
Trasformazione in energia elettrica	–6,0	–9,9	–24,7	–11,4	52,0	–	–5,7	–11,7	–23,9
Consumi e perdite (–) (3)	1,0	0,4	6,2	0,1	39,2	46,9	1,1	0,5	6,3
Impieghi interni netti di fonti finali (2)	**4,3**	**36,1**	**63,5**	**1,0**	**21,0**	**125,9**	**4,9**	**35,6**	**64,7**
Composizione percentuale	*3,4*	*28,7*	*50,4*	*0,8*	*16,7*	*100,0*	*3,8*	*27,9*	*50,7*
di cui: industria	4,3	15,0	6,4	0,2	10,2	36,1	4,5	15,1	6,8
trasporti	. .	0,3	37,3	–	0,7	38,3	–	0,3	37,9
usi civili	0,2	19,8	8,0	0,8	9,8	38,6	0,1	19,1	7,6
agricoltura	–	0,1	2,8	–	–	2,9	–	0,1	2,7
usi non energetici	0,2	0,9	6,7	–	–	7,8	0,2	1,0	7,3

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.*
(1) Il segno (–) indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. – (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali. – (3) Fra i consumi e le perdite figurano

Tav. aB 15

Rinnovabili (4)	Energia elettrica	Totale	Combu-stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Rinnovabili (4)	Energia elettrica	Totale	Voci
94					*1995*				
12,4	–	34,1	0,3	16,5	5,2	11,1	–	33,1	. . . . . Produzione
0,2	8,5	152,3	13,1	28,6	106,6	0,2	8,5	157,0	. . . . . Importazioni
–	0,2	20,6	0,1	. .	16,8	–	0,3	17,2	. . . . . (–) Esportazioni
–	–	–0,7	–0,8	–0,2	0,7	–	–	–0,4	. . . . . (1) Variazione delle scorte
12,6	**8,3**	**165,1**	**12,5**	**44,8**	**95,7**	**11,3**	**8,2**	**172,6**	. . . (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
7,6	*5,0*	*100,0*	*7,2*	*26,0*	*55,4*	*6,5*	*4,8*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
–11,4	49,1	–	–6,4	–9,4	–25,4	–10,1	51,3	–	. . . . . Trasformazione in energia elettrica
0,1	37,3	44,8	1,1	0,5	6,5	0,1	38,9	47,0	. . . . . (3) (–) Consumi e perdite
1,1	**20,1**	**120,3**	**5,0**	**34,9**	**63,9**	**1,1**	**20,6**	**125,0**	. (2) **Impieghi interni netti di fonti finali**
0,9	*16,7*	*100,0*	*4,0*	*27,9*	*51,1*	*0,9*	*16,5*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
0,2	9,9	35,7	4,8	14,9	6,7	0,2	10,3	36,9	. . . . . di cui: industria
–	0,6	36,9	. .	0,2	36,9	–	0,7	37,8	. . . . . trasporti
0,9	9,4	34,8	0,1	18,8	8,2	0,9	9,6	37,6	. . . . . usi civili
–	–	2,9	–	0,1	2,8	–	–	2,9	. . . . . agricoltura
–	–	7,6	0,2	1,0	6,8	–	–	8,0	. . . . . usi non energetici
97					*1998*				
12,3	–	34,5	0,4	15,7	5,2	12,7	–	34,0	. . . . . Produzione
0,3	8,8	161,0	11,4	35,2	112,3	0,3	9,2	168,4	. . . . . Importazioni
–	0,2	21,1	0,1	–	22,6	–	0,2	22,9	. . . . . (–) Esportazioni
–	–	1,1	0,4	0,6	–0,5	–	–	0,5	. . . . . (1) Variazione delle scorte
12,6	**8,6**	**175,5**	**12,1**	**51,5**	**94,4**	**13,0**	**9,0**	**180,0**	. . . (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
7,2	*4,9*	*100,0*	*6,7*	*28,6*	*52,4*	*7,2*	*5,0*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
–11,3	52,6	–	–6,5	–13,8	–22,3	–11,7	54,3	–	. . . . . Trasformazione in energia elettrica
0,1	39,8	47,8	1,1	0,5	6,4	–	41,3	49,3	. . . . . (3) (–) Consumi e perdite
1,2	**21,4**	**127,7**	**4,5**	**37,2**	**65,7**	**1,3**	**22,0**	**130,7**	. (2) **Impieghi interni netti di fonti finali**
0,9	*16,8*	*100,0*	*3,4*	*28,5*	*50,3*	*1,0*	*16,8*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
0,2	10,6	37,2	4,2	15,1	6,6	0,3	11,0	37,2	. . . . . di cui: industria
–	0,7	38,9	–	0,3	39,5	–	0,7	40,5	. . . . . trasporti
1,0	9,7	37,5	0,2	20,8	7,7	1,0	9,9	39,6	. . . . . usi civili
–	0,4	3,2	–	0,1	2,5	–	0,4	3,0	. . . . . agricoltura
–	–	8,5	0,1	0,9	6,7	–	–	7,7	. . . . . usi non energetici

quelli convenzionali attribuiti alla trasformazione termoelettrica. – (4) Solare, eolico, rifiuti solidi urbani, colture e rifiuti agro-industriali, biogas.

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA
(miliardi di kWh e valori percentuali)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998 (1)
			(miliardi di kWh)			
Produzione lorda di energia elettrica	**222,8**	**231,8**	**241,5**	**244,4**	**251,5**	**260,0**
			(composizione percentuale)			
Idroelettrica	20,0	20,6	17,3	19,3	18,5	18,3
Geotermoelettrica	1,7	1,5	1,4	1,6	1,6	1,6
Altre rinnovabili (2)	0,1	0,1	0,2	0,2	0,4	0,5
Termoelettrica tradizionale	78,3	77,8	81,1	78,9	79,6	79,6
di cui: *carbone e lignite*	*7,5*	*8,6*	*10,1*	*9,1*	*8,3*	*9,0*
gas naturale	*17,8*	*17,4*	*19,2*	*20,3*	*24,1*	*27,5*
prodotti petroliferi (3)	*51,1*	*50,2*	*50,0*	*47,9*	*45,0*	*40,7*
altri combustibili (4)	*1,9*	*1,6*	*1,8*	*1,6*	*2,2*	*2,4*
			(miliardi di kWh)			
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (5) (–)	**15,6**	**15,8**	**17,9**	**18,9**	**18,9**	**21,1**
Importazioni nette (+)	**39,4**	**37,6**	**37,4**	**37,4**	**38,8**	**40,7**
Energia elettrica richiesta sulla rete (6)	**246,6**	**253,6**	**261,0**	**262,9**	**271,4**	**279,6**

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(1) Dati provvisori. – (2) Solare, eolico, rifiuti solidi urbani, colture e rifiuti agro-industriali, biogas. – (3) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. – (4) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. – (5) Incluse le perdite relative ai trasformatori di centrale. – (6) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISAE PER L'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (2)	Livello degli ordini e della domanda (1)			Scorte di prodotti finiti (1) (2)	Tendenze a 3-4 mesi (2)	
		Interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1989	80,0	0,5	−5,7	2,8	−4,1	22,9	23,3
1990	79,3	−9,4	−16,1	−7,5	3,7	11,8	13,3
1991	77,0	−27,6	−31,5	−26,7	8,5	11,2	8,9
1992	75,7	−32,0	−36,9	−32,0	7,2	1,9	−1,6
1993	74,4	−43,1	−21,7	−35,6	4,6	2,9	1,3
1994	76,0	−17,9	8,8	−6,9	−4,3	25,2	18,8
1995	78,2	−5,7	16,5	1,4	−1,2	21,9	19,1
1996	75,8	−29,6	−17,0	−22,7	3,8	7,6	3,8
1997	77,7	−14,6	−6,1	−8,5	−3,1	20,7	17,2
1998	77,6	−15,7	−8,2	−11,3	0,3	15,6	13,8
1992 – I trim.	77,8	−24,8	−30,3	−23,8	11,3	18,7	13,7
II »	76,4	−27,5	−38,9	−29,3	11,0	10,0	3,3
III »	74,4	−34,0	−38,1	−35,0	5,3	−7,0	−9,0
IV »	74,3	−41,8	−40,3	−40,0	1,0	−14,0	−14,3
1993 – I trim.	74,8	−44,8	−34,1	−42,6	3,3	5,0	3,3
II »	74,8	−46,4	−28,0	−40,4	7,0	1,0	1,3
III »	73,7	−44,7	−18,2	−33,8	6,7	0,3	−3,3
IV »	74,4	−36,5	−6,6	−25,7	1,3	5,3	3,7
1994 – I trim.	74,5	−31,4	−0,8	−18,5	−2,3	25,3	19,0
II »	76,0	−20,2	8,6	−7,9	−1,0	25,7	16,7
III »	75,8	−15,5	11,6	−5,7	−4,7	26,3	19,3
IV »	77,6	−4,6	16,0	4,6	−9,3	23,3	20,3
1995 – I trim.	78,2	−1,5	25,7	6,7	−4,7	31,0	29,7
II »	78,6	−2,5	21,2	4,9	0,3	21,3	18,0
III »	77,5	−5,0	13,7	1,3	−1,7	22,3	17,3
IV »	78,5	−13,6	5,6	−7,5	1,3	13,0	11,3
1996 – I trim.	75,9	−24,0	−7,0	−17,4	5,0	17,3	15,7
II »	76,6	−32,3	−20,4	−24,1	6,3	5,0	−1,0
III »	75,6	−31,3	−19,2	−23,5	5,7	5,0	−1,0
IV »	75,1	−31,0	−21,3	−25,8	−2,0	3,0	1,3
1997 – I trim.	76,2	−19,1	−13,0	−16,0	−5,0	23,7	20,0
II »	77,7	−16,3	−7,9	−11,9	. .	15,7	13,7
III »	77,7	−13,0	−2,3	−4,4	−4,3	21,7	18,0
IV »	79,0	−9,9	−1,0	−1,6	−3,0	21,7	17,0
1998 – I trim.	78,2	−7,8	1,7	−2,1	−1,7	32,7	32,0
II »	79,5	−15,4	−3,9	−7,8	1,7	16,3	11,7
III »	76,6	−17,6	−10,2	−15,3	. .	9,0	9,0
IV »	76,0	−21,9	−20,4	−20,1	1,3	4,3	2,3

Fonte: elaborazioni su dati ISAE (ISCO fino al 1998); cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiore al normale») fornite dagli operatori intervistati. – (2) Dati grezzi.

Tav. aB 18

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1995=100)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				INDICE GENE-RALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Durevoli	Semi-durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A desti-nazione mista	Totale	
1989	85,6	120,6	99,1	93,5	93,8	92,6	89,9	92,0	101,7	98,9	92,3	94,0	93,4
1990	87,5	125,5	96,2	95,2	92,4	92,3	93,5	92,9	102,6	97,0	91,5	93,3	93,5
1991	83,5	119,0	94,6	91,3	91,9	92,3	94,9	93,2	100,0	97,0	91,0	92,7	92,6
1992	81,9	106,4	91,5	87,7	89,0	92,7	97,9	93,9	99,1	98,3	91,4	93,0	92,4
1993	81,5	85,2	94,1	84,7	83,7	89,8	98,0	91,6	90,2	95,9	90,5	91,1	90,2
1994	85,9	87,8	94,0	87,8	93,6	95,9	99,0	96,7	90,7	99,8	96,2	96,1	94,9
1995	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1996	102,7	102,4	100,4	102,2	98,2	99,1	100,6	99,6	102,6	99,0	97,3	98,0	99,1
1997	103,0	111,1	97,3	103,0	104,1	100,8	105,1	103,2	101,7	102,3	101,9	101,9	102,4
1998	101,8	110,8	100,5	102,8	104,2	99,4	108,0	103,9	105,4	101,0	105,4	104,9	104,3

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aB 19

FATTURATO NELL'INDUSTRIA PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1995=100)

Periodi	Beni finali d'investimento	Beni finali di consumo	Beni intermedi	INDICE GENERALE
1989	73,5	67,8	66,5	68,4
1990	76,4	73,3	67,2	71,3
1991	78,4	79,0	69,4	74,5
1992	77,1	83,9	70,1	76,0
1993	73,3	86,6	74,0	77,8
1994	83,4	91,1	82,9	85,6
1995	100,0	100,0	100,0	100,0
1996	106,6	100,2	95,7	99,7
1997	112,3	102,9	99,2	103,4
1998	114,5	107,5	99,7	105,6

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA
(migliaia di unità di lavoro standard)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Occupazione totale					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**2.068**	**2.017**	**1.993**	**1.938**	**1.770**	**1.682**	**1.623**	**1.529**	**1.480**	**1.451**
Industria In senso stretto	**5.663**	**5.699**	**5.599**	**5.404**	**5.189**	**5.187**	**5.233**	**5.198**	**5.191**	**5.270**
di cui: *attività manufatturiere*	*5.427*	*5.462*	*5.366*	*5.176*	*4.969*	*4.972*	*5.024*	*4.991*	*4.988*	*5.070*
Costruzioni	**1.530**	**1.558**	**1.607**	**1.640**	**1.590**	**1.540**	**1.510**	**1.479**	**1.479**	**1.447**
Servizi	**13.940**	**14.151**	**14.410**	**14.475**	**14.201**	**14.121**	**14.163**	**14.340**	**14.409**	**14.549**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*3.632*	*3.630*	*3.649*	*3.632*	*3.543*	*3.470*	*3.439*	*3.440*	*3.377*	*3.398*
Alberghi e ristoranti	*1.076*	*1.100*	*1.134*	*1.124*	*1.087*	*1.130*	*1.141*	*1.139*	*1.151*	*1.159*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*1.441*	*1.420*	*1.410*	*1.422*	*1.393*	*1.384*	*1.333*	*1.366*	*1.388*	*1.386*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*598*	*604*	*619*	*634*	*631*	*626*	*626*	*616*	*618*	*621*
Servizi vari a imprese e famiglie (1)	*1.579*	*1.664*	*1.741*	*1.787*	*1.738*	*1.696*	*1.774*	*1.894*	*1.988*	*2.072*
Pubblica amministrazione (2)	*1.483*	*1.482*	*1.477*	*1.483*	*1.468*	*1.444*	*1.427*	*1.412*	*1.395*	*1.378*
Istruzione	*1.612*	*1.625*	*1.639*	*1.624*	*1.591*	*1.581*	*1.585*	*1.567*	*1.562*	*1.560*
Sanità e altri servizi sociali	*1.156*	*1.188*	*1.229*	*1.225*	*1.229*	*1.244*	*1.266*	*1.270*	*1.286*	*1.299*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*780*	*828*	*869*	*876*	*852*	*875*	*888*	*911*	*899*	*910*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*584*	*610*	*643*	*667*	*669*	*672*	*683*	*726*	*745*	*766*
Totale	**23.202**	**23.426**	**23.609**	**23.457**	**22.750**	**22.529**	**22.528**	**22.546**	**22.558**	**22.717**
					Occupazione dipendente					
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**735**	**733**	**705**	**710**	**657**	**615**	**598**	**559**	**549**	**548**
Industria In senso stretto	**4.675**	**4.702**	**4.598**	**4.423**	**4.228**	**4.245**	**4.288**	**4.262**	**4.269**	**4.345**
di cui: *attività manufatturiere*	*4.446*	*4.472*	*4.373*	*4.202*	*4.014*	*4.036*	*4.085*	*4.061*	*4.073*	*4.152*
Costruzioni	**962**	**980**	**992**	**1.014**	**972**	**931**	**888**	**849**	**854**	**820**
Servizi	**9.580**	**9.753**	**9.969**	**10.016**	**9.945**	**9.871**	**9.847**	**9.966**	**10.048**	**10.138**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*1.487*	*1.519*	*1.543*	*1.588*	*1.610*	*1.593*	*1.582*	*1.579*	*1.588*	*1.615*
Alberghi e ristoranti	*598*	*617*	*634*	*607*	*604*	*634*	*640*	*640*	*642*	*663*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*1.120*	*1.102*	*1.089*	*1.084*	*1.061*	*1.050*	*1.009*	*1.039*	*1.060*	*1.060*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*518*	*526*	*547*	*560*	*560*	*551*	*555*	*547*	*546*	*544*
Servizi vari a imprese e famiglie (1)	*869*	*915*	*976*	*994*	*986*	*933*	*953*	*1.012*	*1.058*	*1.105*
Pubblica amministrazione (2)	*1.483*	*1.482*	*1.477*	*1.483*	*1.468*	*1.444*	*1.427*	*1.412*	*1.395*	*1.378*
Istruzione	*1.546*	*1.541*	*1.537*	*1.521*	*1.485*	*1.472*	*1.464*	*1.453*	*1.439*	*1.426*
Sanità e altri servizi sociali	*941*	*964*	*1.000*	*989*	*987*	*995*	*1.006*	*1.016*	*1.034*	*1.035*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*435*	*478*	*523*	*523*	*515*	*527*	*530*	*543*	*542*	*547*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*584*	*610*	*643*	*667*	*669*	*672*	*683*	*726*	*745*	*766*
Totale	**15.952**	**16.167**	**16.263**	**16.162**	**15.802**	**15.662**	**15.621**	**15.635**	**15.720**	**15.851**

Fonte: Istat, contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.

(1) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (2) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

INDICATORI DEL LAVORO NELL'INDAGINE SULLE GRANDI IMPRESE

(dipendenti totali; indici 1995=100)

Periodo	Incidenza straordinario (1)	Occupazione al lordo Cig (2)	Occupazione al netto Cig (2)	Ore di lavoro per dipendente al netto Cig	Ore di cassa integrazione	Retribuzioni lorde al netto Cig	Retribuzioni lorde continuative al netto Cig	Costo del lavoro al netto Cig (3)	Flussi di ingresso (4) (5)	Flusso di uscite (4) (5)
					Industria in senso stretto					
1993	4,3	111,4	106,1	99,3	416,1	92,4	. . . .	92,1	5,4	9,9
1994	4,6	105,6	103,0	99,6	257,9	95,8	. . . .	95,5	7,5	12,1
1995	5,5	101,3	101,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	9,4	10,5
1996	5,0	99,5	99,8	99,2	101,4	104,7	104,3	105,6	8,0	10,5
1997	5,4	96,3	97,6	99,6	49,2	108,6	108,1	110,2	8,7	9,9
1998	4,9	94,6	95,6	99,4	64,2	111,7	110,8	109,1	8,6	11,2
1996 – I trim. .	5,0	100,2	100,3	105,0	112,0	94,2	103,1	95,6	10,0	9,3
II » .	5,1	100,2	100,5	103,1	93,7	105,1	103,9	105,8	7,6	7,4
III » .	5,2	99,9	100,5	87,9	86,9	98,1	103,4	99,0	8,3	10,6
IV » .	4,8	97,9	98,0	100,7	113,0	121,4	106,8	122,2	6,0	14,6
1997 – I trim. .	5,0	96,4	97,3	100,0	65,4	98,7	106,9	100,4	9,8	11,2
II » .	5,5	96,7	98,1	105,5	37,1	108,4	107,7	110,0	9,7	8,3
III » .	5,6	96,5	97,8	89,8	44,6	102,5	107,6	104,2	9,0	10,2
IV » .	5,4	95,8	97,1	103,1	49,5	124,8	110,0	126,0	6,2	9,8
1998 – I trim. .	5,0	95,5	96,6	101,4	55,4	99,3	108,6	97,9	10,0	9,8
II » .	5,0	94,5	95,7	105,2	52,5	112,9	111,1	110,0	9,4	11,7
III » .	5,1	94,8	96,1	89,1	55,4	105,5	110,0	102,8	8,9	9,1
IV » .	4,6	93,6	94,1	101,9	93,3	128,9	113,7	125,4	6,3	14,2
					Servizi destinabili alla vendita					
1993	6,3	109,6	109,4	100,3	272,8	88,3	. . . .	87,0	5,2	7,4
1994	6,1	106,1	106,0	100,0	204,3	91,2	. . . .	90,2	5,4	7,6
1995	6,2	101,3	101,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	6,1	9,4
1996	6,4	100,1	100,1	100,9	109,3	103,2	101,0	105,1	7,7	8,7
1997	6,5	97,9	97,9	99,8	38,0	106,3	104,7	108,0	8,3	8,7
1998	6,4	97,4	97,6	99,9	29,3	108,3	106,8	105,6	8,6	9,3
1996 – I trim. .	6,8	100,0	100,0	102,8	136,6	88,8	99,1	91,5	7,5	7,3
II » .	6,1	100,3	100,3	100,9	156,6	106,3	100,0	107,3	8,4	6,0
III » .	6,3	100,7	100,7	95,1	106,4	97,8	101,5	99,8	6,9	8,4
IV » .	6,3	99,2	99,3	104,9	37,8	119,8	103,2	121,8	7,9	13,1
1997 – I trim. .	6,9	97,7	97,7	99,3	44,1	92,0	104,4	94,6	7,6	8,3
II » .	6,4	97,7	97,8	100,7	51,5	111,8	104,1	113,4	8,8	7,8
III » .	6,6	98,5	98,6	94,8	32,9	99,2	104,2	100,6	9,1	8,1
IV » .	6,3	97,6	97,7	104,2	23,7	122,1	105,9	123,4	7,9	10,4
1998 – I trim. .	6,8	97,2	97,3	99,5	11,2	95,3	106,9	93,4	7,5	8,4
II » .	6,2	97,5	97,6	100,7	41,3	114,2	107,0	110,5	9,1	8,2
III » .	6,4	97,9	98,1	95,5	36,0	100,5	106,0	98,1	8,4	8,6
IV » .	6,1	97,2	97,3	103,7	28,8	123,2	107,2	120,5	9,5	11,9

Fonte: Istat; cfr. nell'Appendice la sezione: *Note metodologiche.*
(1) In percentuale delle ore di lavoro ordinario. – (2) Dicembre 1995 = 100. – (3) Nel 1998 l'introduzione dell'IRAP ha causato una riduzione dei contributi a carico delle imprese. L'Istat non ha effettuato alcuna correzione per considerare anche la variazione dell'incidenza fiscale dovuta alla nuova imposta. – (4) Tassi per mille. – (5) Il dato relativo a gennaio 1997 è parzialmente stimato per eliminare l'effetto di una riclassificazione dei dipendenti tra categorie, operata nel settore dei trasporti.

Tav. aB 22

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)
(valori percentuali)

Anni	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)
1989	47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0
1990	45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0
1991	45,3	94,3	87,8	54,9	39,1	62,6	39,5	30,7	42,2	78,3	63,3	42,4
1992	44,2	94,0	87,0	54,5	38,2	63,4	40,1	30,9	41,2	78,7	63,2	42,4
1993	43,3	91,1	85,4	52,6	35,9	58,9	39,5	28,9	39,7	74,9	62,2	40,4
1994	42,3	90,1	84,3	52,1	34,6	59,0	39,8	28,8	38,5	74,5	61,8	40,1
1995	41,5	89,8	83,0	51,7	34,3	59,8	40,7	29,2	38,0	74,8	61,7	40,1
1996	40,8	89,4	82,7	51,5	33,8	60,4	41,7	29,6	37,4	75,0	61,9	40,3
1997	40,6	89,3	81,4	51,3	33,5	60,6	42,2	29,8	37,2	75,1	61,5	40,3
1998	41,8	89,4	81,5	51,2	33,9	61,8	47,1	30,0	37,9	75,7	62,2	40,4

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.*
(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. – (2) 15-24 dall'ottobre 1992. – (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

Tav. aB 23

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)
(valori percentuali)

Anni	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)
1989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0
1991	26,5	6,6	2,1	7,5	36,0	16,8	5,7	16,8	30,8	10,7	3,3	10,9
1992	28,2	7,5	2,4	8,1	38,1	17,1	6,1	17,3	32,7	11,4	3,6	11,5
1993	26,6	7,3	2,7	7,6	35,3	14,4	5,5	14,8	30,4	10,2	3,6	10,2
1994	29,1	8,8	3,5	8,7	36,5	15,8	6,3	15,6	32,4	11,6	4,4	11,3
1995	29,7	9,3	3,8	9,2	39,1	16,9	6,9	16,7	33,9	12,3	4,8	12,0
1996	29,4	9,9	3,7	9,5	39,4	17,1	6,6	16,6	33,9	12,8	4,7	12,1
1997	29,0	10,1	3,8	9,5	39,3	17,7	6,7	16,8	33,5	13,1	4,8	12,3
1998	29,3	9,8	4,2	9,5	38,6	17,8	7,4	16,8	33,4	13,0	5,3	12,3

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.*
(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. – (2) 15-24 dall'ottobre 1992. – (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

Tav. aB 24

FORZE DI LAVORO (1)

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
		Industria					Occupati dipendenti			
								Industria		
	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale	Altre attività	Occupati indipendenti	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										migliaia
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1991	1.823	1.957	4.958	6.916	12.854	6.114	744	1.438	4.288	5.727
1992 (2)	1.750	1.934	4.916	6.850	12.859	6.078	749	1.404	4.270	5.674
1993	1.669	1.725	5.000	6.725	12.074	5.835	635	1.133	4.387	5.519
1994	1.573	1.655	4.933	6.587	11.959	5.757	575	1.073	4.331	5.404
1995	1.492	1.614	4.878	6.492	12.025	5.767	548	1.018	4.279	5.297
1996	1.402	1.599	4.876	6.475	12.211	5.787	523	987	4.270	5.256
1997	1.370	1.593	4.857	6.449	12.268	5.733	502	987	4.253	5.241
1998	1.339	1.557	4.910	6.467	12.391	5.738	497	943	4.310	5.252
1994 – gen.	1.551	1.645	4.894	6.538	11.931	5.797	537	1.070	4.290	5.360
apr.	1.551	1.647	4.899	6.546	12.051	5.745	555	1.077	4.311	5.388
lug.	1.613	1.670	5.002	6.672	12.019	5.768	602	1.081	4.401	5.482
ott.	1.578	1.656	4.936	6.592	11.834	5.718	604	1.062	4.322	5.384
1995 – gen.	1.429	1.598	4.819	6.417	11.852	5.644	503	1.017	4.234	5.251
apr.	1.490	1.571	4.898	6.467	12.053	5.781	533	989	4.295	5.284
lug.	1.554	1.646	4.916	6.562	12.124	5.832	583	1.040	4.319	5.360
ott.	1.493	1.642	4.880	6.522	12.070	5.810	571	1.025	4.267	5.292
1996 – gen.	1.356	1.606	4.857	6.463	12.013	5.716	473	998	4.261	5.259
apr.	1.333	1.571	4.925	6.496	12.248	5.778	498	966	4.324	5.290
lug.	1.454	1,628	4.870	6.498	12.357	5.859	567	1.003	4.256	5.258
ott.	1.465	1.590	4.851	6.441	12.226	5.793	554	980	4.237	5.216
1997 – gen.	1.310	1.538	4.794	6.332	12.182	5.644	456	954	4.202	5.156
apr.	1.311	1.585	4.804	6.389	12.388	5.722	465	981	4.249	5.231
lug.	1.413	1.638	4.909	6.547	12.350	5.819	532	1.015	4.284	5.300
ott.	1.447	1.609	4.919	6.528	12.150	5.746	555	999	4.278	5.278
1998 – gen.	1.327	1.538	4.878	6.416	12.196	5.613	490	944	4.287	5.231
apr.	1.302	1.532	4.848	6.380	12.429	5.681	483	934	4.278	5.212
lug.	1.381	1.574	4.947	6.521	12.524	5.866	507	940	4.327	5.267
ott.	1.345	1.583	4.968	6.551	12.414	5.793	509	952	4.346	5.298
1999 – gen.	1.215	1.522	4.890	6.412	12.518	5.688	448	922	4.294	5.216
								variazioni percentuali rispetto allo		
1989	*–5,2*	*–1,2*	*0,5*	*. .*	*1,0*	*–0,9*	*1,2*	*–1,6*	*0,4*	*. .*
1990	*–2,6*	*3,2*	*0,7*	*1,4*	*2,1*	*0,2*	*0,4*	*4,0*	*0,7*	*1,5*
1991	*–2,1*	*3,8*	*–1,9*	*–0,3*	*2,1*	*1,3*	*–5,4*	*3,0*	*–2,1*	*–0,9*
1992 (2)	*–4,0*	*–1,2*	*–0,8*	*–1,0*	*. .*	*–0,1*	*0,7*	*–2,4*	*–0,4*	*–0,9*
1993 – ott.	*–6,6*	*–1,9*	*–2,0*	*–2,0*	*–1,0*	*–1,0*	*–12,0*	*–3,8*	*–2,3*	*–2,7*
1994	*–5,7*	*–4,1*	*–1,3*	*–2,0*	*–1,0*	*–1,3*	*–9,5*	*–5,3*	*–1,3*	*–2,1*
1995	*–5,2*	*–2,4*	*–1,1*	*–1,4*	*0,6*	*0,2*	*–4,7*	*–5,1*	*–1,2*	*–2,0*
1996	*–6,0*	*–1,0*	*–0,1*	*–0,3*	*1,5*	*0,3*	*–4,5*	*–3,0*	*–0,2*	*–0,8*
1997	*–2,3*	*–0,4*	*–0,4*	*–0,4*	0,5	*–0,9*	*–4,0*	*0,1*	*–0,4*	*–0,3*
1998	*–2,3*	*–2,2*	*–1,1*	*0,3*	1,0	*0,1*	*–0,9*	*–4,5*	*1,3*	*0,2*
1998 – gen.	*1,3*	*0,0*	*1,8*	*1,3*	0,1	*–0,5*	*7,5*	*–1,0*	*2,0*	*1,5*
apr.	*–0,7*	*–3,3*	*0,9*	*–0,1*	0,3	*–0,7*	*3,9*	*–4,8*	*0,7*	*–0,4*
lug.	*–2,3*	*–3,9*	*0,8*	*–0,4*	1,4	*0,8*	*–4,7*	*–7,4*	*1,0*	*–0,6*
ott.	*–7,0*	*–1,6*	*1,0*	*0,4*	2,2	*0,8*	*–8,3*	*–4,7*	*1,6*	*0,4*

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.*
(1) A partire dall'ottobre 1992 l'Indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, comporta una differente disaggregazione settoriale degli occupati e adopera una diversa, più restrittiva, questa data il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. Le variazioni percentuali relative al 1991 sono considera la vecchia definizione di persona in cerca di lavoro e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre.

Tav. aB 24

			PERSONE IN CERCA DI LAVORO				TOTALE FORZE DI LAVORO	POPOLAZIONE			Periodi
Altre attività	Totale	Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale		0 - 13 anni fino a lug. 92 0-14 anni da ott. 92	14 anni e oltre fino a lug. 92 15 anni e oltre da ott. 92	Totale	
di unità											
8.555	14.937	21.004	507	1.404	954	2.866	23.870	8.747	48.090	56.837	 1989
8.753	15.222	21.304	468	1.266	888	2.621	23.926	8.514	48.424	56.937	 1990
9.009	15.479	21.592	469	1.285	899	2.653	24.245	8.679	48.435	57.114	 1991
8.959	15.381	21.459	551	1.370	877	2.798	24.257	8.577	48.610	57.187	 1992
8.479	14.632	20.467	845	1.005	485	2.335	22.801	8.809	47.598	56.407	 1993
8.385	14.363	20.120	984	1.048	529	2.561	22.680	8.657	47.883	56.540	 1994
8.398	14.242	20.009	1.004	1.150	570	2.724	22.733	8.678	47.963	56.641	 1995
8.523	14.301	20.088	1.011	1.204	548	2.764	22.851	8.699	48.046	56.746	 1996
8.611	14.354	20.087	1.032	1.225	549	2.804	22.892	8.724	48.144	56.868	 1997
8.709	14.458	20.197	1.025	1.234	579	2.837	23.033	8.644	48.340	56.983	 1998
8.327	14.224	20.021	1.022	974	506	2.502	22.522	8.656	47.868	56.526	..... gen. – 1994
8.460	14.403	20.148	1.004	1.039	535	2.578	22.726	8.651	47.867	56.518	..... apr.
8.452	14.536	20.304	904	1.038	516	2.458	22.763	8.659	47.897	56.556	..... lug.
8.299	14.287	20.005	1.004	1.141	560	2.705	22.710	8.661	47.899	56.560	..... ott.
8.300	14.054	19.698	1.059	1.115	565	2.739	22.437	8.666	47.931	56.597	..... gen. – 1995
8.413	14.230	20.011	1.018	1.131	566	2.715	22.726	8.680	47.961	56.641	..... apr.
8.466	14.409	20.241	943	1.152	578	2.673	22.914	8.678	47.947	56.625	..... lug.
8.412	14.276	20.086	995	1.202	572	2.769	22.855	8.686	48.012	56.699	..... ott.
8.385	14.117	19.833	1.049	1.144	563	2.756	22.589	8.692	48.022	56.715	..... gen. – 1996
8.512	14.300	20.078	1.044	1.219	553	2.816	22.894	8.696	48.034	56.728	..... apr.
8.625	14.449	20.308	946	1.207	537	2.691	23.000	8.703	48.053	56.758	..... lug.
8.569	14.339	20.132	1.005	1.246	539	2.791	22.922	8.706	48.076	56.784	..... ott.
8.567	14.179	19.823	1.081	1.194	534	2.809	22.634	8.719	48.130	56.849	..... gen. – 1997
8.670	14.365	20.087	1.072	1.233	571	2.875	22.962	8.727	48.153	56.881	..... apr.
8.659	14.491	20.310	950	1.200	539	2.688	22.998	8.721	48.117	56.839	..... lug.
8.547	14.380	20.126	1.023	1.273	550	2.845	22.972	8.728	48.174	56.901	..... ott.
8.604	14.327	19.940	1.060	1.196	526	2.781	22.722	8.643	48.314	56.956	..... gen. – 1998
8.737	14.431	20.112	1.048	1.250	586	2.882	22.993	8.647	48.348	56.996	..... apr.
8.785	14.559	20.425	967	1.207	592	2.767	23.193	8.644	48.345	56.989	..... lug.
8.708	14.516	20.309	1.025	1.281	610	2.916	23.225	8.641	48.351	56.991	..... ott.
8.791	14.456	20.144	1.065	1.202	572	2.840	22.984	8.530	48.491	57.022	..... gen. – 1999
stesso periodo dell'anno precedente											
0,8	*0,5*	*0,1*	*–5,2*	*0,4*	*1,9*	*–0,1*	*0,1*	*–1,4*	*0,4*	*0,1*	 1989
2,3	*1,9*	*1,4*	*–7,7*	*–9,9*	*–6,9*	*–8,5*	*0,2*	*–2,7*	*0,7*	*0,2*	 1990
2,4	*0,8*	*0,9*	*–2,8*	*–5,3*	*–1,4*	*–3,6*	*0,4*	*1,5*	*. .*	*0,6*	 1991
–0,6	*–0,6*	*–0,6*	*17,5*	*6,6*	*–2,4*	*5,5*	*. .*	*–1,2*	*0,4*	*0,1*	..... (2) 1992
–0,9	*–2,1*	*–1,8*	*25,2*	*14,3*	*5,2*	*15,9*	*–0,1*	*–1,4*	*0,7*	*0,4*	..... ott. – 1993
–1,1	*–1,8*	*–1,7*	*16,4*	*4,3*	*9,1*	*9,7*	*–0,5*	*–1,7*	*0,6*	*0,2*	 1994
0,2	*–0,8*	*–0,5*	*2,1*	*9,7*	*7,7*	*6,4*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	 1995
1,5	*0,4*	*0,4*	*0,7*	*4,7*	*–3,9*	*1,5*	*0,5*	*0,3*	*0,2*	*0,2*	 1996
1,0	*0,4*	*. .*	*2,0*	*1,7*	*0,1*	*1,5*	*0,2*	*0,3*	*0,2*	*0,2*	 1997
1,1	*0,7*	*0,5*	*–0,6*	*0,7*	*5,5*	*1,2*	*0,6*	*–0,9*	*0,4*	*0,2*	 1998
0,4	*1,0*	*0,6*	*–1,9*	*0,2*	*–1,5*	*–1,0*	*0,4*	*–0,9*	*0,4*	*0,2*	..... gen. – 1998
0,8	*0,5*	*0,1*	*–2,2*	*1,4*	*2,6*	*0,2*	*0,1*	*–0,9*	*0,4*	*0,2*	..... apr.
1,5	*0,5*	*0,6*	*1,8*	*0,6*	*9,8*	*2,9*	*0,8*	*–0,9*	*0,5*	*0,3*	..... lug.
1,9	*0,9*	*0,9*	*0,2*	*0,6*	*10,9*	*2,5*	*1,1*	*–1,0*	*0,4*	*0,2*	..... ott.

definizione di persona in cerca di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Si segnala anche una discontinuità al primo trimestre del 1991, poiché da però calcolate su dati omogenei, riproporzionati secondo la nuova metodologia. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. – (2) Nel calcolo della media per il 1992 si

Tav. aB 25

TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO (1)

(valori percentuali)

Anni	Nord			Centro			Sud e isole			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
						Tasso di disoccupazione						
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0
1991	3,0	8,4	5,1	6,0	15,4	9,6	14,1	31,6	19,9	7,5	16,8	10,9
1992	3,5	9,5	5,9	6,5	15,2	9,9	14,8	31,6	20,4	8,1	17,3	11,5
1993	4,1	9,3	6,2	5,8	13,3	8,6	13,5	25,8	17,5	7,6	14,8	10,2
1994	4,7	10,1	6,8	6,7	14,3	9,6	15,5	27,0	19,2	8,7	15,7	11,3
1995	4,4	10,3	6,8	7,4	15,0	10,3	16,8	29,7	21,0	9,2	16,7	12,0
1996	4,2	10,2	6,6	7,5	14,6	10,3	17,5	30,2	21,7	9,4	16,6	12,1
1997	4,3	10,0	6,6	7,2	14,8	10,2	17,9	31,0	22,2	9,5	16,8	12,3
1998	4,0	9,8	6,4	7,2	14,1	9,9	18,2	31,8	22,8	9,5	16,8	12,3
						Tasso di attività						
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0
1991	56,8	34,1	45,1	55,3	33,0	43,8	52,4	25,3	38,6	54,9	30,7	42,4
1992	56,4	34,4	45,1	54,8	33,0	43,6	52,2	25,6	38,7	54,5	30,9	42,4
1993	55,5	33,5	44,1	53,1	30,2	41,3	49,0	22,4	35,4	52,6	28,9	40,4
1994	54,8	33,5	43,9	52,5	30,2	41,0	48,5	22,3	35,1	52,1	28,8	40,1
1995	54,5	33,9	43,9	52,3	31,0	41,3	48,0	22,4	35,0	51,7	29,2	40,1
1996	54,3	34,6	44,2	52,1	31,4	41,4	47,9	22,4	34,9	51,5	29,6	40,3
1997	54,0	34,8	44,1	51,6	31,4	41,2	47,9	22,7	35,0	51,3	29,8	40,3
1998	53,9	35,2	44,2	51,1	31,6	41,0	48,1	23,4	35,5	51,2	30,2	40,4

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.*
(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa, più restrittiva, definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995.

Tav. aB 26

CONFLITTI DI LAVORO

(migliaia di ore)

Branca	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998 (1)
Agricoltura	1.254	662	2.265	1.161	1.527	1.019	413	345	188	162
Industria	11.287	25.038	12.407	11.120	13.476	10.267	3.351	11.230	5.984	2.290
Industria in senso stretto	10.009	23.891	9.617	10.295	11.914	9.557	2.038	10.692	5.140	2.198
Estrattive	*116*	*339*	*46*	*235*	*547*	*146*	*10*	*44*	*18*	*31*
Elettriche e gas	*236*	*116*	*45*	*68*	*141*	*96*	*110*	*15*	*197*	*35*
Alimentari	*707*	*38*	*799*	*710*	*537*	*306*	*59*	*104*	*30*	*36*
Tessili, vestiario e calzature	*1.367*	*589*	*655*	*787*	*996*	*417*	*103*	*414*	*654*	*218*
Metalmeccaniche	*5.975*	*20.139*	*6.192*	*6.329*	*7.841*	*6.780*	*1.140*	*9.268*	*3.501*	*1.184*
Chimiche	*770*	*2.061*	*541*	*1.138*	*586*	*771*	*134*	*328*	*189*	*529*
Costruzioni	1.278	1.147	2.790	825	1.562	710	1.313	538	844	92
Commercio e alberghi	1.286	1.838	1.254	1.273	1.400	2.151	68	143	200	196
Trasporti e comunicazioni	6.013	3.325	1.142	1.968	2.761	2.358	953	941	1.170	640
Credito e assicurazione	4.121	2.964	355	353	238	1.917	33	105	82	57
Amministrazione pubblica	4.625	434	1.381	1.952	2.932	3.087	623	331	226	127
Totale (2)	**31.053**	**36.269**	**20.895**	**19.510**	**23.880**	**23.618**	**6.365**	**13.510**	**8.150**	**3.807**

Fonte: Istat.
(1) Dal gennaio 1998 l'Istat ha adottato la nuova classificazione ATECO 91 e pertanto i dati non sono pienamente confrontabili con i precedenti. – (2) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

Tav. aB 27

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA
(ore in ragione annua)

Branca	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Energia elettrica e gas	1.718,7	1.697,3	1.678,7	1.678,7	1.677,2	1.677,0	1.677,0	1.677,0	1.677,0	1.667,0
Petrolifere	1.722,1	1.719,9	1.717,8	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0
Estrattive	1.728,5	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0	1.727,0
Alimentari	1.713,1	1.707,5	1.707,5	1.707,5	1.704,1	1.702,8	1.699,0	1.699,0	1.699,0	1.699,0
Tessili	1.767,1	1.754,2	1.754,2	1.754,2	1.754,2	1.752,5	1.749,0	1.749,0	1.749,0	1.749,0
Calzature	1.751,5	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0	1.743,0
Pelli e cuoio	1.745,5	1.738,7	1.738,7	1.738,7	1.733,5	1.733,5	1.733,5	1.733,5	1.733,5	1.733,5
Legno e mobilio	1.757,8	1.749,8	1.749,8	1.749,8	1.749,8	1.741,0	1.741,0	1.741,0	1.741,0	1.741,0
Metalmeccaniche	1.745,2	1.743,9	1.747,4	1.747,4	1.746,1	1.732,1	1.730,0	1.730,0	1.730,0	1.730,0
Lavorazione minerali non metalliferi	1.750,5	1.743,2	1.739,7	1.735,2	1.731,7	1.731,0	1.731,0	1.731,0	1.731,0	1.731,0
Chimiche	1.733,2	1.733,2	1.726,2	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0	1.721,0
Gomma e plastica	1.765,5	1.748,2	1.756,5	1.756,5	1.756,5	1.753,0	1.753,0	1.753,0	1.753,0	1.753,0
Carta e cartotecnica	1.716,4	1.716,4	1.716,4	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0	1.713,0
Grafica ed editoriale	1.689,4	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0	1.688,0
Trasformazione industriale	1.743,0	1.738,7	1.738,7	1.738,7	1.737,8	1.730,9	1.730,0	1.730,0	1.730,0	1.730,0
Industria in senso stretto	**1.743,2**	**1.738,4**	**1.738,4**	**1.737,4**	**1.736,2**	**1.730,1**	**1.728,0**	**1.728,0**	**1.728,0**	**1.728,0**
Costruzioni	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.793,2	1.786,0	1.786,0	1.786,0	1.786,0	1.786,0
Industria totale	**1.752,3**	**1.748.4**	**1.748,4**	**1.747,6**	**1.746,6**	**1.740,3**	**1.738,6**	**1.738,6**	**1.738,6**	**1.738,6**

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aB 28

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI (1)
(indici, 1995 = 100)

Branca	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Agricoltura	75,7	79,4	84,6	92,9	97,7	97,9	100,0	101,9	104,2	106,8
Industria	73,1	78,1	85,8	90,6	93,8	96,8	100,0	103,3	107,2	110,2
Industria in senso stretto	73,6	77,6	85,2	90,0	93,8	96,5	100,0	103,4	107,4	110,3
Estrattive	*96,3*	*79,2*	*87,0*	*91,9*	*95,3*	*97,1*	*100,0*	*103,3*	*106,8*	*109,0*
Elettriche e gas	*69,4*	*76,0*	*83,7*	*88,1*	*92,0*	*96,5*	*100,0*	*104,1*	*107,5*	*109,0*
Alimentari	*72,2*	*76,4*	*82,2*	*88,8*	*92,8*	*97,8*	*100,0*	*102,9*	*106,6*	*108,7*
Tessili	*74,6*	*79,1*	*85,3*	*90,9*	*94,2*	*97,9*	*100,0*	*103,6*	*107,1*	*109,8*
Metalmeccaniche	*73,6*	*76,9*	*85,8*	*90,1*	*93,7*	*95,6*	*100,0*	*103,2*	*107,7*	*111,0*
Chimiche	*72,6*	*77,7*	*84,0*	*90,2*	*92,8*	*95,8*	*100,0*	*105,6*	*108,9*	*111,6*
Costruzioni	71,5	80,1	88,7	93,0	94,1	98,3	100,0	103,0	105,9	109,3
Commercio e alberghi	72,6	76,9	84,9	89,5	93,3	95,9	100,0	103,8	107,7	112,2
Trasporti e comunicazioni	75,5	81,1	87,7	92,2	95,0	95,7	100,0	102,4	104,7	109,0
Credito e assicurazione	74,2	79,9	85,8	90,9	92,5	92,7	100,0	105,7	109,0	109,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Esclusi gli assegni famigliari.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
(migliaia)

Branca	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Interventi ordinari					
Agricoltura	227	196	366	421	338	328	153	140	117	139
Industria in senso stretto	48.249	74.049	139.098	177.719	231.696	112.047	53.292	77.582	64.793	56.439
Estrattive	*211*	*556*	*1.155*	*467*	*865*	*638*	*238*	*155*	*117*	*119*
Legno	*1.227*	*1.359*	*2.404*	*4.047*	*6.911*	*3.932*	*1.943*	*2.493*	*2.239*	*1.423*
Alimentari	*1.796*	*2.609*	*2.470*	*2.660*	*4.310*	*4.898*	*2.819*	*2.793*	*2.132*	*1.639*
Metallurgiche	*2.043*	*4.051*	*9.276*	*10.643*	*13.792*	*6.552*	*1.574*	*3.731*	*2.187*	*1.336*
Meccaniche	*15.866*	*31.977*	*70.197*	*96.530*	*123.489*	*51.764*	*21.146*	*30.881*	*27.714*	*26.052*
Tessili	*5.825*	*8.784*	*14.892*	*16.563*	*18.832*	*6.006*	*5.363*	*10.080*	*6.623*	*6.972*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*5.859*	*6.020*	*8.220*	*12.735*	*15.954*	*7.804*	*4.851*	*7.246*	*6.394*	*5.305*
Chimiche	*2.881*	*5.431*	*9.716*	*9.660*	*14.628*	*7.937*	*3.481*	*5.487*	*4.575*	*3.171*
Pelli e cuoio	*8.290*	*7.118*	*10.301*	*9.753*	*10.830*	*5.607*	*3.956*	*4.733*	*5.237*	*5.147*
Trasformazione di minerali	*2.567*	*3.218*	*5.617*	*7.099*	*11.168*	*9.169*	*4.116*	*5.813*	*4.952*	*3.175*
Carta e poligrafiche	*760*	*1.521*	*2.382*	*4.245*	*5.225*	*3.634*	*1.913*	*2.872*	*1.460*	*1.432*
Energia elettrica e gas	*78*	*9*	*24*	*11*	*18*	*26*	*27*	*12*	*8*	*16*
Varie	*846*	*1.398*	*2.444*	*3.306*	*5.674*	*4.080*	*1.864*	*1.288*	*1.156*	*654*
Costruzioni	2.148	2.534	3.678	4.257	7.093	6.310	3.962	3.678	3.003	3.989
Trasporti e comunicazioni	179	143	377	555	978	891	489	360	281	191
Tabacchicoltura	162	4	126	32	195	78	4	5	39	23
Totale	**50.965**	**76.927**	**143.645**	**182.984**	**240.302**	**119.652**	**57.899**	**81.765**	**68.233**	**60.781**
					Totale (1)					
Agricoltura	680	1.157	777	904	869	1.164	1.524	450	276	486
Industria in senso stretto	280.830	267.716	327.842	385.752	467.787	344.782	235.815	186.479	148.037	114.132
Estrattive	*1.389*	*2.294*	*2.263*	*1.926*	*3.379*	*3.418*	*2.595*	*4.770*	*1.332*	*1.051*
Legno	*8.196*	*4.892*	*5.067*	*6.100*	*8.438*	*7.487*	*4.973*	*3.599*	*2.963*	*1.894*
Alimentari	*9.879*	*9.223*	*8.733*	*5.451*	*6.487*	*10.905*	*7.370*	*6.730*	*5.835*	*4.073*
Metallurgiche	*17.895*	*24.783*	*26.586*	*34.702*	*37.292*	*20.205*	*23.161*	*15.561*	*7.325*	*4.095*
Meccaniche	*103.426*	*102.613*	*140.812*	*185.799*	*227.240*	*171.805*	*108.964*	*82.578*	*70.060*	*56.326*
Tessili	*27.621*	*26.560*	*29.085*	*37.682*	*38.804*	*20.750*	*12.739*	*15.631*	*11.451*	*11.026*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*19.645*	*14.315*	*20.334*	*24.995*	*28.720*	*23.840*	*14.769*	*14.626*	*11.938*	*9.271*
Chimiche	*27.717*	*28.067*	*31.683*	*31.368*	*41.724*	*26.579*	*25.524*	*14.566*	*14.939*	*8.763*
Pelli e cuoio	*20.719*	*16.439*	*19.648*	*16.129*	*16.347*	*11.686*	*7.741*	*6.103*	*6.698*	*6.441*
Trasformazione di minerali	*14.679*	*10.694*	*11.359*	*12.360*	*24.337*	*18.230*	*11.035*	*10.867*	*8.737*	*5.979*
Carta e poligrafiche	*4.792*	*4.180*	*4.829*	*8.329*	*9.107*	*8.239*	*5.298*	*6.688*	*3.383*	*3.338*
Energia elettrica e gas	*206*	*892*	*26*	*14*	*18*	*249*	*89*	*12*	*8*	*16*
Varie	*24.664*	*22.762*	*27.417*	*20.897*	*25.894*	*21.389*	*11.557*	*5.110*	*3.369*	*1.859*
Costruzioni	59.829	59.743	77.483	71.249	74.143	67.459	54.796	55.500	50.801	45.873
Trasporti e comunicazioni	1.289	3.626	3.287	2.058	3.882	2.629	2.065	1.252	1.098	2.098
Tabacchicoltura	448	238	1.348	403	196	114	109	33	178	57
Commercio	1.883	1.213	2.139	977	2.519	6.171	5.557	4.373	12.152	9.858
Totale	**344.959**	**333.694**	**412.876**	**461.344**	**549.396**	**422.319**	**299.866**	**248.086**	**212.543**	**172.414**

Fonte: INPS.
(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	NIC (1)															FOI (2)
	Beni e servizi a prezzo libero									Beni e servizi a prezzo controllato					Totale generale (5)	Totale generale (5)
	Beni non alimentari e non energetici		Servizi	Totale al netto di alimentari, energetici e controllati	Beni alimentari			Beni energetici	Totale	Beni controllati (4)	Tariffe		Affitti	Totale		
		di cui: netto auto			Trasformati	Non trasformati	Totale					di cui: energetici				
Pesi (3)	*31,2*	*27,2*	*28,3*	*59,5*	*10,3*	*7,5*	*17,8*	*3,5*	*80,8*	*4,8*	*11,1*	*3,0*	*3,3*	*19,2*	*100*	*100*
1990	4,6	4,7	8,0	6,1	6,3	6,0	6,1	13,8	6,5	4,8	7,1	9,3	6,1	6,4	6,5	6,1
1991	4,5	4,7	7,7	5,9	5,9	7,3	6,6	9,0	6,2	6,8	7,1	9,1	5,9	6,9	6,3	6,4
1992	4,0	4,0	7,5	5,5	5,0	5,1	5,0	0,6	5,2	3,6	6,2	1,3	6,5	5,6	5,3	5,4
1993	4,7	4,1	5,6	5,1	4,5	−0,2	2,2	5,5	4,4	8,7	4,7	3,4	7,6	6,1	4,6	4,2
1994	4,1	3,5	4,3	4,2	4,0	3,1	3,5	3,9	4,0	3,9	3,3	4,7	8,4	4,2	4,1	3,9
1995	4,9	4,2	5,2	5,0	6,8	5,4	6,1	7,5	5,4	2,8	4,5	4,4	7,6	4,6	5,2	5,4
1996	3,8	3,7	4,6	4,1	4,7	3,7	4,2	4,4	4,2	4,2	1,7	−0,2	8,3	3,4	4,0	3,9
1997	1,5	1,8	2,9	2,1	0,8	−0,8	0,0	1,5	1,6	5,4	2,8	2,3	6,6	4,0	2,0	1,7
1998	1,9	1,8	2,8	2,3	0,8	1,6	1,2	−2,7	1,8	4,5	1,1	0,0	5,2	2,6	2,0	1,8
1997 – ott.	1,4	1,5	2,8	2,0	0,1	−1,0	−0,4	0,4	1,3	6,6	4,1	4,7	5,7	5,0	2,0	1,6
nov.	1,5	1,8	2,5	2,0	0,2	−0,5	−0,1	−0,1	1,4	6,7	3,5	3,0	5,7	4,6	2,0	1,6
dic.	1,4	1,7	2,6	1,9	0,2	0,0	0,1	−0,5	1,4	6,7	3,3	2,7	5,7	4,5	1,9	1,5
1998 – gen.	1,8	1,7	2,7	2,2	0,2	0,8	0,5	−1,3	1,6	3,8	2,8	2,0	5,3	3,5	1,9	1,6
feb.	2,0	1,7	2,8	2,4	0,4	1,2	0,8	−2,1	1,8	3,5	2,7	1,7	5,3	3,4	2,1	1,8
mar.	2,0	1,8	2,9	2,4	0,6	1,2	0,8	−2,8	1,8	3,9	2,2	0,8	5,3	3,2	2,1	1,7
apr.	2,1	1,8	2,8	2,4	0,7	1,3	1,0	−2,3	1,9	4,0	2,0	0,7	5,8	3,1	2,1	1,8
mag.	2,0	1,8	2,8	2,4	1,0	1,4	1,2	−2,0	1,9	4,2	0,5	0,1	5,8	2,3	2,0	1,7
giu.	2,1	1,8	2,9	2,4	0,9	1,7	1,3	−2,2	2,0	4,1	0,6	0,2	5,8	2,3	2,1	1,8
lug.	2,0	1,9	2,8	2,3	0,9	1,8	1,4	−1,9	1,9	5,3	0,5	−0,3	5,2	2,4	2,1	1,8
ago.	2,1	1,9	2,9	2,4	0,9	2,0	1,5	−2,6	2,0	5,3	0,6	−0,3	5,2	2,5	2,1	1,9
set.	2,1	1,9	2,7	2,3	1,0	2,1	1,6	−3,0	2,0	5,0	0,5	−0,6	5,2	2,4	2,0	1,8
ott.	1,7	1,8	2,6	2,1	1,0	2,1	1,5	−3,6	1,8	5,1	0,3	−1,0	4,5	2,1	1,9	1,7
nov.	1,4	1,5	2,7	2,0	0,9	1,8	1,3	−4,2	1,6	5,0	0,1	−2,0	4,5	2,0	1,7	1,5
dic.	1,4	1,5	2,7	2,0	0,9	1,8	1,3	−4,5	1,6	5,0	0,4	−1,9	4,5	2,2	1,7	1,5
1999 – gen.	1,3	1,3	2,6	1,9	0,8	1,8	1,3	−4,2	1,5	4,6	−0,6	−5,2	4,0	1,4	1,5	1,3
feb.	1,1	1,3	2,5	1,8	0,8	2,0	1,3	−2,9	1,5	4,6	−0,6	−5,2	4,0	1,4	1,4	1,2
mar.	1,1	1,3	2,4	1,7	0,8	2,1	1,4	−1,2	1,5	2,1	−0,7	−5,5	4,0	0,8	1,3	1,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale. Base 1995=100. Indice a catena a partire dal gennaio 1999. – (2) Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Base 1995=100. Indice a catena a partire dal gennaio 1999. – (3) Dal gennaio 1999 i pesi vengono modificati ogni anno dall'Istat sulla base della stima dei consumi finali delle famiglie dell'anno precedente. I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 1999. – (4) Medicinali, sale e tabacchi. Per i medicinali si considera l'intero aggregato calcolato dall'Istat, circa un terzo del quale sarebbe in realtà relativo a prodotti inclusi nella cosiddetta "fascia C" e quindi a prezzo libero. L'acqua potabile, l'energia elettrica e il gas naturale sono inclusi nelle tariffe. – (5) Variazioni comunicate dall'Istat, calcolate a partire dall'indice approssimato alla prima cifra decimale.

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO: ITALIA (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non alimentari e non energetici	di cui: netto auto	Servizi	di cui: netto affitti	Totale al **netto dei** beni alimentari ed energetici	Beni alimentari: Trasformati	Beni alimentari: Non trasformati	Beni alimentari: Tabacchi	Beni alimentari	Beni energetici	Totale generale
Pesi	*35,3*	*31,0*	*36,6*	*33,3*	*71,9*	*9,9*	*9,2*	*2,0*	*21,1*	*7,0*	*100,0*
1997	1,7	2,0	3,3	3,0	2,5	0,7	−0,7	3,9	0,3	1,9	1,9
1998	2,1	2,0	2,7	2,5	2,4	0,7	1,6	5,4	1,5	−1,4	2,0
1997 – gen.	2,4	2,7	3,5	3,2	3,0	2,5	1,6	0,0	1,9	1,7	2,6
feb.	2,2	2,4	3,3	3,0	2,7	1,9	0,9	0,0	1,2	2,0	2,3
mar.	1,9	2,2	3,4	3,1	2,6	1,5	0,3	4,7	1,2	1,9	2,2
apr.	1,8	2,1	3,3	3,0	2,5	1,1	−0,7	4,7	0,5	0,5	1,9
mag.	1,6	1,9	3,5	3,2	2,5	0,5	−1,6	4,7	−0,2	0,7	1,8
giu.	1,5	1,9	3,4	3,1	2,4	0,4	−2,1	4,7	−0,5	1,0	1,6
lug.	1,4	1,8	3,3	3,0	2,3	0,2	−2,1	4,7	−0,6	3,5	1,7
ago.	1,3	1,7	3,1	2,8	2,2	0,2	−1,9	4,7	−0,5	3,6	1,6
set.	1,4	1,8	3,0	2,7	2,2	0,1	−1,4	4,7	−0,2	2,7	1,6
ott.	1,6	1,8	3,2	3,0	2,4	0,1	−0,8	4,7	0,0	2,5	1,9
nov.	1,8	2,1	3,0	2,8	2,4	0,2	−0,4	4,7	0,3	1,4	1,8
dic.	1,7	2,0	2,9	2,7	2,3	0,2	0,0	4,7	0,5	1,0	1,8
1998 – gen.	2,0	1,9	2,9	2,7	2,4	0,2	0,7	4,7	0,8	0,3	1,9
feb.	2,2	1,9	3,0	2,8	2,6	0,3	1,2	4,7	1,1	−0,2	2,1
mar.	2,2	2,0	3,0	2,8	2,6	0,4	1,2	5,5	1,2	−1,1	2,1
apr.	2,3	2,1	2,9	2,7	2,6	0,5	1,4	5,5	1,4	−0,8	2,2
mag.	2,3	2,1	2,6	2,4	2,5	0,8	1,5	5,5	1,6	−1,0	2,0
giu.	2,3	2,1	2,7	2,4	2,5	0,8	1,8	5,5	1,7	−1,0	2,1
lug.	2,3	2,2	2,6	2,4	2,4	0,8	1,9	5,5	1,7	−1,1	2,1
ago.	2,4	2,2	2,7	2,4	2,5	0,8	2,1	5,5	1,9	−1,6	2,2
set.	2,3	2,1	2,7	2,5	2,5	0,9	2,1	5,5	1,9	−1,9	2,1
ott.	2,0	2,1	2,5	2,3	2,2	0,8	2,1	5,5	1,9	−2,3	1,9
nov.	1,7	1,7	2,6	2,4	2,1	0,8	1,8	5,5	1,7	−3,1	1,7
dic	1,6	1,7	2,7	2,6	2,2	0,8	1,8	5,5	1,7	−3,2	1,7
1999 – gen.	1,5	1,5	2,6	2,4	2,0	0,8	1,8	5,5	1,6	−4,6	1,5
feb.	1,2	1,5	2,5	2,4	1,9	0,7	2,0	5,5	1,7	−3,9	1,4
mar.	1,2	1,4	2,4	2,2	1,8	0,8	2,1	0,0	1,3	−3,1	1,4

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Base 1996=100. Indice a catena. Ogni gennaio il peso di ciascuna voce elementare, inizialmente riferito alla struttura dei consumi del 1996, viene aggiornato dall'Eurostat. I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 1999.

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO: AREA DELL'EURO (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non alimentari e non energetici		Servizi		Totale al netto dei beni alimentari ed energetici	Beni alimentari				Beni energetici	Totale generale
		di cui: netto auto		di cui: netto affitti		Trasformati	Non trasformati	Tabacchi			
Pesi	*32,5*	*27,9*	*36,3*	*29,7*	*68,8*	*11,1*	*9,0*	*2,3*	*22,4*	*8,8*	*100,0*
1997	0,5	0,7	2,4	2,3	1,5	0,7	1,5	5,5	1,5	2,7	1,6
1998	0,9	0,7	2,0	1,9	1,4	0,9	1,8	4,1	1,6	−2,5	1,1
1997 – gen.	0,7	0,9	2,5	2,4	1,6	0,9	2,7	4,9	2,0	5,1	2,0
feb.	0,7	0,9	2,5	2,4	1,6	0,7	1,4	4,8	1,4	4,5	1,8
mar.	0,5	0,8	2,5	2,4	1,6	0,5	−0,1	6,0	0,7	3,6	1,6
apr.	0,5	0,7	2,4	2,3	1,5	0,4	−0,1	6,0	0,7	2,0	1,3
mag.	0,4	0,7	2,4	2,3	1,5	0,4	0,3	6,0	0,9	2,0	1,4
giu.	0,4	0,6	2,4	2,3	1,4	0,6	0,6	6,0	1,1	2,4	1,4
lug.	0,3	0,5	2,5	2,5	1,5	0,6	0,7	6,0	1,2	2,6	1,5
ago.	0,4	0,6	2,5	2,5	1,5	0,7	1,5	5,5	1,5	4,1	1,7
set.	0,4	0,6	2,4	2,3	1,4	0,7	2,3	6,3	1,9	2,5	1,6
ott.	0,4	0,6	2,2	2,2	1,4	0,8	2,6	6,3	2,0	1,4	1,5
nov.	0,6	0,7	2,3	2,3	1,5	0,9	3,2	4,7	2,2	1,3	1,6
dic.	0,6	0,7	2,3	2,2	1,5	0,9	3,0	3,6	2,0	0,6	1,5
1998 – gen.	0,5	0,5	2,1	2,0	1,4	0,9	1,8	3,4	1,5	−1,2	1,1
feb.	0,6	0,5	2,0	1,9	1,3	0,9	2,1	3,6	1,6	−1,3	1,1
mar.	0,7	0,6	1,9	1,8	1,3	1,1	2,7	3,2	1,9	−1,5	1,1
apr.	0,9	0,7	2,0	2,0	1,5	1,1	2,9	3,1	2,0	−0,9	1,4
mag.	0,9	0,8	1,9	1,9	1,4	1,1	2,3	4,8	2,0	−1,3	1,3
giu.	1,0	0,8	1,9	1,8	1,5	1,0	2,6	4,7	2,0	−1,6	1,4
lug.	0,9	0,8	1,9	1,8	1,4	0,9	2,3	4,8	1,8	−1,8	1,3
ago.	1,0	0,8	1,9	1,9	1,5	0,8	2,1	4,8	1,8	−3,8	1,1
set.	1,1	0,9	1,9	1,9	1,5	0,8	1,3	3,9	1,3	−3,7	1,0
ott.	1,0	0,9	2,0	2,0	1,5	0,7	0,9	4,2	1,1	−4,0	0,9
nov.	0,9	0,8	2,0	2,0	1,5	0,6	0,4	4,3	0,9	−4,3	0,8
dic	0,9	0,8	2,0	2,0	1,4	0,5	0,8	4,2	1,0	−4,7	0,8
1999 – gen.	0,9	0,8	1,8	1,7	1,3	0,6	1,1	4,6	1,2	−4,4	0,8
feb.	0,7	0,8	1,7	1,7	1,2	0,7	1,5	4,4	1,4	−4,3	0,8
mar.	0,7	0,8	1,7	1,7	1,2	0,7	1,7	3,4	1,4	−2,8	1,0

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Media ponderata degli indici armonizzati dei paesi dell'area dell'euro. I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 1999.

INDICE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI VENDUTI SUL MERCATO INTERNO
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non energetici								Beni energetici	Totale generale
	Beni di consumo					Beni di investimento	Beni intermedi	Totale		
	Non alimentari liberi (2)		Alimentari liberi (3)	Altri beni (4)	Totale					
		di cui: netto auto								
Pesi (1)	*18,5*	*16,4*	*12,3*	*4,1*	*34,9*	*9,5*	*41,0*	*85,4*	*14,6*	*100,0*
1990	2,7	2,5	3,0	3,1	2,8	4,1	1,7	2,6	16,2	4,1
1991	2,3	2,3	5,3	1,9	3,4	3,3	5,5	3,8	–2,4	3,3
1992	3,2	3,0	3,8	5,3	3,6	3,3	1,0	2,2	–0,4	1,9
1993	3,1	2,7	3,9	6,0	3,7	3,6	3,2	3,4	6,3	3,8
1994	3,2	2,6	3,6	5,0	3,5	2,9	4,2	3,8	3,2	3,7
1995	5,1	5,0	6,0	4,4	5,3	5,0	10,7	8,1	6,4	7,9
1996	3,4	3,2	2,8	3,5	3,2	3,6	–0,1	1,7	3,4	1,9
1997	0,7	1,0	1,1	0,9	0,9	1,8	0,5	0,8	4,3	1,3
1998	1,5	1,4	1,4	3,5	1,7	1,8	0,2	1,0	–5,1	0,1
1997 – gen.	1,6	1,5	0,5	–0,1	1,0	2,3	–1,6	–0,1	6,5	0,9
feb.	1,1	1,1	0,1	–0,2	0,6	2,1	–1,1	0,0	6,0	0,8
mar.	0,8	0,9	0,4	0,9	0,7	1,8	–0,9	0,1	5,4	0,9
apr.	1,0	1,2	–0,3	0,6	0,5	1,9	–0,1	0,4	3,7	0,8
mag.	0,9	1,1	0,1	0,8	0,6	1,9	0,4	0,7	4,4	1,1
giu.	0,6	1,0	0,7	0,8	0,7	1,8	0,8	0,9	6,0	1,6
lug.	0,3	0,8	1,2	0,8	0,7	1,4	0,7	0,8	7,2	1,7
ago.	0,5	0,9	1,5	0,7	0,9	1,7	1,0	1,0	5,5	1,7
set.	0,5	0,9	2,0	0,9	1,1	1,7	1,2	1,2	3,7	1,6
ott.	0,3	0,8	2,1	1,6	1,1	1,6	1,6	1,4	2,7	1,6
nov.	0,6	1,0	2,6	2,1	1,5	1,6	1,7	1,6	1,2	1,6
dic.	0,6	1,1	2,7	2,4	1,6	1,5	2,0	1,7	–0,5	1,5
1998 – gen.	1,0	1,3	2,3	3,4	1,7	1,8	2,0	1,9	–2,3	1,3
feb.	1,3	1,4	2,3	3,0	1,8	2,0	2,0	1,9	–2,7	1,3
mar.	1,4	1,4	2,1	2,4	1,7	1,8	1,8	1,8	–3,6	0,9
apr.	1,2	1,3	2,3	3,8	1,9	1,8	1,2	1,6	–3,1	0,9
mag.	1,4	1,4	1,9	3,7	1,8	1,8	0,6	1,3	–3,5	0,6
giu.	1,5	1,4	1,6	3,7	1,8	1,7	0,4	1,2	–4,0	0,4
lug.	1,7	1,5	1,4	3,6	1,8	1,9	0,4	1,1	–4,9	0,3
ago.	1,7	1,4	1,1	3,6	1,7	1,8	–0,2	0,8	–6,1	–0,3
set.	1,5	1,2	0,8	3,6	1,5	1,7	–0,7	0,5	–6,4	–0,5
ott.	1,8	1,5	0,5	3,7	1,5	1,8	–1,3	0,2	–7,4	–0,9
nov.	1,6	1,5	0,2	3,7	1,3	1,8	–1,5	0,0	–8,7	–1,3
dic.	1,6	1,4	0,2	3,7	1,3	1,8	–1,8	–0,1	–8,5	–1,3
1999 – gen.	1,3	1,2	0,0	4,8	1,2	1,5	–2,1	–0,3	–9,3	–1,6
feb.	1,1	1,1	0,2	5,0	1,2	1,2	–2,5	–0,5	–8,8	–1,8
mar.	0,9	0,9	0,0	3,1	0,9	1,0	–2,6	–0,8	–8,1	–1,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Relativi alla base 1995=100. – (2) Non inclusivi dei medicinali, il cui prezzo al consumo è sottoposto a controllo pubblico. Per questa voce, non essendo disponibili gli indicatori elementari, si considera l'aggregato calcolato dall'Istat denominato "Prodotti chimici, farmaceutici e sanitari", che include anche i prodotti a prezzo libero. – (3) Non inclusivi dei tabacchi il cui prezzo al consumo è sottoposto a controllo pubblico. – (4) Comprende i tabacchi e i medicinali.

VALORI MEDI UNITARI IN LIRE DEI MANUFATTI ESPORTATI (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non energetici							Beni energetici	Totale generale
	Beni di consumo				Beni di investimento	Beni intermedi	Totale		
	Non alimentari		Alimentari	Totale					
		di cui: netto auto							
1990	2,1	1,7	−1,2	1,8	4,2	0,8	1,9	−3,2	1,5
1991	3,6	3,4	−0,6	2,9	3,4	1,6	2,5	−2,7	2,1
1992	3,6	4,1	1,7	3,1	4,6	−0,3	1,8	−8,5	1,0
1993	13,1	13,2	10,3	12,7	11,8	10,4	11,6	15,3	12,0
1994	2,1	1,2	6,5	2,9	3,4	3,5	3,2	5,8	3,7
1995	6,6	5,1	10,7	7,1	1,6	13,4	8,6	18,7	9,3
1996	9,1	11,0	2,3	8,2	4,2	−1,6	3,1	−1,2	2,9
1997	−0,7	−1,0	−3,9	−1,1	−0,5	−1,2	−1,1	3,4	−0,9
1998	0,2	0,4	0,1	0,1	0,8	0,6	0,4	−8,3	0,0
1997 – gen.	−4,0	−3,8	−4,1	−4,1	−2,9	−5,1	−4,4	5,4	−3,8
feb.	−1,3	−1,7	−6,8	−2,1	−2,4	−5,3	−3,7	6,2	−3,2
mar.	−0,3	−0,7	−2,4	−0,4	−3,3	−3,9	−2,8	−1,3	−2,8
apr.	−1,4	−2,1	−4,3	−1,8	1,8	−0,7	−0,6	−0,7	−0,9
mag.	−1,2	−1,9	−3,2	−1,5	−1,2	−1,0	−1,2	−1,7	−1,4
giu.	1,7	1,2	−5,4	0,8	−2,8	−2,8	−1,8	−3,1	−2,1
lug.	0,1	−0,7	−6,5	−0,8	−0,3	−0,7	−0,8	0,3	−0,9
ago.	−1,3	−1,8	−3,2	−1,8	4,5	−1,3	−0,4	11,9	0,8
set.	0,4	0,3	−3,6	−0,3	1,5	0,6	0,4	10,8	1,0
ott.	−0,5	−0,7	−2,4	−0,7	−1,1	1,5	0,1	8,8	0,5
nov.	−0,5	−0,6	−4,7	−1,0	−0,1	3,7	1,1	7,2	1,6
dic.	0,8	0,7	0,4	0,9	1,9	1,0	1,1	−2,0	0,7
1998 – gen.	2,7	2,9	1,3	2,5	2,5	2,0	2,2	8,3	3,0
feb.	−0,4	−0,4	−0,1	−0,3	−3,4	3,8	0,7	−10,2	−0,1
mar.	0,5	0,9	1,1	0,6	−1,6	1,6	0,6	3,9	0,8
apr.	1,0	1,8	0,5	1,1	0,4	0,6	0,6	−5,2	0,3
mag.	−0,1	−0,1	−1,9	−0,2	3,5	0,5	0,8	−7,5	0,2
giu.	−0,8	−0,4	3,3	−0,5	9,8	1,3	2,6	−6,4	2,2
lug.	−1,0	−0,9	1,1	−0,8	5,2	−0,3	0,6	−8,1	0,1
ago.	1,4	1,6	1,8	1,0	−4,6	1,3	−0,3	−11,8	−0,9
set.	0,7	0,7	0,2	0,5	1,4	1,3	1,0	−14,0	0,3
ott.	−1,1	−1,1	−1,4	−1,2	−2,5	0,7	−0,7	−15,0	−1,5
nov.	−0,3	−0,1	−0,4	−0,4	3,8	−2,8	−0,5	−19,4	−1,6
dic.	−0,5	0,1	−2,8	−1,0	−5,2	−3,0	−2,8	−12,0	−3,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) L'attribuzione delle voci elementari alle componenti riportate nella tavola è basata sulla "destinazione prevalente" di ciascuna voce.

VALORI MEDI UNITARI IN LIRE DEI MANUFATTI IMPORTATI (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non energetici							Beni energetici	Totale generale
	Beni di consumo				Beni di investimento	Beni intermedi	Totale		
	Non alimentari		Alimentari	Totale					
		di cui: netto auto							
1990	3,3	1,4	−4,6	1,0	−1,5	−6,2	−2,8	3,8	−1,4
1991	1,9	0,6	0,4	1,5	2,0	−3,0	−0,2	−1,8	−0,1
1992	3,8	0,1	5,1	4,4	2,1	−2,0	1,1	−8,3	−0,6
1993	7,4	11,3	10,5	7,9	22,5	9,0	10,1	19,2	11,2
1994	−2,2	−2,8	5,0	−0,1	3,3	7,7	3,8	4,8	4,8
1995	7,8	6,0	9,2	8,3	3,4	16,8	11,7	15,6	13,1
1996	6,0	6,6	−3,9	3,2	3,0	−5,8	−0,9	3,8	−0,2
1997	−1,6	−0,9	1,2	−0,6	−0,6	−1,8	−1,1	3,2	0,1
1998	2,0	0,0	−3,2	0,8	−3,3	−2,7	−1,3	−16,4	−3,5
1997 – gen.	−3,9	−6,3	−4,1	−4,0	−6,8	−12,7	−8,5	9,7	−5,4
feb.	−3,7	−4,0	−0,8	−2,9	−6,6	−8,7	−6,4	11,5	−3,8
mar.	−4,5	−6,7	0,7	−2,8	−2,6	−6,8	−4,7	6,2	−1,9
apr.	−3,9	−4,5	−2,7	−3,4	−4,0	−5,2	−4,5	4,1	−2,0
mag.	−3,6	−2,5	0,8	−2,3	3,4	−3,0	−1,8	4,2	−0,3
giu.	−0,3	0,4	−0,8	−0,2	3,4	−0,9	0,2	2,7	1,2
lug.	−1,1	−0,1	1,4	−0,2	5,6	0,8	1,1	3,8	2,2
ago.	0,1	3,0	1,5	0,9	−1,7	2,8	1,0	10,7	4,4
set.	0,2	1,9	4,7	1,8	2,6	3,7	3,0	1,9	3,4
ott.	−0,8	2,9	4,7	1,0	−1,2	4,7	2,5	−1,9	2,2
nov.	0,4	1,5	5,9	2,1	−1,2	5,4	3,2	−2,9	2,2
dic.	2,8	4,6	1,9	2,9	0,6	3,2	2,3	−6,8	0,8
1998 – gen.	2,4	3,1	4,7	3,1	1,3	4,8	3,5	−10,4	0,9
feb.	4,1	5,5	−1,7	3,1	0,0	2,3	2,3	−11,6	0,2
mar.	2,1	2,1	3,7	2,5	−2,4	0,9	1,1	−9,0	0,1
apr.	5,1	4,5	2,2	4,6	2,3	0,1	2,2	−17,0	−1,9
mag.	5,1	2,3	−3,5	3,2	−4,3	−3,0	−1,0	−12,7	−2,6
giu.	4,1	2,4	−2,3	2,6	−3,6	−3,0	−1,0	−14,9	−3,3
lug.	0,9	−1,4	−8,5	−1,2	−5,5	−1,8	−1,7	−14,7	−3,1
ago.	−3,1	−7,4	0,4	−2,1	4,4	−4,1	−1,5	−24,6	−5,9
set.	−0,8	−4,3	−5,6	−2,0	−7,2	−5,4	−4,0	−18,0	−5,7
ott.	0,9	−2,8	−7,1	−1,1	−6,5	−7,4	−4,7	−17,6	−6,5
nov.	1,6	−1,1	−10,2	−1,1	−7,7	−8,8	−5,1	−22,2	−7,3
dic.	0,0	−3,7	−7,3	−1,7	−3,8	−6,9	−3,8	−26,7	−7,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) L'attribuzione delle voci elementari alle componenti riportate nella tavola è basata sulla "destinazione prevalente" di ciascuna voce.

COSTI UNITARI VARIABILI E PREZZI DELL'OUTPUT NEL SETTORE MANIFATTURIERO (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Costi unitari variabili										Prezzo dell'output		
	Componenti interne					Componente estere				Totale	Interno	Estero	Totale
	Input	Costo del lavoro per unità di prodotto			Totale				Totale				
		Componenti				di cui:							
		Costo del lavoro (3)	Produttività del lavoro			Materie prime industriali	Semilavorati	Energia (4)					
Pesi (2)	*24,9*	*–*	*–*	*49,6*	*74,5*	*5,0*	*10,4*	*5,1*	*25,5*	*100,0*	*72,0*	*28,0*	*100,0*
1990	7,4	8,5	0,4	8,0	7,8	−12,9	−1,9	17,3	−0,9	5,6	2,8	1,7	2,5
1991	7,4	9,8	1,7	7,9	7,7	−6,7	0,3	7,1	0,8	6,1	2,8	2,4	2,7
1992	3,3	6,7	4,4	2,2	2,5	−4,7	−0,9	−1,1	−0,9	1,8	2,7	2,0	2,5
1993	4,0	5,4	0,6	4,8	4,5	12,1	14,8	7,0	12,0	6,1	3,6	11,5	5,8
1994	3,0	3,1	6,0	−2,7	−1,0	11,9	3,3	4,3	6,9	0,8	3,6	3,1	3,4
1995	8,0	4,7	3,6	1,0	3,2	20,5	11,6	8,5	12,2	5,4	7,3	8,9	7,8
1996	5,3	6,3	−0,1	6,5	6,1	−9,4	−0,2	5,1	–	4,5	1,9	2,3	2,0
1997	0,7	4,6	3,4	1,1	1,0	−1,4	−1,7	2,4	−1,4	0,4	0,8	−0,7	0,4
1998	1,5	2,4	1,0	1,5	1,5	−4,5	−0,3	−5,0	−2,2	0,6	1,1	0,5	0,9
1997 – gen.	1,8	. .	. .	. .	. .	−16,3	−8,3	7,7	−5,5	. .	0,2	−4,0	−1,1
feb.	1,4	. .	. .	. .	. .	−12,1	−4,5	6,5	−3,4	. .	0,1	−3,0	−0,8
mar.	0,8	. .	. .	. .	. .	−9,3	−4,1	3,9	−3,9	. .	0,2	−2,9	−0,7
apr.	0,3	. .	. .	. .	. .	−5,4	−3,0	1,9	−3,5	. .	0,4	−0,7	0,1
mag.	0,6	. .	. .	. .	. .	−1,8	−1,3	1,7	−2,0	. .	0,6	−1,4	0,1
giu.	0,7	. .	. .	. .	. .	1,0	−1,2	3,0	−1,6	. .	0,8	−1,0	0,3
lug.	0,7	. .	. .	. .	. .	0,4	−0,4	4,6	−0,1	. .	0,8	−0,5	0,4
ago.	0,8	. .	. .	. .	. .	4,3	−0,2	4,1	0,7	. .	0,9	0,2	0,7
set.	0,5	. .	. .	. .	. .	6,9	0,7	2,0	1,3	. .	1,1	1,0	1,1
ott.	0,2	. .	. .	. .	. .	0,9	0,5	−0,8	0,6	. .	1,3	1,1	1,2
nov.	0,5	. .	. .	. .	. .	8,7	0,1	−2,0	0,5	. .	1,5	2,1	1,7
dic.	0,5	. .	. .	. .	. .	5,2	1,8	−3,2	0,5	. .	1,6	1,4	1,6
1998 – gen.	0,7	. .	. .	. .	. .	6,9	3,1	−4,9	1,0	. .	1,8	2,4	2,0
feb.	0,9	. .	. .	. .	. .	5,6	2,1	−4,3	0,9	. .	1,9	0,4	1,4
mar.	1,3	. .	. .	. .	. .	0,9	0,8	−3,2	−0,3	. .	1,7	1,7	1,7
apr.	1,5	. .	. .	. .	. .	−0,3	2,1	−3,0	0,2	. .	1,5	1,2	1,4
mag.	1,3	. .	. .	. .	. .	−3,0	−0,6	−3,3	−1,5	. .	1,3	1,3	1,3
giu.	1,5	. .	. .	. .	. .	−4,1	0,6	−3,8	−1,3	. .	1,2	2,7	1,6
lug.	1,9	. .	. .	. .	. .	−3,8	1,0	−4,8	−1,4	. .	1,1	0,9	1,0
ago.	1,7	. .	. .	. .	. .	−8,4	−1,5	−5,5	−3,3	. .	0,9	−0,2	0,6
set.	1,8	. .	. .	. .	. .	−9,9	−1,8	−5,7	−4,0	. .	0,6	1,1	0,8
ott.	1,8	. .	. .	. .	. .	−4,5	−2,6	−6,9	−4,8	. .	0,4	−1,2	−0,1
nov.	1,7	. .	. .	. .	. .	−14,2	−1,6	−7,7	−5,7	. .	0,2	−1,3	−0,2
dic.	1,7	. .	. .	. .	. .	−10,6	−4,6	−7,5	−5,9	. .	0,2	−2,3	−0,6

Fonte: elaborazioni su dati ENI, OCSE e Istat; contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo dei conti SEC95.
(1) Al netto delle transazioni intrasettoriali; dall'aggregato della trasformazione industriale sono esclusi i prodotti energetici e i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli. – (2) Calcolati sulla base della tavola intersettoriale per il 1988, espressa ai prezzi del 1980. – (3) Il dato relativo al 1998 è stimato attribuendo al costo del lavoro per dipendente la variazione registrata dalle retribuzioni unitarie, per tenere conto dell'effetto dell'IRAP. – (4) Comprende, oltre ai prodotti energetici importati, quelli di produzione nazionale.

Tav. aB 37

BILANCIA DEI PAGAMENTI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Periodi	Partite correnti									
	Merci (*Fob*)						Partite invisibili		Saldo partite correnti	
	Importazioni		Esportazioni		Saldo		Saldo		Dati grezzi	Dati destag.
	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.		
1989	196.775		192.797		−3.978		−10.486		−14.464	
1990	205.513		203.515		−1.998		−17.060		−19.058	
1991	212.598		209.731		−2.867		−26.186		−29.053	
1992	219.703		219.435		−268		−34.774		−35.042	
1993	220.397		266.213		45.816		−30.544		15.272	
1994	257.381		308.045		50.664		−27.939		22.725	
1995	318.116		381.175		63.059		−19.469		43.590	
1996	305.585		388.885		83.300		−21.724		61.576	
1997	341.021		409.128		68.107		−7.182		60.925	
1998	358.852		420.764		61.912		−22.843		39.069	
1994 – I trim.	62.315	59.382	73.292	73.506	10.977	14.124	−8.406	−7.201	2.571	6.923
II »	64.954	61.959	77.312	74.707	12.358	12.748	−6.276	−7.171	6.082	5.577
III »	58.161	65.737	73.794	78.390	15.633	12.653	−7.038	−8.038	8.595	4.615
IV »	71.951	70.302	83.647	81.442	11.696	11.140	−6.219	−5.528	5.477	5.612
1995 – I trim.	78.141	74.393	90.708	90.866	12.567	16.473	−6.035	−4.723	6.532	11.750
II »	84.226	80.416	100.337	97.020	16.111	16.604	−3.232	−3.819	12.879	12.785
III »	72.310	81.788	90.556	95.889	18.246	14.101	−2.968	−4.379	15.279	9.722
IV »	80.440	81.520	99.574	97.400	16.134	15.880	−7.234	−6.548	8.900	9.332
1996 – I trim.	82.987	79.683	97.935	98.507	14.948	18.824	−5.472	−4.198	9.476	14.626
II »	77.245	74.120	99.738	96.495	22.493	22.375	−6.527	−6.745	15.966	15.630
III »	66.723	74.726	91.430	96.131	24.707	21.405	−1.814	−3.631	22.893	17.774
IV »	78.630	77.055	99.782	97.752	21.152	20.697	−7.911	−7.150	13.241	13.547
1997 – I trim.	80.540	77.348	94.606	95.446	14.066	18.098	−290	810	13.776	18.908
II »	88.251	84.683	105.492	102.187	17.241	17.504	−4.981	−4.620	12.260	12.884
III »	79.458	88.159	99.942	104.289	20.484	16.130	−496	−3.060	19.988	13.070
IV »	92.772	90.831	109.088	107.206	16.316	16.375	−1.415	−311	14.901	16.064
1998 – I trim.	93.035	89.062	103.003	103.217	9.968	14.155	−6.775	−5.029	3.193	9.126
II »	94.592	90.829	111.897	108.295	17.305	17.466	−4.265	−4.052	13.040	13.414
III »	81.995	91.534	102.621	107.791	20.626	16.257	−3.230	−5.828	17.396	10.429
IV »	89.230	87.426	103.243	101.461	14.013	14.035	−8.573	−7.934	5.440	6.101

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) A cambi e quotazioni costanti, cioè al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB57). Il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività.
N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

Tav. aB 37

Movimenti dei capitali						Errori e omissioni	Variazioni riserve ufficiali (2)
Non bancari				Bancari	Saldo movimenti dei capitali		
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri	Saldo totale				
4.721	18.145	−3.760	19.106	14.979	34.085	−4.235	−15.386
−1.778	31.416	−450	29.188	22.976	52.164	−17.950	−15.156
−13.700	5.738	−2.357	−10.319	39.369	29.050	−8.568	8.571
−2.085	2.960	−2.745	−1.870	12.187	10.317	−7.823	32.548
108.016	−4.469	−4.159	99.388	−84.589	14.799	−27.865	−2.206
−12.896	−27.827	−3.144	−43.867	21.594	−22.273	2.857	−3.309
48.134	5.212	−1.556	51.790	−58.102	−6.312	−34.368	−2.910
68.685	−25.002	−6.208	37.475	−47.394	−9.919	−31.060	−20.597
−4.887	−19.946	916	−23.917	11.679	−12.238	−25.847	−22.840
−18.595	−15.884	−2.899	−37.368	6.565	−30.803	−45.030	36.764
7.713	−8.284	−520	−1.091	−2.464	−3.555	5.174	−4.190
−20.980	−6.224	−232	−27.436	19.906	−7.530	2.378	−930
−14.417	−6.291	−1.077	−21.785	14.874	−6.911	−2.710	1.026
14.788	−7.028	−1.315	6.445	−10.722	−4.277	−1.985	785
−9.354	−2.293	2.230	−9.417	4.928	−4.489	−13.639	11.596
14.455	9.228	−3.089	20.594	−10.389	10.205	−3.656	−19.428
12.158	−1.731	−641	9.786	−19.564	−9.778	−12.069	6.568
30.875	8	−56	30.827	−33.077	−2.250	−5.004	−1.646
−12.410	−2.197	−983	−15.590	19.010	3.420	−12.480	−416
28.029	−4.343	−3.257	20.429	−14.465	5.964	2.150	−24.080
13.021	−12.069	−754	198	−11.401	−11.203	−12.931	1.241
40.045	−6.393	−1.214	32.438	−40.538	−8.100	−7.799	2.658
−10.634	−6.323	3.289	−13.668	24.627	10.959	−25.231	496
26.529	−6.489	−1.765	18.275	−42.089	−23.814	9.839	1.715
−245	−7.195	407	−7.033	14.019	6.986	−4.372	−22.602
−20.537	61	−1.015	−21.491	15.122	−6.369	−6.083	−2.449
−23.353	931	498	−21.924	34.583	12.659	−17.156	1.304
25.705	−1.414	−3.060	21.231	−37.929	−16.698	−9.833	13.491
−19.685	−3.841	−830	−24.356	7.960	−16.396	−16.135	15.135
−1.262	−11.560	503	−12.319	1.951	−10.368	−1.906	6.834

BILANCIA DEI PAGAMENTI (1)
(saldi in miliardi di lire)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conto corrente	**–36.000**	**12.674**	**20.969**	**40.879**	**61.465**	**55.284**	**34.905**
Merci	–268	45.816	50.664	63.059	83.300	68.107	61.912
Crediti	219.435	266.213	308.045	381.175	388.885	409.128	420.764
Debiti	219.703	220.397	257.381	318.116	305.585	341.021	358.852
Servizi	596	5.307	8.548	10.734	12.379	13.266	7.330
Crediti	71.898	82.240	86.272	100.376	101.224	114.374	117.262
Debiti	71.302	76.933	77.724	89.642	88.845	101.108	109.932
Redditi	–27.067	–27.059	–26.827	–25.524	–23.123	–19.006	–21.381
Crediti	35.625	50.227	46.192	55.614	61.860	77.839	88.861
Debiti	62.692	77.286	73.019	81.138	84.983	96.845	110.242
Trasferimenti unilaterali	–9.261	–11.390	–11.416	–7.390	–11.091	–7.083	–12.956
di cui: *Istituzioni della UE*	*–4.635*	*–8.503*	*–7.873*	*–5.662*	*–8.829*	*–5.088*	*–11.476*
Conto capitale	**958**	**2.598**	**1.756**	**2.711**	**111**	**5.641**	**4.165**
Attività intangibili	–348	–216	–367	–42	–645	165	–300
Trasferimenti unilaterali	1.306	2.814	2.123	2.753	756	5.476	4.465
di cui: *Istituzioni della UE*	*2.487*	*3.991*	*3.061*	*3.718*	*1.631*	*6.320*	*5.320*
Conto finanziario	**42.864**	**12.592**	**–25.582**	**–9.222**	**–30.515**	**–35.078**	**5.961**
Investimenti diretti	–1.305	–5.292	–4.850	–3.567	–7.950	–11.690	–17.198
All'estero	–5.260	–11.187	–8.456	–11.413	–13.404	–17.986	–21.731
In Italia	3.955	5.895	3.606	7.846	5.454	6.296	4.533
Investimenti di portafoglio	14.026	115.360	–12.495	65.573	75.299	19.806	4.350
Attività	–18.356	16.845	–63.356	–7.888	–39.373	–105.853	–192.079
Passività	32.382	98.515	50.861	73.461	114.672	125.659	196.429
Derivati	–269	–375	1.141	369	401	270	348
Altri investimenti	2.756	–102.111	–6.227	–67.025	–79.623	–20.694	–18.516
Attività	–35.308	–69.569	3.996	–46.237	–104.973	–43.852	–42.672
Passività	38.064	–32.542	–10.223	–20.788	25.350	23.158	24.156
Variazioni riserve ufficiali	27.656	5.010	–3.151	–4.572	–18.642	–22.770	36.977
Errori e omissioni	**–7.822**	**–27.864**	**2.857**	**–34.368**	**–31.061**	**–25.847**	**–45.031**

(1) Le voci della bilancia dei pagamenti sono calcolate secondo la nuova metodologia concordata nell'ambito dell'Eurostat e dell'Eurosistema e conforme alla V edizione del *Manuale della bilancia dei pagamenti* dell'FMI. Le serie storiche sono state ricostruite e potranno essere soggette a revisione.

Tav. aB 39

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Esportazioni					
Paesi Industriali	**151.762**	**160.957**	**164.139**	**166.986**	**193.267**	**225.414**	**276.890**	**275.905**	**287.918**	**304.106**
Paesi UE	117.338	127.262	132.318	134.965	152.087	177.170	218.450	216.692	224.868	237.174
Belgio-Lussemburgo	6.306	6.934	7.129	7.279	7.970	9.258	11.014	10.775	11.142	11.470
Francia	31.412	33.320	31.852	32.060	35.097	40.566	49.813	49.427	50.072	53.681
Germania (2)	32.718	38.707	44.019	44.663	51.978	58.934	71.930	68.009	67.388	69.423
Paesi Bassi	5.973	6.344	6.615	6.879	7.529	8.928	11.340	11.473	11.714	12.087
Regno Unito	15.205	14.402	13.969	14.392	17.109	20.144	23.749	25.183	29.273	30.317
Irlanda	573	577	693	697	820	1.075	1.536	1.563	1.504	1.693
Danimarca	1.455	1.556	1.628	1.717	1.929	2.605	3.331	3.290	3.396	3.535
Grecia	3.525	3.678	3.831	3.977	4.749	5.570	7.282	7.377	8.055	8.356
Spagna	9.150	10.060	10.707	11.252	11.569	14.378	18.560	19.449	21.334	24.376
Portogallo	2.386	2.925	3.234	3.596	3.593	4.199	5.327	5.171	5.479	5.913
Austria	4.637	4.962	5.280	5.422	6.609	7.509	9.128	9.202	9.324	9.624
Finlandia	1.368	1.274	1.105	932	884	1.220	1.739	1.870	2.090	2.194
Svezia	2.630	2.523	2.256	2.099	2.251	2.784	3.701	3.903	4.097	4.505
Svizzera	8.617	9.206	8.811	8.717	10.415	11.527	14.221	14.213	13.902	14.683
Stati Uniti	16.615	15.516	14.441	15.281	20.489	23.678	27.445	28.389	32.191	36.044
Altri	9.192	8.973	8.569	8.023	10.276	13.039	16.774	16.611	16.957	16.205
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	**7.747**	**7.218**	**7.595**	**9.938**	**18.005**	**22.242**	**29.648**	**33.988**	**37.861**	**38.147**
Ex URSS (4)	3.529	3.184	2.997	3.581	3.674	4.562	5.982	7.366	8.725	8.466
Altri	4.218	4.034	4.598	6.357	14.331	17.680	23.666	26.622	29.136	29.681
Paesi OPEC	**9.222**	**8.320**	**9.969**	**11.311**	**12.926**	**11.711**	**12.665**	**13.493**	**14.466**	**14.231**
Altri paesi	**24.066**	**27.021**	**28.028**	**31.201**	**42.016**	**48.679**	**61.972**	**65.499**	**68.883**	**64.280**
Totale	**192.797**	**203.516**	**209.731**	**219.436**	**266.214**	**308.046**	**381.175**	**388.885**	**409.128**	**420.764**

Fonte: Istat.
(1) Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali.– (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese. – (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

segue: Tav. aB 39

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Importazioni					
Paesi Industriali	**157.625**	**164.529**	**171.616**	**178.130**	**173.646**	**202.752**	**248.896**	**238.208**	**263.432**	**279.726**
Paesi UE	128.159	134.444	139.540	145.986	138.832	165.275	204.293	196.235	218.283	230.490
Belgio-Lussemburgo	10.391	11.084	11.009	11.239	10.878	13.102	16.132	15.430	16.750	18.024
Francia	30.842	30.980	31.982	33.550	31.808	37.146	46.701	43.598	47.580	49.274
Germania (2)	44.492	46.203	47.223	50.047	45.198	52.622	64.533	59.513	64.641	70.403
Paesi Bassi	11.532	12.483	12.976	13.713	13.365	15.706	18.574	19.309	22.063	23.114
Regno Unito	10.173	11.373	12.835	13.284	13.616	16.742	20.561	21.242	24.117	24.073
Irlanda	1.363	1.467	1.477	1.662	1.836	2.581	3.119	3.225	3.581	4.138
Danimarca	1.974	2.178	2.228	2.337	2.415	2.697	3.095	2.969	3.039	3.232
Grecia	2.427	1.974	1.876	2.002	1.773	2.167	2.460	2.402	2.352	2.093
Spagna	5.076	6.527	7.885	7.776	7.821	10.541	13.258	13.402	17.038	16.987
Portogallo	805	766	826	850	742	969	1.356	1.560	1.640	1.703
Austria	4.847	4.968	4.938	5.069	5.140	6.049	7.930	7.414	8.314	8.976
Finlandia	1.043	1.163	1.213	1.486	1.393	1.554	1.984	1.716	2.139	2.747
Svezia	3.194	3.278	3.072	2.971	2.847	3.399	4.590	4.455	5.029	5.726
Svizzera	9.089	9.926	10.004	10.444	11.928	13.273	14.801	13.643	13.746	15.185
Stati Uniti	11.444	11.100	12.618	12.141	12.348	12.510	16.105	15.698	17.383	18.895
Altri	8.933	9.059	9.454	9.559	10.538	11.694	13.697	12.632	14.020	15.156
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	**10.951**	**10.333**	**11.572**	**12.931**	**18.776**	**24.541**	**31.027**	**28.418**	**32.901**	**35.226**
Ex URSS (4)	4.941	4.938	5.590	5.474	7.486	9.529	11.164	9.185	9.498	9.189
Altri	6.010	5.395	5.982	7.457	11.290	15.012	19.863	19.233	23.403	26.037
Paesi OPEC	**13.369**	**15.352**	**16.128**	**14.288**	**15.152**	**14.393**	**18.407**	**19.898**	**23.139**	**18.877**
Altri paesi	**27.965**	**27.489**	**26.432**	**26.762**	**25.417**	**30.696**	**37.331**	**34.762**	**38.115**	**40.454**
Totale	**209.910**	**217.703**	**225.748**	**232.111**	**232.991**	**272.382**	**335.661**	**321.286**	**357.587**	**374.283**

Fonte: Istat.
(1) Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali.– (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese. – (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

segue: Tav. aB 39

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Saldo					
Paesi Industriali	**−5.863**	**−3.572**	**−7.477**	**−11.144**	**19.621**	**22.662**	**27.994**	**37.697**	**24.486**	**24.380**
Paesi UE	−10.821	−7.182	−7.222	−11.021	13.255	11.895	14.157	20.457	6.585	6.684
Belgio-Lussemburgo	−4.085	−4.150	−3.880	−3.960	−2.908	−3.844	−5.118	−4.655	−5.608	−6.554
Francia	570	2.340	−130	−1.490	3.289	3.420	3.112	5.829	2.492	4.407
Germania (2)	−11.774	−7.496	−3.204	−5.384	6.780	6.312	7.397	8.496	2.747	−980
Paesi Bassi	−5.559	−6.139	−6.361	−6.834	−5.836	−6.778	−7.234	−7.836	−10.349	−11.027
Regno Unito	5.032	3.029	1.134	1.108	3.493	3.402	3.188	3.941	5.156	6.244
Irlanda	−790	−890	−784	−965	−1.016	−1.506	−1.583	−1.662	−2.077	−2.445
Danimarca	−519	−622	−600	−620	−486	−92	236	321	357	303
Grecia	1.098	1.704	1.955	1.975	2.976	3.403	4.822	4.975	5.703	6.263
Spagna	4.074	3.533	2.822	3.476	3.748	3.837	5.302	6.047	4.296	7.389
Portogallo	1.581	2.159	2.408	2.746	2.851	3.230	3.971	3.611	3.839	4.210
Austria	−210	−6	342	353	1.469	1.460	1.198	1.788	1.010	648
Finlandia	325	111	−108	−554	−509	−334	−245	154	−49	−553
Svezia	−564	−755	−816	−872	−596	−615	−889	−552	−932	−1.221
Svizzera	−472	−720	−1.193	−1.727	−1.513	−1.746	−580	570	156	−502
Stati Uniti	5.171	4.416	1.823	3.140	8.141	11.168	11.340	12.691	14.808	17.149
Altri	259	−86	−885	−1.536	−262	1.345	3.077	3.979	2.937	1.049
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (3)	**−3.204**	**−3.115**	**−3.977**	**−2.993**	**−771**	**−2.299**	**−1.379**	**5.570**	**4.960**	**2.921**
Ex URSS (4)	−1.412	−1.754	−2.593	−1.893	−3.812	−4.967	−5.182	−1.819	−773	−723
Altri	−1.792	−1.361	−1.384	−1.100	3.041	2.668	3.803	7.389	5.733	3.644
Paesi OPEC	**−4.147**	**−7.032**	**−6.159**	**−2.977**	**−2.226**	**−2.682**	**−5.742**	**−6.405**	**−8.673**	**−4.646**
Altri paesi	**−3.899**	**−468**	**1.596**	**4.439**	**16.599**	**17.983**	**24.641**	**30.737**	**30.768**	**23.826**
Totale	**−17.113**	**−14.187**	**−16.017**	**−12.675**	**33.223**	**35.664**	**45.514**	**67.599**	**51.541**	**46.481**

Fonte: Istat.
(1) Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali.– (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese. – (4) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Esportazioni					
Beni finali	**112.631**	**120.268**	**124.260**	**129.502**	**157.830**	**182.639**	**224.955**	**233.299**	**242.886**	**249.828**
Beni di investimento	46.829	49.556	50.982	51.865	64.320	73.206	92.181	96.589	101.334	106.215
Beni di consumo	65.802	70.712	73.278	77.637	93.510	109.433	132.774	136.710	141.552	143.613
Alimentari	7.650	7.960	8.856	10.125	11.993	13.083	15.670	16.133	16.497	16.923
Altri	58.152	62.752	64.422	67.512	81.517	96.350	117.104	120.577	125.055	126.690
Beni intermedi e materie ausiliarie	**80.166**	**83.248**	**85.471**	**89.934**	**108.384**	**125.407**	**156.220**	**155.586**	**166.242**	**170.936**
Materie prime	12.377	12.472	12.763	12.858	15.681	19.192	23.374	23.246	24.444	24.743
Fonti energetiche	3.552	4.411	4.569	4.560	5.462	4.845	4.949	5.521	6.615	5.431
Prodotti intermedi	64.237	66.365	68.139	72.516	87.241	101.370	127.897	126.819	135.183	140.762
Totale	**192.797**	**203.516**	**209.731**	**219.436**	**266.214**	**308.046**	**381.175**	**388.885**	**409.128**	**420.764**
					Importazioni					
Beni finali	**88.489**	**95.042**	**102.756**	**109.847**	**106.175**	**122.065**	**149.720**	**148.155**	**167.147**	**183.410**
Beni di investimento	36.500	39.921	41.996	43.224	40.653	48.226	63.198	62.520	70.985	79.784
Beni di consumo	51.989	55.121	60.760	66.623	65.522	73.839	86.522	85.635	96.162	103.626
Alimentari	15.182	14.964	16.064	16.636	18.141	20.295	22.713	21.467	21.911	22.477
Altri	36.807	40.157	44.696	49.987	47.381	53.544	63.809	64.168	74.251	81.149
Beni intermedi e materie ausiliarie	**121.421**	**122.661**	**122.992**	**122.264**	**126.816**	**150.317**	**185.941**	**173.131**	**190.440**	**190.873**
Materie prime	38.228	35.607	36.445	35.270	37.221	45.423	53.975	48.318	53.612	53.119
Fonti energetiche	23.413	26.498	25.848	23.807	26.966	27.057	30.610	33.599	35.773	28.074
Prodotti intermedi	59.780	60.556	60.699	63.187	62.629	77.837	101.356	91.214	101.055	109.680
Totale	**209.910**	**217.703**	**225.748**	**232.111**	**232.991**	**272.382**	**335.661**	**321.286**	**357.587**	**374.283**
					Saldo					
Beni finali	**24.142**	**25.226**	**21.504**	**19.655**	**51.655**	**60.574**	**75.235**	**85.144**	**75.739**	**66.418**
Beni di investimento	10.329	9.635	8.986	8.641	23.667	24.980	28.983	34.069	30.349	26.431
Beni di consumo	13.813	15.591	12.518	11.014	27.988	35.594	46.252	51.075	45.390	39.987
Alimentari	−7.532	−7.004	−7.208	−6.511	−6.148	−7.212	−7.043	−5.334	−5.413	−5.554
Altri	21.345	22.595	19.726	17.525	34.136	42.806	53.295	56.409	50.803	45.541
Beni intermedi e materie ausiliarie	**−41.255**	**−39.413**	**−37.521**	**−32.330**	**−18.432**	**−24.910**	**−29.721**	**−17.545**	**−24.198**	**−19.937**
Materie prime	−25.851	−23.135	−23.682	−22.413	−21.540	−26.231	−30.601	−25.072	−29.167	−28.376
Fonti energetiche	−19.861	−22.087	−21.279	−19.247	−21.504	−22.212	−25.661	−28.078	−29.158	−22.643
Prodotti intermedi	4.457	5.809	7.440	9.330	24.612	23.533	26.541	35.605	34.127	31.082
Totale	**−17.113**	**−14.187**	**−16.017**	**−12.675**	**33.223**	**35.664**	**45.514**	**67.599**	**51.541**	**46.481**

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB39.

Tav. aB 41

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Esportazioni					
Prodotti agricoli	5.005	5.343	5.988	5.770	6.746	8.252	10.014	10.112	10.432	10.912
Carbone e lignite	5	6	7	1	1	2	2	2	2	2
Prodotti della cokefazione	40	36	29	37	39	32	40	27	35	35
Prodotti petroliferi	3.404	4.217	4.376	4.391	5.210	4.663	4.746	5.354	6.382	5.254
Energia elettrica e gas	84	109	131	127	189	126	137	118	160	124
Minerali e trasformazione materie fissili	19	43	26	4	23	21	24	21	36	16
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	9.419	8.989	8.545	8.657	11.491	13.063	16.822	14.644	15.646	15.687
Minerali non metalliferi	8.221	8.527	8.693	9.163	11.083	13.127	15.440	15.224	15.985	16.327
Prodotti chimici	15.612	15.363	15.518	17.221	20.757	24.308	31.340	31.683	34.822	35.661
Prodotti in metallo	10.057	10.654	11.375	12.370	15.034	17.752	23.421	24.116	24.907	26.187
Macchine agricole e industriali	33.094	34.996	36.080	37.262	46.228	52.410	64.980	70.621	74.184	75.735
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	7.752	7.754	7.915	7.866	9.946	10.920	13.588	12.802	12.177	12.039
Materiale elettrico	15.431	16.492	17.656	18.902	23.626	27.656	34.768	35.717	38.648	40.352
Autoveicoli e motori	14.244	15.427	15.987	14.986	16.455	21.076	28.998	28.340	29.369	31.462
Altri mezzi di trasporto	4.828	6.228	6.185	6.908	7.597	7.983	9.043	10.411	10.907	15.179
Carni e prodotti della macellazione	1.001	949	1.105	1.447	1.508	1.633	1.812	2.021	2.261	2.208
Latte e latticini	518	547	647	717	930	1.039	1.231	1.250	1.292	1.369
Altri prodotti alimentari	5.432	5.733	6.333	7.222	8.471	9.027	11.087	11.537	11.639	11.996
Bevande	800	881	946	996	1.417	1.669	1.865	1.649	1.661	1.726
Tabacco	28	34	33	58	42	44	41	44	47	47
Prodotti tessili e abbigliamento	23.174	25.097	25.516	26.840	31.755	37.086	43.089	43.953	46.382	46.618
Cuoio e calzature	11.797	12.557	11.854	12.149	14.655	17.892	20.710	21.698	21.588	20.428
Legno e mobilio	6.071	6.411	6.580	6.898	8.443	10.215	12.895	13.022	14.038	13.693
Carta e stampa	3.883	4.104	4.403	4.545	5.691	6.632	9.097	8.718	8.929	9.272
Prodotti di gomma e plastica	6.527	6.889	7.366	8.023	9.676	11.442	14.325	14.200	15.328	16.257
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	6.152	5.974	6.277	6.672	8.849	9.653	11.310	11.289	11.975	11.892
Beni di recupero	199	156	160	204	352	323	350	312	296	286
Totale	**192.797**	**203.516**	**209.731**	**219.436**	**266.214**	**308.046**	**381.175**	**388.885**	**409.128**	**420.764**

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB39.

Segue: Tav. aB 41

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Importazioni					
Prodotti agricoli	15.099	14.263	15.906	14.782	15.123	17.206	19.904	19.127	20.409	20.104
Carbone e lignite	1.490	1.334	1.384	1.163	1.127	1.261	1.634	1.400	1.448	1.316
Prodotti della cokefazione	94	62	112	73	103	81	210	117	109	112
Prodotti petroliferi	17.584	20.325	18.491	17.404	19.233	19.390	20.973	23.862	24.634	17.804
Energia elettrica e gas	4.181	4.723	5.799	5.103	6.439	6.259	7.719	8.155	9.519	8.787
Minerali e trasformazione materie fissili	63	55	63	64	63	66	73	65	63	55
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	22.965	20.609	19.483	19.625	19.884	25.621	35.094	28.390	32.581	34.814
Minerali non metalliferi	3.912	4.206	4.396	4.506	4.660	5.232	6.172	5.790	6.076	6.344
Prodotti chimici	26.460	27.323	27.810	29.432	31.833	38.356	47.491	45.571	50.553	52.193
Prodotti in metallo	3.756	3.895	4.154	4.461	4.106	4.862	6.657	7.102	8.001	8.104
Macchine agricole e industriali	14.390	15.600	15.807	15.984	14.913	17.628	24.248	24.111	24.988	29.563
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	9.907	10.345	11.347	11.860	12.128	13.286	16.365	16.679	17.924	19.628
Materiale elettrico	18.733	20.278	21.159	21.078	21.261	26.642	33.283	31.270	36.728	39.986
Autoveicoli e motori	19.296	21.158	22.853	26.992	20.706	23.603	30.345	30.843	38.066	42.313
Altri mezzi di trasporto	3.570	4.707	5.968	5.669	4.937	4.797	4.912	4.723	5.390	8.149
Carni e prodotti della macellazione	6.548	6.388	6.525	6.713	6.932	7.775	8.342	7.587	7.870	7.924
Latte e latticini	3.473	3.110	3.220	3.565	4.138	4.448	5.060	4.574	4.593	4.684
Altri prodotti alimentari	5.109	5.299	6.168	6.269	6.972	7.897	9.189	9.165	9.272	9.553
Bevande	781	856	914	964	1.021	1.161	1.270	1.259	1.258	1.355
Tabacco	1.016	1.116	1.198	1.319	1.320	1.610	1.649	1.820	1.855	1.959
Prodotti tessili e abbigliamento	10.707	10.772	11.530	12.361	12.555	15.602	17.656	16.525	19.384	20.468
Cuoio e calzature	3.060	3.206	3.151	3.521	4.037	5.884	6.776	6.832	7.908	7.809
Legno e mobilio	3.290	3.597	3.804	4.047	4.084	4.881	5.828	5.157	5.721	6.282
Carta e stampa	6.076	5.940	5.585	5.857	5.990	7.825	11.405	8.650	9.433	9.905
Prodotti di gomma e plastica	4.124	4.376	4.691	5.044	5.191	6.192	7.657	7.418	8.035	8.752
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.297	2.363	2.642	2.783	2.870	3.028	3.493	3.505	4.051	4.202
Beni di recupero	1.929	1.797	1.588	1.472	1.365	1.789	2.256	1.589	1.718	2.118
Totale	**209.910**	**217.703**	**225.748**	**232.111**	**232.991**	**272.382**	**335.661**	**321.286**	**357.587**	**374.283**

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB39.

Segue: Tav. aB 41

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Saldo					
Prodotti agricoli	−10.094	−8.920	−9.918	−9.012	−8.377	−8.954	−9.890	−9.015	−9.977	−9.192
Carbone e lignite	−1.485	−1.328	−1.377	−1.162	−1.126	−1.259	−1.632	−1.398	−1.446	−1.314
Prodotti della cokefazione	−54	−26	−83	−36	−64	−49	−170	−90	−74	−77
Prodotti petroliferi	−14.180	−16.108	−14.115	−13.013	−14.023	−14.727	−16.227	−18.508	−18.252	−12.550
Energia elettrica e gas	−4.097	−4.614	−5.668	−4.976	−6.250	−6.133	−7.582	−8.037	−9.359	−8.663
Minerali e trasformazione materie fissili	−44	−12	−37	−60	−40	−45	−49	−44	−27	−39
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	−13.546	−11.620	−10.938	−10.968	−8.393	−12.558	−18.272	−13.746	−16.935	−19.127
Minerali non metalliferi	4.309	4.321	4.297	4.657	6.423	7.895	9.268	9.434	9.909	9.983
Prodotti chimici	−10.848	−11.960	−12.292	−12.211	−11.076	−14.048	−16.151	−13.888	−15.731	−16.532
Prodotti in metallo	6.301	6.759	7.221	7.909	10.928	12.890	16.764	17.014	16.906	18.083
Macchine agricole e industriali	18.704	19.396	20.273	21.278	31.315	34.782	40.732	46.510	49.196	46.172
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	−2.155	−2.591	−3.432	−3.994	−2.182	−2.366	−2.777	−3.877	−5.747	−7.589
Materiale elettrico	−3.302	−3.786	−3.503	−2.176	2.365	1.014	1.485	4.447	1.920	366
Autoveicoli e motori	−5.052	−5.731	−6.866	−12.006	−4.251	−2.527	−1.347	−2.503	−8.697	−10.851
Altri mezzi di trasporto	1.258	1.521	217	1.239	2.660	3.186	4.131	5.688	5.517	7.030
Carni e prodotti della macellazione	−5.547	−5.439	−5.420	−5.266	−5.424	−6.142	−6.530	−5.566	−5.609	−5.716
Latte e latticini	−2.955	−2.563	−2.573	−2.848	−3.208	−3.409	−3.829	−3.324	−3.301	−3.315
Altri prodotti alimentari	323	434	165	953	1.499	1.130	1.898	2.372	2.367	2.443
Bevande	19	25	32	32	396	508	595	390	403	371
Tabacco	−988	−1.082	−1.165	−1.261	−1.278	−1.566	−1.608	−1.776	−1.808	−1.912
Prodotti tessili e abbigliamento	12.467	14.325	13.986	14.479	19.200	21.484	25.433	27.428	26.998	26.150
Cuoio e calzature	8.737	9.351	8.703	8.628	10.618	12.008	13.934	14.866	13.680	12.619
Legno e mobilio	2.781	2.814	2.776	2.851	4.359	5.334	7.067	7.865	8.317	7.411
Carta e stampa	−2.193	−1.836	−1.182	−1.312	−299	−1.193	−2.308	68	−504	−633
Prodotti di gomma e plastica	2.403	2.513	2.675	2.979	4.485	5.250	6.668	6.782	7.293	7.505
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3.855	3.611	3.635	3.889	5.979	6.625	7.817	7.784	7.924	7.690
Beni di recupero	−1.730	−1.641	−1.428	−1.268	−1.013	−1.466	−1.906	−1.277	−1.422	−1.832
Totale	**−17.113**	**−14.187**	**−16.017**	**−12.675**	**33.223**	**35.664**	**45.514**	**67.599**	**51.541**	**46.481**

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB39.

PARTITE INVISIBILI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Anni	SERVIZI E REDDITI						TRASFERIMENTI UNILATERALI				TOTALE
	Trasporti (2)	Viaggi all'estero	Altri servizi	Redditi dei fattori		Totale	Privati		Pubblici	Totale	
				da capitale	da lavoro			di cui: rimesse emigrati			
						Crediti					
1989	12.437	16.442	17.407	15.062	4.903	66.251	4.843	1.995	11.463	16.306	82.557
1990	12.182	19.612	29.212	18.152	4.507	83.665	4.761	1.516	10.536	15.297	98.962
1991	12.552	23.168	24.987	23.722	3.347	87.776	3.866	1.119	12.788	16.654	104.430
1992	12.757	28.718	33.876	32.880	2.745	110.976	3.692	852	13.140	16.832	127.808
1993	14.816	35.667	34.919	47.043	3.184	135.629	5.114	924	16.484	21.598	157.227
1994	15.551	39.654	36.649	43.123	3.069	138.046	5.448	746	12.521	17.969	156.015
1995	17.634	46.803	43.317	52.463	3.151	163.368	6.437	564	14.032	20.469	183.837
1996	16.791	46.250	43.617	58.485	3.375	168.518	6.112	520	12.843	18.955	187.473
1997	18.181	50.847	50.992	74.699	3.140	197.859	6.102	621	21.994	28.096	225.955
1998	18.457	51.782	50.930	85.829	3.032	210.030	6.799	535	20.298	27.097	237.127
						Debiti					
1989	13.438	9.291	20.402	26.423	3.621	73.175	3.345	. . . .	16.523	19.868	93.043
1990	13.189	12.136	32.421	35.818	4.371	97.935	3.360	(3) 31	14.727	18.087	116.022
1991	14.024	15.118	28.500	45.873	3.077	106.592	4.210	110	19.814	24.024	130.616
1992	14.651	23.647	36.805	59.875	2.817	137.795	4.228	199	20.559	24.787	162.582
1993	16.201	24.547	39.563	73.901	3.385	157.597	4.376	245	25.798	30.174	187.771
1994	18.492	21.969	43.212	69.938	3.081	156.692	5.472	336	21.790	27.262	183.954
1995	21.783	23.686	51.593	78.791	2.347	178.200	5.246	403	19.860	25.106	203.306
1996	21.279	23.898	49.747	82.410	2.573	179.907	5.637	476	23.653	29.290	209.197
1997	23.187	28.394	55.008	93.952	2.893	203.434	7.283	566	22.420	29.703	233.137
1998	23.645	30.214	60.281	107.084	3.158	224.382	8.764	761	26.824	35.588	259.970
						Saldo					
1989	−1.001	7.151	−2.995	−11.361	1.282	−6.924	1.498	1.995	−5.060	−3.562	−10.486
1990	−1.007	7.476	−3.209	−17.666	136	−14.270	1.401	1.485	−4.191	−2.790	−17.060
1991	−1.472	8.050	−3.513	−22.151	270	−18.816	−344	1.009	−7.026	−7.370	−26.186
1992	−1.894	5.071	−2.929	−26.995	−72	−26.819	−536	653	−7.419	−7.955	−34.774
1993	−1.385	11.120	−4.644	−26.858	−201	−21.968	738	679	−9.314	−8.576	−30.544
1994	−2.941	17.685	−6.563	−26.815	−12	−18.646	−24	410	−9.269	−9.293	−27.939
1995	−4.149	23.117	−8.276	−26.328	804	−14.832	1.191	161	−5.828	−4.637	−19.469
1996	−4.488	22.352	−6.130	−23.925	802	−11.389	475	44	−10.810	−10.335	−21.724
1997	−5.006	22.453	−4.016	−19.253	247	−5.575	−1.181	55	−426	−1.607	−7.182
1998	−5.188	21.568	−9.351	−21.255	−126	−14.352	−1.965	−226	−6.526	−8.491	−22.843

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Dal 1992 i dati includono gli importi lordi di transazioni regolate in compensazione, il cui saldo netto era in precedenza contabilizzato alla voce "altri servizi". – (2) Dati provvisori. – (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Crediti					
Noli merci	4.390	3.944	4.245	3.959	4.816	4.618	5.579	4.753	5.512	5.823
Marittimi	2.454	2.068	2.270	1.887	2.650	2.693	3.054	2.785	3.121	3.308
Aerei	511	496	654	462	411	294	565	404	441	483
Altri	1.425	1.380	1.321	1.610	1.755	1.631	1.960	1.564	1.950	2.032
Noli passeggeri	1.944	2.210	2.128	2.442	2.533	2.765	2.761	2.883	2.900	2.648
Marittimi	32	43	36	37	36	40	40	44	61	71
Aerei	1.763	1.999	1.912	2.198	2.289	2.515	2.497	2.611	2.626	2.360
Altri	149	168	180	207	208	210	224	228	213	217
Servizi di assistenza	6.103	6.028	6.179	6.356	7.467	8.168	9.294	9.155	9.769	9.986
Marittimi	2.729	2.522	2.803	2.432	3.465	3.774	4.352	4.295	4.469	4.743
Aerei	2.112	2.344	2.264	2.523	2.609	2.816	3.060	3.177	3.460	3.337
Altri	1.262	1.162	1.112	1.401	1.393	1.578	1.882	1.683	1.840	1.906
Totale	**12.437**	**12.182**	**12.552**	**12.757**	**14.816**	**15.551**	**17.634**	**16.791**	**18.181**	**18.457**
					Debiti					
Noli merci	4.533	4.389	4.929	4.642	5.269	6.521	7.787	7.315	7.532	7.827
Marittimi	2.440	2.442	2.819	2.373	3.244	3.948	5.067	4.511	4.691	4.898
Aerei	188	114	213	152	156	131	140	184	224	241
Altri	1.905	1.833	1.897	2.117	1.869	2.442	2.580	2.620	2.617	2.688
Noli passeggeri	2.282	2.464	2.459	3.110	3.215	3.381	3.895	4.338	5.175	5.106
Marittimi	79	82	65	71	72	76	75	116	113	126
Aerei	2.087	2.254	2.251	2.877	2.982	3.140	3.642	4.044	4.909	4.803
Altri	116	128	143	162	161	165	178	178	153	177
Servizi di assistenza	6.623	6.336	6.636	6.899	7.717	8.590	10.101	9.626	10.480	10.712
Marittimi	3.568	3.301	3.585	3.171	3.951	4.501	5.405	4.906	5.130	5.382
Aerei	1.674	1.764	1.830	2.193	2.258	2.367	2.649	2.890	3.353	3.263
Altri	1.381	1.271	1.221	1.535	1.508	1.722	2.047	1.830	1.997	2.067
Totale	**13.438**	**13.189**	**14.024**	**14.651**	**16.201**	**18.492**	**21.783**	**21.279**	**23.187**	**23.645**
					Saldo					
Noli merci	−143	−445	−684	−683	−453	−1.903	−2.208	−2.562	−2.020	−2.004
Marittimi	14	−374	−549	−486	−594	−1.255	−2.013	−1.726	−1.570	−1.590
Aerei	323	382	441	310	255	163	425	220	217	242
Altri	−480	−453	−576	−507	−112	−811	−620	−1.056	−667	−656
Noli passeggeri	−338	−254	−331	−668	−682	−616	−1.134	−1.455	−2.275	−2.458
Marittimi	−47	−39	−29	−34	−36	−36	−35	−72	−52	−55
Aerei	−324	−255	−339	−679	−693	−625	−1.145	−1.433	−2.283	−2.443
Altri	33	40	37	45	47	45	46	50	60	40
Servizi di assistenza	−520	−308	−457	−543	−250	−422	−807	−471	−711	−726
Marittimi	−839	−779	−782	−739	−486	−727	−1.053	−611	−661	−639
Aerei	438	580	434	330	351	449	411	287	107	74
Altri	−119	−109	−109	−134	−115	−144	−165	−147	−157	−161
Totale	**−1.001**	**−1.007**	**−1.472**	**−1.894**	**−1.385**	**−2.941**	**−4.149**	**−4.488**	**−5.006**	**−5.188**

(1) Dati provvisori. Ricostruzione basata su un'indagine campionaria svolta dall'UIC nel 1997-98.

Tav. aB 44

ALTRI SERVIZI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Crediti					
Costruzioni (2)	**467**	**906**	**1.570**	**3.094**	**3.690**	**4.125**	**5.164**	**4.874**	**5.705**	**7.756**
Comunicazioni	**268**	**297**	**337**	**275**	**432**	**499**	**475**	**829**	**1.165**	**1.164**
Servizi postali	. . . .	. .	. .	52	58	16	11	59	162	210
Servizi di telecomunicazione	. . . .	43	229	157	335	456	335	496	849	860
Altri	268	254	108	66	39	27	129	274	154	94
Intermediazioni	**6.217**	**7.063**	**8.289**	**9.445**	**10.107**	**8.184**	**12.059**	**12.627**	**15.180**	**13.861**
Servizi legati al commercio	3.086	4.121	5.157	5.671	5.269	4.392	7.791	7.660	8.746	9.870
Servizi finanziari	3.131	2.942	3.132	3.774	4.838	3.792	4.268	4.967	6.434	3.991
Assicurazioni	**1.284**	**1.666**	**2.422**	**4.505**	**4.764**	**7.517**	**8.970**	**7.902**	**7.907**	**5.712**
Sul trasporto di merci	173	174	181	186	188	217	269	258	286	301
Sulla vita	. . . .	11	67	175	291	684	1.259	1.186	1.349	394
Altre	1.111	1.481	2.174	4.144	4.285	6.616	7.442	6.458	6.272	5.017
Servizi personali, culturali, ricreativi	**200**	**1.907**	**461**	**523**	**571**	**844**	**868**	**843**	**1.083**	**1.117**
Cinematografia e TV	142	318	357	294	268	418	361	333	363	361
Diritti d'autore	47	938	76	82	109	178	244	204	255	263
Diritti d'immagine	. . . .	. .	. .	19	56	63	27	29	68	105
Sanità	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri servizi personali	11	651	28	128	138	185	236	277	397	388
Servizi per le imprese	**4.166**	**5.587**	**5.964**	**7.786**	**8.791**	**9.598**	**10.970**	**11.620**	**13.984**	**14.200**
Servizi di pubblicità	538	539	628	949	753	842	1.020	1.084	1.205	1.477
Ricerche di mercato	. . . .	21	75	96	93	116	129	118	185	140
Servizi legali	. . . .	5	17	27	31	68	53	96	178	153
Consulenza fiscale e contabile	. . . .	19	85	113	98	163	201	186	216	221
Compensi professionali	. . . .	34	150	249	482	367	556	630	689	835
Spese di rappresentanza	1.130	1.371	1.248	1.404	1.865	2.442	2.070	2.078	2.526	1.467
Servizi informatici	. . . .	159	111	336	222	225	261	319	401	498
Software	. . . .	*71*	*64*	*263*	*118*	*110*	*157*	*132*	*187*	*199*
Manutenzione e ripar. computer	. . . .	*1*	. .	*8*	*7*	*9*	*7*	*23*	*39*	*42*
Data processing e data base	. . . .	*4*	*2*	*6*	*3*	*16*	*7*	*15*	*21*	*16*
Altri servizi informatici	. . . .	*83*	*45*	*59*	*94*	*90*	*90*	*149*	*154*	*241*
Servizi tecnologici e di assistenza	2.458	3.284	3.191	3.621	4.032	3.982	4.900	4.968	5.824	5.016
Brevetti	*51*	*222*	*47*	*65*	*39*	*56*	*70*	*59*	*718*	*109*
Licenze	*104*	*284*	*231*	*198*	*203*	*278*	*480*	*355*	*515*	*450*
Know-how	*3*	*142*	*133*	*84*	*122*	*104*	*152*	*165*	*158*	*123*
Marchi di fabbrica	*319*	*172*	*135*	*122*	*188*	*346*	*458*	*240*	*269*	*222*
Disegni industriali	*39*	*49*	*34*	*32*	*40*	*30*	*71*	*45*	*42*	*15*
Servizi di ricerca e sviluppo	*120*	*301*	*239*	*370*	*538*	*608*	*924*	*1.260*	*1.132*	*987*
Assistenza connessa a brevetti e licenze	*191*	*1.440*	*1.180*	*1.257*	*1.106*	*1.092*	*970*	*1.124*	*1.101*	*896*
Consulenze e studi tecnici	*1.494*	*606*	*1.059*	*1.404*	*1.660*	*1.351*	*1.632*	*1.582*	*1.759*	*1.960*
Formazione del personale	*137*	*56*	*45*	*40*	*49*	*44*	*41*	*42*	*34*	*44*
Altri servizi tecnologici	. . . .	*12*	*88*	*49*	*87*	*73*	*102*	*96*	*96*	*210*
Affitti e noleggi	40	90	227	305	501	583	709	860	1.170	1.311
Altri servizi per imprese	. . . .	65	232	686	714	810	1.071	1.281	1.590	3.082
Servizi per il Governo	**1.190**	**1.296**	**1.236**	**1.100**	**858**	**818**	**727**	**1.150**	**988**	**1.597**
Servizi non classificati	**3.615**	**10.490**	**4.708**	**7.148**	**5.706**	**5.064**	**4.084**	**3.772**	**4.980**	**5.523**
Totale	**17.407**	**29.212**	**24.987**	**33.876**	**34.919**	**36.649**	**43.317**	**43.617**	**50.992**	**50.930**

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB42 e la sezione: *Note metodologiche.* – (2) I dati sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

segue: Tav. aB 44

ALTRI SERVIZI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Debiti					
Costruzioni (2)	**513**	**566**	**783**	**1.340**	**1.733**	**1.778**	**2.467**	**1.867**	**2.131**	**2.436**
Comunicazioni	**290**	**272**	**414**	**603**	**740**	**1.015**	**1.022**	**1.457**	**1.801**	**2.460**
Servizi postali	....	2	8	368	342	380	382	399	461	482
Servizi di telecomunicazione	....	31	105	118	348	546	404	671	766	1.500
Altri	290	239	301	117	50	89	236	387	574	478
Intermediazioni	**7.080**	**8.715**	**9.019**	**10.673**	**12.033**	**11.563**	**16.565**	**16.448**	**18.685**	**17.898**
Servizi legati al commercio	3.172	4.166	4.539	5.037	5.988	5.704	9.312	9.036	10.191	12.419
Servizi finanziari	3.908	4.549	4.480	5.636	6.045	5.859	7.253	7.412	8.494	5.479
Assicurazioni	**1.817**	**2.636**	**3.333**	**4.790**	**4.668**	**7.342**	**8.098**	**6.356**	**7.556**	**6.585**
Sul trasporto di merci	215	219	224	231	233	272	335	321	357	375
Sulla vita	....	7	62	299	160	426	1.277	745	1.306	1.488
Altre	1.602	2.410	3.047	4.260	4.275	6.644	6.486	5.290	5.893	4.722
Servizi personali, culturali, ricreativi	**962**	**2.724**	**1.611**	**1.692**	**2.116**	**2.254**	**2.826**	**2.504**	**2.504**	**3.258**
Cinematografia e TV	726	815	1.021	886	969	1.023	1.377	1.111	1.175	1.512
Diritti d'autore	147	1.099	290	313	404	373	514	431	488	637
Diritti d'immagine	....	..	..	70	56	69	58	65	68	114
Sanità	40	106	124	139	371	486	446	448	89	317
Altri servizi personali	49	704	176	284	316	303	431	449	684	678
Servizi per le imprese	**6.487**	**7.319**	**8.897**	**11.241**	**12.963**	**13.855**	**15.419**	**16.480**	**17.677**	**20.929**
Servizi di pubblicità	1.003	1.100	1.224	1.303	1.484	1.606	1.616	1.744	1.660	2.080
Ricerche di mercato	....	58	148	222	198	180	221	285	253	267
Servizi legali	....	16	60	111	116	154	149	170	207	230
Consulenza fiscale e contabile	....	32	92	219	185	212	227	290	252	307
Compensi professionali	....	62	279	372	404	478	597	686	702	930
Spese di rappresentanza	1.493	1.395	1.349	1.990	2.022	2.325	2.355	2.241	2.624	1.581
Servizi informatici	....	326	302	361	604	649	742	909	1.007	1.357
Software	....	*273*	*159*	*145*	*373*	*462*	*494*	*644*	*643*	*865*
Manutenzione e ripar. computer	....	..	*7*	*13*	*11*	*12*	*15*	*17*	*20*	*35*
Data processing e data base	....	*4*	*20*	*29*	*42*	*21*	*37*	*29*	*82*	*131*
Altri servizi informatici	....	*49*	*116*	*174*	*178*	*154*	*196*	*219*	*262*	*326*
Servizi tecnologici e di assistenza	3.928	4.030	4.470	4.951	5.443	5.519	5.594	6.120	6.212	6.370
Brevetti	*153*	*302*	*235*	*237*	*136*	*164*	*212*	*157*	*187*	*213*
Licenze	*698*	*1.217*	*1.529*	*1.390*	*1.448*	*1.462*	*1.326*	*1.088*	*1.155*	*1.241*
Know-how	*4*	*139*	*125*	*132*	*193*	*162*	*159*	*187*	*142*	*231*
Marchi di fabbrica	*155*	*193*	*189*	*250*	*236*	*547*	*351*	*765*	*651*	*310*
Disegni industriali	*50*	*61*	*32*	*33*	*29*	*38*	*34*	*37*	*30*	*14*
Servizi di ricerca e sviluppo	*237*	*289*	*347*	*516*	*554*	*635*	*656*	*675*	*798*	*1.149*
Assistenza connessa a brevetti e licenze	*365*	*1.077*	*1.048*	*1.229*	*944*	*887*	*1.077*	*1.252*	*1.301*	*973*
Consulenze e studi tecnici	*2.082*	*665*	*744*	*922*	*1.020*	*809*	*917*	*1.140*	*1.278*	*1.534*
Formazione del personale	*184*	*59*	*50*	*65*	*91*	*65*	*70*	*79*	*87*	*72*
Altri servizi tecnologici	....	*28*	*171*	*177*	*792*	*750*	*792*	*740*	*583*	*633*
Affitti e noleggi	63	148	327	622	1.219	1.196	1.871	1.758	1.720	2.351
Altri servizi per imprese	....	152	646	1.090	1.288	1.536	2.047	2.277	3.040	5.456
Servizi per il Governo	**303**	**230**	**176**	**214**	**321**	**263**	**732**	**883**	**485**	**852**
Servizi non classificati	**2.950**	**9.959**	**4.267**	**6.252**	**4.989**	**5.142**	**4.464**	**3.752**	**4.169**	**5.863**
Totale	**20.402**	**32.421**	**28.500**	**36.805**	**39.563**	**43.212**	**51.593**	**49.747**	**55.008**	**60.281**

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB42 e la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

segue: Tav. aB 44

ALTRI SERVIZI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Saldo					
Costruzioni (2)	**–46**	**340**	**787**	**1.754**	**1.957**	**2.347**	**2.697**	**3.007**	**3.574**	**5.320**
Comunicazioni	**–22**	**25**	**–77**	**–328**	**–308**	**–516**	**–547**	**–628**	**–636**	**–1.296**
Servizi postali	....	–2	–8	–316	–284	–364	–371	–340	–299	–272
Servizi di telecomunicazione	....	12	124	39	–13	–90	–69	–175	83	–640
Altri	–22	15	–193	–51	–11	–62	–107	–113	–420	–384
Intermediazioni	**–863**	**–1.652**	**–730**	**–1.228**	**–1.926**	**–3.379**	**–4.506**	**–3.821**	**–3.505**	**–4.037**
Servizi legati al commercio	–86	–45	618	634	–719	–1.312	–1.521	–1.376	–1.445	–2.549
Servizi finanziari	–777	–1.607	–1.348	–1.862	–1.207	–2.067	–2.985	–2.445	–2.060	–1.488
Assicurazioni	**–533**	**–970**	**–911**	**–285**	**96**	**175**	**872**	**1.546**	**351**	**–873**
Sul trasporto di merci	–42	–45	–43	–45	–45	–55	–66	–63	–71	–74
Sulla vita	....	4	5	–124	131	258	–18	441	43	–1.094
Altre	–491	–929	–873	–116	10	–28	956	1.168	379	295
Servizi personali, culturali, ricreativi	**–762**	**–817**	**–1.150**	**–1.169**	**–1.545**	**–1.410**	**–1.958**	**–1.661**	**–1.421**	**–2.141**
Cinematografia e TV	–584	–497	–664	–592	–701	–605	–1.016	–778	–812	–1.151
Diritti d'autore	–100	–161	–214	–231	–295	–195	–270	–227	–233	–374
Diritti d'immagine	....	..	..	–51	..	–6	–31	–36	–	–9
Sanità	–40	–106	–124	–139	–371	–486	–446	–448	–89	–317
Altri servizi personali	–38	–53	–148	–156	–178	–118	–195	–172	–287	–290
Servizi per le imprese	**–2.321**	**–1.732**	**–2.933**	**–3.455**	**–4.172**	**–4.257**	**–4.449**	**–4.860**	**–3.693**	**–6.729**
Servizi di pubblicità	–465	–561	–596	–354	–731	–764	–596	–660	–455	–603
Ricerche di mercato	....	–37	–73	–126	–105	–64	–92	–167	–68	–127
Servizi legali	....	–11	–43	–84	–85	–86	–96	–74	–29	–77
Consulenza fiscale e contabile	....	–13	–7	–106	–87	–49	–26	–104	–36	–86
Compensi professionali	....	–28	–129	–123	78	–111	–41	–56	–13	–95
Spese di rappresentanza	–363	–24	–101	–586	–157	117	–285	–163	–98	–114
Servizi informatici	....	–167	–191	–25	–382	–424	–481	–590	–606	–859
Software	....	*–202*	*–95*	*118*	*–255*	*–352*	*–337*	*–512*	*–456*	*–666*
Manutenzione e ripar. computer	....	*1*	*–7*	*–5*	*–4*	*–3*	*–8*	*6*	*19*	*7*
Data processing e data base	....	..	*–18*	*–23*	*–39*	*–5*	*–30*	*–14*	*–61*	*–115*
Altri servizi informatici	....	*34*	*–71*	*–115*	*–84*	*–64*	*–106*	*–70*	*–108*	*–85*
Servizi tecnologici e di assistenza	–1.470	–746	–1.279	–1.330	–1.411	–1.537	–694	–1.152	*–388*	–1.354
Brevetti	*–102*	*–80*	*–188*	*–172*	*–97*	*–108*	*–142*	*–98*	531	*–104*
Licenze	*–594*	*–933*	*–1.298*	*–1.192*	*–1.245*	*–1.184*	*–846*	*–733*	*–640*	*–791*
Know-how	*–1*	*3*	*8*	*–48*	*–71*	*–58*	*–7*	*–22*	*16*	*–108*
Marchi di fabbrica	*164*	*–21*	*–54*	*–128*	*–48*	*–201*	*107*	*–525*	*–382*	*–88*
Disegni industriali	*–11*	*–12*	*2*	*–1*	*11*	*–8*	*37*	*8*	*12*	*1*
Servizi di ricerca e sviluppo	*–117*	*12*	*–108*	*–146*	*–16*	*–27*	*268*	*585*	*334*	*–162*
Assistenza connessa a brevetti e licenze	*–174*	*363*	*132*	*28*	*162*	*205*	*–107*	*–128*	*–200*	*–77*
Consulenze e studi tecnici	*–588*	*–59*	*315*	*482*	*640*	*542*	*715*	*442*	*481*	*426*
Formazione del personale	*–47*	*–3*	*–5*	*–25*	*–42*	*–21*	*–29*	*–37*	*–53*	*–28*
Altri servizi tecnologici	....	*–16*	*–83*	*–128*	*–705*	*–677*	*–690*	*–644*	*–487*	*–423*
Affitti e noleggi	–23	–58	–100	–317	–718	–613	–1.162	–898	–550	–1.040
Altri servizi per imprese	....	–87	–414	–404	–574	–726	–976	–996	–1.450	–2.374
Servizi per il Governo	**887**	**1.066**	**1.060**	**886**	**537**	**555**	**–5**	**267**	**503**	**745**
Servizi non classificati	**665**	**531**	**441**	**896**	**717**	**–78**	**–380**	**20**	**811**	**–340**
Totale	**–2.995**	**–3.209**	**–3.513**	**–2.929**	**–4.644**	**–6.563**	**–8.276**	**–6.130**	**–4.016**	**–9.351**

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB42 e la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

REDDITI DA CAPITALE SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Crediti					
Banca centrale (2)	2.884	5.237	5.523	4.347	2.115	2.259	3.112	4.263	6.129	8.282
Banche residenti	8.122	9.264	11.816	14.916	21.242	18.815	23.321	29.301	34.397	39.388
Altri operatori residenti	4.056	3.651	6.383	13.617	23.686	22.049	26.030	24.921	34.173	38.159
Interessi su prestiti	268	611	584	1.000	878	1.034	1.387	1.196	1.523	949
Privati	268	507	571	999	684	1.026	1.341	1.186	1.502	901
Pubblici	....	104	13	1	194	8	46	10	21	48
Redditi da investimenti diretti	258	311	679	583	522	1.782	2.426	1.568	2.244	2.935
Redditi da investimenti di portafoglio	1.302	1.950	3.652	6.781	12.980	10.306	12.037	12.874	18.370	21.444
Interessi su crediti commerciali	1.400	71	276	435	788	548	256	282	704	384
Altri redditi	828	708	1.192	4.818	8.518	8.379	9.924	9.001	11.332	12.447
di cui: *liquidazioni per differenza*	*526*	*388*	*632*	*4.159*	*7.844*	*6.869*	*9.037*	*7.882*	*10.231*	*11.447*
Totale	**15.062**	**18.152**	**23.722**	**32.880**	**47.043**	**43.123**	**52.463**	**58.485**	**74.699**	**85.289**
					Debiti					
Banca centrale (2)	2.053	706	66	121	1.226	588	826	1.465	1.419	433
Banche residenti	13.513	19.442	23.444	29.628	32.398	27.829	31.674	31.825	35.480	40.826
Altri operatori residenti	10.857	15.670	22.363	30.126	40.277	41.521	46.291	49.120	57.053	65.825
Interessi su prestiti	5.787	9.669	12.151	12.902	11.758	9.384	9.225	8.171	4.880	3.997
Privati	5.787	5.445	8.570	9.704	9.424	7.417	7.100	6.827	3.386	2.352
Pubblici	....	4.224	3.581	3.198	2.334	1.967	2.125	1.344	1.494	1.645
Redditi da investimenti diretti	2.156	738	615	589	700	658	1.205	1.324	1.099	2.443
Redditi da investimenti di portafoglio	1.937	3.528	7.581	11.483	18.383	22.343	25.102	29.585	37.068	45.288
Interessi su crediti commerciali	96	626	238	561	698	392	339	237	206	160
Altri redditi	881	1.109	1.778	4.591	8.738	8.744	10.420	9.803	13.800	13.937
di cui: *liquidazioni per differenza*	*525*	*490*	*879*	*3.727*	*8.211*	*7.317*	*9.599*	*8.779*	*13.024*	*13.383*
Totale	**26.423**	**35.818**	**45.873**	**59.875**	**73.901**	**69.938**	**78.791**	**82.410**	**93.952**	**107.084**
					Saldo					
Banca centrale (2)	831	4.531	5.457	4.226	889	1.671	2.286	2.798	4.710	7.849
Banche residenti	−5.391	−10.178	−11.628	−14.712	−11.156	−9.014	−8.353	−2.524	−1.083	−1.438
Altri operatori residenti	−6.801	−12.019	−15.980	−16.509	−16.591	−19.472	−20.261	−24.199	−22.880	−27.666
Interessi su prestiti	−5.519	−9.058	−11.567	−11.902	−10.880	−8.350	−7.838	−6.975	−3.357	−3.048
Privati	−5.519	−4.938	−7.999	−8.705	−8.740	−6.391	−5.759	−5.641	−1.884	−1.451
Pubblici	....	−4.120	−3.568	−3.197	−2.140	−1.959	−2.079	−1.334	−1.473	−1.597
Redditi da investimenti diretti	−1.898	−427	64	−6	−178	1.124	1.221	244	1.145	492
Redditi da investimenti di portafoglio	−635	−1.578	−3.929	−4.702	−5.403	−12.037	−13.065	−16.711	−18.698	−23.844
Interessi su crediti commerciali	1.304	−555	38	−126	90	156	−83	45	498	224
Altri redditi	−53	−401	−586	227	−220	−365	−496	−802	−2.468	−1.490
di cui: *liquidazioni per differenza*	*1*	*−102*	*−247*	*432*	*−367*	*−448*	*−562*	*−897*	*−2.793*	*−1.936*
Totale	**−11.361**	**−17.666**	**−22.151**	**−26.995**	**−26.858**	**−26.815**	**−26.328**	**−23.925**	**−19.253**	**−21.255**

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB42 e la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Fino al 1989 la serie include gli interessi attivi e passivi sui prestiti pubblici.

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Crediti					
Unione europea	**9.687**	**8.427**	**11.060**	**11.287**	**14.360**	**10.438**	**12.085**	**10.819**	**18.250**	**15.153**
Trasferimenti in conto corrente	7.896	6.841	9.347	8.800	10.369	7.377	8.367	9.188	11.930	9.833
FEOGA sezione garanzia	7.232	6.409	8.428	8.145	8.520	6.636	6.886	8.542	9.901	8.008
Fondo sociale europeo	627	395	858	487	1.550	478	1.299	537	1.905	1.750
Altri trasferimenti	37	37	61	168	299	263	182	109	124	75
Trasferimenti in conto capitale	1.791	1.586	1.713	2.487	3.991	3.061	3.718	1.631	6.320	5.320
FEOGA sezione orientamento	453	330	429	465	531	604	912	645	1.111	796
Fondo sviluppo regionale	1.338	1.256	1.284	2.022	3.460	2.457	2.806	986	5.209	4.524
Altri organismi internazionali	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Enti e organismi nazionali non resid.	**33**	**27**	**31**	**36**	**43**	**45**	**92**	**55**	**41**	**43**
Altri soggetti non residenti	**1.743**	**2.082**	**1.697**	**1.817**	**2.081**	**2.038**	**1.855**	**1.969**	**3.703**	**5.102**
Imposte e tasse	680	775	787	929	980	1.012	1.031	980	2.664	3.855
Previdenza	1.063	1.307	910	888	1.101	1.026	824	989	1.039	1.247
Altri trasferimenti	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	**11.463**	**10.536**	**12.788**	**13.140**	**16.484**	**12.521**	**14.032**	**12.843**	**21.994**	**20.298**
					Debiti					
Unione europea	**11.292**	**9.804**	**13.670**	**13.435**	**18.872**	**15.250**	**14.029**	**18.017**	**17.018**	**21.309**
Trasferimenti in conto corrente	11.292	9.804	13.670	13.435	18.872	15.250	14.029	18.017	17.018	21.309
Dazi e prelievi agricoli	2.343	2.211	2.575	2.317	2.319	2.458	2.827	2.299	2.415	2.747
Trasferimenti alla UE per IVA	6.073	7.124	8.800	8.772	9.116	9.515	8.864	9.740	7.446	8.719
Altri trasferimenti alla UE	2.876	469	2.295	2.346	7.437	3.277	2.338	5.978	7.157	9.843
Trasferimenti in conto capitale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri organismi internazionali	**740**	**714**	**807**	**1.253**	**1.269**	**1.408**	**1.480**	**1.387**	**1.271**	**1.261**
Trasferimenti in conto corrente	182	192	217	300	372	562	600	582	528	498
Trasferimenti in conto capitale	558	522	590	953	897	846	880	805	743	763
Enti e organismi nazionali non resid.	**2.902**	**2.239**	**2.397**	**2.643**	**2.313**	**2.000**	**1.352**	**1.412**	**1.242**	**1.577**
Trasferimenti in conto corrente	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.000	1.352	1.412	1.242	1.577
di cui: *aiuti allo sviluppo*	*2.025*	*1.453*	*1.603*	*1.756*	*1.261*	*1.075*	*504*	*710*	*566*	*536*
Trasferimenti in conto capitale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri soggetti non residenti	**1.589**	**1.970**	**2.940**	**3.228**	**3.344**	**3.132**	**2.999**	**2.837**	**2.889**	**2.677**
Pensioni	1.493	1.859	2.868	3.171	3.272	3.076	2.966	2.795	2.840	2.618
Altri trasferimenti	96	111	72	57	72	56	33	42	49	59
Totale	**16.523**	**14.727**	**19.814**	**20.559**	**25.798**	**21.790**	**19.860**	**23.653**	**22.420**	**26.824**
					Saldo					
Unione europea	**–1.605**	**–1.377**	**–2.610**	**–2.148**	**–4.512**	**–4.812**	**–1.944**	**–7.198**	**1.232**	**–6.156**
Altri organismi internazionali	**–740**	**–714**	**–807**	**–1.253**	**–1.269**	**–1.408**	**–1.480**	**–1.387**	**–1.271**	**–1.261**
Enti e organismi nazionali non resid.	**–2.869**	**–2.212**	**–2.366**	**–2.607**	**–2.270**	**–1.955**	**–1.260**	**–1.357**	**–1.201**	**–1.534**
Altri soggetti non residenti	**154**	**112**	**–1.243**	**–1.411**	**–1.263**	**–1.094**	**–1.144**	**–868**	**814**	**2.425**
Totale	**–5.060**	**–4.191**	**–7.026**	**–7.419**	**–9.314**	**–9.269**	**–5.828**	**–10.810**	**–426**	**–6.526**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

TRASFERIMENTI UNILATERALI PRIVATI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Crediti					
Trasferimenti in conto corrente	**4.793**	**4.704**	**3.764**	**3.635**	**5.019**	**5.356**	**6.301**	**6.022**	**5.972**	**6.691**
Rimesse	1.995	1.516	1.119	852	924	746	564	520	621	535
Sussidi e alimenti	1.145	1.321	959	1.023	1.342	1.118	1.182	1.142	1.193	1.344
Successioni e donazioni	108	96	80	76	110	170	159	169	225	214
Indennizzi e penali	108	244	194	212	323	448	538	511	484	546
Pensioni	1.332	1.428	1.336	1.408	2.244	2.794	3.788	3.619	3.386	3.988
Altri trasferimenti	105	99	76	64	76	80	70	61	63	64
Trasferimenti in conto capitale (2)	**50**	**57**	**102**	**57**	**95**	**92**	**136**	**90**	**130**	**108**
Totale	**4.843**	**4.761**	**3.866**	**3.692**	**5.114**	**5.448**	**6.437**	**6.112**	**6.102**	**6.799**
					Debiti					
Trasferimenti in conto corrente	**3.262**	**3.244**	**3.950**	**3.943**	**4.001**	**5.288**	**5.025**	**5.477**	**7.052**	**8.564**
Rimesse	....	(3) 31	110	199	245	336	403	476	566	761
Sussidi e alimenti	1.085	1.235	1.950	1.959	1.720	1.750	1.775	1.916	2.113	2.552
Successioni e donazioni	102	95	88	110	100	100	150	148	142	161
Indennizzi e penali	192	260	266	235	291	1.122	582	509	739	672
Imposte e tasse	705	616	760	832	972	1.287	1.428	1.747	2.849	3.805
Previdenza	1.178	1.007	776	608	673	693	687	681	643	613
Trasferimenti in conto capitale (2)	**83**	**116**	**260**	**285**	**375**	**184**	**221**	**160**	**231**	**200**
Totale	**3.345**	**3.360**	**4.210**	**4.228**	**4.376**	**5.472**	**5.246**	**5.637**	**7.283**	**8.764**
					Saldo					
Trasferimenti in conto corrente	**1.531**	**1.460**	**–186**	**–308**	**1.018**	**68**	**1.276**	**545**	**–1.080**	**–1.873**
Rimesse	1.995	1.485	1.009	653	679	410	161	44	55	–226
Sussidi e alimenti	60	86	–991	–936	–378	–632	–593	–774	–920	–1.208
Successioni e donazioni	6	1	–8	–34	10	70	9	21	83	53
Indennizzi e penali	–84	–16	–72	–23	32	–674	–44	2	–255	–126
Altri trasferimenti	–446	–96	–124	32	675	894	1.743	1.252	–43	–366
Trasferimenti in conto capitale (2)	**–33**	**–59**	**–158**	**–228**	**–280**	**–92**	**–85**	**–70**	**–101**	**–92**
Totale	**1.498**	**1.401**	**–344**	**–536**	**738**	**–24**	**1.191**	**475**	**–1.181**	**–1.965**

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB42 e la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Nella voce sono contabilizzati i trasferimenti in denaro relativi all'acquisizione (crediti) o alla perdita (debiti) della residenza in Italia di soggetti privati.– (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

Tav. aB 48

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Crediti					
Capitali italiani	**176.666**	**222.161**	**367.149**	**536.219**	**461.620**	**787.227**	**1.220.580**	**1.568.522**	**2.496.564**	**2.419.477**
Investimenti	45.784	92.213	219.991	369.036	287.207	305.572	367.085	490.952	701.790	1.103.757
Diretti	5.773	5.357	11.978	16.243	13.533	15.705	15.696	14.624	16.923	22.957
Partecipazioni a organismi internazionali	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Immobiliari	20	67	292	478	221	355	215	226	231	388
Altri	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350	15.481	14.398	16.692	22.569
Portafoglio	40.011	86.856	208.013	352.793	273.674	289.867	351.389	476.328	684.867	1.080.800
Depositi e conti correnti	. . . .	. . . .	. . . .	54.029	81.813	100.429	141.750	261.156	343.983	503.641
Fondi comuni	. . . .	. . . .	. . . .	1.417	2.105	1.681	3.073	2.370	2.946	5.972
Titoli	. . . .	. . . .	. . . .	296.754	157.934	163.757	179.420	173.990	290.274	484.877
Strumenti derivati	. . . .	. . . .	. . . .	593	230	223	70	31	186	425
Altri	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	31.592	23.777	27.076	38.781	47.478	85.885
Prestiti	3.556	6.394	9.482	18.637	12.302	295.936	619.247	834.414	1.540.748	1.051.791
Pubblici	886	1.473	727	534	766	448	1.477	1.751	2.377	1.405
Privati	2.670	4.921	8.755	18.103	11.536	295.488	617.770	832.663	1.538.371	1.050.386
Crediti commerciali (2)	127.326	122.203	137.676	148.546	162.111	185.719	234.248	243.156	254.026	263.929
A breve termine	125.326	120.703	134.976	145.944	159.489	183.421	231.589	240.597	251.498	261.277
A medio e a lungo termine	2.000	1.500	2.700	2.602	2.622	2.298	2.659	2.559	2.528	2.652
Altri capitali	. .	1.351	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Capitali esteri	**268.411**	**380.867**	**534.697**	**642.263**	**1.549.895**	**1.658.106**	**2.219.502**	**4.242.892**	**6.283.757**	**5.751.009**
Investimenti	82.862	112.861	246.182	349.869	1.279.465	1.412.132	1.925.087	3.968.590	5.933.418	5.472.040
Diretti	15.267	25.297	26.234	9.302	9.189	9.058	12.921	11.011	10.855	11.928
Immobiliari	394	208	94	311	365	220	526	343	412	517
Altri	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838	12.395	10.668	10.443	11.411
Portafoglio (3)	67.595	87.564	219.948	340.567	1.270.276	1.403.074	1.912.166	3.957.579	5.922.563	5.460.112
Depositi e conti correnti	. . . .	. . . .	. . . .	572	2.207	1.126	52	573	913	3.479
Fondi comuni	. . . .	. . . .	. . . .	20	42	33	45	67	276	585
Titoli	. . . .	. . . .	. . . .	294.522	1.246.110	1.382.774	1.895.247	3.924.885	5.903.197	5.406.969
Strumenti derivati	. . . .	. . . .	. . . .	702	1.505	82	1.780	1.465	1.713	1.693
Altri	. . . .	. . . .	. . . .	44.751	20.412	19.059	15.042	30.589	16.464	47.386
Prestiti (3)	62.629	143.674	158.744	152.880	125.458	74.800	82.056	71.856	128.159	54.673
Pubblici	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184	11.353	108	38	2.657
Privati	52.023	131.527	156.917	148.500	117.595	74.616	70.703	71.748	128.121	52.016
Crediti commerciali (2)	122.920	123.228	129.771	139.514	144.972	171.174	212.359	202.446	222.180	224.296
A breve termine	122.520	122.778	129.271	137.510	143.071	168.979	209.939	201.000	221.041	222.759
A medio e a lungo termine	400	450	500	2.004	1.901	2.195	2.420	1.446	1.139	1.537
Altri capitali	. .	1.104	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Totale	**445.077**	**603.028**	**901.846**	**1.178.482**	**2.011.515**	**2.445.333**	**3.440.082**	**5.811.414**	**8.780.321**	**8.170.486**

(1) Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitale che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I dati del 1998 sono parzialmente stimati. – (3) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

Segue: Tav. aB 48

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Debiti					
Capitali italiani	**198.242**	**264.887**	**416.728**	**581.130**	**471.576**	**871.317**	**1.253.086**	**1.647.929**	**2.657.570**	**2.644.181**
Investimenti	61.154	124.693	260.024	403.757	288.476	365.945	388.287	553.070	832.401	1.314.575
Diretti	8.701	14.479	21.067	23.571	24.897	23.943	25.033	24.599	35.006	43.924
Partecipazioni a organismi internazionali	. .	230	368	348	473	515	422	863	539	1.973
Immobiliari	200	507	1.104	877	640	658	637	659	952	983
Altri	8.501	13.742	19.595	22.346	23.784	22.770	23.974	23.077	33.515	40.968
Portafoglio	52.453	110.214	238.957	380.186	263.579	342.002	363.254	528.471	797.395	1.270.651
Depositi e conti correnti	. . . .	. . . .	. . . .	58.687	89.615	109.260	146.941	279.243	353.551	511.555
di cui: *esportazione di banconote italiane*	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	*5.717*	*7.318*	*9.583*
Fondi comuni	. . . .	. . . .	. . . .	503	1.146	1.556	4.556	8.014	10.609	13.966
Titoli	. . . .	. . . .	. . . .	320.136	135.698	199.788	182.430	195.184	365.184	623.487
Strumenti derivati	. . . .	. . . .	. . . .	758	247	83	1.456	1.585	2.078	1.919
Altri	. . . .	. . . .	. . . .	102	36.873	31.315	27.871	44.445	65.973	119.724
Prestiti	5.264	11.149	17.153	24.892	17.378	309.484	623.691	850.304	1.566.758	1.066.945
Pubblici	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199	4.584	2.607	1.952	1.359
Privati	2.515	8.315	14.581	22.468	14.684	306.285	619.107	847.697	1.564.806	1.065.586
Crediti commerciali (2)	131.824	127.488	139.551	152.481	165.722	195.888	241.108	244.555	258.411	262.661
A breve termine	128.324	123.738	135.051	146.380	161.721	191.072	236.267	240.871	254.755	257.409
A medio e a lungo termine	3.500	3.750	4.500	6.101	4.001	4.816	4.841	3.684	3.656	5.252
Altri capitali	. .	1.557	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Capitali esteri	**227.729**	**308.953**	**495.437**	**599.222**	**1.440.551**	**1.617.883**	**2.135.206**	**4.126.010**	**6.146.668**	**5.563.673**
Investimenti	62.771	82.159	219.849	317.233	1.170.180	1.364.655	1.855.751	3.837.787	5.807.694	5.279.817
Diretti	12.276	17.695	23.156	5.347	3.294	5.452	5.075	5.557	4.559	7.395
Immobiliari	872	175	168	301	97	132	82	100	117	249
Altri	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320	4.993	5.457	4.442	7.146
Portafoglio (3)	50.495	64.464	196.693	311.886	1.166.886	1.359.203	1.850.676	3.832.230	5.803.135	5.272.422
Depositi e conti correnti	. . . .	. . . .	. . . .	651	2.355	145	66	77	287	2.793
Fondi comuni	. . . .	. . . .	. . . .	9	2	12	17	128	75	260
Titoli	. . . .	. . . .	. . . .	276.694	1.149.712	1.342.524	1.837.270	3.809.091	5.783.493	5.229.349
Strumenti derivati	. . . .	. . . .	. . . .	727	1.715	62	11	6	177	537
Altri	. . . .	. . . .	. . . .	33.805	13.102	16.460	13.312	22.928	19.103	39.483
Prestiti (3)	42.776	107.503	145.335	143.665	124.851	89.079	72.400	80.968	122.095	55.403
Pubblici	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078	3.084	4.103	3.095	14.451
Privati	35.336	102.408	143.611	141.306	118.486	86.001	69.316	76.865	119.000	40.952
Crediti commerciali (2)	122.182	118.330	130.253	138.324	145.520	164.149	207.055	207.255	216.879	228.453
A breve termine	121.832	117.930	129.773	136.630	143.440	162.079	205.085	205.362	215.288	226.783
A medio e a lungo termine	350	400	480	1.694	2.080	2.070	1.970	1.893	1.591	1.670
Altri capitali	. .	961	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Totale	**425.971**	**573.840**	**912.165**	**1.180.352**	**1.912.127**	**2.489.200**	**3.388.292**	**5.773.939**	**8.804.238**	**8.207.854**

(1) Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitale che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I dati del 1998 sono parzialmente stimati. – (3) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DI CAPITALE SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(saldi in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Capitali italiani					
Capitali non bancari	**−21.576**	**−42.726**	**−49.579**	**−44.911**	**−9.956**	**−84.090**	**−32.506**	**−79.407**	**−161.006**	**−224.704**
Investimenti	−15.370	−32.480	−40.033	−34.721	−1.269	−60.373	−21.202	−62.118	−130.611	−210.818
Diretti	−2.928	−9.122	−9.089	−7.328	−11.364	−8.238	−9.337	−9.975	−18.083	−20.967
Partecipazioni a organismi internazionali	. .	−230	−368	−348	−473	−515	−422	−863	−539	−1.973
Immobiliari	−180	−440	−812	−399	−419	−303	−422	−433	−721	−595
Altri	−2.748	−8.452	−7.909	−6.581	−10.472	−7.420	−8.493	−8.679	−16.823	−18.399
Portafoglio	−12.442	−23.358	−30.944	−27.393	10.095	−52.135	−11.865	−52.143	−112.528	−189.851
Depositi e conti correnti	. . . .	. . . .	. . . .	−4.658	−7.802	−8.831	−5.191	−18.087	−9.568	−7.914
Fondi comuni	. . . .	. . . .	. . . .	914	959	125	−1.483	−5.644	−7.663	−7.994
Titoli	. . . .	. . . .	. . . .	−23.382	22.236	−36.031	−3.010	−21.194	−74.910	−138.610
Strumenti derivati	. . . .	. . . .	. . . .	−165	−17	140	−1.386	−1.554	−1.892	−1.494
Altri	. . . .	. . . .	. . . .	−102	−5.281	−7.538	−795	−5.664	−18.495	−33.839
Prestiti	−1.708	−4.755	−7.671	−6.255	−5.076	−13.548	−4.444	−15.890	−26.010	−15.154
Pubblici	−1.863	−1.361	−1.845	−1.890	−1.928	−2.751	−3.107	−856	425	46
Privati	155	−3.394	−5.826	−4.365	−3.148	−10.797	−1.337	−15.034	−26.435	−15.200
Crediti commerciali (2)	−4.498	−5.285	−1.875	−3.935	−3.611	−10.169	−6.860	−1.399	−4.385	1.268
A breve termine	−2.998	−3.035	−75	−436	−2.232	−7.651	−4.678	−274	−3.257	3.868
A medio e a lungo termine	−1.500	−2.250	−1.800	−3.499	−1.379	−2.518	−2.182	−1.125	−1.128	−2.600
Altri capitali	. .	−206	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Capitali bancari (3)	**−22.983**	**−4.131**	**−8.382**	**−14.177**	**−53.971**	**16.414**	**−34.418**	**−79.898**	**−8.577**	**−26.479**
					Capitali esteri					
Capitali non bancari	**40.682**	**71.914**	**39.260**	**43.041**	**109.344**	**40.223**	**84.296**	**116.882**	**137.089**	**187.336**
Investimenti	20.091	30.702	26.333	32.636	109.285	47.477	69.336	130.803	125.724	192.223
Diretti	2.991	7.602	3.078	3.955	5.895	3.606	7.846	5.454	6.296	4.533
Immobiliari	−478	33	−74	10	268	88	444	243	295	268
Altri	3.469	7.569	3.152	3.945	5.627	3.518	7.402	5.211	6.001	4.265
Portafoglio (4)	17.100	23.100	23.255	28.681	103.390	43.871	61.490	125.349	119.428	187.690
Depositi e conti correnti	. . . .	. . . .	. . . .	−79	−148	981	−14	496	626	686
Fondi comuni	. . . .	. . . .	. . . .	11	40	21	28	−61	201	325
Titoli	. . . .	. . . .	. . . .	17.828	96.398	40.250	57.977	115.794	119.704	177.620
Strumenti derivati	. . . .	. . . .	. . . .	−25	−210	20	1.769	1.459	1.536	1.156
Altri	. . . .	. . . .	. . . .	10.946	7.310	2.599	1.730	7.661	−2.639	7.903
Prestiti (4)	19.853	36.171	13.409	9.215	607	−14.279	9.656	−9.112	6.064	−730
Pubblici	3.166	7.052	103	2.021	1.498	−2.894	8.269	−3.995	−3.057	−11.794
Privati	16.687	29.119	13.306	7.194	−891	−11.385	1.387	−5.117	9.121	11.064
Crediti commerciali (2)	738	4.898	−482	1.190	−548	7.025	5.304	−4.809	5.301	−4.157
A breve termine	688	4.848	−502	880	−369	6.900	4.854	−4.362	5.753	−4.024
A medio e a lungo termine	50	50	20	310	−179	125	450	−447	−452	−133
Altri capitali	. .	143	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Capitali bancari (3)	**37.962**	**27.107**	**47.751**	**26.364**	**−30.618**	**5.180**	**−23.684**	**32.504**	**20.256**	**33.044**
Totale non bancari	**19.106**	**29.188**	**−10.319**	**−1.870**	**99.388**	**−43.867**	**51.790**	**37.475**	**−23.917**	**−37.368**
Totale bancari	**14.979**	**22.976**	**39.369**	**12.187**	**−84.589**	**21.594**	**−58.102**	**−47.394**	**11.679**	**6.565**
Totale	**34.085**	**52.164**	**29.050**	**10.317**	**14.799**	**−22.273**	**−6.312**	**−9.919**	**−12.238**	**−30.803**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I dati del 1998 sono parzialmente stimati. – (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «italiani»; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «esteri»; fino al 1989 gli aggiustamenti di valutazione sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Dal 1989, i dati riguardano tutti gli intermediari abilitati a operare in cambi. – (4) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Investimenti	**14.873**	**25.089**	**26.140**	**8.991**	**8.824**	**8.838**	**12.395**	**10.668**	**10.443**	**11.411**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	9	1	16	8	20	43	15	55	56	28
Prodotti energetici	189	257	1	501	306	125	289	44	72	64
Prodotti industriali	6.017	8.877	6.147	3.010	3.600	2.690	4.553	3.831	4.546	5.388
di cui: *minerali e metalli*	*571*	*815*	*99*	*170*	*384*	*304*	*289*	*547*	*426*	*498*
prodotti chimici	*1.575*	*2.346*	*2.162*	*84*	*685*	*724*	*399*	*843*	*471*	*1.029*
prodotti meccanici (2)	*1.718*	*3.636*	*1.124*	*147*	*474*	*463*	*2.141*	*1.421*	*2.541*	*1.594*
prodotti alimentari	*480*	*866*	*136*	*585*	*300*	*373*	*773*	*470*	*432*	*1.688*
prodotti tessili	*913*	*466*	*81*	*13*	*72*	*120*	*336*	*167*	*240*	*332*
Edilizia e opere pubbliche	802	965	42	41	24	80	76	72	84	100
Servizi destinabili alla vendita	7.755	14.986	17.835	3.758	2.823	5.798	7.416	6.340	5.249	5.819
di cui: *del commercio*	*310*	*622*	*180*	*224*	*363*	*370*	*287*	*390*	*425*	*470*
dei trasporti e comunicazioni	*794*	*1.150*	*36*	*36*	*84*	*418*	*620*	*351*	*203*	*207*
del credito e assicurazioni	*6.216*	*12.941*	*15.591*	*3.492*	*2.327*	*4.023*	*4.285*	*3.992*	*2.634*	*3.717*
Servizi non destinabili alla vendita	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	101	3	2.099	1.673	2.051	102	46	326	436	12
Disinvestimenti	**11.404**	**17.520**	**22.988**	**5.046**	**3.197**	**5.320**	**4.993**	**5.457**	**4.442**	**7.146**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	. .	. .	19	5	15	7	6	6	. .	1
Prodotti energetici	117	7	105	12	2	133	74	306	21	232
Prodotti industriali	4.097	8.401	3.459	1.151	846	2.098	1.192	2.876	2.506	3.627
di cui: *minerali e metalli*	*129*	*653*	*23*	*10*	*16*	*86*	*231*	*445*	*171*	*376*
prodotti chimici	*629*	*2.298*	*1.012*	*20*	*39*	*982*	*135*	*1.125*	*398*	*946*
prodotti meccanici (2)	*2.297*	*2.742*	*1.094*	*50*	*83*	*684*	*296*	*753*	*1.294*	*320*
prodotti alimentari	*618*	*93*	*1*	*18*	*43*	*99*	*334*	*395*	*212*	*1.516*
prodotti tessili	*131*	*600*	*7*	*21*	*43*	*77*	*127*	*34*	*89*	*290*
Edilizia e opere pubbliche	682	1.593	13	58	12	7	24	9	68	23
Servizi destinabili alla vendita	6.407	7.514	17.610	2.052	987	2.977	3.629	2.251	1.783	3.259
di cui: *del commercio*	*133*	*44*	*90*	*180*	*494*	*28*	*11*	*228*	*34*	*215*
dei trasporti e comunicazioni	*221*	*1.282*	*6*	*28*	*20*	*260*	*546*	*40*	*4*	*734*
del credito e assicurazioni	*5.893*	*5.818*	*15.443*	*1.841*	*472*	*2.486*	*2.942*	*1.504*	*1.354*	*2.126*
Servizi non destinabili alla vendita	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	101	5	1.782	1.768	1.335	98	68	9	64	4
Saldo	**3.469**	**7.569**	**3.152**	**3.945**	**5.627**	**3.518**	**7.402**	**5.211**	**6.001**	**4.265**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Investimenti	**8.501**	**13.972**	**19.963**	**22.694**	**24.257**	**23.285**	**24.396**	**23.940**	**34.054**	**42.941**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	. .	. .	89	269	179	226	300	227	358	783
Prodotti energetici	242	422	292	611	556	1.209	1.211	2.256	2.753	1.881
Prodotti industriali	3.604	3.795	4.712	8.310	7.139	7.289	7.621	5.844	9.414	6.905
di cui: *minerali e metalli*	*925*	*361*	*314*	*1.786*	*434*	*720*	*1.340*	*719*	*988*	*846*
prodotti chimici	*592*	*797*	*474*	*2.663*	*549*	*1.522*	*1.812*	*1.047*	*1.456*	*770*
prodotti meccanici (2)	*864*	*965*	*1.487*	*866*	*2.631*	*3.351*	*3.009*	*2.705*	*4.445*	*3.526*
prodotti alimentari	*283*	*456*	*339*	*1.372*	*1.325*	*586*	*336*	*362*	*855*	*845*
prodotti tessili	*115*	*247*	*346*	*178*	*306*	*361*	*332*	*348*	*757*	*494*
Edilizia e opere pubbliche	169	382	343	300	283	856	412	321	316	156
Servizi destinabili alla vendita	4.299	8.978	14.157	12.667	15.627	13.190	14.429	14.429	20.671	31.062
di cui: *del commercio*	*179*	*127*	*714*	*545*	*698*	*511*	*418*	*1.093*	*897*	*920*
dei trasporti e comunicazioni	*266*	*250*	*280*	*1.058*	*873*	*1.145*	*1.206*	*1.101*	*913*	*3.173*
del credito e assicurazioni	*3.455*	*8.104*	*13.137*	*10.960*	*14.008*	*10.294*	*11.703*	*10.806*	*17.184*	*23.474*
Servizi non destinabili alla vendita (3)	143	395	370	349	473	515	423	863	539	1.975
Importi non ripartiti	44	. .	. .	188	. .	. .	. .	. .	3	179
Disinvestimenti	**5.753**	**5.290**	**11.686**	**15.765**	**13.312**	**15.350**	**15.481**	**14.398**	**16.692**	**22.569**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	. .	. .	171	253	186	207	368	185	283	366
Prodotti energetici	109	249	163	483	978	1.095	639	671	740	878
Prodotti industriali	3.312	1.832	2.575	7.389	3.378	4.219	5.758	3.850	4.238	3.922
di cui: *minerali e metalli*	*211*	*134*	*264*	*1.467*	*305*	*417*	*407*	*508*	*473*	*493*
prodotti chimici	*913*	*655*	*409*	*2.790*	*630*	*1.596*	*1.313*	*622*	*644*	*793*
prodotti meccanici (2)	*262*	*354*	*447*	*852*	*1.319*	*1.180*	*2.807*	*2.145*	*2.327*	*1.879*
prodotti alimentari	*88*	*143*	*269*	*402*	*304*	*240*	*296*	*180*	*298*	*504*
prodotti tessili	*96*	*37*	*41*	*128*	*204*	*223*	*165*	*90*	*179*	*61*
Edilizia e opere pubbliche	98	28	97	535	157	473	261	187	224	114
Servizi destinabili alla vendita	2.181	3.117	8.680	6.905	8.612	9.356	8.451	9.501	11.207	17.112
di cui: *del commercio*	*23*	*288*	*530*	*686*	*652*	*316*	*454*	*430*	*510*	*448*
dei trasporti e comunicazioni	*63*	*62*	*154*	*398*	*919*	*988*	*923*	*808*	*857*	*1.674*
del credito e assicurazioni	*1.949*	*2.691*	*7.969*	*5.461*	*6.993*	*6.968*	*6.248*	*7.137*	*8.907*	*11.817*
Servizi non destinabili alla vendita (3)	28	64	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	25	. .	. .	200	1	. .	4	4	. .	177
Saldo	**–2.748**	**–8.682**	**–8.277**	**–6.929**	**–10.945**	**–7.935**	**–8.915**	**–9.542**	**–17.362**	**–20.372**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore estero. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Macchinari e mezzi di trasporto. – (3) Incluse le partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Investimenti diretti (2)					
Investimenti	**14.873**	**25.089**	**26.140**	**8.991**	**8.824**	**8.838**	**12.395**	**10.668**	**10.443**	**11.411**
Istituzioni creditizie	....	....	11.270	2.943	1.657	2.881	2.743	666	801	1.112
Società finanziarie e assicurative	....	....	11.725	3.157	3.778	2.420	4.648	2.829	2.408	2.926
Imprese	....	....	3.000	2.593	2.855	3.291	4.732	6.744	6.475	6.933
Privati	....	....	137	116	429	246	272	429	759	439
Importi non ripartiti	....	....	8	182	105	..	..	..	..	1
Disinvestimenti	**11.404**	**17.520**	**22.988**	**5.046**	**3.197**	**5.320**	**4.993**	**5.457**	**4.442**	**7.146**
Istituzioni creditizie	....	....	11.807	2.447	1.023	2.185	1.467	715	623	1.946
Società finanziarie e assicurative	....	....	9.827	1.930	1.155	1.798	2.728	2.888	1.255	1.798
Imprese	....	....	1.285	263	844	1.203	665	1.727	2.468	3.259
Privati	....	....	59	207	102	134	133	127	96	143
Importi non ripartiti	....	....	10	199	73	..	..	..	..	..
Saldo	(2) **3.469**	(2) **7.569**	**3.152**	**3.945**	**5.627**	**3.518**	**7.402**	**5.211**	**6.001**	**4.265**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**67.595**	**87.564**	**219.948**	**340.567**	**1.270.276**	**1.403.074**	**1.912.166**	**3.957.579**	**5.922.563**	**5.460.112**
Istituzioni creditizie	....	....	88.611	114.418	382.437	692.254	789.821	1.666.128	2.299.504	2.172.982
Società finanziarie e assicurative	....	....	99.601	169.690	800.293	626.312	1.092.529	2.222.753	3.537.913	3.193.939
Imprese	....	....	17.201	20.891	66.571	73.534	21.780	42.373	46.578	37.379
Privati	....	....	13.280	31.896	17.994	10.946	7.997	26.295	38.567	54.943
Importi non ripartiti	....	....	1.255	3.672	2.981	28	39	30	1	869
Disinvestimenti	**50.495**	**64.464**	**196.693**	**311.886**	**1.166.886**	**1.359.203**	**1.850.676**	**3.832.230**	**5.803.135**	**5.272.422**
Istituzioni creditizie	....	....	73.831	105.910	339.974	648.139	765.919	1.626.750	2.269.704	2.063.226
Società finanziarie e assicurative	....	....	99.821	161.327	738.789	632.180	1.057.613	2.141.341	3.461.987	3.131.862
Imprese	....	....	13.936	18.867	61.204	68.488	20.659	37.479	39.231	26.317
Privati	....	....	7.946	21.951	16.625	10.367	6.461	26.623	31.924	50.902
Importi non ripartiti	....	....	1.159	3.831	10.294	29	24	37	289	115
Saldo	(3) **17.100**	(3) **23.100**	**23.255**	**28.681**	**103.390**	**43.871**	**61.490**	**125.349**	**119.428**	**187.690**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Esclusi gli investimenti immobiliari. – (3) Le informazioni di dettaglio non sono state elaborate a causa dei problemi di raccolta dei dati elementari nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione statistico entrato in vigore con la liberalizzazione valutaria.

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Investimenti diretti (2)					
Investimenti	**8.501**	**13.972**	**19.963**	**22.694**	**24.257**	**23.285**	**24.396**	**23.940**	**34.054**	**42.941**
Istituzioni creditizie	622	1.308	313	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Società finanziarie	2.295	6.206	8.607	7.904	11.543	11.439	13.894	10.644	19.267	22.001
Società assicurative	711	868	449	3.532	2.286	2.335	2.564	1.329	2.226	3.238
Imprese	4.750	5.334	9.619	8.821	6.373	5.615	5.135	6.555	8.312	8.369
Privati	14	21	607	879	1.967	1.886	1.183	3.470	1.362	1.787
Importi non ripartiti	109	235	368	1.558	2.088	2.010	1.620	1.942	2.887	7.546
Disinvestimenti	**5.753**	**5.290**	**11.686**	**15.765**	**13.312**	**15.350**	**15.481**	**14.398**	**16.692**	**22.569**
Istituzioni creditizie	47	864	194	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Società finanziarie	2.580	2.454	5.286	8.690	7.063	9.197	10.340	9.003	10.314	11.544
Società assicurative	809	700	251	258	828	645	887	844	1.742	2.191
Imprese	2.223	1.271	5.678	5.207	2.940	2.669	2.032	1.868	2.545	4.422
Privati	69	1	277	652	1.237	1.464	1.122	1.848	731	1.730
Importi non ripartiti	25	. .	. .	958	1.244	1.375	1.100	835	1.360	2.682
Saldo	**–2.748**	**–8.682**	**–8.277**	**–6.929**	**–10.945**	**–7.935**	**–8.915**	**–9.542**	**–17.362**	**–20.372**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**52.453**	**110.214**	**238.957**	**380.186**	**263.579**	**342.002**	**363.254**	**528.471**	**797.395**	**1.270.651**
Istituzioni creditizie	968	1.027	1.741	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Società finanziarie	26.531	62.784	144.531	179.696	132.400	216.014	218.288	280.184	441.311	766.477
Società assicurative	2.666	1.875	3.696	6.865	11.108	15.827	29.148	49.465	77.288	95.576
Imprese	6.407	8.372	22.536	34.127	18.301	25.300	33.383	87.874	105.069	143.363
Privati	15.491	30.147	60.501	88.572	58.284	50.688	49.214	74.413	120.617	128.091
Importi non ripartiti	390	6.009	5.952	70.926	43.486	34.173	33.221	36.535	53.110	137.144
Disinvestimenti	**40.011**	**86.856**	**208.013**	**352.793**	**273.674**	**289.867**	**351.389**	**476.328**	**684.867**	**1.080.800**
Istituzioni creditizie	456	3.411	1.586	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Società finanziarie	23.211	39.872	139.229	178.015	138.238	191.595	220.592	268.252	397.270	673.790
Società assicurative	3.662	736	3.128	6.227	9.823	12.877	28.254	41.663	70.603	82.316
Imprese	2.832	14.165	15.312	27.718	19.506	20.856	30.120	78.950	96.510	125.430
Privati	9.593	23.042	44.861	73.028	59.822	37.979	40.459	54.166	87.852	102.335
Importi non ripartiti	257	5.630	3.897	67.805	46.285	26.560	31.964	33.297	32.632	96.929
Saldo	**–12.442**	**–23.358**	**–30.944**	**–27.393**	**10.095**	**–52.135**	**–11.865**	**–52.143**	**–112.528**	**–189.851**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Esclusi gli investimenti immobiliari.

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Nuovi prestiti	**62.629**	**143.674**	**158.744**	**152.880**	**125.458**	**74.800**	**82.056**	**71.856**	**128.159**	**54.673**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	77	. .	1.199	579	466	398	272	583	527	360
Prodotti energetici	2.259	5.014	4.165	3.782	5.486	3.172	3.297	2.174	2.586	2.051
Prodotti industriali	22.743	30.084	43.637	41.854	40.617	19.343	17.416	23.748	19.825	13.614
di cui: *minerali e metalli*	*1.647*	*5.392*	*5.110*	*4.609*	*3.665*	*2.218*	*1.659*	*2.209*	*1.935*	*755*
prodotti chimici	*1.995*	*4.571*	*5.228*	*4.654*	*6.671*	*4.809*	*4.493*	*5.542*	*4.150*	*3.645*
prodotti meccanici (2)	*13.182*	*7.653*	*6.985*	*6.996*	*5.968*	*3.086*	*3.979*	*8.135*	*6.788*	*5.260*
prodotti alimentari	*1.999*	*5.058*	*3.072*	*2.851*	*3.895*	*2.915*	*2.481*	*3.391*	*3.644*	*2.241*
prodotti tessili	*1.316*	*2.421*	*2.938*	*2.533*	*3.937*	*1.648*	*1.771*	*1.531*	*495*	*374*
Edilizia e opere pubbliche	1.856	3.947	3.556	4.854	3.815	1.734	1.625	948	691	710
Servizi destinabili alla vendita	24.278	92.482	104.291	86.907	63.550	49.869	46.391	44.188	104.201	35.006
di cui: *del commercio*	*1.425*	*1.370*	*7.926*	*8.525*	*6.462*	*2.508*	*2.158*	*2.710*	*2.112*	*2.467*
dei trasporti e comunicazioni	*948*	*2.625*	*2.529*	*3.872*	*3.890*	*2.589*	*2.658*	*1.975*	*1.006*	*1.731*
del credito e assicurazioni	*19.259*	*83.944*	*92.570*	*73.442*	*53.198*	*39.558*	*35.947*	*34.914*	*96.219*	*27.648*
Servizi non destinabili alla vendita	810	. .	69	. .	461	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	. .	. .	. .	10.524	3.200	100	1.702	107	291	275
Prestiti pubblici	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184	11.353	108	38	2.657
Rimborsi	**42.776**	**107.503**	**145.335**	**143.665**	**124.851**	**89.079**	**72.400**	**80.968**	**122.095**	**55.403**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11	28	1.457	626	503	376	339	371	421	295
Prodotti energetici	2.010	4.136	3.341	3.282	5.251	3.174	2.309	3.130	1.397	1.070
Prodotti industriali	16.724	25.262	37.813	37.722	39.042	22.103	20.297	21.897	16.974	13.310
di cui: *minerali e metalli*	*1.260*	*3.679*	*4.767*	*4.770*	*4.055*	*2.190*	*2.131*	*2.709*	*2.195*	*1.705*
prodotti chimici	*2.263*	*3.167*	*4.028*	*3.276*	*5.026*	*7.369*	*7.020*	*4.820*	*3.843*	*3.059*
prodotti meccanici (2)	*8.871*	*7.569*	*6.509*	*6.144*	*5.208*	*3.520*	*3.772*	*4.893*	*4.534*	*5.183*
prodotti alimentari	*1.573*	*3.476*	*3.025*	*2.528*	*2.768*	*2.565*	*2.302*	*3.889*	*3.152*	*1.794*
prodotti tessili	*762*	*1.796*	*3.063*	*2.285*	*3.483*	*2.014*	*1.735*	*2.324*	*677*	*409*
Edilizia e opere pubbliche	1.344	2.351	3.528	4.486	4.002	2.180	1.717	1.452	588	544
Servizi destinabili alla vendita	15.187	70.600	97.233	81.623	66.049	56.564	43.325	49.538	98.958	25.442
di cui: *del commercio*	*562*	*1.274*	*7.741*	*7.357*	*6.713*	*3.015*	*2.096*	*2.991*	*2.264*	*1.987*
dei trasporti e comunicazioni	*807*	*2.790*	*2.196*	*2.788*	*6.060*	*3.568*	*2.729*	*1.854*	*742*	*915*
del credito e assicurazioni	*11.586*	*63.011*	*86.026*	*71.034*	*53.276*	*43.142*	*35.007*	*40.795*	*93.293*	*19.402*
Servizi non destinabili alla vendita	60	31	239	. .	526	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	. .	. .	. .	13.567	3.113	1.604	1.329	477	662	291
Prestiti pubblici	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078	3.084	4.103	3.095	14.451
Saldo	**19.853**	**36.171**	**13.409**	**9.215**	**607**	**–14.279**	**9.656**	**–9.112**	**6.064**	**–730**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Nuovi prestiti	**5.264**	**11.149**	**17.153**	**24.892**	**17.378**	**309.484**	**623.691**	**850.304**	**1.566.758**	**1.066.945**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	. .	. .	3	37	24	22	74	33	26	91
Prodotti energetici	9	. .	21	11	1.255	3.402	5.173	4.867	3.680	5.349
Prodotti industriali	684	1.653	1.730	2.433	4.335	5.213	7.560	10.928	15.822	23.945
di cui: *minerali e metalli*	*85*	*16*	*98*	*83*	*464*	*635*	*635*	*809*	*299*	*896*
prodotti chimici	*74*	*72*	*407*	*400*	*496*	*1.703*	*2.577*	*2.583*	*4.740*	*5.653*
prodotti meccanici (2)	*128*	*823*	*367*	*436*	*770*	*874*	*2.187*	*4.914*	*8.824*	*7.466*
prodotti alimentari	*41*	*255*	*46*	*387*	*546*	*1.100*	*992*	*1.561*	*1.028*	*1.420*
prodotti tessili	*113*	*118*	*42*	*137*	*172*	*171*	*487*	*172*	*329*	*492*
Edilizia e opere pubbliche	104	187	90	102	221	300	156	207	309	227
Servizi destinabili alla vendita	1.718	6.475	12.737	11.561	7.185	295.419	604.616	831.568	1.544.510	1.031.167
di cui: *del commercio*	*28*	*9*	*95*	*389*	*813*	*1.669*	*1.100*	*2.082*	*1.820*	*1.783*
dei trasporti e comunicazioni	*4*	*5*	*63*	*156*	*150*	*130*	*610*	*183*	*275*	*4.201*
del credito e assicurazioni	*1.661*	*6.263*	*12.539*	*11.006*	*6.222*	*290.829*	*598.541*	*827.884*	*1.537.709*	*978.147*
Servizi non destinabili alla vendita	. .	. .	. .	. .	33	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	. .	. .	. .	8.324	1.631	1.929	1.528	94	459	4.807
Prestiti pubblici	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199	4.584	2.607	1.952	1.359
Rimborsi	**3.556**	**6.394**	**9.482**	**18.637**	**12.302**	**295.936**	**619.247**	**834.414**	**1.540.748**	**1.051.791**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	. .	. .	31	30	15	16	77	28	33	91
Prodotti energetici	46	2	1	112	900	2.857	4.498	5.833	2.627	3.946
Prodotti industriali	371	720	958	1.079	2.420	3.195	7.512	10.279	13.937	20.306
di cui: *minerali e metalli*	*46*	*17*	*39*	*52*	*143*	*260*	*872*	*469*	*623*	*531*
prodotti chimici	*73*	*41*	*47*	*309*	*328*	*814*	*3.079*	*2.276*	*3.352*	*4.660*
prodotti meccanici (2)	*63*	*479*	*156*	*279*	*780*	*718*	*1.857*	*5.004*	*8.303*	*6.183*
prodotti alimentari	*24*	*6*	*83*	*104*	*436*	*837*	*867*	*1.735*	*420*	*419*
prodotti tessili	*69*	*54*	*19*	*17*	*145*	*34*	*340*	*130*	*184*	*216*
Edilizia e opere pubbliche	41	13	17	38	112	70	51	101	172	100
Servizi destinabili alla vendita	2.212	4.186	7.748	9.164	4.867	287.469	604.574	815.849	1.520.343	1.022.519
di cui: *del commercio*	*9*	*10*	*38*	*170*	*1.232*	*1.997*	*1.680*	*1.716*	*1.242*	*1.616*
dei trasporti e comunicazioni	. .	*1*	*24*	*48*	*48*	*177*	*158*	*219*	*141*	*287*
del credito e assicurazioni	*2.162*	*4.123*	*7.678*	*8.945*	*3.587*	*282.730*	*600.236*	*813.042*	*1.515.629*	*973.630*
Servizi non destinabili alla vendita	. .	. .	. .	. .	5	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	. .	. .	. .	7.680	3.217	1.881	1.058	573	1.259	3.424
Prestiti pubblici	886	1.473	727	534	766	448	1.477	1.751	2.377	1.405
Saldo	**–1.708**	**–4.755**	**–7.671**	**–6.255**	**–5.076**	**–13.548**	**–4.444**	**–15.890**	**–26.010**	**–15.154**

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano; dal 1994 include le operazioni "pronti contro termine". – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

Tav. aB 56

VARIAZIONI DELLE RISERVE UFFICIALI A CAMBI E A QUOTAZIONI COSTANTI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998 (1)

(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Attività a breve termine	**–15.232**	**–13.539**	**16.766**	**19.861**	**2.740**	**–3.918**	**–2.575**	**–16.508**	**–20.132**	**50.887**
Valute convertibili	–13.316	–13.299	17.343	9.788	5.900	–4.386	–836	–9.479	–21.367	36.885
Ecu ufficiali	–1.820	–286	–719	9.156	–3.160	262	–1.943	–6.982	1.303	14.074
DSP	–96	46	142	917	. .	206	204	–47	–68	–72
Passività a breve termine	**209**	**2**	**42**	**4.892**	**–7.216**	**–158**	**1.662**	**–1.955**	**–70**	**–213**
Attività a medio e a lungo termine	**–82**	**–1.449**	**–7.624**	**8.164**	**1.816**	**347**	**–2.176**	**–2.203**	**–1.754**	**–2.383**
Passività a medio e a lungo termine	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	. .
Posizione FMI	**–281**	**–170**	**–613**	**–369**	**454**	**420**	**179**	**69**	**–884**	**–3.342**
Oro	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**	**–8.185**
Totale	**–15.386**	**–15.156**	**8.571**	**32.548**	**–2.206**	**–3.309**	**–2.910**	**–20.597**	**–22.840**	**36.764**

(1) Variazioni al netto degli aggiustamenti di valutazione. Il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività. Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aB 57

AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE (1)

(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Attività a breve termine	**–1.443**	**–1.880**	**971**	**5.390**	**7.211**	**–351**	**–1.776**	**–3.048**	**4.428**	**–3.026**
Valute convertibili	–605	–568	994	5.201	4.854	–785	–1.656	–3.010	3.511	–1.161
Ecu ufficiali (2)	–771	–1.262	–60	–11	2.297	434	–120	–36	912	–1.858
DSP	–67	–50	37	200	60	. .	. .	–2	5	–7
Passività a breve termine	**. .**	**2**	**24**	**–2.509**	**–382**	**37**	**–10**	**141**	**–12**	**2**
Attività a medio e a lungo termine	**142**	**–12**	**–212**	**1.612**	**307**	**56**	**4**	**–439**	**337**	**–327**
Passività a medio e a lungo termine	**61**	**44**	**–28**	**–264**	**–223**	**–27**	**16**	**109**	**–121**	**32**
Posizione FMI	**–100**	**–68**	**46**	**624**	**553**	**47**	**–23**	**–204**	**219**	**–126**
Oro	**–3.579**	**–3.084**	**–1.291**	**656**	**6.966**	**4.428**	**–1.081**	**–1.891**	**–788**	**–4.834**
Totale	**–4.919**	**–4.998**	**–490**	**5.509**	**14.432**	**4.190**	**–2.870**	**–5.332**	**4.063**	**–8.279**

(1) Il segno (–) indica minor valutazione in lire delle attività o maggior valutazione in lire delle passività. – (2) Incluse le variazioni del valore dell'oro e dei dollari conferiti all'IME in cambio degli ecu ufficiali.

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
ATTIVITÀ	**282.239**	**325.362**	**392.553**	**527.926**	**681.897**	**747.585**	**851.770**	**1.004.833**	**1.288.615**	**1.567.507**
Capitali non bancari	**167.769**	**209.656**	**267.807**	**358.897**	**442.552**	**524.989**	**594.340**	**676.489**	**939.380**	**1.195.412**
Investimenti	107.533	139.477	191.099	268.768	344.346	402.747	459.459	523.130	752.073	996.314
Diretti	59.122	68.018	81.034	103.503	138.138	146.072	168.492	179.598	236.723	282.260
Partec. a organismi intern.	3.903	3.304	3.672	4.068	4.550	5.084	5.497	6.260	6.854	8.818
Immobiliari	868	1.307	5.186	6.715	7.847	8.442	9.211	8.803	9.839	10.350
Altri	54.351	63.407	72.176	92.720	125.741	132.546	153.784	164.535	220.030	263.092
Portafoglio	48.411	71.459	110.065	165.265	206.208	256.675	290.967	343.532	515.350	714.054
Prestiti	14.013	18.671	23.325	32.811	37.277	51.144	55.781	72.860	102.423	115.482
Pubblici	9.836	11.160	12.791	15.722	18.694	21.740	25.471	27.071	28.646	28.488
Privati	4.177	7.511	10.534	17.089	18.583	29.404	30.310	45.789	73.777	86.994
Crediti commerciali	46.223	51.508	53.383	57.318	60.929	71.098	79.100	80.499	84.884	83.616
A breve termine	26.777	29.812	29.887	30.873	33.105	40.756	45.434	45.708	48.965	45.097
A medio e a lungo termine	19.446	21.696	23.496	26.445	27.824	30.342	33.666	34.791	35.919	38.519
Capitali bancari	**114.470**	**115.706**	**124.746**	**169.029**	**239.345**	**222.596**	**257.430**	**328.344**	**349.235**	**372.095**
PASSIVITÀ	**434.973**	**525.599**	**610.068**	**759.328**	**911.238**	**956.864**	**1.027.766**	**1.165.402**	**1.420.127**	**1.690.650**
Capitali non bancari	**229.226**	**296.294**	**334.075**	**399.141**	**544.685**	**581.021**	**661.801**	**786.231**	**999.379**	**1.246.074**
Investimenti	105.495	128.065	175.828	220.404	363.538	404.262	478.214	624.569	824.261	1.074.513
Diretti	64.715	67.806	70.878	73.489	91.929	98.398	103.561	114.242	146.290	174.231
Immobiliari	1.964	2.274	2.194	2.203	2.471	2.558	3.002	3.244	3.540	3.807
Altri	62.751	65.532	68.684	71.286	89.458	95.840	100.559	110.998	142.750	170.424
Portafoglio	40.780	60.259	104.950	146.915	271.609	305.864	374.653	510.327	677.971	900.282
di cui: *Titoli di Stato*	*25.162*	*41.637*	*74.233*	*99.011*	*206.893*	*233.629*	*291.486*	*397.937*	*515.914*	*675.718*
BOT	*1.715*	*2.622*	*2.884*	*2.891*	*4.286*	*5.387*	*10.355*	*24.169*	*32.255*	*85.590*
BTP	*2.409*	*3.986*	*12.355*	*42.964*	*109.504*	*91.428*	*108.221*	*189.851*	*283.139*	*317.309*
CTE	*8.338*	*18.426*	*19.325*	*23.824*	*28.667*	*31.183*	*33.850*	*30.981*	*30.550*	*24.036*
Altri titoli di Stato	*12.700*	*16.603*	*18.985*	*5.184*	*17.258*	*42.623*	*61.823*	*70.801*	*78.684*	*152.843*
Republic of Italy	*..*	*..*	*20.684*	*24.148*	*47.178*	*63.008*	*77.237*	*82.135*	*91.286*	*95.940*
Prestiti	94.100	133.700	124.200	143.500	146.458	135.045	136.128	119.012	127.167	127.767
Pubblici	47.900	53.319	29.400	31.740	36.646	35.123	41.722	33.958	37.770	25.780
Privati	46.200	80.381	94.800	111.760	109.812	99.922	94.406	85.054	89.397	101.987
Crediti commerciali	29.631	34.529	34.047	35.237	34.689	41.714	47.459	42.650	47.951	43.794
A breve termine	24.928	29.776	29.274	30.647	30.278	37.178	42.032	37.670	43.423	39.399
A medio e a lungo termine	4.703	4.753	4.773	4.590	4.411	4.536	5.427	4.980	4.528	4.395
Capitali bancari	**205.747**	**229.305**	**275.993**	**360.187**	**366.553**	**375.843**	**365.965**	**379.171**	**420.748**	**444.576**
POSIZIONE NETTA (esclusa la Banca centrale)	**–152.734**	**–200.237**	**–217.515**	**–231.402**	**–229.341**	**–209.279**	**–175.996**	**–160.569**	**–131.512**	**–123.143**
Capitali non bancari	–61.457	–86.638	–66.268	–40.244	–102.133	–56.032	–67.461	–109.742	–59.999	–50.662
Capitali bancari	–91.277	–113.599	–151.247	–191.158	–127.208	–153.247	–108.535	–50.827	–71.513	–72.481
BANCA CENTRALE										
Attività	94.814	104.928	95.913	76.539	86.566	93.897	95.593	108.653	135.619	90.329
di cui: *oro*	*33.663*	*30.579*	*29.288*	*29.944*	*36.910*	*41.338*	*40.257*	*38.366*	*37.578*	*40.929*
Passività	1.573	1.529	1.575	9.240	2.629	2.461	4.117	1.912	1.975	1.728
Posizione netta	**93.241**	**103.399**	**94.338**	**67.299**	**83.937**	**91.436**	**91.476**	**106.741**	**133.644**	**88.601**
POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA (inclusa la Banca centrale)	**–59.493**	**–96.838**	**–123.177**	**–164.103**	**–145.404**	**–117.843**	**–84.520**	**–53.828**	**2.132**	**–34.542**
Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività	**–93.156**	**–127.417**	**–152.465**	**–194.047**	**–182.314**	**–159.181**	**–124.777**	**–92.194**	**–35.446**	**–75.471**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Attività (1)	**54.351**	**63.407**	**72.176**	**92.720**	**125.741**	**132.546**	**153.784**	**164.535**	**220.030**	**263.092**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	98	212	130	172	184	198	153	195	322	769
Prodotti energetici	4.516	4.969	5.123	6.181	6.843	6.998	8.234	9.949	14.363	16.803
Prodotti industriali	19.385	21.309	23.911	28.869	37.568	40.410	45.696	48.630	65.670	73.917
di cui: *minerali e metalli*	*1.484*	*1.460*	*1.510*	*2.177*	*5.240*	*5.663*	*6.920*	*6.982*	*9.304*	*9.929*
prodotti chimici	*5.175*	*5.587*	*5.652*	*5.842*	*6.968*	*6.960*	*7.866*	*8.389*	*11.140*	*11.968*
macchinari	*3.482*	*3.991*	*4.868*	*5.669*	*7.504*	*8.181*	*9.111*	*9.837*	*13.854*	*16.292*
mezzi di trasporto	*1.559*	*1.640*	*2.001*	*2.433*	*3.480*	*4.862*	*5.516*	*5.790*	*7.725*	*9.144*
prodotti alimentari	*1.442*	*1.419*	*1.489*	*2.893*	*4.292*	*4.405*	*4.706*	*4.863*	*6.482*	*7.349*
prodotti tessili	*668*	*716*	*1.021*	*1.261*	*1.516*	*1.642*	*2.028*	*2.299*	*3.466*	*4.245*
Servizi	30.352	36.917	43.012	57.498	81.146	84.940	99.701	105.761	139.675	171.603
di cui: *del commercio*	*4.269*	*4.549*	*4.734*	*5.133*	*5.883*	*5.810*	*6.617*	*7.090*	*9.156*	*10.471*
dei trasporti e delle comunicazioni	*335*	*526*	*649*	*1.541*	*1.679*	*1.764*	*1.874*	*2.568*	*3.154*	*5.080*
del credito e delle assicurazioni	*24.249*	*28.324*	*28.855*	*40.961*	*52.585*	*55.279*	*63.188*	*66.949*	*90.364*	*113.647*
Passività (2)	**62.751**	**65.532**	**68.684**	**71.286**	**89.458**	**95.840**	**100.559**	**110.998**	**142.750**	**170.424**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	61	80	77	52	128	171	175	234	344	429
Prodotti energetici	1.970	2.189	2.085	2.383	2.688	2.766	2.904	2.794	3.493	3.898
Prodotti industriali	28.952	25.055	27.772	29.010	34.512	36.278	38.676	41.703	53.435	64.034
di cui: *minerali e metalli*	*608*	*597*	*673*	*632*	*1.317*	*1.578*	*1.592*	*1.777*	*2.444*	*2.967*
prodotti chimici	*8.602*	*7.310*	*7.460*	*7.359*	*8.940*	*8.964*	*8.977*	*9.162*	*11.360*	*13.306*
macchinari	*6.911*	*7.295*	*8.094*	*8.052*	*8.987*	*8.991*	*10.545*	*11.719*	*15.592*	*19.314*
mezzi di trasporto	*4.282*	*2.110*	*2.341*	*2.290*	*3.068*	*3.214*	*3.164*	*3.371*	*4.246*	*5.051*
prodotti alimentari	*2.700*	*3.028*	*3.163*	*4.007*	*4.374*	*4.785*	*5.090*	*5.429*	*6.909*	*8.214*
prodotti tessili	*1.456*	*1.215*	*1.289*	*1.266*	*1.515*	*1.620*	*1.784*	*2.010*	*2.627*	*3.098*
Servizi	31.768	38.208	38.750	39.841	52.130	56.625	58.804	66.267	85.478	102.063
di cui: *del commercio*	*3.655*	*4.596*	*4.686*	*4.770*	*4.655*	*5.144*	*5.074*	*5.649*	*7.351*	*8.812*
dei trasporti e delle comunicazioni	*1.399*	*1.218*	*1.248*	*1.408*	*2.211*	*2.440*	*2.648*	*2.947*	*3.795*	*3.931*
del credito e delle assicurazioni	*21.452*	*26.783*	*26.931*	*28.171*	*37.790*	*40.539*	*40.747*	*45.353*	*57.154*	*68.119*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51. Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB50.

Tav. aB 60

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA E PER PAESE SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	Francia	Germania	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività (2)	**22.525**	**14.207**	**19.808**	**49.255**	**36.820**	**18.723**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	199	5	154	4	14	50
Prodotti energetici	784	560	434	4.590	549	740
Prodotti industriali	6.762	5.450	4.702	10.097	3.941	5.272
di cui: *minerali e metalli*	*501*	*255*	*135*	*558*	*705*	*2.276*
prodotti chimici	*583*	*2.770*	*195*	*2.156*	*694*	*182*
macchinari	*419*	*400*	*974*	*2.664*	*915*	*165*
mezzi di trasporto	*364*	*796*	*436*	*2.394*	*135*	*984*
prodotti alimentari	*2.958*	*153*	*359*	*564*	*401*	*680*
prodotti tessili	*140*	*422*	*286*	*762*	*214*	*607*
Servizi	14.780	8.192	14.518	34.564	32.316	12.661
di cui: *del commercio*	*1.904*	*2.767*	*783*	*744*	*520*	*295*
dei trasporti e delle comunicazioni	*929*	*. .*	*270*	*194*	*937*	*91*
del credito e delle assicurazioni	*9.767*	*4.074*	*8.630*	*20.315*	*24.200*	*7.769*
Passività (3)	**23.880**	**15.698**	**19.853**	**16.152**	**15.549**	**28.725**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	76	6	69	25	30	128
Prodotti energetici	728	302	167	329	596	198
Prodotti industriali	5.884	7.727	6.212	6.085	3.959	6.108
di cui: *minerali e metalli*	*639*	*296*	*285*	*. .*	*72*	*777*
prodotti chimici	*1.572*	*1.474*	*1.504*	*529*	*288*	*1.181*
macchinari	*614*	*3.232*	*2.456*	*1.935*	*1.404*	*1.764*
mezzi di trasporto	*137*	*601*	*749*	*655*	*320*	*267*
prodotti alimentari	*2.189*	*1.457*	*371*	*280*	*199*	*368*
prodotti tessili	*280*	*171*	*383*	*840*	*150*	*347*
Servizi	17.192	7.663	13.405	9.713	10.964	22.291
di cui: *del commercio*	*1.510*	*951*	*497*	*1.504*	*261*	*1.586*
dei trasporti e delle comunicazioni	*22*	*298*	*155*	*349*	*566*	*1.137*
del credito e delle assicurazioni	*13.609*	*3.759*	*10.361*	*6.598*	*6.115*	*16.258*

(1) Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti diretti (esclusi gli investimenti immobiliari). I paesi considerati ne coprono oltre l'84 per cento. Le attività sono al netto

Tav. aB 60

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (1)
843	**13.297**	**261**	**2.389**	**26.666**	**1.382**	**2.831**	**4.673**	**6.259**	**263.092**
. .	72	1	1	110	1	2	5	. .	769
5	58	. .	24	1.949	211	175	200	31	16.803
317	7.912	39	1.434	9.794	266	1.602	3.094	821	73.917
26	*263*	*4*	*392*	*2.308*	*33*	*47*	*955*	*18*	*9.929*
7	*2.052*	*. .*	*192*	*387*	*. .*	*69*	*885*	*27*	*11.968*
137	*1.462*	*1*	*643*	*3.967*	*140*	*166*	*119*	*77*	*16.292*
33	*516*	*. .*	*51*	*1.153*	*7*	*1*	*441*	*62*	*9.144*
3	*103*	*. .*	*13*	*260*	*40*	*18*	*542*	*138*	*7.349*
2	*178*	*28*	*59*	*864*	*39*	*76*	*4*	*30*	*4.245*
521	5.255	221	930	14.813	904	1.052	1.374	5.407	171.603
9	*555*	*. .*	*70*	*1.675*	*1*	*333*	*88*	*237*	*10.471*
74	*170*	*11*	*33*	*332*	*68*	*32*	*786*	*136*	*5.080*
233	*3.410*	*79*	*782*	*7.868*	*797*	*649*	*442*	*4.880*	*113.647*
4.369	**579**	**2.907**	**3.226**	**23.635**	**590**	**263**	**125**	**2.620**	**170.424**
. .	18	15	. .	24	1	. .	. .	5	429
1	3	20	13	875	76	. .	. .	125	3.898
3.383	387	734	1.422	15.266	238	242	30	1.457	64.034
32	*49*	*29*	*27*	*252*	*46*	*. .*	*. .*	*27*	*2.967*
692	*131*	*130*	*381*	*4.547*	*59*	*8*	*. .*	*300*	*13.306*
2.302	*. .*	*118*	*354*	*1.976*	*31*	*1*	*20*	*688*	*19.314*
80	*13*	*32*	*199*	*1.205*	*21*	*220*	*. .*	*304*	*5.051*
113	*20*	*73*	*32*	*2.624*	*45*	*1*	*. .*	*9*	*8.214*
5	*7*	*203*	*279*	*328*	*5*	*7*	*9*	*4*	*3.098*
985	171	2.138	1.791	7.470	275	21	95	1.033	102.063
109	*18*	*224*	*446*	*1.172*	*30*	*1*	*27*	*83*	*8.812*
3	*57*	*43*	*210*	*705*	*7*	*2*	*44*	*23*	*3.931*
782	*43*	*1.320*	*967*	*3.668*	*167*	*9*	*6*	*658*	*68.119*

degli investimenti in organismi internazionali. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51. – (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB50.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DEI PAESI UE, PER BRANCA SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Attività (1)	**29.127**	**35.917**	**40.618**	**56.843**	**79.054**	**82.611**	**99.397**	**108.578**	**141.477**	**171.207**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	42	52	52	79	62	72	9	35	93	467
Prodotti energetici	1.372	1.403	1.436	1.837	2.101	2.079	2.872	4.418	5.868	7.678
Prodotti industriali	9.595	11.225	12.721	16.577	19.129	21.194	24.855	26.948	35.877	42.317
di cui: *minerali e metalli*	*107*	*151*	*204*	*591*	*317*	*464*	*1.247*	*1.492*	*2.227*	*2.814*
prodotti chimici	*2.985*	*3.275*	*3.319*	*3.913*	*4.822*	*4.651*	*5.610*	*5.830*	*7.910*	*9.095*
macchinari	*1.244*	*1.567*	*2.016*	*2.158*	*3.161*	*3.612*	*4.036*	*4.478*	*6.237*	*7.568*
mezzi di trasporto	*1.005*	*1.073*	*1.381*	*1.662*	*1.449*	*2.742*	*3.196*	*3.345*	*4.319*	*5.000*
prodotti alimentari	*655*	*644*	*754*	*2.009*	*2.847*	*2.916*	*3.112*	*3.207*	*4.011*	*4.800*
prodotti tessili	*145*	*164*	*424*	*526*	*568*	*643*	*840*	*1.051*	*1.663*	*2.062*
Servizi	18.118	23.237	26.409	38.350	57.762	59.266	71.661	77.177	99.639	120.745
di cui: *del commercio*	*2.364*	*2.742*	*2.946*	*3.415*	*4.770*	*4.574*	*5.104*	*5.422*	*6.740*	*7.676*
dei trasporti e delle comunicazioni	*142*	*173*	*272*	*1.031*	*1.029*	*931*	*1.055*	*1.731*	*2.004*	*2.819*
del credito e delle assicurazioni	*15.037*	*18.877*	*18.176*	*27.995*	*36.352*	*38.233*	*45.216*	*48.929*	*64.783*	*79.836*
Passività (2)	**33.266**	**32.870**	**35.434**	**36.967**	**45.953**	**50.119**	**57.273**	**64.456**	**83.485**	**101.074**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	20	25	33	20	58	93	93	135	207	254
Prodotti energetici	1.122	1.257	1.156	1.575	1.635	1.661	1.845	1.677	2.105	2.273
Prodotti industriali	16.214	12.188	14.454	15.462	14.545	15.940	20.573	22.925	29.332	36.184
di cui: *minerali e metalli*	*217*	*316*	*311*	*332*	*664*	*865*	*819*	*917*	*1.322*	*1.581*
prodotti chimici	*4.435*	*2.865*	*2.947*	*3.063*	*2.910*	*2.906*	*3.478*	*3.932*	*4.877*	*6.542*
macchinari	*3.290*	*3.423*	*4.155*	*4.114*	*3.411*	*3.763*	*7.136*	*8.024*	*10.448*	*13.158*
mezzi di trasporto	*3.149*	*1.402*	*1.702*	*1.696*	*1.709*	*1.772*	*1.803*	*1.933*	*2.450*	*2.884*
prodotti alimentari	*1.783*	*2.107*	*2.240*	*3.098*	*2.323*	*2.728*	*2.928*	*3.138*	*4.068*	*4.749*
prodotti tessili	*1.014*	*780*	*846*	*847*	*934*	*970*	*1.133*	*1.281*	*1.617*	*1.860*
Servizi	15.910	19.400	19.791	19.910	29.715	32.425	34.762	39.719	51.841	62.363
di cui: *del commercio*	*2.110*	*2.519*	*2.557*	*2.596*	*2.467*	*2.834*	*2.877*	*3.151*	*4.212*	*5.028*
dei trasporti e delle comunicazioni	*1.014*	*351*	*379*	*520*	*912*	*1.020*	*1.204*	*1.330*	*1.780*	*1.547*
del credito e delle assicurazioni	*10.801*	*13.696*	*13.734*	*13.976*	*21.758*	*23.151*	*24.401*	*27.756*	*35.404*	*42.690*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB50.

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEI PRESTITI SECONDO LO SCHEMA IN VIGORE FINO AL 1998
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Prestiti italiani (1)										
Dollari USA	2.806	3.279	3.390	7.502	7.761	7.494	7.602	7.933	9.830	10.876
Ecu	549	917	1.241	1.729	1.893	2.027	2.361	2.132	2.104	2.096
Lire	3.315	5.769	8.144	9.100	10.938	21.723	21.941	36.176	61.194	70.188
Altre valute	1.134	1.643	2.109	4.380	4.371	4.891	5.432	6.208	7.693	10.623
Totale	**7.804**	**11.608**	**14.884**	**22.711**	**24.963**	**36.135**	**37.336**	**52.449**	**80.821**	**93.783**
Prestiti esteri										
Dollari USA	23.769	26.163	15.922	20.461	19.574	16.400	14.209	12.220	13.294	12.314
Ecu	17.511	26.754	19.774	21.066	23.644	21.970	28.031	23.193	23.355	12.423
Marchi tedeschi	10.997	14.558	11.079	17.292	14.732	13.977	12.400	11.080	10.297	8.974
Franchi svizzeri	7.467	9.417	6.626	8.254	9.154	9.020	8.646	5.962	6.227	5.849
Yen	7.126	6.940	3.362	5.091	5.678	5.365	4.379	6.071	6.371	5.543
Lire	18.080	37.500	57.765	60.751	63.114	59.729	61.423	54.845	61.899	77.187
Fiorini olandesi	2.761	2.975	2.970	2.967	2.785	2.200	2.013	1.586	1.523	1.253
Sterline inglesi	1.901	1.958	1.184	1.429	1.343	912	725	643	612	464
Altre valute	4.488	7.435	5.518	6.189	6.434	5.472	4.302	3.412	3.589	3.760
Totale	**94.100**	**133.700**	**124.200**	**143.500**	**146.458**	**135.045**	**136.128**	**119.012**	**127.167**	**127.767**

(1) Esclusi gli indennizzi da recuperare della Sace.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Dollari USA										
Attività	36.450	39.183	51.470	69.163	74.130	71.588	61.728	68.628	81.526	78.680
Passività	49.970	45.464	80.525	120.157	115.090	117.806	103.490	109.050	126.770	122.128
Saldo	−13.520	−6.281	−29.055	−50.994	−40.960	−46.218	−41.762	−40.422	−45.244	−43.448
Sterline inglesi										
Attività	9.240	6.740	4.616	4.883	4.572	6.036	4.104	6.104	6.720	12.286
Passività	6.960	10.131	8.283	9.961	8.995	10.150	7.101	11.758	16.477	22.352
Saldo	2.280	−3.391	−3.667	−5.078	−4.423	−4.114	−2.997	−5.654	−9.757	−10.066
Marchi tedeschi										
Attività	11.615	15.036	12.110	16.603	18.411	16.836	15.710	17.057	15.739	21.296
Passività	24.991	34.662	43.849	53.601	51.702	54.181	46.017	34.478	30.255	40.911
Saldo	−13.376	−19.626	−31.739	−36.998	−33.291	−37.345	−30.307	−17.421	−14.516	−19.615
Franchi francesi										
Attività	3.566	4.271	5.322	6.777	8.078	7.261	13.055	9.099	9.804	11.436
Passività	8.578	8.557	13.394	16.427	15.172	12.883	17.987	14.530	12.510	15.280
Saldo	−5.012	−4.286	−8.072	−9.650	−7.094	−5.622	−4.932	−5.431	−2.706	−3.844
Franchi svizzeri										
Attività	5.952	7.808	7.665	7.281	6.659	5.397	6.076	5.723	5.899	4.087
Passività	12.754	16.078	18.644	25.356	24.035	18.258	16.926	12.947	12.458	10.183
Saldo	−6.802	−8.270	−10.979	−18.075	−17.376	−12.861	−10.850	−7.224	−6.559	−6.096
Ecu										
Attività	17.296	19.880	21.188	21.683	24.852	21.234	20.985	16.741	12.454	14.660
Passività	24.151	27.366	50.594	64.493	62.813	51.578	43.021	31.786	25.912	25.068
Saldo	−6.855	−7.486	−29.406	−42.810	−37.961	−30.344	−22.036	−15.045	−13.458	−10.408
Altre valute										
Attività	5.034	4.452	8.814	11.599	12.468	13.849	14.551	19.536	25.641	28.401
Passività	10.066	6.957	24.497	35.108	32.012	33.186	32.180	31.396	36.569	38.432
Saldo	−5.032	−2.505	−15.683	−23.509	−19.544	−19.337	−17.629	−11.860	−10.928	−10.031
Totale valute										
Attività	**89.153**	**97.370**	**111.185**	**137.989**	**149.170**	**142.201**	**136.209**	**142.888**	**157.783**	**170.846**
Passività	**137.470**	**149.215**	**239.786**	**325.103**	**309.819**	**298.042**	**266.722**	**245.945**	**260.951**	**274.354**
Saldo	**−48.317**	**−51.845**	**−128.601**	**−187.114**	**−160.649**	**−155.841**	**−130.513**	**−103.057**	**−103.168**	**−103.508**
Lire italiane										
Attività	16.261	7.584	13.561	31.040	90.175	80.395	121.221	185.456	191.452	201.249
Passività	19.482	12.390	36.207	35.084	56.734	77.801	99.243	133.226	159.797	170.222
Saldo	−3.221	−4.806	−22.646	−4.044	33.441	2.594	21.978	52.230	31.655	31.027
Totale										
Attività	**105.414**	**104.954**	**124.746**	**169.029**	**239.345**	**222.596**	**257.430**	**328.344**	**349.235**	**372.095**
Passività	**156.952**	**161.605**	**275.993**	**360.187**	**366.553**	**375.843**	**365.965**	**379.171**	**420.748**	**444.576**
Saldo	**−51.538**	**−56.651**	**−151.247**	**−191.158**	**−127.208**	**−153.247**	**−108.535**	**−50.827**	**−71.513**	**−72.481**

(1) Fino al 1990 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER PAESE (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Paesi OCSE	**–40.729**	**–52.274**	**–75.569**	**–165.991**	**–133.714**	**–112.833**	**–67.502**	**–8.954**	**–33.993**	**–26.413**
Paesi UE	–32.708	–47.631	–63.498	–136.478	–112.151	–97.740	–58.865	–6.444	–21.187	–19.296
Belgio-Lussemburgo	–9.145	–14.660	–20.751	–33.530	–24.576	–26.045	–20.314	–14.928	–13.224	–13.010
Francia	–5.125	–5.637	–7.993	–18.528	–11.476	–3.929	273	1.707	6.277	10.471
Germania	–7.825	–9.495	–11.157	–16.124	–13.398	–14.542	–14.221	–9.702	–5.682	–1.079
Paesi Bassi	–2.161	–3.612	–4.936	–5.212	–6.093	–6.263	–4.380	–2.288	–2.315	–2.949
Regno Unito	–5.537	–12.166	–17.130	–55.762	–46.477	–35.162	–11.071	24.661	8.842	–3.562
Irlanda	–91	–29	–32	–77	–232	284	1772	3.077	3.195	6.161
Danimarca	587	376	741	446	–68	–36	43	–75	289	9
Grecia	–220	–85	–48	62	404	794	656	618	391	559
Portogallo	–295	–113	–43	–437	–501	–768	–537	–155	–12.242	–7.609
Spagna	–2.394	–1.747	–910	–3.284	–3.578	–6.219	–5.867	–6.494	–5.246	–6.290
Austria	–1.728	–2.315	–2.921	–4.698	–6.870	–6.165	–5.161	–2.819	–1.633	–2.529
Finlandia	306	445	247	130	118	–132	–204	–194	–201	–61
Svezia	920	1.407	1.435	536	596	443	146	148	362	593
Svizzera	–13.876	–16.720	–17.821	–29.047	–22.586	–20.098	–15.879	–12.283	–14.737	–16.065
Stati Uniti	902	3.861	247	–1.566	–1.137	1.938	2.539	2.466	–3.867	5.297
Giappone	5.024	8.144	5.180	412	412	2.583	3.944	6.326	3.664	1.200
Altri	–71	72	323	688	1.748	484	759	981	2.134	2.451
Paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	**613**	**617**	**–202**	**3.999**	**4.900**	**4.428**	**5.008**	**4.011**	**3.622**	**4.303**
Ex URSS	455	557	191	3.020	3.958	4.821	4.981	3.872	3.867	4.083
Altri	158	60	–393	979	942	–393	27	139	–245	220
Paesi OPEC	**–1.432**	**–1.720**	**573**	**2.760**	**5.345**	**1.664**	**609**	**–510**	**–1.729**	**–1.185**
Altri paesi (2)	**–9.978**	**–3.359**	**–5.885**	**–45.862**	**–47.962**	**–47.028**	**–46.663**	**–45.379**	**–39.279**	**–41.881**
Importi non ripartiti	**–12**	**85**	**95**	**13.936**	**44.223**	**522**	**13**	**5**	**–134**	**–7.305**
Totale	**–51.538**	**–56.651**	**–80.988**	**–191.158**	**–127.208**	**–153.247**	**–108.535**	**–50.827**	**–71.513**	**–72.481**

(1) Fino al 1991 include solo le banche con prevalente raccolta a breve. – (2) Inclusi i paesi sede di centri finanziari *off-shore.*

Tav. aB 65

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Attività a breve	**57.524**	**69.183**	**53.388**	**38.917**	**43.388**	**46.955**	**47.754**	**61.214**	**85.774**	**31.861**
Valute convertibili	44.847	57.578	41.229	36.642	35.596	39.197	38.377	44.846	69.724	31.678
Ecu ufficiali	11.409	10.433	11.092	1.925	7.382	7.554	9.377	16.323	15.932	. .
DSP (1)	1.268	1.172	1.067	350	410	204	. .	45	118	183
Passività a breve termine	**400**	**400**	**418**	**7.819**	**985**	**790**	**2.462**	**366**	**308**	**93**
Attività a medio e a lungo termine	**1.793**	**3.230**	**10.642**	**4.090**	**2.581**	**2.290**	**4.470**	**6.234**	**8.325**	**10.381**
Passività a medio e a lungo termine	**1.173**	**1.129**	**1.157**	**1.421**	**1.644**	**1.671**	**1.655**	**1.546**	**1.667**	**1.635**
Posizione FMI	**1.834**	**1.936**	**2.595**	**3.588**	**3.687**	**3.314**	**3.112**	**2.839**	**3.942**	**7.158**
Oro (2)	**33.663**	**30.579**	**29.288**	**29.944**	**36.910**	**41.338**	**40.257**	**38.366**	**37.578**	**40.929**
Posizione netta complessiva	**93.241**	**103.399**	**94.338**	**67.299**	**83.937**	**91.436**	**91.476**	**106.741**	**133.644**	**88.601**

(1) I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato. – (2) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23.3.1979, secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello "determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre" con l'IME.

Tav. aB 66

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE BANCHE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Con non residenti					
Dollari USA	2.457	−6.649	6.764	−14.378	−8.360	724	838	8.199	−3.905	12.715
Sterline inglesi	−39	2.039	905	−1.139	529	−436	370	−1.641	−3.700	−2.976
Marchi tedeschi	−178	−1.629	555	−465	−2.553	−7.275	−7.859	−1.967	−4.132	−11.031
Franchi francesi	−641	−667	−1.666	−1.096	−1.622	−3.062	−96	−713	−3.218	−2.604
Franchi svizzeri	−834	−332	−276	−1.162	−2.316	−1.107	−120	728	−2.404	−1.940
Ecu	−3.214	−2.499	−2.663	−7.058	−11.169	−5.403	−8.849	−9.817	−6.622	−4.357
Altre valute	−1.357	−186	−482	−3.001	−858	−4.708	1.243	−1.411	−2.277	−2.586
Totale	**−3.806**	**−9.923**	**3.137**	**−28.299**	**−26.349**	**−21.267**	**−14.473**	**−6.622**	**−26.258**	**−12.779**
					Con residenti					
Dollari USA	2.040	3.772	661	24.484	23.962	24.699	26.259	15.898	26.402	13.260
Sterline inglesi	−15	212	409	729	865	1.814	936	4.443	8.261	9.170
Marchi tedeschi	150	−407	55	3.341	8.785	13.728	15.913	5.906	3.451	1.458
Franchi francesi	1	−11	124	509	2.004	3.032	2.149	2.004	2.311	1.231
Franchi svizzeri	−18	−456	−235	−36	718	204	366	508	964	−438
Ecu	460	815	558	1.249	3.430	733	963	2.714	2.422	3.098
Altre valute	−8	−144	323	1.142	3.707	6.074	7.064	7.282	10.253	8.118
Totale	**2.610**	**3.781**	**1.895**	**31.418**	**43.471**	**50.284**	**53.650**	**38.755**	**54.064**	**35.897**

(1) Saldi tra le operazioni attive a termine (valuta a ricevere) e quelle passive a termine (valuta a consegnare). Fino al 1992 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

FINANZIAMENTI DELLE BANCHE
A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Dollari USA										
All'esportazione	2.800	2.493	3.190	6.190	6.829	5.608	5.000	6.065	7.556	4.809
All'importazione	2.485	3.110	3.256	5.770	5.603	4.103	3.306	3.282	3.733	2.796
Altri	4.339	5.175	8.490	22.017	21.391	15.284	10.464	13.410	13.562	11.844
Totale	**9.624**	**10.778**	**14.936**	**33.977**	**33.823**	**24.995**	**18.770**	**22.757**	**24.851**	**19.449**
Sterline inglesi										
All'esportazione	208	208	257	690	898	795	767	1.265	1.410	781
All'importazione	25	33	65	902	339	215	170	240	258	154
Altri	245	191	391	2.568	1.441	881	675	1.093	1.352	1.089
Totale	**478**	**432**	**713**	**4.160**	**2.678**	**1.891**	**1.612**	**2.598**	**3.020**	**2.024**
Marchi tedeschi										
All'esportazione	3.211	5.212	5.022	5.738	5.543	6.878	6.002	4.480	4.762	5.187
All'importazione	2.765	4.531	4.002	3.666	2.797	3.407	1.800	1.440	1.979	3.178
Altri	6.637	12.127	13.090	15.015	15.345	15.045	11.084	7.448	9.700	13.885
Totale	**12.613**	**21.870**	**22.114**	**24.419**	**23.685**	**25.330**	**18.886**	**13.368**	**16.441**	**22.250**
Franchi francesi										
All'esportazione	1.908	1.504	2.048	2.613	2.279	2.401	2.688	2.314	2.477	2.242
All'importazione	1.386	954	1.966	1.510	1.120	1.090	724	675	1.023	1.085
Altri	2.259	2.010	4.051	4.574	3.214	2.706	2.079	2.061	1.795	2.393
Totale	**5.553**	**4.468**	**8.065**	**8.697**	**6.613**	**6.197**	**5.491**	**5.050**	**5.295**	**5.720**
Franchi svizzeri										
All'esportazione	1.139	1.322	1.040	2.084	1.392	1.043	877	564	770	811
All'importazione	1.552	1.200	1.304	2.059	1.242	588	390	295	505	554
Altri	4.764	5.985	6.165	11.433	13.421	9.674	7.427	4.302	4.910	5.584
Totale	**7.455**	**8.507**	**8.509**	**15.576**	**16.055**	**11.305**	**8.694**	**5.161**	**6.185**	**6.949**
Ecu										
All'esportazione	948	709	784	1.173	638	390	374	111	106	121
All'importazione	1.430	834	1.045	866	374	249	164	153	175	182
Altri	4.663	4.309	5.858	9.008	9.715	6.278	2.323	3.182	2.109	2.353
Totale	**7.041**	**5.852**	**7.687**	**11.047**	**10.727**	**6.917**	**2.861**	**3.446**	**2.390**	**2.656**
Altre valute										
All'esportazione	1.850	1.264	1.227	2.603	1.857	2.186	2.334	2.076	2.013	1.922
All'importazione	2.715	1.660	1.575	2.701	1.301	1.532	1.339	1.343	1.268	1.558
Altri	4.729	3.187	4.216	10.675	9.075	9.231	7.522	7.249	6.423	7.848
Totale	**9.294**	**6.111**	**7.018**	**15.979**	**12.233**	**12.949**	**11.195**	**10.668**	**9.704**	**11.328**
Totale										
All'esportazione	**12.064**	**12.712**	**13.568**	**21.091**	**19.436**	**19.301**	**18.042**	**16.875**	**19.094**	**15.873**
All'importazione	**12.358**	**12.322**	**13.213**	**17.474**	**12.776**	**11.184**	**7.893**	**7.428**	**8.941**	**9.507**
Altri	**27.636**	**32.984**	**42.261**	**75.290**	**73.602**	**59.099**	**41.574**	**38.745**	**39.851**	**44.996**
Totale	**52.058**	**58.018**	**69.042**	**113.855**	**105.814**	**89.584**	**67.509**	**63.048**	**67.886**	**70.376**

(1) Fino al 1992 include solo le banche con prevalente raccolta a breve.

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA
(composizione percentuale)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Importazioni										
Anticipati	**6**	**5**	**3**	**2**	**1**	**2**	**2**	**2**	**1**	**1**
Dollaro USA	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	1	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Franchi francesi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lire	2	1	1	1	. .	1	1	1	. .	. .
Altre valute	1	2	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Contestuali	**30**	**33**	**26**	**29**	**30**	**30**	**31**	**30**	**33**	**33**
Dollaro USA	13	13	12	12	13	13	14	14	14	13
Marchi tedeschi	5	4	3	3	3	2	3	2	2	3
Franchi francesi	2	2	1	1	2	2	2	2	2	2
Lire	6	9	7	9	8	9	9	9	11	12
Altre valute	4	5	3	4	4	4	3	3	4	3
Posticipati	**64**	**62**	**71**	**69**	**69**	**68**	**67**	**68**	**66**	**65**
Dollaro USA	13	12	14	13	14	14	14	15	16	15
Marchi tedeschi	13	12	14	13	12	11	11	10	10	10
Franchi francesi	6	6	6	6	6	5	5	4	4	4
Lire	21	21	24	24	25	27	27	29	27	27
Altre valute	11	11	13	13	12	11	10	10	9	9
Esportazioni										
Anticipati	**7**	**4**	**3**	**3**	**3**	**2**	**3**	**2**	**2**	**2**
Dollaro USA	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	1	1	1	. .	1	. .	1	. .	. .	. .
Franchi francesi	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lire	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Altre valute	. .	. .	. .	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Contestuali	**20**	**23**	**15**	**17**	**21**	**22**	**22**	**22**	**22**	**24**
Dollaro USA	5	6	4	5	6	7	6	7	8	8
Marchi tedeschi	3	4	3	3	3	3	3	3	3	3
Franchi francesi	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Lire	7	9	7	6	8	9	9	9	8	10
Altre valute	3	2	. .	2	3	2	3	2	2	2
Posticipati	**73**	**73**	**82**	**80**	**76**	**76**	**75**	**76**	**76**	**74**
Dollaro USA	12	10	12	12	14	15	14	15	17	16
Marchi tedeschi	13	14	16	16	15	14	14	13	12	12
Franchi francesi	8	8	9	8	7	6	7	6	6	6
Lire	29	30	33	33	29	30	30	32	31	31
Altre valute	11	11	12	11	11	11	10	10	10	9

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1988
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	8.172	7.291	6.465	5.348	3.824	3.426	2.768	2.918	2.202	2.120
Paesi: industriali (1)	478	118	37	33	14	47	57	51	50	35
a economia pianificata (2)	754	1.418	1.389	1.418	1.044	770	506	655	516	440
in via di sviluppo	6.940	5.755	5.039	3.897	2.766	2.609	2.205	2.212	1.636	1.645
Plafond rotativo	3.375	3.971	3.225	4.516	4.194	2.078	1.905	1.026	646	576
Paesi: industriali (1)	125	115	94	80	79	55	13	25	36	31
a economia pianificata (2)	204	416	358	1.825	1.683	455	382	267	130	71
in via di sviluppo	3.046	3.440	2.773	2.611	2.432	1.568	1.510	734	480	474
Finanziamenti										
Plafond annuale	19.912	22.471	28.372	33.402	32.344	35.893	35.534	29.916	27.860	25.731
di cui: *operazioni "triangolari"*	*9.772*	*11.647*	*15.587*	*18.386*	*18.507*	*22.643*	*23.915*	*20.642*	*17.473*	*18.037*
Paesi: industriali (1)	112	316	366	555	504	485	635	279	385	519
a economia pianificata (2)	7.354	8.769	8.634	9.928	9.024	13.002	12.589	10.037	10.858	9.846
in via di sviluppo	12.446	13.386	19.372	22.919	22.816	22.406	22.310	19.600	16.617	15.366
Plafond rotativo	2.953	3.937	5.406	5.191	4.235	2.622	1.750	1.168	560	291
Paesi: industriali (1)	33	91	89	52	35	44	56	42	12	8
a economia pianificata (2)	350	649	986	744	538	384	309	182	52	12
in via di sviluppo	2.570	3.197	4.331	4.395	3.662	2.194	1.385	944	496	271
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	2.037	1.300	1.293	1.358	984	1.334	1.062	846	892	1.156
Paesi: industriali (1)	8	13	13	30	10	33	28	24	28	23
a economia pianificata (2)	139	139	90	134	116	296	250	174	146	343
in via di sviluppo	1.890	1.148	1.190	1.194	858	1.005	784	648	718	790
Plafond rotativo	130	118	114	190	106	36	61	62	21	29
Paesi: industriali (1)	1	6	1	. .	. .	12	1	. .	. .	. .
a economia pianificata (2)	5	5	4	4	. .	. .	. .	. .	. .	. .
in via di sviluppo	124	107	109	186	106	24	60	62	21	29
Totale (3)										
Plafond annuale	**30.294**	**31.168**	**36.201**	**40.200**	**37.261**	**40.818**	**39.449**	**33.762**	**31.026**	**29.109**
Paesi: industriali (1)	598	447	416	621	531	565	720	354	487	577
a economia pianificata (2)	8.297	10.361	10.155	11.515	10.208	14.079	13.349	10.871	11.521	10.629
in via di sviluppo	21.399	20.360	25.630	28.064	26.522	26.174	25.380	22.537	19.018	17.903
Plafond rotativo	**6.490**	**8.065**	**9.026**	**10.066**	**8.557**	**4.763**	**3.731**	**2.275**	**1.232**	**902**
Paesi: industriali (1)	159	216	188	133	114	117	70	67	48	39
a economia pianificata (2)	562	1.071	1.348	2.576	2.221	840	691	456	182	82
in via di sviluppo	5.769	6.778	7.490	7.357	6.222	3.806	2.970	1.752	1.002	781

Fonte: Sace.
(1) Inclusi il Sud Africa e il Liechtenstein. – (2) Sono ancora considerati in questo gruppo i paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS. -- (3) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

C - LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate										
Imposte dirette	170.697	189.124	207.054	221.506	250.835	244.854	260.360	285.043	310.257	292.611
Imposte indirette	123.867	139.465	159.022	167.660	186.611	192.173	214.170	226.861	243.973	311.787
Contributi sociali effettivi	149.754	168.953	187.193	200.031	212.816	213.679	231.671	277.061	293.799	263.527
Contributi sociali figurativi	17.718	20.356	22.761	26.157	27.799	30.588	30.174	5.717	7.106	7.395
Redditi da capitale	7.525	8.459	8.820	9.412	9.177	8.516	9.481	10.901	13.259	11.715
Altre entrate	26.316	29.728	35.368	40.344	48.101	51.429	44.650	50.672	53.991	51.974
Totale entrate correnti	**495.877**	**556.085**	**620.218**	**665.110**	**735.339**	**741.239**	**790.506**	**856.255**	**922.385**	**939.009**
Entrate in conto capitale	4.470	3.366	5.188	33.783	14.115	7.573	16.340	9.771	18.574	12.865
Totale entrate	**500.347**	**559.451**	**625.406**	**698.893**	**749.454**	**748.812**	**806.846**	**866.026**	**940.959**	**951.874**
in percentuale del PIL	*42,0*	*42,7*	*43,8*	*46,5*	*48,3*	*45,7*	*45,9*	*46,5*	*48,5*	*47,0*
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	142.331	167.058	181.755	190.248	193.121	197.446	201.358	218.405	229.487	226.005
Consumi intermedi	58.634	63.328	70.042	75.608	79.923	82.371	87.214	92.673	93.962	99.375
Prestazioni sociali	209.963	238.585	261.320	290.578	302.873	319.464	336.746	361.878	385.746	395.849
Contributi alla produzione	27.382	26.543	28.763	27.032	33.915	32.864	25.738	28.709	20.367	26.303
Interessi	104.404	124.143	144.978	172.622	187.800	179.927	196.238	198.233	179.358	152.609
Altre spese	13.807	12.205	15.212	16.288	21.824	19.076	12.717	16.115	16.280	28.378
Totale spese correnti	**556.521**	**631.862**	**702.070**	**772.376**	**819.456**	**831.148**	**860.011**	**916.013**	**925.200**	**928.519**
Investimenti lordi	39.784	43.141	46.587	45.454	41.104	37.907	37.873	41.801	45.819	50.740
Contributi agli investimenti	20.267	26.172	19.112	23.410	26.616	24.387	23.918	22.970	20.010	20.947
Altre spese	1.052	4.078	1.718	1.307	9.197	5.520	20.103	8.332	2.196	5.998
Totale spese in conto capitale	**61.103**	**73.391**	**67.417**	**70.171**	**76.917**	**67.814**	**81.894**	**73.103**	**68.025**	**77.685**
Totale spese	**617.624**	**705.253**	**769.487**	**842.547**	**896.373**	**898.962**	**941.905**	**989.116**	**993.225**	**1.006.204**
in percentuale del PIL	*51,8*	*53,8*	*53,9*	*56,1*	*57,8*	*54,9*	*53,6*	*53,1*	*51,2*	*49,7*
Disavanzo di parte corrente	**60.644**	**75.777**	**81.852**	**107.266**	**84.117**	**89.909**	**69.505**	**59.758**	**2.815**	**–10.490**
Indebitamento netto	**117.277**	**145.802**	**144.081**	**143.654**	**146.919**	**150.150**	**135.059**	**123.090**	**52.266**	**54.330**
in percentuale del PIL	*9,8*	*11,1*	*10,1*	*9,6*	*9,5*	*9,2*	*7,7*	*6,6*	*2,7*	*2,7*

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

COPERTURA DEL FABBISOGNO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DEL SETTORE PUBBLICO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine	57.036	66.306	111.502	89.168	162.865	224.641	89.900	126.429	100.578	81.251
di cui: *BI-UIC e banche*	*370*	*–8.579*	*56.478*	*73.964*	*–719*	*133.469*	*8.573*	*–6.137*	*–23.663*	*–25.617*
altri detentori	*56.667*	*74.885*	*55.025*	*15.204*	*163.584*	*91.172*	*81.327*	*132.565*	*124.241*	*106.868*
BOT e BTE	42.615	40.338	12.161	45.339	5.331	11.311	–857	–27.174	–81.771	–35.371
di cui: *BI-UIC e banche*	*–2.569*	*10.333*	*–1.205*	*–9.936*	*46.584*	*7.377*	*–35.561*	*6.114*	*–10.083*	*–1.084*
altri detentori	*45.184*	*30.005*	*13.366*	*55.275*	*–41.253*	*3.934*	*34.704*	*–33.288*	*–71.687*	*–34.287*
Raccolta postale	10.691	7.485	7.036	9.111	8.922	21.738	15.790	12.798	11.641	6.364
Impieghi bancari	9.426	6.431	20.080	12.856	13.813	–1.276	4.919	–2.813	1.694	–5.286
in favore di: *amministrazioni centrali*	*5.295*	*2.721*	*5.952*	*8.545*	*1.899*	*–2.103*	*3.167*	*–3.726*	*–1.094*	*–2.991*
enti di previdenza	*–464*	*–221*	*266*	*817*	*–826*	*906*	*–898*	*–36*	*41*	*–195*
amministrazioni locali	*4.595*	*3.931*	*13.862*	*3.494*	*12.740*	*–78*	*2.649*	*950*	*2.747*	*–2.101*
Altre passività nette verso BI-UIC	1.835	2.811	2.472	7.116	–34.512	–111.720	–8.440	17.674	–2.585	15.963
Altri debiti interni	101	188	173	254	140	33	212	151	138	357
Debiti emessi all'estero	8.359	14.876	5.484	151	12.358	9.554	25.584	15.632	7.230	–11.146
Fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	**130.063**	**138.434**	**158.908**	**163.995**	**168.917**	**154.282**	**127.109**	**142.697**	**36.924**	**52.132**
in percentuale del PIL	*10,9*	*10,6*	*11,1*	*10,9*	*10,9*	*9,4*	*7,2*	*7,7*	*1,9*	*2,6*
di cui: *regolazioni di debiti pregressi e dismissioni*	*600*	*3.000*	*1.900*	*800*	*10.808*	*513*	*–5.189*	*4.168*	*–26.108*	*–15.923*
debiti di altri enti con onere a carico dello Stato	*3.624*	*7.413*	*3.037*	*4.910*	*–2.118*	*94*	*1.232*	*552*	*–6.611*	*–10.795*
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti (2)	67	20	648	79	–59	710	–131	–509	185	–200
di cui: *emissioni obbligazionarie*	*–82*	*–66*	*–36*	*–28*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*
impieghi bancari	*149*	*86*	*685*	*107*	*–59*	*710*	*–131*	*–509*	*185*	*–200*
Fabbisogno del settore pubblico	**130.131**	**138.454**	**159.556**	**164.074**	**168.858**	**154.992**	**126.978**	**142.188**	**37.109**	**51.932**
in percentuale del PIL	*10,9*	*10,6*	*11,2*	*10,9*	*10,9*	*9,5*	*7,2*	*7,6*	*1,9*	*2,6*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Esclusi i debiti con onere a carico dello Stato.

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)

(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
					Consistenze					
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	537.430	618.870	732.625	805.338	958.951	1.104.569	1.204.460	1.367.009	1.501.014	1.594.158
di cui: *banche*	*133.729*	*131.542*	*182.242*	*236.679*	*212.298*	*263.304*	*262.350*	*280.369*	*263.157*	*240.462*
BOT e BTE sul mercato	286.892	322.422	338.254	393.827	399.434	397.016	407.144	381.599	287.195	265.927
di cui: *banche*	*26.035*	*31.394*	*33.901*	*33.273*	*79.459*	*73.101*	*48.506*	*56.256*	*33.519*	*46.552*
Raccolta postale	81.677	89.162	96.198	105.308	114.230	135.968	151.759	164.557	176.198	182.562
per memoria: *valore di rimborso*	*110.237*	*122.954*	*134.700*	*146.115*	*159.935*	*185.471*	*206.071*	*226.898*	*245.515*	*262.954*
Impieghi bancari	54.511	60.942	81.022	93.878	107.691	106.415	111.333	108.521	110.214	104.928
in favore di: *amministraz. centrali*	*18.047*	*20.767*	*26.719*	*35.264*	*37.163*	*35.060*	*38.227*	*34.501*	*33.407*	*30.416*
enti di previdenza	*1.104*	*883*	*1.149*	*1.966*	*1.140*	*2.046*	*1.148*	*1.112*	*1.153*	*958*
amministraz. locali	*35.361*	*39.292*	*53.154*	*56.647*	*69.387*	*69.309*	*71.958*	*72.908*	*75.655*	*73.554*
Altri debiti interni	2.844	3.032	3.205	3.458	3.599	3.632	3.844	3.995	4.133	4.490
Debiti emessi all'estero	35.112	49.098	54.987	64.575	85.505	96.022	119.274	125.623	140.793	129.878
Totale	**998.465**	**1.143.525**	**1.306.289**	**1.466.385**	**1.669.409**	**1.843.623**	**1.997.814**	**2.151.304**	**2.219.547**	**2.281.943**
di cui: *debiti di altri enti con onere a carico dello Stato*	*27.236*	*34.483*	*37.439*	*43.621*	*42.703*	*43.024*	*44.827*	*44.625*	*38.583*	*27.464*
Passività verso BI-UIC	143.193	141.080	142.858	167.385	176.990	203.541	204.061	171.018	154.834	121.132
di cui: *titoli a medio e a lungo termine*	*62.911*	*53.105*	*56.017*	*82.426*	*95.044*	*186.333*	*197.841*	*166.478*	*137.709*	*117.975*
BOT e BTE	*8.220*	*13.194*	*9.482*	*173*	*572*	*14.306*	*3.327*	*1.698*	*14.331*	*230*
conti correnti passivi	*68.155*	*71.063*	*73.074*	*80.780*	*76.206*	–	–	–	–	–
altri debiti	*3.907*	*3.718*	*4.285*	*4.006*	*5.169*	*2.902*	*2.893*	*2.842*	*2.794*	*2.927*
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE) (2)	**1.141.658**	**1.284.605**	**1.449.147**	**1.633.770**	**1.846.399**	**2.047.163**	**2.201.875**	**2.322.322**	**2.374.382**	**2.403.075**
in percentuale del PIL	*95,8*	*98,0*	*101,5*	*108,7*	*119,1*	*124,9*	*125,3*	*124,6*	*122,4*	*118,7*
Attività del Tesoro presso BI-UIC	−1.081	−989	−1.095	−1.406	−32.507	−65.754	−74.184	−56.459	−58.997	−43.168
Debito delle Amm.ni pubbliche	**1.140.577**	**1.283.616**	**1.448.052**	**1.632.364**	**1.813.892**	**1.981.410**	**2.127.691**	**2.265.863**	**2.315.385**	**2.359.907**
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti (3)	1.260	1.279	1.928	2.007	1.948	2.658	2.526	2.017	2.202	2.002
di cui: *obbligazioni*	*130*	*64*	*28*	–	–	–	–	–	–	–
impieghi bancari	*1.130*	*1.216*	*1.900*	*2.007*	*1.948*	*2.658*	*2.526*	*2.017*	*2.202*	*2.002*
Debito del settore pubblico	**1.141.836**	**1.284.895**	**1.449.980**	**1.634.371**	**1.815.840**	**1.984.067**	**2.130.218**	**2.267.880**	**2.317.587**	**2.361.910**
					Composizione percentuale					
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE)										
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	47,1	48,2	50,6	49,3	51,9	54,0	54,7	58,9	63,2	66,3
BOT e BTE sul mercato	25,1	25,1	23,3	24,1	21,6	19,4	18,5	16,4	12,1	11,1
Raccolta postale	7,2	6,9	6,6	6,4	6,2	6,6	6,9	7,1	7,4	7,6
Impieghi bancari	4,8	4,7	5,6	5,7	5,8	5,2	5,1	4,7	4,6	4,4
Altri debiti interni	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Debiti emessi all'estero	3,1	3,8	3,8	4,0	4,6	4,7	5,4	5,4	5,9	5,4
Debiti verso BI-UIC	12,5	11,0	9,9	10,2	9,6	9,9	9,3	7,4	6,5	5,0

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Secondo i criteri metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 3605/93. – (3) Esclusi i debiti con onere a carico dello Stato.

FORMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)
(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Incassi	353.992	408.024	446.928	499.717	472.233	477.756	525.419	550.320	622.037	595.025
di cui: *entrate tributarie*	*294.148*	*331.877*	*368.092*	*420.168*	*429.445*	*423.296*	*467.978*	*497.207*	*550.456*	*534.164*
Pagamenti	464.720	536.608	577.579	610.038	616.207	616.473	641.579	681.799	600.295	657.795
Fabbisogno di bilancio	−110.728	−128.583	−130.652	−110.321	−143.975	−138.716	−116.160	−131.479	21.742	−62.770
Operazioni di tesoreria	−6.820	−331	−10.291	−45.287	−3.259	1.493	8.977	4.009	−53.304	11.322
di cui: *partite minori con BI-UIC*	*−19*	*373*	*−717*	*563*	*−758*	*8.196*	*3.365*	*−9.355*	*3.725*	*−4.341*
Impieghi della Cassa DD.PP.	−10.979	−10.683	−4.498	−3.515	−11.094	−15.346	−12.923	−10.086	−911	1.327
Partite aggiuntive Anas e Foreste	115	910	−1.109	−3.686	538	−531	−2.494	1.409	1.391	1.119
Partite aggiuntive delle altre ex aziende autonome	82	66	36	28	–	–	–	–	–	–
Fabbisogno	**−128.330**	**−138.621**	**−146.514**	**−162.782**	**−157.790**	**−153.101**	**−122.600**	**−136.147**	**−31.081**	**−49.002**
Regolazioni debitorie	−1.518	−4.831	−73	−31	−10.837	−9.342	−4.085	−13.502	409	−4.770
in titoli	*−454*	*−4.582*	*–*	*–*	*−10.808*	*−6.433*	*−3.165*	*−10.394*	*−71*	*−3.368*
in contanti	*−1.064*	*−249*	*−73*	*−31*	*−29*	*−2.909*	*−920*	*−3.107*	*−4.520*	*−6.401*
rimborsi a valere su precedenti regolazioni	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*5.000*	*5.000*
Dismissioni	–	–	2.100	–	–	5.921	8.354	6.226	21.179	14.291
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti e delle dismissioni	**−126.812**	**−133.790**	**−148.541**	**−162.751**	**−146.953**	**−149.679**	**−126.869**	**−128.871**	**−52.670**	**−58.523**
in percentuale del PIL	*−10,6*	*−10,2*	*−10,4*	*−10,8*	*−9,5*	*−9,1*	*−7,2*	*−6,9*	*−2,7*	*−2,9*
di cui: *interessi*	*−100.937*	*−120.685*	*−140.209*	*−169.002*	*−183.341*	*−173.745*	*−194.999*	*−195.000*	*−176.818*	*−150.253*
saldo primario	*−25.875*	*−13.105*	*−8.332*	*6.251*	*36.388*	*24.066*	*68.130*	*66.129*	*124.148*	*91.730*
in percentuale del PIL	*−2,2*	*−1,0*	*−0,6*	*0,4*	*2,3*	*1,5*	*3,9*	*3,5*	*6,4*	*4,5*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Tav. aC 5

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Titoli a medio e a lungo termine . . .	59.191	69.799	113.915	91.121	163.120	225.609	88.649	126.909	99.009	79.662
BI-UIC e banche	*390*	*−8.585*	*56.480*	*73.974*	*−728*	*133.471*	*8.574*	*−6.209*	*−24.642*	*−26.605*
Altri detentori	*58.801*	*78.384*	*57.435*	*17.147*	*163.848*	*92.138*	*80.076*	*133.117*	*123.651*	*106.267*
BOT e BTE	43.143	40.515	11.589	46.479	5.577	11.706	−1.506	−27.453	−82.310	−35.483
BI-UIC e banche	*−2.569*	*10.333*	*−1.205*	*−9.936*	*46.584*	*7.377*	*−35.561*	*6.114*	*−10.083*	*−1.084*
Altri detentori	*45.712*	*30.182*	*12.793*	*56.415*	*−41.007*	*4.329*	*34.055*	*−33.567*	*−72.227*	*−34.400*
Raccolta postale	10.691	7.485	7.036	9.111	8.922	21.738	15.790	12.798	11.641	6.364
Buoni postali fruttiferi	*5.559*	*5.120*	*4.646*	*4.710*	*5.587*	*14.891*	*10.718*	*12.733*	*7.183*	*5.089*
Depositi a libretto	*3.460*	*3.730*	*3.351*	*2.187*	*2.918*	*7.276*	*5.806*	*1.606*	*5.519*	*7.379*
Conti correnti	*1.671*	*−1.366*	*−962*	*2.214*	*416*	*−429*	*−733*	*−1.541*	*−1.062*	*−6.104*
Altri debiti interni	6.908	5.908	8.468	15.898	−32.202	−115.521	−5.932	8.512	−1.317	9.699
Conti correnti presso BI	*1.842*	*2.909*	*2.011*	*7.706*	*−35.244*	*−109.474*	*−8.195*	*17.370*	*−3.020*	*15.578*
Altre passività nette verso BI-UIC	*−8*	*−97*	*461*	*−590*	*732*	*−2.245*	*−244*	*304*	*435*	*384*
Altri debiti verso banche	*4.889*	*2.843*	*5.749*	*8.468*	*2.091*	*−3.898*	*2.254*	*−9.356*	*1.074*	*−6.668*
Circolazione di Stato e altri	*184*	*253*	*247*	*314*	*219*	*97*	*253*	*194*	*194*	*405*
Debiti emessi all'estero	8.397	14.914	5.506	173	12.374	9.569	25.598	15.380	4.059	−11.241
Fabbisogno	**128.330**	**138.621**	**146.514**	**162.782**	**157.790**	**153.101**	**122.600**	**136.147**	**31.081**	**49.002**
in percentuale del PIL	*10,8*	*10,6*	*10,3*	*10,8*	*10,2*	*9,3*	*7,0*	*7,3*	*1,6*	*2,4*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Tav. aC 6

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)

(valori nominali in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato .	550.426	635.360	751.527	826.193	980.060	1.126.646	1.225.287	1.388.315	1.520.752	1.612.307
BOT e BTE sul mercato	287.698	323.405	338.665	395.378	401.230	399.207	408.686	382.862	287.920	266.538
Raccolta postale	81.677	89.162	96.198	105.308	114.230	135.968	151.759	164.557	176.198	182.562
Impieghi bancari	17.678	20.522	26.271	34.739	36.830	32.932	35.186	25.831	26.904	20.237
Altri debiti interni	2.086	2.339	2.586	2.900	3.120	3.216	3.470	3.663	3.858	4.262
Debiti emessi all'estero	34.975	48.997	54.909	64.509	85.449	95.981	119.245	125.325	137.280	126.334
Totale . . .	**974.540**	**1.119.784**	**1.270.156**	**1.429.027**	**1.620.920**	**1.793.951**	**1.943.632**	**2.090.553**	**2.152.911**	**2.212.240**
Passività nette verso BI-UIC	142.112	140.091	141.763	165.979	144.484	137.787	129.877	114.559	95.837	77.964
Totale generale . . .	**1.116.652**	**1.259.875**	**1.411.919**	**1.595.007**	**1.765.403**	**1.931.738**	**2.073.509**	**2.205.112**	**2.248.748**	**2.290.204**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

INCASSI DEL BILANCIO DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche . . .	95.918	109.175	119.791	131.826	150.570	144.174	157.482	167.923	182.601	200.229
di cui: *ritenute dipendenti pubblici*	*16.251*	*19.142*	*21.616*	*24.389*	*26.496*	*26.122*	*26.751*	*28.597*	*30.812*	*32.499*
ritenute retribuz. private e pensioni	*50.421*	*58.247*	*65.523*	*71.669*	*75.788*	*78.852*	*85.836*	*92.583*	*101.892*	*108.644*
autotassazione saldo	*7.230*	*7.046*	*6.419*	*6.397*	*12.220*	*6.483*	*7.491*	*8.281*	*8.479*	*9.973*
autotassazione acconto	*12.419*	*12.920*	*14.111*	*16.744*	*22.642*	*19.454*	*21.254*	*22.496*	*24.543*	*27.477*
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	16.966	17.331	16.920	17.675	21.535	25.858	26.154	31.757	44.304	42.184
di cui: *autotassazione saldo*	*5.238*	*5.302*	*5.304*	*5.058*	*7.344*	*8.814*	*7.831*	*9.396*	*11.352*	*9.107*
autotassazione acconto	*11.355*	*11.556*	*11.167*	*12.199*	*13.925*	*16.765*	*17.735*	*21.892*	*32.509*	*31.857*
Imposta locale sui redditi	20.146	21.745	20.121	18.263	15.692	15.904	15.030	19.017	24.232	6.365
di cui: *autotassazione persone fisiche* . .	*7.252*	*8.327*	*7.549*	*6.037*	*4.842*	*2.428*	*2.639*	*3.187*	*3.310*	*949*
autotassazione persone giuridiche	*12.257*	*12.642*	*11.907*	*11.576*	*10.335*	*13.033*	*11.466*	*15.255*	*20.339*	*4.648*
Imposta sostitutiva sugli interessi	22.719	27.715	31.145	35.903	38.869	36.049	34.382	41.215	36.403	17.828
Ritenute sugli utili distribuiti	2.108	2.358	2.380	2.243	1.996	1.924	2.291	3.009	3.467	3.383
Condoni imposte dirette	948	86	48	8.347	5.231	94	6.406	2.530	82	693
Altre	1.669	1.702	7.039	20.551	13.104	11.711	17.100	14.935	25.054	19.225
Totale imposte dirette nette	**160.474**	**180.112**	**197.444**	**234.808**	**246.997**	**235.714**	**258.845**	**280.386**	**316.143**	**289.907**
Regol. contabili Sicilia e Sardegna	4.799	3.173	4.464	5.292	6.125	5.844	5.674	7.117	6.619	62
Totale imposte dirette	**165.273**	**183.285**	**201.908**	**240.100**	**253.122**	**241.558**	**264.519**	**287.503**	**322.762**	**289.969**
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	71.796	79.051	88.847	89.843	88.443	92.547	106.049	109.656	118.051	129.125
Altre imposte sugli affari	21.432	24.782	26.440	31.337	30.203	28.932	29.485	33.539	39.004	36.640
di cui: *registro e bollo*	*7.580*	*8.601*	*10.677*	*11.241*	*13.140*	*12.288*	*12.812*	*14.651*	*14.316*	*14.458*
tasse automobilistiche	*3.604*	*4.341*	*4.246*	*4.391*	*1.253*	*925*	*837*	*718*	*745*	*683*
tasse sulle concess. governative .	*3.679*	*4.030*	*2.837*	*5.786*	*5.376*	*4.083*	*3.796*	*5.038*	*5.108*	*1.673*
canoni di abbonamento alla RAI-TV	*1.574*	*1.819*	*2.123*	*2.261*	*2.371*	*2.441*	*2.575*	*2.644*	*2.757*	*2.479*
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali . .	25.904	30.840	33.680	37.191	37.315	38.992	42.618	37.120	38.075	39.025
Altre imposte di fabbricazione	3.316	5.053	7.840	9.344	9.024	9.459	10.742	12.288	13.581	11.415
Imposta sul consumo dei tabacchi	5.841	6.127	6.390	6.531	8.385	9.206	9.554	10.512	10.587	11.735
Lotto e lotterie	2.323	2.832	3.222	4.572	5.503	5.785	6.988	9.476	11.439	13.191
Condoni imposte indirette	744	284	786	2.873	1.274	195	705	823	342	123
Altre	2.318	2.796	3.443	3.669	2.301	2.466	2.992	3.407	3.234	3.003
Totale imposte indirette nette . . .	**133.674**	**151.765**	**170.648**	**185.360**	**182.448**	**187.582**	**209.133**	**216.821**	**234.313**	**244.257**
Regol. contabili Sicilia e Sardegna	2.347	1.605	2.519	2.776	1.116	4.144	4.777	3.351	3.248	1.788
Totale imposte indirette	**136.021**	**153.370**	**173.167**	**188.136**	**183.564**	**191.726**	**213.910**	**220.172**	**237.561**	**246.045**
di cui: *imposte indirette «ad valorem»* . .	*93.500*	*103.800*	*116.600*	*122.800*	*122.800*	*129.000*	*146.000*	*152.900*	*166.700*	*181.200*
Totale incassi tributari netti	**294.148**	**331.877**	**368.092**	**420.168**	**429.445**	**423.296**	**467.978**	**497.207**	**550.456**	**534.164**
Prelievi tributari UE	8.829	9.476	10.550	11.345	11.729	11.972	11.658	12.060	9.896	11.448
Versamenti del settore previdenziale	39.685	51.885	52.431	49.904	9.013	5.241	4.252	4.634	5.013	2.146
Altri introiti	11.330	14.786	15.855	18.300	22.046	37.247	41.531	36.419	56.672	47.267
Totale incassi di bilancio	**353.992**	**408.024**	**446.928**	**499.717**	**472.233**	**477.756**	**525.419**	**550.320**	**622.037**	**595.025**

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

Tav. aC 8

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate										
Entrate tributarie	294.148	331.877	368.092	420.168	429.445	423.296	467.978	497.207	550.456	534.164
Trasferimenti	45.697	60.592	59.237	60.831	22.754	27.200	22.060	18.611	12.655	10.317
Redditi da capitale	889	1.550	1.299	1.513	1.185	1.146	3.585	4.175	5.318	7.630
Vendita di beni e servizi	2.699	3.923	4.888	4.769	5.891	6.326	5.971	6.268	6.707	6.240
Altre entrate	8.680	9.370	10.425	11.485	11.667	11.928	11.601	12.066	9.906	11.466
Totale parte corrente	**352.113**	**407.312**	**443.941**	**498.766**	**470.942**	**469.896**	**511.196**	**538.327**	**585.043**	**569.817**
Entrate in conto capitale	1.879	712	2.987	951	1.291	7.860	14.223	11.993	36.994	25.208
Totale entrate	**353.992**	**408.024**	**446.928**	**499.717**	**472.233**	**477.756**	**525.419**	**550.320**	**622.037**	**595.025**
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	84.931	98.875	107.336	113.826	111.071	115.812	117.026	120.804	121.514	128.216
Acquisto di beni e servizi	19.257	21.241	22.561	23.381	27.025	26.428	25.966	26.350	22.409	27.558
Trasferimenti	180.571	214.874	226.078	232.954	198.398	214.456	214.578	217.021	162.319	223.129
Interessi	93.349	114.667	134.081	155.037	187.386	170.563	185.627	202.504	183.174	159.629
Altre spese	16.440	17.324	19.493	22.225	26.490	24.895	31.612	36.849	31.075	37.896
Totale parte corrente	**394.548**	**466.981**	**509.548**	**547.423**	**550.370**	**552.154**	**574.809**	**603.528**	**520.491**	**576.428**
Investimenti diretti	3.861	4.200	4.734	4.368	3.996	4.018	4.360	4.596	4.353	5.542
Trasferimenti	59.263	56.929	55.102	50.808	54.718	46.619	46.645	50.148	23.757	39.628
Crediti e partecipazioni	7.048	8.498	8.195	7.439	7.123	13.682	15.765	23.527	51.694	36.197
Totale conto capitale	**70.172**	**69.627**	**68.031**	**62.615**	**65.837**	**64.319**	**66.770**	**78.271**	**79.804**	**81.367**
Totale spese	**464.720**	**536.608**	**577.579**	**610.038**	**616.207**	**616.473**	**641.579**	**681.799**	**600.295**	**657.795**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**42.435**	**59.668**	**65.608**	**48.657**	**79.428**	**82.258**	**63.613**	**65.201**	**–64.552**	**6.611**
Indebitamento netto	**104.120**	**120.479**	**125.062**	**103.414**	**137.444**	**125.733**	**101.042**	**108.640**	**–72.664**	**27.738**
Fabbisogno	**110.728**	**128.583**	**130.652**	**110.321**	**143.975**	**138.716**	**116.160**	**131.479**	**–21.742**	**62.770**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Tav. aC 9

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate										
Entrate correnti	357.561	408.590	452.408	510.455	484.453	496.077	532.305	564.849	617.336	598.213
di cui: *tributarie*	*294.075*	*330.135*	*374.658*	*423.809*	*430.754*	*437.401*	*471.000*	*508.152*	*568.974*	*548.256*
Entrate in conto capitale	723	929	3.203	1.167	1.302	1.548	1.623	1.661	1.839	2.312
Totale entrate	**358.284**	**409.519**	**455.611**	**511.622**	**485.755**	**497.625**	**533.928**	**566.510**	**619.175**	**600.525**
Spese										
Spese correnti	413.460	463.470	510.786	554.118	559.082	561.945	620.153	628.334	580.868	622.929
Spese in conto capitale	72.649	76.682	68.618	72.334	66.813	74.979	74.401	78.419	103.317	81.201
di cui: *crediti e partecipazioni*	*8.801*	*8.558*	*7.778*	*8.173*	*7.047*	*13.798*	*14.678*	*21.036*	*51.234*	*23.301*
Totale spese	**486.109**	**540.152**	**579.404**	**626.452**	**625.895**	**636.924**	**694.554**	**706.753**	**684.185**	**704.130**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**55.899**	**54.880**	**58.378**	**43.663**	**74.629**	**65.868**	**87.848**	**63.485**	**–36.468**	**24.716**
Indebitamento netto	**119.466**	**122.471**	**118.620**	**107.189**	**133.684**	**126.199**	**146.592**	**119.896**	**14.548**	**81.469**
Fabbisogno	**127.825**	**130.633**	**123.793**	**114.830**	**140.140**	**139.299**	**160.626**	**140.243**	**65.010**	**103.605**
Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti	*127.625*	*126.051*	*123.793*	*114.830*	*128.140*	*129.299*	*151.537*	*130.977*	*65.010*	*100.026*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aC 10

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998 (2)
RESIDUI PASSIVI	**120.398**	**119.748**	**114.049**	**123.852**	**126.054**	**137.762**	**154.181**	**156.159**	**175.532**	**206.449**
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	4.366	4.204	4.101	4.490	4.903	4.385	6.295	9.026	3.238	3.870
Acquisto di beni e servizi	15.864	17.061	19.107	19.942	18.002	18.080	17.101	16.989	17.911	20.100
Trasferimenti	32.783	30.934	29.021	32.208	39.040	32.054	39.018	38.758	80.458	92.369
Interessi	5.148	4.616	5.146	5.136	2.485	2.097	3.570	4.000	1.286	1.200
Altre (3)	5.905	2.376	2.382	2.704	8.139	14.878	30.313	34.954	4.441	6.300
Totale parte corrente	**64.066**	**59.191**	**59.757**	**64.480**	**72.569**	**71.494**	**96.297**	**103.727**	**107.334**	**123.839**
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	14.629	14.793	13.239	12.155	12.342	13.104	13.378	13.344	12.834	13.600
Trasferimenti	29.806	35.238	34.345	40.747	35.012	39.574	37.638	33.943	49.994	59.490
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1.127	1.014	666	527	274	189	340	1.820	654	1.030
Crediti e anticipazioni	8.037	7.665	5.343	4.970	5.446	6.856	5.798	2.735	3.290	4.600
Somme non attribuibili	2.444	983	224	6	23	436	617	406	1.216	–
Totale conto capitale	**56.043**	**59.693**	**53.817**	**58.405**	**53.097**	**60.159**	**57.771**	**52.248**	**67.988**	**78.720**
Rimborso di prestiti	**289**	**864**	**475**	**967**	**388**	**6.109**	**113**	**184**	**210**	**3.890**
RESIDUI ATTIVI	**65.161**	**69.464**	**90.693**	**86.746**	**89.174**	**88.033**	**113.625**	**141.015**	**170.419**	**220.988**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori. – (3) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

Tav. aC 11

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Conto economico										
Entrate correnti e in conto capitale	21.420	23.430	24.738	24.492	22.799	28.005	31.753	29.772	32.336	34.292
di cui: *trasferimenti da enti pubblici*	*11.754*	*12.306*	*12.948*	*11.962*	*10.656*	*13.751*	*15.452*	*12.243*	*11.873*	*14.335*
interessi attivi	*9.666*	*11.124*	*11.784*	*12.530*	*12.143*	*13.607*	*13.863*	*15.825*	*19.142*	*19.863*
Spese correnti e in conto capitale	*8.523*	11.604	12.443	15.796	15.452	19.634	21.685	19.077	18.173	16.743
di cui: *trasferimenti da enti pubblici*	*2.792*	*5.548*	*3.426*	*4.655*	*5.438*	*6.170*	*6.315*	*6.412*	*3.901*	*5.622*
interessi passivi	*3.549*	*3.299*	*6.338*	*8.784*	*7.396*	*11.218*	*11.545*	*9.074*	*10.968*	*7.904*
Indebitamento (–) o accreditamento (+)	**12.897**	**11.826**	**12.295**	**8.696**	**7.347**	**8.371**	**10.068**	**10.695**	**14.163**	**17.549**
Variazione passività	**10.292**	**7.092**	**6.745**	**8.865**	**12.094**	**24.571**	**17.754**	**17.383**	**11.271**	**–6.214**
Risparmio postale	9.019	8.850	7.997	6.897	8.505	22.167	16.524	14.339	12.702	12.468
Conti correnti postali	1.671	–1.366	–962	2.214	416	–429	–733	–1.541	–1.062	–6.104
Obbligazioni e cartelle	–399	–393	–292	–246	1.905	2.343	2.414	5.001	75	–12.132
Impieghi bancari	–	–	–	–	1.268	490	–450	–416	–445	–446
Variazione attività	**23.189**	**18.918**	**19.040**	**17.561**	**19.441**	**32.942**	**27.822**	**28.078**	**25.434**	**11.335**
Impieghi a enti esterni al settore statale	**10.979**	**10.683**	**4.498**	**3.515**	**11.094**	**15.346**	**12.923**	**10.086**	**911**	**–1.327**
Mutui e anticipazioni a: amministrazioni locali	10.711	10.778	4.851	4.166	3.359	6.765	5.295	5.665	6.513	6.636
di cui: *USL*	*2.813*	*3.427*	*478*	*315*	*2.418*	*5.965*	*3.703*	*364*	*492*	–
ex aziende autonome	–	–	–	–	1.156	1.994	4.080	–377	–66	–451
imprese	–41	–51	–91	–38	6.468	6.916	2.930	5.252	–5.084	–6.687
famiglie	256	464	288	18	–164	–166	–166	–187	–217	–211
Partecipazioni e titoli non statali	52	–507	–549	–631	274	–162	784	–267	–235	–615
Impieghi a enti interni al settore statale	**7.874**	**17.365**	**8.376**	**17.218**	**7.245**	**9.301**	**17.449**	**26.756**	**12.089**	**–6.531**
Mutui e anticipazioni a: Stato	–137	4.562	–9	–9	42	1.746	7.604	6.651	1.058	435
ex aziende autonome	610	459	1.130	149	–	–	–	–	–	–
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. postale»	6.207	13.272	12.554	13.011	6.142	9.548	13.042	17.482	24.129	9.651
«Gestione c/c postali»	–5.783	–4.346	–6.496	3.294	–152	–5.977	–4.325	7.463	–10.142	–25.181
Altri conti correnti	6.976	3.419	1.197	773	1.213	3.985	1.128	–4.841	–2.956	8.564
Altre partite finanziarie	**4.336**	**–9.130**	**6.166**	**–3.173**	**1.102**	**8.294**	**–2.550**	**–8.763**	**12.433**	**19.193**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate										
Entrate tributarie	275.951	305.362	340.013	359.011	398.095	389.713	420.966	448.128	491.575	490.971
Contributi sociali effettivi	3.769	4.267	4.504	4.883	5.334	5.605	6.780	2.553	136	166
Contributi sociali figurativi	16.105	18.621	21.047	24.254	25.783	28.449	28.021	3.516	4.833	5.021
Trasferimenti da enti pubblici	45.493	58.534	59.092	58.724	52.021	51.444	55.363	56.803	58.195	19.040
Redditi da capitale	6.508	7.390	8.154	7.719	5.918	6.967	8.721	8.929	11.091	9.507
Altre entrate	8.126	10.050	12.189	12.802	17.891	18.523	20.275	23.127	24.842	21.070
Totale entrate correnti	**355.952**	**404.224**	**444.999**	**467.393**	**505.042**	**500.701**	**540.126**	**543.056**	**590.672**	**545.775**
Entrate in conto capitale	4.001	2.833	4.648	32.022	12.589	6.339	13.098	7.548	16.145	8.967
Totale entrate	**359.953**	**407.057**	**449.647**	**499.415**	**517.631**	**507.040**	**553.224**	**550.604**	**606.817**	**554.742**
in percentuale del PIL	*30,2*	*31,1*	*31,5*	*33,2*	*33,4*	*30,9*	*31,5*	*29,5*	*31,3*	*27,4*
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	85.344	100.497	107.128	114.708	116.721	112.152	113.850	125.539	129.190	128.613
Consumi intermedi	23.177	23.122	24.404	26.690	29.359	28.987	31.472	31.251	29.015	31.608
Trasferimenti a enti pubblici	161.282	182.787	203.270	215.413	191.881	206.235	204.963	214.639	233.731	191.215
Prestazioni sociali	32.337	36.469	39.510	44.567	49.311	54.327	55.863	25.537	23.936	21.009
Contributi alla produzione	18.339	17.408	19.557	16.826	22.466	21.787	15.999	17.780	9.572	15.847
Interessi	100.757	120.204	140.859	167.881	181.462	174.147	192.666	192.916	174.460	148.912
Altre spese	8.738	6.119	8.452	9.138	14.583	11.345	10.309	13.629	14.754	23.043
Totale spese correnti	**429.974**	**486.606**	**543.180**	**595.223**	**605.783**	**608.980**	**625.122**	**621.291**	**614.658**	**560.247**
Spese in conto capitale	41.695	53.033	43.912	48.388	56.725	45.281	60.786	48.904	40.962	47.572
di cui: *investimenti lordi*	*9.412*	*10.887*	*12.857*	*12.413*	*11.408*	*10.279*	*8.732*	*8.870*	*9.496*	*10.795*
contributi agli investimenti	*31.039*	*36.716*	*29.921*	*35.328*	*36.781*	*30.251*	*31.630*	*28.978*	*27.126*	*27.473*
Totale spese	**471.669**	**539.639**	**587.092**	**643.611**	**662.508**	**654.261**	**685.908**	**670.195**	**655.620**	**607.819**
in percentuale del PIL	*39,6*	*41,2*	*41,1*	*42,8*	*42,7*	*39,9*	*39,0*	*36,0*	*33,8*	*30,0*
Disavanzo di parte corrente	**74.022**	**82.382**	**98.181**	**127.830**	**100.741**	**108.279**	**84.996**	**78.235**	**23.986**	**14.472**
Indebitamento netto	**111.716**	**132.582**	**137.445**	**144.196**	**144.877**	**147.221**	**132.684**	**119.591**	**48.803**	**53.077**
in percentuale del PIL	*9,4*	*10,1*	*9,6*	*9,6*	*9,3*	*9,0*	*7,5*	*6,4*	*2,5*	*2,6*

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aC 13

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate										
Contributi sociali effettivi	145.889	164.590	182.582	195.029	207.363	207.959	224.772	274.380	293.523	263.213
di cui: *Contributi per l'assistenza malattia*	*36.914*	*42.642*	*44.860*	*45.570*	*48.623*	*47.726*	*51.682*	*53.339*	*55.095*	*10.961*
Contributi sociali figurativi	523	658	659	788	776	781	771	876	877	878
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	50.269	66.366	64.516	74.524	63.644	74.625	73.932	80.268	88.851	83.968
Redditi da capitale	3.437	4.208	4.408	4.915	5.432	4.829	5.151	4.805	4.372	3.913
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	4.170	3.820	3.939	4.700	5.813	6.299	3.161	4.369	4.214	4.216
Totale entrate. . .	**204.288**	**239.642**	**256.104**	**279.956**	**283.028**	**294.493**	**307.787**	**364.698**	**391.837**	**356.188**
in percentuale del PIL . . .	*17,1*	*18,3*	*17,9*	*18,6*	*18,3*	*18,0*	*17,5*	*19,6*	*20,2*	*17,6*
Spese										
Prestazioni sociali	148.105	167.227	184.053	207.571	216.483	229.608	243.933	296.481	319.183	329.416
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	44.489	57.910	58.643	58.227	51.303	50.700	54.620	56.399	57.716	17.154
Redditi da lavoro dipendente	3.112	4.026	4.131	4.254	4.226	4.126	4.327	4.862	4.903	4.624
Consumi intermedi	1.849	2.073	2.333	2.606	2.944	3.162	2.497	2.457	2.625	2.871
Interessi	295	262	280	283	416	445	713	633	522	438
Altre spese	1.015	1.245	1.370	1.360	2.147	2.504	2.502	2.715	2.567	2.716
Totale spese correnti. . .	**198.865**	**232.743**	**250.810**	**274.301**	**277.519**	**290.545**	**308.592**	**363.547**	**387.516**	**357.219**
Spese in conto capitale	2.439	2.722	3.378	3.554	2.202	1.416	1.986	2.088	1.050	1.048
Totale spese. . .	**201.304**	**235.465**	**254.188**	**277.855**	**279.721**	**291.961**	**310.578**	**365.635**	**388.566**	**358.267**
in percentuale del PIL . . .	*16,9*	*18,0*	*17,8*	*18,5*	*18,0*	*17,8*	*17,7*	*19,6*	*20,0*	*17,7*
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**–5.423**	**–6.899**	**–5.294**	**–5.655**	**–5.509**	**–3.948**	**805**	**–1.151**	**–4.321**	**1.031**
Indebitamento netto (avanzo –)	**–2.984**	**–4.177**	**–1.916**	**–2.101**	**–3.307**	**–2.532**	**2.791**	**937**	**–3.271**	**2.079**
in percentuale del PIL . . .	*–0,3*	*–0,3*	*–0,1*	*–0,1*	*–0,2*	*–0,2*	*0,2*	*0,1*	*–0,2*	*0,1*

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aC 14

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Entrate										
Entrate fiscali	20.531	25.223	28.330	32.619	42.731	51.232	57.384	67.759	66.717	117.491
Trasferimenti da enti pubblici	111.027	116.425	138.757	140.892	128.244	131.679	131.033	134.384	144.888	107.257
Redditi da capitale	1.902	1.948	1.843	1.978	2.153	2.274	2.836	3.507	5.090	4.985
Altre entrate	14.020	15.858	19.240	22.842	24.397	26.607	21.214	23.176	24.935	26.688
Totale entrate correnti	**147.480**	**159.454**	**188.170**	**198.331**	**197.525**	**211.792**	**212.467**	**228.826**	**241.630**	**256.421**
Entrate in conto capitale	18.753	20.115	19.334	21.419	19.723	15.067	20.281	20.743	22.469	25.147
di cui: *da enti pubblici*	*18.284*	*19.582*	*18.793*	*19.640*	*18.197*	*13.832*	*17.039*	*18.520*	*20.040*	*21.249*
Totale entrate	**166.233**	**179.569**	**207.504**	**219.750**	**217.248**	**226.859**	**232.748**	**249.569**	**264.099**	**281.568**
in percentuale del PIL	*13,9*	*13,7*	*14,5*	*14,6*	*14,0*	*13,8*	*13,2*	*13,4*	*13,6*	*13,9*
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	53.875	62.535	70.496	71.286	72.174	81.168	83.181	88.004	95.394	92.768
Consumi intermedi	33.608	38.133	43.305	46.312	47.620	50.222	53.245	58.965	62.322	64.896
Trasferimenti a enti pubblici	1.018	628	452	500	725	813	745	417	487	1.896
Prestazioni sociali	29.521	34.889	37.757	38.440	37.079	35.529	36.950	39.860	42.627	45.424
Contributi alla produzione	9.043	9.135	9.206	10.206	11.449	11.077	9.739	10.929	10.795	10.456
Interessi	7.674	8.764	9.424	9.658	10.248	10.889	10.086	11.024	11.670	9.949
Altre spese	4.786	5.664	6.495	7.020	7.115	7.672	2.225	2.301	1.485	5.039
Totale spese correnti	**139.525**	**159.748**	**177.135**	**183.422**	**186.410**	**197.370**	**196.171**	**211.500**	**224.780**	**230.428**
Spese in conto capitale	35.253	37.218	38.921	37.887	36.187	34.950	36.161	40.631	46.053	50.314
di cui: *investimenti lordi*	*27.933*	*29.532*	*30.352*	*29.487*	*27.494*	*26.212*	*27.155*	30.843	*35.273*	*38.897*
contributi agli investimenti	*6.756*	*7.302*	*7.953*	*7.732*	*8.032*	*7.969*	*8.316*	*9.081*	*9.190*	*10.463*
Totale spese	**174.778**	**196.966**	**216.056**	**221.309**	**222.597**	**232.320**	**232.332**	**252.131**	**270.833**	**280.742**
in percentuale del PIL	*14,7*	*15,0*	*15,1*	*14,7*	*14,4*	*14,2*	*13,2*	*13,5*	*14,0*	*13,9*
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**–7.955**	**294**	**–11.035**	**–14.909**	**–11.115**	**–14.422**	**–16.296**	**–17.326**	**–16.850**	**–25.993**
Indebitamento netto	**8.545**	**17.397**	**8.552**	**1.559**	**5.349**	**5.461**	**–416**	**2.562**	**6.734**	**–826**
in percentuale del PIL	*0,7*	*1,3*	*0,6*	*0,1*	*0,3*	*0,3*	. .	*0,1*	*0,3*	. .

Fonte: elaborazione su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aC 15

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Cassa DD.PP.	10.711	10.778	4.851	4.166	3.359	6.765	5.295	5.665	6.513	6.636
Banche	4.595	3.931	13.862	3.494	12.740	–78	2.649	950	2.747	–2.101
Istituti di assicurazione e di previdenza	14	26	–29	–21	–107	–122	–4	44	–194	–201
Emissioni obbligazionarie	–19	–21	–19	–15	–10	–4	–1	239	758	1.023
Debiti esteri	–38	–38	–23	–22	–15	–16	–14	252	3.171	95
Totale	**15.263**	**14.676**	**18.642**	**7.602**	**15.967**	**6.545**	**7.925**	**7.150**	**12.995**	**5.452**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

D - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA (1)
(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	CREAZIONE							TOTALE	UTILIZZO				
	Estero		Conti del Tesoro	Altre operazioni BI-UIC con il Tesoro (3)	Mercato aperto (4)	Rifinan-ziamento	Altri settori		Circolante	Riserve bancarie			
	(2)	di cui: pronti contro termine in valuta								Depositi presso BI	di cui: ris. obbl. (5)	Altre voci (6)	Totale
1989	14.971	–	1.842	6.608	−2.106	1.190	−2.019	20.486	10.477	9.733	9.567	276	10.009
1990	15.458	–	2.909	−4.292	2.392	1.261	−3.964	13.765	1.805	10.829	13.026	1.131	11.960
1991	−8.674	–	2.011	−11.468	27.172	2.679	−648	11.071	6.906	3.613	3.424	552	4.165
1992	−32.591	29.249	7.706	−10.402	42.781	106	822	8.422	9.263	69	1.012	−909	−841
1993	2.564	−2.055	−4.574	1.196	−14.098	−6.434	1.868	−19.479	4.152	−23.600	−24.131	−30	−23.630
1994	3.297	−813	−33.269	−21.474	47.451	238	−6.154	−9.911	6.452	−16.566	−13.332	202	−16.364
1995	2.915	10.592	−8.195	−25.174	15.455	4.857	−1.786	−11.928	2.060	−15.310	−18.728	1.322	−13.988
1996	20.449	−24.227	17.370	−23.834	6.291	−5.647	−10.477	4.152	1.826	684	−1.779	1.641	2.326
1997	22.829	−2.921	−3.020	−46.517	32.734	862	6.616	13.503	7.327	6.111	10.669	65	6.176
1998	−37.040	−13.724	15.578	−42.482	339	−942	8.184	−56.362	7.766	−65.084	−63.925	956	−64.128
1997 – gen.	5.363	. .	−846	−2.493	−8.171	−145	−1.065	−7.358	−3.772	−397	1.866	−3.189	−3.586
feb.	−1.608	. .	−6.949	−3.204	16.388	31	378	5.036	−620	5.863	5.889	−206	5.656
mar.	−4.262	. .	9.692	−3.576	167	−36	−331	1.654	3.611	−2.858	−3.202	900	−1.958
apr.	−2.131	. .	16.217	−2.275	−14.348	−18	−1.395	−3.951	−2.464	−1.286	289	−200	−1.486
mag.	1.570	. .	1.185	−4.146	7.716	−22	159	6.463	2.484	4.088	515	−110	3.979
giu.	−1.139	. .	−26.221	−3.915	19.978	12	7.801	−3.483	−1.653	−2.184	1.729	354	−1.830
lug.	12.124	−2.921	−23.491	−2.527	24.721	7	−1.689	9.143	3.716	5.336	−882	91	5.427
ago.	4.801	. .	11.707	−2.124	−20.377	−114	4	−6.103	−2.526	−3.027	1.832	−550	−3.577
set.	5.673	. .	11.458	−5.797	−7.494	−85	−976	2.779	1.051	1.246	−264	482	1.728
ott.	−2.393	. .	12.915	−5.974	418	133	−1.040	4.060	−772	5.017	438	−184	4.833
nov.	832	. .	−6.357	−6.941	7.644	8	4.487	−327	4.076	−5.734	2.204	1.331	−4.403
dic.	3.999	. .	−2.332	−3.543	6.092	1.092	283	5.590	4.196	48	256	1.346	1.394
1998 – gen.	−4.362	. .	844	−3.745	8.416	−1.237	−1.224	−1.309	−3.814	4.948	1.633	−2.443	2.505
feb.	3.815	. .	−5.349	−5.790	16.567	−29	67	9.280	−742	10.481	6.713	−458	10.023
mar.	−750	. .	16.146	−3.460	−17.096	−4	−2.570	−7.734	2.153	−10.522	−3.073	635	−9.887
apr.	−2.957	. .	13.390	−3.541	−1.970	−7	−299	4.617	608	4.012	1.513	−4	4.009
mag.	−5.715	−6.998	−7.328	−3.864	21.676	113	304	5.187	2.833	2.552	2.909	−199	2.353
giu.	−4.814	. .	−7.976	−1.598	−3.866	107	2.973	−15.174	−791	−14.830	−24.798	448	−14.383
lug.	−5.331	. .	−13.007	−1.455	21.603	−12	−7.887	−6.089	1.614	−8.425	−329	722	−7.703
ago.	842	. .	−14.709	−1.650	−9.629	−438	−385	−25.968	−4.068	−21.747	−22.104	−153	−21.899
set.	−9.188	−6.726	11.693	−5.064	−3.762	−442	−926	−7.689	827	−8.234	−2.945	−282	−8.516
ott.	−839	. .	23.703	−7.371	−15.896	45	1	−357	866	−1.073	−350	−150	−1.223
nov.	−1.078	. .	3.121	−755	11.845	−28	1.062	14.167	245	11.722	1.286	2.200	13.922
dic.	−6.663	. .	−4.950	−4.189	−27.549	991	17.068	−25.293	8.035	−33.969	−24.380	640	33.329

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Variazione della posizione netta sull'estero di BI-UIC, al netto degli aggiustamenti di cambio. – (3) Acquisti di titoli di Stato all'emissione di BI-UIC al netto dei rimborsi, circolazione di Stato, monete di Stato nelle casse della Banca d'Italia e altre voci minori. – (4) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74, ed ex L. 19.11.96 n. 588. – (5) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e, fino al maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (6) Cassa contante, margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie.

Tav. aD2

BASE MONETARIA: CREAZIONE (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	ESTERO (2)	di cui: pronti c/termine in valuta (3)	Titoli di Stato e per conto Tesoro (4)	C/c di tesoreria (5)	Conto disponibilità del Tesoro (6)	Fondo ammortamento titoli di Stato (7)	ALTRE VOCI (8)	di cui: circolazione di Stato	Crediti e debiti per operazioni temporanee (9)
1989 – dic.	92.875	–	69.127	68.155	–	–	4.155	1.329	5.362
1990 – »	103.335	–	64.935	71.063	–	–	4.146	1.417	7.661
1991 – »	94.171	–	62.579	73.074	–	–	4.706	1.516	25.160
1992 – »	67.089	31.702	76.677	80.780	–	–	4.218	1.618	42.806
1993 – »	84.085	33.897	88.886	76.206	–30.670	–	5.038	1.705	47.544
1994 – »	91.572	32.129	192.911	–	–58.018	–5.921	2.903	1.816	43.742
1995 – »	91.617	41.791	193.582	–	–63.122	–9.012	2.794	1.951	35.836
1996 – »	106.733	15.193	165.665	–	–54.751	–13	3.201	2.055	48.225
1997 – gen.	113.619	15.857	166.452	–	–55.143	–468	3.633	2.060	34.741
feb.	113.891	16.486	170.350	–	–53.647	–8.911	3.244	2.065	44.416
mar.	108.628	16.411	174.752	–	–50.252	–2.614	1.403	2.070	38.445
apr.	107.333	16.652	165.963	–	–33.747	–2.903	3.673	2.076	20.889
mag.	108.903	16.505	163.874	–	–32.561	–2.903	2.345	2.082	27.876
giu.	108.243	16.545	166.949	–	–60.982	–703	3.667	2.090	39.542
lug.	121.835	14.301	159.061	–	–84.347	–830	3.851	2.101	58.333
ago.	126.253	14.076	155.165	–	–72.639	–830	3.886	2.104	39.693
set.	130.798	13.811	153.091	–	–61.181	–830	3.868	2.114	28.494
ott.	128.167	13.536	151.722	–	–35.105	–13.990	3.905	2.144	24.271
nov.	129.413	13.819	151.869	–	–28.397	–27.055	3.766	2.161	24.965
dic.	133.625	14.074	151.686	–	–53.547	–4.237	3.774	2.193	28.955
1998 – gen.	129.728	14.396	150.582	–	–55.116	–1.824	3.961	2.221	33.244
feb.	133.322	14.291	145.075	–	–58.834	–3.455	3.678	2.241	49.811
mar.	129.456	14.556	139.367	–	–42.688	–3.455	3.749	2.269	24.366
apr.	125.831	14.183	135.496	–	–30.797	–1.955	4.015	2.309	22.460
mag.	119.210	7.032	134.156	–	–38.125	–1.955	2.994	2.342	42.634
giu.	116.456	7.113	131.403	–	–47.694	–362	3.964	2.374	38.952
lug.	109.821	7.019	102.102	–	–60.656	–407	4.296	2.421	51.762
ago.	110.747	6.994	105.982	–	–75.364	–407	4.285	2.426	36.615
set.	98.922	. .	106.951	–	–49.814	–14.265	4.273	2.464	26.831
ott.	97.707	. .	98.074	–	–36.728	–3.648	4.040	2.502	12.674
nov.	96.629	. .	102.518	–	–37.006	–249	4.596	2.530	26.216
dic.	89.966	. .	120.225	–	–42.072	–134	5.216	2.557	4.124

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Posizione netta sull'estero di BI-UIC, calcolata ai prezzi e ai dei ratei degli scarti di emissione. Dal dicembre 1993 sono inclusi i titoli emessi dal Tesoro per la costituzione del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". Dal novembre Il saldo del conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 è confluito il giorno successivo su un conto di transito, poi convertito nel novembre 1994 in titoli di Stato a lunga scadenza, secondo del Tesoro); cfr. la sezione: *Glossario*. – (7) Saldo del "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato"; cfr. la sezione: *Glossario*. – (8) Comprende, oltre alla circolazione di Stato, monete di Stato di banca nelle casse del Tesoro. – (9) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno +) e titoli venduti con patto di riacquisto a termine (segno –). – (10) Per il trattamento

Tav. aD2

RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci (10)	Totale	Titoli non di Stato e azioni (a)	Fondi patrimoniali (b)	Altri conti (c)	Totale (a−b+c)		
3.225	1.389	357	4.970	1.872	64.345	3.453	−59.020	185.623	..... dic. − 1989
3.238	2.638	355	6.231	2.019	64.289	4.287	−57.984	199.387	..... » − 1990
1.916	6.639	355	8.910	2.078	66.123	5.905	−58.141	210.458	..... » − 1991
1.746	7.048	222	9.016	2.042	69.799	6.052	−61.705	218.880	..... » − 1992
2.113	200	268	2.581	2.157	84.357	7.931	−74.269	199.402	..... » − 1993
2.031	599	189	2.819	2.208	90.662	7.937	−80.517	189.490	..... » − 1994
2.775	4.682	220	7.676	2.461	94.785	10.517	−81.808	177.562	..... » − 1995
1.786	. .	244	2.029	2.474	99.839	7.989	−89.376	181.714	..... − 1996
1.655	. .	229	1.884	2.467	101.689	8.860	−90.363	174.356	..... gen. − 1997
1.655	. .	260	1.914	2.476	103.170	8.830	−91.865	179.392	..... feb.
1.655	. .	223	1.878	2.476	101.605	7.934	−91.194	181.046	..... mar.
1.635	. .	7.678	9.313	2.372	102.490	6.692	−93.425	177.095	..... apr.
1.638	. .	7.653	9.291	2.424	102.241	6.551	−93.267	183.558	..... mag.
1.638	. .	7.665	9.303	2.493	97.486	9.049	−85.944	180.075	..... giu.
1.638	. .	18.777	20.416	2.647	90.824	−925	−89.102	189.218	..... lug.
1.561	. .	18.741	20.302	2.655	90.400	−970	−88.715	183.115	..... ago.
1.528	. .	18.688	20.217	2.653	89.417	−1.800	−88.563	185.894	..... set.
1.527	. .	18.823	20.350	2.606	88.171	−3.800	−89.365	189.954	..... ott.
1.514	. .	18.844	20.358	2.606	88.389	491	−85.292	189.627	..... nov.
1.483	1.143	18.823	21.449	2.692	98.934	9.752	−86.489	195.217	..... dic.
1.473	. .	18.739	20.212	2.678	100.445	10.887	−86.880	193.908	..... gen. − 1998
1.473	. .	18.710	20.183	2.682	99.151	9.877	−86.592	203.189	..... feb.
1.471	. .	29.235	30.706	2.901	95.699	6.752	−86.047	195.455	..... mar.
1.471	. .	29.228	30.699	2.886	95.510	6.946	−85.678	200.072	..... apr.
1.471	. .	29.341	30.811	2.881	95.099	7.751	−84.467	205.258	..... mag.
1.471	. .	29.448	30.919	2.878	94.670	8.238	−83.555	190.084	..... giu.
1.467	. .	65.749	67.215	3.078	90.099	−3.117	−90.138	183.996	..... lug.
1.195	. .	65.582	66.777	3.078	90.134	−3.551	−90.607	158.028	..... ago.
797	. .	65.539	66.335	3.079	87.645	−4.330	−88.895	150.339	..... set.
782	. .	65.599	66.380	3.040	87.082	−4.477	−88.518	149.981	..... ott.
782	. .	58.118	58.900	3.046	87.961	−2.541	−87.456	164.148	..... nov.
. .	1.800	31.081	32.881	3.037	80.168	5.779	−71.352	138.855	..... dic.

cambi di fine periodo. − (3) I dati sono calcolati in base ai cambi di fine mese. − (4) I dati di fine anno includono la rivalutazione o svalutazione dei titoli e, dal dicembre 1995, la capitalizzazione 1994 sono inclusi i titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. Per il trattamento dei titoli ceduti a fronte delle anticipazioni speciali, cfr. la sezione: *Note metodologiche.* − (5) quanto previsto dalla legge 483/93. − (6) Saldo del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", con segno negativo (rappresenta una passività della Banca d'Italia nei confronti nelle casse della Banca d'Italia, titoli postali da riscuotere, crediti a fronte del portafoglio ammassi obbligatori, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC, al netto dei biglietti delle anticipazioni speciali (ex DM. 27.9.74), cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav aD3

BASE MONETARIA: UTILIZZO (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	CIRCOLANTE	RISERVE			
		Cassa contante	Depositi		
			Riserva obbligatoria (2)	Riserve in eccesso (3)	Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta
1989 – dic.	67.644	3.878	111.112	566	1.353
1990 – »	69.449	5.363	123.230	–1.630	2.261
1991 – »	76.354	5.776	128.915	–1.441	. .
1992 – »	85.617	5.311	129.927	–2.385	–
1993 – »	89.769	5.462	105.796	–1.854	–
1994 – »	96.221	5.749	92.464	–5.087	–
1995 –	98.281	7.009	73.736	–1.670	–
1996 –	100.107	8.015	71.957	794	–
1997 – gen.	96.334	5.572	73.823	–1.469	–
feb.	95.714	5.329	79.712	–1.495	–
mar.	99.325	6.238	76.509	–1.150	–
apr.	96.861	6.032	76.798	–2.725	–
mag.	99.345	5.917	77.313	848	–
giu.	97.692	6.174	79.042	–3.064	–
lug.	101.408	6.358	78.161	3.153	–
ago.	98.883	5.804	79.993	–1.707	–
set.	99.933	6.250	79.728	–196	–
ott.	99.161	6.097	80.166	4.383	–
nov.	103.237	7.132	82.370	–3.555	–
dic.	107.433	8.732	82.626	–3.763	–
1998 – gen.	103.620	6.288	84.259	–448	–
feb.	102.877	5.877	90.972	3.320	–
mar.	105.030	6.531	87.899	–4.129	–
apr.	105.638	6.520	89.412	–1.630	–
mag.	108.472	6.314	92.321	–1.987	–
giu.	107.680	6.725	67.523	7.981	–
lug.	109.295	7.467	67.194	–115	–
ago.	105.226	7.346	45.090	242	–
set.	106.053	7.060	42.145	–5.047	–
ott.	106.919	6.919	41.795	–5.769	–
nov.	107.164	8.506	43.081	4.666	–
dic.	115.200	9.877	18.701	–4.923	–

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Dall' ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di riserva e depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria. – (4) Deposito a cauzione assegni circolari.

Tav. aD 3

BANCARIE				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
presso BI		Margine disponibile anticipazioni ordinarie	TOTALE		
Altri depositi (4)	Totale				
. .	113.031	1.070	117.979	185.623	..... dic. – 1989
. .	123.860	715	129.939	199.387	..... » – 1990
. .	127.474	854	134.104	210.458	..... » – 1991
. .	127.543	410	133.263	218.880	..... » – 1992
. .	103.942	229	109.633	199.402	..... » – 1993
. .	87.377	144	93.270	189.490	..... » – 1994
. .	72.067	206	79.282	177.562	..... » – 1995
. .	72.751	842	81.607	181.714	..... » – 1996
. .	72.354	96	78.022	174.356	..... gen. – 1997
. .	78.217	132	83.678	179.392	..... feb.
. .	75.359	123	81.720	181.046	..... mar.
. .	74.073	129	80.234	177.095	..... apr.
. .	78.162	135	84.213	183.558	..... mag.
. .	75.978	231	82.383	180.075	..... giu.
. .	81.314	138	87.810	189.218	..... lug.
. .	78.286	142	84.232	183.115	..... ago.
. .	79.532	178	85.960	185.894	..... set.
. .	84.549	147	90.793	189.954	..... ott.
. .	78.814	443	86.390	189.627	..... nov.
. .	78.862	190	87.784	195.217	..... dic.
. .	83.810	190	90.289	193.908	..... gen. – 1998
. .	94.292	143	100.312	203.189	..... feb.
. .	83.770	124	90.425	195.455	..... mar.
. .	87.782	132	94.434	200.072	..... apr.
. .	90.334	138	96.787	205.258	..... mag.
. .	75.504	176	82.404	190.084	..... giu.
. .	67.079	155	74.701	183.996	..... lug.
. .	45.332	123	52.802	158.028	..... ago.
. .	37.098	127	44.286	150.339	..... set.
. .	36.026	117	43.063	149.981	..... ott.
. .	47.747	731	56.984	164.148	..... nov.
. .	13.778	. .	23.655	138.855	..... dic.

mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo); in precedenza, riserva obbligatoria a fronte della raccolta in lire. – (3) Fino al settembre 1990, depositi liberi; dall'ottobre 1990,

Tav. aD 4

BASE MONETARIA E OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA: MEDIE DI DATI GIORNALIERI (1)
(consistenze in miliardi di lire e variazioni percentuali)

Periodi	BASE MONETARIA						
	Circolante	Riserve Bancarie					
		Depositi presso BI (2)		Cassa contante (3)	Margine disponibile anticipazioni ordinarie	Totale	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)
			di cui: Riserve in eccesso				
1997 – gen.	96.348	74.089	266	6.118	189	80.396	5,6
feb.	95.837	79.992	280	5.405	197	85.593	8,5
mar.	98.098	76.769	260	5.673	186	82.629	10,0
apr.	97.079	77.055	257	5.940	222	83.217	10,4
mag.	98.964	77.584	271	5.784	182	83.551	9,8
giu.	98.604	79.309	267	5.709	236	85.255	11,1
lug.	101.462	78.499	338	5.960	219	84.679	11,8
ago.	99.486	80.320	327	5.908	307	86.535	13,2
set.	100.094	80.019	291	6.035	221	86.275	13,5
ott.	99.833	80.463	297	6.160	196	86.819	12,7
nov.	104.088	82.741	371	6.373	540	89.653	12,8
dic.	109.035	82.958	323	7.168	415	90.542	11,2
1998 – gen.	103.791	84.568	309	6.430	218	91.216	9,7
feb	102.975	91.276	304	6.070	269	97.616	10,0
mar.	105.850	88.245	346	6.224	225	94.694	9,7
apr.	105.961	89.723	311	6.336	195	96.255	10,4
mag.	107.879	92.695	374	6.203	233	99.132	12,6
giu.	108.293	67.907	386	6.199	254	74.360	12,0
lug.	109.011	67.571	378	6.500	333	74.404	12,9
ago.	106.998	45.612	518	6.474	280	52.366	11,1
set.	107.062	42.485	340	6.371	214	49.069	9,5
ott.	107.757	42.179	382	6.288	422	48.889	8,9
nov.	109.814	43.738	657	6.637	697	51.072	7,8
dic.	118.395	20.320	1.619	7.567	–	27.888	9,3

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Stime relative al periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature sono sulle segnalazioni bancarie decadali. – (4) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria (cfr. la sezione: *Note metodologiche*). – (5) Dati rilevati ai valori nominali;

Tav. aD 4

TOTALE	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)	OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA						Periodi
		Operazioni temporanee				Anticipazioni a scadenza fissa	TOTALE	
		In titoli (5)			Acquisti di valuta			
		Acquisti	Vendite	Totale				
176.743	4,8	26.636	722	25.913	14.887	. .	40.801	. . . gen. – 1997
181.431	7,2	34.661	952	33.708	15.748	8	49.464	. . . feb.
180.727	8,1	21.807	1.309	20.498	16.352	16	36.866	. . . mar.
180.295	8,2	8.651	1.190	7.460	16.356	. .	23.816	. . . apr.
182.514	8,3	28.506	1.232	27.275	16.376	13	43.663	. . . mag.
183.858	8,5	41.205	1.280	39.925	16.374	7	56.305	. . . giu.
186.140	9,0	38.202	1.147	37.054	13.998	. .	51.053	. . . lug.
186.021	9,6	31.727	1.226	30.501	13.702	. .	44.204	. . . ago.
186.369	10,1	20.269	729	19.539	14.025	. .	33.564	. . . set.
186.652	9,5	14.842	256	14.586	14.100	36	28.722	. . . ott.
193.741	10,0	17.052	246	16.806	13.910	74	30.790	. . . nov.
199.577	8,9	20.679	1.417	19.261	13.817	76	33.154	. . . dic.
195.007	8,6	20.242	136	20.106	13.818	. .	33.924	. . . gen. – 1998
200.591	8,6	31.052	95	30.957	14.088	. .	45.045	. . . feb.
200.544	8,7	15.902	119	15.783	14.215	. .	29.998	. . . mar.
202.215	9,7	14.333	88	14.245	14.324	29	28.598	. . . apr.
207.011	10,7	26.386	66	26.320	10.423	. .	36.743	. . . mag.
182.653	10,8	23.953	130	23.822	7.149	. .	30.971	. . . giu.
183.415	9,9	35.697	155	35.542	7.031	. .	42.573	. . . lug.
159.364	9,2	25.905	168	25.737	7.048	. .	32.786	. . . ago.
156.131	8,1	13.955	124	13.831	3.564	. .	17.395	. . . set.
156.645	8,4	4.825	918	3.907	. .	. .	3.907	. . . ott.
160.886	6,6	17.947	568	17.379	. .	. .	17.379	. . . nov.
146.282	8,4	13.848	. .	13.848	. .	150	13.998	. . . dic.

dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Conto di riserva, depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria edepositi a cauzione assegni circolari. – (3) Stima basata comprendono le operazioni effettuate con gli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato.

Tav. aD5

OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)
(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	OPERAZIONI DEFINITIVE					OPERAZIONI TEMPORANEE			TOTALE
	Mercato primario			Mercato aperto	Totale				
	Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette			Acquisti	Vendite	Saldo	
					Totale				
1992	7.152	17.066	−9.914	24.475	14.561	18.456	−150	18.306	32.867
1993	32.677	1.631	31.046	−18.836	12.209	4.731	7	4.738	16.947
1994	350	19.689	−19.339	51.251	31.912	−3.069	−733	−3.802	28.112
1995	110	25.175	−25.065	23.361	−1.704	−7.575	−331	−7.906	−9.610
1996	202	24.444	−24.242	−6.099	−30.341	11.782	608	12.389	−17.951
1997	96	47.186	−47.090	52.004	4.914	−15.078	−4.191	−19.270	−14.356
1998	145	44.068	−43.924	25.170	−18.754	−29.621	4.789	−24.831	−43.586
1998 – gen.	8	3.940	−3.933	4.127	194	−501	4.789	4.289	4.483
feb.	6	5.513	−5.507	. .	−5.507	16.592	−25	16.567	11.061
mar.	5	3.536	−3.531	8.350	4.818	−25.343	−102	−25.445	−20.627
apr.	6	3.814	−3.807	−64	−3.872	−1.852	−54	−1.906	−5.777
mag.	4	2.846	−2.842	1.502	−1.340	20.064	110	20.174	18.834
giu.	3	2.572	−2.568	−184	−2.752	−3.487	−195	−3.682	−6.434
lug.	4	1.790	−1.786	8.793	7.007	12.605	205	12.810	19.817
ago.	108	1.747	−1.639	5.519	3.880	−15.098	−49	−15.147	−11.268
set.	. .	5.052	−5.052	6.021	969	−9.799	16	−9.783	−8.814
ott.	. .	7.138	−7.138	−1.738	−8.876	−13.942	−216	−14.158	−23.034
nov.	. .	1.311	−1.311	−1.697	−3.008	13.671	−129	13.542	10.534
dic.	. .	4.809	−4.809	−5.457	−10.266	−22.530	438	−22.092	−32.359
					di cui: BOT				
1992	5.300	10.834	−5.534	−3.783	−9.317	5.034	. .	5.034	−4.283
1993	850	398	452	−158	293	2.722	. .	2.722	3.015
1994	–	17.574	−17.574	31.236	13.661	3.391	. .	3.391	17.052
1995	–	23.456	−23.456	12.490	−10.967	−8.983	. .	−8.983	−19.951
1996	–	13.097	−13.097	11.461	−1.636	4.459	. .	4.459	2.823
1997	–	32.447	−32.447	45.102	12.654	−6.748	. .	−6.748	5.907
1998	–	32.797	−32.797	18.680	−14.117	−2.357	. .	−2.357	−16.474
1998 – gen.	–	2.151	−2.151	3.516	1.365	1.427	. .	1.427	2.792
feb.	–	5.420	−5.420	215	−5.205	1.152	. .	1.152	−4.053
mar.	–	3.221	−3.221	5.472	2.251	−2.644	. .	−2.644	−393
apr.	–	3.294	−3.294	−251	−3.545	−416	. .	−416	−3.961
mag.	–	2.464	−2.464	1.498	−966	3.459	. .	3.459	2.493
giu.	–	1.205	−1.205	−289	−1.494	586	. .	586	−908
lug.	–	1.564	−1.564	999	−565	692	. .	692	127
ago.	–	1.504	−1.504	5.236	3.732	−301	. .	−301	3.431
set.	–	3.979	−3.979	5.998	2.019	42	. .	42	2.061
ott.	–	6.893	−6.893	−1.808	−8.700	−4.662	. .	−4.662	−13.362
nov.	–	1.099	−1.099	−1.505	−2.604	2.986	. .	2.986	382
dic.	–	3	−3	−402	−405	−4.678	. .	−4.678	−5.083

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Il dato del 1993 include le sottoscrizioni di CCT disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". Il dato del 1994 esclude i titoli di Stato emessi nel novembre di quell'anno per la conversione del conto corrente di tesoreria, secondo

Tav. aD 5

OPERAZIONI DEFINITIVE					OPERAZIONI TEMPORANEE			TOTALE	Periodi
Mercato primario			Mercato aperto	Totale					
Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette			Acquisti	Vendite	Saldo		
				di cui: CCT					
508	1.116	−608	2.609	2.001	7.709	−150	7.559	9.560	 1992
10.538	320	10.218	−4.980	5.237	−9.688	65	−9.623	−4.386	 1993
44	45	−1	1.305	1.304	3.214	33	3.247	4.551	 1994
44	1.217	−1.173	−1.529	−2.702	−1.163	1	−1.162	−3.864	 1995
17	2.803	−2.787	−1.211	−3.998	1.355	−139	1.216	−2.782	 1996
12	2.167	−2.156	2.086	−70	−3.850	144	−3.706	−3.779	 1997
108	1.200	−1.092	200	−892	−6.042	45	−5.997	−6.888	 1998
. .	. .	. .	140	140	−2.085	45	−2.040	−1.900	..... gen. − 1998
. .	. .	. .	−52	−52	6.500	−25	6.475	6.423	..... feb.
. .	52	−52	354	301	−8.441	−103	−8.544	−8.243	..... mar.
. .	156	−156	202	46	329	57	386	432	..... apr.
. .	74	−74	−4	−77	8.438	−1	8.347	8.360	..... mag.
. .	7	−7	93	86	−250	−45	−295	−209	..... giu.
. .	193	−193	90	−103	2.092	56	2.148	2.045	..... lug.
108	94	15	53	67	−5.029	11	−5.018	−4.951	..... ago.
. .	201	−201	11	−190	−3.359	19	−3.340	−3.530	..... set.
. .	164	−164	11	−152	−2.463	31	−2.432	−2.584	..... ott.
. .	210	−210	−85	−295	2.782	. .	2.782	2.487	..... nov.
. .	51	−51	−611	−662	−4.556	. .	−4.556	−5.218	..... dic.
				di cui: BTP					
1.171	4.689	−3.518	24.671	21.153	3.071	. .	3.071	24.224	 1992
21.226	407	20.819	−12.856	7.963	13.358	−58	13.300	21.263	 1993
119	1.382	−1.263	17.662	16.399	−10.242	−767	−11.009	5.390	 1994
66	340	−275	11.380	11.105	554	−331	223	11.328	 1995
75	7.163	−7.088	−17.375	−24.463	5.953	747	6.700	−17.763	 1996
84	7.111	−7.027	3.785	−3.241	2.875	−4.335	−7.210	−10.452	 1997
34	9.194	−9.160	5.497	−3.662	−15.236	4.744	−10.492	−14.154	 1998
8	1.123	−1.115	24	−1.091	1.714	4.744	6.458	5.367	..... gen. − 1998
4	. .	4	−122	−118	6.782	. .	6.782	6.664	..... feb.
5	262	−258	2.524	2.267	−12.594	. .	−12.594	−10.328	..... mar.
6	363	−357	−8	−365	−1.383	−110	−1.493	−1.858	..... apr.
4	230	−226	10	−217	6.267	110	6.377	6.160	..... mag.
3	1.355	−1.352	13	−1.339	−3.783	−150	−3.933	−5.272	..... giu.
4	23	−18	7.385	7.366	10.918	150	11.068	18.435	..... lug.
. .	150	−150	43	−107	−9.381	−60	−9.441	−9.548	..... ago.
. .	872	−872	12	−860	−3.743	−3	−3.746	−4.606	..... set.
. .	58	−58	58	. .	−7.399	−247	−7.646	−−7.646	..... ott.
. .	2	−2	−107	−109	7.192	−128	7.064	6.955	..... nov.
. .	4.755	−4.755	−4.335	−9.090	−9.826	438	−9.388	−18.478	..... dic.

(controvalore 10.085 miliardi) e di BTP (controvalore 20.585 miliardi) emessi nel dicembre di quell'anno per la costituzione di un conto transitorio confluito nell'anno successivo nel "conto quanto previsto dalla legge 483/93 e dal DM 15.11.1994.

Tav. aD 6

BANCA D'ITALIA: SITUAZIONE SETTORIZZATA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Attivo	1997 dicembre	1998 Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
Estero	**74.926**	**67.796**	**67.722**	**68.669**	**95.820**
Oro	37.578	34.127	35.570	34.881	40.929
Attività a breve termine:					
Ecu	15.932	14.924	15.117	16.623	–
Disponibilità presso corrispondenti	6.755	6.428	3.088	3.408	20.204
Titoli per impiego valute	8.005	7.106	9.641	7.205	11.401
Attività a medio/lungo termine:					
Partecipazione a IME/BCE	190	192	192	1.456	1.442
Titoli per impiego fondi in valuta	523	523	522	524	525
Titoli per impiego valute	5.942	4.496	3.592	4.572	8.950
Altre attività in valuta	–	–	–	–	1.496
Fondo Monetario Internazionale	–	–	–	–	10.873
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro	**150.690**	**138.419**	**130.460**	**105.913**	**120.225**
Titoli: a breve termine	14.349	12.760	6.754	11.940	230
a medio/lungo termine	136.341	125.659	123.706	93.973	119.995
Crediti per operazioni pronti c/termine in titoli	**33.745**	**24.494**	**39.219**	**26.925**	**4.124**
Conti con il Tesoro	**2.925**	**2.916**	**2.914**	**2.904**	**2.916**
Monete e biglietti di Stato	15	22	15	10	13
Poste rivenienti dalla cessata gestione ammassi	2.894	2.894	2.894	2.894	2.894
Altri conti	16	–	5	–	10
Banche	**21.702**	**31.011**	**31.173**	**66.625**	**33.274**
Anticipazioni: in conto corrente	1.294	1.347	1.295	670	–
di cui ex DM 27.9.1974	18.558	29.085	29.085	65.394	30.932
a scadenza fissa	1.143	. .	. .	. .	1.800
Portafoglio	259	142	360	135	149
Obbligazioni	448	437	433	426	393
Altri conti	. .	. .	. .	. .	. .
Altri enti	**2.212**	**2.431**	**2.413**	**2.621**	**2.644**
Obbligazioni	15	17	17	17	9
Azioni	2.197	2.414	2.396	2.604	2.635
Altri conti	–	–	–	–	–
Partite non classificate	**14.191**	**14.211**	**11.083**	**9.837**	**12.238**
Ufficio italiano dei cambi	**–**	**–**	**–**	**–**	**500**
Totale delle partite consolidabili	**300.390**	**281.278**	**284.984**	**283.494**	**–**
Ufficio italiano dei cambi	**52.901**	**53.521**	**42.960**	**24.962**	**–**
Conto corrente fruttifero	45.445	47.299	37.383	20.514	–
Conti speciali FMI	6.955	5.722	5.077	3.948	–
Fondo di dotazione	500	500	500	500	–
Altri conti	. .	. .	. .	. .	–
Altre partite non consolidate:	**15.880**	**15.560**	**19.318**	**21.448**	**–**
Swap con IME: Crediti in oro	9.395	8.532	8.893	8.717	–
Crediti in dollari	6.485	6.360	6.290	7.936	–
Partite compensate con il passivo	1	668	4.135	4.795	–
Rettifiche alla situazione contabile	**–684**	**–636**	**–312**	**–296**	**–486**
Totale come da situazione contabile	**368.486**	**349.723**	**346.950**	**329.608**	**271.255**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale.

Tav. aD 6

Passivo	1997 dicembre	1998 Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
Estero	**7.087**	**5.776**	**5.240**	**4.095**	**5.854**
Passività a breve termine:					
Conti esteri in lire	58	22	121	42	33
Conti esteri in lire per conto UIC: FMI	6.955	5.722	5.077	3.949	–
Depositi in valuta	74	32	42	104	58
Altre passività	. .	. .	. .	. .	. .
Fondo Monetario Internazionale	–	–	–	–	5.763
Debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	**4.789**	**127**	**266**	**94**	**–**
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	**53.547**	**42.688**	**47.694**	**49.814**	**42.072**
Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	**4.237**	**3.455**	**362**	**14.264**	**134**
Altri conti con il Tesoro	**431**	**424**	**293**	**213**	**257**
Debiti diversi	425	418	287	207	257
Altri conti	6	6	6	6	. .
Banche	**78.875**	**83.771**	**75.562**	**37.100**	**13.779**
Depositi in c/c ai fini della Riserva Obbligatoria	78.634	83.541	75.274	36.870	12.789
Altri depositi in conto corrente	228	228	229	228	989
Altri conti	13	2	59	2	1
Altri enti	**72**	**61**	**59**	**94**	**126**
Depositi in conto corrente	49	35	30	71	109
Altri conti	23	26	29	23	17
Circolazione	**115.270**	**109.971**	**113.009**	**111.540**	**123.325**
Biglietti	114.074	109.412	112.141	110.715	122.411
Vaglia	1.196	559	868	825	914
Capitale, riserve e accantonamenti	**85.219**	**81.517**	**79.742**	**77.559**	**80.168**
Partite non classificate	**3.763**	**7.009**	**5.717**	**13.682**	**5.595**
Ufficio italiano dei cambi	**3.763**	**7.009**	**5.717**	**13.682**	**432**
Totale delle partite consolidabili	**353.290**	**334.799**	**327.944**	**308.455**	**–**
Ufficio italiano dei cambi	**. .**	. .	. .	. .	**–**
Conto corrente fruttifero	. .	. .	. .	. .	**–**
Altri conti	. .	. .	. .	. .	**–**
Altre partite non consolidate:	**15.880**	**15.560**	**19.318**	**21.449**	**–**
Swap con IME - debiti in ecu	15.879	14.892	15.183	16.653	–
Partite compensate con il passivo	1	668	4.135	4.796	–
Rettifiche alla situazione contabile	**–684**	**–636**	**–312**	**–296**	**–486**
Totale come da situazione contabile	**368.486**	**349.723**	**346.950**	**329.608**	**271.255**
Depositi in titoli vincolati a garanzia emissione assegni	*3.324*	*4.123*	*3.450*	*3.969*	*3626*

Tav. aD 7

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI: SITUAZIONE SETTORIZZATA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Attivo	1997 dicembre	1998 Marzo	1998 Giugno	1998 Settembre
Estero	**68.219**	**69.240**	**55.691**	**36.007**
Oro	–	–	–	–
Attività a breve termine:				
FMI - quota di partecipazione: in oro e DSP	2.582	2.644	2.575	2.469
in lire	8.315	8.514	8.294	7.953
Diritti speciali di prelievo	117	162	203	141
Disponibilità in valuta	55.369	55.735	41.213	23.419
Titoli esteri in valuta	173	1.059	2.323	673
Attività a medio/lungo termine:				
Titoli esteri in lire	1	1	1	1
Titoli esteri in valuta	824	273	267	248
Altre attività in valuta	837	852	815	1.103
Conti con il Tesoro	**18**	**18**	**11**	**11**
Conti: in lire	18	18	11	11
in valuta	. .	. .	. .	. .
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro	**997**	**948**	**944**	**1.038**
Titoli: a breve termine	. .	. .	. .	. .
a medio/lungo termine	997	948	944	1.038
Banche	**37**	**40**	**35**	**42**
Conti: in lire	4	6	1	9
in valuta	1	1	2	1
Obbligazioni	32	33	32	32
Altri enti	**2**	**2**	**2**	**2**
Obbligazioni	. .	. .	. .	. .
Altri conti	2	2	2	2
Partite non classificate	**4.019**	**3.950**	**16.592**	**12.806**
Totale delle partite consolidabili	**73.292**	**74.197**	**73.275**	**49.906**
Banca d'Italia	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**
Conto corrente fruttifero	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**
Depositi in valuta e in lire	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**
Altre partite non consolidate:	**. .**	**68**	**132**	**4.383**
Partite compensate con il passivo	**. .**	68	132	4.383
Rettifiche rispetto alla voce contabile	**–278**	**–261**	**–191**	**–205**
Totale come da situazione contabile	**73.014**	**74.004**	**73.216**	**54.084**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale.

Tav. aD 7

Passivo	1997 dicembre	1998 Marzo	1998 Giugno	1998 Settembre
Estero	**2.432**	**1.801**	**1.717**	**1.659**
Passività a breve termine:				
Conti esteri in lire	2	2	2	2
Conti esteri in valuta	763	92	52	62
Passività a medio/lungo termine:				
Conti speciali	. .	. .	. .	. .
Conto assegnazione DSP	1.667	1.707	1.663	1.595
Conti con il Tesoro	**782**	**874**	**902**	**756**
Conti: in lire	96	88	50	42
in valuta	686	786	852	714
Banche	**. .**	**. .**	**. .**	**. .**
Conti: in lire	. .	. .	. .	. .
in valuta	. .	. .	. .	. .
Altri enti	**46**	**22**	**54**	**70**
Conti in lire	. .	. .	. .	. .
Conti in valuta	46	22	54	70
Riserve e accantonamenti	**13.714**	**14.182**	**14.929**	**10.086**
Partite non classificate	**3.417**	**3.797**	**12.713**	**12.373**
Totale delle partite consolidabili	**20.392**	**20.676**	**30.315**	**24.944**
Banca d'Italia	**52.901**	**53.521**	**42.960**	**24.962**
Conto corrente fruttifero	45.445	47.299	37.383	20.514
Conto speciale dollari FMI	6.955	5.722	5.077	3.948
Fondo di dotazione	500	500	500	500
Altre partite non consolidate:	**. .**	**68**	**132**	**4.383**
Partite compensate con il passivo	. .	68	132	4.383
Rettifiche rispetto alla voce contabile	**–277**	**–261**	**–191**	**–205**
Totale come da situazione contabile	**73.015**	**74.004**	**73.216**	**54.084**

Tav. aD 8

BANCA D'ITALIA E UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI: SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	ESTERO (2)									Portafoglio titoli di Stato (4)	Crediti e debiti per operazioni pronti c/termine in titoli
	Riserve ufficiali							Posizione a medio e a lungo termine	Posizione netta (3)		
	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute convertibili (3)	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette (3)				
1990 – dic. . .	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	*365*	101.332	2.003	103.335	71.141	–
1991 – » . .	29.288	11.092	1.067	41.231	2.595	*440*	84.832	9.338	94.171	87.739	–
1992 – » . .	29.944	1.925	350	36.565	3.588	*7.819*	64.553	2.536	67.089	119.483	–
1993 – » . .	36.910	7.382	411	35.593	3.687	*985*	82.998	1.087	84.085	136.430	–
1994 – » . .	41.338	7.554	204	39.197	3.314	*790*	90.817	754	91.572	192.911	43.742
1995 – » . .	40.257	9.377	1	38.385	3.111	*2.460*	88.671	2.946	91.617	193.582	35.836
1996 – » . .	38.366	16.323	45	44.929	2.839	*453*	102.048	4.685	106.733	165.665	48.225
1997 – gen. .	38.366	15.511	66	52.310	2.821	*271*	108.803	4.816	113.619	166.452	34.741
feb. . .	38.366	15.743	61	51.388	3.289	*283*	108.564	5.326	113.891	170.350	44.416
mar. .	37.491	15.781	56	47.653	2.855	*307*	103.529	5.099	108.628	174.752	38.445
apr. . .	37.491	15.844	54	46.110	2.873	*116*	102.256	5.077	107.333	165.963	20.889
mag. .	37.491	15.841	65	47.710	2.890	*238*	103.759	5.144	108.903	163.874	27.876
giu. . .	38.302	15.707	67	46.472	2.889	*233*	103.204	5.037	108.241	166.949	39.542
lug. . .	38.301	15.166	92	60.533	2.997	*367*	116.722	5.113	121.835	159.061	58.333
ago. .	38.301	15.167	97	64.158	3.032	*279*	120.476	5.777	126.253	155.165	39.693
set. . .	37.940	15.100	96	68.837	3.026	*259*	124.740	6.058	130.798	153.091	28.494
ott. . .	37.940	15.870	97	65.726	3.006	*231*	122.408	5.758	128.166	151.722	24.271
nov. .	37.940	15.948	115	66.349	3.306	*234*	123.424	5.989	129.413	151.869	24.965
dic. . .	37.578	15.931	117	70.303	3.942	*896*	126.975	6.650	133.625	151.686	28.955
1998 – gen. .	37.578	14.819	144	66.179	4.989	*173*	123.536	6.191	129.728	150.582	33.244
feb. . .	37.578	14.825	161	71.109	5.395	*216*	128.852	4.470	133.322	145.075	49.811
mar. .	34.127	14.924	162	70.328	5.436	*148*	124.829	4.630	129.458	139.367	24.366
apr. . .	34.127	15.121	162	68.260	5.340	*222*	122.788	3.043	125.831	135.496	22.460
mag. .	34.127	15.037	199	60.920	5.743	*253*	115.773	3.437	119.210	134.156	42.634
giu. . .	35.570	15.117	202	56.265	5.793	*216*	112.731	3.725	116.456	131.403	38.952
lug. . .	35.583	16.614	183	45.608	6.359	*241*	104.106	5.715	109.821	102.102	51.762
ago. .	35.583	16.668	198	46.233	6.397	*308*	104.771	5.976	110.747	105.982	36.615
set. . .	34.880	16.623	141	34.704	6.475	*210*	92.613	6.309	98.922	106.951	26.831
ott. . .	34.878	14.275	125	35.518	6.564	*196*	91.164	6.543	97.707	98.074	12.674
nov. .	34.878	14.264	183	31.773	6.819	*215*	87.702	8.927	96.629	102.518	26.216
dic. . .	40.929	–	183	31.605	6.562	*91*	79.188	10.778	89.966	120.225	4.124

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Le voci passive sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Per il metodo di *Banca d'Italia.*– (3) I dati includono l'impiego in depositi vincolati della valuta acquisita con le operazioni pronti contro termine.– (4) I dati includono, fino al 1993, i titoli acquistati in via del Tesoro per il servizio di tesoreria". Dal 1994 sono inclusi i titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. – (5) Risulta dalla somma dei seguenti saldi: conto corrente di tesoreria l'ammortamento dei titoli di Stato" (con il segno negativo, dal dicembre 1994); altre voci. – (6) Dall'ottobre del 1990, saldo sul conto di riserva, depositi delle banche non soggette a riserva obbligatoria

Tav. aD 8

Conti con il Tesoro (5)	BANCHE				ALTRE PARTITE			CIRCOLAZIONE		Periodi
	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi (6)	Posizione netta	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	Posizione netta	Biglietti	Vaglia e assegni	
73.902	831	6.970	123.877	116.075	64.289	6.897	57.392	73.376	1.535	dic – 1990
76.293	787	8.056	127.499	118.656	66.123	8.612	57.511	80.491	1.545	» – 1991
83.436	740	8.606	127.553	118.207	69.799	8.524	61.275	89.222	1.303	» – 1992
48.950	715	2.353	103.949	100.881	84.357	10.503	73.854	93.508	1.223	» – 1993
62.800	684	2.676	87.397	84.037	90.662	10.766	79.896	100.025	1.466	» – 1994
71.267	636	7.470	72.078	63.973	94.785	14.233	80.552	103.249	1.994	» – 1995
53.539	608	1.187	72.798	71.003	99.839	11.518	88.321	106.106	1.655	. » – 1996
53.931	601	1.787	72.371	69.983	101.689	11.716	89.973	99.908	1.017	gen. – 1997
61.300	609	1.782	78.218	75.827	103.170	11.657	91.513	98.997	1.020	feb.
53.433	610	1.755	75.360	72.995	101.605	10.484	91.121	103.551	726	mar.
34.942	506	9.183	74.113	64.424	102.490	9.211	93.279	100.897	643	apr.
35.127	518	9.156	78.163	68.489	102.241	9.214	93.027	103.216	795	mag.
60.035	519	9.072	75.978	66.387	97.486	11.634	85.852	101.803	655	giu.
83.364	519	20.277	81.315	60.519	90.824	2.022	88.802	105.682	863	lug.
71.620	527	20.160	78.287	57.600	90.400	1.828	88.572	102.590	729	ago.
60.082	527	20.039	79.533	58.967	89.416	842	88.574	104.198	560	set.
47.157	480	20.203	84.550	63.866	88.171	1.156	89.327	103.242	566	ott.
53.692	480	19.915	78.815	58.420	88.389	3.114	85.275	108.298	561	nov.
56.054	480	21.260	78.876	57.136	98.934	13.126	85.807	114.074	1.195	dic.
55.029	460	20.022	83.811	63.329	88.401	2.186	85.485	107.817	1.164	gen. – 1998
60.704	461	20.041	94.293	73.791	99.151	10.806	88.345	106.630	739	feb.
44.507	469	30.582	83.772	52.721	95.699	9.704	85.993	109.412	559	mar.
30.884	455	30.567	87.783	56.761	95.509	9.968	85.542	109.986	615	apr.
39.295	455	30.673	90.335	59.207	95.099	10.744	84.355	112.491	652	mag.
46.326	465	30.743	75.562	44.354	94.670	11.547	83.123	112.141	868	giu.
59.087	458	67.061	67.079	440	88.937	1.094	90.031	114.389	618	lug.
73.786	459	66.654	45.336	21.777	90.134	271	90.405	110.217	713	ago.
62.132	459	66.208	37.100	29.567	87.645	954	88.599	110.715	825	set.
38.753	420	66.263	36.026	30.657	87.082	1.172	88.254	111.342	763	ott.
35.157	425	58.169	47.748	10.847	87.961	768	87.193	113.105	755	nov.
39.547	393	32.881	13.779	19.495	80.168	9.230	70.938	122.411	914	dic.

contabilizzazione delle poste che costituiscono la posizione sull'estero, il portafoglio titoli e i crediti e debiti per operazioni pronti contro termine, cfr. il capitolo: *Amministrazione e bilancio della* temporanea ed escludono i titoli venduti con patto di riacquisto. Il dato del dicembre 1993 include i titoli emessi dal Tesoro (controvalore 30.670 miliardi) per la costituzione del "conto disponibilità (fino al dicembre 1993); conto di transito (dal gennaio 1994 all'ottobre 1994); "conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" (con il segno negativo, dal dicembre 1993); "fondo per e depositi a cauzione assegni circolari.

Tav. aD 9

BANCHE: SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	ATTIVO								*PER MEMORIA*
	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero	Sofferenze al valore di realizzo
1993 – dic.	108.514	1.028.446	349.770	70.185	30.351	43.427	171.104	229.057	*41.197*
1994 – »	92.691	1.039.792	385.969	91.108	16.846	50.067	165.436	201.953	*59.994*
1995 – »	78.996	1.073.410	352.260	110.269	14.771	51.205	151.979	231.119	*72.370*
1996 – »	80.892	1.090.928	383.583	123.117	22.264	57.667	182.128	295.728	*74.231*
1997 – gen.	77.437	1.094.826	380.302	114.828	21.335	57.468	164.582	274.789	*67.031*
feb.	82.939	1.095.930	385.317	115.701	22.276	57.389	156.502	283.104	*67.378*
mar.	81.059	1.087.705	388.304	117.236	22.088	56.909	151.862	279.467	*66.955*
apr.	79.564	1.092.582	377.216	118.061	18.878	57.385	151.042	282.662	*67.696*
mag.	83.493	1.095.922	377.976	118.685	21.553	58.419	156.244	292.544	*68.556*
giu.	84.134	1.118.399	359.838	118.701	20.884	58.288	159.979	312.416	*69.738*
lug.	86.901	1.126.880	361.481	119.375	23.776	58.273	149.656	319.199	*70.525*
ago	83.269	1.109.155	354.505	119.697	21.487	58.942	146.959	291.472	*71.110*
set.	85.117	1.111.782	349.517	117.327	18.698	58.843	156.640	313.060	*68.294*
ott.	89.952	1.111.271	351.404	118.589	17.870	60.284	157.842	304.480	*69.643*
nov.	85.227	1.120.270	351.953	118.565	18.241	61.420	164.091	305.012	*70.343*
dic.	86.803	1.160.916	343.406	119.990	27.743	62.714	184.791	311.639	*70.911*
1998 – gen.	89.279	1.150.123	350.998	119.833	34.016	72.418	162.897	297.524	*70.036*
feb.	99.196	1.150.225	346.299	121.078	36.852	72.202	158.891	305.232	*64.682*
mar.	89.335	1.158.109	348.132	121.697	37.355	73.651	168.167	319.422	*63.293*
apr.	93.330	1.161.411	356.320	122.780	39.510	73.772	161.898	308.294	*64.869*
mag.	95.577	1.153.400	360.046	124.545	41.270	75.127	159.984	310.218	*65.703*
giu.	81.190	1.176.053	350.798	125.249	39.660	76.316	172.647	354.534	*66.379*
lug.	73.672	1.183.617	353.251	125.565	39.924	75.785	161.747	329.086	*67.707*
ago	52.344	1.169.813	345.347	125.428	40.981	75.886	160.571	326.694	*67.359*
set.	43.556	1.173.071	352.576	125.798	38.088	75.579	163.875	324.827	*68.204*
ott.	42.337	1.168.174	362.038	126.239	43.215	80.518	168.283	333.481	*70.973*
nov.	56.204	1.201.038	357.610	121.554	46.204	80.619	161.571	341.777	*69.831*
dic.	22.269	1.230.406	347.123	122.629	42.362	81.663	192.880	325.839	*70.192*
1999 – gen. (2)	25.643 *(13.243)*	1.234.440 *(637.535)*	343.457 *(177.381)*	122.755 *(63.397)*	36.729 *(18.969)*	83.187 *(42.962)*	166.867 *(86.179)*	337.166 *(174.132)*	*69.224* *(35.751)*
feb. (2)	21.681 *(11.198)*	1.227.224 *(633.809)*	356.476 *(184.104)*	123.044 *(63.547)*	41.996 *(21.689)*	86.455 *(44.650)*	156.558 *(80.855)*	318.392 *(164.435)*	*67.212* *(34.712)*
mar. (2)	21.645 *(11.179)*	1.230.460 *(635.480)*	346.911 *(179.165)*	122.982 *(63.515)*	45.565 *(23.532)*	92.104 *(47.568)*	152.901 *(78.967)*	303.137 *(156.557)*	*63.628* *(32.861)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori. – (3) Dati in lire fino al

Tav. aD 9

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi in lire/euro di residenti (3)	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da Banca centrale	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Patrimonio di Vigilanza	
919.115	194.113	19.425	2.722	140.386	179.086	369.979	206.017	10	*167.188*	dic. – 1993
923.371	215.676	20.506	2.834	132.680	166.671	375.663	219.387	–12.925	*173.721*	» – 1994
935.199	215.286	22.820	7.989	164.501	166.069	343.580	232.439	–23.874	*171.776*	» – 1995
959.577	280.213	22.447	1.897	174.006	193.714	364.080	250.188	–9.815	*182.305*	» – 1996
919.505	288.857	22.218	1.881	174.287	176.839	362.373	254.986	–15.379	. . . .	gen. – 1997
912.792	298.384	23.301	1.915	192.492	170.044	373.573	255.159	–28.501	. . . .	feb.
900.544	305.219	23.861	1.877	189.617	164.635	375.454	256.374	–32.951	*184.052*	mar.
890.630	313.263	23.864	1.849	178.095	162.993	369.615	257.953	–20.873	. . . .	apr.
889.968	321.764	25.879	1.835	189.485	167.879	368.412	257.591	–17.975	. . . .	mag.
896.931	329.590	26.095	1.835	184.784	174.355	370.434	258.429	–9.814	*186.392*	giu.
871.197	335.631	27.434	1.817	213.021	163.684	369.794	258.140	4.822	. . . .	lug.
857.115	343.867	27.384	1.674	202.011	161.941	364.459	257.079	–30.044	. . . .	ago.
867.734	353.384	26.507	1.699	175.250	166.215	381.329	256.096	–17.231	*185.366*	set.
860.945	363.118	27.184	1.751	170.134	175.169	374.085	252.375	–13.067	. . . .	ott.
838.647	370.858	27.007	1.763	179.538	178.721	384.466	253.890	–10.111	. . . .	nov.
881.329	377.743	25.898	2.854	172.454	200.333	392.738	257.052	–12.400	*187.485*	dic.
850.552	380.882	28.730	1.617	198.186	174.526	404.015	267.711	–29.130	. . . .	gen. – 1998
837.865	386.410	30.226	1.587	215.992	172.002	404.190	275.679	–33.976	. . . .	feb.
855.399	396.467	26.581	1.587	179.060	177.201	429.194	279.113	–28.734	*186.840*	mar.
855.823	400.717	28.515	1.580	177.548	168.914	423.632	276.031	–15.442	. . . .	apr.
848.667	409.793	29.059	1.690	196.100	168.041	416.055	278.543	–27.780	. . . .	mag.
868.777	417.412	27.519	1.802	187.779	181.382	422.276	282.780	–13.282	*213.072*	giu.
828.448	417.234	26.585	1.677	197.529	173.035	418.172	282.117	–2.148	. . . .	lug.
817.212	421.640	29.070	1.591	195.809	167.512	402.309	282.567	–20.646	. . . .	ago.
814.747	424.237	28.689	899	182.855	169.180	400.794	281.723	–5.754	*214.157*	set.
818.500	427.698	30.243	962	185.258	174.539	412.305	285.834	–11.054	. . . .	ott.
814.119	431.696	29.957	924	183.092	169.837	418.707	281.269	36.974	. . . .	nov.
877.146	436.072	27.894	2.068	144.343	200.363	391.440	283.092	2.753	*220.059*	dic.
884.480 *(456.796)*	435.246 *(224.786)*	24.749 *(12.782)*	1.066 *(551)*	148.961 *(76.932)*	174.546 *(90.145)*	423.014 *(218.469)*	286.192 *(147.806)*	–28.010 *(–14.466)*	. . . .	(2) gen. – 1999
855.052 *(441.598)*	438.893 *(226.669)*	24.227 *(12.512)*	370 *(191)*	190.871 *(98.577)*	161.309 *(83.309)*	406.057 *(209.711)*	289.325 *(149.424)*	–34.277 *(–17.703)*	. . . .	(2) feb.
855.402 *(441.778)*	441.708 *(228.123)*	*24.030* (12.411)	121 *(63)*	164.985 *(85.208)*	153.114 *(79.077)*	408.711 *(211.082)*	294.156 *(151.919)*	–26.522 *(–13.698)*	*221.684* *(114.490)*	(2) mar.

dicembre 1998. Dal gennaio 1999 i dati comprendono anche l'euro e le altre valute dell'area dell'euro.

BANCHE: IMPIEGHI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Impieghi a residenti						Impieghi a non residenti
	A breve		A medio e a lungo termine		Totale		
		di cui: in lire/euro (3)		di cui: in lire/euro (3)		di cui: in lire/euro (3)	
1993 – dic.	559.308	468.053	469.138	404.495	1.028.446	872.549	22.312
1994 – »	535.159	458.553	504.633	449.277	1.039.792	907.830	17.901
1995 – »	556.942	496.539	516.468	472.383	1.073.410	968.922	16.124
1996 – »	556.364	502.124	534.565	498.854	1.090.928	1.000.978	17.854
1997 – gen.	554.906	493.876	539.919	507.574	1.094.826	1.001.451	17.052
feb.	555.345	491.297	540.585	508.082	1.095.930	999.380	17.114
mar.	548.728	483.427	538.977	506.705	1.087.705	990.131	15.699
apr.	547.258	483.371	545.324	513.388	1.092.582	996.759	17.815
mag.	546.498	483.509	549.425	517.676	1.095.922	1.001.185	16.715
giu.	563.814	502.151	554.585	523.557	1.118.399	1.025.708	22.138
lug.	573.027	506.894	553.853	522.611	1.126.880	1.029.505	19.622
ago.	556.218	493.333	552.938	522.170	1.109.155	1.015.502	18.101
set.	555.890	494.396	555.892	525.740	1.111.782	1.020.135	18.745
ott.	552.547	492.877	558.724	528.811	1.111.271	1.021.689	18.596
nov.	556.318	496.798	563.952	534.135	1.120.270	1.030.933	19.166
dic.	590.716	530.778	570.200	540.684	1.160.916	1.071.462	23.181
1998 – gen.	583.022	520.927	567.101	537.790	1.150.123	1.058.717	20.593
feb.	579.190	514.044	571.035	541.610	1.150.225	1.055.654	20.943
mar.	582.954	515.282	575.155	545.711	1.158.109	1.060.993	22.977
apr.	583.082	517.111	578.329	549.029	1.161.411	1.066.140	22.869
mag.	573.063	509.400	580.337	551.322	1.153.400	1.060.723	21.335
giu.	591.819	527.967	584.234	557.109	1.176.053	1.085.076	26.715
lug.	601.282	535.547	582.335	555.244	1.183.617	1.090.790	24.439
ago.	587.139	522.360	582.674	555.611	1.169.813	1.077.971	23.824
set.	587.754	524.393	585.317	559.023	1.173.071	1.083.416	23.699
ott.	577.558	513.165	590.616	564.655	1.168.174	1.077.820	22.208
nov.	604.542	538.516	596.496	570.072	1.201.038	1.108.588	26.275
dic.	623.879	561.374	606.527	580.824	1.230.406	1.142.198	27.309
1999 – gen. (2)	629.981 *(325.358)*	593.950 *(306.750)*	604.459 *(312.177)*	595.215 *(307.403)*	1.234.440 *(637.535)*	1.189.165 *(614.152)*	25.885 *(13.369)*
feb. (2)	619.497 *(319.943)*	582.069 *(300.614)*	607.728 *(313.865)*	598.882 *(309.297)*	1.227.224 *(633.809)*	1.180.952 *(609.911)*	25.422 *(13.130)*
mar. (2)	615.088 *(317.666)*	576.442 *(297.708)*	615.372 *(317.813)*	606.677 *(313.323)*	1.230.460 *(635.480)*	1.183.120 *(611.030)*	25.400 *(13.118)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Dati provvisori. – (3) Dati in lire fino al dicembre 1998. Dal gennaio 1999 i dati comprendono anche l'euro e le altre valute dell'area dell'euro.

BANCHE: TITOLI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Titoli di Stato					Altri titoli		TOTALE
		di cui:					di cui: obbligazioni emesse da banche	
		BOT e BTE	CTZ	CCT	BTP			
1993 – dic.	294.657	74.863	–	140.032	76.766	55.014	49.206	349.770
1994 – »	326.992	68.456	–	134.351	119.663	58.978	50.842	385.969
1995 – »	301.552	44.650	10.222	133.268	107.090	50.708	47.576	352.260
1996 – »	334.173	52.957	19.636	155.306	99.331	49.411	47.050	383.583
1997 – gen.	332.707	44.207	20.590	165.200	95.176	47.596	45.412	380.302
feb.	337.329	41.341	20.965	164.966	103.064	47.988	45.804	385.317
mar.	340.005	36.117	21.691	162.278	113.003	48.299	45.763	388.304
apr.	330.883	32.924	21.273	159.453	110.233	46.332	43.820	377.216
mag.	331.567	32.122	22.206	163.349	107.084	46.409	43.748	377.976
giu.	313.820	28.555	21.560	157.352	99.831	46.017	43.466	359.838
lug.	317.887	28.002	21.658	155.010	107.135	43.594	40.962	361.481
ago.	310.092	26.688	19.651	154.098	103.679	44.413	41.833	354.505
set.	305.954	27.837	19.564	157.094	95.622	43.563	40.915	349.517
ott.	306.424	30.429	17.688	155.265	97.088	44.980	42.324	351.404
nov.	306.471	29.852	18.453	155.329	96.751	45.481	42.829	351.953
dic.	296.481	32.094	18.661	154.455	86.220	46.925	43.491	343.406
1998 – gen.	304.007	31.731	20.503	155.215	94.164	46.991	43.584	350.998
feb.	296.788	33.680	20.236	150.703	88.672	49.511	45.815	346.299
mar.	295.887	33.185	21.070	148.651	89.708	52.245	48.193	348.132
apr.	301.992	34.416	22.646	142.599	99.382	54.328	47.623	356.320
mag.	304.884	39.007	21.833	137.785	103.161	55.162	47.827	360.046
giu.	294.068	39.729	21.963	136.555	92.894	56.729	53.564	350.798
lug.	297.328	43.885	24.508	134.583	91.452	55.924	52.459	353.251
ago.	289.526	42.618	22.067	133.953	87.852	55.820	52.361	345.347
set.	297.032	44.192	24.511	136.417	88.883	55.544	52.224	352.576
ott.	305.920	41.260	26.645	138.617	95.376	56.117	52.280	362.038
nov.	299.947	42.928	23.302	136.328	93.376	57.663	53.700	357.610
dic.	288.088	45.265	20.256	134.790	83.901	59.035	54.580	347.123
1999 – gen. (2)	285.472 *(147.434)*	47.581 *(24.574)*	20.418 *(10.545)*	130.182 *(67.233)*	83.810 *(43.284)*	57.986 *(29.947)*	53.565 *(27.664)*	343.457 *(177.381)*
feb. (2)	297.995 *(153.902)*	45.866 *(23.688)*	23.855 *(12.320)*	132.088 *(68.218)*	92.037 *(47.533)*	58.481 *(30.203)*	52.801 *(27.269)*	356.476 *(184.104)*
mar. (2)	288.450 *(148.972)*	40.728 *(21.034)*	21.480 *(11.093)*	127.820 *(66.013)*	95.186 *(49.159)*	58.461 *(30.193)*	53.864 *(27.819)*	346.911 *(179.165)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

Tav. aD 12

BANCHE: DEPOSITI E OBBLIGAZIONI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Depositi in lire/euro di residenti – dati di fine periodo (6)						Depositi in valuta di residenti (7)	Depositi di non residenti
	Depositi in c/c	Depositi a risparmio (2)	Certificati di deposito (3)	di cui: a breve	di cui: a medio/lungo	Totale		
1993 – dic.	462.160	141.747	315.207	87.291	227.916	919.115	14.178	20.291
1994 – »	478.186	135.806	309.379	71.778	237.601	923.371	14.830	13.858
1995 – »	477.407	118.429	339.363	58.895	280.468	935.199	20.548	12.574
1996 – »	506.682	114.841	338.055	67.013	271.042	959.577	19.962	14.644
1997 – gen.	475.242	113.136	331.128	70.324	260.804	919.505	19.704	14.424
feb.	477.408	112.788	322.595	72.075	250.520	912.792	20.763	15.239
mar.	473.548	113.033	313.962	73.697	240.266	900.544	21.405	15.629
apr.	474.235	111.484	304.911	75.492	229.419	890.630	21.380	14.794
mag.	482.612	110.966	296.391	77.055	219.336	889.968	23.468	15.473
giu.	497.062	111.510	288.360	78.101	210.260	896.931	23.699	15.750
lug.	484.744	111.521	274.933	79.208	195.725	871.197	25.157	16.140
ago.	480.224	113.396	263.496	80.386	183.109	857.115	25.102	17.701
set.	500.392	112.791	254.551	82.398	172.153	867.734	24.246	14.990
ott.	505.856	112.357	242.731	83.710	159.021	860.945	24.952	15.028
nov.	494.547	113.550	230.550	84.427	146.123	838.647	24.791	15.004
dic.	543.419	115.652	222.258	86.086	136.172	881.329	23.667	17.362
1998 – gen.	523.003	115.357	212.192	85.144	127.047	850.552	26.452	16.903
feb.	521.050	114.377	202.438	83.283	119.155	837.865	27.938	16.678
mar.	545.678	112.745	196.976	83.049	113.928	855.399	24.235	19.223
apr.	555.497	112.517	187.809	81.219	106.590	855.823	26.177	16.349
mag.	556.480	112.261	179.925	80.020	99.906	848.667	26.838	15.852
giu.	583.025	112.678	173.075	78.831	94.244	868.777	25.539	16.696
lug.	549.724	111.507	167.217	77.467	89.750	828.448	24.631	15.844
ago.	542.358	112.073	162.780	76.319	86.462	817.212	27.128	14.331
set.	544.207	111.416	159.123	75.358	83.765	814.747	26.649	14.005
ott.	551.831	111.016	155.654	75.232	80.421	818.500	28.134	13.454
nov.	550.778	111.258	152.083	74.302	77.781	814.119	27.852	15.745
dic.	613.702	113.813	149.631	73.731	75.899	877.146	25.915	14.883
1999 – gen. (5)	625.840 *(323.219)*	114.907 *(59.345)*	143.732 *(74.231)*	71.360 *(36.854)*	72.373 *(37.378)*	884.480 *(456.796)*	22.747 *(11.748)*	14.575 *(7.527)*
feb. (5)	604.123 *(312.003)*	113.223 *(58.475)*	137.707 *(71.120)*	68.668 *(35.464)*	69.038 *(35.655)*	855.052 *(441.598)*	22.195 *(11.463)*	13.999 *(7.230)*
mar. (5)	609.625 *(314.845)*	111.379 *(57.522)*	134.398 *(69.411)*	67.658 *(34.942)*	66.740 *(34.468)*	855.402 *(441.778)*	22.007 *(11.366)*	15.791 *(8.155)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Comprensivi dei buoni fruttiferi fino alla fine del 1994. – (3) Dal gennaio 1995 il totale dei certificati di deposito
dicembre 1998. Dal gennaio 1999 i dati comprendono anche l'euro e le altre valute dell'area dell'euro. – (7) Dati in valuta fino al dicembre 1998. Dal gennaio 1999, i dati escludono l'euro

Tav. aD 12

Obbligazioni		Depositi in lire/euro di residenti (6) - dati medi (4)					Periodi
			Certificati di deposito				
				di cui:			
A tasso fisso	A tasso variabile	Depositi in c/c	(3)	a breve	a medio/lungo	Totale	
86.526	107.587	412.173	315.746	87.356	228.390	857.127	. . . . . dic. – 1993
98.981	116.695	425.175	307.792	70.281	237.511	862.415	. . . . . » – 1994
89.138	126.147	427.748	336.382	60.402	275.980	877.376	. . . . . » – 1995
121.102	159.111	453.358	339.533	67.830	271.703	903.068	. . . . . » – 1996
125.718	163.138	482.807	332.860	69.931	262.929	930.118	. . . . . gen. – 1997
130.600	167.784	461.985	326.017	72.768	253.249	900.525	. . . . . feb.
133.935	171.284	461.825	317.016	74.720	242.296	890.763	. . . . . mar.
136.498	176.765	463.607	308.231	76.431	231.800	882.998	. . . . . apr.
140.926	180.838	473.744	299.426	77.615	221.810	884.179	. . . . . mag.
146.416	183.174	466.830	291.489	78.961	212.528	868.567	. . . . . giu.
152.472	183.159	475.140	279.958	79.933	200.025	866.224	. . . . . lug.
156.261	187.607	473.276	267.939	81.104	186.835	853.560	. . . . . ago.
162.205	191.179	474.662	258.304	82.599	175.705	845.371	. . . . . set.
167.633	195.485	486.754	247.394	83.999	163.395	846.679	. . . . . ott.
171.645	199.213	487.815	235.993	85.252	150.741	835.880	. . . . . nov.
174.568	203.175	495.589	224.944	86.478	138.466	832.609	. . . . . dic.
176.307	204.575	528.855	216.783	86.673	130.110	861.330	. . . . . gen. – 1998
180.412	205.998	509.952	207.166	85.875	121.291	830.570	. . . . . feb.
187.019	209.448	519.314	199.899	84.390	115.509	831.798	. . . . . mar.
189.629	211.088	537.964	191.562	82.872	108.690	841.906	. . . . . apr.
194.898	214.895	547.514	183.150	81.296	101.854	842.887	. . . . . mag.
178.345	239.067	548.558	175.008	79.914	95.094	835.115	. . . . . giu.
. . . .	. . . .	548.558	169.667	78.349	91.319	829.887	. . . . . lug.
. . . .	. . . .	532.697	164.355	76.997	87.359	808.922	. . . . . ago.
182.839	241.398	531.012	159.970	76.073	83.896	803.026	. . . . . set.
. . . .	. . . .	542.380	157.046	75.794	81.252	810.749	. . . . . ott.
. . . .	. . . .	548.275	153.646	75.481	78.165	813.731	. . . . . nov.
185.772	250.301	563.103	150.585	74.882	75.703	824.954	. . . . . dic.
. . . .	. . . .	623.025 *(321.766)*	146.459 *(75.640)*	73.463 *(37.941)*	72.996 *(37.699)*	877.892 *(453.393)*	. . . . (5) gen. – 1999
. . . .	. . . .	608.356 *(314.190)*	140.687 *(72.659)*	71.371 *(36.860)*	69.315 *(35.798)*	857.039 *(442.624)*	. . . . (5) feb.
204.424 *(105.576)*	237.284 *(122.547)*	593.308 (306.418)	136.015 *(70.246)*	69.269 *(35.775)*	66.746 *(34.471)*	841.332 *(434.512)*	. . . . (5) mar.

comprende i certificati e i buoni fruttiferi. – (4) I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri (cfr. la sezione: *Note metodologiche*). – (5) Dati provvisori. – (6) Dati in lire fino al e le altre valute dell'area dell'euro.

Tav. aD 13

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI PER CATEGORIE (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Anni	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Banche sotto
1993	88.862	895.903	270.737	62.118	25.764	37.720	127.118	189.095
1994	76.700	902.661	297.713	80.794	12.966	41.679	122.101	164.280
1995	65.991	913.523	264.693	97.442	9.585	43.243	103.937	180.637
1996	66.252	927.370	290.374	110.046	14.086	47.088	127.140	228.624
1997	71.902	982.005	250.991	106.532	14.923	50.518	132.256	241.864
1998	18.368	1.038.333	260.370	109.010	32.404	65.730	132.807	243.435
								Banche
1993	19.355	109.391	51.503	6.929	1.880	4.556	27.224	14.085
1994	15.843	116.237	59.548	8.682	1.578	7.508	24.470	11.189
1995	12.757	136.431	57.441	11.086	3.523	6.967	26.869	12.957
1996	13.860	136.998	55.896	11.325	4.827	8.974	31.769	13.236
1997	14.341	151.436	53.045	11.649	6.666	10.415	31.723	18.415
1998	3.730	163.917	50.172	11.791	5.881	14.314	37.373	19.629
								Principali banche
1993	50	3.297	3.167	138	47	429	1.075	25
1994	66	3.693	3.609	163	22	115	1.036	43
1995	81	4.060	3.754	205	62	101	1.086	42
1996	153	4.532	4.494	247	81	110	1.085	68
1997	271	5.331	4.167	261	75	123	1.058	146
1998	133	6.360	4.534	338	–	165	1.158	148
								Istituti centrali
1993	49	4.804	8.204	618	12	676	10.997	3.690
1994	41	3.920	10.015	1.154	51	723	9.106	2.911
1995	40	3.651	10.335	1.216	77	554	15.069	3.204
1996	375	3.565	11.797	1.258	26	596	15.913	4.117
1997	142	3.706	10.487	1.342	1.113	647	15.220	4.744
1998	17	3.213	9.086	1.291	1.157	545	15.207	6.628
								Filiali di
1993	198	15.050	16.159	382	2.648	46	4.690	22.163
1994	42	13.280	15.085	315	2.229	41	8.724	23.530
1995	127	15.745	16.038	321	1.524	340	5.018	34.279
1996	252	18.463	21.023	241	3.244	899	6.221	49.683
1997	145	18.438	24.716	207	4.966	1.010	4.534	46.470
1998	21	18.583	22.962	199	2.921	908	6.335	55.999

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

Tav. aD 13

PASSIVO									Anni
Depositi in lire/euro di residenti (2)	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da Banca centrale	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
forma di S.p.A.									
764.181	194.113	16.427	1.785	111.961	124.613	309.973	175.072	–808	 1993
764.292	216.763	17.321	2.141	97.923	121.030	306.408	184.049	–11.032	 1994
768.469	213.023	17.270	6.894	124.968	111.955	268.732	192.813	–25.075	 1995
795.776	265.998	17.200	1.192	133.442	131.475	268.932	209.539	–12.574	 1996
726.902	343.680	19.921	1.734	131.733	139.972	289.461	213.297	–15.707	 1997
724.377	389.524	20.898	1.713	106.979	138.288	290.157	234.844	–6.321	 1998
popolari									
147.337	–	2.772	165	14.432	20.324	23.263	26.003	626	 1993
151.098	161	2.914	129	18.893	21.031	23.799	29.988	–2.960	 1994
158.513	3.469	4.880	143	25.106	20.754	22.149	33.938	–921	 1995
153.943	14.278	4.900	147	24.913	22.321	20.422	34.669	1.295	 1996
144.163	32.796	5.309	112	28.389	23.168	25.002	37.574	1.177	 1997
140.500	45.411	6.610	207	23.202	25.440	25.843	41.450	–1.856	 1998
di credito cooperativo									
6.115	–	25	6	1.099	205	50	1.031	–300	 1993
6.266	–	25	6	1.275	240	41	1.222	–327	 1994
6.570	–	28	7	1.566	168	26	1.318	–294	 1995
7.199	740	34	7	1.366	157	29	1.494	–259	 1996
6.859	1.675	43	8	1.247	194	21	1.679	–292	 1997
7.906	2.446	37	9	313	373	11	1.943	–203	 1998
di categoria									
960	–	39	496	1.495	18.487	4.450	2.669	452	 1993
909	104	38	488	2.861	15.772	4.428	2.858	464	 1994
824	134	23	875	3.054	19.894	5.226	2.917	1.199	 1995
1.091	898	35	475	3.607	23.091	4.749	3.117	584	 1996
1.601	1.592	171	944	1.904	21.666	5.617	3.238	667	 1997
2.772	1.326	104	85	2.260	21.710	4.947	3.425	517	 1998
banche estere									
522	–	162	270	11.398	15.457	32.243	1.242	40	 1993
807	–	208	70	11.728	8.598	40.987	1.269	–422	 1994
822	–	618	71	9.806	13.298	47.448	1.453	–124	 1995
1.568	–	278	77	10.677	16.670	69.948	1.370	–562	 1996
1.804	–	454	56	9.182	15.333	72.636	1.266	–245	 1997
1.591	–	246	55	11.590	14.552	70.482	1.430	7.982	 1998

all'arrotondamento. – (2) Dati in lire fino al dicembre 1998. Dal gennaio 1999 i dati comprendono anche l'euro e le altre valute dell'area dell'euro.

Tav. aD 14

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Anni	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Banche
1993	39.316	386.997	98.207	27.397	6.644	20.270	64.781	119.239
1994	35.448	388.536	110.518	35.013	4.268	21.748	65.867	104.127
1995	31.558	401.644	101.870	44.842	3.121	24.681	41.756	109.571
1996	31.575	402.869	107.004	50.250	5.601	28.291	52.439	133.620
1997	34.838	431.610	82.241	45.849	6.432	29.725	45.641	139.110
1998	7.932	492.464	83.618	45.731	13.079	34.924	52.299	144.330
								Banche
1993	25.298	248.497	80.768	13.572	8.744	12.819	26.836	48.840
1994	21.866	249.440	86.136	16.391	4.674	13.867	24.632	42.096
1995	19.165	256.778	73.308	19.866	3.437	12.902	28.386	50.746
1996	20.107	266.208	78.851	21.347	5.947	13.981	35.304	76.945
1997	21.747	287.721	73.105	22.885	7.319	14.834	43.469	83.502
1998	4.786	266.967	81.086	28.144	14.297	24.144	44.002	76.086
								Banche
1993	19.354	220.060	73.015	15.599	6.288	5.240	30.257	27.063
1994	17.176	225.640	77.159	22.083	3.641	8.674	28.385	22.521
1995	14.194	233.435	72.930	28.638	3.069	8.340	33.598	25.178
1996	14.334	230.580	79.155	32.993	2.074	8.747	37.722	23.737
1997	14.840	239.534	74.261	32.921	2.347	10.874	38.080	26.074
1998	4.423	249.906	74.697	25.953	4.148	13.643	39.111	31.707
								Banche
1993	16.993	125.906	63.072	10.024	5.869	4.154	36.053	27.188
1994	13.928	128.142	76.890	12.625	3.193	4.720	34.453	27.542
1995	11.138	131.839	77.171	11.333	3.919	4.392	35.724	35.082
1996	11.604	138.065	86.484	12.419	7.030	5.739	41.039	50.476
1997	12.299	146.411	85.498	12.980	8.923	6.331	40.673	50.451
1998	3.734	163.441	79.187	13.126	8.207	8.032	41.101	46.884
								Banche
1993	7.554	46.986	34.708	3.593	2.806	943	13.178	6.728
1994	4.273	48.034	35.267	4.997	1.070	1.057	12.099	5.667
1995	2.942	49.715	26.981	5.590	1.225	891	12.515	10.542
1996	3.273	53.207	32.089	6.107	1.612	909	15.625	10.951
1997	3.079	55.639	28.301	5.356	2.721	950	16.928	12.501
1998	1.395	57.628	28.535	9.675	2.631	919	16.367	26.833

(1) L'elenco dei gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel *Glossario* e nella sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra

Tav. aD 14

PASSIVO									Anni
Depositi in lire/euro di residenti (2)	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da Banca centrale	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
maggiori									
335.735	73.717	6.686	724	47.110	59.384	174.305	79.021	−13.831	1993
338.209	83.256	6.469	1.207	43.445	57.608	175.187	79.785	−19.643	1994
341.476	83.965	8.282	5.131	53.480	47.064	155.870	89.552	−25.778	1995
351.848	105.043	7.983	801	55.863	60.282	152.989	93.478	−16.639	1996
333.036	121.076	9.806	1.321	53.937	60.394	164.875	91.510	−20.508	1997
339.158	145.391	11.833	1.451	41.763	54.167	188.974	103.844	−12.205	1998
grandi									
204.617	64.425	4.705	1.014	25.808	31.621	81.511	48.034	3.638	1993
201.025	71.388	5.807	802	23.972	30.584	78.504	50.140	−3.120	1994
204.534	71.351	5.718	1.379	31.471	25.758	72.115	49.879	2.382	1995
217.221	82.605	5.720	210	39.904	32.957	81.103	54.519	4.448	1996
202.517	109.561	5.623	196	40.060	38.133	91.896	58.286	8.311	1997
201.262	114.620	6.545	203	37.100	37.073	70.822	68.124	3.763	1998
medie									
181.382	42.335	3.421	596	28.763	39.663	55.775	36.730	8.208	1993
183.922	47.801	4.062	533	28.497	40.331	54.621	42.573	2.938	1994
190.583	48.815	4.876	1.180	35.503	44.928	48.370	45.841	−714	1995
186.417	65.718	4.940	582	31.600	47.970	42.934	50.473	−1.292	1996
162.490	95.278	6.137	1.027	32.851	48.633	41.165	53.891	−2.539	1997
155.191	112.253	5.335	178	27.025	50.787	40.051	54.749	−1.982	1998
piccole									
135.391	11.039	3.626	122	21.831	35.634	48.682	29.242	3.692	1993
137.426	12.157	3.017	122	28.890	28.767	57.022	33.040	1.053	1994
137.789	9.743	2.963	189	33.576	36.372	56.370	33.249	347	1995
140.338	21.267	2.933	196	35.155	40.151	74.209	36.882	1.725	1996
127.175	39.972	3.071	189	34.708	42.158	76.773	38.396	1.123	1997
127.150	49.508	2.923	166	30.532	45.231	66.182	41.392	628	1998
minori									
61.989	2.596	987	266	16.874	12.784	9.706	12.990	−1.697	1993
62.789	2.426	1.151	169	7.875	9.381	10.329	13.848	4.495	1994
60.817	2.752	981	109	10.470	11.948	10.856	13.917	−1.450	1995
63.753	7.282	870	108	11.484	12.353	12.846	14.836	240	1996
56.110	13.857	1.261	121	10.897	11.016	18.029	14.969	−788	1997
54.385	16.934	1.259	70	7.923	13.105	25.410	14.983	9.916	1998

è dovuta all'arrotondamento. – (2) Dati in lire fino al dicembre 1998. Dal gennaio 1999 i dati comprendono anche l'euro e le altre valute dell'area dell'euro.

Tav. aD 15

BANCHE E FONDI COMUNI MONETARI: SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)

(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

ATTIVO

Periodi	Cassa	Prestiti									
		Residenti in Italia			Residenti in altri paesi dell'area dell'euro			Resto del mondo	Residenti in Italia		
		IFM	Amministrazioni pubbliche	Altri settori	IFM	Amministrazioni pubbliche	Altri settori		IFM	Amministrazioni pubbliche	Altri settori
1995 – dic. (2)	8.769	251.051	105.606	1.142.576	75.759	48	7.842	144.757	50.428	340.083	3.733
1996 – » (2)	9.991	289.430	113.200	1.172.940	82.828	81	10.655	199.347	51.892	379.524	2.910
1997 – » (2)	10.845	310.105	119.028	1.245.461	87.647	48	13.850	202.214	49.665	352.337	4.459
1998 – giu. . .	8.809	310.079	121.578	1.278.696	111.803	64	14.678	200.223	59.787	379.642	8.618
lug. . .	9.825	288.414	115.864	1.288.826	96.231	65	13.372	188.027	57.202	387.530	8.109
ago . .	9.458	270.181	114.812	1.272.281	103.914	65	11.969	193.124	56.728	379.856	6.801
set. . .	9.008	262.448	116.568	1.275.570	112.692	64	12.435	184.758	58.623	388.631	5.884
ott. . . .	8.787	269.630	115.634	1.275.191	114.694	67	12.076	187.921	60.327	399.673	5.668
nov. . .	10.488	275.155	116.889	1.304.974	125.872	67	18.788	173.530	60.996	376.831	6.332
dic. . . .	11.915	263.006	118.861	1.337.337	119.508	66	20.902	161.562	63.500	364.567	5.577
1999 – gen. . .	8.448	243.624	120.064	1.339.486	121.898	118	23.496	172.199	62.912	365.977	7.244
	(4.363)	*(125.821)*	*(62.008)*	*(691.787)*	*(62.955)*	*(61)*	*(12.134)*	*(88.933)*	*(32.491)*	*(189.011)*	*(3.741)*
feb. . .	8.219	237.827	119.376	1.341.850	120.064	135	17.857	157.770	63.952	377.053	10.317
	(4.245)	*(122.827)*	*(61.652)*	*(693.008)*	*(62.008)*	*(70)*	*(9.222)*	*(81.481)*	*(33.029)*	*(194.732)*	*(5.328)*
mar. . .	8.635	228.110	117.770	1.351.289	116.279	140	21.261	132.609	65.300	366.536	9.233
	(4.460)	*(117.809)*	*(60.823)*	*(697.883)*	*(60.053)*	*(72)*	*(10.980)*	*(68.487)*	*(33.725)*	*(189.300)*	*(4.768)*

PASSIVO

Periodi	Depositi					
	Residenti in Italia			Residenti in altri paesi dell'area dell'euro		
	IFM	Amministrazione Centrale	Altre amministrazioni pubbliche – altri settori	IFM	Amministrazione Centrale	Altre amministrazioni pubbliche – altri settori
1995 – dic. (2)	222.987	7.375	1.170.739	139.961	29	8.148
1996 – » (2)	266.464	8.907	1.196.282	128.530	217	10.634
1997 – » (2)	266.036	10.711	1.131.289	133.213	167	15.095
1998 – giu. . .	285.955	11.339	1.109.187	161.180	178	18.170
lug. . .	289.379	10.852	1.073.742	172.767	443	13.978
ago . .	271.901	11.664	1.065.045	166.775	227	12.418
set. . .	258.579	12.227	1.063.333	171.147	382	16.172
ott. . . .	254.402	13.121	1.078.431	179.794	433	13.617
nov. . .	261.294	14.326	1.058.160	180.909	378	18.367
dic. . . .	268.036	13.902	1.104.517	166.271	187	19.516
1999 – gen. . .	260.539	16.284	1.100.978	204.239	325	15.570
	(134.557)	*(8.410)*	*(568.608)*	*(105.481)*	*(168)*	*(8.041)*
feb. . .	274.898	15.532	1.088.550	187.224	232	15.321
	(141.973)	*(8.022)*	*(562.189)*	*(96.693)*	*(120)*	*(7.913)*
mar. . .	248.993	15.388	1.081.838	178.905	338	15.654
	(128.594)	*(7.947)*	*(558.723)*	*(92.397)*	*(174)*	*(8.084)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – *(2)* I dati precedenti giugno 1998 sono stimati.

Tav. aD 15

ATTIVO

Titoli				Azioni e partecipazioni								
Residenti in altri paesi dell'area dell'euro			Resto del mondo	Residenti in in Italia		Residenti in altri paesi dell'area dell'euro		Resto del mondo	Immobiliz-zazioni	Altre attività	Totale attività	Periodi
IFM	Ammini-strazioni pubbliche	Altri settori		IFM	Altri settori	IFM	Altri settori					
1.243	1.363	1.464	12.555	25.739	25.532	4.316	3.220	3.917	83.343	459.610	2.752.954	(2) dic. – 1995
1.737	2.691	1.677	12.164	31.548	25.869	5.300	3.756	5.129	84.828	462.997	2.950.496	(2) » – 1996
1.892	2.473	1.961	19.874	34.425	26.347	4.726	6.363	4.788	84.778	527.562	3.110.852	(2) » – 1997
6.495	6.753	4.214	29.097	48.739	35.880	6.481	6.876	4.542	84.782	310.533	3.038.368	. . . giu. – 1998
4.101	7.078	6.515	31.541	48.945	35.605	6.491	6.958	4.656	85.288	273.825	2.964.465	. . . lug.
6.250	5.110	3.162	30.526	49.693	33.496	7.303	7.210	5.302	85.507	293.573	2.946.321	. . ago.
6.653	4.607	3.002	28.439	49.518	32.321	7.331	7.244	5.285	85.748	272.755	2.929.583	. . . set.
3.391	5.644	2.980	27.946	54.907	32.420	7.949	6.456	5.428	86.136	250.252	2.933.177	. . . ott.
3.279	6.291	3.154	30.420	54.602	33.299	8.255	6.588	5.338	86.260	285.854	2.993.264	. . nov.
3.758	6.737	3.167	32.175	55.902	32.583	8.200	6.573	5.844	86.348	265.137	2.973.223	. . . dic.
3.805	4.566	3.478	31.365	57.125	34.289	8.187	6.931	5.827	85.909	387.814	3.094.760	. . gen. – 1999
(1.965)	*(2.358)*	*(1.796)*	*(16.199)*	*(29.503)*	*(17.709)*	*(4.228)*	*(3.579)*	*(3.009)*	*(44.368)*	*(200.289)*	*(1.598.310)*	
5.980	6.025	4.232	33.113	57.971	37.616	8.513	7.042	5.829	86.367	347.920	3.055.026	. . . feb.
(3.088)	*(3.112)*	*(2.186)*	*(17.101)*	*(29.939)*	*(19.427)*	*(4.397)*	*(3.637)*	*(3.010)*	*(44.605)*	*(179.686)*	*(1.577.789)*	
5.797	6.877	4.920	35.901	62.019	38.995	8.460	7.251	6.166	85.943	322.819	3.002.310	. . mar.
(2.994)	*(3.552)*	*(2.541)*	*(18.541)*	*(32.030)*	*(20.139)*	*(4.369)*	*(3.745)*	*(3.185)*	*(44.386)*	*(166.722)*	*(1.550.564)*	

PASSIVO

Resto del Mondo	Quote dei fondi comuni monetari	Obbligazioni	Capitale e riserve	Altre passività	Totale passività	Periodi
213.880	2.306	215.292	181.531	590.706	2.752.954	(2) dic. – 1995
240.262	4.724	286.343	190.860	617.275	2.950.497	(2) » – 1996
274.069	7.143	396.409	195.958	680.760	3.110.852	(2) » – 1997
268.766	10.700	456.890	206.704	509.298	3.038.368	. . . . giu. – 1998
252.505	9.854	458.643	204.987	477.314	2.964.465	. . . . lug.
256.946	10.234	464.343	205.389	481.379	2.946.322	. . . ago.
247.702	10.291	467.945	205.379	476.425	2.929.583	. . . . set.
253.923	10.782	472.511	210.211	445.952	2.933.177	. . . . ott.
251.092	10.357	479.725	210.467	508.188	2.993.264	. . . . nov.
245.892	9.240	486.065	210.173	449.425	2.973.224	. . . . dic.
235.721	7.877	486.024	213.439	553.764	3.094.760	. . . gen. – 1999
(121.740)	*(4.068)*	*(251.010)*	*(110.232)*	*(285.995)*	*(1.598.310)*	
242.827	7.704	492.694	213.956	516.088	3.055.026	. . . . feb.
(125.410)	*(3.979)*	*(254.455)*	*(110.499)*	*(266.537)*	*(1.577.789)*	
247.542	7.100	496.549	215.163	494.841	3.002.310	. . . mar.
(127.845)	*(3.667)*	*(256.446)*	*(111.122)*	*(255.564)*	*(1.550.564)*	

Tav. aD 16

BANCHE: IMPIEGHI PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Branche	1992		1993	
	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	16.761	22.087	16.723	21.506
Prodotti energetici	19.634	186	23.228	235
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	10.933	572	10.854	547
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	13.468	2.701	13.948	2.831
Prodotti chimici	16.209	731	14.554	756
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	19.641	6.195	19.808	6.443
Macchine agricole e industriali	26.371	3.552	24.204	3.450
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e simili	6.071	809	5.208	855
Materiali e forniture elettriche	18.234	2.007	16.597	2.032
Mezzi di trasporto	12.545	1.255	12.524	1.246
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	24.069	4.306	24.447	4.456
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	30.565	7.580	29.928	7.507
Carta e prodotti della stampa ed editoria	11.502	2.320	11.567	2.413
Prodotti in gomma e plastica	8.011	1.807	8.212	1.859
Altri prodotti industriali	13.381	6.452	14.589	6.901
Edilizia e opere pubbliche	55.523	17.336	60.203	18.514
Servizi del commercio	74.899	43.375	76.365	45.631
Alberghi e pubblici esercizi	9.529	8.727	10.204	9.645
Servizi dei trasporti interni	25.336	7.384	19.112	16.006
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4.471	568	5.155	631
Servizi connessi ai trasporti	6.358	1.447	6.181	317
Servizi delle comunicazioni	10.795	251	11.798	229
Altri servizi destinabili alla vendita	73.983	11.317	76.052	15.727
Totale branche (a)	**508.290**	**152.966**	**511.464**	**169.735**
Impieghi, incluse le sofferenze, a società e quasi società non finanziarie non comprese nelle branche di attività economica (b)	57.217	–	78.662	–
Totale impieghi, incluse le sofferenze (c=a+b)	565.507	152.966	590.126	169.735
Sofferenze (d)	28.924	28.739	38.056	42.607
Totale impieghi (e=c–d)	**536.583**	**124.227**	**552.069**	**127.129**

(1) Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

Tav. aD 16

1994		1995		1996		1997		1998	
Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali
14.536	23.024	14.942	18.297	15.174	19.081	14.555	19.435	18.006	17.130
22.138	293	23.638	160	26.194	197	29.896	254	26.428	135
12.829	502	12.373	490	12.335	516	13.898	562	15.829	197
14.532	2.917	16.795	2.561	17.981	2.786	17.881	2.856	20.764	1.015
13.552	764	14.617	709	14.862	752	15.611	766	17.586	276
22.332	6.656	25.074	6.879	23.685	7.281	25.406	7.813	32.710	2.292
23.779	3.302	25.785	2.929	27.399	3.182	28.499	3.341	32.206	976
5.110	856	5.726	697	6.318	757	6.644	802	8.045	355
17.110	2.086	20.415	1.940	20.106	2.131	21.629	2.336	23.073	902
13.425	1.368	13.223	917	13.218	979	13.485	998	15.141	468
24.843	4.688	30.137	4.816	31.228	5.143	33.028	5.409	40.041	2.217
32.033	7.706	35.604	7.867	35.522	8.080	37.150	8.463	44.465	3.399
12.450	2.435	13.899	2.175	13.767	2.266	15.242	2.383	17.469	764
8.719	1.963	10.005	1.793	9.719	1.883	10.652	1.986	13.468	578
14.595	6.849	15.348	6.591	15.465	7.047	16.074	7.328	22.477	2.959
64.664	19.733	91.823	21.749	91.709	23.153	87.590	22.573	99.491	11.979
78.528	47.172	85.243	47.867	86.710	49.670	92.263	49.647	121.716	25.734
10.250	9.946	10.869	9.689	11.477	10.316	11.762	10.699	18.802	4.795
19.096	14.668	29.813	5.125	24.747	5.019	17.628	5.285	21.158	3.441
6.304	62	6.304	68	5.855	76	4.845	101	5.634	16
6.763	221	6.636	617	7.352	660	7.651	726	8.608	367
9.891	350	9.156	63	8.129	56	9.247	63	10.642	34
80.977	19.034	87.662	20.430	89.279	21.628	90.119	21.538	109.992	13.127
528.458	**176.593**	**605.086**	**164.430**	**608.231**	**172.656**	**620.756**	**175.364**	**743.752**	**93.157**
82.186	–	40.289	–	47.505	–	51.291	–	48.947	–
610.644	176.593	645.376	164.430	655.736	172.656	672.048	175.364	792.700	93.157
51.541	47.487	62.453	26.551	69.068	29.211	65.126	27.951	74.452	19.557
559.102	**129.106**	**582.922**	**137.879**	**586.668**	**143.445**	**606.922**	**147.413**	**718.248**	**73.600**

BANCHE: IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Amministrazioni pubbliche	**107.631**	**105.993**	**110.157**	**107.713**	**109.589**	**104.883**
Amministrazioni locali	67.385	66.574	68.429	70.276	72.960	71.963
Enti di previdenza	1.140	2.046	1.148	1.111	1.153	958
Istituzioni finanziarie	**80.457**	**74.497**	**76.889**	**85.768**	**109.893**	**118.554**
Società di *leasing*	29.337	28.924	27.805	31.833	33.966	39.299
Società di *factoring*	15.798	13.774	15.399	14.637	17.584	20.381
Società per il credito al consumo	8.349	8.146	10.906	13.396	16.503	17.474
Imprese di assicurazione	**2.340**	**3.335**	**3.460**	**4.240**	**3.744**	**7.032**
Società e quasi società non finanziarie	**552.069**	**559.102**	**582.922**	**586.668**	**606.922**	**718.248**
Famiglie consumatrici	**146.568**	**154.848**	**165.506**	**170.017**	**183.601**	**207.840**
Imprese individuali	**127.129**	**129.106**	**137.879**	**143.445**	**147.413**	**73.600**
Totale operatori residenti	**1.016.193**	**1.026.881**	**1.076.813**	**1.097.852**	**1.161.162**	**1.230.157**
Operatori non residenti	**22.312**	**17.901**	**16.124**	**17.854**	**23.181**	**27.309**
Totale	**1.038.505**	**1.044.782**	**1.092.937**	**1.115.706**	**1.184.343**	**1.257.466**

(1) Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BANCHE: SOFFERENZE PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(valori assoluti in miliardi di lire)

Branche (2)	1994		1995		1996		1997		1998	
	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	6.310	21,4	7.213	21,7	8.059	23,5	7.019	20,6	6.924	19,7
Prodotti energetici	261	1,2	174	0,7	225	0,9	270	0,9	222	0,8
Minerali e metalli	858	7,3	938	7,3	863	6,7	762	5,3	620	3,9
Minerali e prodotti non metallici	1.761	9,4	1.910	9,9	2.224	10,7	2.034	9,8	1.815	8,3
Prodotti chimici	658	4,5	718	4,7	725	4,6	701	4,3	600	3,4
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi di trasporto	2.412	7,5	2.543	8,0	2.564	8,3	2.475	7,4	2.311	6,6
Macchine agricole e industriali	2.420	8,5	2.584	9,0	2.429	7,9	2.271	7,1	1.982	6,0
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione, ottica e similari	473	8,3	494	7,7	416	5,9	387	5,2	381	4,5
Materiali e forniture elettriche	1.084	5,5	1.185	5,3	1.306	5,9	1.381	5,8	1.270	5,3
Mezzi di trasporto	1.068	7,8	1.141	8,1	1.255	8,8	1.087	7,5	976	6,3
Prodotti alimentari e del tabacco	3.728	11,6	4.239	12,1	4.552	12,5	4.179	10,9	4.339	10,3
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.199	12,4	5.151	11,8	4.773	10,9	4.273	9,4	3.766	7,9
Carta, stampa, editoria	1.115	7,4	1.243	7,7	1.283	8,0	1.161	6,6	1.012	5,6
Prodotti in gomma e plastica	629	6,0	679	5,8	708	6,1	697	5,5	638	4,5
Altri prodotti industriali	2.337	10,9	2.405	11,0	2.543	11,3	2.416	10,3	2.235	8,8
Edilizia e opere pubbliche	13.574	12,0	19.506	17,2	24.328	21,2	23.418	21,3	24.390	21,9
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	14.744	11,8	16.967	12,7	18.270	13,4	17.702	12,5	17.465	11,8
Alberghi e pubblici esercizi	2.705	14,1	3.194	15,5	3.926	18,0	3.802	16,9	3.837	16,3
Trasporti interni	936	3,8	1.010	2,9	1.104	3,7	1.035	4,5	1.041	4,2
Trasporti marittimi e aerei	287	4,5	276	4,3	264	4,5	211	4,3	177	3,1
Servizi connessi ai trasporti	415	5,4	523	7,2	538	6,7	508	6,1	478	5,3
Servizi delle comunicazioni	25	0,2	47	0,5	50	0,6	50	0,5	48	0,4
Altri servizi destinabili alla vendita	8.594	8,8	11.729	10,9	13.114	11,8	12.894	11,5	13.587	11,0
Totale	**71.590**	**9,9**	**85.868**	**11,2**	**95.519**	**12,2**	**90.731**	**11,4**	**90.114**	**10,8**

Fonte: Centrale dei rischi fino al 1994, segnalazioni statistiche di vigilanza dal 1995 in poi.
(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) La disaggregazione in branche si riferisce alle società e quasi-società non finanziarie e alle imprese individuali.

BANCHE: PARTICOLARI OPERAZIONI DI CREDITO (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Credito				Credito agevolato a medio e a lungo termine
	Agrario a medio e a lungo termine	Agrario a breve termine	Fondiario	Opere pubbliche	
1992 – I trim.	11.388	7.773	99.515	25.224	83.214
II »	11.603	7.994	105.349	26.125	83.148
III »	13.130	7.640	106.610	35.275	83.916
IV »	13.406	7.354	111.906	38.142	82.670
1993 – I trim.	13.305	6.905	114.139	39.655	83.769
II »	13.508	6.514	118.309	40.972	82.459
III »	13.496	6.354	121.050	44.034	82.938
IV »	13.814	5.986	124.444	49.080	82.040
1994 – I trim.	13.731	5.731	127.105	51.104	81.223
II »	13.801	5.469	129.805	52.113	79.619
III »	13.650	5.313	131.701	51.632	78.935
IV »	13.596	5.382	134.073	52.976	78.481
1995 – I trim.	16.556	6.628	137.030	53.460	72.628
II »	14.465	6.680	134.708	54.233	73.576
III »	16.253	7.412	141.433	53.558	71.627
IV »	15.231	7.838	142.940	55.999	70.900
1996 – I trim.	14.720	7.917	141.541	56.591	71.286
II »	14.779	7.847	147.180	56.806	74.542
III »	14.223	8.128	149.216	56.193	74.441
IV »	14.026	8.589	162.302	58.966	76.874
1997 – I trim.	13.649	8.514	158.299	55.079	75.770
II »	14.358	8.863	161.357	57.015	76.974
III »	14.192	9.296	161.753	56.223	75.712
IV »	14.005	9.784	165.030	57.058	76.524
1998 – I trim.	14.016	9.947	166.713	56.721	76.415
II »	14.138	9.960	167.090	57.489	75.824
III »	14.087	9.728	169.057	55.898	74.416
IV »	14.231	9.790	175.485	57.714	74.694
1999 – I trim. (2)	14.438 *(7.457)*	9.413 *(4.861)*	179.204 *(92.551)*	57.573 *(29.734)*	73.151 *(37.779)*

(1) Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori.

BANCHE: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE (1)

Voci	1994	1995	1996	1997	1998
		Composizione dei bilanci bancari *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*			
Attività in lire con residenti (a)	**79,19**	**79,97**	**80,34**	**78,74**	**78,75**
Depositi c/o BI-UIC	5,51	4,48	3,62	3,82	3,13
Impieghi	46,98	50,05	50,43	49,92	51,41
A breve termine	24,12	25,43	25,51	24,43	24,98
A medio e a lungo termine	22,86	24,62	24,91	25,49	26,43
Titoli (3)	20,14	19,55	19,12	18,14	16,44
Rapporti intercreditizi	5,50	5,11	6,19	5,82	5,91
Pronti contro termine	1,06	0,78	0,98	1,04	1,86
Attività con non residenti e in valuta con residenti (b)	**20,81**	**20,03**	**19,66**	**21,26**	**21,25**
Fondi fruttiferi totali (a+b)	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
Passività in lire con residenti (2)	**73,58**	**74,53**	**75,71**	**75,63**	**75,17**
Depositi (2)	48,29	48,11	47,90	43,96	40,50
Obbligazioni (3)	11,30	11,74	12,09	16,16	19,62
Finanziamenti da BI-UIC	0,15	0,21	0,14	0,09	0,07
Rapporti intercreditizi	6,14	5,93	6,84	6,48	6,43
Pronti contro termine	7,69	8,54	8,74	8,94	8,54
Passività con non residenti e in valuta con residenti	**22,66**	**23,47**	**21,57**	**21,65**	**22,22**
		(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)			
Fondi fruttiferi totali	*78,14*	*76,35*	*75,73*	*75,77*	*75,39*
Sofferenze	*3,43*	*4,17*	*4,35*	*4,18*	*4,35*
		Rendimenti e costi unitari (4)			
Attività in lire con residenti	**10,84**	**12,05**	**11,54**	**9,46**	**7,90**
di cui: Impieghi	12,24	13,31	12,81	10,63	8,86
A breve termine	13,60	14,77	14,37	12,30	10,50
A medio e a lungo termine	10,80	11,80	11,21	9,03	7,31
Titoli (3)	9,67	10,51	9,90	7,69	6,17
Attività con non residenti e in valuta con residenti	**6,02**	**6,79**	**6,16**	**5,81**	4,94
Passività in lire con residenti (2)	**7,15**	**7,86**	**7,64**	**5,97**	**4,50**
di cui: Raccolta (2)	6,74	7,20	7,10	5,55	4,12
Depositi (2)	6,03	6,37	6,33	4,73	3,10
Obbligazioni (3)	9,77	10,60	10,17	7,77	6,22
Passività con non residenti e in valuta con residenti	**5,41**	**6,31**	**5,67**	**5,27**	**4,80**
Differenziali:					
Impieghi - Raccolta (2)	*5,50*	*6,11*	*5,71*	*5,08*	*4,74*
Impieghi a breve - Depositi (2)	*7,57*	*8,40*	*8,04*	*7,57*	*7,40*
		Interessi attivi e passivi (5) *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*			
Attività in lire con residenti	**8,58**	**9,64**	**9,27**	**7,45**	**6,22**
Depositi c/o BI-UIC	0,34	0,28	0,23	0,22	0,16
Impieghi a breve	3,28	3,76	3,67	3,00	2,62
Impieghi a medio e a lungo termine	2,47	2,91	2,79	2,30	1,93
Titoli (3)	1,95	2,05	1,89	1,39	1,01
Rapporti intercreditizi	0,37	0,51	0,56	0,42	0,35
Attività con non residenti e in valuta con residenti	**1,25**	**1,36**	**1,21**	**1,24**	**1,05**
Passività in lire con residenti (2)	**5,26**	**5,86**	**5,78**	**4,52**	**3,38**
di cui: Depositi (2)	2,91	3,06	3,03	2,08	1,26
Obbligazioni (3)	1,10	1,24	1,23	1,26	1,22
Finanziamenti da BI-UIC	0,01	0,03	0,01	0,01	0,00
Rapporti intercreditizi	0,52	0,61	0,65	0,49	0,38
Passività con non residenti e in valuta con residenti	**1,23**	**1,48**	**1,22**	**1,14**	**1,07**
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	*3,26*	*3,53*	*3,35*	*2,99*	*2,83*
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	*2,55*	*2,70*	*2,54*	*2,26*	*2,13*

(1) Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. – (2) Inclusi i fondi di terzi in amministrazione. – (3) Inclusi i titoli in valuta. – (4) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. – (5) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

Tav. aD 21

BANCHE: CONTI ECONOMICI PER CATEGORIE (1)
(miliardi di lire)

Anni	INTERESSI ATTIVI						INTERESSI PASSIVI						Saldo contratti derivati di copertura (2)	Margine di interesse (a)
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter-creditizi	Pronti contro termine (2)	Attività con non residenti e in valuta con residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-creditizi	Pronti contro termine (2)	Obbligazioni e prestiti subordinati	Passività con non residenti e in valuta con residenti		
														Banche sotto
1993 . . .	5.885	104.132	28.015	6.461	4.574	24.826	55.363	183	7.221	9.819	21.881	24.993	−199	54.234
1994 . . .	5.163	92.485	27.494	4.528	2.620	19.154	45.055	185	7.004	9.544	20.756	18.410	−1.247	49.243
1995 . . .	4.242	104.942	28.552	6.292	1.905	19.810	46.674	430	7.717	12.080	23.200	21.468	−1.740	52.435
1996 . . .	3.596	104.601	27.099	7.206	1.745	18.410	47.832	173	8.440	11.405	23.678	17.790	−1.681	51.656
1997 . . .	3.635	90.690	21.131	5.659	1.164	19.736	34.838	87	6.564	9.354	24.514	17.442	−244	48.971
1998 (3)	2.849	80.984	15.902	4.885	1.882	17.693	21.884	67	5.344	7.275	24.391	16.908	736	49.061
														Banche
1993 . . .	1.210	13.662	5.556	1.544	588	2.106	9.919	19	969	1.821	10	1.809	−217	9.905
1994 . . .	1.045	12.063	5.765	1.094	373	1.818	8.291	16	872	1.803	79	1.460	−160	9.476
1995 . . .	811	15.495	6.361	1.500	277	2.001	9.085	20	1.251	2.575	619	1.607	−273	11.016
1996 . . .	638	15.744	5.576	1.655	413	1.644	9.051	19	1.115	2.455	971	1.258	−353	10.447
1997 . . .	672	14.207	4.322	1.471	409	1.825	6.581	9	895	2.039	1.924	1.351	−226	9.880
1998 (3)	475	12.475	3.004	1.068	488	1.828	3.920	8	713	1.380	2.416	1.615	−96	9.189
														Principali banche
1993 . . .	15	463	427	91	5	12	424	. .	8	137	. .	11	. .	433
1994 . . .	10	434	389	74	3	14	379	. .	5	124	. .	10	−1	404
1995 . . .	12	517	407	86	3	14	393	1	5	162	. .	10	−3	466
1996 . . .	12	570	398	102	10	9	429	1	4	159	12	5	. .	490
1997 . . .	15	548	340	69	8	13	331	1	6	108	78	6	−3	462
1998 (3)	18	533	268	53	4	25	221	0	7	71	112	9	−3	478
														Istituti centrali
1993 . . .	23	424	927	679	87	535	63	38	1.302	201	11	482	−33	545
1994 . . .	7	316	882	495	5	339	54	37	868	191	12	396	−55	431
1995 . . .	24	294	998	598	10	428	65	50	1.141	253	13	433	−9	387
1996 . . .	32	242	1.068	863	43	340	66	43	1.503	213	31	373	−15	343
1997 . . .	33	192	827	714	127	325	69	33	1.132	232	91	345	4	320
1998 (3)	36	163	529	500	57	474	111	21	737	136	92	380	23	304
														Filiali di
1993 . . .	26	1.237	1.054	615	188	1.080	137	9	1.514	152	. .	1.842	−438	108
1994 . . .	25	892	1.439	568	386	1.819	49	7	922	872	. .	2.354	−315	610
1995 . . .	29	1.215	1.465	819	315	2.753	101	12	1.051	814	. .	3.713	−318	589
1996 . . .	27	1.342	1.765	705	442	2.552	123	4	1.278	711	. .	3.783	−249	684
1997 . . .	29	1.219	1.465	554	577	2.980	70	5	1.334	669	. .	3.823	−378	545
1998 (3)	18	1.052	1.500	723	591	1.909	108	2	1.143	552	. .	3.391	−461	136
														Totale
1993 . . .	7.159	119.918	35.980	9.390	5.442	28.559	65.906	249	11.014	12.130	21.902	29.138	−886	65.224
1994 . . .	6.250	106.191	35.969	6.758	3.387	23.143	53.828	245	9.671	12.534	20.847	22.630	−1.778	60.164
1995 . . .	5.118	122.463	37.783	9.295	2.511	25.006	56.318	512	11.165	15.882	23.831	27.230	−2.343	64.893
1996 . . .	4.305	122.500	35.906	10.531	2.653	22.954	57.501	241	12.341	14.944	24.692	23.209	−2.299	63.621
1997 . . .	4.384	106.856	28.085	8.468	2.284	24.878	41.889	135	9.932	12.401	26.606	22.967	−848	60.179
1998 (3)	3.396	95.208	21.204	7.229	3.021	21.929	26.244	99	7.944	9.415	27.012	22.304	199	59.168

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

Tav. aD 21

Altri ricavi netti (b)	di cui: negoziazione	di cui: servizi	Margine di intermediazione (c)= (a)+(b)	Costi operativi (d)	di cui: per il personale bancario	Risultato di gestione (e)=(c)−(d)	Rettifiche e riprese di valore e accantonamenti (f)	di cui: su crediti	Imposte (g)	Utile netto (e)−(f)−(g)	Fondi intermediati	Numero dei dipendenti	di cui: bancari
forma di S.p.A.													
20.457	11.082	4.025	74.691	46.035	29.219	28.655	14.702	13.907	10.130	3.823	1.879.437	281.112	277.165
16.948	5.003	5.398	66.191	46.053	30.221	20.138	16.284	10.000	4.040	−185	1.966.214	281.139	276.301
16.680	4.640	5.137	69.115	47.854	30.830	21.260	16.199	14.178	5.969	−909	1.969.625	275.133	271.085
21.350	7.544	6.176	73.006	49.496	32.233	23.510	15.096	10.459	5.898	2.516	2.039.757	269.351	265.441
23.479	5.793	8.990	72.451	50.424	31.816	22.027	16.951	14.044	5.837	−761	2.137.814	264.610	260.903
32.612	7.032	14.423	81.673	49.395	30.609	32.279	11.696	11.411	10.081	10.502	2.250.539	260.604	256.667
popolari													
4.028	2.178	1.003	13.933	8.072	4.893	5.861	2.400	2.166	2.123	1.338	268.665	53.599	53.096
3.392	1.103	1.220	12.868	8.360	5.196	4.507	2.405	1.684	1.098	1.004	289.411	51.861	51.368
3.427	1.050	1.273	14.442	9.151	5.592	5.291	2.430	2.025	1.708	1.153	320.011	56.826	56.384
4.014	1.617	1.310	14.461	9.076	5.622	5.385	2.017	1.580	1.784	1.584	323.569	52.157	51.733
4.742	1.653	1.839	14.622	9.502	5.783	5.121	1.989	1.519	1.505	1.626	356.377	51.594	51.520
6.329	1.589	2.939	15.518	9.092	5.401	6.426	2.513	1.523	1.919	1.994	374.520	49.984	49.591
di credito cooperativo													
104	57	19	537	301	175	235	31	25	12	192	9.275	1.941	1.939
106	34	19	510	332	197	178	62	27	7	109	10.234	2.030	2.030
102	40	20	568	369	213	199	33	31	8	158	10.909	2.100	2.100
155	85	23	645	404	229	240	39	37	18	183	12.012	2.175	2.175
170	83	35	632	432	245	200	33	34	4	162	13.429	2.228	2.228
253	126	66	730	472	262	259	61	52	49	148	14.533	2.449	2.449
di categoria													
421	266	122	967	475	247	492	206	171	154	132	33.743	1.557	1.557
342	83	149	773	391	187	382	217	175	67	99	30.939	1.549	1.549
286	122	131	673	404	193	269	109	99	74	85	31.658	1.545	1.545
370	187	154	714	404	200	310	133	88	88	89	37.410	1.543	1.543
414	201	174	735	418	208	316	244	114	67	5	39.729	1.543	1.543
431	180	224	735	418	197	317	129	35	85	103	38.677	1.596	1.596
banche estere													
839	543	14	947	480	234	467	173	172	219	75	58.803	1.740	1.740
265	−102	269	875	548	268	327	−22	53	187	162	67.065	1.909	1.909
302	229	35	892	561	305	330	−43	53	233	141	76.351	1.852	1.852
153	85	−62	837	596	332	241	−82	64	169	154	91.650	1.822	1.822
223	96	78	768	630	346	138	−151	64	170	119	110.864	1.883	1.883
279	171	−22	415	663	346	−248	−555	62	92	215	107.259	1.850	1.850
banche													
25.850	14.127	5.183	91.074	55.364	34.769	35.710	17.512	16.441	12.639	5.560	2.249.923	339.949	335.497
21.053	6.122	7.056	81.217	55.684	36.070	25.533	18.947	11.940	5.399	1.188	2.363.863	338.488	333.157
20.796	6.081	6.596	85.690	58.340	37.133	27.349	18.728	16.386	7.992	629	2.408.554	337.456	332.966
26.042	9.518	7.603	89.662	59.976	38.617	29.686	17.202	12.228	7.957	4.528	2.504.398	327.048	322.714
29.029	7.826	11.116	89.208	61.406	38.398	27.801	19.067	15.775	7.583	1.151	2.658.212	321.858	318.077
39.903	9.098	17.631	99.070	60.038	36.816	39.032	13.845	13.082	12.225	12.962	2.785.529	316.483	312.153

agli arrotondamenti. – (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo dal 1994. – (3) Dati provvisori.

Tav. aD 22

BANCHE: CONTI ECONOMICI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)
(miliardi di lire)

Anni	INTERESSI ATTIVI						INTERESSI PASSIVI						Saldo contratti derivati di copertura (2)	Margine di interesse (a)
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter-creditizi	Pronti contro termine (2)	Attività con non residenti e in valuta con residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-creditizi	Pronti contro termine (2)	Obbligazioni e prestiti subordinati	Passività con non residenti e in valuta con residenti		
														Banche
1993 . . .	2.686	39.253	11.036	2.490	1.890	13.346	22.494	85	2.975	4.459	5.779	12.479	−193	22.237
1994 . . .	2.376	35.444	9.931	1.808	556	10.440	18.374	58	2.597	3.991	5.244	9.021	−286	20.983
1995 . . .	2.091	49.439	11.256	2.498	614	12.535	20.380	291	3.451	5.493	11.820	12.947	−969	23.081
1996 . . .	1.761	46.911	10.304	2.539	459	10.507	20.511	86	3.874	4.776	10.594	9.953	−820	21.868
1997 . . .	1.801	39.907	7.641	1.768	294	11.176	15.111	53	3.087	4.028	9.761	9.724	−18	20.805
1998 (3)	1.345	38.517	5.417	1.574	653	10.172	9.985	37	2.334	3.154	10.088	10.836	390	21.633
														Banche
1993 . . .	1.604	33.816	7.580	1.530	1.219	6.642	15.429	60	2.030	2.090	9.653	7.098	−141	15.891
1994 . . .	1.424	28.982	8.405	1.051	832	5.279	12.371	78	1.731	2.537	9.329	5.796	−583	13.547
1995 . . .	1.245	26.309	8.221	1.683	584	4.821	12.959	97	1.815	3.268	4.999	4.785	−580	14.360
1996 . . .	1.081	29.041	7.625	1.865	535	6.211	13.187	46	2.077	3.176	6.945	5.338	−1.069	14.518
1997 . . .	1.084	26.364	5.730	1.799	418	6.544	9.983	16	1.489	2.674	7.520	5.612	−548	14.096
1998 (3)	953	20.568	4.635	1.658	803	5.571	6.170	14	1.380	2.190	6.889	4.191	−36	13.318
														Banche
1993 . . .	1.288	25.614	7.514	2.088	1.137	4.755	14.253	57	2.845	2.625	4.853	5.014	−134	12.615
1994 . . .	1.135	22.806	7.449	1.360	771	3.732	11.869	80	2.733	2.477	4.666	3.530	−503	11.394
1995 . . .	889	25.647	7.634	1.799	437	3.190	11.661	88	3.008	2.798	5.472	3.971	−411	12.186
1996 . . .	706	24.293	7.104	2.271	545	2.401	11.643	87	3.135	2.615	5.268	2.704	−117	11.750
1997 . . .	736	21.125	5.904	1.890	375	2.698	8.334	46	2.409	2.312	6.159	2.458	58	11.068
1998 (3)	548	18.854	4.373	1.498	446	2.584	4.904	30	1.827	1.732	6.483	2.411	270	11.186
														Banche
1993 . . .	1.089	14.878	7.070	2.218	738	3.106	9.413	25	2.301	2.012	1.378	3.715	−415	9.840
1994 . . .	950	13.304	7.367	1.813	781	3.111	7.755	16	1.904	2.468	1.328	3.641	−398	9.817
1995 . . .	689	14.892	7.788	2.343	515	3.733	7.786	20	2.213	3.094	1.217	4.688	−302	10.641
1996 . . .	595	15.891	7.995	2.664	740	3.219	8.398	13	2.395	3.151	1.473	4.561	−256	10.857
1997 . . .	595	13.969	6.402	1.867	848	3.754	5.850	15	2.037	2.480	2.431	4.373	−310	9.940
1998 (3)	424	12.522	4.897	1.521	806	2.619	3.684	13	1.493	1.630	2.724	3.795	−409	9.041
														Banche
1993 . . .	493	6.357	2.779	1.064	459	711	4.317	22	863	945	239	832	−3	4.642
1994 . . .	365	5.654	2.817	727	448	580	3.459	12	706	1.062	279	643	−8	4.423
1995 . . .	204	6.176	2.884	972	360	727	3.533	16	677	1.229	323	839	−82	4.625
1996 . . .	162	6.364	2.878	1.192	374	615	3.763	10	859	1.225	412	653	−37	4.627
1997 . . .	168	5.492	2.407	1.145	349	705	2.610	6	909	907	735	800	−30	4.270
1998 (3)	126	4.748	1.882	978	312	983	1.501	5	911	709	829	1.071	−16	3.989

(1) L'elenco dei gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel *Glossario* e nella sezione: *Note metodologiche*. Per il contenuto delle voci cfr. la sezione: *Note* – (3) Dati provvisori.

Tav. aD 22

Altri ricavi netti			Margine di inter-mediazione (c)= (a)+(b)	Costi operativi		Risultato di gestione (e)=(c)−(d)	Rettifiche e riprese di valore e accantonamenti		Imposte (g)	Utile netto (e)−(f)−(g)	Fondi inter-mediati	Numero dei dipendenti	
(b)	di cui: negozia-zione	di cui: servizi		(d)	di cui: per il personale bancario		(f)	di cui: su crediti					di cui: bancari
maggiori													
10.224	5.211	2.674	32.460	21.257	14.035	11.204	5.631	4.617	3.918	1.655	815.030	133.461	131.768
7.924	2.605	2.500	28.907	21.352	14.683	7.555	7.045	3.623	880	−371	846.703	133.366	130.706
8.129	2.437	2.235	31.210	22.630	15.096	8.580	8.836	6.887	1.492	−1.749	965.902	134.115	131.655
10.319	3.509	2.840	32.187	23.371	15.783	8.816	8.230	4.127	1.138	−552	965.235	129.008	126.662
11.508	2.628	4.476	32.313	23.598	15.517	8.715	11.646	8.482	1.443	−4.374	997.382	123.916	121.750
16.169	3.245	7.133	37.802	22.600	14.698	15.202	5.802	6.041	4.341	5.059	1.070.045	120.057	117.797
grandi													
5.559	3.058	739	21.450	12.439	7.823	9.011	5.110	4.807	2.903	997	566.323	73.819	72.714
4.999	1.057	1.886	18.547	12.236	7.916	6.311	4.824	3.017	1.379	107	594.471	72.425	71.306
5.007	1.069	1.905	19.366	12.954	8.267	6.412	3.354	2.869	1.884	1.174	518.109	73.831	73.044
6.190	1.940	2.222	20.708	13.262	8.679	7.446	3.072	2.373	2.060	2.314	580.747	72.733	71.963
7.007	1.576	2.982	21.102	13.790	8.708	7.313	2.512	2.251	2.177	2.623	629.346	71.360	70.911
9.357	1.701	4.639	22.675	13.683	8.445	8.992	2.411	2.110	3.133	3.448	641.377	71.349	70.539
medie													
4.159	2.482	689	16.774	9.482	5.755	7.292	3.338	3.836	2.682	1.272	439.724	56.252	55.427
3.585	1.195	1.058	14.979	9.558	6.020	5.421	3.225	2.677	1.335	862	460.307	56.455	55.697
3.274	1.048	1.113	15.460	10.096	6.274	5.364	3.769	3.995	1.876	−281	455.438	56.495	55.925
4.136	1.749	1.162	15.886	9.864	6.096	6.022	3.296	3.225	1.950	775	450.803	53.005	52.429
4.959	1.770	1.760	16.027	10.395	6.239	5.632	2.636	2.717	1.714	1.282	484.856	56.165	55.605
6.911	2.037	2.980	18.098	10.495	6.152	7.603	3.205	2.605	2.342	2.056	514.304	55.257	54.612
piccole													
4.185	2.368	739	14.025	8.264	4.874	5.761	2.545	2.273	2.190	1.027	310.297	51.580	50.828
3.237	1.094	955	13.054	8.581	5.104	4.473	2.504	1.669	1.325	645	337.241	51.623	50.909
3.076	1.060	936	13.717	8.713	5.180	5.004	1.888	1.775	1.982	1.160	344.688	50.422	49.768
3.858	1.652	974	14.715	9.428	5.650	5.288	1.875	1.739	1.982	1.430	377.212	50.317	49.675
3.865	1.186	1.375	13.805	9.538	5.567	4.267	1.557	1.558	1.552	1.158	402.891	48.970	48.364
5.556	1.576	2.041	14.597	9.363	5.320	5.234	1.695	1.606	1.750	1.789	407.239	49.302	48.687
minori													
1.723	1.007	342	6.365	3.922	2.282	2.442	888	909	945	609	118.549	24.837	24.760
1.307	170	657	5.730	3.956	2.347	1.774	1.349	954	480	−55	125.140	24.619	24.539
1.310	467	406	5.936	3.946	2.316	1.990	881	861	784	325	124.417	22.593	22.574
1.539	668	404	6.166	4.051	2.409	2.115	729	763	826	560	130.401	21.985	21.985
1.691	666	524	5.961	4.086	2.366	1.875	716	767	696	462	143.737	21.447	21.447
1.909	539	837	5.898	3.898	2.201	2.000	731	720	658	610	152.564	20.518	20.518

metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. – (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo dal 1994.

Tav. aD23

COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE: PORTAFOGLIO TITOLI (1)
(valori di bilancio a fine periodo; miliardi di lire)

Anni	Titoli in lire							
	Titoli pubblici				Totale	Banche	Imprese	Titoli di non residenti
	di cui:							
	BOT	CTZ	CCT	BTP				
								Ramo
1994	1.110	–	26.381	24.053	55.563	13.768	3.867	395
1995	705	521	36.196	32.955	73.258	12.886	3.116	579
1996	677	1.702	38.010	47.000	89.917	13.025	2.837	2.885
1997	312	1.808	25.752	73.276	102.747	16.872	2.964	5.315
1998 (3)	1.077	1.877	24.275	89.003	118.502	23.984	4.213	7.545
								Ramo
1994	306	–	11.840	7.872	21.351	8.491	1.594	337
1995	747	469	14.290	9.053	26.105	8.403	1.156	494
1996	629	1.133	12.817	12.915	29.179	7.156	910	1.192
1997	135	1.696	10.617	17.546	31.431	6.398	915	1.703
1998 (3)	415	1.567	8.905	18.963	31.522	8.092	1.157	2.151
								Totale
1994	1.416	–	38.221	31.925	76.914	22.259	5.461	732
1995	1.452	990	50.486	42.008	99.363	21.289	4.272	1.073
1996	1.306	2.835	50.827	59.915	119.096	20.181	3.747	4.077
1997	447	3.504	36.369	90.822	134.178	23.270	3.879	7.018
1998 (3)	1.492	3.444	33.180	107.966	150.024	32.076	5.370	9.696

(1) Sono incluse le attività affidate alle gestioni patrimoniali. Dal 1996 i titoli in Eurolire sono inclusi nei titoli in lire. – (2) Comprese le partecipazioni. – (3) Dati parzialmente

Tav. aD23

Totale titoli pubblici e obbligazioni	Azioni (2)	Totale	Titoli in valuta (2)	di cui: azioni	Quote fondi comuni	Totale	Anni
vita							
73.593	7.591	81.184	10.075	5.148	789	92.048	 1994
89.839	8.780	98.619	12.807	6.131	928	112.354	 1995
108.664	10.514	119.178	18.144	6.609	534	137.856	 1996
127.898	15.588	143.486	25.684	8.658	1.537	170.707	 1997
154.244	21.479	175.723	35.316	9.998	3.723	214.762	. . . . . (3) 1998
danni							
31.773	10.158	41.931	9.989	3.996	143	52.063	 1994
36.158	9.883	46.041	11.819	6.117	183	58.043	 1995
38.437	10.928	49.365	13.225	7.361	226	62.816	 1996
40.447	11.761	52.208	13.977	7.169	449	66.634	 1997
42.922	14.420	57.342	16.374	7.366	914	74.630	. . . . . (3) 1998
105.366	17.749	123.115	20.064	9.144	932	144.111	 1994
125.997	18.663	144.660	24.626	12.248	1.111	170.397	 1995
147.101	21.442	168.543	31.369	13.970	760	200.672	 1996
168.345	27.349	195.694	39.661	15.827	1.986	237.341	 1997
197.166	35.899	233.065	51.690	17.364	4.637	289.392	. . . . . (3) 1998

stimati.

Tav. aD24

FONDI COMUNI MOBILIARI DI DIRITTO ITALIANO:
PORTAFOGLIO TITOLI E PATRIMONIO NETTO (1)
(valori di mercato di fine periodo; miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	TITOLI IN LIRE							
	Titoli di Stato					Obbligazioni	Azioni	Totale
		di cui:						
		BOT	CTZ	BTP	CCT			
1993	51.298	2.630	–	24.799	18.583	2.181	12.220	65.699
1994	52.400	6.981	–	20.551	22.960	2.600	20.598	75.598
1995	63.459	10.285	2.247	23.408	26.375	2.683	18.921	85.063
1996	123.819	25.764	20.125	41.897	34.931	3.833	20.651	148.303
1997 – gen.	136.943	28.336	24.525	47.589	35.403	3.975	24.545	165.463
feb.	138.147	28.328	27.902	47.848	32.974	4.405	24.205	166.757
mar.	138.572	27.708	31.090	46.806	31.867	4.555	24.216	167.343
apr.	141.320	26.815	35.117	44.899	33.417	4.759	24.767	170.846
mag.	139.662	23.322	39.880	45.182	30.270	4.907	24.416	168.985
giu.	145.998	21.778	45.614	48.880	28.780	4.914	26.994	177.906
lug.	151.955	18.875	48.016	55.428	28.459	4.972	30.968	187.895
ago.	153.946	18.124	50.451	53.518	30.693	4.971	28.664	187.581
set.	165.033	17.834	55.420	59.014	31.499	5.127	33.463	203.623
ott.	171.737	14.785	59.348	60.549	35.685	5.284	31.962	208.983
nov.	180.678	12.941	60.741	64.906	40.625	5.473	33.784	219.935
dic.	193.883	15.511	62.976	72.322	41.904	5.691	39.409	238.983
1998 – gen.	204.650	17.570	64.468	77.970	44.444	6.107	48.468	259.226
feb.	220.842	19.581	64.570	91.676	44.750	6.341	54.536	281.719
mar.	233.673	20.521	66.551	101.248	45.067	7.030	74.354	315.057
apr.	251.854	26.413	63.193	106.373	53.644	7.165	69.570	328.589
mag.	273.686	26.808	65.821	118.524	59.801	7.239	76.664	357.589
giu.	294.300	27.633	66.982	134.248	61.066	7.334	73.564	375.197
lug.	306.355	27.978	63.466	143.869	65.105	7.223	80.023	393.600
ago.	308.079	25.623	61.775	146.009	67.157	7.530	68.002	383.611
set.	329.374	24.880	64.022	159.017	72.236	7.314	59.923	396.611
ott.	340.583	28.923	60.572	170.834	73.870	7.340	62.299	410.222
nov.	361.771	30.684	65.557	183.129	75.533	7.550	72.140	441.460
dic.	368.207	29.845	67.942	193.648	76.601	8.062	76.325	452.595
1999 – gen.	365.672 *(188.854)*	28.268 *(14.599)*	66.308 *(34.245)*	199.642 *(103.106)*	71.434 *(36.893)*	8.706 *(4.496)*	74.058 *(38.248)*	448.436 *(231.598)*
feb.	355.757 *(183.733)*	30.603 *(15.805)*	66.012 *(34.092)*	187.924 *(97.055)*	71.198 *(36.771)*	8.551 *(4.416)*	72.230 *(37.304)*	436.538 *(225.453)*
mar.	358.483 *(185.141)*	24.475 *(12.640)*	57.670 *(29.784)*	199.580 *(103.074)*	76.738 *(39.632)*	8.574 *(4.428)*	73.069 *(37.737)*	440.126 *(227.306)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aD 24

Titoli in valuta	di cui: Azioni	Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio netto	Per memoria: Raccolta lorda	Per memoria: Raccolta netta	Periodi
35.240	14.241	1.140	102.079	110.093	67.776	33.462	 1993
37.289	20.025	682	113.569	130.168	85.032	25.455	 1994
30.905	17.675	739	116.707	126.802	46.978	−10.490	 1995
30.967	15.707	980	180.250	197.544	123.936	58.226	 1996
36.255	17.467	806	202.524	219.985	28.850	18.508	..... gen. – 1997
41.591	19.889	810	209.158	234.226	26.473	14.978	..... feb.
44.202	20.581	302	211.847	239.243	17.608	6.025	..... mar.
49.170	22.292	236	220.252	247.480	13.668	4.968	..... apr.
53.176	24.643	204	222.365	255.338	14.823	5.702	..... mag.
59.045	28.518	168	237.119	268.315	18.269	7.075	..... giu.
72.407	36.150	178	260.480	291.563	32.645	16.013	..... lug.
74.238	35.350	167	261.986	300.994	26.609	15.726	..... ago.
80.547	37.984	121	284.291	321.233	23.520	11.877	..... set.
80.536	34.393	144	289.663	333.053	34.728	18.148	..... ott.
85.790	36.305	156	305.881	348.452	24.479	11.892	..... nov.
91.539	38.974	161	330.683	368.432	25.798	12.465	..... dic.
106.526	43.681	147	365.899	407.719	52.116	32.515	..... gen. – 1998
123.564	51.081	171	405.454	445.506	54.858	32.371	..... feb.
148.580	61.326	177	463.814	503.915	67.447	38.770	..... mar.
162.990	67.324	194	491.773	539.895	87.835	44.296	..... apr.
175.200	70.518	189	532.977	581.000	59.979	35.807	..... mag.
186.730	75.991	191	562.118	607.287	53.683	27.231	..... giu.
196.496	80.171	205	590.301	643.698	59.487	30.719	..... lug.
190.758	69.183	184	574.553	645.736	41.344	21.830	..... ago.
185.505	65.508	186	582.301	647.925	38.519	11.021	..... set.
192.529	72.561	195	602.946	667.596	41.688	11.846	..... ott.
208.276	81.038	234	649.970	698.962	35.600	11.828	..... nov.
214.055	84.068	215	666.864	720.823	38.967	14.851	..... dic.
238.516 *(123.183)*	91.069 *(47.033)*	419 *(216)*	687.371 *(354.997)*	758.087 *(391.519)*	62.603 *(32.332)*	32.370 *(16.718)*	..... gen. – 1999
264.835 *(136.776)*	93.188 *(48.128)*	470 *(243)*	701.843 *(362.472)*	782.563 *(404.160)*	60.927 *(31.466)*	29.237 *(15.100)*	..... feb.
290.997 *(150.287)*	100.083 *(51.689)*	471 *(243)*	731.594 *(377.837)*	807.098 *(416.831)*	61.291 *(31.654)*	19.935 *(10.296)*	..... mar.

Tav. aD25

ATTIVITÀ DI GESTIONE PATRIMONIALE (1)

(valori di mercato di fine periodo; miliardi di lire)

Periodi		Titoli di Stato			Obbligazioni	
		di cui:				
		BOT	BTP	CCT	Italiane	Estere
1996 - IV trim.						
Banche	136.942	14.624	42.172	69.786	14.302	10.006
SIM	38.899	3.261	16.002	17.272	8.225	7.187
Totale	**175.841**	**17.885**	**58.174**	**87.058**	**22.527**	**17.193**
1997 - I trim.						
Banche	148.295	14.892	47.213	66.981	12.618	11.430
SIM	40.121	3.482	17.531	16.211	8.252	10.063
Totale	**188.416**	**18.374**	**64.744**	**83.192**	**20.870**	**21.493**
1997 - II trim.						
Banche	154.811	13.436	48.035	66.483	13.575	12.264
SIM	42.258	3.105	20.967	14.539	8.030	10.651
Totale	**197.069**	**16.541**	**69.002**	**81.022**	**21.605**	**22.915**
1997 - III trim.						
Banche	154.209	10.448	48.654	62.089	13.459	13.422
SIM	48.803	2.489	28.241	13.310	7.897	10.779
Totale	**203.012**	**12.937**	**76.895**	**75.399**	**21.356**	**24.201**
1997 - IV trim.						
Banche	152.911	7.684	52.017	59.829	14.119	14.857
SIM	54.076	2.438	32.158	13.434	7.981	12.000
Totale	**206.987**	**10.122**	**84.175**	**73.263**	**22.100**	**26.857**
1998 - I trim.						
Banche	157.452	6.962	67.657	51.132	12.249	17.663
SIM	51.793	2.443	34.026	9.736	8.058	13.124
Totale	**209.245**	**9.405**	**101.683**	**60.868**	**20.307**	**30.787**
1998 - II trim. (2)						
Banche	151.370	7.802	65.972	49.923	12.402	20.735
SIM	54.769	2.657	35.524	9.826	8.148	14.246
Totale	**206.139**	**10.459**	**101.496**	**59.749**	**20.550**	**34.981**
1998 - III trim. (2)						
Banche	156.660	6.884	70.498	51.816	11.927	22.727
SIM	59.389	2.451	37.938	11.699	8.141	13.459
Totale	**216.049**	**9.335**	**108.436**	**63.515**	**20.068**	**36.186**
1998 - IV trim. (2)						
Banche	162.270	6.850	82.348	48.062	11.115	21.949
SIM	68.435	4.938	40.035	15.387	8.682	14.800
Totale	**230.705**	**11.788**	**122.383**	**63.449**	**19.797**	**36.749**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori.

Tav. aD25

Titoli azionari		Quote di fondi comuni		Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio gestito	*Per memoria*	
Italiani	Esteri	Italiani	Esteri				Raccolta lorda	Raccolta netta
6.206	393	3.553	144	4.271	175.817	187.471	25.934	14.130
5.569	3.171	4.648	536	30	68.265	73.113	7.298	1.109
11.775	**3.564**	**8.201**	**680**	**4.301**	**244.082**	**260.584**	**33.232**	**15.239**
7.031	591	14.012	478	351	194.806	209.253	35.477	22.339
5.790	3.351	5.983	744	26	74.330	80.428	12.535	5.977
12.821	**3.942**	**19.995**	**1.222**	**377**	**269.136**	**289.681**	**48.012**	**28.316**
7.489	786	19.335	580	480	209.320	227.481	26.119	11.737
7.091	4.128	8.026	1.275	27	81.486	87.862	10.921	4.040
14.580	**4.914**	**27.360**	**1.855**	**508**	**290.806**	**315.343**	**37.040**	**15.777**
8.380	462	35.599	1.112	612	227.255	241.339	31.528	11.628
8.265	4.769	12.273	2.026	19	94.831	101.373	15.821	8.721
16.645	**5.231**	**47.872**	**3.137**	**631**	**322.086**	**342.712**	**47.349**	**20.349**
11.076	576	46.582	1.469	555	242.145	260.457	37.665	9.438
9.637	5.266	17.064	2.494	23	108.540	115.008	20.633	11.559
20.713	**5.842**	**63.646**	**3.963**	**577**	**350.685**	**375.465**	**58.298**	**20.997**
15.095	1.089	76.255	2.893	981	283.677	300.542	59.867	30.420
12.418	6.549	31.966	3.709	23	127.640	135.332	27.542	11.199
27.513	**7.638**	**108.221**	**6.602**	**1.004**	**411.317**	**435.874**	**87.409**	**41.619**
15.888	1.569	107.143	4.011	447	313.565	331.291	76.293	30.359
10.624	6.760	45.768	5.318	38	145.671	153.354	31.223	18.701
26.512	**8.329**	**152.911**	**9.329**	**485**	**459.236**	**484.645**	**107.516**	**49.060**
13.895	2.222	118.892	6.568	141	333.032	352.414	56.560	27.566
8.288	4.710	47.169	6.529	115	147.800	154.398	17.788	4.977
22.183	**6.932**	**166.061**	**13.097**	**256**	**480.832**	**506.812**	**74.348**	**32.543**
16.518	1.913	126.769	6.683	248	347.465	369.883	50.745	12.340
9.980	6.995	51.090	6.499	142	166.623	172.322	27.322	9.983
26.498	**8.908**	**177.859**	**13.182**	**390**	**514.088**	**542.205**	**78.067**	**22.323**

Tav. aD 26

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI (1)
(miliardi di lire)

Anni	TITOLI DI STATO							
	Settore pubblico							
	Titoli di Stato							Aziende autonome e Ente FS
	BOT	CTZ	CCT cedola variabile (2)	BTP (2)	CTE	Altri (3)	Totale	
								Emissioni
1991	602.421	–	99.000	93.010	3.680	27.989	826.101	–
1992	675.055	–	83.426	95.519	4.759	21.461	880.220	1.500
1993	737.345	–	56.000	166.452	12.838	16.685	989.322	–
1994	679.500	–	60.767	167.574	17.665	81.801	1.007.306	4.000
1995	714.250	47.217	122.810	118.484	6.769	3.165	1.012.695	–
1996	665.023	59.924	105.945	148.917	3.913	10.395	994.117	4.000
1997	506.000	105.905	64.404	190.596	–	168	867.073	–
1998	425.768	97.779	42.502	261.441	–	38	827.527	–
								Rimborsi
1991	588.527	–	88.275	4.846	2.144	10.590	694.382	160
1992	630.323	–	21.313	59.399	4.502	22.847	738.384	2.160
1993	730.866	–	34.387	27.521	13.719	16.801	823.293	2.000
1994	660.346	–	22.200	55.523	14.140	19.414	771.624	27
1995	715.750	–	148.917	15.844	14.797	10.746	906.054	1.200
1996	692.476	–	76.258	92.255	8.600	20.181	889.769	1.000
1997	588.310	54.275	56.213	120.963	4.354	19.923	844.038	–
1998	461.250	84.576	84.973	119.921	12.448	25.680	788.848	5.000
								Scarti
1991	–	–	1.457	2.381	–104	77	3.812	–
1992	–	–	2.089	2.544	–62	–6	4.623	–
1993	–	–	915	446	–225	–35	1.102	–
1994	–	–	938	7.592	788	–	9.317	–
1995	–	8.918	2.763	6.715	135	–	18.531	–
1996	–	8.409	–773	–990	48	–	6.693	–
1997	–	10.146	209	1.043	–	–	11.398	–
1998	–	6.605	–374	–7.823	–	–	–1.593	–
								Emissioni
1991	13.894	–	9.268	85.784	1.640	17.321	127.907	–160
1992	44.731	–	60.024	33.576	319	–1.437	137.213	–660
1993	6.480	–	20.698	138.485	–656	–80	164.927	–2.000
1994	19.155	–	37.629	104.458	2.736	62.386	226.363	3.973
1995	–1.500	38.299	–28.870	95.925	–8.163	–7.581	88.109	–1.200
1996	–27.453	51.515	30.460	57.652	–4.734	–9.786	97.655	3.000
1997	–82.310	41.484	7.982	68.590	–4.354	–19.755	11.637	–
1998	–35.482	6.598	–42.097	149.343	–12.448	–25.642	40.272	–5.000
								Cedole
1991	38.483	–	52.103	23.519	4.767	9.289	128.161	1.254
1992	46.675	–	57.255	32.639	5.001	11.397	152.967	1.276
1993	40.959	–	69.167	39.387	5.121	10.146	164.780	1.369
1994	34.957	–	56.695	52.496	4.968	9.711	158.827	1.041
1995	41.250	–	58.837	61.265	4.879	9.320	175.551	1.114
1996	31.079	–	60.460	67.570	3.804	8.352	171.265	1.129
1997	18.669	10.471	48.894	70.695	3.138	6.018	157.885	876
1998	11.739	10.374	36.504	72.062	2.691	2.515	135.885	520

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. – (4) I valori relativi al totale del settore obbligazioni emesse dalle Autostrade-IRI. – (6) Le emissioni si riferiscono alle operazioni a pagamento. Il dato relativo alle emissioni lorde del 1998 è provvisorio.

Tav. aD 26

E OBBLIGAZIONI										
			Imprese e istituzioni internazionali							
Crediop p/c Tesoro	Totale (4)	Banche	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna-zionali	Totale (5)	Totale titoli di Stato e obbligazioni	Azioni quotate (6)	Anni
lorde										
–	826.101	32.307	2.253	4.902	507	400	8.062	866.470	4.497	 1991
–	881.720	29.022	1.108	–	290	–	1.518	912.260	3.368	 1992
–	989.322	44.185	2.111	1.000	1.289	–	4.950	1.038.457	15.230	 1993
–	1.011.306	43.252	114	–	3.421	650	4.285	1.058.843	12.892	 1994
–	1.012.695	28.355	117	–	963	1.000	2.080	1.043.130	8.515	 1995
–	998.356	97.075	121	–	1.302	2.500	3.923	1.099.354	5.506	 1996
–	867.847	148.240	124	–	1.422	5.640	7.186	1.023.273	7.933	 1997
–	828.622	135.981	62	–	73	1.600	1.734	966.338	13.689	 1998
782	695.344	16.119	921	1.772	1.350	163	4.226	715.689	–	 1991
493	741.053	16.995	1.533	1.796	1.220	424	4.973	763.021	–	 1992
309	825.612	17.606	3.966	1.775	930	603	7.274	850.493	–	 1993
74	771.730	20.705	2.174	2.669	1.030	460	6.333	798.768	–	 1994
49	907.304	28.745	1.250	2.754	103	465	4.572	940.621	–	 1995
40	890.809	32.148	800	467	–	250	1.517	924.475	–	 1996
8	844.062	50.710	800	2.221	–	650	3.671	898.443	–	 1997
–	793.921	77.652	1.300	24	–	500	1.874	873.447	–	 1998
–	3.812	250	17	–	–	7	24	4.085	–	 1991
–	4.623	1.179	9	–	–	–	9	5.811	–	 1992
–	1.102	365	17	–	–	–	17	1.484	–	 1993
–	9.317	288	–	–	–	–	22	9.627	–	 1994
–	18.531	131	–	–	–	–	–	18.662	–	 1995
–	6.694	211	–	–	–	1.201	1.201	8.105	–	 1996
–	11.398	302	–	–	–	1.493	1.493	13.192	–	 1997
–	–1.593	601	–	–	–	–	–	–992	–	 1998
nette										
–782	126.946	15.938	1.316	3.131	–843	230	3.813	146.697	4.497	 1991
–493	136.045	10.848	–434	–1.797	–930	–424	–3.464	143.429	3.368	 1992
–309	162.608	26.213	–1.872	–775	359	–603	–2.341	186.480	15.230	 1993
–74	230.258	22.259	–2.060	–2.669	2.391	190	–2.070	250.447	12.892	 1994
–49	86.859	–521	–1.133	–2.754	860	535	–2.492	83.847	8.515	 1995
–40	100.854	64.715	–679	–467	1.302	1.049	1.205	166.774	5.506	 1996
–8	12.388	97.228	–676	–2.221	1.422	3.498	2.022	111.638	7.933	 1997
–	36.294	57.728	–1.239	–24	73	1.100	–140	93.882	13.689	 1998
e dividendi										
111	129.526	16.827	1.898	1.277	....	281	3.457	149.814	5.888	 1991
60	154.303	19.458	1.899	1.507	....	315	3.721	177.484	6.031	 1992
27	166.176	21.696	2.464	1.405	....	261	4.176	192.049	6.468	 1993
9	159.877	20.395	1.367	952	....	183	2.561	182.834	5.105	 1994
6	176.671	22.876	1.255	707	....	196	2.221	201.768	6.180	 1995
6	172.400	23.317	1.130	459	....	142	1.833	197.550	9.786	 1996
5	158.783	25.294	875	212	....	207	1.353	185.430	12.112	 1997
4	136.463	25.519	646	93	....	178	967	162.949	13.601	 1998

rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. – (3) Sono inclusi i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi, i CTS, i CTO, i BTE, i certificati ordinari, i titoli (76.206
pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (5) I valori differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle

Tav. aD 27

RIMBORSI DEI TITOLI DI STATO
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	CTZ	BTP	CCT	CTE	Totale
1999 – gen.	9.500 *(4.906)*	13.500 *(6.972)*	17.500 *(9.038)*	11.662 *(6.023)*	27.319 *(14.109)*	9.500 *(4.906)*	1.452 *(750)*	90.433 *(46.705)*
feb.	9.000 *(4.648)*	12.500 *(6.456)*	16.500 *(8.522)*	– *(–)*	14.097 *(7.280)*	10.430 *(5.387)*	8.713 *(4.500)*	71.240 *(36.792)*
mar.	7.000 *(3.615)*	11.500 *(5.939)*	15.000 *(7.747)*	22.605 *(11.675)*	– *(–)*	10.500 *(5.423)*	– *(–)*	66.605 *(34.399)*
apr.	11.618 *(6.000)*	14.000 *(7.230)*	15.000 *(7.747)*	– *(–)*	23.899 *(12.343)*	10.852 *(5.605)*	– *(–)*	75.369 *(38.925)*
Consistenze al 10 maggio 1999	**26.139** ***(13.500)***	**67.859** ***(35.046)***	**170.697** ***(88.158)***	**183.026** ***(94.525)***	**996.395** ***(514.595)***	**510.419** ***(263.609)***	**14.994** ***(7.744)***	**1.969.529** **(1.017.177)**
1999 – mag.	8.713 *(4.500)*	10.000 *(5.165)*	13.000 *(6.714)*	10.450 *(5.397)*	7.130 *(3.682)*	10.000 *(5.165)*	– *(–)*	59.293 *(30.622)*
giu.	6.777 *(3.500)*	8.000 *(4.132)*	11.500 *(5.939)*	13.542 *(6.994)*	– *(–)*	9.700 *(5.010)*	– *(–)*	49.519 *(25.574)*
lug.	10.649 *(5.500)*	13.554 *(7.000)*	15.500 *(8.005)*	10.635 *(5.493)*	12.479 *(6.445)*	– *(–)*	5.809 *(3.000)*	68.626 *(35.442)*
ago.	– *(–)*	12.102 *(6.250)*	14.500 *(7.489)*	– *(–)*	17.191 *(8.878)*	10.727 *(5.540)*	– *(–)*	54.520 *(28.157)*
set.	– *(–)*	10.649 *(5.500)*	15.768 *(8.143)*	10.121 *(5.227)*	– *(–)*	– *(–)*	– *(–)*	36.538 *(18.870)*
ott.	– *(–)*	13.554 *(7.000)*	14.500 *(7.489)*	14.946 *(7.719)*	12.470 *(6.440)*	– *(–)*	– *(–)*	55.470 *(28.648)*
nov.	– *(–)*	– *(–)*	13.000 *(6.714)*	– *(–)*	– *(–)*	9.000 *(4.648)*	2.904 *(1.500)*	24.904 *(12.862)*
dic.	– *(–)*	– *(–)*	10.000 *(5.165)*	13.338 *(6.889)*	12.738 *(6.579)*	– *(–)*	– *(–)*	36.076 *(18.632)*
2000 – gen.	– *(–)*	– *(–)*	18.395 *(9.500)*	13.153 *(6.793)*	12.606 *(6.510)*	8.500 *(4.390)*	1.440 *(744)*	54.094 *(27.937)*
feb.	– *(–)*	– *(–)*	15.490 *(8.000)*	– *(–)*	17.850 *(9.219)*	7.000 *(3.615)*	– *(–)*	40.340 *(20.834)*
mar.	– *(–)*	– *(–)*	14.522 *(7.500)*	13.778 *(7.116)*	– *(–)*	8.670 *(4.478)*	– *(–)*	36.970 *(19.093)*
apr.	– *(–)*	– *(–)*	14.522 *(7.500)*	12.260 *(6.332)*	9.541 *(4.928)*	– *(–)*	– *(–)*	36.323 *(18.759)*
mag.	– *(–)*	– *(–)*	– *(–)*	10.368 *(5.355)*	17.202 *(8.884)*	4.000 *(2.066)*	968 *(500)*	32.538 *(16.804)*

Segue: Tav. aD 27

RIMBORSI DEI TITOLI DI STATO
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	CTZ	BTP	CCT	CTE	Totale
2000 – giu.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	4.500 (2.324)	– (–)	4.500 (2.324)
lug.	– (–)	– (–)	– (–)	23.470 (12.121)	9.474 (4.893)	– (–)	– (–)	32.944 (17.014)
ago.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	7.000 (3.615)	– (–)	7.000 (3.615)
set.	– (–)	– (–)	– (–)	5.809 (3.000)	16.464 (8.503)	– (–)	968 (500)	23.241 (12.003)
ott.	– (–)	– (–)	– (–)	8.749 (4.518)	– (–)	6.000 (3.099)	– (–)	14.749 (7.617)
nov.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	10.188 (5.262)	– (–)	– (–)	10.188 (5.262)
dic.	– (–)	– (–)	– (–)	–	– (–)	5.000 (2.582)	– (–)	5.000 (2.582)
1999	63.257 (32.669)	119.359 (61.644)	171.768 (88.711)	107.299 (55.415)	127.323 (65.757)	80.709 (41.683)	18.879 (9.750)	688.593 (355.269)
2000	– (–)	– (–)	62.929 (32.500)	87.587 (45.235)	93.325 (48.198)	50.670 (26.169)	3.376 (1.744)	297.887 (153.846)
2001	– (–)	– (–)	– (–)	22.407 (11.572)	161.379 (83.345)	73.925 (38.179)	2.904 (1.500)	260.615 (134.596)
2002	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	128.266 (66.244)	117.679 (60.776)	– (–)	245.945 (127.020)
2003	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	128.275 (66.249)	111.365 (57.515)	– (–)	239.640 (123.764)
2004	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	81.739 (42.215)	67.632 (34.929)	– (–)	149.371 (77.144)
2005	– (–)	– (–)	– (–)	(–)	33.506 (17.304)	38.560 (19.915)	– (–)	72.066 (37.219)
2006	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	47.293 (24.425)	11.161 (5.764)	– (–)	58.454 (30.189)
2007	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	65.282 (33.715)	– (–)	(–)	65.282 (33.715)
2008	– (–)	– (–)	– (–)	(–)	44.226 (22.841)	– (–)	– (–)	44.226 (22.841)
2009	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	44.588 (23.028)	– (–)	– (–)	44.588 (23.028)
Dopo 2009	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	106.508 (55.007)	– (–)	– (–)	106.508 (55.007)

MERCATO FINANZIARIO: ACQUISTI NETTI DI VALORI MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)

(valori di mercato; miliardi di lire)

Anni e categorie di sottoscrittori	Totale settore pubblico								Banche	Totale imprese e istituzioni internazionali	Totale titoli di Stato e obbligazioni
	Titoli di Stato					Aziende autonome e Ente F.S.	Enti territoriali	(4)			
	BOT	CTZ	CCT	BTP	(2) (3)						
1995											
Settore estero (5)	**4.981**	**630**	**17.424**	**12.393**	**33.888**	**....**	**....**	**33.888**	**....**	**....**	**33.888**
Settore privato (6)	**27.547**	**22.845**	**–56.952**	**69.565**	**48.364**	**–337**	**–1**	**48.026**	**4.772**	**–1.689**	**51.110**
Intermediari finanziari	**–34.028**	**14.824**	**10.658**	**13.967**	**5.857**	**–863**	**..**	**4.945**	**–5.293**	**–803**	**–1.151**
Banca d'Italia e UIC	–10.975	1.190	–2.702	11.105	–1.656	..	..	–1.656	–41	–5	–1.702
Banche	–24.594	10.222	–63	–12.573	–24.599	–641	..	–25.284	–3.948	–825	–30.057
Istituti di previdenza	–686	–	–2.847	1.621	–1.842	–34	..	–1.878	–288	–378	–2.545
Istituti di assicurazione	50	1.150	12.265	10.083	22.547	–85	..	22.459	–731	–116	21.612
Fondi comuni	2.177	2.262	4.005	3.731	11.407	–103	..	11.304	–285	521	11.541
Totale	**–1.500**	**38.299**	**–28.870**	**95.925**	**88.109**	**–1.200**	**–1**	**86.859**	**–521**	**–2.492**	**83.847**
1996											
Settore estero (5)	**13.719**	**4.757**	**3.585**	**68.785**	**89.173**	**....**	**....**	**89.173**	**....**	**....**	**89.173**
Settore privato (6)	**–62.834**	**16.085**	**–5.162**	**–19.240**	**–76.803**	**2.146**	**158**	**–74.517**	**63.580**	**2.313**	**–8.625**
Intermediari finanziari	**21.662**	**30.673**	**32.037**	**8.107**	**85.285**	**854**	**81**	**86.198**	**1.135**	**–1.108**	**86.226**
Banca d'Italia e UIC	–1.636	907	–3.894	–24.465	–30.375	..	..	–30.376	–31	–	–30.407
Banche	7.750	9.414	26.212	–7.759	29.904	357	72	30.318	–1.014	–1.348	27.956
Istituti di previdenza	–199	..	–1.115	1.137	186	–94	..	87	–196	222	113
Istituti di assicurazione	–146	1.844	341	17.907	19.221	499	9	19.729	1.381	–11	21.099
Fondi comuni	15.893	18.508	10.493	21.287	66.349	92	..	66.440	995	29	67.465
Totale	**–27.453**	**51.515**	**30.460**	**57.652**	**97.655**	**3.000**	**239**	**100.854**	**64.715**	**1.205**	**166.774**
1997											
Settore estero (5)	**7.947**	**7.803**	**1.093**	**83.907**	**99.394**	**....**	**....**	**99.394**	**....**	**....**	**99.394**
Settore privato (6)	**–67.921**	**–6.806**	**22.946**	**–51.900**	**–116.980**	**203**	**–257**	**–117.040**	**97.841**	**–1.907**	**–21.108**
Intermediari finanziari	**–22.336**	**40.487**	**–16.057**	**36.583**	**29.223**	**–203**	**1.015**	**30.034**	**–613**	**3.930**	**33.352**
Banca d'Italia e UIC	12.642	–1.409	–10.686	–10.967	–12.943	..	..	–12.943	–129	–13	–13.085
Banche	–22.738	–975	2.603	–13.111	–39.542	–97	979	–38.661	–1.915	1.897	–38.678
Istituti di previdenza	–452	..	–1.080	325	–1.461	–49	..	–1.510	–146	715	–941
Istituti di assicurazione	–859	670	–14.458	30.907	15.230	–127	1	15.104	600	722	16.426
Fondi comuni	–10.929	42.201	7.564	29.429	67.939	70	35	68.044	977	609	69.630
Totale	**–82.310**	**41.484**	**7.982**	**68.590**	**11.637**	**..**	**758**	**12.388**	**97.228**	**2.023**	**111.638**
1998											
Settore estero (5)	**52.909**	**22.239**	**52.657**	**23.712**	**147.096**	**....**	**....**	**147.096**	**....**	**....**	**147.096**
Settore privato (6)	**–101.727**	**–19.765**	**–111.504**	**6.742**	**–252.197**	**–5.568**	**140**	**–257.624**	**35.024**	**–3.291**	**–225.893**
Intermediari finanziari	**13.336**	**4.124**	**16.750**	**118.889**	**145.373**	**568**	**883**	**146.822**	**22.704**	**3.151**	**172.679**
Banca d'Italia e UIC	–14.136	487	4.436	–20.473	–30.430	..	..	–30.431	–56	–6	–30.492
Banche	13.033	1.596	–16.576	–2.319	–9.959	381	988	–8.590	11.286	–269	2.427
Istituti di previdenza	–165	..	–2.808	2.123	–685	243	..	–442	820	840	1.218
Istituti di assicurazione (7)	1.045	–60	–3.189	17.144	14.501	4	–110	14.395	8.784	2.284	25.463
Fondi comuni	13.559	2.101	34.887	122.414	171.946	–60	5	171.890	1.870	302	174.063
Totale	**–35.482**	**6.598**	**–42.097**	**149.343**	**40.272**	**–5.000**	**1.023**	**36.294**	**57.728**	**–140**	**93.882**

(1) I valori si riferiscono alle operazioni effettuate a titolo definitivo. Cfr. la sezione : *Note metodologiche*. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per un controvalore, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. – (3) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. – (4) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dal CREDIOP p/c Tesoro. – (5) La ripartizione dei titoli del settore estero è parzialmente stimata; il totale dei titoli (ultima colonna) include quelli emessi dalle banche e dalle imprese, non ripartiti. – (6) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (7) Dati parzialmente stimati.

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)

(valori nominali; miliardi di lire)

Anni e categorie di sottoscrittori	Totale settore pubblico								Banche	Totale imprese e istituzioni internazionali	Totale Titoli di Stato e obbligazioni
	Totale titoli di Stato					Aziende autonome e Ente F.S.	Enti territoriali	(4)			
	BOT	CTZ	CCT	BTP	(2) (3)						
1995											
Settore estero (5)	**10.355**	**892**	**60.931**	**108.221**	**214.249**	**....**	**..**	**214.249**	**....**	**....**	**214.249**
Settore privato (6)	**336.340**	**28.827**	**236.900**	**256.758**	**914.646**	**8.568**	**..**	**923.232**	**142.590**	**17.610**	**1.083.433**
Intermediari finanziari	**65.318**	**17.498**	**232.166**	**275.715**	**693.960**	**3.670**	**..**	**697.672**	**72.696**	**10.052**	**780.419**
Banca d'Italia e UIC	3.327	1.190	22.941	92.262	201.156	..	..	201.169	644	28	201.841
Banche	48.506	12.503	120.847	110.370	310.011	823	..	310.857	45.646	2.255	358.758
Istituti di previdenza	1.229	–	11.981	6.860	20.790	425	..	21.220	2.909	1.111	25.241
Istituti di assicurazione	1.540	1.150	50.175	42.411	97.447	2.187	..	99.634	22.223	5.466	127.322
Fondi comuni	10.716	2.655	26.222	23.812	64.556	235	..	64.792	1.274	1.192	67.257
Totale	**412.013**	**47.217**	**529.997**	**640.694**	**1.822.855**	**12.238**	**..**	**1.835.153**	**215.286**	**27.662**	**2.078.101**
1996											
Settore estero (5)	**24.169**	**5.613**	**65.187**	**189.851**	**315.801**	**....**	**....**	**315.801**	**....**	**....**	**315.801**
Settore privato (6)	**273.324**	**51.292**	**235.165**	**242.258**	**848.083**	**10.714**	**156**	**858.961**	**202.084**	**19.022**	**1.080.067**
Intermediari finanziari	**87.067**	**50.236**	**259.332**	**265.247**	**760.229**	**4.519**	**83**	**764.843**	**78.129**	**11.046**	**854.018**
Banca d'Italia e UIC	1.698	2.097	18.754	65.315	168.165	..	..	168.176	613	28	168.817
Banche	56.256	22.424	145.087	97.344	335.401	1.153	72	336.626	48.755	2.835	388.216
Istituti di previdenza	1.030	..	10.866	7.998	20.975	332	..	21.307	2.714	1.334	25.354
Istituti di assicurazione	1.334	3.054	50.145	55.104	111.225	2.707	9	113.941	23.664	5.506	143.111
Fondi comuni	26.749	22.661	34.480	39.486	124.463	327	2	124.793	2.383	1.343	128.520
Totale	**384.560**	**107.141**	**559.684**	**697.356**	**1.924.113**	**15.233**	**239**	**1.939.605**	**280.213**	**30.068**	**2.249.886**
1997											
Settore estero (5)	**32.255**	**10.598**	**68.527**	**283.139**	**424.627**	**....**	**....**	**424.627**	**....**	**....**	**424.627**
Settore privato (6)	**205.007**	**54.989**	**256.399**	**194.228**	**743.990**	**10.909**	**188**	**754.794**	**302.555**	**18.544**	**1.075.893**
Intermediari finanziari	**64.988**	**93.184**	**242.949**	**289.621**	**779.472**	**4.324**	**809**	**784.911**	**75.188**	**15.039**	**875.138**
Banca d'Italia e UIC	14.331	319	7.795	52.340	152.028	..	..	152.040	482	15	152.536
Banche	33.519	20.542	147.665	83.843	294.550	1.072	761	296.676	44.503	5.109	346.288
Istituti di previdenza	578	..	9.787	8.322	19.514	283	..	19.797	2.567	2.048	24.413
Istituti di assicurazione	456	3.688	36.095	78.620	119.416	2.574	11	122.001	24.291	5.934	152.226
Fondi comuni	16.104	68.635	41.607	66.496	193.964	395	37	194.397	3.345	1.933	199.675
Totale	**302.250**	**158.771**	**567.875**	**766.988**	**1.948.089**	**15.233**	**997**	**1.964.332**	**377.743**	**33.583**	**2.375.658**
1998											
Settore estero (5)	**85.590**	**24.767**	**125.432**	**317.309**	**579.778**	**....**	**....**	**579.778**	**....**	**....**	**579.778**
Settore privato (6)	**101.945**	**49.485**	**141.022**	**199.488**	**498.562**	**5.118**	**128**	**503.607**	**341.435**	**15.833**	**860.875**
Intermediari finanziari	**79.233**	**97.721**	**258.949**	**391.711**	**908.464**	**5.115**	**1.892**	**915.685**	**94.637**	**17.610**	**1.027.932**
Banca d'Italia e UIC	230	815	12.311	30.661	120.388	..	..	120.399	426	9	120.834
Banche	46.552	21.561	130.903	81.134	283.536	1.436	1.839	287.013	55.645	4.878	347.536
Istituti di previdenza	413	..	6.978	10.445	18.829	526	..	19.355	3.388	2.888	25.631
Istituti di assicurazione (7)	1.504	3.528	32.858	94.063	131.957	2.819	12	134.788	29.957	7.433	172.178
Fondi comuni	30.534	71.817	75.899	175.408	353.754	334	41	354.130	5.221	2.402	361.753
Totale	**266.768**	**171.973**	**525.403**	**908.508**	**1.986.804**	**10.233**	**2.020**	**1.999.070**	**436.072**	**33.443**	**2.468.585**

(1) I valori si riferiscono alle consistenze a titolo definitivo; eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento di cifre decimali. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. – (3) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica.– (4) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dal Crediop p/c Tesoro.– (5) I dati riferiti ai CTZ sono parzialmente stimati; i CCT includono tutti i certificati di credito del Tesoro e gli altri titoli di Stato. (6) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (7) Dati parzialmente stimati.

MERCATO TELEMATICO DEI TITOLI DI STATO: VITA MEDIA RESIDUA (1)
(dati di fine periodo; in anni)

Periodi	BOT	CTZ	BTP	CTO	CTE	CCT	Totale
1995	0,40	1,52	4,48	1,20	2,55	3,66	3,02
1996	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,82	2,97
1997	0,39	0,97	5,20	0,08	1,41	3,51	3,25
1998	0,39	0,83	6,08	–	0,75	3,28	3,95
1997 – I trim.	0,43	1,05	4,64	0,48	2,09	3,88	3,12
II »	0,40	1,08	4,86	0,48	1,91	3,91	3,22
III »	0,40	1,01	5,04	0,33	1,66	3,75	3,24
IV »	0,39	0,97	5,20	0,08	1,41	3,51	3,25
1998 – I trim.	0,42	0,88	5,55	0,13	1,16	3,37	3,37
II »	0,40	0,86	5,73	0,05	0,97	3,34	3,67
III »	0,40	0,84	5,91	–	0,86	3,31	3,79
IV »	0,39	0,83	6,08	–	0,75	3,28	3,95
1999 – I trim.	0,41	0,93	6,45	–	0,92	3,31	4,24
1998 – gen.	0,40	0,92	5,37	0,30	1,32	3,45	3,30
feb.	0,42	0,93	5,42	0,22	1,25	3,38	3,33
mar.	0,42	0,88	5,55	0,13	1,16	3,37	3,37
apr.	0,43	0,91	5,54	0,05	1,08	3,35	3,37
mag.	0,42	0,87	5,61	–	1,03	3,36	3,61
giu.	0,40	0,86	5,73	–	0,97	3,34	3,67
lug.	0,40	0,89	5,81	–	0,94	3,33	3,73
ago.	0,40	0,90	5,88	–	0,85	3,31	3,77
set.	0,40	0,84	5,91	–	0,86	3,31	3,79
ott.	0,41	0,93	5,96	–	0,81	3,32	3,86
nov.	0,40	0,87	6,06	–	0,83	3,32	3,92
dic.	0,39	0,83	6,08	–	0,75	3,28	3,95
1999 – gen.	0,40	0,89	6,36	–	0,71	3,29	4,10
feb.	0,42	0,85	6,49	–	1,01	3,31	4,20
mar.	0,41	0,93	6,45	–	0,92	3,31	4,24
apr.	0,42	0,87	6,57	–	0,84	3,34	4,31

(1) La vita media residua dei comparti è ottenuta ponderando il tempo mancante alla scadenza di ciascun titolo per il valore nominale degli importi in circolazione; per i CTO si esclude l'ipotesi di rimborso anticipato.

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)
(valori medi al lordo d'imposta)

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	BTP	CTZ	Obbligazioni a tasso fisso			
						Banche	Imprese a prevalente partecipazione pubblica	Istituzioni internazionali	Totale (2)
1989	13,12	9,60	12,17	12,78	–	12,94	12,06	11,09	11,59
1990	12,84	10,89	13,22	13,49	–	13,34	12,49	11,93	12,28
1991	12,60	10,09	12,91	13,14	–	12,96	11,62	11,40	11,79
1992	14,98	10,20	13,20	13,59	–	13,37	12,73	11,66	12,63
1993	11,77	7,81	11,12	11,32	–	11,28	10,90	10,02	11,09
1994	9,97	7,64	10,53	10,68	–	10,14	10,55	9,83	10,15
1995	11,60	8,82	11,64	11,94	11,40	11,58	11,35	11,00	11,45
1996	9,01	6,33	8,77	9,06	8,49	9,20	9,08	9,46	9,09
1997	6,81	5,42	7,17	6,76	6,45	7,41	7,07	7,17	7,14
1998	4,89	4,87	7,01	4,92	4,58	5,45	5,71	5,87	5,55
1997 – gen.	6,93	5,48	6,96	7,02	6,69	7,54	7,07	7,50	7,17
feb.	7,09	5,50	7,23	7,14	7,06	7,70	7,31	7,92	7,40
mar.	7,34	5,48	7,67	7,73	7,29	7,96	7,71	8,02	7,73
apr.	7,32	5,43	7,33	7,59	7,01	7,96	7,74	7,98	7,75
mag.	7,02	5,23	7,05	7,25	6,71	7,72	7,41	7,86	7,46
giu.	7,07	5,10	7,13	7,04	6,67	7,58	7,31	7,55	7,33
lug.	6,95	5,26	7,11	6,56	6,37	7,09	7,04	6,85	6,99
ago.	7,01	5,14	7,06	6,71	6,45	7,15	7,07	6,83	7,01
set.	6,65	5,38	7,06	6,31	6,04	7,09	6,85	6,65	6,88
ott.	6,36	5,67	7,18	6,12	5,97	6,93	6,61	6,40	6,67
nov.	6,21	5,65	7,12	6,04	5,75	7,18	6,57	6,41	6,78
dic.	5,77	5,67	7,14	5,67	5,34	6,98	6,21	6,05	6,50
1998 – gen.	5,60	5,12	6,76	5,44	5,26	6,35	5,85	5,74	5,99
feb.	5,98	5,00	6,84	5,37	5,45	6,52	6,09	5,82	6,18
mar.	5,54	5,57	6,78	5,17	5,03	6,10	6,07	5,76	6,01
apr.	5,17	5,63	7,67	5,13	4,90	5,68	6,03	5,64	5,76
mag.	5,04	5,51	–	5,17	4,80	5,56	6,04	5,74	5,71
giu.	4,98	5,30	–	5,07	4,83	5,52	5,97	6,14	5,72
lug.	4,89	5,00	–	4,97	4,57	5,26	5,66	6,12	5,49
ago.	4,72	4,73	–	4,81	4,50	5,21	5,57	6,08	5,45
set.	4,65	4,48	–	4,62	4,37	5,14	5,45	5,96	5,36
ott.	4,39	4,08	–	4,59	4,06	4,78	5,33	5,86	5,07
nov.	4,13	4,09	–	4,52	3,78	4,69	5,24	5,89	5,01
dic.	3,66	3,95	–	4,18	3,33	4,56	5,16	5,68	4,88
1999 – gen.	3,11	4,12	–	4,03	3,03	4,31	4,88	5,54	4,64
feb.	3,19	4,73	–	4,13	3,07	4,42	5,00	5,65	4,76
mar.	3,20	4,26	–	4,31	3,07	4,57	5,18	5,73	4,92
apr.	3,01	4,56	–	4,14	2,77	4,37	4,96	5,62	4,67

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Fino al mese di settembre 1995 il totale comprende anche le obbligazioni emesse dalle aziende autonome e dagli enti pubblici.

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori percentuali)

Data	UFFICIALI						Periodi	Operazioni pronti contro termine (4)					
	Conti correnti (1)		Sconto di portafoglio		Anticipazioni			In titoli				In valuta	
								Acquisti		Vendite			
	Liberi	Riserva obbligatoria (2)	Ordinario	Agrario di esercizio	Ordinarie (base)	Maggiorazione (3)		Minimo	Medio	Massimo	Medio	Minimo	Medio
Dal 4 set. 1984	0,50	5,50	16,50	8,50	16,50	–	1996 - gen. . . .	10,07	10,11	–	–	10,08	10,11
4 gen. 1985	»	»	15,50	»	15,50	–	feb.	9,98	10,04	–	–	9,89	9,90
8 nov. 1985	»	»	15,00	8,00	15,00	–	mar. . . .	9,93	9,94	–	–	9,64	9,65
22 mar. 1986	»	»	14,00	7,50	14,00	–	apr.	9,66	9,69	–	–	9,59	9,61
25 apr. 1986	»	»	13,00	7,00	13,00	–	mag. . . .	9,32	9,33	9,29	9,23	8,93	8,95
27 mag. 1986	»	»	12,00	6,50	12,00	–	giu.	9,13	9,20	–	–	8,84	8,86
14 mar. 1987	»	»	11,50	»	11,50	–	lug.	8,94	9,01	–	–	8,88	8,90
28 ago. 1987	»	»	12,00	»	12,00	–	ago. . . .	8,84	8,88	–	–	8,76	8,77
26 ago. 1988	»	»	12,50	»	12,50	–	set.	8,47	8,50	–	–	8,37	8,39
6 mar. 1989	»	»	13,50	»	13,50	–	ott.	–	–	8,55	8,51	8,25	8,25
21 mag. 1990	»	»	12,50	»	12,50	–	nov. . . .	7,97	7,99	8,12	8,05	7,34	7,36
13 mag. 1991	»	»	11,50	6,00	11,50	0	dic.	7,46	7,68	–	–	7,58	7,61
26 nov. 1991	»	»	»	»	»	0,50	1997 - gen. . . .	7,45	7,50	–	–	7,34	7,36
23 dic. 1991	»	»	12,00	»	12,00	»	feb.	7,39	7,41	–	–	7,34	7,36
5 giu. 1992	»	»	»	»	»	1,00	mar. . . .	7,40	7,42	–	–	7,37	7,39
6 lug. 1992	»	»	13,00	»	13,00	1,50	apr.	7,20	7,21	–	–	7,03	7,05
17 lug. 1992	»	»	13,75	»	13,75	»	mag. . . .	6,96	7,00	–	–	6,75	6,76
4 ago. 1992	»	»	13,25	»	13,25	»	giu.	6,71	6,83	–	–	6,81	6,83
4 sett. 1992	»	»	15,00	»	15,00	»	lug.	6,77	6,85	–	–	–	–
9 ott. 1992	»	»	»	»	»	1,00	ago. . . .	6,80	6,83	–	–	6,76	6,79
26 ott. 1992	»	»	14,00	»	14,00	»	set.	6,77	6,79	–	–	6,03	6,31
13 nov. 1992	»	»	13,00	»	13,00	»	ott.	6,86	6,87	–	–	–	–
23 dic. 1992	»	»	12,00	»	12,00	»	nov. . . .	6,60	6,63	–	–	6,24	6,26
4 feb. 1993	»	»	11,50	»	11,50	»	dic.	6,16	6,20	6,29	6,24	5,80	5,86
23 apr. 1993	»	»	11,00	»	11,00	»	1998 - gen. . . .	6,12	6,21	–	–	–	–
21 mag. 1993	»	»	10,50	»	10,50	»	feb.	6,07	6,14	–	–	6,02	6,03
14 giu. 1993	»	»	10,00	5,50	10,00	»	mar. . . .	5,76	5,79	–	–	5,23	5,24
6 lug. 1993	»	»	9,00	»	9,00	»	apr.	5,67	5,67	6,50	6,04	–	–
10 sett. 1993	»	»	8,50	»	8,50	»	mag. . . .	5,54	5,57	–	–	–	–
22 ott. 1993	»	»	8,00	»	8,00	»	giu.	5,23	5,27	–	–	5,00	5,04
18 feb. 1994	»	»	7,50	»	7,50	»	lug.	4,96	4,98	–	–	4,95	4,97
12 mag. 1994	»	»	7,00	»	7,00	»	ago. . . .	4,97	4,99	–	–	4,99	5,00
12 ago. 1994	»	»	7,50	»	7,50	»	set.	5,13	5,14	–	–	–	–
22 feb. 1995	»	»	8,25	»	8,25	1,50	ott.	4,94	4,97	–	–	–	–
29 mag. 1995	»	»	9,00	»	9,00	»	nov. . . .	3,73	3,78	4,26	4,26	–	–
24 lug. 1996	»	»	8,25	»	8,25	»	dic.	3,02	3,14	–	–	–	–
24 ott. 1996	»	»	7,50	»	7,50	»							
22 gen. 1997	»	»	6,75	»	6,75	»							
30 giu. 1997	»	4,50	6,25	4,75	6,25	»							
24 dic. 1997	»	»	5,50	»	5,50	»							
22 apr. 1998	»	4,00	5,00	4,25	5,00	»							
27 ott. 1998	»	»	4,00	3,75	4,00	»							
4 dic. 1998	»	3,50	3,50	3,50	3,50	1,00							
28 dic. 1998	»	2,75	3,00	3,00	»	»							

(1) Intrattenuti con banche, istituti di previdenza e assicurazione ed enti pubblici. – (2) Dal 28 dicembre 1982, la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Il beneficio della maggiore remunerazione è stato successivamente esteso ai certificati con scadenza tra i 3 e 6 mesi, dal novembre1986, e ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore ai 18 mesi, dal dicembre 1989. La remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata fissata all'8,5 per cento dal novembre 1986; al 6,5 per cento dal settembre 1993. Dal luglio 1994, in base alla riforma del maggio dello stesso anno, la remunerazione della riserva è stata uniformata per tutte le forme di deposito. – (3) Maggiorazione al tasso base, per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa. Fino al 12 maggio del 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni che crescevano con l'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. – (4) Media semplice dei tassi di aggiudicazione delle operazioni effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE DEI MERCATI MONETARIO E INTERBANCARIO (1)
(valori percentuali)

Periodi	RENDIMENTI LORDI DEI BOT (2)				Conti interbancari (3)	OPERAZIONI INTERBANCARIE			
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio		Overnight (4)	1 mese (4)	3 mesi (4)	12 mesi (4)
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,46	11,97	....	....	....
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,83	10,93	11,92	12,10	....
1991	12,66	12,53	12,39	12,54	11,89	11,83	12,14	12,21	....
1992	14,48	14,38	14,02	14,32	14,29	14,38	14,42	14,02	....
1993	10,47	10,52	10,74	10,58	10,59	10,25	10,24	10,20	8,94
1994	8,84	9,13	9,50	9,17	8,43	8,20	8,33	8,51	9,17
1995	10,73	10,85	10,96	10,85	10,32	10,07	10,23	10,46	10,98
1996	8,61	8,48	8,31	8,46	9,44	9,10	8,99	8,82	8,42
1997	6,40	6,36	6,26	6,33	7,36	7,02	6,98	6,88	6,46
1998	4,96	4,59	4,37	4,59	5,62	5,23	5,19	4,99	4,34
1997 – gen.	6,98	6,78	6,55	6,74	8,02	7,68	7,48	7,23	6,62
feb.	6,75	6,87	6,67	6,76	7,83	7,51	7,48	7,36	6,84
mar.	7,10	7,24	7,24	7,20	7,74	7,45	7,45	7,43	7,29
apr.	6,69	6,55	6,78	6,67	7,64	7,27	7,18	7,13	7,05
mag.	6,39	6,46	6,45	6,44	7,46	6,99	6,95	6,83	6,78
giu.	6,65	6,52	6,45	6,54	7,29	6,99	6,94	6,88	6,61
lug.	6,52	6,60	6,37	6,49	7,27	6,99	6,95	6,89	6,50
ago.	6,53	6,54	6,43	6,50	7,20	6,84	6,90	6,87	6,58
set.	5,81	5,94	5,73	5,82	7,08	6,80	6,78	6,66	6,24
ott.	6,21	5,94	5,86	5,98	7,04	6,88	6,83	6,65	5,87
nov.	5,96	5,80	5,59	5,76	7,02	6,61	6,65	6,49	5,81
dic.	5,17	5,13	5,02	5,10	6,73	6,26	6,21	6,08	5,34
1998 – gen.	5,62	5,59	5,20	5,43	6,43	6,33	6,25	6,09	5,25
feb.	6,20	5,79	5,25	5,66	6,44	6,25	6,25	6,13	5,27
mar.	5,73	5,12	4,71	5,10	6,27	5,91	5,81	5,62	4,77
apr.	5,35	4,92	4,66	4,92	6,02	5,72	5,58	5,23	4,58
mag.	5,17	4,87	4,60	4,85	5,94	5,69	5,49	5,11	4,59
giu.	5,16	4,86	4,58	4,83	5,83	5,38	5,34	5,12	..
lug.	4,74	4,65	4,39	4,56	5,66	5,08	4,99	4,88	..
ago.	4,72	4,60	4,24	4,49	5,30	5,14	5,04	4,89	4,24
set.	4,88	4,18	3,98	4,24	5,33	5,12	5,14	4,97	4,16
ott.	4,65	3,94	3,91	4,11	5,23	4,94	4,82	4,53	3,76
nov.	4,16	3,67	3,80	3,86	4,83	4,16	4,14	3,95	3,59
dic.	3,18	2,85	3,16	3,07	4,14	3,08	3,41	3,38	3,14
1999 – gen.	3,14	2,97	3,10	3,07	3,54	3,11	3,12	3,10	3,05
feb.	3,04	3,01	3,02	3,02	3,52	3,13	3,10	3,07	3,02
mar.	3,03	2,94	3,06	3,01	3,45	2,94	3,04	3,03	3,07
apr.	2,61	2,58	2,70	3,63					

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. – (2) Media dei tassi di aggiudicazione alle aste pubbliche, al lordo della ritenuta fiscale; i tassi dei titoli a tre e a sei mesi sono composti. – (3) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro di enti creditizi residenti con saldi contabili passivi superiori a un miliardo, ottenuto come media mensile delle segnalazioni decadali. – (4) Media mensile ponderata dei tassi sulle transazioni effettuate sul MID.

TASSI DI INTERESSE BANCARI (1)
(valori percentuali)

Periodi	DEPOSITI (2)						PRESTITI (2)		Erogazioni a medio e a lungo termine a imprese (7)	Erogazioni a medio e a lungo termine a famiglie consumatrici (7)	Prime rate ABI (8)
	Medio in conto corrente	Medio	Massimo (3)	Certificati di deposito			Medio	Minimo (6)			
				Medio sulle consistenze	Emissioni inferiori o pari a 6 mesi (4)	Emissioni tra 18 e 24 mesi (5)					
1989	7,29	*7,30*	9,33	....	*10,35*	....	14,26	11,95	....	....	13,83
1990	7,15	*7,39*	9,58	....	*10,62*	....	14,09	11,74	....	....	13,35
1991	6,99	*7,38*	9,33	....	*10,42*	....	13,90	11,33	....	....	12,84
1992	7,47	8,55	9,99	....	*11,20*	....	15,76	12,50	....	....	14,36
1993	6,46	7,79	8,86	....	*9,30*	....	13,87	10,51	....	....	11,40
1994	5,02	6,20	7,01	....	*6,88*	....	11,22	8,36	....	....	9,27
1995	5,49	6,45	8,00	8,46	8,37	8,89	12,47	9,60	11,44	13,37	11,03
1996	5,26	6,49	7,92	8,61	7,48	7,76	12,06	9,00	10,68	12,91	10,95
1997	3,73	4,83	6,11	7,29	5,43	5,33	9,75	6,79	8,26	10,65	9,21
1998	2,50	3,16	4,70	5,72	4,00	3,80	7,88	5,11	6,22	7,84	7,71
1997 – gen.	4,36	5,60	6,81	7,99	6,08	6,04	10,64	7,31	8,84	11,50	9,63
feb.	4,11	5,39	6,47	7,82	5,72	5,65	10,37	7,20	8,74	11,27	9,50
mar.	4,07	5,28	6,40	7,69	5,67	5,58	10,20	7,15	8,84	11,27	9,38
apr.	4,01	5,18	6,34	7,56	5,69	5,59	10,10	7,08	8,66	11,14	9,38
mag.	3,99	5,10	6,30	7,45	5,64	5,58	9,96	6,96	8,67	11,00	9,38
giu.	3,84	4,95	6,20	7,34	5,56	5,54	9,78	6,81	8,04	10,73	9,38
lug.	3,55	4,69	5,91	7,24	5,36	5,32	9,61	6,73	8,12	10,46	9,00
ago.	3,44	4,55	5,83	7,12	5,21	5,15	9,46	6,67	8,35	10,54	9,00
set.	3,46	4,49	5,84	7,01	5,21	5,15	9,37	6,61	8,13	10,32	9,00
ott.	3,29	4,29	5,66	6,89	5,04	4,86	9,27	6,45	7,98	10,17	9,00
nov.	3,33	4,24	5,80	6,76	4,97	4,77	9,19	6,36	7,92	9,98	9,00
dic.	3,37	4,19	5,79	6,63	4,95	4,72	9,01	6,12	6,90	9,38	8,88
1998 – gen.	3,08	3,90	5,36	6,49	4,60	4,38	8,83	5,94	7,18	9,52	8,25
feb.	2,93	3,74	5,22	6,32	4,49	4,21	8,69	5,88	7,29	9,20	8,25
mar.	2,94	3,68	5,21	6,18	4,44	4,16	8,51	5,76	6,77	8,89	8,25
apr.	2,78	3,48	5,02	6,02	4,28	4,06	8,33	5,53	6,66	8,62	7,88
mag.	2,51	3,21	4,69	5,87	4,06	3,90	8,12	5,31	6,46	8,20	7,88
giu.	2,53	3,16	4,73	5,72	4,01	3,84	7,89	5,14	6,19	7,61	7,88
lug.	2,47	3,08	4,64	5,60	3,97	3,76	7,73	4,99	6,15	7,39	7,88
ago.	2,37	2,97	4,57	5,49	3,86	3,68	7,59	4,88	6,06	7,61	7,88
set.	2,37	2,93	4,57	5,40	3,87	3,68	7,55	4,85	6,01	7,24	7,88
ott.	2,36	2,89	4,56	5,30	3,83	3,58	7,48	4,77	5,81	6,92	7,25
nov.	1,97	2,55	4,12	5,18	3,47	3,30	7,17	4,41	5,57	6,68	6,88
dic.	1,70	2,29	3,72	5,05	3,11	3,04	6,70	3,80	4,53	6,17	6,38
1999 – gen.	1,44	2,00	3,25	4,88	2,67	2,77	6,28	3,36	4,78	6,13	5,88
feb.	1,31	1,85	3,02	4,70	2,53	2,70	6,08	3,23	4,61	6,04	5,88
mar.	1,31	1,82	2,99	4,55	2,50	2,67	5,85	3,17	4,49	5,98	5,88

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. Per le definizioni, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decadali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I dati in corsivo si riferiscono alle segnalazioni di un numero minore di banche rispetto all'attuale campione. – (3) Tasso applicato all'ultimo decile della distribuzione dei depositi liberi in c/c o a risparmio in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro, ordinati in funzione crescente del tasso. – (4) Fino al 1994 tassi sulle emissioni di CD a 6 mesi. – (5) Tasso medio applicato alle emissioni di certificati di deposito a tasso fisso con durata originaria compresa tra 18 e 24 mesi in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro. – (6) Tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine alle imprese in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro, ordinati in funzione crescente del tasso. – (7) I tassi sono segnalati solamente nell'ultima decade del mese. – (8) I dati mensili corrispondono ai dati di fine periodo.

TASSI DI INTERESSE BANCARI PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(valori percentuali)

Voci	Tassi di interesse sugli impieghi in lire a breve termine				Tassi di interesse sui depositi in lire			
	1998				1998			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	**7,59**	**7,21**	**6,77**	**6,05**	**4,52**	**4,16**	**4,16**	**3,14**
Società finanziarie e assicurative	**6,59**	**5,97**	**5,52**	**4,81**	**3,95**	**3,58**	**3,70**	**2,61**
Società finanziarie di partecipazione	**6,81**	**6,35**	**5,49**	**4,87**	**5,09**	**3,95**	**4,08**	**3,05**
Società non finanziarie	**8,77**	**8,13**	**7,62**	**7,04**	**3,59**	**3,07**	**2,96**	**2,22**
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	8,97	8,22	8,01	6,89	3,85	3,06	3,01	2,09
Prodotti energetici	6,76	6,49	5,77	5,27	4,27	4,02	3,68	2,92
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7,17	6,52	6,10	5,62	3,53	2,98	3,14	3,00
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	8,56	7,95	7,45	6,81	3,91	3,28	3,10	2,36
Prodotti chimici	7,73	7,07	6,46	5,96	3,45	3,05	2,93	2,18
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	8,48	7,84	7,30	6,89	3,47	2,80	2,88	2,17
Macchine agricole e industriali	8,64	7,98	7,55	6,92	3,50	3,07	2,95	2,20
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	7,77	7,26	7,27	6,73	4,94	4,11	3,29	2,77
Materiale e forniture elettriche	8,22	7,59	6,99	6,55	3,63	3,03	2,84	2,14
Mezzi di trasporto	8,64	7,90	7,19	6,81	3,13	2,67	3,26	2,36
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	7,91	7,19	6,80	6,07	3,63	3,16	3,05	2,25
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	8,31	7,64	7,19	6,73	3,28	2,95	2,80	2,14
Carta e prodotti della stampa ed editoria	8,51	7,93	7,36	6,75	3,78	3,20	3,09	2,47
Prodotti in gomma e plastica	8,14	7,41	6,97	6,56	3,33	2,83	2,70	2,01
Altri prodotti industriali	8,90	8,32	7,73	7,27	3,19	2,84	2,70	1,99
Edilizia e opere pubbliche	10,24	9,67	9,25	8,46	3,30	2,91	2,84	1,94
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	8,93	8,30	7,88	7,40	3,10	2,71	2,64	1,90
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	10,31	9,59	9,14	8,67	3,14	2,73	2,62	1,87
Servizi dei trasporti interni	9,37	8,46	8,40	7,85	3,87	3,27	3,24	2,41
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8,09	6,28	6,98	6,52	3,70	3,45	3,22	2,77
Servizi connessi ai trasporti	9,30	8,84	8,14	7,64	3,75	3,12	3,20	2,52
Servizi delle comunicazioni	6,69	6,45	5,47	4,71	4,02	4,15	4,13	2,12
Altri servizi destinabili alla vendita	9,30	8,79	8,11	7,38	3,91	3,18	3,07	2,32
Istituzioni sociali private	**8,96**	**8,67**	**8,48**	**7,45**	**5,43**	**4,93**	**4,72**	**4,13**
Famiglie	**10,76**	**10,17**	**9,80**	**9,15**	**3,36**	**2,93**	**2,79**	**2,11**
Consumatrici	10,91	10,20	9,80	9,05	3,41	2,96	2,83	2,14
Imprese individuali	10,74	10,16	9,80	9,18	3,02	2,72	2,57	1,90
Totale	**8,75**	**8,10**	**7,58**	**6,89**	**3,86**	**3,37**	**3,25**	**2,55**
Totale impieghi (2)	**8,42**	**7,79**	**7,32**	**6,69**				

Fonte: Centrale dei rischi.
(1) Dal mese di giugno 1998 i dati sono stati ottenuti riaggregando i sottogruppi nei settori di attività economica secondo i criteri di classificazione in vigore fino a maggio. Per le definizioni delle serie cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Comprese le operazioni in valuta.

Tav. aD 36

MONETA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	DATI DI FINE					
	Circolante	Conti correnti (2)		Altre voci (3)	Totale: M1	Libretti postali
		Bancari	Postali			
1989 – dic.	67.644	356.375	9.388	18.681	452.088	19.733
1990 – »	69.449	388.409	7.825	17.068	482.751	23.589
1991 – »	76.354	435.150	7.017	19.429	537.950	26.924
1992 – »	85.617	434.823	9.337	16.011	545.788	29.057
1993 – »	89.769	465.071	9.479	14.760	579.078	30.861
1994 – »	96.221	478.258	8.160	15.728	598.367	39.152
1995 – »	98.281	482.902	8.494	15.971	605.649	43.936
1996 – »	100.107	506.025	6.954	13.144	626.231	46.256
1997 – gen.	96.334	475.796	8.385	11.167	591.681	46.880
feb.	95.714	477.765	8.342	12.197	594.018	47.736
mar.	99.325	474.162	7.240	9.616	590.343	48.168
apr.	96.861	476.427	6.810	9.259	589.357	48.489
mag.	99.345	485.235	6.361	9.348	600.289	48.563
giu.	97.692	497.278	7.286	12.710	614.966	48.450
lug.	101.408	487.648	5.686	11.943	606.685	48.196
ago.	98.883	481.770	5.561	6.557	592.771	49.092
set.	99.933	499.079	7.361	9.180	615.553	49.282
ott.	99.161	503.919	7.047	10.116	620.243	49.344
nov.	103.237	493.475	6.398	11.216	614.327	49.742
dic.	107.433	538.103	5.921	14.095	665.552	51.993
1998 – gen.	103.620	519.784	5.702	11.489	640.595	52.281
feb.	102.877	518.372	5.200	9.278	635.728	53.171
mar.	105.030	539.121	4.487	9.614	658.252	53.517
apr.	105.638	549.898	3.880	10.208	669.624	53.715
mag.	108.472	553.907	4.673	9.884	676.936	53.942
giu.	107.680	574.075	3.139	13.542	698.436	53.964
lug.	109.295	543.697	2.485	10.901	666.337	53.727
ago.	105.226	536.789	2.706	8.350	653.071	55.049
set.	106.053	541.777	2.143	9.529	659.502	55.428
ott.	106.919	545.063	1.622	7.070	660.673	55.904
nov.	107.164	546.739	467	7.563	661.934	56.415
dic.	115.200	590.301	78	11.227	716.806	58.960

(1) Moneta del settore non statale; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Depositi in conto corrente deposito oltre il breve termine sono quelli non rimborsabili prima di 18 mesi.– (6) Medie di dati giornalieri per il circolante, i depositi, gli assegni circolari e i vaglia cambiari; per le rimanenti poste,

Tav. aD 36

PERIODO			DATI MEDI (6)			Periodi
Depositi a risparmio bancari (4)	Certificati di deposito a breve termine (5)	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (5)	M1	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (5)	M2 estesa (7)	
182.090	57.568	711.479	415.018	668.520	669.519	..... dic. – 1989
178.384	74.688	759.412	442.428	709.331	711.604	..... » – 1990
161.798	81.164	807.836	488.712	750.765	754.376	..... » – 1991
146.967	92.390	814.203	492.082	751.789	757.185	..... » – 1992
144.091	87.286	841.316	529.612	780.319	786.096	..... » – 1993
138.297	71.602	847.418	547.354	788.390	795.392	..... » – 1994
121.047	63.518	834.149	554.785	773.115	784.517	..... » – 1995
118.399	72.084	862.969	576.295	802.522	817.593	..... » – 1996
117.014	75.439	831.014	599.580	833.731	848.527	..... gen. – 1997
117.051	77.413	836.218	577.244	813.439	829.577	..... feb.
117.508	79.018	835.037	577.049	815.101	831.313	..... mar.
116.169	80.633	834.647	578.642	818.345	835.038	..... apr.
116.215	82.450	847.516	590.363	831.924	847.825	..... mag.
116.777	83.500	863.693	583.592	826.125	841.374	..... giu.
116.794	84.530	856.206	593.965	838.132	854.004	..... lug.
118.615	85.578	846.055	590.785	837.734	852.839	..... ago.
117.759	87.501	870.096	589.156	838.349	853.347	..... set.
117.313	88.844	875.744	601.414	851.898	869.313	..... ott.
118.586	89.523	872.177	604.702	856.301	875.232	..... nov.
121.433	91.249	930.228	620.540	874.796	892.455	..... dic.
121.251	90.268	904.396	646.824	906.927	923.871	..... gen. – 1998
121.198	88.299	898.396	625.831	883.816	901.063	..... feb.
118.370	87.753	917.891	635.059	891.673	908.938	..... mar.
117.465	86.301	927.105	652.583	906.630	923.846	..... apr.
116.533	85.396	932.808	664.571	916.417	933.022	..... mag.
115.834	85.822	954.056	665.920	914.880	929.810	..... giu.
114.472	84.301	918.877	662.531	909.362	923.201	..... lug.
115.278	83.198	906.596	646.955	893.173	906.387	..... ago.
114.581	82.314	911.825	645.405	891.896	904.741	..... set.
114.913	83.027	914.518	655.247	901.622	915.685	..... ott.
114.842	81.817	915.008	659.117	905.960	920.747	..... nov.
117.309	81.613	974.688	676.581	924.054	937.388	..... dic.

liberi in lire e in valuta. – (3) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. – (4) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. – (5) I certificati di medie mobili su due periodi dei dati di fine mese. – (7) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche italiane. Non include i certificati di deposito oltre il breve termine.

MONETA (M2) E CONTROPARTITE (1)
(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine) (2)	CONTROPARTITE				
		Posizione netta sull'estero di BI-UIC (3)	Posizione netta sull'estero delle banche	Crediti al settore non statale (4)	Crediti al settore statale (5)	Altre voci (6)
1989	57.187	14.971	−14.979	112.370	9.076	−64.251
1990	47.933	15.458	−22.976	110.384	10.846	−65.779
1991	48.424	−8.674	−39.369	120.895	66.928	−91.355
1992	6.366	−32.591	−12.187	73.688	83.416	−105.960
1993	25.767	2.564	84.589	53.603	14.875	−129.864
1994	6.103	3.297	−21.594	10.198	27.004	−12.803
1995	−13.269	2.915	58.102	37.693	−25.489	−86.490
1996	28.820	20.449	47.394	50.609	3.254	−92.886
1997	67.258	22.829	−11.679	52.077	−51.076	55.107
1998	44.460	−37.040	−6.565	83.623	−31.836	36.279
1997 − gen.	−31.955	5.363	−20.639	−18.550	4.600	−2.730
feb.	5.204	−1.608	−937	444	2.355	4.950
mar.	−1.181	−4.262	−3.051	−7.041	13.258	−85
apr.	−390	−2.131	4.371	−342	4.659	−6.946
mag.	12.869	1.571	17.061	5.325	−627	−10.461
giu.	16.177	−1.139	20.657	24.815	−41.007	12.851
lug.	−7.487	12.124	647	8.008	−28.620	354
ago.	−10.152	4.801	−11.963	−17.625	−521	15.157
set.	24.041	5.672	−2.703	−433	6.783	14.722
ott.	5.649	−2.393	−656	771	11.735	−3.809
nov.	−3.567	832	−16.613	9.336	−6.709	9.588
dic.	58.051	3.999	2.147	47.368	−16.980	21.517
1998 − gen.	−25.832	−4.362	−14.900	−9.350	8.790	−6.010
feb.	−6.000	3.815	−2.932	349	−17.885	10.653
mar.	19.496	−751	−16.751	7.744	9.543	19.710
apr.	9.214	−2.957	−2.126	6.377	15.557	−7.637
mag.	5.703	−5.715	9.795	−2.355	−6.855	10.832
giu.	21.248	−4.814	30.260	23.730	−25.524	−2.405
lug.	−35.179	−5.331	−14.124	8.954	−39.624	14.945
ago.	−12.281	842	11.039	−15.590	−18.579	10.007
set.	5.229	−9.188	−4.875	4.501	20.278	−5.487
ott.	2.693	−839	−10.994	−5.091	20.647	−1.030
nov.	490	−1.078	1.731	31.641	354	−32.158
dic.	59.680	−6.633	7.312	32.712	1.461	24.857

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Moneta interna del settore non statale; dati di fine periodo. – (3) Al netto degli aggiustamenti di cambio. – (4) Attività verso il settore non statale delle banche. – (5) Attività verso il settore statale delle banche e della Banca d'Italia. – (6) Pronti contro termine di raccolta, "altri settori" della base monetaria, CD oltre il breve termine, voci patrimoniali e residue nel bilancio delle banche.

ATTIVITÀ LIQUIDE (1)
(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	M2 (esclusi i CD oltre il breve termine)	Certificati di deposito oltre il breve termine	Titoli acquistati pronti c/termine (2)	Buoni postali fruttiferi (3)	BOT e BTE (4)	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
1989 – dic.	711.479	76.798	8.208	52.099	256.422	1.612	1.106.617
1990 – »	759.412	105.405	13.712	57.219	284.993	1.540	1.222.280
1991 – »	807.836	139.457	53.346	61.865	298.373	2.104	1.362.982
1992 – »	814.203	180.328	99.571	66.575	356.177	1.925	1.518.779
1993 – »	841.316	226.074	95.746	72.162	313.471	1.554	1.550.324
1994 – »	847.418	236.932	89.935	87.053	312.727	1.139	1.575.205
1995 – »	834.149	279.114	126.864	97.771	339.059	900	1.677.857
1996 – »	862.969	269.416	118.915	110.504	275.659	443	1.637.906
1997 – gen.	831.014	259.195	134.297	111.797	268.894	347	1.605.543
feb.	836.218	248.973	140.871	112.659	262.712	326	1.601.758
mar.	835.037	238.767	140.861	113.341	259.295	321	1.587.621
apr.	834.647	228.037	147.720	113.897	258.725	470	1.583.497
mag.	847.516	218.004	150.579	114.506	254.910	445	1.585.960
giu.	863.693	208.985	142.641	114.732	248.121	291	1.578.463
lug.	856.206	194.503	147.944	115.047	242.963	338	1.557.002
ago.	846.055	181.937	153.463	115.498	241.022	344	1.538.319
set.	870.096	171.022	140.250	115.827	231.750	296	1.529.241
ott.	875.744	157.931	141.461	116.202	223.056	287	1.514.681
nov.	872.177	145.068	146.452	116.601	215.744	274	1.496.315
dic.	930.228	135.152	129.443	117.687	206.019	241	1.518.769
1998 – gen.	904.396	126.072	146.268	118.240	194.098	257	1.489.333
feb.	898.396	118.214	145.995	118.553	186.674	257	1.468.089
mar.	917.891	112.905	129.478	118.794	175.933	246	1.455.248
apr.	927.105	105.649	122.237	118.984	161.546	240	1.435.761
mag.	932.808	99.026	122.575	119.206	149.604	228	1.423.448
giu.	954.056	93.226	114.283	119.362	134.682	154	1.415.763
lug.	918.877	88.814	117.374	119.577	126.787	133	1.371.563
ago.	906.596	85.516	118.825	120.005	118.852	104	1.349.898
set.	911.825	82.762	115.143	120.450	113.851	304	1.344.335
ott.	914.518	79.441	125.589	121.189	114.418	147	1.355.301
nov.	915.008	76.744	118.035	121.910	109.900	135	1.341.731
dic.	974.688	74.771	100.406	122.776	101.014	80	1.373.736

(1) Attività liquide sull'interno del settore non statale; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche; sono esclusi i titoli emessi da non residenti. Dal gennaio1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. – (3) In conformità con le indicazioni dell'Eurostat, i Buoni postali fruttiferi sono contabilizzati al valore di emissione (in precedenza veniva considerato il valore di rimborso). – (4) Al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)
(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	Attività liquide	Titoli a medio e a lungo termine			Quote di fondi comuni (5)	Altre attività finanziarie (6)	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie (7)
		Titoli di Stato (2)	Obbligazioni Crediop e az. autonome (3)	Altre obbligazioni (4)				
1989 – dic.	1.106.617	378.456	7.492	71.902	49.165	2.004	1.615.635	1.665.454
1990 – »	1.222.280	450.724	11.426	81.985	47.379	4.848	1.818.643	1.888.416
1991 – »	1.362.982	493.665	12.262	108.035	56.191	4.011	2.037.146	2.142.606
1992 – »	1.518.779	492.263	15.231	113.564	60.663	2.825	2.203.325	2.339.680
1993 – »	1.550.324	549.433	13.032	153.347	110.093	2.904	2.379.134	2.520.541
1994 – »	1.575.205	640.491	15.811	170.306	130.168	4.404	2.536.384	2.717.672
1995 – »	1.677.857	693.538	14.842	172.248	126.802	4.190	2.689.477	2.880.197
1996 – »	1.637.906	704.335	17.090	234.483	197.544	6.643	2.798.001	3.037.393
1997 – gen.	1.605.543	687.355	17.226	243.938	219.985	6.658	2.780.705	3.033.115
feb.	1.601.758	689.544	17.419	252.895	234.226	6.802	2.802.643	3.067.764
mar.	1.587.621	693.700	17.420	258.889	239.243	7.004	2.803.877	3.079.884
apr.	1.583.497	694.050	17.499	269.061	247.480	7.057	2.818.643	3.104.810
mag.	1.585.960	695.000	17.248	277.501	255.338	7.808	2.838.854	3.125.927
giu.	1.578.463	688.830	17.175	283.147	268.315	7.735	2.843.666	3.140.387
lug.	1.557.002	703.040	17.330	291.821	291.563	7.951	2.868.707	3.178.577
ago.	1.538.319	700.778	17.331	299.299	300.994	8.323	2.865.042	3.180.283
set.	1.529.241	692.023	17.320	309.803	321.233	8.956	2.878.577	3.195.069
ott.	1.514.681	692.235	17.257	318.491	333.053	9.148	2.884.866	3.211.857
nov.	1.496.315	684.696	17.347	326.135	348.452	9.166	2.882.111	3.216.209
dic.	1.518.769	673.963	17.335	332.139	368.432	9.077	2.919.716	3.256.791
1998 – gen.	1.489.333	664.820	17.281	334.282	407.719	9.104	2.922.539	3.268.992
feb.	1.468.089	655.668	17.018	336.801	445.506	10.928	2.934.009	3.289.019
mar.	1.455.248	649.677	16.724	343.391	503.915	11.792	2.980.747	3.345.316
apr.	1.435.761	625.934	16.539	347.984	539.895	11.648	2.977.762	3.346.833
mag.	1.423.448	608.500	15.216	356.320	581.000	12.169	2.996.653	3.365.518
giu.	1.415.763	597.247	13.401	358.144	607.287	8.912	3.000.753	3.369.249
lug.	1.371.563	632.786	11.761	358.805	643.698	8.920	3.027.533	3.399.815
ago.	1.349.898	629.409	11.769	363.279	645.736	8.918	3.009.009	3.387.050
set.	1.344.335	611.798	11.810	366.043	647.925	8.931	2.990.842	3.365.424
ott.	1.355.301	596.889	11.620	369.792	667.596	8.932	3.010.129	3.387.421
nov.	1.341.731	580.957	11.647	371.777	698.962	8.943	3.014.018	3.399.670
dic.	1.373.736	545.191	11.640	374.561	720.823	8.910	3.034.860	3.422.292

(1) Attività finanziarie del settore non statale al netto delle azioni; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati sono al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni (valore di mercato). Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) CCT, BTP, CTE, CTS, CTZ, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti Edilizia Scolastica. – (3) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. – (4) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), banche ed enti territoriali. – (5) Inclusa la componente azionaria. – (6) Conti correnti di enti ammassatori, crediti verso banche di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati, conti correnti di consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (7) Include i depositi presso le filiali estere di banche italiane, i titoli esteri e i prestiti a non residenti; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

COMPONENTI ITALIANE DEGLI AGGREGATI DELL'AREA DELL'EURO: RESIDENTI ITALIANI E DEL RESTO DELL'AREA (1)

(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro; consistenze di fine periodo)

Periodi	Circolazione (2)	Depositi in conto corrente	di cui: depositi postali (3)	Totale componente italiana di M1	Depositi con durata prestabilita fino a 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 anni	di cui: depositi postali	Totale componente italiana di M2	Pronti contro termine	Quote dei fondi comuni monetari/titoli di mercato monetario (4)	Obbligazioni con scadenza fino a 2 anni (4)	Totale componente italiana di M3
1997 – set. . .	106.312	567.956	14.065	674.267	244.564	212.576	97.267	1.131.407	157.483	6.616	15.045	1.310.552
ott. . . .	105.386	577.846	14.497	683.232	234.959	212.716	97.681	1.130.907	158.757	6.758	16.683	1.313.106
nov. . .	110.459	564.146	12.635	674.605	226.330	212.835	98.419	1.113.770	164.311	6.924	18.280	1.303.285
dic. . . .	116.266	618.849	14.006	735.115	219.416	220.316	101.124	1.174.847	144.955	7.143	19.886	1.346.831
1998 – gen. . .	110.038	597.342	14.881	707.379	211.402	219.299	101.766	1.138.080	168.338	7.379	23.143	1.336.941
feb. . .	108.869	588.682	12.077	697.552	206.506	218.728	102.914	1.122.786	167.219	7.784	26.726	1.324.515
mar. . .	111.680	613.471	11.267	725.152	197.663	218.117	102.351	1.140.932	152.260	8.184	30.600	1.331.976
apr. . .	112.294	626.400	11.184	738.693	190.554	217.910	102.642	1.147.157	145.835	8.677	34.738	1.336.407
mag. .	114.832	627.698	11.517	742.530	182.173	219.599	103.457	1.144.301	148.429	9.860	37.754	1.340.344
giu. . .	114.514	658.769	9.584	773.283	179.364	219.177	103.906	1.171.824	136.433	10.700	43.345	1.362.301
lug. . .	116.809	623.231	12.009	740.041	171.195	218.519	104.069	1.129.755	145.013	9.854	43.308	1.327.931
ago. . .	112.643	610.264	10.021	722.906	167.056	220.347	105.258	1.110.308	150.998	10.234	42.437	1.313.977
set. . .	113.178	611.466	7.741	724.644	162.975	221.752	105.978	1.109.370	146.974	10.291	40.450	1.307.085
ott. . . .	113.806	616.086	8.299	729.892	160.639	220.804	106.113	1.111.335	161.078	10.782	36.752	1.319.948
nov. . .	115.569	612.875	6.291	728.444	163.443	221.589	106.625	1.113.476	144.903	10.357	33.937	1.302.672
dic. . . .	124.876	685.875	7.564	810.751	165.213	233.773	115.268	1.209.737	117.130	9.240	32.486	1.368.592
1999 – gen. . .	117.971 *(60.927)*	687.967 *(355.305)*	8.730 *(4.509)*	805.938 *(416.232)*	157.047 *(81.108)*	233.008 *(120.338)*	115.169 *(59.480)*	1.195.993 *(617.679)*	119.007 *(61.462)*	7.877 *(4.068)*	29.823 *(15.402)*	1.352.700 *(698.611)*
feb. . .	117.001 *(60.426)*	666.101 *(344.013)*	6.873 *(3.550)*	783.102 *(404.438)*	152.243 *(78.627)*	232.408 *(120.029)*	115.965 *(59.891)*	1.167.753 *(603.094)*	134.657 *(69.544)*	7.704 *(3.979)*	30.575 *(15.791)*	1.340.689 *(692.408)*
mar. . .	118.857 *(61.384)*	679.498 *(350.931)*	6.757 *(3.490)*	798.355 *(412.316)*	149.709 *(77.318)*	233.113 *(120.393)*	118.198 *(61.044)*	1.181.176 *(610.027)*	125.408 *(64.768)*	7.704 *(3.979)*	28.536 *(14.738)*	1.342.825 *(693.511)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Tutte le voci della Tavola sono riferite alle passività delle IFM italiane nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie", a eccezione delle voci di cui alle note (2) e (4). La somma delle componenti nazionali per gli 11 paesi dell'area dell'euro ottenute con la metodologia qui adottata risulta leggermente superiore al corrispondente aggregato dell'area (cfr. Bollettino Economico n. 32, febbraio 1999, riquadro "Gli aggregati monetari per l'area dell'euro e le componenti italiane"). – (2) Totale dei biglietti della Banca d'Italia e dei biglietti e delle monete del Tesoro. – (3) Differiscono dai conti correnti postali della Tav. aD 36 in quanto comprendono i depositi delle "altre Amministrazioni pubbliche", in precedenza non disponibili. – (4) La voce è calcolata sottraendo dal totale al passivo delle IFM italiane l'ammontare detenuto dalle IFM italiane stesse. Non essendo disponibile nelle segnalazioni alla BCE l'ammontare nel portafoglio delle IFM del resto dell'area e in quello del settore "amministrazioni centrali", non è possibile calcolare l'ammontare detenuto dal "settore detentore delle attività monetarie".

Tav. aD 41

CONTROPARTITE DELLA COMPONENTE ITALIANA DI M3:
RESIDENTI ITALIANI E DEL RESTO DELL'AREA (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro; consistenze di fine periodo)

Periodi	Componente italiana di M3	PASSIVITÀ DELLE IFM NON COMPRESE NELLA COMPONENTE ITALIANA DI M3						
		Depositi delle amministrazioni centrali	Passività a medio e lungo termine nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie"					Passività sull'estero (3)
			Depositi con durata prestabilita oltre i 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso oltre 3 mesi	Obbligazioni con scadenza oltre i 2 anni (4)	Capitale e riserve (4)	Totale	
1997 – set.	1.310.552	73.739	63.285	0	306.604	214.329	584.219	264.338
ott.	1.313.106	60.050	61.206	0	314.451	208.291	583.948	260.996
nov.	1.303.285	66.144	59.609	0	320.818	210.850	591.276	268.475
dic.	1.346.831	69.949	58.077	0	326.370	215.261	599.708	274.818
1998 – gen.	1.336.941	69.213	56.455	0	326.849	213.603	596.906	277.588
feb.	1.324.515	74.798	54.591	0	328.795	213.373	596.759	281.738
mar.	1.331.976	59.162	53.165	0	331.803	208.255	593.223	305.289
apr.	1.336.407	44.909	50.985	0	330.848	205.584	587.416	299.000
mag.	1.340.344	52.398	49.167	0	336.830	207.800	593.798	291.677
giu.	1.362.301	60.838	47.194	4	353.287	211.095	611.580	268.982
lug.	1.327.931	73.352	45.978	2	357.668	207.825	611.473	252.742
ago.	1.313.977	88.628	44.195	2	364.713	207.410	616.320	257.252
set.	1.307.085	77.655	50.230	2	368.408	205.481	624.121	247.911
ott.	1.319.948	55.222	47.977	11	375.006	205.304	628.298	254.117
nov.	1.302.672	52.844	46.909	33	384.361	206.358	637.661	251.305
dic.	1.368.592	56.461	45.431	0	389.680	198.643	633.754	245.981
1999 – gen.	1.352.700 *(698.611)*	71.651 *(37.005)*	44.248 *(22.852)*	0 *(0)*	392.907 *(202.919)*	199.637 *(103.104)*	636.792 *(328.876)*	263.291 *(135.978)*
feb.	1.340.689 *(692.408)*	74.055 *(38.246)*	42.268 *(21.829)*	0 *(0)*	397.817 *(205.455)*	203.871 *(105.291)*	643.957 *(332.576)*	242.997 *(125.497)*
mar.	1.342.825 *(693.511)*	62.186 *(32.116)*	41.292 *(21.325)*	0 *(0)*	401.850 *(207.538)*	205.657 *(106.213)*	648.800 *(335.077)*	256.687 *(132.568)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Attività e passività di IFM nei confronti dei residenti in Italia e nel resto dell'area, incluse le Amministrazioni centrali. La somma delle componenti nazionali "Gli aggregati monetari per l'area dell'euro e le componenti italiane"). – (2) Voce di quadratura della tavola, ottenuta come somma delle voci "Componente italiana di M3" e "Passività delle IFM dal totale al passivo delle IFM italiane l'ammontare detenuto dalle IFM italiane stesse. Non essendo disponibile nelle segnalazioni alla BCE l'ammontare nel portafoglio delle IFM del resto dell'area

Tav. aD 41

ATTIVITÀ DELLE IFM									Altre contropartite (2)
Attività verso residenti italiani e del resto dell'area								Attività sull'estero (3)	
Finanziamenti alle amministrazioni pubbliche			Finanziamenti agli "Altri settori"				Totale		
Prestiti	Obbligazioni	Totale	Prestiti	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	Totale			
122.359	522.517	644.877	1.200.016	6.878	34.183	1.241.077	1.885.954	278.950	67.943
122.906	522.688	645.594	1.199.047	6.665	34.389	1.240.100	1.885.694	272.101	60.305
121.789	523.478	645.267	1.211.064	7.218	33.999	1.252.281	1.897.549	269.324	62.308
121.970	514.196	636.165	1.259.555	8.281	34.946	1.302.782	1.938.947	281.353	71.007
121.108	521.875	642.983	1.251.744	8.601	36.900	1.297.244	1.940.228	267.063	73.357
119.883	509.582	629.464	1.256.259	9.208	35.978	1.301.444	1.930.908	265.009	81.892
120.052	517.677	637.729	1.264.952	9.705	39.092	1.313.749	1.951.478	284.296	53.876
120.384	513.725	634.109	1.269.594	9.735	40.339	1.319.667	1.953.776	270.444	43.513
120.071	510.537	630.608	1.260.405	11.092	42.141	1.313.638	1.944.247	268.579	65.391
124.536	518.986	643.522	1.293.375	12.891	45.191	1.351.456	1.994.978	286.282	22.442
118.823	498.034	616.857	1.302.198	14.682	45.204	1.362.084	1.978.941	268.663	17.895
117.771	492.186	609.957	1.284.250	10.022	43.348	1.337.620	1.947.577	272.669	55.932
119.525	501.493	621.018	1.288.005	8.945	42.208	1.339.158	1.960.176	252.410	44.187
118.595	503.749	622.344	1.287.267	8.707	41.519	1.337.493	1.959.837	259.878	37.871
119.850	485.704	605.554	1.324.166	9.496	42.538	1.376.199	1.981.754	248.875	13.856
121.821	491.521	613.342	1.358.239	8.753	42.313	1.409.305	2.022.647	240.649	41.493
123.076	488.394	611.470	1.362.980	10.981	44.371	1.418.332	2.029.801	241.084	53.548
(63.563)	*(252.235)*	*(315.798)*	*(703.920)*	*(5.671)*	*(22.916)*	*(732.507)*	*(1.048.305)*	*(124.510)*	*(27.655)*
122.405	499.753	622.157	1.359.709	14.601	47.859	1.422.169	2.044.326	233.319	24.053
(63.217)	*(258.101)*	*(321.317)*	*(702.231)*	*(7.541)*	*(24.717)*	*(734.489)*	*(1.055.806)*	*(120.499)*	*(12.422)*
120.731	492.591	613.321	1.371.998	14.325	49.511	1.435.833	2.049.155	206.042	55.301
(62.352)	*(254.402)*	*(316.754)*	*(708.578)*	*(7.398)*	*(25.570)*	*(741.546)*	*(1.058.300)*	*(106.412)*	*(28.561)*

per gli 11 paesi dell'euro ottenute con la metodologia qui adottata risulta leggermente superiore al corrispondente aggregato dell'area (cfr. Bollettino Economico n. 32, febbraio 1999, riquadro non comprese nella componente italiana di M3", a cui si sottraggono le "Attività delle IFM". – (3) Nei confronti di tutti i paesi che non fanno parte dell'Eurosistema. – (4) La voce è calcolata sottraendo e in quello del settore "amministrazioni centrali", non è possibile calcolare l'ammontare detenuto dal "settore detentore delle attività monetarie".

Tav. aD 42

CREDITO (1)
(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	Finanziamenti al settore non statale				
	Credito bancario a breve termine (2)	Credito bancario a medio e a lungo termine (2)	Obbligazioni collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri (3)
1989 – dic.	392.737	259.653	25.638	678.028	68.029
1990 – »	455.671	300.933	23.453	780.057	93.504
1991 – »	513.495	347.530	25.109	886.134	107.686
1992 – »	570.627	384.286	20.510	975.423	128.680
1993 – »	557.979	433.812	24.783	1.016.573	131.547
1994 – »	531.853	474.804	21.873	1.028.530	124.660
1995 – »	551.973	485.350	18.409	1.055.732	129.596
1996 – »	554.157	510.655	17.957	1.082.769	122.955
1997 – gen.	553.406	512.127	18.036	1.083.569	124.758
feb.	553.774	512.494	17.873	1.084.140	126.692
mar.	547.224	511.653	17.518	1.076.395	125.842
apr.	545.851	513.647	17.729	1.077.228	126.551
mag.	545.227	516.914	16.841	1.078.981	127.515
giu.	562.202	524.101	14.407	1.100.710	128.476
lug.	571.826	522.955	14.666	1.109.447	132.218
ago.	554.995	522.112	14.720	1.091.827	132.657
set.	554.559	525.693	14.832	1.095.083	132.116
ott.	551.172	528.844	15.215	1.095.230	135.199
nov.	554.976	534.437	15.557	1.104.971	135.694
dic.	590.209	543.627	15.886	1.149.723	136.029
1998 – gen.	582.151	540.705	13.667	1.136.522	140.285
feb.	578.612	544.296	13.410	1.136.318	140.110
mar.	582.479	548.322	12.824	1.143.625	142.264
apr.	582.645	551.916	12.836	1.147.397	141.941
mag.	572.550	555.129	12.213	1.139.892	142.394
giu.	591.556	560.839	12.201	1.164.596	144.430
lug.	600.983	559.585	11.903	1.172.471	147.438
ago.	586.809	560.409	11.623	1.158.841	148.279
set.	586.987	563.409	11.395	1.161.791	149.509
ott.	577.168	568.787	11.920	1.157.875	152.351
nov.	604.012	575.277	11.593	1.190.882	154.600
dic.	623.375	586.704	11.816	1.221.896	154.421

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) In lire e in valuta. – (3) Prestiti esteri e obbligazioni. – (4) Al

Tav. aD 42

Totale finanziamenti	Debito del settore statale (4)	di cui: sull'interno	Credito: Totale interno (5)	Credito: Totale (6)	Periodi
746.057	1.116.652	1.081.677	1.759.705	1.862.709	..... dic. – 1989
873.561	1.259.875	1.210.878	1.990.935	2.133.436	..... » – 1990
993.820	1.411.919	1.357.010	2.243.144	2.405.739	..... » – 1991
1.104.103	1.595.007	1.530.498	2.505.921	2.699.110	..... » – 1992
1.148.120	1.765.403	1.679.954	2.696.527	2.913.523	..... » – 1993
1.153.190	1.931.738	1.835.757	2.864.287	3.084.928	..... » – 1994
1.185.328	2.073.509	1.954.264	3.009.996	3.258.838	..... » – 1995
1.205.723	2.205.112	2.079.788	3.162.556	3.410.836	..... » – 1996
1.208.327	2.207.210	2.079.382	3.162.951	3.415.537	..... gen. – 1997
1.210.832	2.218.845	2.087.147	3.171.287	3.429.677	..... feb.
1.202.236	2.243.573	2.111.472	3.187.867	3.445.809	..... mar.
1.203.779	2.262.463	2.130.458	3.207.686	3.466.242	..... apr.
1.206.497	2.278.781	2.142.222	3.221.203	3.485.278	..... mag.
1.229.186	2.251.526	2.114.539	3.215.249	3.480.711	..... giu.
1.241.665	2.247.893	2.104.496	3.213.943	3.489.559	..... lug.
1.224.484	2.247.668	2.105.806	3.197.633	3.472.151	..... ago.
1.227.199	2.266.443	2.126.639	3.221.722	3.493.642	..... set.
1.230.429	2.281.704	2.142.995	3.238.225	3.512.133	..... ott.
1.240.664	2.271.946	2.133.405	3.238.376	3.512.610	..... nov.
1.285.752	2.248.748	2.111.468	3.261.191	3.534.500	..... dic.
1.276.806	2.244.784	2.108.544	3.245.066	3.521.590	..... gen. – 1998
1.276.428	2.252.396	2.115.624	3.251.942	3.528.824	..... feb.
1.285.889	2.274.838	2.137.903	3.281.528	3.560.727	..... mar.
1.289.338	2.293.421	2.158.653	3.306.050	3.582.759	..... apr.
1.282.285	2.308.435	2.172.597	3.312.489	3.590.720	..... mag.
1.309.026	2.298.009	2.162.846	3.327.442	3.607.035	..... giu.
1.319.909	2.280.089	2.152.896	3.325.367	3.599.998	..... lug.
1.307.120	2.274.569	2.145.626	3.304.467	3.581.690	..... ago.
1.311.299	2.292.125	2.167.267	3.329.058	3.603.425	..... set.
1.310.226	2.312.671	2.183.111	3.340.986	3.622.897	..... ott.
1.345.482	2.321.052	2.191.237	3.382.119	3.666.534	..... nov.
1.376.317	2.290.204	2.163.870	3.385.766	3.666.521	..... dic.

valore nominale. – (5) Finanziamenti interni al settore non statale e al settore statale. – (6) Finanziamenti interni ed esteri al settore non statale e al settore statale.

Tav. aD 43

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1997 (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Settori istituzionali	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
Strumenti finanziari	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**37.696**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**132.606**	**–**	**236.253**	**1.016.512**	**22.859**	**–**	**2.307**	**–**	**4.692**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	126.597	–	156.970	1.016.512	22.859	–	2.307	–	4.692	–
presso Amm. centrali	6.010	–	1.345	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	77.938	–	–	–	–	–	–	–
Altri depositi	**26.552**	**–**	**275.613**	**755.196**	**17.793**	**–**	**638**	**–**	**1.552**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	24.887	–	148.990	755.196	17.793	–	638	–	1.552	–
presso Amm. centrali	1.665	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	126.623	–	–	–	–	–	–	–
Titoli a breve termine	**5.099**	**4.692**	**59.659**	**16**	**23.918**	**260**	**680**	**–**	**1.408**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	2.026	–	47.849	–	17.232	–	680	–	549	–
emessi da altri residenti	17	4.692	3.153	16	142	260	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	3.056	–	8.657	–	6.544	–	–	–	860	–
Titoli a medio/lungo termine	**62.328**	**26.006**	**493.107**	**377.743**	**300.355**	**–**	**8.526**	**–**	**175.728**	**–**
emessi da Società non finanziarie	340	26.006	1.300	–	1.263	–	81	–	4.050	–
emessi da Istituzioni finanz. mon.	9.860	–	45.126	377.743	8.940	–	694	–	24.759	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	17.013	–	173.841	–	50.625	–	3.140	–	38.114	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	14.161	–	249.892	–	154.576	–	4.611	–	88.521	–
emessi dalle Amm. locali	1	–	738	–	68	–	. .	–	11	–
emessi dal Resto del mondo	20.954	–	22.211	–	84.883	–	–	–	20.274	–
Derivati	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti a breve termine	**30.669**	**511.563**	**742.037**	**66.206**	**76.497**	**139.346**	**–**	**4.331**	**–**	**841**
di Società non finanziarie	30.669	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	402.007	742.037	8.308	–	114.723	–	4.331	–	841
di altre Società finanziarie	–	27.816	–	1.054	76.497	–	–	–	–	. .
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	81.741	–	56.844	–	24.623	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**401.148**	**721.359**	**104.106**	**75.399**	**43.987**	**–**	**378**	**3.551**	**5.696**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	307.599	721.359	28.250	–	39.427	–	378	–	2.958
di altre Società finanziarie	–	47.680	–	864	75.399	–	–	–	3.551	150
di Amm. pubbliche	–	45.869	–	4.844	–	–	–	–	–	1.743
del Resto del mondo	–	. .	–	70.148	–	4.560	–	–	–	844
Azioni e altre partecipazioni	**394.366**	**1.168.121**	**81.756**	**274.061**	**146.777**	**93.590**	**–**	**–**	**72.970**	**168.850**
emesse da residenti	263.427	1.168.121	68.118	274.061	61.872	93.590	–	–	40.973	168.850
emesse dal Resto del mondo	130.939	–	13.639	–	84.904	–	–	–	31.997	–
Quote di fondi comuni	**14.207**	**–**	**–**	**–**	**12.161**	**368.432**	**–**	**–**	**253**	**–**
emesse da residenti	–	–	–	–	–	368.432	–	–	–	–
emesse dal Resto del mondo	14.207	–	–	–	12.161	–	–	–	253	–
Riserve tecniche di assicurazione	**14.301**	**118.716**	**–**	**36.477**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**247.072**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	118.716	–	36.477	–	–	–	–	–	170.329
Riserve premi e sinistri	14.301	–	–	–	–	–	–	–	–	76.743
Altri conti attivi e passivi	**84.884**	**47.951**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti commerciali	84.884	47.951	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	. . . .	–	. . . .	. . . .	. . . .	–	–	–	–	–
Totale	**765.012**	**2.278.198**	**2.647.481**	**2.630.317**	**675.759**	**645.616**	**12.150**	**4.709**	**260.155**	**422.459**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Tav. aD 43

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale	
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale							
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**37.696**	**37.696**	**37.696**
68.426	**37.542**	**41.081**	**–**	**4.354**	**–**	**583.443**	**–**	**35.971**	**77.938**	**1.131.992**	**1.131.992**
68.426	–	13.086	–	4.354	–	581.251	–	35.971	–	1.016.512	1.016.512
–	37.542	27.995	–	. .	–	2.193	–	–	–	37.542	37.542
–	–	–	–	–	–	–	–	–	77.938	77.938	77.938
997	**172.462**	**2.540**	**–**	**937**	**–**	**504.661**	**–**	**222.998**	**126.623**	**1.054.281**	**1.054.281**
997	–	2.540	–	937	–	333.864	–	222.998	–	755.196	755.196
–	172.462	–	–	–	–	170.797	–	–	–	172.462	172.462
–	–	–	–	–	–	–	–	–	126.623	126.623	126.623
40	**302.250**	**145**	**–**	**484**	**–**	**206.249**	**–**	**31.881**	**22.344**	**329.563**	**329.563**
40	302.250	145	–	484	–	201.365	–	31.881	–	302.250	302.250
–	–	–	–	–	–	1.657	–	–	–	4.969	4.969
–	–	–	–	–	–	3.227	–	–	22.344	22.344	22.344
7.637	**1.765.858**	**2.373**	**897**	**17.754**	**–**	**898.290**	**–**	**453.463**	**249.058**	**2.419.563**	**2.419.563**
4	–	18	–	742	–	4.230	–	13.979	–	26.006	26.006
4.404	–	606	–	2.074	–	278.593	–	2.687	–	377.743	377.743
380	631.497	835	–	8.445	–	236.577	–	102.526	–	631.497	631.497
2.849	1.134.361	789	–	5.938	–	278.753	–	334.271	–	1.134.361	1.134.361
. .	–	. .	897	. .	–	80	–	. .	–	897	897
–	–	125	–	554	–	100.056	–	–	249.058	249.058	249.058
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**
1.794	**431**	**–**	**4.952**	**–**	**2.104**	**–**	**78.113**	**163.208**	**206.317**	**1.014.205**	**1.014.205**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	30.669	30.669	30.669
–	431	–	4.943	–	310	–	76.376	–	129.768	742.037	742.037
–	–	–	9	–	–	–	1.737	–	45.880	76.497	76.497
1.794	–	–	–	–	1.794	–	–	–	–	1.794	1.794
–	–	–	–	–	–	–	–	163.208	–	163.208	163.208
208.044	**66.778**	**–**	**197.398**	**–**	**808**	**–**	**251.251**	**106.561**	**43.364**	**1.114.913**	**1.114.913**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	35.770	–	70.712	–	808	–	221.660	–	13.796	721.359	721.359
–	–	–	216	–	–	–	29.119	–	921	78.950	78.950
208.044	–	–	126.470	–	–	–	471	–	28.647	208.044	208.044
–	31.008	–	–	–	–	–	–	106.561	–	106.561	106.561
131.058	**–**	**23.220**	**129**	**1.541**	**–**	**987.137**	**–**	**225.800**	**359.872**	**2.064.625**	**2.064.625**
118.951	–	23.175	129	1.418	–	901.019	–	225.800	–	1.704.752	1.704.752
12.107	–	45	–	123	–	86.118	–	–	359.872	359.872	359.872
. .	**–**	**65**	**–**	**20**	**–**	**390.649**	**–**	**5.400**	**54.324**	**422.756**	**422.756**
–	–	–	–	–	–	363.032	–	5.400	–	368.432	368.432
. .	–	65	–	20	–	27.618	–	–	54.324	54.324	54.324
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**422.483**	**34.520**	**–**	**–**	**436.784**	**436.784**
–	–	–	–	–	–	360.041	34.520	–	–	360.041	360.041
–	–	–	–	–	–	62.442	–	–	–	76.743	76.743
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**47.951**	**84.884**	**132.835**	**132.835**
–	–	–	–	–	–	–	–	47.951	84.884	132.835	132.835
–	. . . .	–	–	–	–	. . . .	–	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
417.995	**2.345.322**	**69.425**	**203.377**	**25.089**	**2.912**	**3.992.914**	**363.883**	**1.293.233**	**1.262.420**	**10.159.213**	**10.159.213**

Tav. aD 44

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1997 (1)

(flussi in miliardi di lire)

Settori istituzionali	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
Strumenti finanziari	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**68**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**6.205**	**–**	**7.637**	**64.329**	**4.345**	**–**	**–15**	**–**	**–218**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	7.026	–	11.777	64.329	4.345	–	–15	–	–218	–
presso Amm. centrali	–821	–	31	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	–4.171	–	–	–	–	–	–	–
Altri depositi	**6.870**	**–**	**–24.465**	**–115.504**	**–2.392**	**–**	**–87**	**–**	**40**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	6.814	–	–16.763	–115.504	–2.392	–	–87	–	40	–
presso Amm. centrali	57	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	–7.702	–	–	–	–	–	–	–
Titoli a breve termine	**–1.617**	**579**	**–8.847**	**2**	**–11.530**	**12**	**–1.092**	**–**	**–1.090**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	–1.319	–	–10.096	–	–12.332	–	–1.092	–	–938	–
emessi da altri residenti	–5	579	740	2	–51	12	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	–292	–	510	–	853	–	–	–	–152	–
Titoli a medio/lungo termine	**–8.333**	**–1.475**	**–18.193**	**97.228**	**109.756**	**–**	**–50**	**–**	**17.427**	**–**
emessi da Società non finanziarie	7	–1.475	162	–	475	–	45	–	180	–
emessi da Istituzioni finanz. mon.	1.299	–	–2.215	97.228	551	–	–246	–	412	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	–983	–	–3.902	–	8.494	–	1.460	–	–15.137	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	–9.457	–	–19.828	–	71.433	–	–1.276	–	27.292	–
emessi dalle Amm. locali	–68	–	979	–	–28	–	–32	–	–31	–
emessi dal Resto del mondo	869	–	6.611	–	28.830	–	–	–	4.713	–
Derivati	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti a breve termine	**6.756**	**23.831**	**42.603**	**11.411**	**23.406**	**11.779**	**–**	**–87**	**–**	**93**
di Società non finanziarie	6.756	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	16.513	42.603	1.435	–	10.368	–	–87	–	99
di altre Società finanziarie	–	2.795	–	353	23.406	–	–	–	–	–5
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	4.523	–	9.623	–	1.411	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**–11.647**	**40.544**	**12.348**	**8.522**	**20.124**	**–**	**112**	**1.118**	**–327**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	–16.425	40.544	18.213	–	20.500	–	112	–	–597
di altre Società finanziarie	–	5.569	–	–44	8.522	–	–	–	1.118	87
di Amm. pubbliche	–	205	–	–243	–	–	–	–	–	142
del Resto del mondo	–	–995	–	–5.578	–	–376	–	–	–	41
Azioni e altre partecipazioni	**10.961**	**23.177**	**7.744**	**2.371**	**31.306**	**2.084**	**–**	**–**	**6.964**	**412**
emesse da residenti	827	23.177	6.349	2.371	6.498	2.084	–	–	6.784	412
emesse dal Resto del mondo	10.134	–	1.395	–	24.808	–	–	–	180	–
Quote di fondi comuni	**3.043**	**–**	**–**	**–**	**3.571**	**143.377**	**–**	**–**	**468**	**–**
emesse da residenti	–	–	–	–	–	143.377	–	–	–	–
emesse dal Resto del mondo	3.043	–	–	–	3.571	–	–	–	468	–
Riserve tecniche di assicurazione	**1.170**	**8.111**	**–**	**1.387**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**40.932**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	8.111	–	1.387	–	–	–	–	–	34.632
Riserve premi e sinistri	1.170	–	–	–	–	–	–	–	–	6.300
Altri conti attivi e passivi	**4.385**	**5.301**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti commerciali	4.385	5.301	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	....	–	....	....	....	–	–	–	–	–
Totale	**29.441**	**47.877**	**47.092**	**73.573**	**166.984**	**177.376**	**–1.243**	**25**	**24.709**	**41.110**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Tav. aD 44

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale	
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale							
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**68**	**68**	**68**
4.930	**–2.335**	**–3.846**	**–**	**–658**	**–**	**32.202**	**–**	**7.241**	**–4.171**	**57.823**	**57.823**
4.930	–	–2.162	–	–658	–	32.064	–	7.241	–	64.329	64.329
–	–2.335	–1.683	–	. .	–	138	–	–	–	–2.335	–2.335
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–4.171	–4.171	–4.171
32	**12.759**	**69**	**–**	**23**	**–**	**–91.950**	**–**	**1.413**	**–7.702**	**–110.447**	**–110.447**
32	–	69	–	23	–	–104.652	–	1.413	–	–115.504	–115.504
–	12.759	–	–	–	–	12.702	–	–	–	12.759	12.759
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–7.702	–7.702	–7.702
–127	**–82.310**	**–98**	**–**	**–380**	**–**	**–64.090**	**–**	**7.947**	**794**	**–80.924**	**–80.924**
–127	–82.310	–98	–	–380	–	–63.875	–	7.947	–	–82.310	–82.310
–	–	–	–	–	–	–91	–	–	–	593	593
–	–	–	–	–	–	–124	–	–	794	794	794
2.440	**99.773**	**–3.412**	**658**	**–928**	**–**	**65.671**	**–**	**94.765**	**62.958**	**259.143**	**259.143**
–2	–	49	–	–5	–	–2.870	–	485	–	–1.475	–1.475
–200	–	–78	–	–210	–	96.987	–	928	–	97.228	97.228
47	–16.193	–39	–	–1.189	–	–12.484	–	7.540	–	–16.193	–16.193
2.594	115.966	–3.444	–	150	–	–37.310	–	85.812	–	115.966	115.966
. .	–	–32	658	. .	–	–129	–	. .	–	658	658
–	–	133	–	326	–	21.477	–	–	62.958	62.958	62.958
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**
. .	**–929**	**–**	**–65**	**–**	**–52**	**–**	**1.889**	**15.558**	**40.451**	**88.323**	**88.323**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	6.756	6.756	6.756
–	–929	–	52	–	–52	–	1.042	–	14.162	42.603	42.603
–	–	–	–117	–	–	–	847	–	19.532	23.406	23.406
. .	–	–	–	–	. .	–	–	–	–	. .	. .
–	–	–	–	–	–	–	–	15.558	–	15.558	15.558
6.035	**–3.399**	**–**	**8.617**	**–**	**99**	**–**	**17.919**	**–9.966**	**2.407**	**46.253**	**46.253**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–342	–	2.683	–	99	–	14.360	–	1.943	40.544	40.544
–	–	–	–637	–	–	–	3.774	–	890	9.640	9.640
6.035	–	–	6.571	–	–	–	–215	–	–425	6.035	6.035
–	–3.057	–	–	–	–	–	–	–9.966	–	–9.966	–9.966
–13.905	**–**	**1.737**	**12**	**173**	**–**	**7.100**	**–**	**17.068**	**41.094**	**69.149**	**69.149**
–14.456	–	1.737	12	167	–	3.081	–	17.068	–	28.056	28.056
551	–	. .	–	5	–	4.019	–	–	41.094	41.094	41.094
. .	**–**	**30**	**–**	**2**	**–**	**150.805**	**–**	**202**	**14.743**	**158.120**	**158.120**
–	–	–	–	–	–	143.175	–	202	–	143.377	143.377
. .	–	30	–	2	–	7.630	–	–	14.743	14.743	14.743
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**51.951**	**2.691**	**–**	**–**	**53.121**	**53.121**
–	–	–	–	–	–	46.821	2.691	–	–	46.821	46.821
–	–	–	–	–	–	5.130	–	–	–	6.300	6.300
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**5.301**	**4.385**	**9.686**	**9.686**
–	–	–	–	–	–	–	–	5.301	4.385	9.686	9.686
–	. . . .	–	–	–	–	. . . .	–	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
–596	**23.558**	**–5.520**	**9.222**	**–1.769**	**47**	**151.689**	**22.499**	**139.529**	**155.028**	**550.316**	**550.316**

Tav. aD 45

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1998 (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Settori istituzionali	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
Strumenti finanziari	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**41.112**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**138.300**	**–**	**122.454**	**1.014.727**	**47.273**	**–**	**2.624**	**–**	**5.770**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	138.300	–	91.500	1.014.727	47.273	–	2.624	–	5.770	–
presso Amm. centrali	. .	–	841	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	30.113	–	–	–	–	–	–	–
Altri depositi	**19.373**	**–**	**246.147**	**608.836**	**31.963**	**–**	**730**	**–**	**1.407**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	17.668	–	117.657	608.836	31.963	–	730	–	1.407	–
presso Amm. centrali	1.706	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	128.490	–	–	–	–	–	–	–
Titoli a breve termine	**4.115**	**8.013**	**59.199**	**27**	**44.531**	**228**	**256**	**–**	**2.245**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	1.196	–	46.782	–	32.741	–	256	–	1.569	–
emessi da altri residenti	40	8.013	3.834	27	1.108	228	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	2.879	–	8.583	–	10.681	–	–	–	676	–
Titoli a medio/lungo termine	**63.867**	**24.767**	**486.940**	**436.072**	**529.690**	**–**	**6.138**	**–**	**197.702**	**–**
emessi da Società non finanziarie	113	24.767	1.038	–	1.359	–	2	–	4.723	–
emessi da Istituzioni finanz. mon.	13.567	–	56.672	436.072	11.214	–	233	–	31.080	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	10.642	–	152.466	–	81.365	–	961	–	33.667	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	16.523	–	243.039	–	270.628	–	4.941	–	105.149	–
emessi dalle Amm. locali	6	–	1.429	–	42	–	. .	–	12	–
emessi dal Resto del mondo	23.015	–	32.296	–	165.083	–	–	–	23.072	–
Derivati	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti a breve termine	**39.925**	**537.792**	**737.086**	**64.006**	**86.371**	**158.319**	**–**	**3.190**	**–**	**2.778**
di Società non finanziarie	39.925	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	419.762	737.086	9.455	–	127.541	–	3.190	–	2.778
di altre Società finanziarie	–	34.997	–	880	86.371	–	–	–	–	. .
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	83.032	–	53.671	–	30.778	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**413.146**	**768.425**	**107.358**	**82.752**	**40.852**	**–**	**417**	**2.764**	**7.263**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	316.770	768.425	42.228	–	37.936	–	417	–	4.419
di altre Società finanziarie	–	50.296	–	839	82.752	–	–	–	2.764	149
di Amm. pubbliche	–	46.080	–	4.663	–	–	–	–	–	1.785
del Resto del mondo	–	. .	–	59.628	–	2.916	–	–	–	910
Azioni e altre partecipazioni	**460.925**	**1.381.114**	**105.428**	**507.931**	**249.384**	**98.627**	**–**	**–**	**97.129**	**274.399**
emesse da residenti	286.686	1.381.114	87.827	507.931	94.811	98.627	–	–	54.376	274.399
emesse dal Resto del mondo	174.239	–	17.601	–	154.573	–	–	–	42.753	–
Quote di fondi comuni	**21.185**	**–**	**–**	**–**	**15.564**	**720.823**	**–**	**–**	**690**	**–**
emesse da residenti	–	–	–	–	–	720.823	–	–	–	–
emesse dal Resto del mondo	21.185	–	–	–	15.564	–	–	–	690	–
Riserve tecniche di assicurazione	**15.624**	**126.768**	**–**	**35.016**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**292.061**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	126.768	–	35.016	–	–	–	–	–	208.227
Riserve premi e sinistri	15.624	–	–	–	–	–	–	–	–	83.834
Altri conti attivi e passivi	**83.616**	**43.794**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti commerciali	83.616	43.794	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	. . . .	–	. . . .	. . . .	. . . .	–	–	–	–	–
Totale	**846.932**	**2.535.393**	**2.566.791**	**2.773.973**	**1.087.528**	**1.018.848**	**9.748**	**3.607**	**307.708**	**576.501**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Tav. aD 45

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale	
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale							
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**41.112**	**41.112**	**41.112**
53.637	**30.834**	**39.915**	**–**	**5.345**	**–**	**622.250**	**–**	**38.106**	**30.113**	**1.075.675**	**1.075.675**
53.637	–	12.386	–	5.345	–	619.786	–	38.106	–	1.014.727	1.014.727
–	30.834	27.529	–	. .	–	2.464	–	–	–	30.834	30.834
–	–	–	–	–	–	–	–	–	30.113	30.113	30.113
836	**184.971**	**1.757**	**–**	**1.235**	**–**	**408.962**	**–**	**209.886**	**128.490**	**922.298**	**922.298**
836	–	1.757	–	1.235	–	225.697	–	209.886	–	608.836	608.836
–	184.971	–	–	–	–	183.266	–	–	–	184.971	184.971
–	–	–	–	–	–	–	–	–	128.490	128.490	128.490
2.308	**266.768**	**161**	**–**	**332**	**–**	**103.411**	**–**	**84.369**	**25.890**	**300.926**	**300.926**
2.308	266.768	161	–	332	–	97.054	–	84.369	–	266.768	266.768
–	–	–	–	–	–	3.286	–	–	–	8.268	8.268
–	–	–	–	–	–	3.071	–	–	25.890	25.890	25.890
4.360	**1.836.833**	**3.185**	**1.866**	**16.376**	**–**	**800.064**	**–**	**547.090**	**355.876**	**2.655.413**	**2.655.413**
3	–	2	–	154	–	1.084	–	16.289	–	24.767	24.767
3.963	–	612	–	2.138	–	314.213	–	2.380	–	436.072	436.072
142	563.145	400	–	5.955	–	101.910	–	175.635	–	563.145	563.145
251	1.273.689	719	–	7.399	–	272.252	–	352.787	–	1.273.688	1.273.689
. .	–	1	1.866	. .	–	375	–	. .	–	1.866	1.866
–	–	1.451	–	730	–	110.229	–	–	355.876	355.876	355.876
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**
1.794	**565**	**–**	**4.986**	**–**	**2.000**	**–**	**80.508**	**167.481**	**178.514**	**1.032.657**	**1.032.657**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	39.925	39.925	39.925
–	565	–	4.954	–	206	–	79.398	–	89.237	737.086	737.086
–	–	–	33	–	–	–	1.109	–	49.352	86.371	86.371
1.794	–	–	–	–	1.794	–	–	–	–	1.794	1.794
–	–	–	–	–	–	–	–	167.481	–	167.481	167.481
214.416	**51.021**	**–**	**202.439**	**–**	**717**	**–**	**282.555**	**81.735**	**44.325**	**1.150.093**	**1.150.093**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	32.739	–	69.076	–	717	–	248.412	–	15.710	768.425	768.425
–	–	–	240	–	–	–	33.882	–	111	85.516	85.516
214.416	–	–	133.123	–	–	–	261	–	28.504	214.416	214.416
–	18.282	–	–	–	–	–	–	81.735	–	81.735	81.735
134.501	**–**	**24.762**	**145**	**1.345**	**–**	**1.379.081**	**–**	**329.524**	**519.863**	**2.782.078**	**2.782.078**
121.605	–	24.465	145	1.155	–	1.261.767	–	329.524	–	2.262.215	2.262.215
12.896	–	297	–	190	–	117.314	–	–	519.863	519.863	519.863
. .	**–**	**67**	**–**	**21**	**–**	**746.002**	**–**	**7.955**	**70.661**	**791.484**	**791.484**
–	–	–	–	–	–	712.868	–	7.955	–	720.823	720.823
. .	–	67	–	21	–	33.134	–	–	70.661	70.661	70.661
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**475.337**	**37.118**	**–**	**–**	**490.962**	**490.962**
–	–	–	–	–	–	407.128	37.118	–	–	407.128	407.128
–	–	–	–	–	–	68.210	–	–	–	83.834	83.834
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**43.794**	**83.616**	**127.410**	**127.410**
–	–	–	–	–	–	–	–	43.794	83.616	127.410	127.410
–	. . . .	–	–	–	–	. . . .	–	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
411.852	**2.370.993**	**69.848**	**209.435**	**24.654**	**2.717**	**4.535.106**	**400.180**	**1.509.940**	**1.478.460**	**11.370.108**	**11.370.108**

Tav. aD 46

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1998 (1)

(flussi in miliardi di lire)

Settori istituzionali	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
Strumenti finanziari	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**8.257**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**5.003**	**–**	**–113.374**	**–1.579**	**24.486**	**–**	**316**	**–**	**1.083**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	11.761	–	–65.366	–1.579	24.486	–	316	–	1.083	–
presso Amm. centrali	–6.757	–	–504	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	–47.503	–	–	–	–	–	–	–
Altri depositi	**–7.172**	**–**	**–28.971**	**–144.428**	**14.170**	**–**	**93**	**–**	**–144**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	–7.213	–	–31.149	–144.428	14.170	–	93	–	–144	–
presso Amm. centrali	41	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	–	–	2.179	–	–	–	–	–	–	–
Titoli a breve termine	**–659**	**3.321**	**–496**	**11**	**15.378**	**–33**	**–371**	**–**	**930**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	–721	–	–1.103	–	14.746	–	–371	–	1.074	–
emessi da altri residenti	24	3.321	681	11	966	–33	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	39	–	–74	–	–334	–	–	–	–145	–
Titoli a medio/lungo termine	**1.581**	**–1.240**	**–3.778**	**57.728**	**217.400**	**–**	**–5.255**	**–**	**28.007**	**–**
emessi da Società non finanziarie	–400	–1.240	–218	–	–274	–	–165	–	1.374	–
emessi da Istituzioni finanz. mon.	2.890	–	11.690	57.728	1.451	–	–869	–	9.031	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	–6.505	–	–21.096	–	34.588	–	–2.983	–	–4.464	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	2.413	–	–4.743	–	107.358	–	–1.218	–	18.325	–
emessi dalle Amm. locali	–36	–	988	–	–67	–	–21	–	–130	–
emessi dal Resto del mondo	3.219	–	9.601	–	74.343	–	–	–	3.871	–
Derivati	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**....**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti a breve termine	**10.553**	**28.920**	**–4.073**	**–1.648**	**10.472**	**19.962**	**–**	**–1.136**	**–**	**1.938**
di Società non finanziarie	10.553	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	18.312	–4.073	1.151	–	12.909	–	–1.136	–	1.938
di altre Società finanziarie	–	7.181	–	–174	10.472	–	–	–	–	. .
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	3.427	–	–2.625	–	7.052	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**11.036**	**46.974**	**3.422**	**7.353**	**–3.129**	**–**	**38**	**–787**	**1.603**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	9.280	46.974	13.976	–	–1.485	–	38	–	1.461
di altre Società finanziarie	–	2.616	–	–25	7.353	–	–	–	–787	–1
di Amm. pubbliche	–	211	–	–181	–	–	–	–	–	42
del Resto del mondo	–	–1.071	–	–10.347	–	–1.644	–	–	–	101
Azioni e altre partecipazioni	**3.622**	**19.817**	**14.692**	**14.387**	**70.147**	**1.632**	**–**	**–**	**11.171**	**4.441**
emesse da residenti	–3.214	19.817	10.730	14.387	17.323	1.632	–	–	9.354	4.441
emesse dal Resto del mondo	6.836	–	3.962	–	52.824	–	–	–	1.817	–
Quote di fondi comuni	**8.093**	**–**	**–**	**–**	**4.490**	**313.085**	**–**	**–**	**492**	**–**
emesse da residenti	–	–	–	–	–	313.085	–	–	–	–
emesse dal Resto del mondo	8.093	–	–	–	4.490	–	–	–	492	–
Riserve tecniche di assicurazione	**1.324**	**8.052**	**–**	**–1.462**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**44.989**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	8.052	–	–1.462	–	–	–	–	–	37.898
Riserve premi e sinistri	1.324	–	–	–	–	–	–	–	–	7.091
Altri conti attivi e passivi	**–1.268**	**–4.157**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Crediti commerciali	–1.268	–4.157	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	....	–	....	....	....	–	–	–	–	–
Totale	**21.076**	**65.749**	**–80.767**	**–73.569**	**363.896**	**331.518**	**–5.217**	**–1.099**	**40.751**	**52.972**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Tav. aD 46

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale	
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale							
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**8.257**	**8.257**	**8.257**
–14.788	**–7.456**	**–1.166**	**–**	**992**	**–**	**38.555**	**–**	**2.354**	**–47.503**	**–56.539**	**–56.539**
–14.788	–	–699	–	992	–	38.284	–	2.354	–	–1.579	–1.579
–	–7.456	–466	–	. .	–	271	–	–	–	–7.456	–7.456
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–47.503	–47.503	–47.503
–161	**12.509**	**–783**	**–**	**298**	**–**	**–95.628**	**–**	**–11.442**	**2.179**	**–129.741**	**–129.741**
–161	–	–783	–	298	–	–108.096	–	–11.442	–	–144.428	–144.428
–	12.509	–	–	–	–	12.468	–	–	–	12.509	12.509
–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.179	2.179	2.179
2.268	**–35.482**	**70**	**–**	**–152**	**–**	**–102.481**	**–**	**52.909**	**–421**	**–32.603**	**–32.603**
2.268	–35.482	70	–	–152	–	–104.202	–	52.909	–	–35.482	–35.482
–	–	–	–	–	–	1.628	–	–	–	3.300	3.300
–	–	–	–	–	–	93	–	–	–421	–421	–421
–3.461	**72.665**	**313**	**968**	**–1.358**	**–**	**–92.635**	**–**	**98.802**	**109.495**	**239.616**	**239.616**
–1	–	–102	–	–588	–	–3.319	–	2.453	–	–1.240	–1.240
–622	–	–402	–	64	–	34.803	–	–307	–	57.728	57.728
–238	–68.015	–502	–	–2.490	–	–134.801	–	70.475	–	–68.015	–68.015
–2.600	140.680	–45	–	1.460	–	–6.451	–	26.180	–	140.680	140.680
. .	–	–20	968	. .	–	254	–	. .	–	968	968
–	–	1.384	–	196	–	16.880	–	–	109.495	109.495	109.495
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**	**. . . .**
. .	**134**	**–**	**34**	**–**	**–104**	**–**	**2.430**	**7.855**	**–25.723**	**24.808**	**24.808**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	10.553	10.553	10.553
–	134	–	11	–	–104	–	3.057	–	–40.345	–4.073	–4.073
–	–	–	23	–	–	–	–627	–	4.070	10.472	10.472
. .	–	–	–	–	. .	–	–	–	–	. .	. .
–	–	–	–	–	–	–	–	7.855	–	7.855	7.855
6.468	**–13.207**	**–**	**5.042**	**–**	**–91**	**–**	**31.374**	**–22.846**	**1.076**	**37.163**	**37.163**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–3.323	–	–1.635	–	–91	–	26.788	–	1.965	46.974	46.974
–	–	–	24	–	–	–	4.796	–	–844	6.566	6.566
6.468	–	–	6.653	–	–	–	–210	–	–46	6.468	6.468
–	–9.884	–	–	–	–	–	–	–22.846	–	–22.846	–22.846
–4.709	**–**	**1.525**	**15**	**–232**	**–**	**–2.057**	**–**	**19.783**	**73.647**	**113.941**	**113.941**
–5.497	–	1.290	15	–263	–	–9.211	–	19.783	–	40.293	40.293
788	–	235	–	31	–	7.154	–	–	73.647	73.647	73.647
. .	**–**	**7**	**–**	**3**	**–**	**320.073**	**–**	**324**	**20.397**	**333.482**	**333.482**
–	–	–	–	–	–	312.761	–	324	–	313.085	313.085
. .	–	7	–	3	–	7.312	–	–	20.397	20.397	20.397
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**52.853**	**2.598**	**–**	**–**	**54.177**	**54.177**
–	–	–	–	–	–	47.086	2.598	–	–	47.086	47.086
–	–	–	–	–	–	5.767	–	–	–	7.091	7.091
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–4.157**	**–1.268**	**–5.425**	**–5.425**
–	–	–	–	–	–	–	–	–4.157	–1.268	–5.425	–5.425
–	. . . .	–	–	–	–	. . . .	–	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
–14.383	**29.162**	**–34**	**6.059**	**–449**	**–195**	**118.680**	**36.402**	**143.581**	**140.134**	**587.135**	**587.135**

E - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE BANCHE E SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

IMPIEGHI E SOFFERENZE: TASSI DI CRESCITA A 12 MESI (1)

Periodi	Totale clientela residente (2)		Dati per clientela di controparte (3)			
	Impieghi		Impieghi		Sofferenze	
		di cui: sofferenze	Clientela		Clientela	
			Centro-Nord	Mezzogiorno	Centro-Nord	Mezzogiorno
Intero sistema						
1995	5,5	21,3	8,5	−2,5	16,1	39,9
1996	1,7	12,1	2,4	4,2	5,0	24,2
1997 (4)	6,7	6,8	7,4	4,2	4,7	10,8
1998	6,0	2,5	6,8	4,2	−0,4	7,0
Consistenze	1.446.691	128.027	1.206.428	233.145	76.005	51.901
Banche con raccolta a breve termine						
1995	7,2	22,2	9,1	0,7	17,1	41,5
1996	2,9	11,4	4,0	4,6	4,0	24,3
1997 (4)	7,9	7,0	8,8	4,5	5,8	9,0
1998	6,9	3,1	7,8	4,4	0,1	7,7
Consistenze	1.266.897	109.619	1.051.891	207.885	65.155	44.307
Banche con raccolta a medio e a lungo termine						
1995	−2,9	15,5	5,4	−21,6	10,5	28,8
1996	−5,1	17,1	−6,0	1,7	11,2	23,3
1997	−0,6	5,5	−1,0	1,7	−1,5	24,4
1998	0,4	−1,1	0,0	2,6	−3,5	3,3
Consistenze	179.794	18.408	154.537	25.260	10.850	7.594
Banche maggiori, grandi e medie						
1995	5,0	24,9	7,7	−4,7	18,3	37,6
1996	0,3	12,4	1,0	4,1	4,9	24,9
1997 (4)	5,6	7,2	6,3	2,9	5,2	11,1
1998	4,1	1,9	5,0	2,1	−1,3	7,2
Consistenze	1.119.567	104.139	933.717	178.901	62.192	41.972
Altre banche						
1995	7,7	6,2	11,7	7,3	6,5	52,7
1996	7,6	11,0	8,1	4,7	5,5	20,7
1997	11,1	4,8	11,5	9,5	2,1	9,1
1998	13,1	5,5	13,3	12,1	4,0	6,5
Consistenze	327.124	23.888	272.711	54.244	13.813	9.929
Banche con sede nel Centro-Nord						
1995	6,2	16,1	8,4	−6,4	15,8	23,7
1996	2,7	7,0	3,7	4,4	4,3	17,7
1997	7,8	5,6	8,1	6,1	4,4	10,1
1998	6,5	−0,7	6,8	8,0	−1,6	2,6
Consistenze	1.303.053	94.445	1.175.595	120.633	72.231	22.215
Banche con sede nel Mezzogiorno						
1995	1,4	38,7	9,8	1,6	20,8	53,1
1996	−5,4	26,7	−24,2	4,1	16,4	28,4
1997 (4)	−1,9	9,6	−14,4	2,4	9,1	11,2
1998	1,8	12,7	7,1	0,5	28,3	10,6
Consistenze	143.638	33.582	30.833	112.512	3.774	29.686

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.
(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Le consistenze sono in miliardi di lire. – (2) Dati relativi alle unità operanti in Italia e all'estero. – (3) Dati relativi alle sole unità operanti in Italia. – (4) Il tasso di crescita delle sofferenze nel 1997 tiene conto delle posizioni cedute alla SGA dal Banco di Napoli nel corso dell'anno e di quelle rimaste in capo alla Sicilcassa in liquidazione.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ DEGLI IMPIEGHI (1)
(consistenze in miliardi di lire e valori percentuali)

Anni	Impieghi	In rapporto agli impieghi				Sofferenze rettificate / Sofferenze contabili
		Partite anomale	di cui: Sofferenze	Sofferenze rettificate (2)	Nuove sofferenze rettificate (3)	
			Intero sistema			
1994	1.195.448	12,4	7,9	9,2	2,6	116,9
1995	1.261.644	13,0	9,0	10,4	2,7	115,2
1996	1.283.269	14,0	10,0	11,2	2,3	112,3
1997	1.364.251	12,5	9,2	10,2	2,0	111,2
1998	1.446.691	11,9	8,8	9,7	1,6	109,7
			Banche con raccolta a breve termine			
1994	999.745	12,7	8,1	9,5	2,7	116,6
1995	1.071.652	13,2	9,2	10,6	2,8	114,6
1996	1.103.058	14,0	10,0	11,2	2,3	112,4
1997	1.185.078	12,3	9,0	9,9	1,9	110,5
1998	1.266.897	11,7	8,7	9,5	1,6	109,4
			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
1994	195.704	10,8	6,7	7,9	2,1	118,6
1995	189.992	11,3	7,9	9,4	2,2	118,7
1996	180.211	13,5	9,8	11,0	1,9	112,1
1997	179.173	13,7	10,4	11,9	2,3	114,9
1998	179.794	13,4	10,2	11,4	1,3	111,2
			Banche maggiori, grandi e medie			
1994	970.874	12,4	7,8	9,2	2,6	118,1
1995	1.019.778	13,1	9,3	10,8	2,8	116,0
1996	1.023.088	14,4	10,4	11,8	2,3	113,2
1997	1.075.077	12,8	9,5	10,6	2,0	111,0
1998	1.119.567	12,2	9,3	10,2	1,6	109,6
			Altre banche			
1994	224.574	12,5	8,2	9,1	2,5	111,9
1995	241.866	12,3	8,1	8,9	2,3	111,0
1996	260.181	12,4	8,3	9,0	2,1	108,3
1997	289.173	11,4	7,8	8,8	1,9	111,8
1998	327.124	10,9	7,3	8,0	1,5	109,8
			Banche con sede nel Centro-Nord			
1994	1.040.096	11,1	7,0	8,1	2,2	116,5
1995	1.104.174	11,0	7,6	8,8	2,2	115,6
1996	1.134.249	11,2	7,9	9,0	1,8	113,6
1997	1.223.088	10,8	7,8	8,8	1,8	113,1
1998	1.303.053	10,2	7,2	8,1	1,4	111,9
			Banche con sede nel Mezzogiorno			
1994	155.353	21,2	13,9	16,4	4,9	118,1
1995	157.470	27,0	19,0	21,6	6,8	114,0
1996	149.021	35,1	25,4	27,8	5,8	109,5
1997	141.163	27,0	21,1	22,2	3,8	105,1
1998	143.638	27,7	23,4	24,1	3,4	103,2

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.

(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. – (2) Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (3) Flusso annuale di nuove sofferenze rettificate rapportato alla consistenza degli impieghi vivi alla fine dell'anno precedente. Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

SOFFERENZE RETTIFICATE PER ALCUNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1) (2)
(rapporti percentuali)

Voci	1995	1996	1997	1998
Società non finanziarie e famiglie produttrici				
Sofferenze rettificate/Impieghi	12,8	13,8	12,7	12,3
Sofferenze rettificate/Sofferenze	118,8	115,0	115,2	111,9
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (3)	3,6	2,7	2,6	2,1
di cui: *Agricoltura*				
Sofferenze rettificate/Impieghi	23,4	23,9	21,2	18,0
Sofferenze rettificate/Sofferenze	115,1	113,6	112,6	107,5
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (3)	3,5	3,7	2,4	1,8
Industria				
Sofferenze rettificate/Impieghi	9,6	9,3	8,1	7,3
Sofferenze rettificate/Sofferenze	118,8	114,0	114,3	113,8
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (3)	2,0	1,8	1,6	1,3
Edilizia				
Sofferenze rettificate/Impieghi	19,9	24,2	23,9	24,2
Sofferenze rettificate/Sofferenze	121,7	117,9	118,5	111,7
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (3)	8,0	6,6	6,7	4,3
Servizi				
Sofferenze rettificate/Impieghi	12,2	13,3	12,7	12,2
Sofferenze rettificate/Sofferenze	117,9	114,2	114,2	112,1
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (3)	3,5	2,3	2,2	2,3
Famiglie consumatrici				
Sofferenze rettificate/Impieghi	10,7	11,2	10,7	10,1
Sofferenze rettificate/Sofferenze	103,8	101,0	102,2	103,0
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (3)	2,9	2,0	1,7	1,5

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.
(1) Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi criteri di classificazione della clientela per settori di attività economica, al fine di preservare la continuità delle serie storiche sono state unificate le unità appartenenti al settore delle società non finanziarie e quelle rientranti tra le famiglie produttrici. – (3) Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

BANCHE: CONTRIBUTO DELLA GESTIONE AGLI INCREMENTI PATRIMONIALI (1)
(miliardi di lire)

Anni	Ripartizione per categorie istituzionali						Totale	Ripartizione per categorie dimensionali		Ripartizione per aree geografiche della sede legale	
	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Succursali di banche estere		Banche maggiori, grandi e medie	Banche piccole e minori	Centro-Nord	Mezzogiorno
Risultato di gestione											
1996	21.757	2.596	5.365	2.136	310	365	32.529	22.566	9.963	30.821	1.708
1997	20.892	1.994	5.010	1.981	316	176	30.369	21.640	8.729	27.989	2.380
1998	30.648	2.488	6.569	2.339	313	−164	42.193	31.793	10.400	39.078	3.115
Oneri straordinari netti											
1996	2.177	258	−71	−146	−1	−173	2.044	2.423	−379	1.694	350
1997	−850	−65	−61	−85	72	−330	−1.319	−585	−734	−618	−701
1998	−2.574	−632	249	−8	63	−633	−3.535	−2.783	−752	−3.141	−382
Accantonamenti vari											
1996	2.067	−449	319	21	40	41	2.039	1.887	152	1.235	804
1997	3.612	−337	410	34	57	44	3.820	3.371	449	3.445	375
1998	3.051	−34	580	59	19	41	3.716	3.120	596	3.156	558
Quota assorbita dalle perdite su crediti											
1996	8.285	1.127	1.392	304	87	91	11.286	8.640	2.646	8.948	2.338
1997	11.103	1.005	1.479	344	113	94	14.138	11.497	2.641	12.059	2.079
1998	10.555	1.388	1.620	443	68	59	14.133	11.073	3.060	12.107	2.026
Imposte											
1996	5.308	943	1.806	124	88	245	8.514	5.248	3.266	7.946	568
1997	5.399	842	1.459	85	67	253	8.105	5.348	2.757	7.667	438
1998	9.380	1.022	1.969	369	85	112	12.937	9.816	3.121	12.296	641
Quota distribuita											
1996	2.853	343	907	56	20	60	4.239	3.072	1.167	4.063	176
1997	3.265	325	952	48	18	19	4.627	3.463	1.164	4.492	135
1998	6.391	203	1.163	44	17	74	7.892	6.282	1.610	7.753	139
Accantonamenti a patrimonio di vigilanza											
1996	1.067	374	1.012	1.777	76	101	4.407	1.296	3.111	6.935	−2.528
1997	−1.637	224	771	1.555	−11	96	998	−1.454	2.452	944	54
1998)	3.845	541	988	1.432	61	183	7.050	4.285	2.765	6.917	133
ROE											
1996	2,5	1,1	7,3	14,1	4,2	9,4	3,8	2,4	7,1	5,4	−12,0
1997	–	0,3	6,5	11,0	0,3	11,0	1,8	−0,1	5,8	1,8	1,3
1998	8,4	2,6	8,2	9,7	4,7	14,2	7,9	8,1	7,4	8,3	3,0

(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Per la definizione degli aggregati cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

BANCHE: PATRIMONIO DI VIGILANZA (1)
(miliardi di lire)

Voci e periodi	Ripartizione per categorie istituzionali					Totale	Ripartizione per categorie dimensionali		Ripartizione per aree geografiche della sede legale	
	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria		Banche maggiori, grandi e medie	Banche piccole e minori	Centro-Nord	Mezzo-giorno
						Dicembre 1997				
Patrimonio di vigilanza	**135.109**	**30.010**	**28.931**	**16.385**	**1.833**	**212.269**	**147.972**	**64.296**	**193.967**	**18.301**
Capitale primario	113.166	25.032	23.506	15.570	1.937	179.212	120.736	58.475	163.445	15.766
di cui: *capitale e riserve*	*118.182*	*23.412*	*24.212*	*15.492*	*1.952*	*183.251*	*125.336*	*57.914*	*167.052*	*16.199*
fondo rischi bancari generali	*2.216*	*2.062*	*1.299*	*338*	*49*	*5.963*	*3.582*	*2.381*	*5.264*	*698*
attività immateriali e avviamento	*3.324*	*101*	*1.890*	*168*	*19*	*5.502*	*4.503*	*998*	*5.192*	*309*
Capitale supplementare	26.589	5.190	6.447	835	382	39.443	32.771	6.671	36.551	2.892
di cui: *passività subordinate* (2)	*16.627*	*1.432*	*4.748*	*103*	*.*	*22.910*	*19.925*	*2.985*	*20.845*	*2.065*
minusvalenze titoli	*2*	*16*	*0*	*1*	*.*	*19*	*16*	*3*	*18*	*0*
fondo rischi su crediti (3)	*158*	*67*	*81*	*5*	*.*	*311*	*169*	*143*	*305*	*7*
Partecipazioni non consolidate e altre deduzioni	4.645	212	1.022	20	485	6.385	5.536	850	6.029	357
Per memoria:										
Fondi eccedenti (4)	446	1.475	32	147	.	2.100	1.456	644	1.910	190
						Dicembre 1998 *(5)*				
Patrimonio di vigilanza	**164.130**	**27.299**	**33.351**	**17.824**	**2.121**	**244.725**	**175.257**	**69.468**	**226.833**	**17.893**
Capitale primario	131.464	22.277	28.437	16.965	2.074	201.218	136.784	64.433	185.352	15.866
di cui: *capitale e riserve*	*134.092*	*21.295*	*28.939*	*16.870*	*2.089*	*203.284*	*139.782*	*63.502*	*186.115*	*17.168*
fondo rischi bancari generali	*3.054*	*1.414*	*1.432*	*329*	*57*	*6.287*	*3.657*	*2.630*	*5.589*	*697*
attività immateriali e avviamento	*4.949*	*80*	*1.851*	*168*	*28*	*7.076*	*5.885*	*1.191*	*5.616*	*1.460*
Capitale supplementare	37.034	5.450	6.498	879	348	50.210	43.728	6.482	47.865	2.345
di cui: *passività subordinate* (2)	*27.825*	*1.342*	*4.954*	*146*	*.*	*34.267*	*31.281*	*2.987*	*32.553*	*1.714*
minusvalenze titoli	*27*	*10*	*4*	*4*	*.*	*44*	*37*	*7*	*43*	*1*
fondo rischi su crediti (3)	*619*	*11*	*83*	*16*	*36*	*767*	*592*	*175*	*757*	*9*
Partecipazioni non consolidate e altre deduzioni	4.368	429	1.584	20	301	6.702	5.255	1.447	6.384	318
Per memoria:										
Fondi eccedenti (4)	365	642	24	136	–	1.167	607	560	1.049	119

(1) Per la definizione di patrimonio di vigilanza cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Sono escluse le filiali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998. – (2) Compresi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione. – (3) I fondi rischi sono al netto delle eccedenze non computabili nel patrimonio di vigilanza. – (4) Fondi rischi non computabili in quanto eccedenti l'1,25 per cento delle attività ponderate per il rischio. – (5) I dati per il 1998 sono al lordo degli aumenti del patrimonio di vigilanza dovuti all'assunzione di partecipazioni di controllo in altre banche.

BANCHE: ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI (1)
(miliardi di lire)

Banche	Dicembre 1996			Dicembre 1997			Dicembre 1998 (2)		
	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità
Categorie dimensionali									
Banche maggiori, grandi e medie			11,0			10,9			12,1
Eccedenze	51	42.203		50	41.166		49	60.416	
Deficienze	6	3.884		6	1.485		6	969	
Banche piccole e minori			21,2			20,0			18,7
Eccedenze	818	38.545		812	38.737		791	39.855	
Deficienze	8	78		9	97		10	104	
Categorie istituzionali									
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine			11,5			11,3			12,4
Eccedenze	187	42.772		191	40.650		196	58.727	
Deficienze	7	3.798		5	1.260		5	462	
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine			17,1			16,8			17,2
Eccedenze	30	15.412		29	15.993		26	15.057	
Deficienze	4	44		4	296		4	420	
Banche popolari			13,8			13,2			13,6
Eccedenze	61	11.269		60	11.386		59	13.845	
Deficienze	1	117		1	2		2	160	
Banche di credito cooperativo			25,6			24,1			22,5
Eccedenze	587	10.273		578	10.967		555	11.493	
Deficienze	2	2		5	25		5	31	
Istituti centrali di categoria			16,6			15,8			17,5
Eccedenze	4	1.023		4	907		4	1.149	
Deficienze	–	–		–	–		–	–	
Area geografica									
Centro-Nord			13,2			12,5			13,5
Eccedenze	616	73.480		622	71.496		619	93.017	
Deficienze	6	301		7	1.444		6	946	
Mezzogiorno			10,3			14,6			13,3
Eccedenze	253	7.268		240	8.407		221	7.255	
Deficienze	8	3.661		8	138		10	126	
Totale sistema			**12,9**			**12,7**			**13,4**
Eccedenze	**869**	**80.749**		**862**	**79.903**		**840**	**100.271**	
Deficienze	**14**	**3.962**		**15**	**1.582**		**16**	**1.072**	

(1) Per il calcolo del coefficiente di solvibilità cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Sono escluse le succursali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998.
– (2) I dati per il 1998 sono al lordo degli aumenti del patrimonio di vigilanza dovuti all'assunzione di partecipazioni di controllo in altre banche.

RISCHI DI MERCATO: ASSORBIMENTO PATRIMONIALE (1)
(in rapporto al patrimonio di vigilanza; valori percentuali)

Anni	Totale rischi di mercato	di cui: portafoglio non immobilizzato							di cui: rischio di cambio	*Per memoria:* rischio di credito
		di cui: titoli di debito			di cui: titoli di capitale			di cui: altri rischi		
			di cui: rischio generico	di cui: rischio specifico		di cui: rischio generico	di cui: rischio specifico			
					Intero sistema					
1996 – dic.	2,83	2,23	1,59	0,64	0,21	0,14	0,08	0,06	0,47	59,0
1997 – dic.	3,59	2,34	1,63	0,71	0,32	0,22	0,10	0,50	0,43	59,5
1998 – dic. (2)	4,06	2,64	1,87	0,77	0,45	0,28	0,16	0,66	0,31	55,4
					Banche con raccolta a breve termine					
1996 – dic.	3,36	2,68	1,83	0,85	0,24	0,17	0,07	0,07	0,59	66,5
1997 – dic.	4,35	2,71	1,84	0,86	0,39	0,27	0,12	0,68	0,58	66,5
1998 – dic. (2)	4,62	2,82	2,00	0,83	0,58	0,36	0,21	0,85	0,37	59,9
					Banche con raccolta a medio e a lungo termine					
1996 – dic.	0,53	0,28	0,23	0,04	0,03	0,02	0,01	–	0,22	46,1
1997 – dic.	0,72	0,41	0,29	0,12	0,05	0,03	0,02	0,05	0,21	47,0
1998 – dic. (2)	1,21	0,97	0,52	0,45	0,04	0,03	0,01	0,07	0,14	45,2
					Banche maggiori, grandi e medie					
1996 – dic.	3,00	2,25	1,55	0,70	0,30	0,19	0,11	0,06	0,60	69,5
1997 – dic.	3,90	2,29	1,55	0,73	0,41	0,29	0,12	0,66	0,54	69,3
1998 – dic. (2)	4,02	2,43	1,70	0,74	0,50	0,34	0,17	0,73	0,35	62,0
					Altre banche					
1996 – dic.	2,44	2,21	1,69	0,52	0,03	0,02	0,01	0,04	0,16	35,3
1997 – dic.	2,87	2,47	1,80	0,66	0,10	0,06	0,03	0,14	0,17	37,0
1998 – dic. (2)	4,16	3,16	2,30	0,86	0,31	0,15	0,16	0,48	0,20	38,6
					Banche con sede nel Centro-Nord					
1996 – dic.	2,80	2,03	1,53	0,50	0,23	0,15	0,08	0,06	0,48	57,7
1997 – dic.	3,61	2,32	1,58	0,74	0,33	0,23	0,10	0,52	0,44	60,3
1998 – dic. (2)	3,96	2,51	1,74	0,77	0,47	0,30	0,17	0,66	0,31	55,5
					Banche con sede nel Mezzogiorno					
1996 – dic.	3,16	4,57	2,30	2,27	0,03	0,02	0,01	0,03	0,34	74,3
1997 – dic.	3,31	2,62	2,18	0,44	0,14	0,09	0,05	0,26	0,28	51,5
1998 – dic. (2)	5,27	4,29	3,47	0,83	0,12	0,08	0,04	0,61	0,25	54,8

(1) Per la disciplina sul requisito patrimoniale a fronte dei rischi di mercato , cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Requisito patrimoniale individuale. Sono escluse le filiali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998. – (2) Il patrimonio di vigilanza del 1998 è al lordo degli aumenti dovuti all'assunzione di partecipazioni di maggioranza in altre banche.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (1)
(miliardi di lire)

Periodi	Patrimonio di base	Patrimonio supplementare		Patrimonio di vigilanza	Coefficiente di solvibilità	Eccedenze patrimoniali lorde	Deficienze patrimoniali	
			di cui: prestiti subordinati				Numero banche deficitarie	Ammontare deficienze
				Totale sistema				
1996 – dic.	162.220	34.654	20.715	188.079	12,3	68.529	7	3.364
1997 – giu.	163.047	36.560	22.418	191.553	11,6	62.406	11	2.873
1997 – dic.	168.978	37.315	22.884	197.522	11,4	60.427	11	2.003
1998 – giu.	169.580	43.890	29.036	206.033	11,6	64.319	7	572
				Banche S.p.A. con raccolta a breve termine				
1996 – dic.	105.118	25.241	15.918	123.955	10,6	33.580	2	3.216
1997 – giu.	103.427	26.267	16.609	123.894	9,9	26.628	3	2.649
1997 – dic.	108.552	26.266	17.037	127.996	9,9	25.992	3	1.787
1998 – giu.	105.648	32.014	22.870	132.143	10,1	27.406	3	456
				Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine				
1996 – dic.	20.086	1.746	238	21.143	22,2	13.488	2	14
1997 – giu.	20.839	1.630	286	22.149	22,2	14.176	1	8
1997 – dic.	19.742	3.010	786	22.542	20,5	13.909	1	150
1998 – giu.	21.385	3.692	722	24.905	22,4	16.024	–	–
				Banche popolari				
1996 – dic.	21.050	6.498	4.486	26.366	12,8	10.064	1	131
1997 – giu.	22.245	7.447	5.414	28.455	12,3	10.127	2	186
1997 – dic.	23.446	6.823	4.959	29.047	11,3	8.598	2	41
1998 – giu.	24.739	7.037	5.331	30.367	11,2	8.704	1	112
				Banche di credito cooperativo				
1996 – dic.	14.186	789	74	14.957	25,7	10.297	2	2
1997 – giu.	14.725	835	109	15.532	24,9	10.562	5	29
1997 – dic.	15.569	835	103	16.385	24,2	10.990	5	25
1998 – giu.	16.383	849	114	17.228	23,6	11.390	3	4
				Istituti centrali di categoria				
1996 – dic.	1.780	381	–	1.657	23,1	1.099	–	–
1997 – giu.	1.812	381	–	1.523	19,9	911	–	–
1997 – dic.	1.669	382	–	1.552	20,2	938	–	–
1998 – giu.	1.426	299	–	1.390	18,7	794	–	–
				Banche con sede nel Centro-Nord				
1996 – dic.	150.265	31.528	18.802	174.902	12,5	62.777	2	137
1997 – giu.	151.782	33.791	20.609	178.356	11,7	56.904	3	803
1997 – dic.	157.973	35.643	21.966	185.184	11,2	54.568	5	1.912
1998 – giu.	158.831	42.231	28.125	193.951	11,4	58.526	5	568
				Banche con sede nel Mezzogiorno				
1996 – dic.	11.955	3.126	1.913	13.176	9,9	5.752	5	3.227
1997 – giu.	11.264	2.769	1.809	13.197	10,8	5.502	8	2.070
1997 – dic.	11.004	1.672	918	12.338	15,0	5.859	6	91
1998 – giu.	10.749	1.660	911	12.082	15,4	5.793	2	4

(1) Per la definizione degli aggregati e per il calcolo del coefficiente di solvilbilità cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati si riferiscono ai gruppi bancari e alle banche non appartenenti a gruppi. Sono escluse le filiali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998.

Tav. aE 9

PATRIMONIO LIBERO CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

Periodi	Patrimonio di base e supplementare	Immobilizzazioni nette			Patrimonio libero positivo	Patrimonio libero negativo		
		Immobili	Partecipazioni	Sofferenze		N. banche deficitarie	Ammontare deficienze	Quota sull'attivo
Totale sistema								
1996 – dic.	175.478	53.458	30.343	83.242	43.820	71	35.385	*40,9*
1997 – giu.	177.556	52.595	29.104	80.102	46.471	53	30.715	*37,7*
1997 – dic.	184.618	53.595	33.139	75.734	48.251	45	26.100	*29,5*
1998 – giu.	185.730	51.511	30.652	75.117	56.696	41	28.246	*31,4*
Banche e gruppi bancari con sede nel Centro-Nord								
1996 – dic.	163.494	48.005	28.448	62.755	41.179	25	16.894	*35,0*
1997 – giu.	165.569	47.619	27.431	64.828	43.685	16	17.994	*32,4*
1997 – dic.	172.736	50.113	31.914	66.049	45.270	14	20.610	*26,6*
1998 – giu.	174.099	48.110	29.506	65.205	53.646	16	22.368	*28,4*
Banche e gruppi bancari con sede nel Mezzogiorno								
1996 – dic.	11.985	5.452	1.895	20.488	2.640	46	18.491	*5,9*
1997 – giu.	11.987	4.976	1.673	15.274	2.787	37	12.722	*5,3*
1997 – dic.	11.882	3.482	1.225	9.684	2.981	31	5.490	*2,9*
1998 – giu.	11.631	3.401	1.146	9.911	3.050	25	5.878	*3,1*

(1) Per la definizione di patrimonio libero cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati si riferiscono ai gruppi bancari e alle banche non appartenenti a gruppi. Sono escluse le filiali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 1998.

Tav. aE 10

OPERATIVITÀ IN STRUMENTI DERIVATI DELLE BANCHE

(valori nozionali; miliardi di lire)

Strumenti	1996		1997		1998	
	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	Valore nominale	Percentuale con controparte residente	Valore nominale	Percentuale con controparte residente
Derivati su titoli e tassi di interesse	**1.623.551**	**34,2**	**2.597.718**	**32,2**	**2.942.650**	**21,3**
di cui:						
Futures	86.663	16,0	232.001	14,2	597.878	2,6
Opzioni acquistate	92.156	25,5	120.769	32,4	178.797	28,4
Opzioni emesse	142.879	16,0	130.041	28,3	152.546	31,8
Interest rate swaps	1.011.417	40,5	1.617.486	37,8	1.791.887	26,9
Forward rate agreements	284.728	29,1	479.497	22,6	192.878	11,1
Derivati su valute, oro e altri metalli, merci	**191.268**	**35,6**	**235.556**	**37,5**	**162.135**	**37,5**
di cui:						
Currency swaps	98.939	25,5	108.202	23,7	79.215	24,0
Domestic Currency swaps	27.985	99,5	37.485	99,6	20.516	96,7
Opzioni acquistate	28.414	23,7	38.285	33,9	31.661	41,0
Opzioni emesse	34.220	23,6	49.343	24,5	29.632	27,8
Totale ...	**1.814.819**	**34,3**	**2.833.273**	**32,6**	**3.104.785**	**22,2**

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: STATO PATRIMONIALE (1)
(miliardi di lire)

Voci	1996					1997				
	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	76.273	69	1.616	77.958	6.829	86.102	78	2.921	89.101	7.163
Rapporti intercreditizi attivi	292.273	8.906	129.991	431.170	42.289	305.270	8.814	154.783	468.867	45.950
Valori mobiliari	336.322	12.747	84.402	433.471	75.716	310.382	14.083	98.736	423.201	73.508
di cui: *titoli immobilizzati*	*40.332*	*210*	*48.275*	*88.817*	*5.898*	*39.291*	*269*	*57.071*	*96.631*	*8.181*
titoli non immobilizzati	*295.989*	*12.537*	*36.127*	*344.653*	*69.818*	*271.092*	*13.814*	*41.666*	*326.572*	*65.326*
Crediti verso clientela	1.032.345	53.135	95.001	1.180.481	128.543	1.127.981	61.203	121.203	1.310.387	128.320
Sofferenze	101.584	4.094	4.225	109.903	16.982	105.921	3.636	3.786	113.343	13.268
Fondo svalutazione crediti	51.200	3.873	4.754	59.827	5.483	57.123	2.764	4.425	64.312	3.967
Partecipazioni e azioni in portafoglio	29.576	2.072	2.135	33.783	2.135	32.364	3.488	3.259	39.111	2.173
Immobilizzazioni	48.220	2.302	2.144	52.666	6.596	48.322	2.362	2.225	52.909	6.282
di cui: *immateriali*	*5.460*	*203*	*207*	*5.870*	*579*	*5.808*	*294*	*230*	*6.332*	*550*
Altre attività	132.423	11.335	36.848	180.606	21.666	138.428	16.472	43.135	198.035	21.664
Totale	**2.100.216**	**98.533**	**361.116**	**2.559.865**	**306.239**	**2.211.893**	**112.900**	**434.473**	**2.759.266**	**302.295**
Passivo										
Depositi	1.011.135	16.104	113.330	1.140.569	192.785	988.887	17.319	143.779	1.149.985	167.575
Rapporti intercreditizi passivi	390.244	27.645	184.111	602.000	21.898	387.667	31.315	226.850	645.832	30.271
Titoli emessi	267.806	802	24.647	293.255	22.499	375.026	1.171	30.293	406.490	39.321
Fondo trattamento fine rapporto	14.660	226	15	14.901	1.754	14.663	244	17	14.924	1.714
Fondo rischi su crediti	4.877	178	188	5.243	1.723	5.874	262	309	6.445	1.475
Altri fondi	26.183	1.167	1.222	28.572	2.014	27.888	1.779	1.276	30.943	2.262
Differenze nette di consolidamento	–179	–669	286	–562	–	–644	360	296	12	–
Prestiti subordinati	15.467	58	7.812	23.337	924	18.396	106	7.579	26.081	850
Patrimonio netto	126.787	16.487	2.078	145.352	32.578	135.004	13.224	3.007	151.235	32.032
Altre passività	243.236	36.535	27.427	307.198	30.064	259.132	47.120	21.067	327.319	26.795
Totale	**2.100.216**	**98.533**	**361.116**	**2.559.865**	**306.239**	**2.211.893**	**112.900**	**434.473**	**2.759.266**	**302.295**

(1) I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
– (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: CONTO ECONOMICO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1996					1997				
	Sottosistema creditizio (A)	Sottosistema finanziario (B)	Sottosistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	112.835	6.130	7.843	126.808	15.300	101.208	5.797	7.964	114.969	12.875
Rapporti intercreditizi attivi	17.172	703	9.873	27.748	2.969	15.052	746	10.072	25.870	2.784
Valori mobiliari	31.373	562	6.603	38.538	6.852	25.393	714	7.667	33.774	5.906
Altri	4.348	73	80	4.501	222	4.406	89	233	4.728	258
Totale	**165.728**	**7.468**	**24.399**	**197.595**	**25.343**	**146.059**	**7.346**	**25.936**	**179.341**	**21.823**
Interessi passivi su:										
Depositi	64.589	807	7.101	72.497	12.084	50.243	706	7.788	58.737	8.396
Rapporti intercreditizi passivi	24.356	2.476	13.304	40.136	1.370	21.414	2.113	13.704	37.231	1.643
Titoli emessi	21.895	140	1.287	23.322	1.149	23.048	108	1.526	24.682	2.032
Totale	**110.840**	**3.423**	**21.692**	**135.955**	**14.603**	**94.705**	**2.927**	**23.018**	**120.650**	**12.071**
Margine di interesse	54.888	4.045	2.707	61.640	10.741	51.354	4.419	2.917	58.690	9.752
Altri ricavi netti	20.795	2.608	1.361	24.764	*2.780*	21.753	4.486	1.396	27.635	3.051
di cui: *negoziazione titoli*	*7.825*	*294*	*517*	*8.636*	1.224	*6.630*	*30*	*376*	*7.036*	*1.106*
Margine di intermediazione	75.683	6.652	4.068	86.403	13.521	73.107	8.906	4.313	86.326	12.802
Costi operativi	50.283	2.229	2.878	55.390	*8.511*	50.990	2.718	2.998	56.706	8.462
di cui: *costo del personale*	*36.290*	*1.524*	*1.686*	*39.500*	*4.960*	*35.913*	*1.669*	*1.714*	*39.296*	*4.759*
Risultato di gestione	25.401	4.423	1.190	31.014	5.010	22.117	6.188	1.315	29.620	4.340
Accantonamenti, oneri e proventi vari	14.664	3.588	578	18.830	1.227	16.895	3.921	−148	20.668	1.346
Imposte sul reddito	6.449	619	373	7.441	1.384	6.061	1.058	457	7.576	1.050
Utile	4.287	217	239	4.743	2.399	−839	1.209	1.005	1.375	1.944

(1) I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche.* I dati del gruppo Mediobanca si riferiscono al 30 giugno di ogni anno. – (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

INDICATORI DI CONTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DI DIRITTO ITALIANO (1)
(valori percentuali in rapporto al patrimonio medio gestito)

Voci	Maggiori (2)	Grandi (3)	Medie (4)	Piccole (5)	Bancarie (6)	Non bancarie	Intero sistema
				1997			
Commissioni e provvigioni attive	1,50	1,92	1,54	1,99	1,51	2,23	1,63
Commissioni passive	1,16	1,23	0,94	0,81	1,12	1,33	1,16
di cui:							
Commissioni di distribuzione	*1,15*	*1,02*	*0,75*	*0,77*	*1,04*	*1,24*	*1,07*
Proventi netti	0,34	0,69	0,60	1,18	0,39	0,90	0,47
Costi operativi	0,12	0,22	0,39	0,89	0,16	0,30	0,18
Risultato operativo	0,22	0,47	0,21	0,29	0,23	0,60	0,29
Per memoria:							
Società operative	10	15	12	16	35	18	53
Sottoscrizioni	173.002	81.999	22.437	7.197	244.552	40.083	284.635
Rimborsi	72.843	54.006	11.111	4.676	118.715	23.921	142.636
Raccolta netta	100.159	27.993	11.326	2.521	125.837	16.162	141.999
Patrimonio gestito di fine periodo	232.134	101.833	27.632	5.787	307.275	60.111	367.386
Mezzi propri/Patrimonio gestito a fine periodo	0,16	0,52	0,58	0,95	0,30	0,32	0,30
				1998			
Commissioni e provvigioni attive	1,43	1,78	1,75	2,22	1,49	2,33	1,56
Commissioni passive	1,18	1,30	1,12	1,08	1,19	1,30	1,20
di cui:							
Commissioni di distribuzione	*0,99*	*1,11*	*0,88*	*1,05*	*1,00*	*1,16*	*1,01*
Proventi netti	0,25	0,48	0,63	1,14	0,30	1,03	0,36
Costi operativi	0,08	0,15	0,36	0,91	0,12	0,28	0,13
Risultato operativo	0,17	0,33	0,27	0,23	0,18	0,75	0,23
Per memoria:							
Società operative	10	17	15	16	39	19	58
Sottoscrizioni	387.762	174.885	60.198	6.466	597.693	31.618	629.311
Rimborsi	184.561	89.332	38.306	3.547	290.674	25.073	315.747
Raccolta netta	203.201	85.553	21.892	2.919	307.019	6.545	313.564
Patrimonio gestito di fine periodo	452.007	196.839	64.003	6.774	670.748	48.874	719.622
Mezzi propri/Patrimonio gestito a fine periodo	0,10	0,23	0,44	1,02	0,16	0,38	0,17

(1) I risultati dell'attività dei fondi chiusi non sono evidenziati tenuto conto della ridotta rilevanza del fenomeno. – (2) Società che detengono quote di mercato superiori al 3 per cento. – (3) Società che detengono quote di mercato comprese tra l'1 e il 3 per cento. – (4) Società che detengono quote di mercato comprese tra lo 0,2 e l'1 per cento. – (5) Società che detengono quote di mercato inferiori allo 0,2 per cento. – (6) Società il cui capitale è posseduto da banche in misura superiore al 50 per cento.

SOCIETÀ FINANZIARIE: SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI, SETTORIZZAZIONE ECONOMICA E RIPARTIZIONE TERRITORIALE

(miliardi di lire e valori percentuali)

Anni	ATTIVO											
	Crediti					Partecipazioni		Titoli		Immobilizzazioni per leasing	Altre attività	Totale
		Leasing (1)	Factoring (2)	Credito al consumo (3)	Altri crediti		Merchant Banking		Non immobilizzati			
1997	120.905	43.708	40.134	22.857	14.206	1.702	571	4.825	2.522	3.004	9.970	140.406
1998	135.065	50.531	43.209	26.218	15.108	2.430	1.095	4.811	2.499	4.749	13.694	160.749

Anni	*Per memoria:* Impegni e rischi		PASSIVO								
			Debiti finanziari		Debiti per factoring	Titoli	Fondi rischi e oneri	Fondi rischi su crediti	Patrimonio netto (4)	Altre passività	Totale
	Garanzie rilasciate	Impegni		Banche							
1997	7.690	7.114	95.819	75.939	14.750	4.927	921	778	8.888	14.323	140.406
1998	4.015	6.652	111.023	90.834	15.658	5.018	1.091	743	11.649	15.567	160.749

Voci	Distribuzione dei crediti nel 1998									
	Per area geografica				Per settori di attività economica					
	Italia			Estero	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici	Altro
	Nord	Centro	Sud e isole							
Crediti	59,8	23,3	15,3	1,6	3,6	5,0	55,9	6,0	25,9	3,6
di cui: *leasing*	71,9	*19,9*	*8,0*	*0,2*	*0,4*	*2,0*	*83,4*	*11,1*	*1,7*	*1,4*
factoring	*55,1*	*27,0*	*13,2*	*4,7*	*16,9*	*1,4*	*72,4*	*1,1*	*1,5*	*6,7*
credito al consumo	*47,1*	*20,4*	*32,4*	*0,1*	–	–	–	–	*100,0*	–
altri finanziamenti	*53,4*	*31,5*	*14,4*	*0,7*	*0,5*	*32,3*	*36,2*	*7,1*	*9,5*	*14,4*

(1) Comprende i crediti impliciti e i crediti per canoni scaduti. – (2) Sono inclusi anche i crediti acquistati a titolo definitivo e non al valore nominale. – (3) Comprende anche i crediti per carte di credito. – (4) Comprende il Fondo rischi finanziari generali.

PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI BANCHE

Banche	Data provvedimento	Esito della procedura
In essere al 31.12.1997		
B.C.C. della Sabina (RI)	05/06/97	
B.C.C. del Medio Potentino (PZ)	11/07/97	
B.C.C. di Ortucchio (AQ)	06/08/97	
B.C.C. Vulture Vitalba (PZ)	07/10/97	
Banca Agricola Etnea S.p.A. (CT)	10/10/97	
Banca Popolare Andriese (BA)	23/10/97	
B.C.C. del Tubenna (SA)	28/10/97	
(Totale 7)		
Iniziate nel 1998		
B.C.C. di Policoro (MT)	04/03/98	
B.C.C. di Nusco (AV)	18/05/98	
B.C.C. Valle Raio (AQ)	17/06/98	
B.C.C. del Metapontino (MT)	31/07/98	
B.C.C. di Cosenza	17/08/98	
(Totale 5)		
Concluse nel 1998		
B.C.C. della Sabina (RI)		Fusione con la B.C.C. di Roma
B.C.C. del Medio Potentino (PZ)		Liquidazione coatta amministrativa
B.C.C. di Ortucchio (AQ)		Fusione con la B.C.C. di Roma
Banca Agricola Etnea S.p.A. (CT)		Restituzione alla gestione ordinaria previa acquisizione del controllo da parte della Banca Antoniana Popolare Veneta
(Totale 4)		
In essere al 31.12.1998		
B.C.C. Vulture Vitalba (PZ)		
Banca Popolare Andriese (BA)		
B.C.C. del Tubenna (SA)		
B.C.C. dl Policoro (MT)		
B.C.C. di Nusco (AV)		
B.C.C. Valle Raio (AQ)		
B.C.C. del Metapontino (MT)		
B.C.C. di Cosenza		
(Totale 8)		

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI BANCHE

Banche	Data provvedimento	Banca cessionaria di attività e passività
In essere al 31.12.1997		
Banca Popolare di Catanzaro	22/05/74	Banca Popolare di Crotone
C.R.A. di Corigliano Calabro (CS)	31/07/75	C.R.A. Terranova da Sibari (CS)
Banco Ambrosiano S.p.A. (MI)	06/08/82	Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. (MI)
Banco di Tricesimo S.p.A. (UD)	04/10/90	(1)
Banca di Girgenti S.p.A. (AG)	10/08/91	Credito Emiliano S.p.A. (RE)
Banca Agricola Nord Calabria S.p.A. (CS)	26/01/93	Credito Italiano S.p.A. (GE)
C.R.A. S. Anna di Sciara (PA)	15/04/93	Banca del Popolo di Trapani
C.R.A. di Avigliano (PZ)	19/05/93	Banca Popolare di Bari
C.R.A. di Benevento	27/10/93	Banca Popolare di Ancona
C.R.A. di Castelcovati (BS)	23/02/94	C.R.A. di Pompiano e della Franciacorta (BS)
M.C.P. Banca del Monte S. Agata di Catania	21/04/94	Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.A. (CT) (Banca Popolare S. Angelo di Licata - AG)
C.R.A. di Amaseno (FR)	05/05/94	C.R.A. di Anagni (FR)
C.R.A. di Sicignano degli Alburni (SA)	18/04/95	Banca Popolare dell'Emilia Romanga (MO)
C.R.A. di Castelvetrano (TP)	11/05/95	B.C.C. G. Toniolo di S. Cataldo (CL)
C.R.A. di Padania (RE)	11/10/95	B.C.C. di Guastalla (RE)
B.C.C. San Giorgio la Molara (BN)	09/11/95	Banca Popolare di Ancona
B.C.C. di Benestare (RC)	11/12/95	B.C.C. di Cittanova (RC)
B.C.C. di Valle Liri (FR)	30/05/96	Banca Popolare del Cassinate (FR)
B.C.C. Agri-Sauro (MT)	26/06/96	Banca Popolare del Materano (MT)
B.C.C. di Vittorito (AQ)	17/10/96	B.C.C. di Pratola Peligna (AQ)
Banca di Credito di Trieste S.p.A.	21/11/96	Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.A. (Banca Antoniana Popolare Veneta)
B.C.C. di San Marcellino (CE)	20/12/96	Banca del Salento S.p.A. (LE)
C.R.A. di Monreale (PA)	06/03/97	Banca di Palermo S.p.A.
Credito Commerciale Tirreno S.p.A. (SA)	06/03/97	Banca Popolare dell'Emilia Romagna (MO)
B.C.C di Ruoti (PZ)	12/06/97	(2)
B.C.C. del Savuto (CS)	03/07/97	B.C.C. di Dipignano (CS)
Sicilcassa S.p.A. (PA)	05/09/97	Banco di Sicilia S.p.A. (PA)
(Totale 27)		
Iniziate nel 1998		
B.C.C. Val Vibrata (TE)	22/03/98	B.C.C. Picena Truentina (AP)
B.C.C Forum di Bracigliano (SA)	22/04/98	B.C.C. di Scafati e Cetara (SA)
B.C.C. Medio Potentino (PZ)	30/04/98	Banca Apulia S.p.A. (FG)
B.C.C. Etrusca Salernitana (SA)	04/09/98	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
(Totale 4)		
Concluse nel 1998		
C.R.A. di Sicignano degli Alburni (SA)		
C.R.A. di Castelvetrano (TP)		
Banco Ambrosiano S.p.A. (MI)		
(Totale 3)		

(1) Rimborso dei depositanti da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. – (2) Rimborso dei depositanti da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI SIM

SIM	Data provvedimento	Esito della procedura
In essere al 31.12.1997		
IBF Sim	20/11/97	
Global Sim	30/12/97	
(Totale 2)		
Iniziate nel 1998		
Gestiservice Fiduciaria Sim	07/09/98	
Murchio Sim	08/10/98	
(Totale 2)		
Concluse nel 1998		
IBF Sim		Liquidazione volontaria
Global Sim		Liquidazione coatta amministrativa
(Totale 2)		
In essere al 31.12.1998		
Gestiservice Fiduciaria Sim		
Murchio Sim		
(Totale 2)		

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI SIM

SIM	Data provvedimento	Stato della procedura
In essere al 31.12.1997		
ECU Sim	10/10/96	
Professione & Finanza Sim	04/11/96	
Greenfield & Partners Sim	14/03/97	
Interitalia Sim	27/06/97	
Lombardo Molvan & C. Sim	20/11/97	
Eurofutura Intermediazioni Sim	17/12/97	
(Totale 6)		
Iniziate nel 1998		
Eagle Sim	13/03/98	
Global Sim	17/07/98	
(Totale 2)		
Concluse nel 1998		
Nessuna		
In essere nel 1998		
ECU Sim		Effettuati primi riparti/restituzioni
Professione & Finanza Sim		Effettuati primi riparti/restituzioni
Greenfield &Partners Sim		Depositato lo stato passivo
Interitalia Sim		Depositato lo stato passivo
Lombardo Molvan & C. Sim		Depositato lo stato passivo
Eurofutura Intermediazioni Sim		Depositato lo stato passivo
Eagle Sim		Depositato lo stato passivo
Global Sim		Depositato lo stato passivo
(Totale 8)		

H - LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. aH 1

PROCEDURE INTERBANCARIE PER IL TRATTAMENTO DEGLI ASSEGNI BANCARI

Periodi	Numero (migliaia)				Assegni protestati in percentuale di (a+b) (4)	Importo (miliardi di lire)		
	Assegni su piazza (a) (1)	Assegni fuori piazza (b)				Assegni su piazza (1)	Assegni fuori piazza	
			di cui: Assegni troncati (c) (2)	"Impagati" in percentuale di (c) (3)				di cui: Assegni troncati (2)
1990	....	251.141	13.006	1,23	0,15	....	653.735	6.845
1991	168.602	265.425	43.030	1,31	0,13	610.408	711.554	27.691
1992	150.951	275.044	178.982	1,76	0,13	634.928	726.634	120.438
1993	128.933	269.303	183.600	2,23	0,15	566.850	749.329	126.964
1994	118.227	268.182	182.400	2,44	0,14	528.074	758.207	128.318
1995	110.695	276.760	186.501	2,20	0,13	529.372	792.348	132.857
1996	104.894	283.574	194.513	2,20	0,12	515.256	777.935	120.272
1997	95.427	293.003	201.181	2,56	0,12	495.729	839.559	147.296
1998	59.899	354.102	256.328	2,61	0,12	371.988	1.059.367	232.174

Fonte: SIA e Banca d'Italia.

(1) Gli assegni su piazza comprendono anche gli assegni postali. – (2) La procedura di troncamento degli assegni è stata avviata nel mese di marzo 1990. Nella procedura sono transitati assegni circolari pari, negli anni 1996, 1997 e 1998 rispettivamente a 79,4, 71,6 e 63 milioni; il loro valore è ammontato rispettivamente a 127.308, 144.584 e 133.674 miliardi di lire. Da settembre 1998 la procedura del troncamento è stata estesa agli assegni su piazza. – (3) Assegni per i quali la banca trattaria ha inviato un messaggio di impagato. – (4) Fonte Istat. Dato parzialmente stimato per il 1998.

Tav. aH 2

NUMERO DI ISTITUZIONI CREDITIZIE PARTECIPANTI ALLA RETE NAZIONALE INTERBANCARIA E ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE PROMOSSE DALLA CIPA

Date (1)	Rete nazionale interbancaria	Procedure interbancarie								
		Bancomat	Troncamento assegni (2)	Servizi *Corporate banking* Interbancario (3)	Incassi commerciali (2)	Bonifici di importo non rilevante (2) (4)	Bonifici di importo rilevante (5)	Bonifici esteri (6)	Esito elettronico (7)	Disposizioni di portafoglio (8)
1990	919	624	84	–	–	–	–	–	–	–
1991	948	637	523	–	–	–	–	–	–	–
1992	973	640	956	–	17	–	–	–	–	–
1993	966	681	924	–	917	–	–	–	–	–
1994	943	678	892	–	895	35	–	–	–	–
1995	921	703	867	270	875	902	19	–	–	–
1996	929	722	839	472	852	886	892	13	–	836
1997	936	736	833	511	843	892	899	892	874	832
1998	923	732	810	532	820	876	891	884	854	810
31 marzo 1999	925	731	809	537	820	875	883	877	856	810

Fonte: CIPA, SIA e Banca d'Italia.

(1) Dati al 31 dicembre. – (2) Procedure obbligatorie per le banche aderenti alla rete interbancaria; la partecipazione non è obbligatoria per le banche che non offrono i relativi servizi alla clientela (banche con raccolta a medio e a lungo termine, filiali di banche estere). – (3) La procedura, nella quale è confluito il circuito degli "incassi centralizzati", è stata avviata nel giugno del 1995. – (4) La procedura, nella quale è confluito il circuito dei "bonifici veloci", è stata avviata nel novembre del 1994. – (5) La procedura è stata avviata nel dicembre del 1995. – (6) La procedura è stata avviata nel novembre del 1996. – (7) La procedura è stata avviata nel giugno del 1997. – (8) La procedura è stata avviata nel giugno del 1996.

Tav. aH3

FLUSSI TRATTATI NEI SISTEMI DI REGOLAMENTO
(migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro)

Periodi	Sistema di compensazione BI-COMP (1)			Regolamento lordo BI-REL/TARGET (2)			
	Totale	di cui:		Totale	di cui:		
		Dettaglio e Recapiti locale	Pagamenti interbancari: Ingrosso e MID (3)		MID	BIR, BOE e GEC e Movimentazione diretta	*Cross-border* (4)
1995	50.603	4.818	40.419	5.155	–	132	–
1996	62.112	4.481	50.707	5.078	–	145	–
1997	71.090	4.352	58.603	7.024	–	1.832	–
1998	15.537	4.095	3.675	70.933	15.452	49.364	–
1998 - I trim.	6.847	1.102	3.675	13.276	2.502	9.322	–
II trim.	3.156	1.029	–	19.078	4.041	13.554	–
III trim.	3.246	990	–	19.516	4.392	13.535	–
IV trim.	2.288	974	–	19.063	4.517	12.953	–
1999 - I trim.	965 *(498)*	965 *(498)*	–	12.552 *(6.482)*	3.936 *(2.033)*	3.652 *(1.886)*	3.158 *(1.631)*

Fonte: elaborazione su dati SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Comprese le operazioni di Banca d'Italia, Sezioni di Tesoreria provinciale e Poste. Dal 30 Novembre 1998 il saldo del contante della liquidazione titoli non confluisce più nel sistema di compensazione BI-COMP ma viene regolato direttamente in BI-REL. – (2) Esclusi i saldi creditori della compensazione e i giroconti interni al conto di gestione. – (3) L'ingrosso comprende le transazioni delle procedure BIR, BOE, GEC e le operazioni interbancarie effettuate tramite Memorandum elettronico. – (4) Pagamenti *cross-border* in uscita dall'Italia al netto delle operazioni con la Banca d'Italia; i pagamenti *cross-border* in entrata sono stati pari a 1.623 miliardi di euro.

Tav. aH 4

MERCATO TELEMATICO DEI DEPOSITI INTERBANCARI
(miliardi di lire)

Anni	Scambi medi giornalieri		Consistenze medie giornaliere			
				Composizione percentuale: (2)		
		di cui: a 24 ore (1)		a 24 ore	oltre 24 ore fino a 1 mese	oltre 1 mese fino a 12 mesi
1991	8.530	84,2	21.247	33,8	44,4	21,8
1992	15.117	84,6	41.110	31,1	37,9	31,0
1993	20.498	84,3	55.304	31,2	38,8	30,0
1994	20.741	86,1	59.353	30,4	28,8	40,8
1995	20.680	84,0	67.319	26,2	27,0	46,8
1996	27.469	83,6	83.164	28,0	26,5	45,5
1997	31.097	87,6	83.723	32,6	24,9	42,5
1998	32.444	89,1	77.431	37,4	25,5	37,1

Fonte: elaborazioni su dati SIA.
(1) Valori percentuali. – (2) Per la ripartizione tra le diverse tipologie di depositi cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aH 5

FLUSSI REGOLATI NEI CONTI ACCENTRATI DELLE BANCHE

(migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro)

Periodi	Flussi totali	di cui:		
		Pagamenti interbancari (1)	Operazioni con Banca d'Italia e Tesoro	Saldi multilaterali sistemi di compensazione (2)
1991	3.048,4	34,9	1.615,6	1.397,9
1992	5.183,0	98,9	2.905,5	2.178,6
1993	5.125,5	78,7	2.547,1	2.499,7
1994	4.989,6	110,3	2.512,2	2.367,1
1995	5.155,1	131,6	2.622,9	2.400,6
1996	5.078,1	144,7	2.578,2	2.355,2
1997	7.023,6	1.831,6	2.542,8	2.649,2
1998	70.932,8	64.815,8	2.672,1	3.444,9
1998 – I trim.	13.276,4	11.824,4	616,9	833,5
II »	19.077,7	17.595,5	609,1	870,9
III »	19.516,2	17.926,3	681,9	907,3
IV »	19.062,6	17.469,6	731,9	833,2
1999 – I trim.	12.551,6 *(6.482,4)*	10.746,1 *(5.549,9)*	747,0 *(385,8)*	1.058,6 *(546,7)*

Fonte: elaborazioni su dati SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Pagamenti interbancari via RNI (esclusi i giroconti interni al conto di gestione) e pagamenti *cross border* in uscita dall'Italia al netto delle operazioni con la Banca d'Italia. I pagamenti *cross border* in entrata sono stati pari a 1.623 miliardi di euro. – (2) Saldo debitore delle sole banche.

Tav. aH 6

SISTEMI DI COMPENSAZIONE

(migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro)

Periodi	BI-COMP							LIQUIDAZIONE TITOLI
	Recapiti locale	Dettaglio (1)	Memorandum elettronico (2)	di cui: flussi Liq. titoli	Ingrosso (3)	Flussi totali	Saldi multilaterali (4)	Saldo del contante (5)
1993	4.622,3	492,3	17.067,6	3.133,9	18.293,7	40.475,9	2.724,8	–
1994	4.255,5	675,7	17.972,2	3.644,2	25.928,6	48.832,0	2.627,2	–
1995	3.574,9	1.243,0	18.408,1	4.666,4	27.377,1	50.603,1	2.849,0	–
1996	2.897,9	1.583,5	23.099,8	6.239,2	34.530,7	62.111,9	2.567,6	–
1997	2.561,3	1.791,1	25.225,8	7.436,6	41.511,7	71.089,9	2.828,8	–
1998	1.919,4	2.175,9	8.938,8	7.497,9	2.503,0	15.537,1	3.290,5	352,4
1998 – I trim.	596,9	504,9	3.242,3	1.949,7	2.503,0	6.847,1	876,0	–
II »	508,3	520,3	2.127,7	2.045,4	–	3.156,3	904,9	–
III »	452,2	538,1	2.255,8	2.206,8	–	3.246,1	944,3	–
IV »	362,0	612,6	1.313,0	1.296,0	–	2.287,6	565,3	352,4
1999 – I trim.	337,0 *(174,0)*	627,7 *(324,2)*	– –	– –	– –	964,7 *(498,2)*	94,1 *(48,6)*	1.228,4 *(634,4)*

Fonte: SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Nell'ambito del sottosistema Dettaglio, la procedura Bancomat è stata avviata il 29 novembre 1989, il troncamento degli assegni il 26 marzo 1990, gli Incassi commerciali il 14 settembre 1992 e la procedura Bonifici e incarichi di pagamento il 2 novembre 1994. – (2) La procedura Memorandum elettronico è stata avviata l'11 luglio 1989; dal 2 gennaio 1993 include i saldi del contante della Liquidazione Titoli. Il sottosistema Memorandum elettronico è stato chiuso il 30 novembre 1998. – (3) Nell'ambito del sottosistema Ingrosso, la procedura Giri in lire di conto estero e operazioni in cambi (SIPS) è stata attivata il 19 luglio 1989, la procedura Bonifici di importo rilevante (BIR) nel dicembre del 1995; la procedura Bonifici esteri (BOE) nel novembre 1996; nel novembre 1997 la procedura GEC ha sostituito la procedura SIPS. Il sottosistema Ingrosso è stato chiuso il 26 gennaio 1998. – (4) Compresi i saldi di Banca d'Italia, Sezioni di tesoreria provinciale e Poste. – (5) Dal 30 novembre 1998 il saldo del contante del sistema di compensazione Liquidazione titoli non confluisce più nel sistema di compensazione BI-COMP ma viene regolato direttamente in BI-REL.

Tav. aH 7

PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI SCAMBIO, AL MID E AL SISTEMA DI REGOLAMENTO LORDO BI-REL

Date	Titolari di conto di gestione (1)		Partecipanti diretti al:				Conti Anticipazione infragiornaliera	Rapporti di comovimentazione	
		di cui: aderenti al pacchetto RNI-BI-REL (2)	MID	BIR	BOE	GEC			Numero di comovimentatori
Al 31 dicembre 1996	795	435	217	190	13	186	–	–	–
Al 23 giugno 1997 (3)	805	452	219	173	172	186	116	38	13
Al 31 dicembre 1997	791	527	195	172	171	182	136	277	16
Al 31 dicembre 1998	769	605	189	177	173	173	158	320	17
Al 31 marzo 1999	762	606	189	176	173	173	165	342	17

Fonte: SIA e Banca d'Italia.
(1) Al 31 marzo 1999 i titolari di conti accentrati erano costituiti da 747 banche e 15 enti non bancari. – (2) Tra gli aderenti alla movimentazione diretta vi è anche la Cassa di compensazione a garanzia. – (3) Data di avvio di BI-REL.

Tav. aH 8

SERVIZIO DI COMPENSAZIONE E LIQUIDAZIONE SU STRUMENTI FINANZIARI

(valori in migliaia di miliardi di lire ai prezzi di compenso)

Periodi	Totale	Controvalori (1)			Totale	Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato		Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato
1991	3.083	134	30	2.921	–99,8	–35,0	–2,9	133,3
1992	4.188	112	26	4.048	35,8	–16,7	–12,2	38,6
1993	9.563	246	57	9.258	128,4	119,8	117,6	128,7
1994	12.540	401	38	12.101	31,1	63,2	–34,2	30,7
1995	15.135	293	40	14.799	20,7	–26,9	5,6	22,3
1996	29.883	446	89	29.342	97,4	52,2	123,6	98,3
1997	42.070	980	100	40.990	40,8	119,4	12,3	39,7
1998	53.187	1.952	164	51.070	26,4	99,32	64,7	24,6
1998 – gen.	3.670	139	14	3.517	13,1	50,0	24,8	11,9
feb.	3.748	155	15	3.578	2,1	10,9	13,0	1,7
mar.	4.918	228	18	4.672	31,2	47,2	18,9	30,6
apr.	4.398	246	15	4.137	–10,6	7,9	–15,8	–11,4
mag.	4.304	166	12	4.126	–2,1	–32,4	–22,2	–0,3
giu.	4.771	162	13	4.596	10,8	–2,2	4,6	11,4
lug.	4.709	197	13	4.499	–1,3	21,2	5,2	–2,1
ago.	4.405	127	10	4.268	–6,5	–35,4	–22,9	–5,2
set.	5.178	145	13	5.020	17,6	14,2	29,6	17,6
ott.	5.159	126	12	5.021	–0,4	–13,5	–6,8	0,0
nov.	4.272	125	13	4.134	–17,2	–0,3	8,3	–17,7
dic.	3.655	136	15	3.504	–14,5	8,7	11,3	–15,2

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione.

Tav. aH 9

PARTECIPANTI AL SERVIZIO DI COMPENSAZIONE E LIQUIDAZIONE SU STRUMENTI FINANZIARI
(valori in migliaia di miliardi di lire ai prezzi di compenso)

Categorie aderenti	1997			1998		
	Numero aderenti (1)	Titoli trattati		Numero aderenti (1)	Titoli trattati	
		controvalore	%		controvalore	%
Agenti di cambio	45	36	0,1	43	47	0,1
Banche	163	37.183	88,4	174	47.866	90,0
Imprese di investimento	102	4.851	11,5	83	5.274	9,9
Totale	**310**	**42.070**	**100,0**	**300**	**53.187**	**100,0**

(1) Aderenti attivi in almeno un giorno dell'anno.

Tav. aH 10

DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1997

Paesi	Rapporto percentuale Circolante/ PIL	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1995-97 (1)			
			Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso		Carte di credito e di debito	Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso		Carte di credito e di debito
					di cui: elettronici				di cui: elettronici	
Area Euro										
Austria	5,8	93,7	3,4	90,7	55,6	5,8	–11,2	3,3	7,9	32,7
Belgio	5,1	118,1	8,0	67,8	67,8	24,3	–9,6	2,8	3,2	15,5
Finlandia	2,4	148,8	0,4	61,4	49,2	38,2	–14,9	2,9	6,7	8,1
Francia	3,2	181,8	46,2	32,2	30,7	21,6	0,8	6,7	7,8	11,0
Germania	6,8	156,4	5,7	90,2	85,4	4,2	–5,2	5,7	8,9	13,2
Irlanda	4,5	109,3	49,8	41,5	26,7	8,7	13,8	11,2	18,3	10,5
Lussemburgo	3,2	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Paesi Bassi	5,5	171,3	3,0	78,8	64,9	18,2	–22,2	5,7	7,4	37,7
Portogallo	4,4	65,0	41,3	18,8	17,1	39,8	6,4	10,9	7,8	34,9
Spagna	10,7	42,4	13,0	66,0	59,6	21,0	–1,4	6,4	8,7	6,1
Italia	5,5	40,8	28,0	60,8	58,2	11,3	8,0	10,4	9,7	42,2
Media	**5,2**	**112,7**	**19,9**	**60,8**	**51,5**	**19,3**	**–3,5**	**6,6**	**8,7**	**21,2**
Altri paesi G10										
Regno Unito	2,9	143,3	30,5	38,4	33,4	31,1	–2,2	8,6	9,8	17,5
Stati Uniti	5,3	337,1	73,2	3,8	3,8	23,0	2,5	9,8	9,8	12,2
Italia - 1998	5,6	42,6	26,2	59,6	57,8	14,2	–2,2 (2)	3,0 (2)	4,1 (2)	31,4 (2)

Fonte: BCE, BRI, Poste Italiane S.p.A. e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali, i vaglia cambiari della Banca d'Italia e gli strumenti offerti da altri operatori (carte di credito). – (2) Variazioni percentuali nel periodo 1997-98.

Tav. aH 11

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodi	Emissioni						Pagamenti		Circolazione	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale					
	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)	Numero (migliaia)	Importo (miliardi)
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.545
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.535
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.545
1992	532	24.879	4.732	3.301	5.264	28.180	5.791	28.421	907	1.303
1993	481	23.492	2.916	1.974	3.397	25.466	3.727	25.546	576	1.223
1994	473	22.736	5.381	3.634	5.854	26.370	5.422	26.127	1.006	1.466
1995	473	20.961	5.720	4.021	6.193	24.982	5.719	24.452	1.480	1.996
1996	506	21.794	2.765	2.060	3.271	23.855	4.004	24.193	746	1.655
1997	449	22.340	3.008	1.841	3.457	24.181	3.803	24.640	400	1.196
1998	404	22.766	2.041	1.405	2.445	24.171	2.445	24.452	398	914

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto Inpdap (ex Enpas).

Tav. aH 12

STRUMENTI DI PAGAMENTO BANCARI NEL 1998 (1)

Strumenti di pagamento	Numero				Importo			
	Migliaia	Composizione %	Variazioni percentuali		Miliardi di lire	Composizione %	Variazioni percentuali	
			1997/1996	1998/1997			1997/1996	1998/1997
Assegni	**484.235**	**40,3**	**–1,3**	**–1,1**	**1.696.932**	**19,2**	**3,3**	**–0,6**
Assegni bancari (2)	376.913	31,4	–1,2	–0,2	1.184.012	13,4	1,0	1,3
Assegni circolari	107.322	8,9	–1,7	–4,4	512.920	5,8	8,7	–4,7
Bonifici e disposizioni di incasso (3)	**716.963**	**59,7**	**16,7**	**14,0**	**7.130.430**	**80,8**	**13,1**	**24,6**
Bonifici	222.657	18,6	7,3	10,2	6.262.631	70,9	13,4	27,6
di cui:								
automatizzati	*108.466*	*9,0*	*14,2*	*14,3*	*843.455*	*9,6*	*10,3*	*39,0*
Disposizioni incasso	356.045	29,6	11,3	8,1	846.330	9,7	10,1	6,2
di cui:								
automatizzate	*329.793*	*27,5*	*17,5*	*13,7*	*740.101*	*8,4*	*19,1*	*14,4*
Addebiti preautorizzati	173.859	14,5	26,3	12,5	223.571	2,5	48,1	8,5
Riba e Mav	155.934	13,0	8,9	15,0	516.530	5,9	9,0	17,2
Operazioni con carte di debito	138.261	11,5	76,9	41,9	21.469	0,2	96,4	26,3
Totale	**1.201.198**	**100,0**	**8,0**	**7,4**	**8.827.362**	**100,0**	**10,7**	**18,8**

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Dati relativi a un campione di 78 banche che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi in conto corrente. – (2) Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante presso gli sportelli bancari. – (3) Non sono compresi gli incassi gestiti dalle banche presso i propri sportelli per operazioni di varia natura (ad esempio rimborso di mutui, pagamenti di imposte e tasse e di utenze allo sportello, reversali di incasso di enti pubblici) risultati nel 1997 e nel 1998 pari rispettivamente a 88,5 e 72,0 milioni di operazioni per un valore di 901.496 e 899.708 miliardi di lire.

Tav. aH 13

CARTE DI CREDITO E DI DEBITO: DIFFUSIONE E OPERATIVITÀ NEL 1998

Voci	Numero			Importo		
	Migliaia	Variazioni percentuali		Miliardi di lire	Variazioni percentuali	
		1997/1996	1998/1997		1997/1996	1998/1997
Carte di credito (1)						
Carte in circolazione	10.150	15,5	15,0			
di cui: *attive* (2)	*5.622*	*26,0*	*20,4*			
Operazioni (a)	175.148	22,0	23,8	30.748	22,2	16,9
di cui: *all'estero* (3)	*22.428*	*10,3*	*13,4*	*4.579*	*17,9*	*14,9*
Carte di debito						
Carte Bancomat in circolazione (4)	17.989	13,4	3,9			
di cui: *abilitate ai POS*	*17.000*	*5,3*	*8,3*			
Operazioni su sportelli automatici	486.504	15,3	18,3	151.134	13,6	16,6
Operazioni su POS (b)	171.659	76,9	40,3	27.122	96,4	30,5
Totale carte di pagamento (5)	**27.150**	**8,7**	**10,7**			
Totale operazioni di pagamento (a+b)	**346.807**	**39,6**	**31,4**	**57.870**	**45,0**	**22,9**

Fonte: SIA e Banca d'Italia.

(1) Dati forniti dagli emittenti di carte di credito bancarie e non (sono escluse le carte commerciali). – (2) Carte utilizzate almeno una volta nell'anno. La variazione percentuale 1997/1996 è stimata. – (3) Le variazioni percentuali sono stimate. – (4) Non sono comprese le carte di debito utilizzabili su sportelli automatici non collegati al sistema Bancomat. – (5) Carte di credito e carte di debito abilitate ai POS.

Tav. aH 14

PAGAMENTI INTERNAZIONALI NEL 1998 (1)

Voci	Dall'estero				Verso l'estero			
	Numero (migliaia)	Variazioni percentuali 1998/1997	Importo (miliardi di lire)	Variazioni percentuali 1998/1997	Numero (migliaia)	Variazioni percentuali 1998/1997	Importo (miliardi di lire)	Variazioni percentuali 1998/1997
Assegni personali e di corrispondenti	4.429	–9,6	39.129	–6,9	1.856	–17,7	9.230	4,6
Assegni turistici	2.212	–18.9	1.223	1,2	944	6,7	386	–13,3
Bonifici	6.496	2,0	1.150.045	29,2	5.207	5,6	1.185.729	39,9
Incassi e crediti documentari	656	–7,3	37.507	–11,6	323	5,6	27.409	13,0
Operazioni su POS con carte di debito	1.250	245,3	168	194,7	368	621,6	62	463,6
Totale	**15.043**	**–0,2**	**1.228.072**	**25,6**	**8.698**	**3,2**	**1.222.816**	**38,7**

(1) Dati relativi a un campione di 78 banche che raccolgono circa l'80 per cento dei depositi in conto corrente.

Tav. aH 15

SPORTELLI AUTOMATICI E TERMINALI POS: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1997

Paesi	Sportelli automatici					Terminali POS				
	Numero sportelli	Var. perc. medie annue nel periodo 1995-97	Numero abitanti per sportello	Numero operazioni per sportello	Importo medio operazioni in ECU	Numero terminali	Var. perc. medie annue nel periodo 1995-97	Numero abitanti per terminale	Numero operazioni per terminale (1)	Importo medio operazioni in ECU (1)
Area Euro										
Austria	4.300	12,6	1.877	18.302	135	13.331	98,5	606	1.800	54
Belgio	5.007	17,1	2.033	31.871	104	85.727	8,4	119	3.227	58
Finlandia	2.285	–2,8	2.249	97.462	67	54.000	5,0	95	4.844	45
Francia	27.077	8,9	2.164	43.034	62	560.000	1,6	105	4.110	46
Germania	41.397	7,7	1.982	....	....	162.794	52,4	504	1.387	65
Irlanda	1.051	7,0	3.494	82.873	65	5.150	....	....	....	....
Lussemburgo	258	17,5	1.632	15.891	113	4.661	18,1	90	4.098	66
Paesi Bassi	6.401	8,0	2.439	81.394	78	120.417	28,1	130	4.036	43
Portogallo	6.280	30,7	1.584	33.519	60	59.899	25,3	166	3.665	24
Spagna	33.940	12,8	1.159	17.826	82	656.325	16,8	60	530	48
Italia	25.644	8,8	2.242	16.031	164	281.023	35,2	205	903	95
Media	**13.967**	**11,6**	**2.078**	**43.820**	**93**	**182.121**	**28,9**	**208**	**2.860**	**54**
Altri paesi G10										
Giappone	140.639	5,1	897	4.516	255	19.499	–11,8	6.472	27	50
Regno Unito	23.200	5,4	2.543	75.216	74	530.000	2,4	111	....	....
Stati Uniti	165.000	16,0	1.624	66.061	60	1.300.000	56,8	206	1.110	30
Italia – 1998	27.766	8,3 (2)	2.074	17.522	160	344.300	22,5 (2)	167	940	91

Fonte: BCE, BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Operazioni effettuate con carte di debito e di credito. Nel 1998 i pagamenti con carte di credito su terminali elettronici sono risultati pari a 152,1 milioni di operazioni per un valore di 30.394 miliardi di lire. – (2) Variazioni percentuali nel periodo 1997-98.

Tav. aH 16

DIFFUSIONE DEGLI SPORTELLI E DEI CONTI CORRENTI: CONFRONTI INTERNAZIONALI

Anni	Numero sportelli per 10.000 abitanti				Numero conti correnti per 100 abitanti		Consistenza media (1)		Conti correnti bancari in Italia	
	Estero (2)		Italia		Estero (3)	Italia	Estero (euro) (3) (migliaia)	Italia (euro) (migliaia)	Consistenza media Lire 1990 (milioni)	Tasso di rotazione (4)
	Poste	Banche	Poste	Banche						
1992	....	....	2,5	3,7	160,8	43,7	2,7	9,7	16,0	27,3
1993	....	4,7	2,5	3,8	162,7	44,0	2,8	10,2	14,7	30,5
1994	1,9	4,8	2,5	3,9	166,2	44,9	3,2	10,7	15,0	29,5
1995	2,5	5,3	2,5	4,1	167,3	47,1	3,4	9,2	13,5	34,9
1996	2,5	5,3	2,5	4,3	136,0	48,2	3,6	10,3	13,1	38,3
1997	2,4	5,2	2,5	4,4	142,0	49,6	3,6	10,4	13,9	44,2
1998	....	....	....	4,6	....	53,8	....	11,1	14,4	50,7

Fonte: BCE, BRI e Banca d'Italia.
(1) Conti correnti bancari e postali. – (2) Media dei dati relativi ai paesi della UE. – (3) Media dei dati relativi a Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia. Nel 1997 la Svezia non ha segnalato i propri dati. – (4) Rapporto tra importo complessivo dei flussi regolati sui conti correnti e consistenza dei conti stessi.

Tav. aH 17

INDICATORI DI UTILIZZO DEI CONTI ACCENTRATI PER GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE (1)

(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	Riserva obbligatoria (2)				Anticipazione ordinaria (3)				Riserve in eccesso (4)			
	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche maggiori grandi medie	Banche piccole	Banche minori	Altre banche
1992	1,8	1,3	1,1	1,2	83,8	56,1	33,3	77,3	2,2	11,5	42,4	43,9
1993	2,4	1,8	1,5	1,6	75,8	37,4	30,4	69,0	5,9	10,5	30,0	53,6
1994	2,4	1,9	1,6	1,7	96,6	54,6	57,9	90,5	11,0	3,7	11,7	73,6
1995	3,0	2,4	2,1	2,3	97,3	56,3	57,1	93,1	7,5	3,1	8,5	80,9
1996 (5)	3,6	2,7	2,2	2,5	94,5	55,4	43,7	90,0	4,0	3,6	10,0	82,4
1997	3,8	2,8	2,3	2,5	92,3	53,8	27,0	86,3	5,2	1,8	7,0	86,0
1998	7,3	6,0	3,9	4,5	86,7	49,3	23,8	81,3	18,2	6,5	6,3	69,0
I trimestre 1998	3,3	2,8	2,2	2,3	93,8	58,6	31,4	87,4	5,6	3,2	7,2	84,0
15.04.98 - 14.05.98	4,0	2,9	2,1	2,3	96,2	62,6	30,9	90,7	1,3	1,5	8,4	88,8
15.05.98 - 14.06.98	3,5	2,6	2,0	2,1	95,3	58,5	24,7	89,1	4,2	3,8	5,6	86,4
15.06.98 - 14.07.98	5,6	4,8	3,0	3,4	91,7	50,7	19,0	86,5	2,0	0,7	11,8	85,5
15.07.98 - 14.08.98	5,4	4,5	3,2	3,3	88,1	43,7	17,4	82,1	3,6	1,0	4,8	90,6
15.08.98 - 14.09.98	10,2	8,6	6,1	6,4	91,8	47,9	27,8	83,6	37,6	11,5	5,5	45,4
15.09.98 - 14.10.98	8,6	7,3	4,8	5,4	93,6	51,5	20,8	82,5	1,9	1,9	3,7	92,5
15.10.98 - 14.11.98	8,8	7,3	3,9	5,0	64,4	37,7	18,2	58,3	3,7	3,4	4,3	88,6
15.11.98 - 14.12.98	11,0	8,9	5,2	6,1	18,6	13,1	8,5	21,2	31,9	12,8	3,6	51,7
15.12.98 - 31.12.98	20,5	16,9	10,7	12,8	. .	. .	. .	. .	26,6	5,4	9,7	58,3
01.01.99 - 23.02.99	27,4	17,5	15,1	21,4	. .	. .	. .	. .	4,7	0,6	11,7	83,0
24.02.99 - 23.03.99	19,6	16,8	9,2	12,4	. .	. .	. .	. .	2,1	3,0	7,9	87,0
24.03.99 - 23.04.99	26,7	16,9	10,4	13,5	. .	. .	. .	. .	4,0	1,9	11,4	82,7

(1) La fascia di mobilizzazione della riserva dovuta è passata dal 12,5 al 20 per cento dal 15 giugno 1998, al 30 per cento dal 15 agosto 1998, al 100 per cento dal 15 dicembre 1998. Per la definizione dei gruppi cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Riserva mobilizzata in percentuale della riserva dovuta, calcolata come media semplice degli utilizzi delle banche comprese nei gruppi. – (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. – (4) Distribuzione percentuale delle riserve in eccesso; le altre banche comprendono le banche estere, gli istituti centrali di categoria, le banche non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali e, dal 15 luglio 1994, gli ex Istituti di credito speciale e le Banche di credito cooperativo ai quali è stata estesa la nuova disciplina della riserva obbligatoria. – (5) Al netto delle riserve in eccesso derivanti da operazioni di svincolo della riserva.

Tav. aH 18

PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI COMPENSAZIONE (1)

Date	Partecipanti diretti alla compensazione							
		Sottosistemi di pagamento						
		Recapiti locale	Dettaglio				Memorandum elettronico (2)	Ingrosso (2)
			Bancomat	Troncamento assegni	Incassi commerciali	Bonifici e incarichi di pagamento		
Al 31 dicembre 1989	283	282	112	–	–	–	167	47
Al 15 ottobre 1990	289	276	114	84	–	–	275	67
Al 31 dicembre 1990	288	277	113	84	–	–	280	74
Al 31 dicembre 1991	291	280	138	111	–	–	287	99
Al 31 dicembre 1992	292	274	109	122	14	–	292	106
Al 31 dicembre 1993	298	276	109	123	126	–	298	114
Al 31 dicembre 1994	297	271	109	122	123	22	297	121
Al 31 dicembre 1995	299	268	105	122	122	150	299	178
Al 31 dicembre 1996	299	258	102	120	122	152	299	193
Al 31 dicembre 1997	293	248	103	121	124	154	293	187
Al 31 dicembre 1998	211	127	108	125	129	158	–	–
Al 31 marzo 1999	212	130	107	129	130	160	–	–

Fonte: elaborazioni su dati SIA e Banca d'Italia.
(1) Banche aderenti ai sistemi di compensazione. – (2) I sottosistemi Ingrosso e Memorandum Elettronico sono stati chiusi rispettivamente il 26 gennaio e il 30 novembre 1998.

I - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA

(miliardi di lire)

Voci	1997	1998	Variazioni percentuali
Entrate di bilancio	**1.006.048**	**1.022.835**	**1,7**
di cui: *accensione prestiti*	*373.709*	*417.395*	*11,7*
Introiti di tesoreria	**1.769.103**	**2.220.010**	**25,5**
Emissione BOT (valore nominale)	506.000	425.768	–15,9
Trasferimento fondi e depositi provvisori	251.337	275.910	9,8
Fondi somministrati (1)	170.398	243.393	42,8
Contabilità speciali	841.368	1.274.939	51,5
Totale incassi	**2.775.151**	**3.242.845**	**16,9**
Spese di bilancio	**669.746**	**743.355**	**11,0**
Rimborso prestiti	236.807	326.716	38,0
Ordinativi diretti (2)	131.750	136.266	3,4
Buoni e ordinativi su O/A	48.739	47.956	–1,6
Spese fisse e pensioni	70.953	74.256	4,7
Interessi sui BOT (3)	27.258	16.880	–38,1
Interessi sul debito patrimoniale	152.999	140.881	–7,9
Altre spese	1.240	400	–67,7
Esborsi di tesoreria	**2.106.609**	**2.510.965**	**19,2**
Rimborso BOT (valore nominale)	588.310	461.251	–21,6
Ordini di pagamento e vaglia del Tesoro	202.003	239.711	18,7
Sovvenzioni postali (1)	229.576	233.364	1,6
Altre Amministrazioni autonome	210.900	240.033	13,8
Contabilità speciali	866.501	1.256.534	45,0
Interessi per i BOT (3)	–8.589	–5.140	–40,2
Altre partite (4)	17.908	85.212	375,8
Totale pagamenti	**2.776.355**	**3.254.320**	**17,2**
Variazioni del saldo c/disponibilità (incassi - pagamenti)	**–1.204**	**–11.475**	
Per memoria:			
Saldo c/disponibilità	53.547	42.072	

(1) Al netto delle quietanze per "Fondi somministrati" emesse per la commutazione di titoli di "Sovvenzioni postali". – (2) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito che sono indicate nelle voci specifiche; include i trasferimenti al "Fondo ammortamento". – (3) Gli "interessi sui BOT" sono pagati dal Bilancio alla Tesoreria in occasione del rimborso dei BOT, mentre gli "interessi per i BOT", esposti fra gli esborsi di tesoreria, corrispondono alla variazione del conto dopo il rimborso del bilancio (si ricorda che gli interessi sono corrisposti direttamente dalla gestione di Tesoreria ai sottoscrittori al momento dell'emissione). – (4) Comprende fondi somministrati, depositi provvisori e partite da regolare.

N.B.: i dati non comprendono le operazioni eseguite dalla Tesoreria centrale.

DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	500.000	Totale
				1997 *(in miliardi di lire)*					
Circolazione al 31-12-96	1.002,9	270,1	966,5	4.166,5	6,9	21.429,0	78.264,5	–	106.106,4
Produzione	182,4	–	400,0	2.224,0	–	8.800,0	23.776,0	16.660,0	52.042,4
Annullati	333,1	112,9	537,0	2.578,4	–	11.476,7	22.814,6	15,7	37.868,4
Utilizzo scorte (+)	182,8	97,4	186,5	480,6	–	3.120,5	2.451,0	–12.725,1	–6.206,3
Circolazione al 31-12-97	**1.035,0**	**254,6**	**1.016,0**	**4.292,7**	**6,9**	**21.872,8**	**81.676,9**	**3.919,2**	**114.074,1**
per cento: del valore	*0,9*	*0,2*	*0,9*	*3,8*	*0,0*	*19,2*	*71,6*	*3,4*	*100,0*
				1998 *(in miliardi di lire)*					
Circolazione al 31-12-97	1035,0	254,6	1.016,0	4.292,7	6,9	21.872,8	81.676,9	3.919,2	114.074,1
Produzione	408,6	–	760,0	3.232,0	–	13.640,0	10.560,0	9.240,0	37.840,6
Annullati	202,5	75,6	460,0	2.302,1	0,1	8.400,0	14.594,5	741,0	26.775,8
Utilizzo scorte (+)	–268,4	51,5	–219,9	–784,3	–	–4.643,9	5.584,1	–2.446,6	–2.727,5
Circolazione al 31-12-98	**972,7**	**230,5**	**1.096,1**	**4.438,3**	**6,8**	**22.468,9**	**83.226,5**	**9.971,6**	**122.411,4**
per cento: del valore	*0,8*	*0,2*	*0,9*	*3,6*	*0,0*	*18,4*	*68,0*	*8,1*	*100,0*
				1997 *(in milioni di pezzi)*					
Circolazione al 31-12-96	1002,9	135,1	193,3	416,6	0,3	428,6	782,6	–	2.959,4
Produzione	182,4	–	80,0	222,4	–	176,0	237,8	33,3	931,9
Annullati	333,1	56,4	107,4	257,8	–	229,7	228,1	–	1.212,5
Utilizzo scorte (+)	182,8	48,6	37,3	48,1	–	62,6	24,5	–25,5	378,4
Circolazione al 31-12-97	**1.035,0**	**127,3**	**203,2**	**429,3**	**0,3**	**437,5**	**816,8**	**7,8**	**3.057,2**
per cento: del numero	*33,9*	*4,2*	*6,6*	*14,0*	*0,0*	*14,3*	*26,7*	*0,3*	*100,0*
				1998 *(in milioni di pezzi)*					
Circolazione al 31-12-97	1.035,0	127,3	203,2	429,3	0,3	437,5	816,8	7,8	3.057,2
Produzione	408,6	–	152,0	323,2	–	272,8	105,6	18,5	1280,7
Annullati	202,5	37,8	92,0	230,2	–	168,0	145,9	1,5	877,9
Utilizzo scorte (+)	–268,4	25,8	–44,0	–78,5	–	–92,9	55,8	–4,9	–407,1
Circolazione al 31-12-98	**972,7**	**115,3**	**219,2**	**443,8**	**0,3**	**449,4**	**832,3**	**19,9**	**3.052,9**
per cento: del numero	*31,9*	*3,8*	*7,2*	*14,5*	*0,0*	*14,7*	*27,3*	*0,6*	*100,0*

N.B.: I dati degli annullati comprendono anche i biglietti distrutti in linea presso le Filiali.

Tav. aI 3

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA
(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	Anno di riferimento							
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Gradi superiori	727	742	712	705	727	731	694	695
Funzionari di I	658	659	631	628	660	673	657	677
Funzionari di II	471	492	487	499	517	546	557	553
Coadiutori	1.157	1.209	1.224	1.232	1.251	1.261	1.245	1.279
Altri operativi	4.509	4.525	4.363	4.391	4.385	4.333	4.041	3.994
Servizi generali e di sicurezza	1.180	1.167	1.079	1.206	1.188	1.180	1.107	1.104
Operai	677	723	699	679	668	648	627	619
Personale a contratto	25	25	27	27	27	28	28	28
Totale	**9.404**	**9.542**	**9.222**	**9.367**	**9.423**	**9.400**	**8.956**	**8.949**

Tav. aI 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.1998					STRUTTURA			FLUSSI NEL 1998			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	*Turnover* (%) (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	279	416	695	620	75	7,8	53,0	27,3	0	40	41	5,9
Altri direttivi	478	752	1.230	934	296	13,7	43,9	17,5	3	17	30	6,0
Operativi	3.305	1.968	5.273	3.368	1.905	58,9	42,7	16,9	115	65	–63	2,4
Servizi generali e di sicurezza	819	285	1.104	1.028	76	12,3	44,0	15,9	24	16	–11	2,2
Operai	12	607	619	605	14	6,9	45,8	17,3	0	6	–2	0,0
Contrattisti		28	28	16	12	0,3	43,2	12,1	0	0	0	0,0
Totale	**4.893**	**4.056**	**8.949**	**6.571**	**2.378**	**100,0**	**44,0**	**17,7**	**142**	**144**	**–5**	**1,5**

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera; sono comprese le "uscite" connesse alle assunzioni di personale già dipendente: n. 4 Coad., n. 1 V. Ass. – (2) *Turnover:* E/(Kt + E–U), dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), Kt = consistenze iniziali al 1º gennaio 1998.
N.B.: compresi i Funzionari Generali

TITOLI DELLA BANCA D'ITALIA
(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Liberi	A investimento riserve		A investimento di accantonamenti e riserve patrimoniali	Totale
		Ordinaria	Straordinaria		
			1997		
Reddito fisso	**139.438**	**3.786**	**3.960**	**3.969**	**151.153**
A breve termine	14.349	–	–	–	14.349
BOT	14.349	–	–	–	14.349
A medio e a lungo termine	125.089	3.786	3.960	3.969	136.804
Titoli di Stato:					
BTP	43.679	2.650	2.794	2.608	51.731
BTP 1% ex L 483/93	76.206	–	–	–	76.206
Certificati del Tesoro:					
Ordinari	247	–	–	–	247
Zero coupon	285	–	–	–	285
A tasso variabile ed altri similari	4.657	1.108	1.133	959	7.857
In Ecu	7	–	–	–	7
Consolidati e redimibili:					
Altri	1	–	–	–	1
Obbligazioni:					
Aziende autonome	–	–	–	–	–
Per conto Tesoro	7	–	–	–	7
Altre	–	28	33	402	463
Azioni	**–**	**473**	**521**	**1.203**	**2.197**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**–**	**37**	**2**	**–**	**39**
Totale	**139.438**	**4.296**	**4.483**	**5.172**	**153.389**
di cui: *titoli di Stato o garantiti dallo Stato*	*139.438*	*3.758*	*3.927*	*3.567*	*150.690*
			1998		
Reddito fisso	**80.916**	**4.482**	**4.435**	**30.795**	**120.628**
A breve termine	–	–	–	230	230
BOT	–	–	–	230	230
A medio e a lungo termine	80.916	4.482	4.435	30.565	120.398
Titoli di Stato:					
BTP	3.543	3.350	3.271	20.958	31.122
BTP 1% ex L 483/93	76.206	–	–	–	76.206
Certificati del Tesoro:					
Ordinari	–	–	–	162	162
Zero coupon	–	–	–	755	755
A tasso variabile ed altri similari	1.160	1.117	1.142	8.321	11.740
In Ecu	–	–	–	4	4
Consolidati e redimibili:					
Altri	–	–	–	–	–
Obbligazioni:					
Aziende autonome	–	–	–	–	–
Per conto Tesoro	7	–	–	–	7
Altre	–	15	22	365	402
Azioni	**–**	**563**	**610**	**1.461**	**2.634**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	–	**37**	**2**	**–**	**39**
Totale	**80.916**	**5.082**	**5.047**	**32.256**	**123.301**
di cui: *titoli di Stato o garantiti dallo Stato*	*80.916*	*4.467*	*4.413*	*30.430*	*120.226*

CONSISTENZA E MOVIMENTO DEI TITOLI DELLA BANCA
(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Consistenza iniziale	Aumento per:		Diminuzione per:		Svalutazioni contabili, ripr. val., utili e perdite su cessioni e scarti di emissione	Consistenza finale
		Sottoscriz. all'emissione	Acquisti sul mercato	Rimborsi	Vendite sul mercato		
				1997			
Reddito fisso	**165.247**	**128**	**75.874**	**47.318**	**44.563**	**1.785**	**151.153**
A breve termine	1.695	–	52.149	32.447	6.999	–49	14.349
BOT	1.695	–	52.149	32.447	6.999	–49	14.349
A medio e a lungo termine	163.552	128	23.725	14.871	37.564	1.834	136.804
Titoli di Stato:							
BTP	62.983	74	16.746	7.098	22.805	1.831	51.731
BTP 1% ex L 483/93	76.206	–	–	–	–	–	76.206
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	247	–	–	–	–	–	247
zero coupon	1.729	–	1.662	2.421	636	–49	285
A tasso variabile ed altri similari	21.757	10	5.317	5.164	14.123	60	7.857
In Ecu	17	–	–	12	–	2	7
Consolidati e redimibili:							
Altri	1	–	–	–	–	–	1
Obbligazioni:							
Per conto Tesoro	7	–	–	–	–	–	7
Altre	605	44	–	176	–	–10	463
Azioni	**1.838**	**118**	**272**	–	**139**	**108**	**2.197**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**40**	–	–	**1**	–	**–**	**39**
Totale	**167.125**	**246**	**76.146**	**47.319**	**44.702**	**1.893**	**153.389**
di cui: *titoli di Stato o garantiti dallo Stato*	*164.642*	*84*	*75.874*	*47.142*	*44.563*	*1.795*	*150.690*
				1998			
Reddito fisso	**151.153**	**166**	**85.723**	**43.837**	**79.261**	**6.684**	**120.628**
A breve termine	14.349	–	25.885	32.797	7.167	–40	230
BOT	14.349	–	25.885	32.797	7.167	–40	230
A medio e a lungo termine	136.804	166	59.838	11.040	72.094	6.724	120.398
Titoli di Stato:							
BTP	51.731	34	46.082	9.144	64.318	6.737	31.122
BTP 1% ex L 483/93	76.206	–	–	–	–	–	76.206
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	247	–	–	81	–	–4	162
Zero coupon	285	–	635	127	37	–1	755
A tasso variabile ed altri similari	7.857	108	13.121	1.604	7.732	–10	11.740
In Ecu	7	–	–	3	–	–	4
Consolidati e redimibili:							
Altri	1	–	–	2	–	1	–
Obbligazioni:							
Per conto Tesoro	7	–	–	1	–	1	7
Altre	463	24	–	78	7	–	402
Azioni	**2.197**	**220**	**241**	**–**	**76**	**52**	**2.634**
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	**39**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**39**
Totale	**153.389**	**386**	**85.964**	**43.837**	**79.337**	**6.736**	**123.301**
di cui: *titoli di Stato o garantiti dallo Stato*	*150.690*	*142*	*85.723*	*43.759*	*79.254*	*6.684*	*120.226*

PORTAFOGLIO CAMBIARIO E ANTICIPAZIONI
(miliardi di lire)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	1998	1997	
Portafoglio cambiario	149	259	−110
Cambiali agrarie a tasso agevolato	*149*	*259*	*−110*
Altro portafoglio al tasso ufficiale di sconto	*−*	*−*	*−*
Totale portafoglio	**149**	**259**	**−110**
Anticipazioni in conto corrente	30.932	19.852	11.080
Ordinarie	*−*	*1.294*	*−1.294*
DM Tesoro 27.9.1974	*30.932*	*18.558*	*12.374*
Anticipazioni a scadenza fissa	1.800	1.143	657
Totale anticipazioni	**32.732**	**20.995**	**11.737**

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI E DEI VAGLIA CAMBIARI

Periodi	Biglietti				Vaglia cambiari			
	Consistenze di fine periodo		Consistenze medie (1)	Variazioni percentuali (2)	Consistenze medie (1)	Emissione		
	Dati di situazione	Dati depurati della stagionalità				Valore	Numero	Importo medio
	(miliardi)						*(migliaia)*	
1989	70.022		57.688		698	23.826	4.357	5.468
1990	73.376		64.448		847	27.713	5.097	5.437
1991	80.491		70.597		904	27.762	4.910	5.654
1992	89.222		78.203		1.031	28.180	5.264	5.353
1993	93.508		86.043		849	25.466	3.397	7.497
1994	100.025		91.948		1.048	26.371	5.854	4.505
1995	103.249		95.925		1.079	24.982	6.193	4.034
1996	106.106		96.986		939	23.855	3.271	7.293
1997	114.074		103.589		940	24.181	3.457	6.995
1998	122.411		111.604		908	24.171	2.445	9.886
1997 – gen.	99.908	100.068	102.090	–0,2	1.416	1.478	262	5.641
feb.	98.997	100.474	99.450	0,4	1.188	1.779	441	4.034
mar.	103.551	103.645	100.483	3,2	991	1.668	242	6.893
apr.	100.897	101.710	101.474	–1,9	804	1.791	413	4.337
mag.	103.216	103.475	101.882	1,7	853	2.162	425	5.087
giu.	101.803	102.800	102.564	–0,7	847	1.900	322	5.901
lug.	105.682	103.387	103.276	0,6	888	2.241	640	3.502
ago.	102.590	104.470	105.097	1,0	1.023	1.759	146	12.048
set.	104.198	105.018	103.093	0,5	763	1.811	99	18.293
ott.	103.243	105.393	104.252	0,4	755	1.833	222	8.257
nov.	108.299	108.072	105.618	2,5	686	1.834	33	55.576
dic.	114.074	107.597	113.341	–0,4	1.074	3.925	212	18.514
1998 – gen.	107.817	108.077	109.961	0,4	1.075	1.961	415	4.725
feb.	106.630	108.176	106.930	0,1	1.141	1.684	96	17.542
mar.	109.412	108.922	108.204	0,7	815	1.823	112	16.277
apr.	109.986	111.310	110.696	2,2	710	1.900	60	31.667
mag.	112.491	112.637	110.841	1,2	759	1.715	127	13.504
giu.	112.141	113.251	112.537	0,5	867	2.129	499	4.267
lug.	114.389	112.003	111.817	–1,1	881	1.861	88	21.148
ago.	110.217	112.581	112.918	0,5	782	1.643	187	8.786
set.	110.715	111.294	110.656	–1,1	1.021	2.044	373	5.480
ott.	111.342	113.835	111.716	2,3	887	1.868	176	10.614
nov.	113.105	112.970	111.772	–0,8	947	2.051	251	8.171
dic.	122.411	115.374	120.724	2,1	1.025	3.492	61	57.246

(1) Media dei dati giornalieri. – (2) Calcolate rispetto al mese precedente su dati depurati della stagionalità.

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tav. aA7

Indicatori di competitività

Gli indicatori di competitività elaborati dalla Banca d'Italia sono stati sottoposti di recente a una revisione metodologica, descritta approfonditamente nella nota: *Nuovi indicatori di tasso di cambio effettivo nominale e reale,* in *Bollettino Economico,* n. 30, 1998. Essi sono ora costruiti come media ponderata degli indici del tasso di cambio di ogni paese nei confronti di 24 partner commerciali (21 paesi industriali, il Messico, la Corea del Sud, Hong Kong e Singapore). Il sistema di ponderazione è "a base mobile", ossia i pesi, calcolati sulla base della produzione nazionale e dell'interscambio di beni manufatti, vengono aggiornati con frequenza annuale. Gli indicatori di competitività sono calcolati sulla base di due indici di prezzo o di costo riferiti al settore manifatturiero: i prezzi alla produzione e i valori medi unitari all'esportazione.

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tavv. B6, B7, B16, Fig. B6

Indagine sugli investimenti delle imprese manifatturiere

La rilevazione riguarda un campione stratificato di circa 1.000 aziende con 50 e più addetti del settore della trasformazione industriale. Il tasso di partecipazione, nell'indagine relativa al 1998, è stato pari all'81,0 per cento.

La numerosità campionaria teorica dei singoli strati è determinata in due fasi: nella prima viene individuata la numerosità a livello di classe dimensionale, utilizzando il metodo noto come *optimum allocation to strata*, che consente di minimizzare la varianza della media campionaria di una variabile oggetto di rilevazione; nella seconda, la numerosità di ciascuna classe dimensionale viene ripartita proporzionalmente tra le regioni e le sottosezioni di attività economica sulla base del numero di imprese appartenenti allo strato corrispondente nell'universo. Il metodo di assegnazione sopra descritto si applica con l'obiettivo di minimizzare la varianza degli stimatori della dinamica delle variabili investimento, occupazione e fatturato.

Il riporto all'universo dei dati campionari è poi ottenuto attribuendo a ciascuna impresa un coefficiente di ponderazione che tiene conto del rapporto tra numero di unità rilevate e numero di unità presenti nell'universo di riferimento a livello di classe dimensionale e di settore di attività economica.

Tavv. B15, aB22-aB25, Figg. B5, B7, B8,

Indagine sulle forze di lavoro

L'indagine sulle forze di lavoro è condotta dall'Istat trimestralmente, in gennaio, aprile, luglio e ottobre. Le medie annue si riferiscono alla media delle quattro rilevazioni. L'indagine rileva i principali aggregati dell'offerta di lavoro intervistando un campione di circa 75.000 famiglie in circa 1.400 comuni di tutte le provincie del territorio nazionale. L'indagine analizza la posizione degli individui residenti e presenti sul territorio (cfr. *Indagine sulle forze di lavoro* nell'Appendice alla sezione: *Glossario*).

I principali cambiamenti e le discontinuità introdotti con il mutamento dell'indagine nell'ultimo trimestre del 1992 e i criteri adottati per il raccordo dei dati sono descritti nella voce: *Incidenza degli occupati sul totale della popolazione* nell'Appendice alla Relazione sul 1995, alla sezione: *Note metodologiche*.

Tav. B16 (cfr. nota alla Tav. B6)

Tavv. B20 e aB38

Bilancia dei pagamenti

La tavola riporta statistiche compilate secondo i nuovi standard del V Manuale del Fondo Monetario Internazionale, a cui si rinvia per una trattazione completa. Le principali innovazioni riguardano: la distinzione delle partite correnti tra conto corrente e conto capitale; l'inclusione nel conto finanziario dei movimenti di capitale, bancari e non bancari, e della variazione delle riserve ufficiali; la ripartizione degli investimenti diretti in base al criterio direzionale; la ripartizione dei capitali bancari in base al criterio funzionale; la separata evidenza della voce "Derivati"; l'inclusione nella voce "Riserve ufficiali" della sola variazione delle poste attive; quella delle poste passive confluisce alla voce "Altri investimenti".

Le statistiche compilate secondo il V Manuale FMI sono solo parzialmente comparabili con quelle pubblicate in precedenza. Le nuove serie sono state ricostruite all'indietro per i principali aggregati; la ricostruzione è provvisoria e, soprattutto per alcune voci disaggregate, i dati presentati potranno essere soggetti a revisioni.

Nel Conto corrente sono comprese tutte le transazioni tra residenti e non residenti che riguardano voci diverse da quelle finanziarie; si distingue tra merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali correnti.

Le merci comprendono le merci in generale, le merci in lavorazione o lavorazioni, le riparazioni, le provviste di bordo e l'oro non monetario. Le merci sono registrate secondo la definizione *fob-fob*, ovvero vengono valutate alla frontiera del paese esportatore (le statistiche del commercio estero presentano tipicamente la valutazione *cif-fob*, ovvero le importazioni sono valutate alla frontiera del paese che compila le statistiche).

Nei servizi si distingue tra trasporti, viaggi e altri (comunicazioni, costruzioni, assicurazioni, servizi finanziari, servizi informatici e di informazione, royalties e licenze, altri servizi per le imprese, servizi personali e servizi per il governo). I trasporti includono i noli e il trasporto di passeggeri, qualunque sia il modo del trasporto, e una serie di altri servizi distributivi e ausiliari connessi al trasporto. Tra i servizi ausiliari sono compresi ad esempio il carico e scarico e l'immagazzinamento, la revisione e la pulizia dei mezzi, le commissioni di spedizionieri e agenti. Sono esclusi i servizi di assicurazione connessi al trasporto, le provviste di bordo, le riparazioni, e il noleggio senza equipaggio. I viaggi comprendono i beni e i servizi acquistati (o per loro conto acquistati o comunque ad essi forniti) dai viaggiatori che si trattengono meno di un anno in un paese in cui non sono residenti. Il vincolo

temporale non vale per gli studenti e per i ricoverati in strutture sanitarie; sono esclusi i militari e il personale di agenzie governative e ambasciate e i loro familiari.

I redditi sono da lavoro (salari, stipendi e altri benefici, in natura o denaro e secondo la valutazione lorda, pagati a lavoratori non residenti) e da capitale (incassi e i pagamenti connessi con la detenzione di attività finanziarie estere o, rispettivamente, con le passività finanziarie verso non residenti).

I trasferimenti unilaterali correnti registrano la contropartita di cambiamenti di proprietà tra residenti e non residenti di risorse reali o di attività finanziarie; i trasferimenti correnti comprendono trasferimenti pubblici e privati.

Il Conto capitale include i trasferimenti unilaterali in conto capitale e le attività intangibili. I primi comprendono i trasferimenti di proprietà di beni capitali o di fondi collegati all'acquisto o alla dismissione di beni capitali e la remissione di debiti; si distingue tra trasferimenti pubblici e privati. Nel conto capitale sono incluse le transazioni nella proprietà (non nell'uso) di attività intangibili quali i brevetti e l'avviamento commerciale; sono esclusi i diritti di proprietà fondiaria.

Nel Conto finanziario sono compresi gli investimenti diretti, quelli di portafoglio, gli altri investimenti, i derivati e le riserve ufficiali.

Gli investimenti diretti includono la transazione iniziale e tutte quelle successive tra l'investitore e l'impresa oggetto dell'investimento; l'investimento diretto viene classificato a seconda che riguardi azioni, utili reinvestiti e altre transazioni tra investitore e impresa o con altre collegate ai due soggetti menzionati. Quest'ultima previsione (legata ad esempio ai prestiti tra società collegate) non vale per le banche, riguardo alle quali si registrano negli investimenti diretti solo le transazioni in azioni e debito subordinato.

Negli investimenti di portafoglio vengono registrate le transazioni che riguardano titoli azionari e obbligazionari tra residenti e non residenti. Sono escluse quelle che confluiscono negli investimenti diretti e quelle in derivati finanziari che ricevono separata evidenza.

Nella voce "Altri investimenti" sono inclusi i crediti commerciali, i prestiti, i depositi, e altre transazioni assimilabili.

Le riserve ufficiali della Banca centrale europea e delle Banche centrali nazionali facenti parte dell'Eurosistema sono definite come le attività in valuta diversa dall'euro dotate di liquidità, commerciabilità e qualità elevate detenute in contropartita di non residenti nell'area della moneta unica. Le transazioni relative a tale aggregato sono registrate in questa voce; i derivati sono evidenziati come componente dell'aggregato.

Fig. B2

Indicatori del ciclo economico italiano

Gli indicatori compositi del ciclo economico italiano sono il risultato di un progetto comune della Banca d'Italia e dell'ISAE. Le componenti sono state selezionate sulla base di un'analisi delle proprietà cicliche di 181 variabili reali e monetarie, utilizzando sia strumenti per l'analisi delle serie storiche, come l'analisi spettrale, sia l'analisi dei punti di svolta. L'indicatore coincidente si compone delle seguenti sei variabili: 1) la quota di straordinario sulle ore totali nelle imprese industriali; 2) l'indice della produzione industriale; 3) il trasporto ferroviario di merci; 4) il valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita; 5) gli investimenti in macchinari e attrezzature e 6) le importazioni di beni di investimento. Le nove variabili incluse nell'indicatore anticipatore sono: 1) le ore di Cassa Integrazione Guadagni ordinaria nell'industria; 2) le attese a breve termine delle imprese industriali sulla produzione; 3) il livello delle scorte di prodotti finiti presso le imprese industriali; 4) il livello degli ordini interni di beni di consumo; 5) il clima di fiducia dei consumatori; 6) i depositi bancari reali, deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo;

7) lo *spread* tra il tasso d'interesse sugli impieghi bancari e il rendimento medio dei BTP; 8) le importazioni di manufatti e 9) la produzione industriale tedesca. La componente erratica di ciascuna variabile viene eliminata tramite l'applicazione di un filtro che rimuove le fluttuazioni corrispondenti a cicli di durata inferiore a sei mesi. Il tasso di crescita degli indicatori compositi è ottenuto come media ponderata dei tassi di crescita delle serie elementari destagionalizzate dopo l'eliminazione della componente erratica; la ponderazione tiene conto della diversa volatilità di ciascuna variabile, garantendone un contributo omogeneo all'indice composito. Negli ultimi venticinque anni, i punti di svolta dell'indicatore anticipatore hanno preceduto i corrispondenti punti di svolta dell'indicatore coincidente mediamente di sei mesi.

Fig. B5 (cfr. nota alla Tav. B15)

Fig. B6 (cfr. anche la nota alla Tav. B6)

Orari di lavoro medi annui pro capite nell'industria manifatturiera

L'Istat calcola l'orario contrattuale annuo pro capite (nella figura: *orario contrattuale*) sulla base dell'orario settimanale, fissato nei contratti nazionali di categoria, moltiplicandolo per le settimane lavorative potenziali, sottraendo le ferie, le festività soppresse, le ore a riduzione dell'orario di lavoro, un numero convenzionale di ore di assemblea e permesso per studio.

La Banca d'Italia rileva le ore annue effettivamente lavorate pro capite nell'Indagine sugli investimenti delle imprese manifatturiere con 50 e più addetti (nella figura: *orario effettivo*; cfr. nota metodologica Tav. B16).

Viene inoltre presentata anche una stima dell'orario effettivamente lavorato pro capite al netto della CIG (nella figura: *orario effettivo al netto delle ore di CIG*) calcolato mediante la seguente proporzione:

$$\text{Orario effettivo netto CIG} = \text{Orario effettivo} * \left(\frac{\text{Occupazione}}{\text{Occupazione netto CIG}} \right)$$

L'occupazione al netto della CIG è stata ottenuta sottraendo al numero dei dipendenti quello degli occupati equivalenti in CIG (cfr. *Cassa integrazione guadagni* nell'Appendice alla sezione: *Glossario*).

Sulla base dell'attuale regolamentazione sugli orari di lavoro e di quanto stabilito nei contratti, è possibile stimare per l'ultimo biennio un tetto massimo di 1.695 ore annue lavorabili pro capite. Tale valore è ottenuto sottraendo dall'orario contrattuale un numero fisiologico di ore di assenza, di CIG e di sciopero e assumendo che le ore di straordinario da sommare non superino gli elevati valori raggiunti nel corso dell'espansione ciclica del 1994-95.

Figg. B7 e B8 (cfr. nota alla Tav. B15)

Fig. B15

Intenzioni di aumento dei prezzi alla produzione e aspettative di produzione nei successivi tre o quattro mesi delle imprese industriali

Per l'Italia, la destagionalizzazione delle serie relative alle intenzioni di variazione dei prezzi alla produzione e alle aspettative di produzione è basata sulla procedura

X11-ARIMA. Per gli altri paesi i dati sono forniti dalla Commissione europea già al netto della componente stagionale.

Tav. aB17

Indicatori ISAE per l'industria in senso stretto

La destagionalizzazione delle serie relative al livello degli ordini e della domanda è basata sulla procedura X11-ARIMA.

Tav. aB18

Indice della produzione industriale per destinazione economica

Nei primi mesi del 1999 l'Istat ha pubblicato il nuovo indice della produzione industriale espresso nella base 1995=100. Tale indice sostituisce quello calcolato nella base 1990=100 pubblicato fino al dicembre 1998. L'attuale indice della produzione recepisce la metodologia concordata in sede comunitaria e, pertanto, è armonizzato con gli analoghi indici pubblicati negli altri paesi europei. Come il precedente, il nuovo indice misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto. I pesi per le aggregazioni delle branche produttrici sono calcolati mediante il valore aggiunto al costo dei fattori relativo all'anno base nell'ambito della contabilità nazionale, basata sul nuovo Sistema europeo di conti SEC95. Come per ogni cambio di base, il nuovo indice presenta, per il periodo 1996-98, una crescita superiore a quella misurata dal precedente indicatore. Per maggiori dettagli, cfr. Istat, *Note Rapide*, anno 4, n. 5, 3 maggio 1999.

Tavv. aB19

Fatturato nell'industria per destinazione economica

Nei primi mesi del 1999 l'Istat ha pubblicato il nuovo indice del fatturato espresso nella nuova base 1995=100. Tale indice sostituisce quello calcolato nella base 1990=100 pubblicato fino al dicembre 1998. L'attuale indice recepisce la metodologia concordata in sede comunitaria e, pertanto, è armonizzato con gli analoghi indicatori pubblicati negli altri paesi europei. Come il precedente, l'indice del fatturato misura le vendite delle imprese industriali sul mercato interno e su quello estero, espresse a prezzi correnti. La metodologia di costruzione dell'indice del fatturato non ha subito rilevanti modifiche, tranne che per una maggiore attenzione al trattamento di eventi di carattere "demografico", come cessazioni, fusioni, incorporazioni ecc. Per maggiori dettagli, cfr. Istat, *Note Rapide*, anno 4, n. 5, 3 maggio 1999.

Tav. aB21

Indicatori del lavoro nell'indagine sulle grandi imprese

La nuova indagine fa riferimento a tutte le imprese dell'industria (escluse le costruzioni) e dei servizi che, nel complesso delle loro unità locali, occupano oltre 500 addetti. Con il passaggio alla base 1995=100, l'Istat ha adottato la nuova classificazione settoriale ATECO 91, come richiesto in sede comunitaria, ricostruendo le serie dal 1993. Con la nuova classificazione sono mutate le definizioni dei flussi di ingresso e di uscita: il passaggio di qualifica da operaio a impiegato all'interno della stessa azienda comporta ora la duplice registrazione di un ingresso e di una uscita. È cambiata anche la definizione di

costo del lavoro, con una maggiore precisione nella valutazione degli oneri a carico del datore di lavoro. In particolare, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, prima valutati in termini di cassa (effettivo pagamento), sono ora valutati in termini di competenza. Infine, la definizione delle ore effettivamente lavorate include, attualmente, le ore non lavorate ma retribuite. Rispetto alla precedente base (1988 per l'industria e 1992 per i servizi) il numero di attività rilevate è diminuito in seguito alle modificazioni intervenute nella struttura dimensionale delle imprese. Attualmente la rilevazione è condotta su circa 920 imprese individuate nell'archivio SIRIO-NAI dell'Istat. Gli indici dell'occupazione vengono forniti anche al "netto dei dipendenti posti in Cassa integrazione guadagni": il numero delle ore usufruite mensilmente dalle imprese per la CIG viene convertito in termini di occupati equivalenti in CIG, al fine di meglio valutare l'evoluzione dell'occupazione effettivamente impiegata nel processo produttivo. Gli altri indicatori vengono calcolati al netto della CIG in maniera analoga.

Tavv. aB22-aB25 (cfr. nota alla Tav. B15)

Tav. aB27

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

Si tratta di elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat con l'indagine sulle retribuzioni contrattuali, in base dicembre 1995=100. Per gli anni antecedenti al 1996, si sono trasformati nella nuova base gli indici espressi nelle vecchie basi (quella immediatamente precedente fa riferimento al 1990).

Tav. aB28

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e degli impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. I dati dal 1996 in poi sono quelli calcolati direttamente dall'Istat nella nuova base relativa al dicembre 1995, costruiti con riferimento alla struttura dell'occupazione in tale mese, ma qui riportati ponendo pari a 100 la media del 1995. Per il periodo precedente si sono applicati agli indici nelle vecchie basi (1985 e 1990) i coefficienti di raccordo relativi al dicembre 1995.

Tav. aB30

Indice nazionale dei prezzi al consumo

Le definizioni in base al regime di controllo fanno riferimento alla situazione vigente all'aprile 1999; il contenuto dei rispettivi sub-indici è il seguente:

beni soggetti a controllo pubblico: sale, tabacchi, medicinali;

tariffe pubbliche: servizi postali, servizi telefonici, trasporti aerei, trasporti ferroviari, trasporti marittimi, trasporti urbani, autolinee, pedaggi autostradali, auto pubbliche, ingressi ai musei, energia elettrica, gas, acqua potabile, canone di abbonamento radiotelevisivo, concorsi pronostici, servizi medici, servizi dentistici.

Il sub-indice relativo ai "beni alimentari non trasformati" comprende le seguenti voci: carne fresca, pesce fresco, frutta e ortaggi freschi, uova, latte.

Tavv. aB37, aB42, aB44-aB56

Bilancia dei pagamenti: schema in vigore fino al 1998

Le voci della bilancia dei pagamenti calcolate secondo la metodologia utilizzata fino al 1998 vengono pubblicate per assicurare la completezza della documentazione retrospettiva e per la indisponibilità della ricostruzione storica delle voci di dettaglio secondo lo schema Eurostat-Eurosistema in vigore dal 1999.

Tav. aB38 (cfr. nota alla Tav. B20)

Tavv. aB42 e aB44-aB47 (cfr. nota alla Tav. aB37)

Tavv. aB48 e aB49 (cfr. anche la nota alla Tav. aB37)

Movimenti di capitale

Nel 1991 è entrato interamente in vigore il nuovo sistema statistico di rilevazione dei dati valutari, incentrato sulla Comunicazione valutaria statistica, che la legge impone di redigere a tutti gli operatori che effettuano transazioni con l'estero per importi unitari superiori ai 20 milioni, e sulla rinnovata matrice valutaria di competenza degli intermediari bancari abilitati. L'entrata in vigore del nuovo sistema può aver prodotto discontinuità nelle serie storiche.

Tavv. aB50-aB56 (cfr. nota alla Tav. aB37)

Tav. aB58

Posizione dell'Italia verso l'estero

La recente indagine sulle consistenze degli investimenti di portafoglio dei residenti ha comportato una modifica della posizione netta sull'estero dell'Italia per gli anni 1997 e 1998. La precedente rilevazione diretta delle attività e passività sull'estero degli operatori residenti non bancari era stata effettuata alla fine del 1988. Da allora i dati sulle consistenze erano stimati sulla base dei flussi e degli andamenti delle quotazioni sui mercati finanziari e valutari nel corso dell'anno. Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio.

C - LA FINANZA PUBBLICA

Tav. aC1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC79 (per approfondimenti, cfr.: Istat, *I conti economici della Pubblica Amministrazione* in *Annali di Statistica*, Serie IX, vol. 4, Roma, 1983), che è riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*.

Tav. aC2

Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico

La tavola illustra il finanziamento del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico. Fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela delle banche, i due insiemi coincidono. In conformità delle decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, le passività delle ex aziende autonome, in particolare quelle delle Ferrovie, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (esse sono esposte nella voce "debiti di altri enti con onere a carico dello Stato"). Inoltre, le decisioni dell'Eurostat hanno implicato la modifica dei criteri di contabilizzazione dei Buoni postali e dei relativi interessi (cfr. la sezione: *La finanza pubblica* nella Relazione sul 1996); pertanto i dati sul fabbisogno presentati a partire dalla Relazione sul 1996 non sono immediatamente confrontabili con quelli pubblicati in precedenza. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle banche, la Centrale dei rischi fino al 1988 e la Matrice dei conti dal 1989. Dal 1990 gli impieghi in favore delle Amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle Regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione (salvo quanto detto per le ex aziende autonome dello Stato) è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e indicati nelle segnalazioni bancarie a carico del Tesoro, in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento. Per un maggiore dettaglio sui diversi strumenti finanziari si veda la nota alla tav. aC3.

Tavv. aC3 e aC6

Consistenza del debito pubblico - Consistenza del debito del settore statale

La tav. aC3 si riferisce alle Amministrazioni pubbliche e al settore pubblico e la tav. aC6 al settore statale. Quest'ultima, fino al 1992, riporta i dati secondo la definizione tradizionale del settore. Dal 1993 i dati sono elaborati secondo la nuova definizione che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste; tuttavia, in conformità delle decisioni prese in sede Eurostat nel 1997, le passività di queste ex aziende autonome, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (la stessa correzione viene effettuata anche prima del 1993 per le Amministrazioni pubbliche e per il settore pubblico; tali passività sono esposte nella voce "debiti di altri enti con onere a carico dello Stato"). La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali. Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nelle tavv. aC2 e aC5. L'arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alle tavole relative al fabbisogno.

I debiti emessi all'estero includono solo quelli diretti; essi escludono i debiti contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, che sono posti tra gli "impieghi bancari". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti emessi all'estero sono inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i BTE sono compresi nei debiti interni. Le emissioni di CTE effettuate dal settembre 1990 non sono più oggetto di stampigliatura; esse sono pertanto incluse totalmente nei debiti interni.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi delle ban-

che in favore del Tesoro e delle ex aziende autonome. Per le Amministrazioni pubbliche e per il settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli Enti di previdenza e di altri enti appartenenti ai settori in esame, desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso banche; i dati riguardano il portafoglio definitivo. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli Enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento determina una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rilevati. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato nelle Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai Comuni e alle Province che rimangono in giacenza presso le Poste; in conformità delle decisioni dell'Eurostat, i Buoni postali sono valutati al valore facciale d'emissione.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte di banche sono tratti dalla Centrale dei rischi fino al 1988 e dalla Matrice dei conti dal 1989. Dal 1989, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento a un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti minori). Il cambiamento ha determinato una leggera diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988. Dal 1990 gli impieghi alle Amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle Regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione (con l'eccezione di quanto detto per le ex aziende autonome dello Stato) è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro, in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento.

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, i depositi delle banche con raccolta a breve termine presso la tesoreria statale e, per le Amministrazioni pubbliche e il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di Amministrazioni locali.

Nella tav. aC3 è riportato il debito delle Amministrazioni pubbliche, sia secondo i criteri adottati nelle statistiche della Banca d'Italia, che includono i rapporti netti tra Tesoro e Banca d'Italia, sia secondo la definizione indicata nel Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93, che include le sole passività del Tesoro. La differenza tra le due definizioni è riportata nella tavola sotto la voce "Attività del Tesoro presso BI-UIC".

Tav. aC4

Formazione del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale. Si fa riferimento alla definizione tradizionale del settore fino al 1992; dal 1993 i dati sono elaborati secondo la nuova definizione del settore (che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste); i dati riflettono le decisioni dell'Eurostat (cfr. tav. aC2). Le operazioni di tesoreria comprendono le operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel *Conto riassuntivo del Tesoro*, con esclusione delle partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio; cfr. anche la tav. aC8), le partite minori con la Banca d'Italia e, fino al 31 dicembre 1993, il disavanzo della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della Banca e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono servizi diversi per conto dello Stato,

crediti diversi per la parte afferente al Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafoglio ammassi. Gli impieghi della Cassa DD.PP. in favore degli enti esterni al settore statale sono al netto dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari, ma non delle restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato. Le partite aggiuntive delle altre ex aziende autonome riguardano i finanziamenti in favore di queste ultime con oneri a loro carico. Il fabbisogno viene indicato anche al netto degli introiti delle dismissioni e delle regolazioni, effettuate dal Tesoro e dalla Cassa DD.PP., di debiti pregressi, incluse le cessioni di titoli per estinguere i crediti d'imposta. Sono indicate separatamente le regolazioni di debiti effettuate mediante cessione di titoli, quelle effettuate in contanti verso fornitori e i rimborsi, da parte di enti esterni al settore, delle somme erogate in anni precedenti per estinguere debiti pregressi da essi contratti.

Tav. aC5

Copertura del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI-UIC e banche, altri). Come ricordato, fino al 1992 i dati si riferiscono alla definizione tradizionale del settore, dal 1993 essi riguardano la nuova definizione e sono elaborati in conformità delle decisioni dell'Eurostat. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato nelle Relazioni sugli anni precedenti. I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai Comuni e alle Province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le "altre passività nette verso BI-UIC" riguardano i conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia-UIC (ovviamente, esclusi i titoli già considerati nelle voci precedenti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17 marzo 1974, n. 386. Gli "altri debiti verso banche" sono impieghi bancari in favore dell'Anas e del Tesoro e i depositi presso la tesoreria. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi cauzionali presso la Cassa DD.PP.. I "debiti emessi all'estero" escludono i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno, e i debiti contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, posti tra gli "altri debiti"; sono invece inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni). Le emissioni nette di CTZ (titoli a medio e a lungo termine) sono calcolate considerando al prezzo di collocamento sia le emissioni lorde sia i rimborsi.

Tav. aC6 (cfr. nota alla Tav. aC3)

Tav. aC7

Incassi del bilancio dello Stato

La tavola riporta una ricostruzione degli incassi di bilancio strumentale ai fini della formazione del fabbisogno (cfr. tav. aC4); i dati sono desunti dalla *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e dal *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Il totale degli incassi di bilancio esclude le entrate per accensione di prestiti, i dietimi di interessi relativi alle sottoscrizioni di titoli di Stato, gli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al Conto disponibilità e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché le retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui

titoli di Stato detenuti. Esso, inoltre, è al netto delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza della Sicilia e della Sardegna. Tutte queste voci compaiono anche in detrazione dei pagamenti. Il totale degli incassi è al lordo dei rimborsi d'imposta (inclusi anche nei pagamenti).

Le imposte dirette comprendono quelle di successione e l'Invim di pertinenza dello Stato. Nel 1995, nel 1996, nel 1997 e nel 1998 tra i condoni è incluso il gettito del "concordato di massa" pari, rispettivamente, a 6.257, 2.459, 55 e 20 miliardi. Nella voce "altre" delle imposte dirette è riportato il gettito derivante dai seguenti provvedimenti *una tantum*: nel 1991, il versamento anticipato dell'Invim decennale (3.952 miliardi) e l'imposta sul saldo attivo della rivalutazione dei bilanci aziendali (1.115 miliardi); nel 1992, l'imposta straordinaria sugli immobili (6.934 miliardi), il prelievo sui depositi e i conti correnti (5.258 miliardi) e l'imposta sulla rivalutazione obbligatoria degli immobili delle imprese (5.143 miliardi); nel 1993, ulteriori versamenti dell'imposta sulla rivalutazione obbligatoria (2.445 miliardi); nel 1995, le addizionali Irpef e Irpeg introdotte in occasione degli eventi alluvionali del novembre 1994 (922 miliardi) e le imposte sostitutive per l'affrancamento di alcuni fondi in sospensione d'imposta (1.430 miliardi); nel 1996, il gettito proveniente dalla rateizzazione di queste ultime (688 miliardi); nel 1997, il prelievo straordinario "per l'Europa" (4.813 miliardi relativi all'imposta straordinaria a carico delle persone fisiche, 6.586 relativi al prelievo sugli accantonamenti al TFR); nel 1998, il prelievo straordinario "per l'Europa" sugli accantonamenti al TFR (4.491 miliardi). Inoltre, è incluso il gettito dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (5.691 miliardi nel 1993; 6.351 nel 1994; 8.526 nel 1995; 7.976 nel 1996; 6.700 nel 1997; 4.888 nel 1998).

Le imposte indirette includono i proventi speciali. L'IVA esclude il gettito di pertinenza della UE, classificato tra le entrate extratributarie con gli altri prelievi della UE (principalmente dazi della tariffa doganale comune e prelievi agricoli comunitari). Include i rimborsi e, fino al 1995, la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa agli scambi interni. Con riferimento ai rimborsi va ricordato che, fino al 1995, si tiene conto di quelli erogati attraverso la relativa contabilità speciale e, dal 1994 fino ai primi quattro mesi del 1998, di quelli effettuati mediante il conto fiscale; fino a tale data, pertanto, l'IVA presentata nella tavola si discosta da quella riportata nel bilancio dello Stato (non inclusiva dei rimborsi, fino al 1994, e inclusiva delle regolazioni contabili dei rimborsi, non necessariamente coincidenti con gli importi dei rimborsi effettuati, dal 1995). Dal mese di maggio del 1998, il nuovo sistema di riscossione dei tributi prevede, attraverso la procedura di delega unica, la regolazione contabile in tempo reale dei rimborsi erogati sia tramite il conto fiscale, sia tramite il nuovo istituto della compensazione. L'IVA del 1998 include rimborsi pari a 15.402 miliardi: 4.585 relativi ai rimborsi erogati nei primi quattro mesi dell'anno attraverso il conto fiscale; 10.817 miliardi relativi alle regolazioni contabili iscritte in bilancio nella rimanente parte dell'anno. Le tasse automobilistiche includono le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli diesel e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Dal 1996 il gettito delle imposte di fabbricazione sugli oli minerali non include la compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario all'accisa sulla benzina. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica e le relative addizionali (sia per la parte registrata nel bilancio dello Stato tra gli introiti extratributari fino al 1996, sia per quella residua giacente in tesoreria). Gli introiti relativi alle imposte *ad valorem* sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime sono rappresentate da: imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registrazione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l'IVA e le multe e le ammende relative a tale tributo); diritti catastali e di scritturato, tasse sulle concessioni governative, imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (sono escluse le quote del tributo riscosse sulle cambiali, sui contratti di borsa e in modo virtuale in base a denuncia).

Con riguardo al comparto non tributario, sono enucleati i prelievi tributari di pertinenza della UE e i versamenti del settore previdenziale, che sono costituiti dalla somma dei contributi sociali e dei trasferimenti da enti previdenziali. Gli altri introiti includono: la vendita di beni e servizi, i redditi da capitale, le rimanenti poste correttive e compensative delle spese, i trasferimenti (esclusi quelli da enti previdenziali), gli altri incassi correnti e gli incassi di capitale, i proventi delle dismissioni.

Tav. aC8

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Dal 1993 sono attribuiti direttamente alla gestione del bilancio dello Stato gli oneri per i debiti delle ex aziende autonome a esso ascrivibili. In generale, sono escluse le partite contabili che trovano compensazione in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate sono definite secondo la metodologia seguita nella tav. aC7. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare le assegnazioni alla UE a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi dell'IVA tra le altre spese correnti). L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie, dall'altro. I crediti e le partecipazioni includono l'utilizzo delle somme destinate all'ammortamento dei titoli di Stato.

Tav. aC9

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di competenza) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. I crediti e le partecipazioni includono l'utilizzo delle somme destinate all'ammortamento dei titoli di Stato.

Tav. aC10

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla *Relazione del Ministro del Tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 1998*; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC11

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP. I dati sulle entrate e sulle spese di parte corrente e in conto capitale sono di fonte Istat, impliciti nel conto economico delle Amministrazioni pubbliche. L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (include, per i libretti postali, la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti correnti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai Comuni e alle Province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le obbligazioni emesse dalla Cassa riguardano il consolidamento dei debiti di imprese pubbliche. Gli impieghi bancari sono, in gran parte, prestiti in valuta contratti dalla Cassa per provvedere al pagamento dei crediti vantati da controparti estere nei confronti dell'Efim.

I mutui concessi agli enti esterni al settore statale sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a banche con raccolta a medio e a lungo termine. Nella voce mutui allo Stato sono inclusi gli importi (non rilevanti) delle sottoscrizioni nette di titoli statali. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal *Conto riassuntivo del Tesoro.* In particolare, il conto corrente intestato alla gestione dei conti correnti postali è al netto delle stesse poste detratte dalla voce conti correnti postali considerata nelle passività; gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa DD.PP.. Le altre partite finanziarie includono anche eventuali discrepanze statistiche tra i dati delle diverse fonti.

Tav. aC12

Conto consolidato delle Amministrazioni centrali

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC79, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni centrali, composto da Stato, Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa nel 1993), Anas e gestione delle ex Foreste demaniali e altri enti centrali.

Tav. aC13

Conto consolidato degli Enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat (SEC79), contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. I trasferimenti correnti, in entrata e in uscita, comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia.

Tav. aC14

Conto consolidato delle Amministrazioni locali

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat, secondo la metodologia SEC79, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni locali, composto da Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni), Enti sanitari ed Enti locali economici, assistenziali e culturali.

Tav. aC15

Finanziamenti alle Amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso al credito da parte delle Amministrazioni locali. Il finanziamento presso la Cassa DD.PP. è desunto dai bilanci dell'ente e coincide con quello riportato nella tav. aC11. L'importo non tiene conto dei rimborsi effettuati con onere a carico dello Stato. Il finanziamento presso le banche è tratto dalla Centrale dei rischi fino al 1988 e dalla Matrice dei conti dal 1989 e coincide con i dati riportati nella tav. aC2. Dal 1990 gli impieghi bancari in favore delle Amministrazioni locali includono anche i mutui segnalati a carico del Tesoro ma di pertinenza delle Amministrazioni locali (tra questi, la componente principale riguarda i mutui erogati alle Regioni per regolazioni di debiti pregressi del settore sanitario). I dati relativi all'indebitamento nei confronti degli istituti di assicurazione e di previdenza sono desunti dai rispettivi bilanci.

D - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1, D3, D4, aD4, aD36-aD39, aD42

Definizione di settore non statale

Dal gennaio 1993 i dati degli aggregati monetari e creditizi sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale, che include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni di Stato, trasformate in società per azioni. Ciò determina una discontinuità statistica nelle serie relative alle consistenze; nel computo dei tassi di crescita del 1993 la base di calcolo è corretta per tenere conto di tale discontinuità.

Aggregati monetari e creditizi

In conformità delle indicazioni dell'Eurostat (cfr. la sezione: *La finanza pubblica*), la parte dell'indebitamento delle Ferrovie che determina oneri (per capitale e interessi) a carico dello Stato viene inclusa nel debito del settore statale e, di conseguenza, esclusa dai finanziamenti al settore non statale; sul debito del settore statale si riflette anche la contabilizzazione dei Buoni postali fruttiferi al valore di emissione (in precedenza al valore di rimborso).

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione delle riserve bancarie consiste nel depurarle delle variazioni provocate dai mutamenti del coefficiente medio di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al prodotto della variazione del coefficiente effettivo (rapporto tra la riserva obbligatoria e i depositi bancari del mese precedente) per la consistenza dei depositi bancari del mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria per ottenere la base monetaria "corretta" (per una esposizione della metodologia cfr.: *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie*, in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 20, 1992).

Dall'ottobre del 1990 il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari (e non più rispetto ai dati di fine mese). Con

l'adozione delle nuove definizioni di base monetaria e di moneta M2 nel 1995 (riferite al complesso delle banche e non più alle sole banche con raccolta a breve termine), l'aggiustamento della base monetaria è stato calcolato considerando la riserva obbligatoria e i depositi del totale delle banche. Dal gennaio 1997, in seguito all'esclusione dall'aggregato M2 dei CD con scadenza non inferiore a diciotto mesi non rimborsabili anticipatamente, l'aggiustamento è riferito alla sola raccolta bancaria a breve termine.

Negli ultimi anni, le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state: l'incremento dei patrimoni aziendali (detraibile dall'ammontare assoggettato fino all'agosto 1995); le variazioni dei coefficienti di riserva (febbraio 1976, marzo 1981, dicembre 1982, maggio 1984, gennaio e febbraio 1993, giugno 1994, giugno, agosto e dicembre 1998); la differenziazione dei coefficienti di riserva tra prelievi e versamenti (nei periodi marzo-settembre 1981 e gennaio 1983-dicembre 1992) e tra depositi di diversa durata; le modifiche nella definizione della raccolta soggetta all'obbligo di riserva.

Dall'ottobre 1990 i tassi di crescita della base monetaria, delle riserve bancarie e del circolante sono calcolati sulla base delle medie mensili di dati giornalieri riferiti al periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese - 14 del mese successivo). A dicembre 1998 i tassi di crescita del circolante e della base monetaria sono stati corretti per tener conto dell'effetto indotto dalla durata dell'ultimo periodo di mantenimento dell'anno (15-31 dicembre 1998).

Tavv. D2 e aD1-aD5

Base monetaria

Per una descrizione generale delle statistiche della base monetaria, cfr. *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie,* in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche,* n. 20, 1992.

Dal dicembre 1994 i dati relativi alle operazioni temporanee della Banca d'Italia sono tratti direttamente dalle relative voci nel bilancio dell'Istituto, che da quel mese recepisce le direttive comunitarie in materia di conti annuali. Dal gennaio 1993 al novembre 1994 la consistenza in essere di tali operazioni è stata ricostruita in base al valore di contrattazione dei titoli; per il periodo precedente, la ricostruzione è basata sul valore nominale. Il portafoglio di titoli di Stato è calcolato sottraendo al dato della vecchia contabilità, che includeva gli acquisti temporanei netti di titoli, la consistenza in essere di queste ultime operazioni, ricostruita come indicato precedentemente. I dati sulle operazioni temporanee in titoli calcolati come medie mensili di dati giornalieri (tav. aD4) sono rilevati ai valori nominali.

La voce "Conti del Tesoro" coincide fino al dicembre 1993 con il ricorso al Conto corrente di tesoreria; dal gennaio 1994 con l'utilizzo del Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria; dal dicembre 1994 include anche la variazione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Fino al settembre 1990 la voce "Depositi presso BI" include le riserve obbligatorie, i depositi liberi, i depositi a cauzione degli assegni circolari; dall'ottobre 1990, il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta (fino al maggio 1991), i depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e i depositi a cauzione degli assegni circolari.

I dati di consistenza del portafoglio differiscono, fino al settembre 1991, da quelli della situazione contabile BI-UIC perché includono i titoli ceduti a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974. Dal 1997 i dati di portafoglio sono coerenti con la situazione contabile; quelli del rifinanziamento includono le anticipazioni speciali concesse ex L. 19.11.1996 n. 588 ed ex DM 27.9.1974.

I dati di dicembre 1998 fanno riferimento unicamente al bilancio della Banca d'Italia, e non già al consolidamento dei bilanci BI-UIC, poiché in quel mese si è concluso il proces-

so di trasferimento alla Banca d'Italia delle riserve detenute dall'Ufficio italiano cambi, ai sensi dei Decreti legislativi 10.3.1998, n. 43 e 26.8.1998, n. 319.

Tavv. D3 e D4 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tav. D5

Saldi finanziari corretti per l'inflazione

In periodi di inflazione l'interpretazione dei comportamenti degli agenti richiede di tener conto delle perdite di potere d'acquisto, per i detentori di attività finanziarie nette, derivanti dai mutamenti dei prezzi. La variazione nelle attività finanziarie nette può essere espressa come:

$$W_t - W_{t-1} = p_t\left(\frac{W_t}{p_t^*} - \frac{W_{t-1}}{p_{t-1}^*}\right) + x_t$$

dove W_t sono le attività finanziarie nette alla fine del periodo t, p_t è il deflatore implicito della domanda interna al netto delle scorte, relativo al periodo t, p_t^* è l'indice dei prezzi alla fine del periodo t. Il primo termine a destra del segno di uguaglianza esprime i guadagni (le perdite) derivanti da variazioni nelle quantità detenute e nei prezzi delle attività finanziarie nette rispetto all'indice generale dei prezzi; il secondo termine (x_t) riflette i guadagni (le perdite) in conto capitale dovuti alle variazioni nel livello generale dei prezzi. Risolvendo l'espressione precedente, la correzione da applicare ai saldi finanziari tradizionali risulta pertanto pari a:

$$x_t = W_t\left(\frac{p_t^* - p_t}{p_t^*}\right) + W_{t-1}\left(\frac{p_t - p_{t-1}^*}{p_{t-1}^*}\right)$$

La correzione viene calcolata con cadenza trimestrale. L'indice dei prezzi di fine trimestre viene approssimato come media del valore dei deflatori dei trimestri precedente e successivo. La correzione annuale è ottenuta come somma delle singole correzioni trimestrali.

Tavv. D7, D9-D11, D13, aD9-aD14

Dati di situazione patrimoniale delle banche

I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza. I valori sono riferiti al campione definito nella voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice.

Quando non altrimenti indicato, i dati si riferiscono a rapporti in lire e in valuta con residenti e non includono l'operatività delle filiali estere delle banche italiane.

Le colonne in "lire/euro" includono dati in lire fino al dicembre 1998. Dal gennaio 1999, comprendono, oltre alle lire, anche l'euro e le altre valute dell'area dell'euro. Le colonne con i dati "in valuta" escludono, dal gennaio 1999, l'euro e le altre valute dell'area dell'euro.

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995, le segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia dalle ex aziende di credito e dagli ex istituti di credito speciale sono state unificate.

Nel gennaio 1997 le operazioni tra il Banco di Napoli e la nuova società SGA hanno comportato variazioni di rilievo nei dati sulle sofferenze e sugli impieghi; la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa, avvenuta nel settembre 1997, ha pure introdotto discontinuità nei dati relativi alle sofferenze.

La voce “riserve bancarie” include sia le riserve libere sia la riserva obbligatoria. I dati sono in parte tratti dalla contabilità della Banca d’Italia.

La voce “titoli” comprende i titoli di Stato in euro e le obbligazioni emesse da residenti in lire e in valuta nel portafoglio delle banche. Gli altri titoli comprendono, tra l’altro, quelli emessi dal settore pubblico, dagli enti di gestione delle PP.SS., dall’ENEL, dalle banche e dai privati.

La voce “sofferenze ed effetti insoluti e al protesto” è al lordo delle svalutazioni realizzate dalle banche. La voce “sofferenze al valore di realizzo” è al netto delle svalutazioni; la serie storica presenta elementi di stima. I dati mensili sulle svalutazioni si riferiscono al totale dei crediti. Prima del 1995 non erano disponibili per tutte le banche informazioni puntuali sulle svalutazioni realizzate.

I rapporti con “Banca centrale” si riferiscono, fino al dicembre 1998, ai rapporti con la Banca d’Italia e, da gennaio 1999, a quelli con le banche centrali del SEBC.

Le voci “pronti contro termine attivi” e “pronti contro termine passivi”, quando non altrimenti indicato, rappresentano le operazioni della specie in essere con la Banca centrale, le banche e la clientela ordinaria residente.

La voce “obbligazioni” esclude quelle scadute da rimborsare e non tiene conto degli scarti di emissione.

Dal gennaio 1995 il totale dei CD comprende i certificati e i buoni fruttiferi precedentemente classificati tra i depositi a risparmio.

I depositi medi sono calcolati come media dei dati giornalieri. Per le informazioni precedenti il 1995, il valore medio dei depositi con durata pari o superiore a diciotto mesi è stato stimato come media mobile dei dati di fine periodo.

La voce “altra raccolta sull’interno” include i fondi di terzi in amministrazione e i depositi in valuta di residenti.

La voce “patrimonio” comprende i mezzi propri, i fondi rischi e le passività subordinate emesse raccolte dalle dipendenze interne ed estere. Le serie storiche relative al patrimonio possono registrare diminuzioni di alcune componenti, a causa di operazioni di concentrazione. Dal 1994 i criteri per la redazione dei bilanci bancari prevedono che, nelle segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d’Italia, la componente rettificativa dei fondi rischi su crediti sia esclusa dalle poste patrimoniali. Al fine di assicurare una sostanziale continuità delle informazioni, i “fondi svalutazioni crediti” sono inclusi nel dato pubblicato relativo al “patrimonio”.

Dal 1997 le segnalazioni sul “patrimonio di vigilanza” sono trimestrali. Per la definizione della voce si vedano le note alle tavole della sezione E.

I dati relativi all’operatività sull’estero si riferiscono ad aggregati solo parzialmente coincidenti con quelli contenuti nelle statistiche valutarie.

Tavv. D8, D17, aD15

Situazione riassuntiva dei conti delle banche e dei fondi comuni monetari: dati per la BCE

Le statistiche provengono dalle segnalazioni alla Banca centrale europea sull’operatività delle banche e dei fondi comuni monetari. I dati delle banche si riferiscono all’intero sistema creditizio italiano. Gli aggregati sono coerenti con quelli adottati dal SEBC per l’area dell’euro. I dati, sia mensili sia annuali, sono di fine periodo; per il periodo da dicem-

bre 1995 a maggio 1998, contengono una componente di stima. Dal giugno 1998, le statistiche sono tratte da una nuova sezione delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

I depositi in conto corrente comprendono anche gli assegni circolari. I depositi con durata prestabilita includono i certificati di deposito, i conti correnti vincolati e i depositi a risparmio vincolati. I depositi rimborsabili con preavviso corrispondono ai depositi a risparmio liberi. Le obbligazioni delle banche includono anche le passività subordinate. I prestiti comprendono anche le sofferenze e le operazioni pronti contro termine. La voce capitale e riserve è composta dal capitale sociale, dalle riserve, dal fondo rischi bancari generali e dal saldo tra avanzi e perdite risultante dagli esercizi precedenti.

I fondi comuni monetari emettono passività altamente sostituibili ai depositi bancari. Per una definizione esaustiva si veda l'Allegato 1 (paragrafo I, punti 1, 5 e 6) del Regolamento della Banca centrale europea del 1° dicembre relativo al bilancio consolidato del settore delle Istituzioni finanziarie monetarie (BCE/1998/16).

Dal giugno 1998, le statistiche hanno recepito la nuova settorizzazione del Sistema europeo dei conti (SEC95). Gli "altri settori" sono composti da famiglie, imprese, società finanziarie e assicurative. Le "altre Amministrazioni pubbliche" sono costituite da enti locali e di previdenza.

I prestiti alle Amministrazioni Pubbliche sono redatti secondo il criterio del debitore principale; includono, oltre agli impieghi, le sofferenze e i rapporti attivi delle banche con il Tesoro e la Cassa DD.PP.

Tav. D9 (cfr. nota alla Tav. D7)

Tavv. D10, aD33-aD35 e Figg. D11, D13-D15 (cfr. anche la nota alla Tav. D7)

Tassi d'interesse bancari e di mercato monetario

I tassi pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure, con l'eccezione del *prime rate* dell'ABI, dei tassi del MID, di quelli sui titoli pubblici e di alcuni altri la cui fonte viene esplicitamente menzionata, sono di fonte Banca d'Italia. In particolare, essi sono tratti dalle segnalazioni decadali o dalla Centrale dei rischi.

I valori mensili dei tassi tratti dalle segnalazioni decadali sono ottenuti come medie centrate sul mese, assegnando peso pari a 1 alle decadi finali del mese precedente e del mese in corso e pari a 2 alla prima e alla seconda decade del mese in corso. Fanno eccezione i tassi sulle obbligazioni e quelli sulle erogazioni di prestiti a medio e a lungo termine, per i quali la rilevazione si riferisce all'intero mese. Fino alla fine del 1994 i tassi rilevati nelle segnalazioni decadali erano relativi a un campione di 73 banche. Dal gennaio del 1995 queste segnalazioni sono state oggetto di una riforma che le ha estese anche alle banche con raccolta a medio e a lungo termine. A dicembre 1998 il campione decadale è formato da 111 banche, che rappresentano l'89 per cento degli impieghi del campione mensile.

Il "tasso minimo sugli impieghi" è definito come il tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine alle imprese in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro, ordinati in funzione crescente del tasso. Per i periodi anteriori a gennaio 1995 esso è parzialmente stimato. Il "tasso medio sugli impieghi in lire a breve termine" (tasso medio sui prestiti) è quello applicato all'intera distribuzione; da gennaio 1999 anch'esso si riferisce agli impieghi nelle valute confluite nell'euro. Tale tasso è ottenuto come media ponderata di quelli sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili; dal calcolo del tasso è esclusa la commissione di massimo scoperto. Fino al 1994, il "tasso sui prestiti a medio e a lungo termine", sia totale sia fisso,

applicato dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, incluse le sezioni di credito speciale, è la media trimestrale dei rendimenti sulle erogazioni non agevolate. Successivamente le informazioni per il tasso sugli impieghi a medio e a lungo termine sono disponibili dalle segnalazioni decadali, separatamente per i prestiti alle famiglie consumatrici e alle imprese. Fino al 1994, il "tasso sulle obbligazioni" è calcolato sulla base delle segnalazioni di un campione di banche con raccolta a medio e a lungo termine; successivamente è tratto dalle segnalazioni decadali.

Il "tasso massimo sui depositi" è definito come il rendimento corrisposto all'ultimo decile dei depositi ordinati in funzione crescente di tasso; per i periodi anteriori al gennaio 1995 esso è parzialmente stimato. Da gennaio 1999 il tasso si riferisce ai depositi nelle valute confluite nell'euro. Per il "tasso medio sui depositi" (sui conti correnti, i depositi a risparmio e i CD in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro) si è proceduto per i periodi anteriori al 1995 a una stima per tener conto delle emissioni di CD da parte delle banche con raccolta a medio e a lungo termine. Esso è ottenuto come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I "tassi sui CD" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui CD delle varie scadenze; quelli sui CD a sei mesi di fonte decadale sono i tassi in vigore alla fine della decade, ponderati con le emissioni effettuate nella decade: fino alla fine del 1994 si riferiscono alle emissioni a sei mesi; successivamente sono i tassi all'emissione dei CD con durata inferiore o pari a sei mesi. Il "tasso interbancario" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire e, da gennaio 1999 nelle valute confluite nell'euro, di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi di importo superiore a 1 miliardo di lire.

I tassi d'interesse di fonte Centrale dei rischi sono calcolati sulla base delle informazioni inviate con periodicità trimestrale da due campioni di banche, la cui numerosità alla fine del 1998 era pari rispettivamente a 70 per i tassi sugli impieghi e a 59 per quelli sui depositi. Fino al dicembre del 1994 i tassi d'interesse non includevano quelli relativi alle operazioni delle sezioni di credito speciale delle banche segnalanti.

I tassi d'interesse sugli impieghi sono relativi ai prestiti a clienti con esposizione complessiva verso il sistema bancario superiore a 80 milioni di lire fino al dicembre 1994 e a 150 milioni nei periodi successivi. In seguito alla riforma delle segnalazioni alla Centrale dei rischi (cfr. *Bollettino Statistico* n. 28, 1997) i dati relativi al 1997 possono presentare alcune discontinuità con il passato.

Quando non indicato altrimenti, i tassi sui depositi sono al lordo della ritenuta fiscale. L'aliquota era del 20 per cento fino al 31 dicembre 1981, del 21,6 fino al 30 settembre 1983, del 25 per cento dal 1º ottobre 1983, del 30 dal gennaio del 1988, con esclusione della raccolta vincolata ad almeno tre mesi, per la quale la ritenuta rimaneva al 25 per cento. Dal 3 ottobre 1991 l'aliquota sui CD con scadenza fino a dodici mesi è passata dal 25 al 30 per cento, mentre continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi sui CD con scadenza superiore a dodici e inferiore a diciotto mesi; i CD con vincolo di scadenza non inferiore ai diciotto mesi mantengono, al pari delle obbligazioni, un'aliquota del 12,5 per cento dal 1984. Dal 21 giugno 1996 le aliquote fiscali sono pari al 27 per cento per i depositi in conto corrente e a risparmio, nonché per le nuove emissioni di CD; l'aliquota per le obbligazioni è rimasta pari al 12,5 per cento.

I valori del *prime rate* sono rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente da clientela di prim'ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto, pari a un ottavo di punto percentuale a trimestre.

I tassi overnight e sui depositi interbancari a uno, tre e dodici mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono tassi medi ponderati lettera-denaro; i valori precedenti al marzo del 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende.

Il tasso sui BOT è la media ponderata dei tassi di aggiudicazione alle aste dei buoni a tre, sei e dodici mesi. Per i BOT a tre, sei e dodici mesi viene effettuata una sola asta al mese rispettivamente da gennaio, aprile e ottobre del 1998.

Dal 1º gennaio 1999, per il calcolo dei rendimenti viene utilizzato l'anno commerciale (360 giorni) al posto dell'anno civile (365 giorni).

Le formule utilizzate sono le seguenti:

Rs=(100/P-1)*(A/GG)*100

Rc=((100/P)**(A/GG)-1)*100

dove:

P è il prezzo medio di aggiudicazione;

A è la durata dell'anno in giorni (A=360 dal 1º gennaio 1999);

GG è la scadenza in giorni;

Rs è il rendimento semplice;

Rc è il rendimento composto.

Tavv. D11, D13 (cfr. nota alla Tav. D7)

Tav. D14

Credito al consumo, factoring e leasing

I tassi di crescita del 1997 sono calcolati sulla base dei dati di fine esercizio; il campione di società utilizzato è composto dagli enti segnalanti a fine 1997 e a fine 1996 o che sono stati incorporati da società presenti nei periodi di riferimento. I tassi di crescita del 1998 sono calcolati sulla base dei dati della situazione trimestrale dei conti; il campione di società utilizzato è composto dagli enti segnalanti, tenendo conto delle operazioni di trasformazione di società finanziarie in banche. Le sofferenze sono al lordo delle svalutazioni. Le informazioni relative alle banche sono tratte dalla Matrice dei conti.

Credito al consumo e leasing - Fino al 1996 i dati relativi alle società finanziarie sono tratti da un'indagine campionaria (per i relativi dettagli metodologici cfr. nell'Appendice alla Relazione Annuale sul 1996, la sezione: *Note metodologiche*); per le società di leasing la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con Assilea. Dal 1997 i dati delle società finanziarie sono tratti dalle segnalazioni statistiche di Vigilanza; le società finanziarie considerate sono quelle iscritte all'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, che esercitano (anche in forma non prevalente) l'attività di credito al consumo e quella di leasing.

I crediti al consumo comprendono, oltre a quelli direttamente collegati con l'acquisto di beni di consumo, anche quelli relativi all'utilizzazione di carte di credito. La consistenza del credito al consumo delle banche per il 1998 è tratta dalle nuove segnalazioni statistiche di Vigilanza entrate in vigore a giugno; i tassi di crescita sono calcolati sull'aggregato utilizzato negli anni passati, che comprendeva i prestiti personali, i prestiti contro cessione di stipendio e gli utilizzi di carte di credito.

I crediti per locazione finanziaria sono composti da quelli impliciti per contratti attivi e non attivi, per canoni scaduti e da altri crediti connessi con l'attività di leasing. Per le banche l'aggregato è costituito dai crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

Factoring - I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di Vigilanza; le società finanziarie considerate sono quelle iscritte all'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo

unico in materia bancaria e creditizia che esercitano (anche in forma non prevalente) l'attività di factoring: nel 1997 la compagine delle società segnalanti l'attività di factoring è stata oggetto di contenute revisioni (cfr. Appendice alla Relazione sul 1997, sezione: *Note metodologiche*).

I crediti per factoring sono composti dalle cessioni pro-soluto e pro-solvendo, dagli anticipi a titolo definitivo e per crediti futuri, dai crediti assunti non al nominale e verso cedenti; l'aggregato è al valore nominale e al lordo dei rapporti passivi per factoring. I dati sugli anticipi per factoring sono tratti dalla sezione "altre informazioni" delle segnalazioni di Vigilanza. Per le banche l'aggregato crediti è costituito dalle cessioni al valore nominale.

Tavv. D16, aD20-aD22

Conti economici delle banche

I dati pubblicati in queste tavole si riferiscono al campione definito nella voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice. Dall'esercizio 1994 le segnalazioni alla Vigilanza delle ex aziende di credito e degli ex istituti di credito speciale sono state unificate. La diversa struttura delle segnalazioni inoltrate dalle ex aziende e dagli ex istituti fino al 1993 potrebbe aver causato qualche discontinuità nelle serie storiche.

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e peso 2 ai mesi intermedi; se l'informazione è basata su dati trimestrali, il peso pari a 1 è attribuito all'ultimo trimestre dell'anno e a quello dell'anno precedente; il peso 2 ai trimestri intermedi. I fondi intermediati sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e delle perdite, delle partite viaggianti attive tra filiali e di quelle in corso di lavorazione o non imputabili a nessuna delle forme tecniche previste dalla Matrice dei conti. Detraendo dal totale dei fondi intermediati le poste che non producono reddito (quali mobili, immobili, cassa contante, altri valori a carico del cassiere, sofferenze, immobilizzazioni immateriali, effetti, altri titoli di credito e documenti), le azioni e le partecipazioni si ottengono i fondi fruttiferi. Essi sono la somma dei depositi presso la Banca d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei titoli diversi dalle azioni, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta e di quelle in lire verso non residenti. La raccolta in lire è la somma dei depositi di clientela ordinaria, delle obbligazioni e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi non includono quelli maturati sulle sofferenze, mentre comprendono quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta. I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; tali provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta. Il "saldo dei contratti di copertura" è dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri relativi a operazioni fuori bilancio, aventi finalità di copertura, a fronte di attività e passività.

Gli altri ricavi netti comprendono il risultato dell'attività di negoziazione (titoli, valuta, altri valori e saldo tra proventi e oneri su contratti derivati non aventi finalità di copertura), i ricavi netti sui servizi, i proventi netti su altre attività di natura finanziaria e i proventi diversi. I ricavi netti su servizi sono dati dal saldo tra commissioni e provvigioni attive e passive sul collocamento, la custodia e l'amministrazione titoli, sulle gestioni patrimoniali e sulle operazioni di incasso e pagamento; comprendono anche i ricavi della gestione delle esattorie al netto del costo del personale addetto. I ricavi da attività di natura finanziaria includono, tra l'altro, gli interessi, i dividendi e gli altri proventi sulle azioni e sulle partecipazioni e le commissioni su crediti di firma. Dall'aggregato "altri ricavi netti" sono dedotti i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi includono le spese per il personale bancario, gli ammortamenti ordinari, le spese gestionali, quelle per beneficenza e le imposte indirette. Le spese per il personale comprendono le competenze, gli oneri per il trattamento di fine rapporto e quelli previdenziali, le provvidenze varie e, per il 1997 e il 1998, gli oneri straordinari sostenuti per incentivare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro.

La voce "rettifiche e riprese di valore e accantonamenti" comprende le svalutazioni delle attività, le riprese di valore delle poste dell'attivo precedentemente svalutate, gli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti al fondo per rischi bancari generali, gli utili da realizzo di immobili e altri beni, le sopravvenienze nette. Le imposte includono quelle sul reddito, l'imposta patrimoniale straordinaria ove iscritta nel conto economico, dal 1994 al 1997, e l'IRAP, dal 1998.

Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi e, dal 1993, dal saldo dei proventi e oneri su contratti derivati di copertura, in precedenza incluso tra gli altri ricavi netti. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta delle "rettifiche e riprese di valori e accantonamenti", costituisce l'"utile lordo". L'"utile netto" risulta dalla differenza tra l'utile lordo e le imposte. Dall'utile netto non sono dedotti gli accantonamenti a speciali riserve, tra cui quelli ex art. 7, comma 3 della L. 218/90 (cosiddetta legge Amato). I "dividendi distribuiti" sono rappresentati dagli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti.

Il personale bancario è ottenuto sottraendo dal numero totale dei dipendenti gli addetti alle esattorie e quelli distaccati presso altri enti e sommando i dipendenti di altri enti distaccati presso le banche del campione mensile. Il numero medio dei dipendenti bancari è calcolato sulla base di dati trimestrali secondo la modalità di calcolo della media centrata descritta sopra.

Nella tavola D16 le consistenze relative ai fondi intermediati e al numero dei dipendenti sono riferite all'intero campione mensile; i dati in percentuale dei fondi intermediati e del capitale e delle riserve, nonché il costo unitario del personale bancario sono invece ottenuti considerando solo le banche che hanno prodotto nell'anno le segnalazioni di conto economico; nella stessa tavola le variazioni percentuali, a eccezione di quelle relative agli "Altri indicatori", sono calcolate a campione omogeneo tra l'anno di riferimento e quello precedente. Nel calcolo del costo unitario del personale bancario non sono inclusi gli oneri straordinari sostenuti per incentivare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro. I dati relativi ai costi operativi, al costo del personale bancario, al risultato di gestione e all'utile lordo del 1998 sono confrontabili solo parzialmente con quelli degli anni precedenti in seguito alla soppressione dei contributi al Servizio sanitario nazionale. I tassi di crescita del 1998 sono corretti sottraendo alle spese per il personale del 1997 un importo pari a 6,6 milioni per dipendente. I dati delle tavv. aD20-aD22 escludono interamente le banche che non hanno inviato nell'anno le informazioni di conto economico.

Il numero dei dipendenti è riferito al 31 dicembre, quando non diversamente indicato. I dati di conto economico del Banco di Sicilia riferiti all'esercizio 1997 riflettono anche i risultati dell'incorporazione della Sicilcassa, avvenuta a settembre. Tra i ricavi e i costi sono inclusi anche quelli generati dalle attività, dalle passività e dalla struttura operativa della banca incorporata maturati nel periodo successivo all'incorporazione. I dati riportati nelle tavole per il 1996 e per il 1997 non includono i risultati di conto economico della Sicilcassa in amministrazione straordinaria. Nella tavola D16, le consistenze relative ai fondi intermediati e al numero dei dipendenti includono interamente quelli della Sicilcassa; i dati in percentuale dei fondi intermediati e il costo unitario del personale bancario sono stati calcolati includendo nelle medie dei denominatori le consistenze della Sicilcassa soltanto per i mesi successivi all'incorporazione.

Tavv. D17 (cfr. nota alla Tav. D8)

Tavv. D24 e aD25

Attività di gestione patrimoniale

La voce “obbligazioni italiane” include i CD con scadenza superiore ai diciotto mesi. Nella voce “obbligazioni estere” sono inclusi i titoli di Stato esteri. La raccolta netta è calcolata come somma di flussi mensili. Le gestioni effettuate dalle banche sono quelle svolte in via diretta. Le gestioni effettuate dalle SIM includono quelle delle ex società fiduciarie, trasformate in società di investimento mobiliare dal D.lgs. 23.7.1996, n. 415, che ha recepito la direttiva della UE sui servizi di investimento. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tav. D27

Fondi pensione

La voce “enti di previdenza” comprende 17 enti gestiti prevalentemente secondo il principio della capitalizzazione.

Essi sono: Enpas, INADEL, Ipt (dal 1994 questi tre enti sono confluiti nell’INPDAP), Enasarco, ENPAIA, INPDAI, INPGI, ENPALS, ENPAV, ENPAF, ENPAM, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori, Cassa nazionale del notariato, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti.

La composizione delle attività dei “fondi creditizi” è parzialmente stimata.

Tavv. D28 e aD26

Emissioni di valori mobiliari

Emissioni lorde: valore nominale dei titoli collocati; i titoli in ecu sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di emissione; per le azioni, valore di mercato delle emissioni a pagamento. Rimborsi: valore nominale dei titoli rimborsati, incluse le operazioni di *buy-back*; i titoli in ecu sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di scadenza.

Emissioni nette: valore nominale dei titoli collocati al netto degli scarti di emissione e del valore nominale dei titoli rimborsati. Per i BOT: differenza tra il valore nominale delle emissioni e quello dei rimborsi.

Tavv. D29 e aD28

Acquisti netti di valori mobiliari

Eventuali mancate quadrature sono dovute all’arrotondamento delle cifre decimali. Per i fondi comuni, la Banca d’Italia e l’estero, gli acquisti netti sono ottenuti sulla base dei flussi lordi. Per gli istituti di previdenza, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Per gli altri investitori, per tutte le categorie di titoli eccetto i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore di bilancio; per i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Tav. D30

Principali indicatori della borsa valori italiana

Il valore delle emissioni azionarie è dato dal numero di azioni emesse valutate al prezzo di emissione, pari alla somma del valore nominale e del sovrapprezzo.

Fig. D3

Indicatori di competitività e tassi di interesse reale

Per la descrizione della metodologia di calcolo degli indicatori di competitività, cfr. la nota alla Tav. aA7.

Fig. D10

Formazione del fabbisogno delle imprese

I dati utilizzati per il calcolo del fabbisogno delle imprese provengono dai conti dei settori istituzionali dell'Istat, con l'eccezione degli oneri finanziari netti, stimati sulla base di elaborazioni della Banca d'Italia. Le informazioni relative al 1998, non essendo ancora disponibili i dati ufficiali dell'Istat, sono frutto di stime. Il margine operativo lordo è ottenuto sottraendo dal valore aggiunto al costo dei fattori i redditi dei lavoratori dipendenti e quelli imputabili ai lavoratori autonomi. L'autofinanziamento è calcolato sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti, i dividendi netti e le imposte correnti e in conto capitale e aggiungendo il saldo proventi e oneri diversi e i trasferimenti correnti e in conto capitale. Per determinare il fabbisogno finanziario, al valore così ottenuto si sottraggono gli investimenti fissi e la variazione delle scorte e si aggiungono i contributi agli investimenti.

Fig. D11 (cfr. anche la nota alla Tav. D10)

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire (tratto per i periodi antecedenti al 1994 dalla Centrale dei rischi, successivamente dalle segnalazioni decadali); l'incremento dei prezzi è misurato dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale dell'indice dei prezzi alla produzione del settore della trasformazione industriale, allargata ai prodotti energetici, e dell'indice dei prezzi al consumo dei servizi destinabili alle vendite.

Figg. D13 e D15 (cfr. anche la nota alla Tav. D10)

Tassi di interesse bancari in Italia, Germania e nell'area dell'euro

Il tasso di interesse attivo a breve termine in Italia confrontabile con quello praticato in Germania è la media semplice dei tassi compresi tra il 5º e il 95º percentile delle singole esposizioni in conto corrente tra 1 e 5 miliardi di lire nel trimestre terminante nel mese di riferimento, segnalate alla Centrale dei rischi. Il tasso attivo a breve termine in Italia è quello medio sugli impieghi in lire e, da gennaio 1999, nel complesso delle valute confluite nell'euro, applicato all'intera distribuzione; quelli a medio e a lungo termine alle imprese e alle famiglie sono i tassi medi sulle erogazioni effettuate nel mese. Il tasso di interesse sulla raccolta a breve termine in Italia è quello sui conti correnti in lire e, da gennaio 1999, nel complesso delle valute confluite nell'euro; quello sulla raccolta a medio e a lungo termine è relativo alle emissioni di obbligazioni a tasso fisso.

I tassi di interesse attivi in Germania, calcolati come medie semplici dei tassi tra il 5º e il 95º percentile delle nuove operazioni nel periodo, sono pubblicati nel *Deutsche Bundesbank Monthly Report*. Il tasso a breve termine si riferisce ai prestiti in conto corrente di importo compreso tra 1 e 5 milioni di marchi; quello a medio e a lungo termine alle imprese, ai prestiti a tasso fisso alle imprese e ai lavoratori autonomi tra 1 e 10 milioni di marchi, con scadenza oltre i 4 anni (esclusi i finanziamenti per l'edilizia residenziale); quello a medio e a lungo termine alle famiglie, ai mutui ipotecari a tasso fisso a 10 anni. I tassi di interesse sulla raccolta in Germania sono quelli pubblicati nel *Deutsche Bundesbank Monthly Report*. Il tasso a breve termine è relativo ai depositi a vista con rendimento più elevato; quello a medio e a lungo termine alle emissioni obbligazionarie a tasso fisso a 4 anni.

I tassi di interesse nell'area dell'euro, pubblicati nel Bollettino mensile della BCE, sono ottenuti come medie ponderate dei tassi di interesse nazionali comunicati dalle banche centrali di ciascun paese dell'area, sulla base dei dati giudicati corrispondenti alle categorie previste. Questi tassi, poiché vengono calcolati da rilevazioni non armonizzate, devono essere utilizzati soltanto a fini statistici, per analizzare il loro andamento anziché il loro livello. Il tasso attivo a breve termine si riferisce ai prestiti alle imprese fino a un anno; quello a medio e a lungo termine alle imprese ai prestiti di durata superiore a un anno; quello a medio e a lungo termine alle famiglie ai mutui fondiari. Il tasso passivo a breve è quello sui depositi overnight; quello a medio e a lungo termine è il tasso sui depositi con durata prestabilita oltre 2 anni.

Figg. D14 e D15 (cfr. note alla Tav. D10 e alla Fig. D13)

Fig. D18

Titoli di Stato: vita media e durata finanziaria

La figura riporta alcune misure relative al debito pubblico costituito dai titoli di Stato quotati sul MTS.

La vita media del debito è misurata dal valore medio ponderato della vita residua dei titoli con pesi uguali al valore nominale degli importi in circolazione.

La durata finanziaria di un titolo a tasso fisso è calcolata come media ponderata degli intervalli intercorrenti tra la data di rilevazione e quelle dei futuri pagamenti delle cedole e del capitale, con pesi pari ai valori attuali degli importi di tali pagamenti in rapporto al corso del titolo (durata finanziaria di Macaulay). Per i CCT, essa è pari al tempo mancante alla data di definizione della cedola successiva. La durata finanziaria del debito è costituita dalla media, ponderata con i valori di mercato dei titoli in circolazione, della durata finanziaria dei singoli titoli. Essa misura la sensibilità dei corsi del debito pubblico alle variazioni dei tassi di interesse.

La vita media all'emissione è data dalla durata originaria dei titoli di nuova emissione, ponderata per il loro valore nominale.

Fig. D25

Borsa italiana: corsi azionari e volumi di scambi

I controvalori degli scambi a pronti sono relativi all'importo complessivamente trattato nel mese. Gli scambi future sono calcolati come prodotto tra numero di contratti trattati, valore unitario di un punto dell'indice future (Fib 30) e valore dell'indice.

Tavv. aD1-aD5 (cfr. nota alla Tav. D2)

Tav. aD4 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD6-aD8

Situazione dei conti BI-UIC

Per una descrizione dei raccordi tra i conti patrimoniali della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi e le statistiche della base monetaria, cfr.: *Le statistiche della base monetaria: fonti, definizioni e metodologie,* in *Supplementi al Bollettino Statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 20, 1992.

I dati di dicembre 1998 risentono del processo di trasferimento alla Banca d'Italia delle riserve detenute dall'Ufficio italiano cambi ai sensi dei Decreti legislativi 10.3.1998, n. 43 e 26.8.1998, n. 319.

Tavv. aD9-aD14 (cfr. nota alla Tav. D7)

Tavv. aD13 e aD14

Banche: situazione dei conti per categorie e gruppi dimensionali

Le classificazioni si applicano al campione definito nella voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice. La classificazione per categorie prevede lo spostamento di banche tra gruppi istituzionali nel caso di modifica della loro forma sociale. La classificazione dimensionale tiene conto delle fusioni e delle incorporazioni realizzate al 31 dicembre 1994, ivi incluse quelle relative agli ex istituti e sezioni di credito speciale. Le concentrazioni realizzate dopo tale data causano discontinuità nella composizione dei gruppi dimensionali.

Il parametro utilizzato per la classificazione dimensionale comprende la raccolta da clientela residente (depositi e titoli emessi), le passività sull'estero, i fondi pubblici passivi, la raccolta interbancaria e il patrimonio. Detto parametro approssima il credito complessivo concedibile a residenti e a non residenti.

La demarcazione tra le singole classi è stata fissata in base alla media semplice dei valori trimestrali del parametro. Le unità con valore medio superiore a 60.000 miliardi di lire formano il gruppo delle banche "maggiori"; quelle con un valore compreso tra 16.000 e 60.000 miliardi confluiscono nel gruppo delle banche "grandi"; quelle con un valore compreso tra 5.500 e 16.000 miliardi compongono il gruppo delle banche "medie"; quelle con un valore compreso tra 1.500 e 5.500 miliardi vengono classificate come banche "piccole"; le restanti unità formano il gruppo delle banche "minori".

Per la composizione dei gruppi dimensionali cfr. la voce: *Banche* nella sezione *Glossario* dell'Appendice. Le "obbligazioni" comprendono quelle scadute da rimborsare, che vengono, pertanto, escluse dal "saldo altre voci". Per la definizione delle altre voci cfr. le note alle tavv. aD9-aD12.

Tav. aD15 (cfr. nota alla Tav. D8)

Tavv. aD16 e aD17

Banche: impieghi per settori e branche di attività economica

Dal giugno 1998 le statistiche hanno recepito la nuova settorizzazione del Sistema europeo dei conti (SEC95). I cambiamenti nella definizione dei settori di attività economi-

ca hanno causato discontinuità nelle serie storiche. Tali discontinuità sono rilevanti per i settori delle imprese individuali e delle società e quasi società non finanziarie, sono di entità minore per le istituzioni finanziarie e gli enti di previdenza. Per maggiori dettagli si vedano le note metodologiche alle tavole dei Conti Finanziari.

Gli impieghi delle branche comprendono le sofferenze. Le informazioni si riferiscono alle 23 branche nelle quali si ripartisce il credito ai due settori delle "Società e quasi società non finanziarie" e delle "Imprese individuali".

In fondo alla tavola aD16 si forniscono informazioni per un raccordo con i dati della tavola aD17. Vengono riportati: il totale dei prestiti alle branche (a); gli impieghi, al lordo delle sofferenze, alle "Società e quasi società non finanziarie" non comprese nelle branche di attività economica (b); il totale degli impieghi al lordo delle sofferenze (c)=(a+b); le sofferenze relative agli impieghi (d). Sottraendo all'aggregato (c) le sofferenze, si ottengono gli impieghi per settore (e) che appaiono nella tavola aD17.

Tav. aD18

Banche: sofferenze per branche di attività economica

Dal 1995 i dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di Vigilanza. In precedenza, la fonte utilizzata è la Centrale dei rischi e i dati su sofferenze e impieghi escludono i rapporti riconducibili a clientela con credito utilizzato inferiore a 80 milioni di lire.

Tav. aD19

Banche: particolari operazioni di credito

Per la definizione delle operazioni particolari di credito si veda il capo VI del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D. lgs. 385 del 1993). Tutte le banche possono offrire questi finanziamenti.

Alcuni aggregati presentano differenze rispetto ai valori già pubblicati in passato. Le differenze dipendono dall'adozione di definizioni che aggregano le segnalazioni trasmesse dagli ex istituti di credito speciale fino al 1994 in modo per quanto possibile conforme ai dati delle ex aziende di credito.

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995, le segnalazioni statistiche tramesse alla Banca d'Italia dalle ex aziende di credito e dagli ex istituti di credito speciale sono state unificate. La definizione delle operazioni particolari di credito non coincide esattamente con i finanziamenti tradizionalmente gestiti in passato dagli ex istituti di credito speciale.

Le prime quattro colonne della tavola includono il credito complessivo, agevolato e non, delle rispettive tipologie. La colonna relativa al credito agevolato include, oltre ai finanziamenti agevolati appartenenti alle tipologie ricordate, anche gli altri prestiti a medio e a lungo termine che fruiscono di agevolazioni.

Il credito agrario comprende anche il credito peschereccio. Le ripartizioni del credito agrario nelle componenti "a breve termine" e "a medio e a lungo termine" presentano una lieve discontinuità con le precedenti categorie del "credito di esercizio" e del "credito di miglioramento".

Tavv. aD20-aD22 (cfr. nota alla Tav. D16)

Tav. aD24

Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto

La voce "titoli in valuta" include i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. Nelle "altre attività finanziarie" sono compresi i CD, le accettazioni bancarie e

la carta commerciale. La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita da altri attivi netti (principalmente liquidità). Sono incluse le Sicav. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tav. aD25 (cfr. nota alla Tav. D24)

Tav. aD26 (cfr. nota alla Tav. D28)

Tav. aD28 (cfr. nota alla Tav. D29)

Tav. aD31

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti a scadenza sono calcolati sulla base dei prezzi *tel quel* quotati alla Borsa valori di Milano. Per il calcolo del prezzo *tel quel* viene considerata la parte della cedola già maturata (dietimi) alla data di valuta, inclusiva della ritenuta fiscale, calcolata sulla base dell'anno commerciale; a partire dalla cedola che inizia a maturare dal 1º gennaio 1999 si passa dal calendario commerciale al calendario civile. Per i CTZ, nel calcolo dello scarto di emissione maturato, continua da applicarsi la convenzione "giorni effettivi/365". I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Per i CCT il rendimento viene calcolato ipotizzando che le cedole non ancora determinate siano pari alla cedola risultante dall'indicizzazione all'ultima asta dei BOT di cui sia noto l'esito. Per i CTO viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi che i titoli non vengano rimborsati anticipatamente. Il rendimento dei CTE si riferisce all'investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire.

I valori mensili sono medie semplici di quelli giornalieri; i valori giornalieri sono medie ponderate dei rendimenti dei titoli compresi nei campioni della Banca d'Italia. Per i titoli di Stato i campioni includono quelli quotati alla borsa italiana; per le restanti categorie quelli a tasso fisso maggiormente scambiati, con vita residua superiore all'anno.

Il rendimento relativo agli enti a prevalente partecipazione pubblica si riferisce fino al settembre 1995 alle obbligazioni emesse dagli enti pubblici, mentre dall'ottobre 1995 esso comprende solo ENI, ENEL ed ente FS. Il valore, per il 1995, è calcolato come media dell'ultimo trimestre.

Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni a tasso fisso include titoli emessi dalle banche, dagli enti a prevalente partecipazione pubblica e dalle istituzioni internazionali.

Tavv. aD33-aD35 (cfr. nota alla Tav. D10)

Tavv. aD36-aD39 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD40-aD41

Componenti italiane degli aggregati dell'area dell'euro e contropartite

Per una descrizione della metodologia utilizzata cfr. il riquadro: *Gli aggregati monetari per l'area dell'euro e le componenti italiane* in *Bollettino Economico*, n. 32, febbraio 1999; cfr. anche le voci: *Aggregati monetari dell'area dell'euro, Istituzioni finanziarie monetarie* e *Settore detentore delle attività monetarie* nella Sezione *Glossario* dell'Appendice.

Tav. aD42 (cfr. nota alla Tav. D1)

Tavv. aD43-aD46

Attività e passività finanziarie del Paese

Da questa Relazione i Conti finanziari vengono presentati secondo lo schema di classificazione dei settori istituzionali e degli strumenti finanziari contenuto nel Sistema europeo dei conti 1995 (SEC95), elaborato a cura dell'Eurostat.

Il contenuto dei nuovi settori istituzionali è stato individuato di concerto con l'Istat (cfr. la voce *Settori Istituzionali* nella sezione *Glossario* dell'Appendice). Le segnalazioni bancarie recepiscono i nuovi settori dal giugno 1998. La riorganizzazione degli strumenti finanziari risponde a due esigenze principali: a) il soddisfacimento dei requisiti del SEC95; b) l'enucleazione, ove possibile, di informazioni sul settore di contropartita (principio del *from whom to whom*).

Nell'ultimo anno sono stati riorganizzati tre grandi blocchi di informazioni statistiche elementari: a) il bilancio della Banca d'Italia, in ottemperanza alle esigenze di uniformità emerse nell'ambito del SEBC; b) le statistiche bancarie settorizzate (depositi, crediti e titoli a custodia); c) le statistiche sulle transazioni finanziarie con il Resto del mondo. Alcune di queste statistiche sono ancora in via di assestamento: i dati incorporano pertanto una componente di stima più ampia che negli anni passati.

Nel prossimo anno verrà completato il progetto di adeguamento dei Conti finanziari alla metodologia prevista dal SEC95. Le principali aree interessate dalle innovazioni saranno: contratti derivati; crediti per sfasamenti tra cassa e competenza per gli interessi; valutazione delle azioni non quotate; adozione del valore di mercato per le consistenze dei titoli a reddito fisso; consolidamento dei settori.

a) Cenni metodologici

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso.

Le "riserve tecniche di assicurazione" comprendono le riserve delle Imprese di assicurazione e i fondi di quiescenza; non vengono incluse le riserve degli Enti di previdenza. Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE.

Il criterio di valutazione dei flussi è quello dei prezzi ai quali sono avvenute le transazioni; le eccezioni sono costituite da: a) i titoli a breve emessi dalle Amministrazioni centrali, al valore nominale; b) le riserve tecniche di assicurazione e le azioni non quotate e altre partecipazioni, derivate da valori di bilancio.

La valutazione delle consistenze adotta i seguenti criteri: a) valore di mercato per le azioni quotate, i valori mobiliari esteri detenuti da residenti e i valori mobiliari italiani detenuti dal Resto del mondo, ad eccezione dei titoli di Stato; b) valore di bilancio per le azioni non quotate, le altre partecipazioni e le riserve tecniche di assicurazione; c) valore nominale per i restanti strumenti finanziari.

Per lo strumento "azioni e altre partecipazioni" è stata effettuata una stima diretta delle attività e passività delle "Società non finanziarie" e degli "Altri intermediari finanziari". Per le società quotate in borsa è stato direttamente rilevato il valore di mercato dell'intero ammontare delle azioni emesse, misurato dalla capitalizzazione di borsa; il valore delle azioni e partecipazioni all'attivo delle medesime è stato desunto dalle informazioni sui bilanci delle società di capitale rilevate dalla Centrale dei bilanci. Per le società non quotate, i dati campionari forniti dalla Centrale dei bilanci sono stati riportati all'universo utilizzando la distribuzione di frequenza delle imprese per classi di capitale sociale nominale

e per rami di attività economica desunta dalla banca dati Cerved. Per tutte le società, l'attivo in azioni e altre partecipazioni estere è desunto dalle informazioni relative ai movimenti di capitale della bilancia dei pagamenti ed è espresso al valore di mercato.

Le azioni e partecipazioni al passivo delle "Società non finanziarie" non comprendono il patrimonio delle Ferrovie dello Stato, trasformatesi in SpA nel 1992. Da quell'anno è stato invece incluso tra le azioni emesse dalle Imprese di assicurazione il capitale dell'INA, interessato da analogo mutamento della forma societaria. Dal lato delle attività esso figura tra le azioni detenute dalle Amministrazioni centrali, integralmente per il periodo precedente la privatizzazione (febbraio 1994) e per la sola quota non ceduta nel periodo successivo. I patrimoni di IMI, ENI e Telecom, privatizzate successivamente, sono stati contabilizzati all'attivo delle Amministrazioni centrali seguendo il medesimo criterio.

Le anticipazioni ex DM 27.9.1974 compaiono sia all'attivo sia al passivo delle Istituzioni finanziarie monetarie (cfr. tav. aD6) e confluiscono nei crediti a medio/lungo termine.

I dati relativi alle variazioni delle attività e passività in valuta (inclusi i crediti a residenti) delle "Istituzioni finanziarie monetarie" sono stati corretti per tener conto delle variazioni del tasso di cambio.

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore "Resto del mondo" derivano principalmente da informazioni elaborate dall'UIC e basate, dal 1991, sulla Comunicazione valutaria statistica, entrata in vigore nel dicembre dell'anno precedente. I dati sulle consistenze sono stimati cumulando i flussi allo stock di attività e passività del "Resto del mondo" nel 1988 e tenendo conto delle variazioni di valore derivanti dagli andamenti dei corsi dei titoli e delle azioni e dai movimenti dei cambi.

b) Confronto con i Conti finanziari prodotti in precedenza

Tutti i settori istituzionali sono stati interessati a revisioni. La variazione di maggior rilievo riguarda il confine tra il settore delle Famiglie e quello delle Società non finanziarie, che ha comportato un ampliamento del secondo. Rispetto al passato il settore Società non finanziarie include: a) le società in accomandita semplice e le società in nome collettivo fino a venti addetti; b) le società semplici, le società di fatto e le imprese individuali tra cinque e venti addetti.

Altre revisioni di rilievo sono: a) il passaggio di alcune unità istituzionali dagli Enti di previdenza al settore Imprese di assicurazione e fondi pensione; b) il passaggio dell'Ufficio Italiano Cambi dalle Autorità bancarie centrali agli Ausiliari finanziari, a seguito dei nuovi compiti svolti dall'ente (cfr. la voce *Banca centrale* nella sezione *Glossario* dell'Appendice).

Il settore Ausiliari finanziari non esisteva in precedenza. Esso contiene unità istituzionali che venivano classificate in altri settori (Amministrazioni pubbliche, Istituzioni di credito, Famiglie).

È stato eliminato il settore Partite non classificabili e sfasamenti. Il settore registrava principalmente: *a*) discrepanze tra fonti diverse per lo stesso fenomeno; *b*) informazioni non settorizzate. Tale eliminazione ha comportato il ricorso a ipotesi specifiche.

Tra le modifiche che hanno riguardato gli strumenti finanziari si segnalano le seguenti riclassificazioni:

a) i depositi liberi a risparmio presso le banche e il fondo ammortamento titoli di Stato, dagli altri depositi ai depositi a vista;

b) i pronti contro termine passivi delle banche, dai crediti a breve termine agli altri depositi;

c) i crediti commerciali, dai crediti agli altri conti attivi e passivi;

d) le riserve premi ramo vita, dalle riserve premi e sinistri alle riserve ramo vita e fondi pensione;

e) i fondi di quiescenza sono confluiti nelle riserve ramo vita e fondi pensione.

c) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio Cerved; Rendiconto generale dello Stato; Relazione generale sulla situazione economica del Paese; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle amministrazioni locali; Bilancio della Banca d'Italia; Bilanci degli Enti di previdenza; Bilancio della Cassa DD.PP.; Informazioni Isvap.

d) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavv. B20, B26, B27, B28, aB48, aB49, aB50, aB51, aB52, aB53, aB54, aB58, aB65 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero delle banche sono la Matrice valutaria e la Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti e la Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza per i Conti finanziari;

b) i dati relativi alla banca centrale sono costruiti a partire dal bilancio della Banca d'Italia, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB65 a causa di diversi criteri di valutazione;

c) le consistenze dei titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo" sono espresse al valore nominale.

Con riferimento alle tavv. aC2 e aC5 (Finanza pubblica), si rileva la seguente differenza: i rimborsi dei CTZ sono registrati al valore nominale.

Rispetto alle tavv. aD28 e aD29 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

a) nei titoli a medio e a lungo termine, gli altri titoli emessi dalle Amministrazioni centrali comprendono, oltre ai BTP ed ai restanti titoli di Stato, anche i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni, le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro e le obbligazioni delle Ferrovie con onere di rimborso a carico del Tesoro.

b) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle imprese sono comprese le emissioni sull'euromercato.

c) i titoli a medio e a lungo termine delle banche comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

E - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Tav. E1

Indicatori di struttura dei principali mercati bancari UE

Gli indicatori di struttura sono basati su informazioni fornite dalle autorità nazionali di Vigilanza. I valori relativi all'attivo consolidato dei primi 5 gruppi bancari sono tratti dall'archivio Bank Scope Bureau Van Dijk (IBCA). Le quote detenute dai principali gruppi sul mercato europeo (UE) sono ottenute considerando per ciascun paese i primi 5 gruppi risultanti in base al valore del bilancio consolidato alla fine del 1997, modificati tenendo conto delle aggregazioni annunciate a tutto il 1998. Per il mercato bancario della UE il denominatore del rapporto è dato dal totale attivo (non consolidato), fornito dalle autorità nazionali di Vigilanza.

Tavv. E11-E15, aE1-aE3, Fig. E1

Banche: rischiosità degli impieghi, concentrazione dei rischi e rischio paese

L'indice sintetico di rischio della figura E1 viene ricavato attraverso l'applicazione di una funzione logistica a un campione di imprese fallite e sane, definito a priori, le cui differenze sono rilevate mediante la misurazione di un certo numero di indicatori di bilancio. La procedura assegna a ogni impresa un unico valore numerico compreso fra 0 e 1 e crescente con l'aggravarsi dei fattori di fragilità dell'impresa stessa. Nella figura si considerano le imprese con un indice superiore o uguale a 0,9.

Nelle tavole aE2 e aE3 è stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;

b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;

c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;

d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

La tavola E13 si riferisce alla concentrazione dei rischi. La normativa di vigilanza in materia, in vigore dall'ottobre 1993, ha accolto i principi e le disposizioni della direttiva CEE n. 92/121, diretta a limitare i rischi di instabilità delle banche connessi con la concessione di finanziamenti di importo rilevante rispetto alle risorse patrimoniali. Essa si applica su base consolidata qualora la banca sia organizzata in forma di gruppo.

Per "grandi rischi" si intendono le esposizioni che, ponderate sulla base di un sistema di pesi sostanzialmente analogo a quello adottato dalla disciplina sul coefficiente di solvibilità, risultano pari o superiori al 10 per cento del patrimonio di vigilanza (la soglia era pari al 15 per cento fino al 31 dicembre 1998). Ciascuna esposizione si riferisce al complesso dei finanziamenti con cui le banche assicurano sostegno a uno o più soggetti tra loro connessi sul piano giuridico o economico. La disciplina pertanto si applica su base consolidata anche nei confronti dei soggetti prenditori.

Le banche devono contenere per i nuovi affidamenti ciascuna posizione di rischio entro il limite del 25 per cento del patrimonio di vigilanza (fino al 31 dicembre 1998 il limite era pari al 40 per cento); inoltre, l'ammontare complessivo dei grandi rischi non può essere superiore a otto volte il patrimonio stesso (limite globale). Per le banche appartenenti a gruppi bancari la normativa prevede un limite individuale del 40 per cento del patrimonio (60 per cento fino al 31 dicembre 1998). I limiti si applicano a tutte le banche indistintamente e sono inderogabili.

Per il riallineamento dei grandi rischi eccedenti i limiti fissati dalla normativa era stato previsto, al momento dell'entrata in vigore della disciplina, un regime transitorio. Fino al 31 dicembre 1998 le posizioni eccedenti non dovevano superare il 60 per cento del patrimonio; dal 1º gennaio 1999 esse non possono superare il 40 per cento del patrimonio. Il termine per il completo allineamento delle posizioni di rischio alla disciplina comunitaria è stabilito per il 31 dicembre 2001.

Le norme sul rischio paese (tavv. E14 e E15) prevedono che, a fronte dei crediti non garantiti da paesi dell'OCSE, ovvero garantiti da paesi dell'OCSE che hanno ristrutturato il proprio debito sovrano negli ultimi cinque anni, siano effettuate rettifiche prudenziali secondo due distinte metodologie. La metodologia analitica, applicata dalle banche maggiormente esposte nei confronti dell'estero, individua sette classi di rischio, sulla base principalmente di variabili indicative delle valutazioni dei mercati finanziari, della regolarità

del servizio del debito da parte dei diversi paesi e della loro condizione macroeconomica. Alle sette classi di rischio si applicano differenti percentuali di rettifica: 0, 15, 20, 25, 30, 40 e 60 per cento. La metodologia semplificata, applicata dalle rimanenti banche, prevede una rettifica forfettaria del 30 per cento da applicare ai crediti non garantiti nei confronti di tutti i paesi non appartenenti all'area dell'OCSE. Nell'ambito di tale normativa, i crediti commerciali a breve termine, ritenuti meno rischiosi, vengono considerati solo per il 15 per cento del loro valore nominale.

Tavv. E16-E18, aE4-aE9

Banche: redditività e adeguatezza patrimoniale

Nelle tavole E18 e aE4 il contributo della gestione agli incrementi del patrimonio di vigilanza include i dati delle banche che chiudono l'esercizio in date diverse da quella di fine anno.

Il risultato di gestione è definito sottraendo dal margine di intermediazione i costi operativi, in coerenza con la costruzione delle tavole aD21 e aD22. Negli oneri straordinari netti sono ricompresi i risultati conseguiti dalle filiali all'estero, il saldo tra sopravvenienze passive e attive, tra rettifiche e riprese di valore su titoli e partecipazioni nonché tra perdite e utili da realizzi. Nell'aggregato confluiscono costi e ricavi delle attività di leasing. Gli accantonamenti vari comprendono gli accantonamenti che non alimentano il patrimonio di vigilanza e gli ammortamenti non ordinari. La quota assorbita dalle perdite su crediti è calcolata sommando le rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese di valore, agli utilizzi del fondo rischi su crediti.

Sottraendo dal risultato di gestione gli oneri straordinari netti, la quota assorbita dalle perdite su crediti e gli altri accantonamenti come sopra definiti, nonché le imposte dirette e le quote distribuite ai soci, agli amministratori, o quelle devolute in beneficenza, si ottiene l'ammontare degli accantonamenti che alimentano il patrimonio di vigilanza.

Il ROE è definito dalla somma dell'utile netto, comprensivo del risultato delle filiali all'estero, dell'accantonamento ex art. 7, comma 3, della L. 218/90 e della variazione netta del fondo per rischi bancari generali, in rapporto alla media centrata dei dati trimestrali del patrimonio netto (capitale e riserve), non comprensivo del risultato dell'esercizio.

Il "patrimonio di vigilanza" (tavv. E18, aE5, aE6, aE7 e aE8) è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare, al netto delle partecipazioni non consolidate e delle altre deduzioni. Il capitale versato, le riserve e il fondo per rischi bancari generali costituiscono - previa deduzione delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso - il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate, i fondi rischi su crediti, le plusvalenze e le minusvalenze nette sulle partecipazioni costituiscono il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

a) il fondo rischi su crediti è incluso nel patrimonio supplementare, al netto delle minusvalenze nette su titoli e degli altri elementi negativi; tale aggregato non può eccedere l'1,25 per cento delle attività ponderate per il rischio, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;

b) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base";

c) le plusvalenze nette su partecipazioni non possono essere computate nel patrimonio supplementare per un importo maggiore del 30 per cento del patrimonio di base.

A livello individuale, dall'ammontare complessivo del "patrimonio di base" e del "patrimonio supplementare" si deducono le partecipazioni non consolidate, cioè quelle in banche e società finanziarie superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate verso tali enti; le partecipazioni inferiori a tale soglia, nonché le altre interessenze verso tali società, vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del "patrimonio di base" più il "patrimonio supplementare" della banca partecipante.

La disciplina sul coefficiente di solvibilità prevede l'osservanza da parte di tutte le banche di un requisito patrimoniale, definito come rapporto minimo tra l'ammontare del patrimonio di vigilanza e quello delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale.

Ai gruppi bancari si applica un requisito dell'8 per cento su base consolidata, laddove il requisito individuale per gli enti appartenenti a gruppi è del 7 per cento; per le banche non appartenenti a gruppi il rapporto minimo è dell'8 per cento.

Nelle tavole E18, aE6 e aE7, che presentano dati individuali, a fronte dei rischi di credito e di mercato, si è applicato convenzionalmente un requisito uniforme dell'8 per cento a tutti gli enti creditizi, senza tener conto del minor requisito richiesto alle banche appartenenti a gruppi, né di eventuali coefficienti specifici.

Alle poste dell'attivo sono applicate le seguenti ponderazioni a fronte del rischio di credito:

a) 0 per cento per i crediti verso governi, banche centrali e l'Unione europea;

b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti dell'Amministrazione pubblica;

c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;

d) 100 per cento per le attività di rischio verso il settore privato, per le partecipazioni, le attività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione non dedotti dal patrimonio di vigilanza;

e) 200 per cento per le partecipazioni in imprese non finanziarie con risultati di bilancio negativi negli ultimi due esercizi.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area dell'OCSE, finanziati in valuta diversa da quella locale, e quelli di durata superiore all'anno verso le banche insediate al di fuori dell'area dell'OCSE.

Le attività fuori bilancio, comprensive delle garanzie rilasciate, degli impegni e dei contratti derivati, vengono ponderate facendo riferimento all'ammontare dell'"equivalente creditizio", ottenuto moltiplicando il valore nominale delle singole operazioni per un fattore di conversione che rispecchia l'entità stimata e la probabilità del concretizzarsi di un'esposizione creditizia per cassa.

I requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato (tav. aE7) riguardano il rischio di oscillazione dei prezzi del portafoglio titoli non immobilizzato e il rischio di cambio riferito all'intero bilancio bancario. In particolare, vengono previsti distinti requisiti patrimoniali a fronte delle seguenti categorie di rischio: di posizione, di regolamento, di controparte, di concentrazione, di cambio. La somma dei suddetti requisiti e di quello relativo al rischio di credito costituisce l'ammontare patrimoniale minimo che le banche sono tenu-

te a rispettare per la copertura delle diverse forme di rischio. Da giugno 1997 essi sono calcolati anche su base consolidata.

Il patrimonio libero (tav. aE9) è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare (al netto delle passività subordinate e degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e al lordo dei fondi rischi su crediti eccedenti l'1,25 per cento dell'attivo ponderato). Dall'aggregato si sottraggono le sofferenze al valore di realizzo e le immobilizzazioni nette tecniche e finanziarie.

Fig. E1 e Tavv. aE1-aE3 (cfr. nota alla Tav. E11)

Tavv. aE4-aE9 (cfr. nota alla Tav. E16)

Tavv. aE11 e aE12

Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi

I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata; essi sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere delle banche residenti).

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle banche (inclusi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di leasing). Le "immobilizzazioni" sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

Le "altre attività" comprendono, tra l'altro, i ratei e i risconti attivi, i crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario e le azioni di società del gruppo non consolidate.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con banche.

Il patrimonio netto dei gruppi comprende la quota di competenza di terzi.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di leasing (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell'utile, o della perdita, derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi gli ammortamenti, ordinari e anticipati, di mobili e immobili.

La voce "accantonamenti, oneri e proventi vari" comprende, tra l'altro, le rettifiche di valore, al netto delle riprese, su crediti, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, il saldo fra sopravvenienze attive e passive e quello fra plusvalenze e minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni.

Le imposte sul reddito includono quelle sul patrimonio quando vengono contabilizzate nel conto economico.

H - LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. H1

Condizioni applicate sui servizi di pagamento bancari

I dati sono relativi a un gruppo di 46 istituti di credito rappresentativo di circa il 70 per cento della raccolta bancaria. Le condizioni riportate si riferiscono per gli assegni ai titoli di credito emessi da altre banche, per i bonifici alle operazioni di trasferimento di fondi per le quali l'ordinante non ha indicato una valuta prefissata a favore del beneficiario, per le Riba e i RID alle disposizioni domiciliate presso un istituto di credito diverso da quello che cura l'incasso. Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori delle singole banche.

Tavv. H2, H3, aH3, aH5, aH6 e aH17

Flussi trattati nei sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi in compensazione sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte. Il saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. H2, aH3, aH6).

I saldi multilaterali regolati nei conti accentrati riguardano solo le banche (tav. aH5), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e l'ente Poste italiane, che regolano i rispettivi saldi nei conti locali.

I flussi regolati nei conti accentrati delle banche (tav. aH5) riguardano le operazioni di prelievo e di versamento di fondi, i giri interbancari e i pagamenti interbancari provenienti dalle procedure di scambio BIR e BOE (dal 23 giugno 1997), dalla procedura GEC e dal MID (dal 26 gennaio 1998). Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi, le operazioni interbancarie - che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti - sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi sono esclusi il saldo a credito della compensazione e i giroconti interni al conto di gestione. Per la definizione dei criteri di classificazione per gruppi dimensionali di banche (tav. aH7), cfr. nell'Appendice alla Relazione sul 1994, la sezione: *Note metodologiche* - nota alla tav. aD11.

Tav. aH4

Contrattazioni sul Mercato telematico dei depositi interbancari

La categoria dei depositi a "24 ore" è composta dai depositi overnight, tomorrow-next e spot-next.

La categoria dei depositi "oltre 24 ore e fino a 1 mese" è composta dai depositi a tempo con scadenza a 1 settimana, 2 settimane, 1 mese, dai depositi vincolati a giorni e dai depositi differiti a 1 settimana, 2 settimane e un mese.

La categoria dei depositi "oltre 1 mese e fino a 12 mesi" è composta dai depositi a tempo con scadenza a 2, 3, 6, 9 e 12 mesi e dai depositi differiti con scadenza a 2, 3 e 6 mesi.

Tav. aH5 e aH6 (cfr. nota alla Tav. H2)

Tav. aH8

Titoli trattati dal Servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali valutati ai prezzi di compenso, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Tavv. aH10, aH15 e aH16

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali. Sportelli automatici e terminali POS

I dati relativi ai paesi dell'area dell'euro sono tratti dalla pubblicazione della Banca centrale europea *Payment Systems in the European Union* (gennaio 1999)*;* quelli degli altri paesi G10 dalla pubblicazione della Banca dei regolamenti internazionali *Statistics on Payment Systems in the group of ten countires* (dicembre 1998).

Nella tav. aH10 i rapporti tra circolante e PIL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno; negli strumenti di pagamento sono inclusi i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, postale e altri operatori). In particolare:

- gli "assegni" comprendono gli assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), circolari, su fondi a disposizione, postali (ordinari e di "serie speciale") e i vaglia cambiari della Banca d'Italia;
- i "bonifici e disposizioni di incasso" includono le operazioni bancarie della specie, i versamenti in conto corrente postale, i postagiro e i vaglia postali. In linea con i criteri adottati in ambito internazionale, si considerano come bonifici e disposizioni di incasso elettronici le operazioni scambiate tra gli intermediari attraverso procedure elettroniche.
- le "carte di debito e di credito" comprendono le operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di debito e con carte di credito bancarie e *travel & entertainment.* Sono esclusi i pagamenti effettuati con carte emesse da istituzioni non finanziarie (carte *fidelity).*

Nella tav. aH15 le operazioni su sportelli automatici includono i prelievi di contante e gli altri pagamenti effettuati tramite ATM (bonifici, pagamento di utenze, ecc.).

Nella tav. aH16 il numero e la consistenza dei conti correnti bancari si riferiscono fino al 1997 a un campione di 261 banche che detenevano circa il 92 per cento dei depositi, per il 1998 a tutto il sistema bancario.

Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori segnalati dai singoli paesi.

Tav. aH12

Strumenti di pagamento bancari

I dati sono tratti dall'indagine campionaria sui servizi di pagamento bancari a cui partecipano 78 banche che detengono circa l'80 per cento dei depositi in conto corrente. Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante carte di credito.

Gli assegni circolari comprendono anche gli assegni su fondi a disposizione (o di traenza), che permettono al beneficiario di incassare, mediante la sottoscrizione degli assegni stessi (per traenza e per quietanza), i fondi messi a sua disposizione da un terzo presso la banca.

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito pre-autorizzato dei conti; gli incassi di effetti e di ricevute bancarie cartacee ed elettroniche; i pagamenti mediante avviso (Mav).

Si considerano disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete.

Tavv. aH15 e aH16 (cfr. nota alla Tav. aH10)

Tav. aH17 (cfr. nota alla Tav. H2)

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati per argomento; i numeri fanno riferimento all'indice cronologico)

- AMMASSI OBBLIGATORI:
  nn. 37
- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:
  nn. 60, 65, 121, 145, 169, 197, 212, 227
- ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE:
  nn. 11, 97, 133, 139
- BANCHE:
  nn. 5, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 23, 24, 34, 35, 43, 48, 51, 54, 102, 109, 110, 129, 134, 135, 149, 150, 162, 166, 188, 199, 218, 237
- BILANCI SOCIETARI:
  nn. 20
- CEE:
  nn. 12, 13, 43, 45, 103, 104, 105, 106, 134, 135, 149, 151, 162, 188
- COMPENSAZIONE DELLE TRANSAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI:
  nn. 63, 64, 228
- CONCORRENZA:
  nn. 5, 9, 12, 14, 15, 45, 103, 104, 105, 106, 129, 135, 162
- CONTABILITÀ DI STATO:
  nn. 75, 96, 99, 101
- CONTO DI DISPONIBILITA' DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA:
  nn. 35
- CONTRIBUTI SOCIALI:
  nn. 56, 88, 91, 92, 96, 100, 111, 190, 197
- CRIMINALITÀ ECONOMICA:
  nn. 21, 48, 167, 196
- DISMISSIONI PATRIMONIALI:
  nn. 96, 132, 144, 158, 197, 199, 216
- FINANZA DECENTRATA:
  nn. 30, 42, 60, 65, 70, 75, 77, 82, 88, 96, 98, 99, 101, 114, 121, 122, 125, 130, 132, 145, 169, 171, 174, 183, 197, 212, 213, 214, 215, 222, 224, 227, 238
- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI:
  nn. 96, 197, 209
- IMPOSTE DIRETTE (ILOR):
  nn. 56
- IMPOSTE DIRETTE (IRPEF):
  nn. 10, 56, 57, 59, 88, 93, 96, 143, 163, 171, 177, 197, 198, 226, 230, 231, 232, 234, 238
- IMPOSTE DIRETTE (IRPEG):
  nn. 56, 93, 94, 115, 143, 163, 197, 223, 226, 230, 231, 232, 233, 234, 238
- IMPOSTE DIRETTE:
  nn. 7, 10, 14, 18, 22, 25, 26, 27, 40, 46, 47, 49, 56, 57, 59, 62, 68, 71, 72, 74, 78, 80, 84, 85, 86, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 112, 116, 118, 122, 125, 130, 131, 132, 136, 137, 138, 140, 142, 143, 146, 161, 163, 170, 171, 177, 178, 184, 194, 195, 197, 204, 207, 215, 217, 220, 223, 226, 230, 231, 232, 234, 236
- IMPOSTE INDIRETTE (IMPOSTE DI FABBRICAZIONE):
  nn. 96, 197, 208, 209
- IMPOSTE INDIRETTE (IVA):
  nn. 4, 76, 91, 92, 112, 113, 161, 197, 221, 238
- IMPOSTE INDIRETTE:
  nn. 72, 80, 90, 96, 118, 132, 136, 157, 164, 184, 197, 199, 200, 204, 207, 215, 217, 220, 221
- INCENTIVI FISCALI:
  nn. 39, 40, 197, 199, 223, 237, 238
- INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE:
  nn. 56, 74, 78, 86, 96
- INCENTIVI PER LE RISTRUTTURAZIONI:
  nn. 96
- INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI:
  nn. 19, 34, 43, 48, 51, 102, 150, 155, 156, 168, 180, 181, 182, 205, 206, 237
- ISTITUTO DI EMISSIONE:
  nn. 1, 2
- LEGGE FINANZIARIA:
  nn. 97
- MERCATO DEL LAVORO:
  nn. 3, 8, 55, 61, 67, 69, 95, 100, 111, 117, 147, 152, 165, 172, 173, 186
- ORDINAMENTO VALUTARIO:
  nn. 167
- PENSIONI:
  nn. 17, 29, 32, 36, 38, 44, 50, 52, 53, 56, 66, 73, 83, 96, 185, 197
- PRESTAZIONI SOCIALI:
  nn. 120
- PUBBLICO IMPIEGO:
  nn. 31, 60, 66, 73, 96, 107, 119, 127, 148, 176, 179, 197, 211
- REGOLAMENTO VALUTARIO:
  nn. 167
- RISERVA OBBLIGATORIA:
  nn. 35, 124, 141, 160, 188, 189, 192, 193, 203
- SANITÀ:
  nn. 6, 28, 46, 96, 128, 187, 197
- SCHEMA DI BILANCIO:
  nn. 225
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE:
  nn. 219, 229
- SERVIZIO DI TESORERIA:
  nn. 35, 75, 87
- SISTEMA DEI PAGAMENTI:
  nn. 34, 51, 58, 60, 81, 102, 134
- TASSI D'INTERESSE LEGALI:
  nn. 195
- TASSI D'INTERESSE UFFICIALI:
  nn. 123, 150, 175, 191, 202, 235
- TASSI DI RIFERIMENTO PER IL CREDITO AGEVOLATO:
  nn. 210
- TESORERIA UNICA:
  nn. 57, 59, 99, 101
- TITOLI DI STATO:
  nn. 33, 41, 79, 150, 153, 159, 229
- TRASPARENZA:
  nn. 34
- UEM:
  nn. 89, 108, 126, 150, 167, 201
- VALORI MOBILIARI:
  nn. 19, 34, 43, 51, 79, 84, 85, 102, 134, 137, 138, 140, 142, 146, 150, 153, 154, 155, 156, 159, 181, 182, 201, 219, 229, 237

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per i vari provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

1) - RD 28.4.1910, n. 204 (G.U. 27.5.1910, n. 123)
Testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione

2) - RD 11.6.1936, n. 1067 (G.U. 18.6.1936, n. 149)
Approvazione dello Statuto della Banca d'Italia.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione

3) - L. 2.4.1968, n. 482 (G.U. 30.4.1968, n. 109)
Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane

4) - DPR 26.10.1972, n. 633 (Suppl. ord. G.U. 11.11.1972, n. 292)
Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette

5) - DM 27.9.1974 (G.U. 2.10.1974, n. 256)
Anticipazioni a 24 mesi presso la Banca d'Italia.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**
Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Riclassificazione e ridenominazione degli accantonamenti diversi - utilizzi e assegnazioni
Situazione patrimoniale
Conto economico

6) - L. 23.12.1978, n. 833 (Suppl. ord. G.U. 28.12.1978, n. 360)
Istituzione del Servizio sanitario nazionale.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

7) - L. 19.3.1983, n. 72 (G.U. 23.3.1983, n. 80)
Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia d'imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

8) - L. 19.12.1984, n. 863 (G.U. 22.12.1984, n. 351)

Conversione in legge, con modificazioni del DL 30.10.1984, n. 726 recante misure urgenti a sostegno e a incremento dei livelli occupazionali.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: L'occupazione

9) - DPR 27.6.1985, n. 350 (G.U. 15.7.1985, n. 165)

Attuazione della direttiva, in data 12.12.1977, del Consiglio delle Comunità europee n. 77/780 in materia creditizia, in applicazione della L. 5.3.1985, n. 74.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Lo sviluppo della concorrenza

10) - DPR 22.12.1986, n. 917 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)

Approvazione del Testo unico delle imposte dirette.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione
Riclassificazione e ridenominazione degli accantonamenti diversi - utilizzi e assegnazioni
Situazione patrimoniale
Conto economico

11) - L. 13.5.1988, n. 153 (G.U. 14.5.1988, n. 112)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 13.3.1988, n. 69, recante norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali e altre disposizioni urgenti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

12) - Direttiva CEE 15.12.1989, n. 646 (G.U. CE 30.12.1989, n. L 386/1)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva CEE 12.12.1977, n. 780.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La Vigilanza creditizia e finanziaria nei paesi partecipanti all'Unione monetaria europea

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Lo sviluppo della concorrenza

13) - Direttiva CEE 18.12.1989, n. 647 (G.U. CE 30.12.1989, n. L 386/14)

Coefficiente di solvibilità degli enti creditizi.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

14) - L. 30.7.1990, n. 218 (G.U. 6.8.1990, n. 182)

Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

15) - L. 10.10.1990, n. 287 (G.U. 13.10.1990, n. 240)

Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'attività di tutela della concorrenza
L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

16) - D.lgs. 20.11.1990, n. 356 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (*decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218*).

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

17) - D.lgs. 20.11.1990, n. 357 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni sulla previdenza degli enti pubblici creditizi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

18) - L. 29.12.1990, n. 408 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione d'imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

19) - L. 2.1.1991, n. 1 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione dei mercati mobiliari.

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati

20) - D.lgs. 9.4.1991, n. 127 (Suppl. ord. G.U. 17.4.1991, n. 90)

Attuazione delle direttive CEE n. 78/660 e n. 83/349 in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 26.3.1990, n. 69.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione

21) - L. 5.7.1991, n. 197 (G.U. 6.7.1991, n. 157)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, contenente provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

22) - L. 30.12.1991, n. 413 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

23) - D.lgs. 27.1.1992, n. 87 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attuazione della direttiva CEE 86/635, relativa ai conti annuali e ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della direttiva CEE 89/117, relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno stato membro, di enti creditizi e istituti finanziari con sede sociale fuori di tale stato membro.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione

24) - L. 19.2.1992, n. 142 (Suppl. ord. G.U. 20.2.1992, n. 42)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1991).

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: L'attività sanzionatoria

25) - DPR 4.9.1992, n. 395 (G.U. 1.10.1992, n. 231)

Regolamento concernente l'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e assimilati da parte dei sostituti d'imposta e dei centri autorizzati di assistenza fiscale, in attuazione dell'art. 78, comma 18, della L. 30.12.1991, n. 413.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

26) - DL 30.9.1992, n. 394 (G.U. 30.9.1992, n. 230)

Istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese. *(Convertito nella L. 26.11.1992, n. 461.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

27) - L. 26.11.1992, n. 461 (G.U. 28.11.1992, n. 281)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1992, n. 394, recante disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

28) - D.lgs. 30.12.1992, n. 502 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

29) - D.lgs. 30.12.1992, n. 503 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art. 3 della L. 23.10.1992, n. 421.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

30) - D.lgs. 30.12.1992, n. 504 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della L. 23.10.1992, n. 421.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

31) - D.lgs. 3.2.1993, n. 29 (Suppl. ord. G.U. 6.2.1993, n. 30)

Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992, n. 421.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

32) - D.lgs. 21.4.1993, n. 124 (Suppl. ord. G.U. 27.4.1993, n. 97)

Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. *v)*, della L. 23.10.1992, n. 421.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane

33) - DM 27.5.1993 (G.U. 4.6.1993, n. 129)

Disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

34) - D.lgs. 1.9.1993, n. 385 (Suppl. ord. G.U. 30.9.1993, n. 230)

Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari finanziari non bancari
La legislazione nazionale
La normativa secondaria
Struttura del sistema finanziario: le società finanziarie iscritte nell'elenco speciale ex art. 107 del Testo unico bancario
Rischi, redditività e patrimonio degli intermediari: le società finanziarie iscritte nell'elenco speciale ex art. 107 del Testo unico bancario
I controlli

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Lo sviluppo della concorrenza

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: La sorveglianza sul sistema dei pagamenti

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

35) - L. 26.11.1993, n. 483 (G.U. 1.12.1993, n. 282)

Disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria e modifica della disciplina della riserva obbligatoria degli enti creditizi.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale
Conto economico

36) - Sentenza Corte costituzionale 29- 31.12.1993, n. 495 (G.U. 5.1.1994, n. 1)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Previdenza e assistenza. Pensioni. Pensione di reversibilità. Calcolo in proporzione alla pensione diretta integrata al minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto a percepire. Illegittimità costituzionale.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

37) - DL 30.12.1993, n. 565 (G.U. 31.12.1993, n. 306)

Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. *(Decaduto, più volte riproposto, da ultimo con il DL 30.6.1994, n. 423.)*

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

38) - Sentenza Corte costituzionale 8-10.6.1994, n. 240 (G.U. 15.6.1994, n. 25)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Previdenza e assistenza. Pensioni a carico dell'INPS. Concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al minimo, delle quali una sola conserva il diritto all'integrazione. Rispetto dei limiti reddituali previsti alla data del 30.9.1983. Previsione della riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili. Illegittimità costituzionale. Limitazione della cristallizzazione alla pensione principale.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

39) - DL 10.6.1994, n. 357 (G.U. 11.6.1994, n. 135)

Disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente. *(Convertito nella L. 8.8.1994, n. 489.)*

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: Gli investimenti

40) - L. 8.8.1994, n. 489 (G.U. 10.8.1994, n. 186)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 10.6.1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: Gli investimenti

41) - DM 5.1.1995 (G.U. 13.1.1995, n. 10)

Ulteriori disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

42) - D.lgs. 25.2.1995, n. 77 (Suppl. ord. G.U. 18.3.1995, n. 65)

Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

43) - Direttiva CE 29.6.1995, n. 26 (G.U. CE 18.7.1995, n. L 168/7)

Modifica delle direttive CEE 12.12.1977, n. 780, e 15.12.1989, n. 646, relative agli enti creditizi, delle direttive CEE 24.7.1973, n. 239, e 18.6.1992, n. 49, relative alle assicurazioni diverse dalle assicurazioni sulla vita, delle direttive CEE 5.3.1979, n. 267, e 10.11.1992, n. 96, relative alle assicurazioni sulla vita, della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi d'investimento, e della direttiva CEE 20.12.1985, n. 611, in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) al fine di rafforzare la vigilanza prudenziale.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

44) - L. 8.8.1995, n. 335 (Suppl. ord. G.U. 16.8.1995, n. 190)

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

45) - Comunicazione CE, n. 251/03 (G.U. CE 27.9.1995, n. C 251/3)

Applicazione delle regole di concorrenza CE ai sistemi di bonifici transfrontalieri.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'attività di tutela della concorrenza

46) - L. 28.12.1995, n. 549 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1995, n. 302)

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: Gli investimenti

47) - DPCM 29.1.1996 (Suppl. ord. G.U. 31.1.1996, n. 25)

Elaborazione dei parametri per la determinazione di ricavi, compensi e volume di affari sulla base delle caratteristiche e delle condizioni di esercizio sull'attività svolta.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

48) - L. 7.3.1996, n. 108 (Suppl. ord. G.U. 9.3.1996, n. 58)

Disposizioni in materia di usura.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Rischi, redditività e patrimonio degli intermediari: le banche
I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

49) - D.lgs. 1.4.1996, n. 239 (G.U. 3.5.1996, n. 102)

Modificazioni al regime fiscale di interessi, premi e altri frutti relativi a obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione

50) - DL 20.6.1996, n. 323 (G.U. 20.6.1996, n. 143)

Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica. *(Convertito nella L. 8.8.1996, n. 425.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

51) - D.lgs. 23.7.1996, n. 415 (Suppl. ord. G.U. 9.8.1996, n. 186)

Recepimento della direttiva CEE 10.5.1993, n. 22, relativa ai servizi di investimento del settore dei valori mobiliari e della direttiva CEE 15.3.1993, n. 6, relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati
Il mercato all'ingrosso dei titoli di Stato

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

52) - L. 8.8.1996, n. 425 (G.U. 16.8.1996, n. 191)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.6.1996, n. 323, recante disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

53) - DL 1.10.1996, n. 510 (G.U. 2.10.1996, n. 231)

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e in materia previdenziale. *(Convertito nella L. 28.11.1996, n. 608.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

54) - L. 19.11.1996, n. 588 (G.U. 21.11.1996, n. 273)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 24.9.1996, n. 497, recante disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

55) - L. 28.11.1996, n. 608 (Suppl. ord. G.U. 30.11.1996, n. 281)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.10.1996, n. 510, recante disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e in materia previdenziale.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

56) - L. 23.12.1996, n. 662 (Suppl. ord. G.U. 28.12.1996, n. 303)

Misure di razionalizzazione di finanza pubblica.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale

57) - DL 31.12.1996, n. 669 (G.U. 31.12.1996, n. 305)

Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997. *(Convertito nella L. 28.2.1997, n. 30.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

58) - Direttiva CE 27.1.1997, n. 5 (G.U. CE 14.2.1997, n. L 43/25)

Bonifici transfrontalieri.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I servizi e gli strumenti di pagamento

Appendice: Bonifici transfrontalieri

59) - L. 28.2.1997, n. 30 (G.U. 1.3.1997, n. 50)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.12.1996, n. 669, recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

60) - L. 15.3.1997, n. 59 (Suppl. ord. G.U. 17.3.1997, n. 63)

Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti a regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata
Pubblico impiego

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Appendice: Firma digitale

61) - DL 25.3.1997, n. 67 (G.U. 26.3.1997, n. 71)

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione. *(Convertito nella L. 23.5.1997, n. 135.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

62) - DL 28.3.1997, n. 79 (G.U. 29.3.1997, n. 74)

Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica. *(Convertito nella L. 28.5.1997, n. 140.)*

***C* - La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate

Appendice: Imposte dirette

63) - Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Modificazioni al testo delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

64) - Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Disciplina del servizio di compensazione e di liquidazione, nonché della liquidazione su base lorda delle operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

65) - L. 15.5.1997, n. 127 (Suppl. ord. G.U. 17.5.1997, n. 113)

Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

66) - DL 19.5.1997, n. 129 (G.U. 20.5.1997, n. 115)

Programmazione delle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola, nonché disposizioni in materia di fondi pensione e mobilità. *(Convertito nella L. 18.7.1997, n. 229.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

67) - L. 23.5.1997, n. 135 (G.U. 24.5.1997, n. 119)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.3.1997, n. 67, recante disposizioni urgenti per favorire l'occupazione.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

68) - L. 28.5.1997, n. 140 (G.U. 29.5.1997, n. 123)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 28.3.1997, n. 79, recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica.

***C* - La finanza pubblica**
Testo: L'Italia
Le entrate
Appendice: Imposte dirette

69) - L. 24.6.1997, n. 196 (Suppl. ord. G.U. 4.7.1997, n. 154)
Norme in materia di promozione dell'occupazione.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: L'occupazione

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

70) - D.lgs. 30.6.1997, n. 244 (G.U. 29.7.1997, n. 175)
Riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata

71) - D.lgs. 9.7.1997, n. 237 (G.U. 26.7.1997, n. 173)
Modifica della disciplina in materia di servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

72) - D.lgs. 9.7.1997, n. 241 (G.U. 28.7.1997, n. 174)
Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'IVA, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
La gestione delle risorse aziendali: la risorsa informatica; controlli interni e organizzazione contabile

73) - L. 18.7.1997, n. 229 (G.U. 19.7.1997, n. 167)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.5.1997, n. 129, recante programmazione delle cessazioni dal servizio del personale del comparto scuola, nonché disposizioni in materia di fondi pensione e mobilità.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

74) - L. 7.8.1997, n. 266 (G.U. 11.8.1997, n. 186)
Interventi urgenti per l'economia.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

75) - D.lgs. 7.8.1997, n. 279 (Suppl. ord. G.U. 22.8.1997, n. 195)
Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di Tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
La gestione delle risorse aziendali: la risorsa informatica

76) - D.lgs. 2.9.1997, n. 313 (Suppl. ord. G.U. 19.9.1997, n. 219)
Norme in materia d'imposta sul valore aggiunto.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette

77) - D.lgs. 15.9.1997, n. 342 (G.U. 10.10.1997, n. 237)
Disposizioni in materia di contabilità, di equilibrio e di dissesto finanziario degli enti locali.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata

78) - DL 25.9.1997, n. 324 (G.U. 26.9.1997, n. 225)

Ulteriori interventi in materia di incentivi per la rottamazione. *(Convertito nella L. 25.11.1997, n. 403.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

79) - DM 15.10.1997, n. 428 (G.U. 15.12.1997, n. 291)

Regolamento recante la disciplina dei mercati all'ingrosso dei titoli di Stato.

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati

80) - DL 27.10.1997, n. 364 (G.U. 28.10.1997, n. 252)

Interventi urgenti in favore delle zone colpite da ripetuti eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria. *(Convertito nella L. 17.12.1997, n. 434.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

81) - DPR 10.11.1997, n. 513 (G.U. 13.3.1998, n. 60)

Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'art. 15, comma 2, della L. 15.3.1997, n. 59.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I servizi e gli strumenti di pagamento

Appendice: La firma digitale

82) - D.lgs. 19.11.1997, n. 422 (G.U. 10.12.1997, n. 287)

Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

83) - DM 20.11.1997 (G.U. 1.12.1997, n. 280)

Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1997.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: Le entrate

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

84) - D.lgs. 21.11.1997, n. 435 (G.U. 19.12.1997, n. 295)

Abrogazione della tassa di taluni contratti di borsa, a norma dell'articolo 3, comma 162, lettera *h*) della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

85) - D.lgs. 21.11.1997, n. 461 (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Riordino della disciplina tributaria dei redditi da capitale e dei redditi diversi, a norma dell'art. 3, comma 160, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate

Appendice: Imposte dirette

86) - L. 25.11.1997, n. 403 (G.U. 26.11.1997, n. 276)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.9.1997, n. 324, recante ulteriori interventi in materia di incentivi per la rottamazione.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

87) - D.lgs. 5.12.1997, n. 430 (G.U. 17.12.1997, n. 293)

Unificazione dei Ministeri del Tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'art. 7 della L. 3.4.1997, n. 94.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

88) - D.lgs. 15.12.1997, n. 446 (Suppl. ord. G.U. 23.12.1997, n. 298)

Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie

***C* - La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate
Le spese

Appendice: Imposte dirette
Finanza decentrata
Contributi sociali

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

89) - L. 17.12.1997, n. 433 (G.U. 19.12.1997, n. 295)

Delega al Governo per l'introduzione dell'euro.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La partecipazione alla moneta unica

90) - L. 17.12.1997, n. 434 (G.U. 19.12.1997, n. 295)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.10.1997, n. 364, recante interventi urgenti in favore delle zone colpite da ripetuti eventi sismici nelle regioni Marche e Umbria.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

91) - D.lgs. 18.12.1997, n. 462 (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Unificazione ai fini fiscali e contributivi delle procedure di liquidazione, riscossione e accertamento, a norma dell'art. 3, comma 134, lett. *b)*, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

92) - D.lgs. 18.12.1997, n. 463 (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Semplificazione in materia di versamenti unitari per tributi determinati dagli enti impositori e di adempimenti connessi agli Uffici del registro, a norma dell'art. 3, comma 134, lett. *f)* e *g)*, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

93) - D.lgs. 18.12.1997, n. 466 (Suppl. ord. G.U. 5.1.1998, n. 3)

Riordino delle imposte personali sul reddito al fine di favorire la capitalizzazione delle imprese, a norma dell'art. 3, comma 162, lett. *a), b), c), d)* e *f)*, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: L'Italia

Appendice: Imposte dirette

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

94) - D.lgs. 18.12.1997, n. 467 (Suppl. ord. G.U. 5.1.1998, n. 3)

Disposizioni in materia d'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di credito d'imposta sugli utili societari, a norma dell'art. 3, comma 162, lett. *e)* e *i)*, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

95) - D.lgs. 23.12.1997, n. 469 (G.U. 8.1.1998, n. 5)

Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

96) - L. 27.12.1997, n. 449 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1997, n. 302)

Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: Gli investimenti

***C* - La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate
Le spese
Le Amministrazioni locali

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Dismissioni patrimoniali
Finanza decentrata
Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: le risorse umane
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Conto economico

97) - L. 27.12.1997, n. 450 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1997, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998).

***C* - La finanza pubblica**

Testo: Le spese

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

98) - DM 7.1.1998 (G.U. 23.1.1998, n. 18)

Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui da parte della Cassa depositi e prestiti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

99) - DM 16.1.1998 (G.U. 20.1.1998, n. 15)

Limiti di giacenza per gli enti assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica ai fini dell'attuazione dell'art. 47 della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: Le Amministrazioni locali

Appendice: Finanza decentrata
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

100) - DL 20.1.1998, n. 4 (G.U. 21.1.1998, n. 16)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno al reddito, di incentivazione all'occupazione e di carattere previdenziale. *(Convertito nella L. 20.3.1998, n. 52.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale

101) - DM 23.1.1998 (G.U. 26.1.1998, n. 20)

Disciplina dei prelevamenti di cassa da parte di enti e amministrazioni titolari di conti di tesoreria, in attuazione dell'art. 47, commi 3 e 4, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

102) - D.lgs. 24.2.1998, n. 58 (Suppl. ord. G.U. 26.3.1998, n. 71)

Testo unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria, ai sensi degli artt. 8 e 21 della L. 6.2.1996, n. 52.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Il mercato dei valori mobiliari

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale
La normativa secondaria
Gli intermediari in valori mobiliari
Le ispezioni
I controlli sugli intermediari in valori mobiliari
L'attività sanzionatoria

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati
Il mercato all'ingrosso dei titoli di Stato

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

103) - Comunicazione CE, n. 66/01 (G.U. CE 2.3.1998, n. C 66/1)

Nozione di imprese comuni che esercitano tutte le funzioni di una entità economica autonoma a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio relativo al controllo delle operazioni di concentrazione tra imprese.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

104) - Comunicazione CE, n. 66/02 (G.U. CE 2.3.1998, n. C 66/5)

Nozione di concentrazione a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio relativo al controllo delle operazioni di concentrazione tra imprese.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

105) - Comunicazione CE, n. 66/03 (G.U. CE 2.3.1998, n. C 66/14)

Nozione di imprese interessate a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio relativo al controllo delle operazioni di concentrazione tra imprese.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

106) - Comunicazione CE, n. 66/04 (G.U. CE 2.3.1998, n. C 66/25)

Calcolo del fatturato a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio relativo al controllo delle operazioni di concentrazione tra imprese.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

107) - DPCM 4.3.1998 (G.U. 27.7.1998, n. 173)

Individuazione dei criteri e dei parametri per la valutazione del numero complessivo dei dipendenti in servizio nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

108) - D.lgs. 10.3.1998, n. 43 (G.U. 14.3.1998, n. 61)

Adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del trattato istitutivo della Comunità europea in materia di politica monetaria e di Sistema europeo delle banche centrali.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La partecipazione alla moneta unica
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale
Conto economico

109) - DM 18.3.1998, n. 144 (G.U. 13.5.1998, n. 109)

Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale sociale delle banche e fissazione della soglia rilevante.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

110) - DM 18.3.1998, n. 161 (G.U. 28.5.1998, n. 122)

Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali delle banche e delle cause di sospensione.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

111) - L. 20.3.1998, n. 52 (G.U. 21.3.1998, n. 67)

Conversione in legge, con modificazioni del DL 20.1.1998, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno al reddito, di incentivazione all'occupazione e di carattere previdenziale.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale

112) - D.lgs. 23.3.1998, n. 56 (G.U. 25.3.1998, n. 70)

Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi emanati a norma dell'art. 3, commi 19, 66, 134, 138, da 143 a 149, 151 e 162, lett. *a), b), c), d)* e *f)*, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette

113) - DPCM 23.3.1998 (G.U. 25.3.1998, n. 70)

Termini di presentazione delle dichiarazioni IVA e di effettuazione dei relativi versamenti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

114) - DPR 23.3.1998, n. 138 (G.U. 12.5.1998, n. 108)

Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione dell'art. 3, commi 154 e 155, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

115) - DM 24.3.1998 (G.U. 31.3.1998, n. 75)

Determinazione della remunerazione ordinaria da applicare alla variazione in aumento del capitale investito rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1996 per la determinazione della quota di reddito d'impresa assoggettabile all'imposta sul reddito nella misura ridotta indicata nel comma 1 dell'art. 1 e nel comma 1 dell'art. 6 del D.lgs. 18.12.1997, n. 466.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

116) - DPCM 24.3.1998 (G.U. 26.3.1998, n. 71)

Termini per la presentazione delle dichiarazioni e dei relativi versamenti per l'anno 1998, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.lgs. 9.7.1997, n. 241.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

117) - DM 25.3.1998, n. 142 (G.U. 12.5.1998, n. 108)

Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24.6.1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

118) - DM 30.3.1998 (G.U. 31.3.1998, n. 75)

Modalità e termini di ripresa della riscossione delle somme sospese per effetto della crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 che ha colpito le regioni delle Marche e dell'Umbria.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

119) - D.lgs. 31.3.1998, n. 80 (Suppl. ord. G.U. 8.4.1998, n. 82)

Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

120) - D.lgs. 31.3.1998, n. 109 (G.U. 18.4.1998, n. 90)

Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

121) - D.lgs. 31.3.1998, n. 112 (Suppl. ord. G.U. 21.4.1998, n. 92)

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

122) - D.lgs. 10.4.1998, n. 137 (G.U. 11.5.1998, n. 107)

Disposizioni correttive del D.lgs. 15.12.1997, n. 446, concernente l'istituzione dell'IRAP, la revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e l'istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché il riordino della disciplina dei tributi locali.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

123) - Provvedimento Banca d'Italia 21.4.1998 (G.U. 22.4.1998, n. 93)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

124) - Provvedimento Banca d'Italia 21.4.1998 (G.U. 22.4.1998, n. 93)

Variazione della remunerazione della riserva obbligatoria.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

125) - DM 24.4.1998 (G.U. 12.5.1998, n. 108)

Modalità di calcolo per la determinazione della parte di canone, relativo ai contratti di locazione finanziaria, non ammessa in deduzione dalla base imponibile dell'IRAP.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

126) - DPR 24.4.1998 (G.U. 30.4.1998, n. 99)

Modificazioni allo statuto della Banca d'Italia, a norma dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 10.3.1998, n. 43.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La partecipazione alla moneta unica

127) - DPR 28.4.1998, n. 351 (G.U. 13.10.1998, n. 239)

Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazione dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

128) - D.lgs. 29.4.1998, n. 124 (G.U. 30.4.1998, n. 99)

Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'art. 59, comma 50, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

129) - DPR 30.4.1998, n. 217 (G.U. 9.7.1998, n. 158)

Regolamento recante norme in materia di procedure istruttorie di competenza dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

130) - DM 5.5.1998 (G.U. 29.5.1998, n. 123)

Condizioni in base alle quali fissare l'entità della riduzione dell'acconto dovuto ai fini dell'IRAP e quelle per la determinazione dell'imposta dovuta all'esercizio in corso al 1° gennaio 1998, ai sensi dell'art. 45, commi 3 e 4, del D.lgs. 15.12.1997, n. 446.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

131) - DM 6.5.1998 (G.U. 8.5.1998, n. 105)

Modificazioni ai DD.MM. 14.4.1998 e 24.3.1998 relativi alle modalità di versamento della tassa sui contratti di trasferimento di titoli o valori dovuta dai soggetti ammessi al pagamento in modo virtuale, di cui all'art. 1, comma 11, del D.lgs. 21.11.1997, n. 435.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

132) - L. 8.5.1998, n. 146 (Suppl. ord. G.U. 14.5.1998, n. 110)

Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario e per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria, nonché disposizioni varie di carattere finanziario.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Dismissioni patrimoniali
Finanza decentrata

133) - DM 13.5.1998 (G.U. 1.6.1998, n. 125)

Determinazione dei limiti reddituali e degli importi relativi agli assegni per il nucleo familiare a decorrere dal 1.1.1998.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

134) - Direttiva CE 19.5.1998, n. 26 (G.U. CE 11.6.1998, n. L 166/45)

Carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La Vigilanza creditizia e finanziaria nei paesi partecipanti all'Unione monetaria europea

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

Appendice: Definitività del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli che trattano operazioni su strumenti finanziari

135) - Decisione CE 20.5.1998, n. 490 (G.U. CE 8.8.1998, n. L 221/28)

Aiuti accordati dalla Francia al gruppo Crédit Lyonnais.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

136) - Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri 21.5.1998 (G.U. 26.5.1998, n. 120)

Primi interventi urgenti per fronteggiare i danni conseguenti alle avversità atmosferiche e agli eventi franosi che nei giorni 5 e 6 maggio 1998 hanno colpito il territorio delle province di Salerno, Avellino e Caserta.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

137) - DM 22.5.1998 (G.U. 9.6.1998, n. 132)

Modalità per l'esercizio e la revoca dell'opzione in materia di imposte sostitutive ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 21.11.1997, n. 461.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

138) - DM 22.5.1998 (G.U. 9.6.1998, n. 132)

Modalità per l'esercizio e la revoca dell'opzione in materia di imposte sostitutive ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 21.11.1997, n. 461.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

139) - DM 27.5.1998 (G.U. 24.7.1998, n. 171)

Estensione della tutela della maternità e dell'assegno al nucleo familiare.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

140) - DM 2.6.1998 (G.U. 8.7.1998, n. 157)

Individuazione di ulteriori soggetti ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze e altri redditi diversi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

141) - Provvedimento Banca d'Italia 5.6.1998 (G.U. 8.6.1998, n. 131)

Disposizioni in materia di riserva obbligatoria.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

142) - DM 9.6.1998 (G.U. 16.6.1998, n. 138)

Determinazione dei criteri per la valutazione del patrimonio gestito all'inizio e alla fine di ciascun periodo d'imposta.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

143) - DL 12.6.1998, n. 181 (G.U. 13.6.1998, n. 136)

Proroga di termini per il versamento di somme dovute in base alle dichiarazioni relative all'anno 1997. *(Convertito nella L. 3.8.1998, n. 271.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

144) - L. 16.6.1998, n. 184 (G.U. 17.6.1998, n. 139)

Disposizioni in materia di dismissioni delle partecipazioni statali detenute indirettamente dallo Stato e di sanatoria del DL 21.11.1996, n. 598.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali

145) - L. 16.6.1998, n. 191 (Suppl. ord. G.U. 20.6.1998, n. 142)

Modifiche e integrazioni alle LL. 15.3.1997, n. 59, e 15.5.1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

146) - D.lgs. 16.6.1998, n. 201 (G.U. 30.6.1998, n. 150)

Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 21.11.1997, n. 461, concernente il riordino della disciplina tributaria dei redditi da capitale e dei redditi diversi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

147) - D.lgs. 18.6.1998, n. 237 (G.U. 20.7.1998, n. 167)

Disciplina dell'introduzione in via sperimentale, in talune aree, dell'istituto del reddito minimo di inserimento, a norma dell'art. 59, commi 47 e 48, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

148) - DPR 18.6.1998 (G.U. 28.7.1998, n. 174)

Autorizzazione ad assumere personale presso le pubbliche amministrazioni, per il primo trimestre 1998.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

149) - Direttiva CE 22.6.1998, n. 32 (G.U. CE 21.7.1998, n. L 204/26)

Modifica, per quanto riguarda in particolare le ipoteche, della direttiva CEE 18.12.1989, n. 647 del Consiglio relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

150) - D.lgs. 24.6.1998, n. 213 (Suppl. ord. G.U. 8.7.1998, n. 157)

Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della L. 17.12.1997, n. 433.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sulle strutture di supporto dei mercati

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La partecipazione alla moneta unica
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione
Situazione patrimoniale

151) - Decisione CE 29.6.1998, n. 415 (G.U. CE 3.7.1998, n. L 189/42)

Consultazione della Banca centrale europea da parte delle autorità nazionali sui progetti di disposizioni legislative.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La Vigilanza creditizia e finanziaria nei paesi partecipanti all'Unione monetaria europea

152) - L. 30.6.1998, n. 208 (G.U. 3.7.1998, n. 153)

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

153) - DM 30.6.1998 (G.U. 24.7.1998, n. 171)

Autorizzazione alla MTS S.p.A. alla gestione del mercato all'ingrosso dei titoli di Stato italiani ed esteri e approvazione del relativo regolamento per l'organizzazione e la gestione del mercato.

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: Il mercato all'ingrosso dei titoli di Stato

154) - Deliberazione Consob 1.7.1998, n. 11520 (Suppl. ord. G.U. 17.7.1998, n. 165)

Adozione del regolamento di attuazione del D.lgs. 24.2.1998, 58, concernente la disciplina degli emittenti.

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sulle strutture di supporto dei mercati

155) - Provvedimento Banca d'Italia 1.7.1998 (Suppl. ord. G.U. 11.7.1998, n. 160)

Regolamento in materia di: autorizzazione delle società di gestione del risparmio; attività connesse e strumentali delle società di gestione del risparmio; adeguatezza patrimoniale e contenimento del rischio delle società di gestione del risparmio; criteri generali per la redazione e contenuto minimo del regolamento dei fondi comuni di investimento; autorizzazione alla costituzione delle società di investimento a capitale variabile (SICAV); partecipazione al capitale delle società di gestione del risparmio e delle SICAV; organizzazione amministrativa e contabile e controlli interni delle società di gestione del risparmio e delle SICAV; offerta di servizi all'estero da parte di società di gestione del risparmio e di SICAV; offerta in Italia di quote di fondi comuni o di azioni di SICAV di Paesi dell'Unione europea rientranti nell'ambito di applicazione delle direttive comunitarie in materia di organismi di investimento collettivo.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

156) - Provvedimento Banca d'Italia 1.7.1998 (Suppl. ord. G.U. 11.7.1998, n. 160)

Regolamento in materia di modalità di deposito e subdeposito degli strumenti finanziari e del denaro di pertinenza della clientela.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

157) - DM 8.7.1998, n. 223 (G.U. 11.7.1998, n. 160)

Regolamento recante norme per la determinazione delle tariffe da applicare agli atti di natura traslativa e dichiarativa relativi ai veicoli a motore, ai sensi dell'art. 17, comma 17, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

158) - D.lgs. 9.7.1998, n. 283 (G.U. 17.8.1998, n. 190)

Istituzione dell'Ente tabacchi italiani.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali

159) - DM 15.7.1998 (G.U. 20.7.1998, n. 167)

Disposizione per la negoziazione separata delle componenti cedolari e del valore di rimborso dei titoli di Stato.

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: Il comparto del *coupon stripping*

160) - Provvedimento Banca d'Italia 17.7.1998 (G.U. 21.7.1998, n. 168)

Disposizioni in materia di riserva obbligatoria.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

161) - DPR 22.7.1998, n. 322 (G.U. 7.9.1998, n. 208)

Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'IRAP, e all'IVA, ai sensi dell'art. 3, comma 136, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

162) - Decisione CE 29.7.1998, n. 288 (G.U. CE 4.5.1999, n. L 116/36)

Approvazione condizionata dell'aiuto concesso dall'Italia al Banco di Napoli.

***F* - La tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

163) - L. 3.8.1998, n. 271 (G.U. 10.8.1998, n. 185)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 12.6.1998, n. 181 recante proroga di termini per il versamento di somme dovute in base alle dichiarazioni relative all'anno 1997.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

164) - L. 3.8.1998, n. 288 (G.U. 19.8.1998, n. 192)

Delega al Governo per la revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli e l'imposta unica di cui alla L. 22.12.1951, n. 1379.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

165) - DPCM 5.8.1998 (G.U. 29.9.1998, n. 227)

Individuazione dei comuni nei quali è realizzata la sperimentazione del reddito minimo d'inserimento di cui al D.lgs. 18.6.1998, n. 237, e determinazione dei termini e delle modalità per la presentazione del progetto da parte dei comuni stessi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

166) - Provvedimento Banca d'Italia 7.8.1998 (G.U. 18.8.1998, n. 191)

Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

167) - D.lgs. 26.8.1998, n. 319 (G.U. 4.9.1998, n. 206)

Riordino dell'Ufficio italiano dei cambi a norma dell'art. 1, comma 1, della L. 17.12.1997, n. 433.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione e criteri di valutazione
Situazione patrimoniale

168) - DM 1.9.1998 (G.U. 14.9.1998, n. 214)
Determinazione delle attività rientranti nella prestazione di servizi di pagamento.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

169) - D.lgs. 22.9.1998, n. 345 (G.U. 8.10.1998, n. 235)
Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni e enti locali in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 5, della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

170) - L. 28.9.1998, n. 337 (G.U. 30.9.1998, n. 228)
Delega al Governo per il riordino della disciplina relativa alla riscossione.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

171) - D.lgs. 28.9.1998, n. 360 (G.U. 16.10.1998, n. 242)
Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, a norma dell'art. 48, comma 10, della L. 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della L. 16.6.1998, n. 191.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Finanza decentrata

172) - DL 29.9.1998, n. 335 (G.U. 29.9.1998, n. 227)
Disposizioni urgenti in materia di lavoro straordinario. *(Convertito nella L. 27.11.1998, n. 409.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

173) - D.lgs. 6.10.1998, n. 379 (G.U. 3.11.1998, n. 257)
Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 4, comma 5, della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

174) - D.lgs. 23.10.1998, n. 410 (G.U. 30.11.1998, n. 280)
Disposizioni correttive e integrative dei DD.lgs. 25.2.1995, n. 77 e 15.9.1997, n. 342, in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

175) - Provvedimento Banca d'Italia 26.10.1998 (G.U. 27.10.1998, n. 251)
Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998
Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

176) - D.lgs. 29.10.1998, n. 387 (G.U. 7.11.1998, n. 261)
Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 3.2.1993, n. 29, e successive modificazioni, e del D.lgs. 31.3.1998, n. 80.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

177) - DL 2.11.1998, n. 378 (G.U. 3.11.1998, n. 257)
Restituzione del contributo straordinario per l'Europa e altre disposizioni tributarie urgenti.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

178) - DM 2.11.1998 (G.U. 6.11.1998, n. 260)
Attivazione della riscossione mediante delega di pagamento alle Poste italiane S.p.a., ai sensi dell'art. 24, comma 9, del D.lgs. 9.7.1997, n. 241.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

179) - DPR 3.11.1998 (G.U. 1.12.1998, n. 281)
Programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39, commi 3 e 20, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Pubblico impiego

180) - Provvedimento Banca d'Italia 6.11.1998 (G.U. 17.11.1998, n. 269)
Istruzioni per la redazione del bilancio individuale e consolidato delle società di intermediazione mobiliare e degli altri enti finanziari.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: La normativa secondaria

181) - DM 11.11.1998, n. 468 (G.U. 11.1.1999, n. 7)
Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso SIM, società di gestione del risparmio e SICAV.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: La normativa secondaria

182) - DM 11.11.1998, n. 469 (G.U. 11.1.1999, n. 7)
Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale delle SIM, delle società di gestione del risparmio e delle SICAV e fissazione delle soglie rilevanti.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: La normativa secondaria

183) - DM 16.11.1998 (G.U. 1.12.1998, n. 281)
Determinazione della quota di gettito Irap a compensazione della perdita di gettito derivante dall'abolizione dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata

184) - D.lgs. 19.11.1998, n. 422 (G.U. 9.12.1998, n. 287)
Disposizioni integrative e correttive dei DD.lgs. 9.7.1997, n. 237 e n. 241, 4.12.1997, n. 460, 15.12.1997, n. 446, e 18.12.1997, n. 472.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette

185) - DM 20.11.1998 (G.U. 30.11.1998, n. 280)
Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1998.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

186) - L. 27.11.1998, n. 409 (G.U. 28.11.1998, n. 279)
Conversione in legge con modificazioni del DL 29.9.1998, n. 335, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro straordinario.

***B* - Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: Le relazioni industriali e la contrattazione salariale

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

187) - L. 30.11.1998, n. 419 (G.U. 7.12.1998, n. 286)
Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al D.lgs. 30.12.1992, n. 502.

***C* - La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

188) - Regolamento CE 1.12.1998, n. 2818 (G.U. CE 30.12.1998, n. L 356/1)
Banca centrale europea: applicazione di riserve obbligatorie minime.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

189) - Regolamento CE 1.12.1998, n. 2819 (G. U. CE 30.12.1998, n. L 356/7)

Banca centrale europea: bilancio consolidato nelle istituzioni finanziarie monetarie.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

190) - DM 3.12.1998 (G.U. 24.12.1998, n. 300)

Determinazione dell'aliquota aggiuntiva per il finanziamento della gestione dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato presso l'INPDAP.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali

191) - Provvedimento Banca d'Italia 3.12.1998 (G.U. 4.12.1998, n. 284)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

192) - Provvedimento Banca d'Italia 3.12.1998 (G.U. 4.12.1998, n. 284)

Variazione della remunerazione della riserva obbligatoria.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

193) - Provvedimento Banca d'Italia 3.12.1998 (G.U. 4.12.1998, n. 284)

Disposizioni in materia di riserva obbligatoria.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

194) - L. 9.12.1998, n. 431 (Suppl. ord. G.U. 15.12.1998, n. 292)

Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti a uso abitativo.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

195) - DM 10.12.1998 (G.U. 11.12.1998, n. 289)

Modificazioni della misura del saggio degli interessi legali.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

196) - Provvedimento Banca d'Italia 19.12.1998 (G.U. 11.1.1999, n. 7)

Indicazioni operative per l'individuazione di operazioni sospette riservate sia alle imprese che alle strutture di vendita - settore assicurativo.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

197) - L. 23.12.1998, n. 448 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1998, n. 302)

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo.

***C* - La finanza pubblica**

Testo: La politica di bilancio per il 1999

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Dismissioni patrimoniali
Finanza decentrata
Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego

198) - L. 23.12.1998, n. 449 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1998, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1999).

***C* - La finanza pubblica**

Testo: La politica di bilancio per il 1999

Appendice: Imposte dirette

199) - L. 23.12.1998, n. 461 (G.U. 7.1.1999, n. 4)

Delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti, di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 20.11.1990, n. 356, e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

Appendice: Imposte indirette

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile

200) - D.lgs 23.12.1998, n. 504 (G.U. 3.2.1999, n. 27)

Riordino dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse, a norma dell'art. 1, comma 2, della L. 3.8.1998, n. 288.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

201) - Deliberazione Consob 23.12.1998, n. 11768 (G.U. 30.12.1998, n. 303)

Regolamento recante norme di attuazione del D.lgs. 24.2.1998, n. 58, e del D.lgs. 24.6.1998, n. 213, in materia di mercati.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sulle strutture di supporto dei mercati

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

202) - Provvedimento Banca d'Italia 23.12.1998 (G.U. 24.12.1998, n. 300)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

203) - Provvedimento Banca d'Italia 23.12.1998 (G.U. 24.12.1998, n. 300)

Variazione della remunerazione della riserva obbligatoria.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1998

Appendice: Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

204) - D.lgs. 28.12.1998, n. 490 (G.U. 20.1.1999, n. 15)

Disposizioni integrative del D.lgs. 9.7.1997, n. 241, concernenti la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

205) - DM 30.12.1998, n. 516 (G.U. 8.4.1999, n. 81)

Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 1.9.1993, n. 385.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

206) - DM 30.12.1998, n. 517 (G.U. 9.4.1999, n. 82)

Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 1.9.1993, n. 385.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

207) - DPCM 7.1.1999 (G.U. 9.1.1999, n. 6)

Anticipazione all'anno 1999 del termine per l'ammissione alla compensazione di cui all'art. 17 del D.lgs. 9.7.1997, n. 241, dei soggetti all'Irpeg e del termine per la presentazione della dichirazione unificata annuale, di cui all'art. 3 del DPR 22.7.1998, n. 322, da parte dei medesimi soggetti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

208) - DM 13.1.1999 (G.U. 22.1.1999, n. 17)

Ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

209) - DPCM 15.1.1999 (G.U. 15.1.1999, n. 11)

Modificazioni, per l'anno 1999, delle aliquote delle accise sugli oli minerali e delle aliquote dell'imposta sui consumi di carbone, coke di petrolio e orimulsion.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette
Contributi sociali

210) - DM 18.1.1999 (G.U. 21.1.1999, n. 16)

Determinazione delle commissioni onnicomprensive e delle maggiorazioni forfettarie da riconoscere, per l'anno 1999, alle banche per le operazioni di credito agevolato.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

211) - DPR 21.1.1999 (G.U. 15.2.1999, n. 37)

Programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39, commi 3 e 20, della L. 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

212) - DL 26.1.1999, n. 8 (G.U. 26.1.1999, n. 20)

Disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità di enti pubblici. *(Convertito nella L. 25.3.1999, n. 75.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

213) - DM 16.2.1999 (G.U. 18.2.1999, n. 40)

Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

214) - DM 16.2.1999 (G.U. 18.2.1999, n. 40)

Fissazione del saggio di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

215) - L. 18.2.1999, n. 28 (G.U. 22.2.1999, n. 43)

Disposizioni in materia tributaria, di funzionamento dell'Amministrazione finanziaria e di revisione generale del catasto.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Finanza decentrata

216) - DPCM 19.2.1999 (G.U. 6.4.1999, n. 79)

Modalità per la dismissione della partecipazione del Ministero del Tesoro, del bilancio e della Programmazione economica nel Mediocredito centrale S.p.A.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali

217) - D.lgs. 22.2.1999, n. 37 (G.U. 25.2.1999, n. 46)

Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1, comma 1, lettere *a*) e *c*) della L. 28.9.1998, n. 337.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

218) - Sentenza Corte costituzionale 24.2-4.3.1999, n. 49 (G.U. 10.3.1999, n. 10)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Credito. Amministratori di banche. Disciplina della procedura per l'applicazione delle sanzioni amministrative per gli illeciti. Discrezionalità legislativa. Specialità della procedura sanzionatoria in materia bancaria e creditizia. Non fondatezza.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: L'attività sanzionatoria

219) - Provvedimento Banca d'Italia 25.2.1999 (G.U. 8.3.1999, n. 55)

Disposizioni relative a operazioni nel campo degli strumenti finanziari derivati.

***G* - La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sulle strutture di supporto dei mercati

220) - D.lgs. 26.2.1999, n. 46 (Suppl. ord. G.U. 5.3.1999, n. 53)

Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della L. 28.9.1998, n. 337.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

221) - D.lgs. 26.2.1999, n. 60 (G.U. 12.3.1999, n. 59)

Istituzione dell'imposta sugli intrattenimenti, in attuazione della L. 3.8.1998, n. 288, nonché modifiche alla disciplina dell'imposta sugli spettacoli, di cui ai DPR 26.10.1972, nn. 640 e 633, relativamente al settore dello spettacolo, degli intrattenimenti e dei giochi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

222) - DM 4.3.1999 (G.U. 8.3.1999, n. 55)

Limite di giacenza per gli enti assoggettati alle norme sulla tesoreria unica, ai fini dell'attuazione dell'art. 29, comma 12, della L. 23.12.1998, n. 448. Anno 1999.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

223) - DL 12.3.1999, n. 63 (G.U. 18.3.1999, n. 64)

Misure urgenti in materia di investimenti e di occupazione.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

224) - DM 16.3.1999 (G.U. 22.3.1999, n. 67)

Approvazione della convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche 1999.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

225) - DM 22.3.1999, n. prot. 505931

Approvazione del modello per la compilazione della situazione dell'Istituto di emissione (mod. 7 C.G.) da trasmettere al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, anche ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Modifiche allo schema di situazione patrimoniale

226) - D.lgs. 24.3.1999, n. 81 (G.U. 1.4.1999, n. 76)

Disposizioni correttive del D.lgs. 9.7.1997, n. 241, in materia di termini per il versamento di imposte e contributi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

227) - L. 25.3.1999, n. 75 (G.U. 27.3.1999, n. 72)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 26.1.1999, n. 8, recante disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità di enti pubblici.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

228) - Provvedimento Banca d'Italia 27.3.1999

Provvedimento di integrazione della "Convenzione per la partecipazione al servizio di compensazione e di liquidazione nonchè alla liquidazione su base lorda delle operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari".

***I* - Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

229) - Provvedimento Banca d'Italia 27.3.1999

Modifica della disciplina delle assegnazioni.

***H* - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: I circuiti di regolamento e le infrastrutture

Appendice: Disciplina delle assegnazioni e delle penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito

230) - DM 30.3.1999 (Suppl. ord. G.U. 31.3.1999, n. 75)

Approvazione, in base all'art. 62-bis del DL 30.8.1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.10.1993, n. 427, degli studi di settore relativi ad attività economiche nel settore del commercio.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

231) - DM 30.3.1999 (Suppl. ord. G.U. 31.3.1999, n. 75)

Approvazione, in base all'art. 62-bis del DL 30.8.1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.10.1993, n. 427, degli studi di settore relativi ad attività economiche nel settore delle manifatture.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

232) - DM 30.3.1999 (Suppl. ord. G.U. 31.3.1999, n. 75)

Approvazione, in base all'art. 62-bis del DL 30.8.1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.10.1993, n. 427, degli studi di settore relativi ad attività economiche nel settore dei servizi.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

233) - DM 31.3.1999 (G.U. 31.3.1999, n. 75)

Determinazione della remunerazione ordinaria da applicare alla variazione in aumento del capitale investito rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1996 per la determinazione della quota di reddito d'impresa assoggettabile all'imposta sul reddito nella misura ridotta indicata nel comma 1 dell'art. 1 e nel comma 1 dell'art. 6 del D.lgs. 18.12.1997, n. 466.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

234) - DPCM 1.4.1999 (G.U. 2.4.1999, n. 77)

Disposizioni per il differimento, per l'anno 1999, dei termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi e di altre dichiarazioni e dei relativi versamenti.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

235) - Provvedimento Banca d'Italia 12.4.1999 (G.U. 14.4.1999, n. 86)

Riduzione del tasso ufficiale di riferimento.

***D* - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: I primi mesi della politica monetaria unica

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

236) - D.lgs. 13.4.1999, n. 112 (G.U. 7.4.1999, n. 97)

Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla L. 28.9.1998, n. 337.

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

237) - L. 30.4.1999, n. 130 (G.U. 14.5.1999, n. 111)

Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti.

***E* - L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

238) - L. 13.5.1999, n. 133 (Suppl. ord. G.U. 17.5.1999, n. 113)

Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale. *(Recepisce alcune delle norme contenute nel DL 12.3.1999, n. 63.)*

***C* - La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Finanza decentrata

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Descrizione

(la suddivisione in parti corrisponde a quella seguita nel testo)

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Ordinamento valutario

Con il D.lgs. 26.8.1998, n. 319, sono state riordinate le funzioni attribuite all'Ufficio italiano dei cambi. Esse prevedono che l'Ufficio, in regime di convenzione con la Banca d'Italia e come suo ente strumentale, svolga compiti attuativi nella gestione delle riserve ufficiali in valuta estera. Ad esso, sono anche attribuite le funzioni di raccolta di informazioni per l'elaborazione delle statistiche sulla bilancia dei pagamenti e sulla posizione patrimoniale verso l'estero. L'Ufficio svolge le funzioni assegnategli dalle leggi vigenti in materia di antiriciclaggio, di usura e di intermediari finanziari, sotto la vigilanza del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Svolge, inoltre, gli altri compiti attribuitigli dalla legge e quelli che la Banca ritenga opportuno demandargli.

C - LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

a) Irpef, Irpeg - Dal periodo d'imposta 1998 sono entrate in vigore la nuova struttura dell'Irpef, l'addizionale regionale all'imposta e la nuova articolazione delle detrazioni per i carichi familiari, il lavoro dipendente e autonomo definite dal D.lgs. 15.12.1997, n. 446 (emanato in attuazione delle deleghe al Governo contenute nella L. 23.12.1996, n. 662; cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*). Il numero delle aliquote dell'Irpef è stato ridotto da sette a cinque: 18,5 per cento (sui primi 15 milioni di reddito), 26,5 (oltre i 15 milioni e fino a 30), 33,5 (oltre i 30 milioni e fino a 60), 39,5 (oltre i 60 milioni e fino a 135) e 45,5 (oltre i 135 milioni). A queste aliquote viene sommata quella dell'addizionale regionale, fissata per i primi due anni nella misura dello 0,5 per cento su tutto il territorio nazionale; successivamente verrà stabilita dalle Regioni, entro una forcella compresa tra lo 0,5 e l'1 per cento. Il D.lgs. 28.9.1998, n. 360, ha invece dato attuazione alla delega contenuta nella L. 27.12.1997, n. 449, che prevedeva l'istituzione, a decorrere dal 1999, di un'addizionale comunale all'Irpef (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Finanza decentrata*).

Sempre dal periodo d'imposta 1998, alcuni provvedimenti sono intervenuti in materia di detrazione dall'imposta degli oneri di cui all'art. 13 bis del TUIR (spese mediche, interessi su mutui, ecc.): *a*) il D.lgs. 446 del 1997 ha ridotto dal 22 al 19 per cento la misura di tale detrazione; *b*) la L. 449 del 1997 ha incluso tra tali oneri gli interessi (entro l'importo massimo di 5 milioni annui) sui mutui ipotecari contratti per la costruzione della prima casa, le spese sostenute per l'acquisto di motoveicoli e autoveicoli dei portatori di handicap e le spese per sussidi tecnici e informatici specialistici; *c*) la L. 23.12.1998, n. 448, ha ricompreso tra tali oneri gli interessi sui cosiddetti mutui ipotecari rinegoziati, purché di importo non superiore alla quota residua di capitale da rimborsare.

Con la legge finanziaria per il 1999 (L. 23.12.1998, n. 449) è stata elevata da 70.000 a 120.000 lire l'ulteriore detrazione spettante ai contribuenti che posseggano, oltre al reddito dell'abitazione principale, i soli redditi da pensione di importo non superiore a 18 milioni. La L. 13.5.1999, n. 133, ha disposto, dal periodo d'imposta 1999, l'aumento della detrazione per l'abitazione principale da 1.100.000 a 1.400.000 lire. Il provvedimento ha inoltre conferito al Governo una delega per il riordino dell'imposizione complessiva sulle abitazioni.

La L. 8.5.1998, n. 146, ha introdotto alcune modifiche alle norme del TUIR che fissano i criteri per l'individuazione dei paesi extracomunitari aventi un regime fiscale privilegiato (cosiddetti paradisi fiscali), ai quali il nostro ordinamento riserva un trattamento fiscale meno favorevole. Nella stessa materia, ulteriori disposizioni sono state emanate con la L. 448 del 1998.

Il D.lgs. 18.12.1997, n. 466 ha introdotto, dal periodo d'imposta 1997, un più articolato sistema di tassazione del reddito delle imprese, denominato dual income tax (DIT; cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*). In attuazione del provvedimento, sono stati emanati i DDMM 24.3.1998 e 31.3.1999, che hanno fissato, rispettivamente per il 1998 e il 1999, la remunerazione ordinaria da applicare agli incrementi patrimoniali nella misura del 7 per cento. Il D.lgs. 23.3.1998, n. 56, ha disposto modifiche marginali al provvedimento che ha istituito la DIT. Il DL 12.3.1999, n. 63 (le cui disposizioni sono state recepite dalla L. 13.5.1999, n. 133), ha introdotto un nuovo incentivo esplicito agli investimenti effettuati nel biennio 1999 e 2000, che si sovrappone alla struttura ordinaria della DIT. L'incentivo consiste in un ampliamento della parte di utili tassati con l'aliquota del 19 per cento. Tale ampliamento è commisurato all'entità degli investimenti realizzati nell'anno, considerati al netto degli ammortamenti, a condizione che siano finanziati con capitale proprio. Nel caso di massima fruizione della nuova agevolazione, che si realizza quando l'ammontare degli investimenti netti finanziati con capitale proprio è pari o superiore all'intero reddito imponibile, l'aliquota sui profitti può scendere al 19 per cento. In questo caso, la nuova agevolazione consente di superare il vincolo dell'aliquota media minima del 27 per cento prevista dal D.lgs. 466 del 1997. Un analogo incentivo è stato previsto anche in favore delle imprese soggette all'Irpef.

La L. 449 del 1997, dal 1° gennaio 1998, ha elevato la ritenuta d'acconto sulle prestazioni di lavoro autonomo (dal 19 al 20 per cento), quella sulle provvigioni degli agenti e dei rappresentanti di commercio (dal 10 al 19 per cento), la ritenuta a titolo d'imposta sui compensi corrisposti a soggetti non residenti (dal 20 al 30 per cento). Ha inoltre stabilito che i condomini e i lavoratori autonomi diventino sostituti d'imposta per i redditi da lavoro dipendente o autonomo erogati a decorrere dallo stesso periodo.

La L. 9.12.1998, n. 431, è intervenuta in materia di locazioni abitative, disciplinandone gli aspetti fiscali. In sostituzione del cosiddetto equo canone sono stati previsti tre diversi tipi di contratti: contratti a canone libero, contratti di natura transitoria riservati a studenti universitari, contratti di durata triennale (rinnovabile per un biennio), i cui canoni sono definiti in sede locale tra le organizzazioni maggiormente rappresentative delle parti.

L'adesione a quest'ultima tipologia di contratti-tipo, nel caso si tratti di immobili destinati a uso abitativo ubicati in Comuni ad alta tensione abitativa, determina la concessione dei seguenti benefici fiscali: *a*) per il locatore, una riduzione ai fini dell'Irpef del 30 per cento del canone annuo al netto della deduzione del 15 per cento già in vigore; *b*) una riduzione del 30 per cento dell'imposta di registro dovuta all'atto della registrazione dei contratti; *c*) l'applicazione dell'ICI con aliquote inferiori al 4 per mille, nel caso in cui i Comuni abbiano provveduto alla relativa deliberazione. La legge ha previsto inoltre l'istituzione di un fondo di bilancio dello Stato per la concessione di agevolazioni fiscali e di contributi ai locatari di alloggi con redditi meno elevati.

Con la L. 23.12.1998, n. 461, il Governo è stato delegato a emanare, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del provvedimento, uno o più decreti legislativi aventi per oggetto: *a*) il regime civilistico e fiscale delle fondazioni bancarie; *b*) l'introduzione di un regime fiscale agevolato sui trasferimenti delle partecipazioni detenute dalle fondazioni bancarie per effetto dei conferimenti effettuati in applicazione della cosiddetta legge Amato (L. 30.7.1990, n. 218); *c*) il riordino in senso agevolativo, delle disposizioni civilistiche e fiscali in materia di scorporo, mediante scissione o retrocessione, dei cespiti già appartenenti alle società conferitarie; *d*) una nuova disciplina fiscale sulle ristrutturazioni del settore bancario.

b) Tassazione delle attività finanziarie - Dal 1° luglio 1998 è entrato in vigore il nuovo sistema di tassazione dei redditi da capitale e dei redditi diversi percepiti dalle persone fisiche, disciplinato dal D.lgs. 21.11.1997, n. 461 (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*).

Nel 1998 sono state stabilite le regole concernenti la scelta tra i tre regimi di tassazione del risparmio introdotti con la riforma (il regime del "risparmio gestito", quello del "risparmio amministrato" e quello ordinario in dichiarazione dei redditi). In particolare, relativamente ai rapporti di amministrazione e custodia instaurati dal 1° luglio 1998, con due Decreti del Ministero delle Finanze del 22.5.1998, è stato stabilito che il criterio ordinario di tassazione sia quello in dichiarazione dei redditi; è data la possibilità al contribuente di optare per l'applicazione degli altri due regimi. Relativamente invece ai rapporti instaurati prima del 1° luglio 1998, il successivo D.lgs. 16.6.1998, n. 201, ha stabilito che il regime del risparmio amministrato o gestito sia applicato automaticamente; il contribuente può optare per la tassazione in dichiarazione. Lo stesso provvedimento ha emanato alcune disposizioni correttive del D.lgs. 461 del 1997.

Il DM 2.6.1998 ha consentito anche alle società fiduciarie, alle Poste e agli agenti di cambio iscritti nel ruolo unico nazionale, di applicare l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sui redditi diversi in regime di risparmio amministrato. Il DM 9.6.1998 ha disciplinato la valutazione delle partecipazioni, certificati o altri rapporti non negoziati in mercati regolamentati in regime di risparmio gestito.

In seguito all'abrogazione della tassa su alcuni contratti di borsa e alla modifica della tabella delle tasse per i contratti di trasferimento di titoli o valori disposte dal D.lgs. 21.11.1997, n. 435, con effetto a decorrere dal 1998, è stato emanato il DM 6.5.1998. Il provvedimento ha stabilito le modalità di versamento della tassa dovuta dai soggetti ammessi al pagamento in modo virtuale.

Con la L. 13.5.1999, n. 133 è stata concessa una delega al Governo per il riordino del trattamento fiscale dei fondi pensione e della previdenza complementare.

c) Accertamento e riscossione di imposte e contributi - Dal 1998 sono entrati in vigore due provvedimenti emanati in attuazione delle deleghe contenute nella L. 23.12.1996, n. 662, che hanno contribuito alla semplificazione del sistema di riscossione

dei tributi (D.lgs. 9.7.1997, n. 237) e degli adempimenti a carico dei contribuenti relativi ai versamenti e alle dichiarazioni di imposte e contributi (D.lgs. 9.7.1997, n. 241).

Con riferimento ai versamenti, il D.lgs. 241 del 1997 ha introdotto, dal maggio del 1998, la cosiddetta procedura di versamento unificato, che consente di concentrare al giorno 15 di ogni mese (differito al 16 dal D.lgs. 19.11.1998, n. 422) i versamenti delle imposte dirette, dell'IVA, dell'IRAP, dei contributi previdenziali e delle imposte sostitutive di quelle sui redditi. Ha inoltre stabilito che il pagamento delle imposte in autotassazione possa essere effettuato anche in forma rateale e mediante mezzi di pagamento diversificati (bonifici bancari, carte di credito, assegni). Ha infine previsto la compensazione tra i crediti e i debiti delle imposte e dei contributi dovuti dal 1998 per le persone fisiche, dal 1999 per le società di persone e dal 2000 per quelle di capitali (quest'ultimo termine è stato successivamente anticipato di un anno dal DPCM 7.1.1999). In attuazione del D.lgs. 241 del 1997 sono stati inoltre emanati: *a*) il DPR 22.7.1998, n. 322, che ha disposto il riordino degli adempimenti dei contribuenti in materia di presentazione delle dichiarazioni tributarie e contributive, incentivando tra l'altro il ricorso al modello 730; *b*) il DM 2.11.1998, che ha esteso anche alle Poste italiane SpA la procedura di versamento unificato.

Dal 1° gennaio 1999 sono entrati in vigore alcuni provvedimenti di semplificazione delle procedure di accertamento e riscossione di imposte e contributi. Il D.lgs. 18.12.1997, n. 462, ha disposto l'estensione delle procedure di liquidazione, accertamento e riscossione previste per le imposte sui redditi ai contributi e premi previdenziali e assistenziali indicati nelle relative dichiarazioni. Il D.lgs. 18.12.1997, n. 463, ha disposto l'emissione di un unico avviso di pagamento per i tributi di importo predeterminato dovuti annualmente a enti diversi dallo Stato, nonché l'affidamento delle formalità connesse agli atti aventi per oggetto beni immobili al Dipartimento del territorio del Ministero delle Finanze anziché agli uffici del registro.

Con il D.lgs. 28.12.1998, n. 490, è stata riformulata la disciplina dell'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e alle imprese, prevista dal DPR 4.9.1992, n. 395, con particolare riferimento ai requisiti costitutivi, alle competenze e alle responsabilità dei centri di assistenza fiscale. Al riguardo, a decorrere dal periodo d'imposta 1998, i datori di lavoro non sono più obbligati a prestare l'assistenza fiscale diretta, mentre fra le imprese che possono fruire dell'assistenza dei centri, sono state incluse le società di capitali non tenute alla nomina del collegio sindacale.

In attuazione di una delega concessa al Governo con la L. 28.9.1998, n. 337, sono stati emanati alcuni provvedimenti per il riordino della disciplina della riscossione e del rapporto con i concessionari. Con il D.lgs. 22.2.1999, n. 37, è stata disposta l'abolizione del cosiddetto obbligo del non riscosso come riscosso, in base al quale i concessionari anticipavano agli enti impositori, a determinate scadenze, quanto iscritto a ruolo, anche se non effettivamente riscosso, salva la possibilità di chiedere il rimborso dimostrando l'irrecuperabilità dei crediti. Il D.lgs. 26.2.1999, n. 46, ha dato attuazione alla delega per la parte concernente la razionalizzazione e lo snellimento delle procedure di formazione ed esecuzione dei ruoli. Il D.lgs. 13.4.1999, n. 112, ha completato la riforma della riscossione, individuando i requisiti soggettivi e gli obblighi delle società a cui, dal 1° luglio 1999, potrà essere affidato in concessione il servizio della riscossione.

La L. 8.5.1998, n. 146, ha introdotto alcune modifiche alle norme che disciplinano l'accertamento basato sugli studi di settore. Al riguardo, ha stabilito che tali accertamenti, sebbene concepiti inizialmente per i contribuenti in contabilità semplificata, possano essere utilizzati anche nei confronti dei lavoratori autonomi e delle imprese che abbiano optato per la contabilità ordinaria e che, in almeno due su tre periodi d'imposta consecutivi, evidenzino un ammontare di compensi e di ricavi inferiore a quello desumibile dall'applicazione degli studi di settore. Questo tipo di accertamento non si applica nei confronti dei

contribuenti che abbiano dichiarato ricavi superiori a dieci miliardi di lire (o, se inferiore, al limite stabilito per ciascuno studio di settore). Nella stessa materia, la L. 23.12.1998, n. 448, ha stabilito che l'applicazione degli studi di settore dal 1998 riguarderà le attività economiche per le quali detti studi saranno pubblicati con decreto. Per le altre attività, ai fini dell'accertamento induttivo, continueranno ad applicarsi i "parametri". Con tre decreti ministeriali del 30 marzo 1999 sono stati approvati 45 studi di settore per un complesso di 85 attività.

La L. 448 del 1998 ha previsto la cessione a titolo oneroso dei crediti contributivi vantati dall'Inps in favore di un cessionario individuato fra le banche e gli intermediari finanziari (cfr. in questa Appendice il punto *b) Contributi previdenziali e sanitari* del paragrafo: *Contributi sociali*). Inoltre ha autorizzato il Governo a costituire una società per azioni avente per oggetto esclusivo la gestione dei rimborsi d'imposta e contributivi. I fondi necessari per l'erogazione di tali rimborsi sono assicurati dalla riscossione dei crediti d'imposta e contributivi (effettuata a mezzo dei concessionari della riscossione) che saranno ceduti alla predetta società dallo Stato, dagli enti pubblici e previdenziali e dal cessionario dei crediti dell'Inps.

Il DM 10.12.1998 ha ridotto la misura del saggio legale d'interesse dal 5 al 2,5 per cento.

d) Provvedimenti a carattere transitorio - Il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha abolito l'imposta sul patrimonio netto delle imprese (di cui alla L. 26.11.1992, n. 461) dal periodo d'imposta 1998.

Con riferimento ai provvedimenti emanati per consentire l'ingresso dell'Italia nella UEM (cosiddetto prelievo straordinario per l'Europa), nel 1998 è stato effettuato per il secondo anno, a carico delle imprese, il versamento del prelievo sugli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, disciplinato dal DL 28.3.1997, n. 79 (convertito nella L. 28.5.1997, n. 140). Con il DL 2.11.1998, n. 378 (le cui disposizioni sono confluite nella L. 23.12.1998, n. 448) è stata disposta la restituzione del 60 per cento del prelievo straordinario per l'Europa a carico delle persone fisiche, stabilito con la manovra di finanza pubblica per il 1997 (L. 23.12.1996, n. 662).

Le agevolazioni in forma di credito d'imposta, introdotte dal DL 31.12.1996, n. 669 (convertito nella L. 28.2.1997, n. 30) allo scopo di incentivare l'acquisto di autovetture nuove a fronte della rottamazione di altre immatricolate da almeno dieci anni, sono state prorogate fino al 31 luglio 1998 dal DL 25.9.1997, n. 324 (convertito nella L. 25.11.1997, n. 403), anche se parzialmente ridimensionate e commisurate al consumo di carburante dei nuovi acquisti. Con lo stesso provvedimento, dal 1° ottobre 1997 è erogato un contributo permanente di 3.500.000 lire per l'acquisto di auto con trazione elettrica, mentre dal 1° agosto 1998 è erogato un contributo permanente per l'acquisto di auto alimentate con metano o GPL. La L. 7.8.1997, n. 266, ha previsto, invece, un contributo (pari a 300.000 o a 500.000 lire, a seconda della cilindrata) per l'acquisto entro l'11 luglio 1998 di ciclomotori e di motoveicoli.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha introdotto un'agevolazione di carattere temporaneo ai fini dell'Irpef commisurata alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili sostenute nel 1998 e 1999.

In occasione della manovra di bilancio per il 1998 (L. 449 del 1997), erano state introdotte alcune agevolazioni temporanee in favore di determinate categorie di imprese (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il punto *d) Provvedimenti a carattere transitorio* del paragrafo *Imposte dirette*). Anche il provvedimento di accompagnamento alla legge finanziaria per il 1999 (L. 448 del 1998) ha previsto ulteriori agevolazioni temporanee in forma di credito d'imposta a valere sui versamenti dell'Irpef, dell'Irpeg e dell'IVA

nei confronti delle piccole e medie imprese che nel triennio 1999-2001 incrementino la base dell'occupazione, purché siano ubicate in alcune regioni meridionali o nelle cosiddette aree di crisi dove il tasso di disoccupazione è superiore alla media nazionale. Il provvedimento ha disposto inoltre: *a*) la proroga, per il triennio 1998-2000, delle agevolazioni fiscali previste per gli esercenti impianti di distribuzione di carburante (deduzione forfettaria dal reddito, rapportata ai ricavi conseguiti); *b*) l'ampliamento dei benefici fiscali in forma di credito d'imposta concessi alle imprese dalla L. 449 del 1997 per l'acquisto di beni strumentali; *c*) la proroga al 2 marzo 1999 del termine per l'adesione alla sanatoria per gli omessi versamenti di imposte dirette e indirette di cui alla L. 662 del 1996.

Il D.lgs. 18.12.1997, n. 467, ha istituito un'imposta sostitutiva, indeducibile dalle imposte sui redditi (di aliquota pari al 2,2 o al 5,6 per cento), sulle riserve e sui fondi di società che avrebbero dovuto scontare la maggiorazione di conguaglio in caso di distribuzione. L'imposta è stata liquidata con la dichiarazione dei redditi relativa al 1997 e versata in tre rate in occasione del saldo annuale a partire dal 1998.

La L. 13.5.1999, n. 133, ha introdotto un nuovo incentivo agli investimenti effettuati nel biennio 1999-2000, che si sovrappone alla struttura ordinaria della DIT (cfr. in questa Appendice il punto *a) Irpef, Irpeg* di questo paragrafo).

e) Proroghe dei termini di versamento delle imposte e dei contributi - Il D.lgs. 23.3.1998, n. 56, integrando le disposizioni di cui al D.lgs. 9.7.1997, n. 241, ha stabilito che, con decreto, possano essere differiti i termini ordinari per gli adempimenti dei contribuenti mediante il pagamento di una maggiorazione dello 0,5 per cento (successivamente ridotta allo 0,4 per cento dal D.lgs. 24.3.1999, n. 81). Tale maggiorazione non è dovuta per un differimento non superiore a 20 giorni.

Relativamente al 1998, per le persone fisiche e le società di persone, il DPCM 24.3.1998 aveva disposto la proroga al 31 luglio 1998 dei termini per la presentazione delle dichiarazioni riguardanti le imposte sui redditi, l'imposta sul patrimonio netto e l'IRAP. I termini per i relativi versamenti sono stati differiti al 15 giugno 1998 (un'ulteriore proroga al 19 giugno 1998 è stata successivamente concessa dal DL 12.6.1998, n. 181, convertito nella L. 3.8.1998, n. 271), senza maggiorazioni, e al 15 luglio 1998, con l'applicazione della maggiorazione di cui sopra. Per gli altri soggetti, è stata disposta la proroga al 30 giugno 1998 dei termini di presentazione delle dichiarazioni in scadenza tra il 1° gennaio e il 31 maggio 1998; i termini dei relativi versamenti sono stati differiti al 16° giorno successivo alla scadenza ordinaria, senza maggiorazione, ovvero al 30 giugno 1998, applicando la maggiorazione dello 0,5 per cento.

Relativamente al 1999, per le persone fisiche e le società di persone, il DPCM 1º.4.1999 ha disposto la proroga al 31 luglio 1999 per la presentazione delle dichiarazioni riguardanti le imposte sui redditi e l'IRAP. I termini per i relativi versamenti sono stati differiti al 21 giugno 1999, senza maggiorazioni, e al 20 luglio 1999, con l'applicazione della maggiorazione dello 0,4 per cento. Per gli altri soggetti, è stata disposta la proroga al 20 luglio 1999 per la presentazione delle dichiarazioni in scadenza tra il 1° gennaio e il 19 luglio 1999; i termini dei relativi versamenti sono stati differiti al 21 giugno 1999 senza maggiorazioni e al 20 luglio 1999, con la maggiorazione di cui sopra.

Il DL 27.10.1997, n. 364 (convertito nella L. 17.12.1997, n. 434), ha sospeso sino al 31 marzo 1998 i termini degli adempimenti fiscali e amministrativi, in scadenza dal 26 settembre 1997 al 31 marzo 1998, a carico dei soggetti colpiti dagli eventi sismici delle regioni Marche e Umbria; il DM 30.3.1998 ha previsto il recupero graduale dei tributi sospesi attraverso versamenti rateizzabili fino al 1999. In favore degli stessi soggetti, la L. 27.12.1997, n. 449, ha concesso, fino al 31 dicembre 1999, un contributo pari all'IVA pagata e non dedotta sugli acquisti di beni e servizi necessari al recupero degli edifici

danneggiati o distrutti dal sisma. Un analogo contributo è stato stabilito per le opere realizzate nelle altre zone a elevato rischio sismico.

Nei confronti dei soggetti residenti nei territori delle province di Salerno, Avellino e Caserta colpite da eventi franosi nel maggio 1998, l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21.5.1998 ha disposto la sospensione sino al 31 dicembre 1998 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari e contributivi in scadenza nel periodo 5 maggio - 31 dicembre 1998. Il provvedimento ha inoltre disposto l'esenzione dall'Irpef, dall'Irpeg e dall'ICI per i fabbricati distrutti o gravemente danneggiati dagli eventi, fino alla loro definitiva ricostruzione o agibilità.

Imposte indirette

a) Imposta sul valore aggiunto - Dal 1998, il D.lgs. 2.9.1997, n. 313, ha apportato numerose modifiche alle norme del DPR 26.10.1972, n. 633 (istitutivo dell'IVA), che regolano: *a*) i soggetti passivi; *b*) la disciplina delle detrazioni dall'imposta e delle relative rettifiche; *c*) i regimi speciali o particolari, che derogano ai criteri ordinari di applicazione del tributo (regime speciale per l'agricoltura, l'editoria, il settore del turismo e dello spettacolo). Ha inoltre ridefinito la disciplina dei rimborsi d'imposta. Il successivo D.lgs. 23.3.1998, n. 56, ha apportato ulteriori correzioni al provvedimento.

Il DPCM 23.3.1998, ha stabilito per il 1998 i termini per la presentazione delle dichiarazioni annuali e dei relativi versamenti.

Il D.lgs. 19.11.1998, n. 422, ha introdotto alcune modifiche alle norme riguardanti il regime dell'applicazione e della detrazione dell'IVA per le imprese che operano nel settore immobiliare, e la semplificazione delle garanzie da prestare per le richieste di rimborsi dell'IVA da parte dei contribuenti che rispondono a determinati requisiti di solvibilità.

La L. 23.12.1998, n. 448, ha stabilito che, dal 1° gennaio 1999, il servizio di depurazione e fognatura delle acque e le relative tariffe siano assoggettati all'IVA con un aliquota pari al 10 per cento. La L. 18.2.1999, n. 28, ha disposto l'estensione del regime dell'esenzione dall'applicazione dell'IVA per le prestazioni sanitarie rese da alcuni soggetti diversi da enti e istituzioni sanitarie pubbliche.

b) Altre imposte sugli affari - La L. 8.5.1998, n. 146, ha introdotto una normativa fiscale agevolata, di carattere permanente, concernente i conferimenti d'azienda da parte di imprenditori individuali in nuove società di persone o di capitali. L'agevolazione ha interessato l'imposta di registro, ipotecaria, catastale, e l'Invim.

La L. 23.12.1998, n. 448, ha ampliato l'applicazione delle agevolazioni per l'acquisto della "prima casa" (applicazione dell'imposta di registro con aliquota ridotta dall'8 al 4 per cento e delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa anziché proporzionale). In particolare, dal 1° gennaio 1999, la nuova disciplina prevede la concessione di un credito d'imposta a fronte di acquisti di abitazioni principali effettuati entro un anno dall'alienazione di analoghe abitazioni precedentemente acquistate in regime agevolativo. Il credito è pari all'imposta di registro versata in occasione del primo acquisto agevolato, e può essere fatto valere sia all'atto del pagamento dell'imposta di registro sul nuovo acquisto, sia in compensazione di altri tributi.

Nella L. 18.2.1999, n. 28, sono stabilite le modalità di applicazione dell'imposta di registro sulle transazioni relative agli immobili esenti dall'IVA (applicazione del tributo in modo proporzionale anziché in somma fissa); altre disposizioni hanno riguardato l'applicazione degli interessi sulle dilazioni di pagamento dell'imposta di successione.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha stabilito che dal 1998 le tasse automobilistiche siano commisurate alla potenza effettiva del motore, espressa in kilowatt o in cavalli vapore, e non più ai cavalli fiscali; ha previsto riduzioni per gli autoveicoli alimentati esclusivamente con GPL, gas metano, azionati con motore elettrico ed esenzioni per i veicoli adattati per i portatori di handicap. Contestualmente ha soppresso: la tassa di concessione governativa sulle patenti di guida, la cosiddetta tassa autoradio-TV, la tassa speciale per i veicoli alimentati con GPL o metano e la soprattassa per i veicoli cosiddetti ecodiesel. Dal 1° luglio 1998 il DM 8.7.1998, n. 223, ha esteso anche agli atti di natura traslativa dei veicoli a motore l'applicazione della tassazione (imposta erariale di trascrizione e relativa addizionale provinciale) in base alla potenza effettiva dei motori espressa in kilowatt.

La L. 449 del 1997 ha abolito dal 1998 la cosiddetta tassa di lotteria su concorsi e operazioni a premio e ha modificato il regime di tassazione dei relativi premi, con l'esclusione delle lotterie nazionali e del lotto.

La L. 3.8.1998, n. 288, ha delegato il Governo a riformare la disciplina impositiva sugli spettacoli e l'imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici. Il D.lgs. 23.12.1998, n. 504, ha così disposto il riordino dell'imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici, con particolare riferimento all'ambito applicativo, alla base imponibile e ai soggetti passivi. L'aliquota dell'imposta è stata fissata al 26,8 per cento per i concorsi pronostici, al 25 per cento per le scommesse TRIS e a queste assimilabili (nel 1999, invece, l'aliquota è rimasta fissata al 32 per cento), al 20,2 per cento per le altre tipologie di scommesse. Dal 1° gennaio 2000, il D.lgs. 26.2.1999, n. 60, modifica invece il sistema impositivo sugli spettacoli: in luogo dell'imposta sugli spettacoli si applicherà il regime dell'IVA (ordinario o forfettario secondo criteri basati anche sul volume di affari conseguito). L'aliquota ordinaria è stata fissata al 20 per cento, tranne che per alcuni spettacoli dal vivo, che potranno applicare l'aliquota del 10 per cento. Per alcune attività (esecuzioni musicali e intrattenimenti danzanti, uso di biliardi e altri apparecchi da gioco, ingresso e proventi relativi alle sale da gioco) sarà applicata l'imposta sugli intrattenimenti, che sostituirà, mantenendone sostanzialmente le stesse caratteristiche, l'imposta sugli spettacoli.

Altre disposizioni sono state emanate con la L. 448 del 1998: *a*) è stato abolito il diritto annuale di licenza sugli alcolici; *b*) è stata modificata la disciplina dei canoni di concessione pubblici e dei servizi a rete; *c*) è stato introdotto, dal 1999, un contributo sulle attività di installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni pubbliche, per il quale è stato previsto il versamento di un acconto.

c) Imposte di fabbricazione e di consumo - La L. 23.12.1998, n. 448, ha reso definitivo l'aumento di 18,8 lire al litro (limitato originariamente al 1996), dell'aliquota dell'accisa sulla benzina senza piombo.

Nell'ambito delle politiche ambientali, la L. 448 del 1998 ha introdotto alcune modifiche al sistema di tassazione dei prodotti energetici. Le misure adottate (ricomprese nella denominazione di carbon tax) prevedono, da un lato, la graduale rimodulazione delle aliquote delle accise sugli oli minerali e sugli altri prodotti combustibili; dall'altro, l'introduzione, dal 1° gennaio 1999, di un'imposta indiretta sul consumo di carbone, coke di petrolio o bitume di origine naturale.

Riguardo al primo punto, la norma ha fissato il valore delle aliquote per l'imposta sugli oli minerali, da applicare dal 1° gennaio 2005. Fino a quella data saranno stabiliti con decreto incrementi intermedi, che dovranno essere compresi tra il 10 e il 30 per cento della differenza tra tali aliquote obiettivo e quelle vigenti al 1° gennaio 1999. L'aumento del gettito sarà destinato al finanziamento di interventi ecologico-ambientali per la realizzazione di progetti di sviluppo di fonti energetiche alternative o che prevedano la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, e alla riduzione di alcuni tributi: gli oneri sociali

gravanti sul lavoro, la soprattassa sul gasolio da autotrazione (fino all'eliminazione prevista nel 2005), l'accisa sul gasolio da riscaldamento di alcuni comuni italiani, gli oneri gravanti sul trasporto di merci per conto di terzi.

Gli incrementi alle aliquote delle accise per il 1999, in applicazione delle disposizioni contenute nella L. 448 del 1998, sono stati stabiliti con il DPCM 15.1.1999. In particolare, gli aumenti hanno riguardato i seguenti oli minerali utilizzati come carburanti per autotrazione: metano (21 lire al litro), benzina super (8,1 lire al litro), benzina verde (26,8 lire al litro), gasolio (33,3 lire al litro). Per il GPL, l'aliquota dell'accisa è stata invece ridotta di 22,1 lire al litro. Incrementi delle aliquote dell'accisa sono stati stabiliti anche per i combustibili utilizzati negli impianti di riscaldamento, per usi industriali e per la produzione di energia elettrica.

La misura della nuova imposta sul consumo di carbone è di 1.000 lire per ogni tonnellata di materia prima utilizzata nell'anno dai grandi impianti di combustione. Il tributo è versato trimestralmente (entro i mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre) in rate costanti calcolate in base ai quantitativi impiegati nell'anno precedente; l'eventuale conguaglio è dovuto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il DM 13.1.1999, dal 1° gennaio 1999, ha disposto un aumento dell'imposta sui consumi delle sigarette e l'accorpamento di alcune delle categorie dei prodotti soggetti al tributo.

Dismissioni patrimoniali

La L. 27.12.1997, n. 449, ha previsto la possibilità di trasferire gratuitamente la proprietà degli alloggi pubblici ai Comuni che ne cureranno la dismissione; il provvedimento ha inoltre disposto la semplificazione delle procedure di alienazione degli immobili di valore non superiore a 300 milioni di lire, non conferiti ai fondi immobiliari. La L. 8.5.1998, n. 146, ha previsto l'aumento dei limiti del valore dei lotti immobiliari destinati alle vendite all'asta o alle trattative private, al di sopra dei quali sono previste particolari modalità di pubblicazione degli avvisi d'incanto.

La L. 16.6.1998, n. 184, ha stabilito che le partecipazioni detenute dalle società di cui lo Stato è azionista unico possano essere acquisite dal Tesoro, il quale potrà utilizzare come corrispettivo le disponibilità del Fondo di ammortamento dei titoli di Stato. Una volta avvenuto il trasferimento, il Tesoro procederà alla dismissione delle partecipazioni acquisite. Le cessioni di queste partecipazioni, nonché le relative operazioni complementari, sono esenti dall'applicazione di qualsiasi tributo.

Con il D.lgs. 9.7.1998, n. 283, è stato istituito l'Ente tabacchi italiani. Esso svolge, sotto il controllo del Ministero delle Finanze, le attività produttive e commerciali già attribuite all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con l'esclusione delle attività inerenti al lotto e alle lotterie. Il provvedimento ha definito, inoltre, gli organi e le funzioni dell'ente e ha determinato la misura minima del fondo di dotazione iniziale. Entro due anni dalla costituzione, il Consiglio di amministrazione dell'ente dovrà deliberarne la trasformazione in una o più società per azioni.

Al fine di consentire il riassetto funzionale e organizzativo degli enti e del patrimonio pubblico, la L. 23.12.1998, n. 448, ha previsto l'applicazione di alcune agevolazioni fiscali sia alle trasformazioni di enti pubblici in società per azioni, sia ai conferimenti o vendite di beni immobili del patrimonio dello Stato a società per azioni, anche appositamente costituite. Altre norme hanno riguardato i criteri per l'alienazione di immobili di interesse storico e artistico dello Stato da individuare in base a un apposito regolamento emanato dal Ministero dei Beni culturali.

Il DPCM 19.2.1999 ha determinato le modalità di dismissione delle partecipazioni del Mediocredito centrale SpA, di cui il Tesoro è azionista unico: l'alienazione verrà effettuata mediante trattativa diretta ovvero offerta pubblica di vendita.

Finanza decentrata

a) Regioni - In materia di trasferimenti erariali per l'anno 1998, anche le Regioni sono state interessate, come gli enti locali, dagli interventi sulla gestione di cassa introdotti nel 1997 e confermati dalla L. 27.12.1997, n. 449. In particolare, i trasferimenti a carico del bilancio dello Stato in favore delle Regioni sono stati vincolati al raggiungimento di livelli minimi di giacenza. Per il 1998 il DM 16.1.1998 ha fissato tali livelli al 14 per cento delle assegnazioni di competenza delle Regioni. La L. 23.12.1998, n. 448, ha confermato tale procedura anche per l'anno successivo; il DM 4.3.1999 ha fissato il limite di giacenza di cui sopra nella misura del 14 per cento.

Relativamente alle entrate di natura fiscale, il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha istituito dal 1998 l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e un'addizionale regionale all'Irpef (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*).

Alcune correzioni e integrazioni al provvedimento sono state apportate dal successivo D.lgs. 10.4.1998, n. 137; alcuni decreti ministeriali hanno invece dato attuazione alle disposizioni in materia di IRAP (DM 24.4.1998, DM 16.11.1998). Con il DM 5.5.1998, in particolare, sono state stabilite le regole e le modalità per l'applicazione della cosiddetta clausola di salvaguardia, un sistema correttivo opzionale per la determinazione dell'IRAP dovuta. Essa consente di ridurre i versamenti in acconto o a saldo se di entità superiore all'ammontare dei tributi soppressi in seguito all'introduzione del nuovo tributo. La riduzione spetta solo se il carico dell'IRAP supera il 150 per cento dei tributi soppressi. In questi casi, essa viene determinata sulla base del maggior carico dell'IRAP diminuito di un importo variabile in funzione della base imponibile.

La L. 449 del 1997 ha introdotto dal 1998 una nuova imposta sulle emissioni sonore degli aeromobili, in aggiunta ai diritti di approdo e di partenza degli stessi; ha disposto inoltre, dal 1° gennaio 1998, la riduzione da 350 a 242 lire per litro della quota dell'accisa sulla benzina devoluta alle Regioni a statuto ordinario. La L. 13.5.1999, n. 133, ha concesso una delega al Governo in materia di compartecipazione al gettito dell'Irpef per le Regioni e gli enti locali e per l'attribuzione di una quota del gettito dell'IVA alle Regioni.

Dal 1999 la L. 449 del 1997, ha attribuito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso amministrativo, relativi alle tasse automobilistiche non erariali. Le attività di controllo e riscossione, in particolare, potranno essere affidate dalle Regioni a terzi, mediante una convenzione da stipularsi secondo quanto disposto dal DM 16.3.1999.

La legge di accompagnamento alla finanziaria per il 1999 (L. 448 del 1998) ha previsto il cosiddetto Patto di stabilità interno, in base al quale si intende estendere alle Amministrazioni locali (Regioni ed enti locali) la responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato, a livello comunitario, con l'adesione al Patto di stabilità e crescita. Il Patto individua due distinti obiettivi: la riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese e quella del rapporto debito/PIL.

Ai fini del Patto di stabilità interno, viene adottata una specifica definizione di disavanzo finanziario, che considera la differenza tra le entrate finali degli enti (al netto dei trasferimenti dallo Stato e dei proventi della cessione di attività finanziarie, al lordo dei

proventi della dismissione di beni immobiliari) e le uscite correnti al netto degli interessi; relativamente alle Regioni, vanno considerati anche i saldi delle ASL e delle aziende ospedaliere. La legge elenca inoltre le misure destinate al perseguimento dell'obiettivo di riduzione del disavanzo: aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e nelle attività di propria competenza; contenimento del tasso di crescita della spesa corrente; potenziamento delle attività di accertamento dei tributi propri; aumento del finanziamento attraverso l'adeguamento dei prezzi e delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale; dismissione di immobili.

Per il complesso delle Amministrazioni locali la riduzione da attuare con riferimento al disavanzo tendenziale del 1999 è stata fissata nello 0,1 per cento del PIL stimato per il 1999 (circa 2.200 miliardi). L'ammontare riflette la volontà di garantire l'invarianza del saldo finanziario per il 1999 rispetto ai valori di consuntivo del 1998. Nel DPEF per il 1999-2001, in base a valutazioni macroeconomiche relative all'andamento delle spese correnti e delle entrate proprie, il peggioramento tendenziale del disavanzo riferibile all'aggregato era stato stimato in circa 1.600 miliardi: in assenza di interventi correttivi, il saldo del 1999 avrebbe registrato un incremento rispetto al 1998 pari all'80 per cento del tasso di crescita del PIL nominale previsto per il 1999, pari quest'ultimo al 4,5 per cento. Il risparmio previsto per il 1999, deve essere mantenuto per lo stesso ammontare anche nel corso dei due anni successivi.

Gli aspetti applicativi del Patto sono stati definiti in due circolari del Ministero del Tesoro emesse in data 12 marzo 1999 (la n. 11, relativa a Comuni e Province e la n. 12, alle Regioni). In particolare, è stato definito lo schema per il calcolo del disavanzo, che riflette la diversa struttura dei bilanci degli enti. L'intervento correttivo complessivo fissato per il saldo è stato ripartito tra i livelli di governo in proporzione alle spese complessive: 1.000 miliardi, con riferimento alle Regioni a statuto ordinario, 380 miliardi per le Regioni a statuto speciale, 100 miliardi per le Province e 720 miliardi per i Comuni e le Comunità montane. Le circolari, inoltre, hanno tradotto gli obiettivi stabiliti a livello aggregato in obiettivi specifici per ciascun ente. In particolare, relativamente al 1999, ciascun ente deve provvedere a ricostruire i conti di cassa al fine di ricalcolare il saldo tendenziale del 1999 (incrementando il saldo del 1998 dell'80 per cento del tasso di crescita del PIL nominale previsto per il 1999) e applicare su di esso la riduzione prevista. Relativamente alle Regioni, la riduzione dovrà essere pari all'1 per cento della spesa corrente del 1998 al netto degli interessi e comprensiva della spesa sanitaria; con riferimento a Comuni e Province, invece, l'abbattimento del saldo dovrà essere pari al maggior importo tra l'1,1 per cento della spesa corrente al netto degli interessi del 1998 e il 3 per cento del saldo tendenziale dell'anno.

Il Ministero del Tesoro compie una verifica mensile degli andamenti dei conti delle Regioni e delle Province autonome, delle Province con popolazione superiore ai 400.000 abitanti e dei Comuni con popolazione superiore ai 60.000 abitanti. La verifica viene effettuata su base trimestrale, per i Comuni con popolazione tra i 15.000 e 60.000 abitanti e per le altre Province; su base annuale per gli altri Comuni.

Le Conferenze Stato-Regioni e Stato-città dovranno indicare agli enti che presentano scostamenti rispetto agli obiettivi le misure idonee al conseguimento dei risultati richiesti. Tuttavia, nel caso l'Italia venisse sottoposta a sanzioni nell'ambito della Procedura per il controllo dei disavanzi eccessivi, tale sanzione sarà posta a carico degli enti che non avranno conseguito gli obiettivi, in proporzione alla quota dello scostamento loro imputabile.

Con la L. 448 del 1998 sono stati inoltre definiti meccanismi di sorveglianza sulle spese del settore dell'assistenza sanitaria, anche al fine di verificare il livello di assistenza prestata in ciascuna Regione e Provincia autonoma. Norme specifiche hanno riguardato il definitivo accertamento dei disavanzi del SSN fatti registrare dalle Regioni per gli eserci-

zi finanziari fino al 1997. Infine, è stato previsto che entro il 30 settembre 1999 i Ministri della Sanità e del Tesoro stipulino insieme con le Regioni accordi per il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio gestionale nel settore dell'assistenza (per le Regioni che registrino deficit sono previsti programmi d'intervento specifici per il recupero dei disavanzi). Analoghe procedure sono state previste anche per il controllo dei flussi di cassa degli istituti scolastici e delle Università.

b) Enti locali - La L. 27.12.1997, n. 449, ha sostanzialmente confermato per il 1998 l'entità dei trasferimenti erariali nella misura prevista per l'anno precedente. Circa le modalità di erogazione, gli enti locali sono stati oggetto della normativa già richiamata per le Regioni: il DM 16.1.1998 ha stabilito i limiti di giacenza a cui condizionare i trasferimenti dal bilancio nella misura del 14 per cento delle assegnazioni di competenza per le Province con popolazione superiore a 400.000 abitanti e del 18 per cento per i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti. Gli enti locali più piccoli restano soggetti al limite del 20 per cento. L'entità dei trasferimenti erariali per il 1999 è stata fissata dalla L. 23.12.1998, n. 448, nella stessa misura prevista per il 1998 (compresi i vincoli sulla gestione di cassa); ulteriori contributi sono stati previsti per il comune di Napoli e per quello di Palermo. Il provvedimento ha pertanto rinviato dal 1° gennaio 1999 al 1° gennaio 2000 l'entrata in vigore del D.lgs. 30.6.1997, n. 244, che aveva previsto il riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali.

La L. 449 del 1997 ha disposto l'applicazione anticipata al 1° luglio 1998 del nuovo sistema di Tesoreria unica, introdotto con il D.lgs. 7.8.1997, n. 279, nei confronti dei Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Relativamente ai tributi di carattere locale, il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha disposto, dal 1998, l'abolizione dell'Iciap e delle tasse di concessione comunale. In materia di ICI, la L. 8.5.1998, n. 146, ha modificato alcune delle disposizioni introdotte con il D.lgs. 30.12.1992, n. 504, relativamente al tributo dovuto per il 1993. La L. 449 del 1997 ha prorogato al 28 febbraio 1998 il termine per la deliberazione delle tariffe dei tributi e dei servizi. Ha inoltre previsto la possibilità per gli enti locali di rinegoziare i mutui in essere al 31 dicembre 1996 presso il sistema bancario, adeguandone il tasso a quello di mercato. La possibilità di istituire un'addizionale comunale all'IRAP, prevista dal D.lgs. 446 del 1997 è stata soppressa dal D.lgs. 10.4.1998, n. 137.

La L. 23.12.1996, n. 662, aveva disposto l'aggiornamento del catasto e la sua gestione unitaria per Province e Comuni (la successiva L. 18.2.1999, n. 28, ha incluso nella delega anche la revisione degli estimi relativi ai terreni). Tali disposizioni sono state integrate dalla L. 449 del 1997, che ha previsto un piano straordinario di classamento delle unità immobiliari nuove o variate, da attuare anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati. In relazione a ciò, è stato emanato il DPR 23.3.1998, n. 138, recante le disposizioni attuative per la revisione delle norme che regolano il funzionamento del catasto, con particolare riferimento ai criteri di formazione delle tariffe e di classamento dei fabbricati urbani. Le nuove tariffe dovrebbero entrare in vigore dal 1° gennaio 2000. È prevista la partecipazione dei Comuni alla fase di revisione sia delle tariffe sia dei criteri di classamento.

A integrazione delle norme contenute nel D.lgs. 25.2.1995, n. 77, e nel D.lgs. 15.9.1997, n. 342, il D.lgs. 23.10.1998, n. 410, ha emanato alcune disposizioni in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. Esse riguardano, in particolare, la destinazione degli avanzi di amministrazione realizzati dagli enti locali, la disciplina degli enti in dissesto finanziario, l'istituzione dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno. Per il 1999, la L. 448 del 1998 ha prorogato al 31 gennaio 1999 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti, quello per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote dei servizi e dei tributi locali e quello per l'introduzione dei nuovi regolamenti sulle entrate. Con il DL 26.1.1999,

n. 8 (convertito nella L. 25.3.1999, n. 75) tali termini sono stati ulteriormente prorogati al 31 marzo 1999. La L. 18.2.1999, n. 28, ha specificato i soggetti, diversi dagli istituti di credito, che potranno gestire il servizio di tesoreria per i Comuni diversi dai capoluoghi di Provincia.

In attuazione di una delega al Governo contenuta nella L. 449 del 1997 è stato emanato il D.lgs. 28.9.1998, n. 360, che ha istituito, dal 1° gennaio 1999, un'addizionale comunale all'Irpef. L'aliquota del tributo è stabilita entro il 15 dicembre di ogni anno con decreto ministeriale e con effetto dall'anno successivo; l'applicazione dell'addizionale determina una corrispondente riduzione delle aliquote dell'Irpef. I Comuni possono deliberare, entro il 31 ottobre di ciascun anno e con effetto dall'anno successivo, variazioni dell'aliquota ordinaria dell'addizionale. La variazione non può superare complessivamente lo 0,5 per cento, con incrementi annui non superiori a 0,2 punti percentuali. Per i redditi da lavoro dipendente, l'imposta è trattenuta dal sostituto d'imposta al momento dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio ai fini dell'Irpef; per gli altri redditi, il tributo è dovuto in occasione del saldo dell'Irpef.

La legge 448 del 1998 ha apportato alcune modifiche alle norme che regolano i tributi locali. In materia di ICI, ha stabilito che la deliberazione delle aliquote superiori a quella minima (4 per mille) debba essere adottata annualmente; in caso contrario si intende deliberata l'aliquota minima. La Tosap, che in base al D.lgs. 446 del 1997 doveva essere abrogata dal 1° gennaio 1999, continua a essere dovuta, anche se i Comuni e le Province potranno sostituirla con canoni di concessione. È differito dal 1° gennaio 1999 al 1° gennaio 2000 il termine per la devoluzione a Province e Comuni del gettito dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale sugli immobili. La tassa sui rifiuti solidi urbani per il 1999 è calcolata come per il 1998; tuttavia i Comuni potranno adottare sperimentalmente delle tariffe per il pagamento del servizio.

Con lo stesso provvedimento sono stati stabiliti i criteri per l'alienazione di immobili di interesse storico e artistico di proprietà dei Comuni e delle Province, da individuare in base a un apposito regolamento del Ministero dei Beni culturali.

Le norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione di mutui da parte della Cassa DD.PP. sono state modificate con il DM 7.1.1998. Due successivi decreti ministeriali del 16 febbraio 1999 hanno, da un lato, apportato ulteriori modifiche alle norme sopracitate, dall'altro fissato la misura del saggio d'interesse sui mutui erogati dalla Cassa.

c) Riordino istituzionale, decentramento e semplificazione amministrativa - Nel corso del 1998 è proseguito il processo di riforma delle Amministrazioni pubbliche avviato con la L. 15.3.1997, n. 59 (cosiddetta Bassanini uno) e la L. 15.5.1997, n. 127 (cosiddetta Bassanini bis; cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il punto *c*) *Riordino istituzionale, decentramento e semplificazione amministrativa* del paragrafo *Finanza decentrata*).

In particolare, la L. 16.6.1998, n. 191 (cosiddetta Bassanini ter), oltre a disporre alcune modifiche e integrazioni ai provvedimenti citati, ha conferito maggiore impulso allo snellimento e al decentramento delle funzioni amministrative. Essa ha anche introdotto delle innovazioni, alcune delle quali destinate a incidere nel rapporto tra l'Amministrazione e il cittadino: introduzione della carta d'identità magnetica e del telelavoro per i dipendenti pubblici (in via sperimentale), possibilità di inoltro di istanze via fax; eliminazione dell'autenticazione della firma per le istanze presentate agli sportelli pubblici; introduzione di varchi elettronici per disciplinare il traffico nei centri storici. Il provvedimento ha prorogato al 31 gennaio 1999 la scadenza della delega prevista nella L. 59 del 1997 per la riforma dei ministeri.

Il D.lgs. 19.11.1997, n. 422, aveva individuato le funzioni e i compiti in materia di servizi pubblici di trasporto che, con apposite leggi regionali, avrebbero dovuto essere

ripartiti fra Regioni ed enti locali. Il successivo D.lgs. 22.9.1998, n. 345, ha adottato per le Regioni inadempienti, e fino all'entrata in vigore delle citate leggi regionali, la seguente ripartizione di funzioni: *a*) spettano alle Regioni, oltre ai generali poteri normativi, di programmazione e di indirizzo, le funzioni amministrative relative ai servizi ferroviari, marittimi e aerei delegati ai sensi del D.lgs. 422 del 1997; *b*) spettano alle Province le funzioni amministrative relative ai servizi automobilistici e di navigazione interna diverse da quelle di competenza comunale.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi - Con la L. 27.12.1997, n. 449, dal 1° dicembre 1997 al 31 dicembre 1999, alle imprese industriali, artigiane, alberghiere, marittime e di servizi ubicate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia è stato concesso, in sostituzione dello sgravio contributivo in percentuale della retribuzione, uno sgravio capitario. Il contributo (1.600.000 lire sino al 31 dicembre 1998, 1.050.000 sino al 31 dicembre 1999) è stato corrisposto per i lavoratori che, già occupati al 1° dicembre 1997, non avessero percepito nell'anno precedente una retribuzione imponibile ai fini pensionistici superiore a 36 milioni di lire. Le stesse disposizioni sono state applicate anche ai lavoratori assunti successivamente al 1° dicembre 1997 per effetto del turnover. Per le aziende già interessate dai sopraddetti sgravi, nonché per quelle operanti in Abruzzo e Molise, è stato prorogato, per lo stesso periodo, lo sgravio totale dei contributi dovuti all'INPS per i nuovi assunti a incremento delle unità occupate al 30 novembre 1997 e 1998; l'agevolazione per ciascun dipendente ha durata annuale (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Contributi sociali*).

La L. 23.12.1998, n. 448, ha stabilito che, previa autorizzazione da parte della Commissione europea, lo sgravio capitario per i lavoratori individuati dalla L. 449 del 1997 sia prorogato dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2001. Per il 1999 lo sgravio è stato quantificato in 1.400.000 lire, per il 2000 in 1.150.000 e per il 2001 in 1.050.000. Negli stessi territori (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) ai datori di lavoro privati e agli enti pubblici economici è stato concesso per ogni nuovo assunto (a incremento degli occupati al 31 dicembre 1998) negli anni 1999, 2000 e 2001 lo sgravio totale dei contributi dovuti all'INPS per un triennio. L'agevolazione per i nuovi assunti nelle regioni Abruzzo e Molise è stata limitata all'anno 1999.

La L. 448 del 1998 ha previsto che, nel periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000, ai soggetti di età inferiore ai 32 anni, che si iscrivono per la prima volta alle gestioni degli artigiani o dei commercianti, sia concessa per tre anni un'agevolazione contributiva del 50 per cento dell'aliquota dovuta. Tale agevolazione sostituisce quella stabilita dalla L. 449 del 1997 per le stesse categorie di lavoratori.

Alle piccole e medie imprese è stato concesso per ogni nuovo assunto un credito d'imposta (cfr. in questa Appendice il punto *d) Provvedimenti a carattere transitorio*, del paragrafo *Imposte dirette*).

b) Contributi previdenziali e sanitari - Dal 1° gennaio 1998, in attuazione della delega contenuta nella L. 23.12.1996, n. 662, il D.lgs. 15.12.1997, n. 446, ha abolito il contributo dovuto al SSN e quello dovuto sui redditi da pensione per l'assistenza di malattia (0,2 per cento) e ha ridotto di 1,66 punti percentuali il contributo per la tubercolosi.

La L. 27.12.1997, n. 449, ha previsto che, dal 1° gennaio 1998, siano elevate le aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei commercianti e degli artigiani nella misura dello 0,8 per cento (dal 1° gennaio 1999 è dovuto un ulteriore aumento

annuale di 0,2 punti sino al raggiungimento di un'aliquota contributiva del 19 per cento); per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni l'aliquota è stata aumentata di 0,3 punti. Dalla stessa data sono stati elevati anche i contributi dei lavoratori "parasubordinati" (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Contributi sociali*). Per i lavoratori autonomi già pensionati presso le gestioni dell'INPS e con più di 65 anni di età, è stato previsto che, a richiesta, il contributo alla gestione possa essere ridotto del 50 per cento; in questo caso, per i lavoratori ai quali la pensione è stata liquidata in tutto o in parte con il sistema retributivo, il supplemento di pensione è ridotto in misura corrispondente.

La L. 449 del 1997 ha inoltre disposto che dal 1° gennaio 1998 l'aliquota contributiva di finanziamento delle forme pensionistiche sostitutive gestite dall'INPS debba essere allineata, se inferiore, a quella vigente per il FPLD.

La L. 20.3.1998, n. 52 (che ha convertito il DL 20.1.1998, n. 4), ha stabilito che dal febbraio 1998 anche gli impiegati e i quadri del settore dell'edilizia siano soggetti alla contribuzione per il trattamento ordinario di integrazione salariale dell'1,90 e del 2,20 per cento (aliquote già applicate alle imprese industriali).

Con il DM 3.12.1998 l'aliquota contributiva aggiuntiva a carico delle amministrazione statali per il finanziamento della spesa pensionistica è stata determinata, per il 1996, nel 10,9 per cento e dal 1997 nel 12,2 per cento.

La L. 23.12.1998, n. 448, ha previsto che all'entrata in vigore dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che elevano le aliquote impositive sugli oli minerali, siano soppressi i contributi destinati al finanziamento degli asili nido (0,10 per cento), alle finalità del soppresso Enaoli (0,16 per cento) e quelli per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (0,21 per cento). Nei settori in cui le aliquote contributive per il finanziamento delle prestazioni temporanee siano inferiori rispetto al settore industria, le anzidette norme entreranno in vigore il 1° gennaio 2000. Per il 1999 le accise sugli oli minerali sono state modificate con il DPCM 15.1.1999.

Con la L. 448 del 1998 è stato disposto che l'INPS, al fine di rendere più celere la riscossione, possa cedere a titolo oneroso a una società di gestione, costituita anche come società per azioni, i crediti contributivi già maturati e quelli che matureranno sino al momento dell'effettiva cessione. Le tipologie e i valori dei crediti ceduti (non meno di 8.000 miliardi), così come le modalità tecniche dell'operazione, saranno stabiliti con successivi decreti. È stato previsto che ai crediti non si applichi l'art. 1264 del c.c., il quale stabilisce che la cessione abbia effetto solo quando vi sia accettazione da parte del ceduto; il debitore si libera della sua obbligazione solo pagando al cessionario. Il credito ceduto mantiene tutti i privilegi e le garanzie che lo riguardavano. Le cessioni sono state esentate da ogni tipo di imposta.

La L. 448 del 1998, ferme restando le maggiorazioni previste in materia di regolamentazione rateale dei debiti contributivi previdenziali e assistenziali e le eventuali sanzioni in caso di ritardato o omesso versamento, ha stabilito che dal 1° gennaio 1999 per la determinazione del tasso di interesse dovuto in caso di pagamento differito si debba prendere a base il tasso ufficiale di sconto.

Prestazioni di protezione sociale

a) Prestazioni previdenziali - La L. 27.12.1997, n. 449, ha disposto che sulle anzianità contributive maturate dal 1° gennaio 1998 si applichino a tutti i lavoratori iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie sostitutive, esclusive o esonerative dell'assicurazione generale (i cosiddetti fondi speciali) le aliquote di rendimento previdenziale indicate nella

tabella di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.12.1992, n. 503. Dal 1998, per i trattamenti a carico di questi fondi non trovano applicazione le disposizioni che prevedono la capitalizzazione delle pensioni; inoltre, l'adeguamento alla dinamica dei prezzi è uniformato alla norma contenuta nel citato D.lgs. 503 del 1992, il quale fa riferimento all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Sempre dal 1998, per i lavoratori iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e alle sue forme sostitutive, esclusive o esonerative, il diritto alla pensione si acquisisce al raggiungimento dei requisiti anagrafici e contributivi indicati dalla stessa L. 449 del 1997 (tab. C per i lavoratori del settore privato, tab. D per i lavoratori pubblici). Il requisito contributivo resta fissato in 35 anni per tutti i lavoratori; l'età minima sarà gradualmente elevata sino ad arrivare ai 57 anni. Per i lavoratori autonomi, il diritto alla pensione si acquisisce al raggiungimento di 35 anni di versamenti contributivi e di 58 anni di età; in via transitoria, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1998 e il 31 dicembre 2000, il requisito anagrafico resta quello dei 57 anni; prescindendo dal requisito anagrafico, la pensione è conseguibile al raggiungimento di un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni. La stessa legge ha stabilito che i nuovi requisiti per l'accesso alla pensione non trovino applicazione nei confronti di alcune categorie di lavoratori (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

La L. 449 del 1997 ha stabilito che nel 1998 le "finestre" per la liquidazione delle pensioni di anzianità dei lavoratori dipendenti siano differite di tre mesi. Sono state modificate anche le "finestre" per l'accesso alle pensioni di anzianità dei lavoratori autonomi. Per il personale della scuola è stato previsto che la cessazione dal servizio abbia effetto dalla data d'inizio dell'anno scolastico; riguardo al personale che aveva presentato domanda entro il 15 marzo 1997 e non aveva potuto accedere al pensionamento a causa di successivi provvedimenti di legge (DL 19.5.1997, n. 129, convertito nella L. 18.7.1997, n. 229), è stato previsto che il collocamento a riposo debba avvenire in parte nell'anno scolastico 1998-99 e in parte in quello 1999-2000 (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

La L. 449 del 1997 ha inoltre stabilito che ai percettori di pensioni di importo superiore a cinque volte il trattamento minimo dell'INPS non spetti, per il 1998, la perequazione automatica al costo della vita. Dal 1° gennaio 1999, e per la durata di tre anni, l'indice di perequazione delle pensioni deve essere applicato nella misura del 30 per cento per la quota dei trattamenti compresa fra cinque e otto volte il trattamento minimo dell'INPS; non è stato previsto alcun aumento per la quota superiore a otto volte il trattamento minimo. Dal 1° gennaio 1998 le quote dei trattamenti pensionistici di anzianità eccedenti il trattamento minimo del FPLD non sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo nella misura del 50 per cento e fino alla concorrenza dei redditi stessi.

Il D.lgs. 20.11.1990, n. 357, aveva riformato i regimi pensionistici esclusivi o esonerativi dell'assicurazione generale obbligatoria per gli enti pubblici creditizi; la L. 449 del 1997 ha stabilito nuovi criteri per la determinazione del trattamento integrativo (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

La L. 449 del 1997 ha infine disposto un piano straordinario di circa 100.000 accertamenti da effettuarsi prioritariamente sui titolari di benefici economici di invalidità civile che non abbiano documentato la loro infermità presentando l'autocertificazione, di cui al comma 2, dell'art. 4, del DL 20.6.1996, n. 323, convertito nella L. 8.8.1996, n. 425.

Il DM 20.11.1998 ha determinato nell'1,7 per cento l'aumento percentuale da applicare dal 1° gennaio 1999 alle pensioni previdenziali e assistenziali a titolo di adeguamento provvisorio alla dinamica del costo della vita. Lo stesso provvedimento ha inoltre stabilito nell'1,7 per cento il valore definitivo dell'aumento per il 1998; poiché tale percentuale era stata già erogata con il DM 20.11.1997, non si è proceduto ad alcun conguaglio.

La L. 23.12.1998, n. 448, ha previsto che agli invalidi civili che senza un giustificato motivo non si presentino alla visita di controllo sia sospesa l'erogazione del trattamento economico di invalidità. Se entro 90 giorni dalla data di notifica della sospensione l'invalido non fornisce idonea motivazione si procede alla revoca del trattamento. Per gli ultrasettantenni e i minori affetti da particolari patologie è stata prevista la visita domiciliare. È stato prorogato dal 31 marzo 1999 al 31 dicembre 2000 il termine entro cui procedere alle visite di verifica della condizione di invalidità (a cominciare da coloro che non hanno presentato l'autocertificazione). Il numero degli accertamenti (da effettuarsi entro il 31 dicembre 1999) passa da 100.000 a 140.000, ulteriori 70.000 accertamenti dovranno essere compiuti entro il 2000.

Dal 1° gennaio 1999 gli importi mensili della pensione sociale e dell'assegno sociale sono stati aumentati di 100.000 lire, lo stesso assegno è stato concesso ai ciechi civili di età pari o superiore a 65 anni che percepivano un assegno inferiore alla pensione minima dell'INPS. Dalla stessa data la rivalutazione dei trattamenti pensionistici, nel caso in cui una persona percepisca più pensioni, è corrisposta su ciascun trattamento in misura proporzionale all'ammontare del trattamento stesso. Ogni anno, entro il mese di febbraio, gli enti erogatori devono trasmettere i dati relativi ai trattamenti erogati al Casellario centrale delle pensioni; quest'ultimo dovrà comunicare gli importi degli incrementi da attribuire. Per il 1999 gli enti provvederanno in via provvisoria all'attribuzione della perequazione.

La stessa L. 448 del 1998 ha stabilito che le anticipazioni di tesoreria concesse dallo Stato all'INPS, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate da quest'ultimo, nei limiti dell'importo di 121.630 miliardi di lire maturato al 31 dicembre 1995, vadano considerate come trasferimenti in via definitiva a titolo di finanziamento delle prestazioni corrisposte dalle Gestioni degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. Per gli esercizi 1996-97 il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvede con proprio decreto alla sistemazione contabile. Dal 1999 sono autorizzati trasferimenti pubblici in favore dell'INPS e dell'INPDAP a carico del bilancio dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali. Per il pagamento delle pensioni sono state autorizzate anticipazioni di tesoreria alle Poste italiane fino alla concorrenza degli importi pagabili mensilmente; tali anticipazioni sono da intendersi senza oneri di interessi. Per la gestione separata dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato continuano ad applicarsi le norme previste dalle LL. 8.8.1995, n. 335, e 23.12.1996, n. 662.

È stato stabilito che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, siano emanate norme volte a unificare i pagamenti dei trattamenti previdenziali e assistenziali obbligatori erogati da enti di previdenza pubblici.

Con la L. 448 del 1998 ai percettori degli arretrati sui trattamenti pensionistici, di cui alle sentenze della Corte costituzionale 29-31.12.1993, n. 495, e 8-10.6.1994, n. 240, è stata riconosciuta, sugli importi maturati sino al 31 dicembre 1995, una somma pari al 5 per cento degli stessi. Per le somme ancora da erogare l'interesse sarà calcolato sulla base di un tasso annuo pari alla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Gli arretrati maturati sino al 31 dicembre 1995 saranno erogati agli eredi dei pensionati deceduti prima del 30 marzo 1996 anche se gli stessi non avevano diritto alla pensione di reversibilità.

Alle pensioni liquidate con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni sono state applicate, in materia di cumulo con redditi da lavoro, le disposizioni già previste per le pensioni di vecchiaia: la riduzione della pensione sarà pari al 50 per cento dell'importo eccedente il trattamento minimo. Le nuove norme hanno efficacia retroattiva.

b) Interventi per l'occupazione - La L. 20.3.1998, n. 52 (che ha convertito il DL 20.1.1998, n. 4), ha stabilito che i giovani che partecipano ai piani per l'inserimento professionale (art. 9-octies del DL 1.10.1996, n. 510, convertito nella L. 28.11.1996, n. 608)

nelle aree ad alto tasso di disoccupazione possano essere occupati anche in aree diverse da quelle cosiddette “svantaggiate”, in questo caso è previsto che sia corrisposto loro un assegno mensile di 800.000 lire a titolo di rimborso spese a carico del Fondo per l’occupazione e di 200.000 lire a carico dell’impresa. Il Fondo per l’occupazione è stato incrementato di 976 miliardi nel 1998, di 913 nel 1999 e di 714 a decorrere dal 2000.

In attuazione delle norme contenute nella L. 24.6.1997, n. 196, che prevedeva l’emanazione di un apposito regolamento per la disciplina dell’istituto del tirocinio formativo, è stato emanato il DM 25.3.1998, n. 142. Il decreto ha stabilito che possano accedere al tirocinio formativo e professionale i giovani che abbiano assolto gli obblighi scolastici; il rapporto che si instaura con i datori di lavoro, pubblici o privati, non costituisce rapporto di lavoro. Nel regolamento sono state indicate le modalità di attivazione dei tirocini e la loro durata. Compete al Ministro del Lavoro e della previdenza sociale stabilire le modalità e i criteri di ammissione delle imprese al rimborso totale o parziale degli oneri finanziari connessi con l’attuazione dei progetti di tirocinio.

Al fine di proseguire gli interventi per lo sviluppo delle aree economicamente depresse, avviati con il DL 25.3.1997, n.67, convertito nella L. 23.5.1997, n. 135, la L. 30.6.1998, n. 208, ha autorizzato, per il periodo 1999-2004, la spesa complessiva di 12.200 miliardi di lire. Le risorse devono affluire al Fondo per lo sviluppo sociale ed economico delle aree economicamente depresse, istituito presso il Ministero del Tesoro; spetta al CIPE provvedere alla ripartizione di tali fondi.

Con il D.lgs. 18.6.1998, n. 237 (emanato in base alla delega contenuta nell’art. 59, comma 48, della L. 27.12.1997, n. 449), è stato introdotto in via sperimentale il reddito minimo di inserimento. Esso rappresenta un mezzo per contrastare la povertà e l’esclusione sociale e per fornire un sostegno economico e sociale alle persone in difficoltà, esposte al rischio della marginalità sociale in quanto impossibilitate a provvedere al sostentamento proprio o dei propri figli.

La durata della sperimentazione è stata fissata in due anni, dovrà comunque terminare entro il 31 dicembre 2000; spetta al Comune nel cui territorio essa si svolge stabilire le modalità di presentazione delle domande, la verifica e il controllo della sussistenza dei requisiti e la sua attuazione. Il costo grava per una quota non inferiore al 90 per cento sul Fondo per le politiche sociali e fino al 10 per cento sui Comuni stessi. Ogni Comune deve riferire sui risultati e sui costi al Ministro per la Solidarietà sociale.

L’accesso al reddito minimo di inserimento è stato subordinato alla condizione che i soggetti destinatari siano privi di reddito ovvero, nel caso di una persona sola, che essa abbia un reddito non superiore alle 500.000 lire mensili; tale limite per gli anni 1999 e 2000 è stato elevato rispettivamente a 510.000 e 520.000 lire; per i nuclei composti da più persone il reddito è stato calcolato sulla base della scala di equivalenza allegata al provvedimento stesso. Gli stessi soggetti devono essere privi di patrimonio mobiliare e immobiliare, fatta eccezione per la casa di abitazione, che non deve però avere un valore superiore alla soglia indicata dal Comune. È stata data priorità nell’accesso all’istituto a coloro che hanno figli minori o portatori di handicap. La situazione reddituale è definita come somma dei redditi riferiti al nucleo familiare composto dal richiedente, dalle persone conviventi e da quelle considerate a carico ai fini dell’Irpef.

La domanda di ammissione al reddito minimo è consentita a coloro che sono residenti nel comune da almeno 12 mesi, per i cittadini extracomunitari o apolidi sono stati previsti 36 mesi di residenza.

Per i soggetti in età lavorativa e abili al lavoro è richiesta l’iscrizione all’ufficio di collocamento; tale requisito non è necessario per coloro che sono impegnati in attività di recupero scolastico o di formazione professionale, che attendono alla cura di figli in

età inferiore a tre anni o di persone handicappate, o che partecipano a programmi di recupero terapeutico.

Lo stesso D.lgs. 237 del 1998 ha stabilito che i programmi di integrazione sociale siano orientati al recupero, alla promozione e allo sviluppo delle capacità personali e alla ricostruzione di reti sociali; per i minori il programma prevede innanzi tutto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e quindi la formazione professionale. I beneficiari del reddito minimo di inserimento sono assoggettati all'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune i mutamenti riguardanti la composizione del nucleo familiare e il reddito percepito. È stata prevista una valutazione tecnica della sperimentazione. Con il DPCM 5.8.1998 sono stati individuati i Comuni in cui realizzare la sperimentazione.

Il D.lgs. 23.12.1997, n. 469, ha conferito alle Regioni e agli Enti locali funzioni in materia di mercato del lavoro (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*) e ha stabilito che gli organi legislativi regionali disciplinino la materia. Poiché le regioni Calabria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Umbria e Veneto non hanno ottemperato all'obbligo, il D.lgs. 6.10.1998, n. 379, ha stabilito che, dal 1° gennaio 1999 e fino all'entrata in vigore delle leggi regionali che definiscono la ripartizione di compiti fra Regioni ed Enti locali si applichino le disposizioni di seguito riportate.

Alle Regioni sono state demandate le funzioni di promozione, programmazione, indirizzo e coordinamento in materia di servizi per l'impiego, di politiche formative e del lavoro, di raccordo con il sistema scolastico e universitario; tali funzioni comportano compiti di programmazione e coordinamento di iniziative volte a incrementare l'occupazione e a incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Sono stati conferiti alle Province i compiti relativi al collocamento ordinario, obbligatorio, agricolo, dello spettacolo, dei lavoratori extracomunitari, dei lavoratori a domicilio e domestici, la preselezione e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e qualsiasi iniziativa volta a incentivare il lavoro (attività formative, di orientamento, di informazione e promozione dell'occupazione). La legge ha conferito agli stessi enti le funzioni già di competenza della commissione regionale per l'impiego e il compito di tenere gli elenchi dei pubblici dipendenti posti in disponibilità.

I Comuni sono stati preposti alle funzioni amministrative relative all'orientamento al lavoro.

La L. 27.11.1998, n. 409, che ha convertito il DL 29.9.1998, n. 335, ha previsto che in attesa di una nuova disciplina dell'orario di lavoro, nelle imprese industriali, il datore di lavoro debba informare la Direzione provinciale del lavoro se le prestazioni lavorative (ordinarie e straordinarie) dei dipendenti superano le 45 ore settimanali. Sono stati posti limiti al ricorso al lavoro straordinario: tali prestazioni, previo accordo delle parti sociali, non possono superare le 80 ore trimestrali o le 250 annuali e devono essere collegate a eventi particolari (mostre, fiere, manifestazioni collegate all'attività produttiva), a casi di forza maggiore o a eccezionali esigenze tecnico-produttive. Ai datori di lavoro che contravvengano a tali disposizioni sono applicate sanzioni amministrative.

La L. 23.12.1998, n. 448, ha disposto che dal 31 dicembre 1998 la cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie non dia diritto all'indennità di disoccupazione ordinaria e agricola.

c) Prestazioni per la famiglia e sociali - La L. 27.12.1997, n. 449, ha delegato il Governo a emanare, entro il marzo 1998, uno o più decreti per la definizione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate nei confronti delle Amministrazioni pubbliche. La delega è stata esercita-

ta con i decreti legislativi 31.3.1998, n. 109, e 29.4.1998, n. 124 (cfr. in questo paragrafo il punto *d*) *Prestazioni sanitarie*). Il D.lgs. 109 ha individuato i suddetti criteri con riferimento a coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali e assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Il DM 13.5.1998 ha dato attuazione alle norme contenute nella L. 27.12.1997, n. 450 (legge finanziaria per il 1998), che hanno previsto un incremento dell'importo degli assegni al nucleo familiare, in luogo della restituzione del drenaggio fiscale (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Con il DM 27.5.1998 è stato stabilito che dal 1° gennaio 1998 alle lavoratrici autonome, a quelle che svolgono in misura prevalente anche se non continuativa attività autonoma e iscritte all'apposita gestione separata presso l'INPS (se sono disponibili i fondi di cui all'art. 59, comma 16, della L. 449 del 1997) sia riconosciuto in caso di parto o di aborto un assegno *una tantum*. La misura dell'assegno varia in funzione del massimale di contribuzione ai fini dell'assicurazione per l'invalidità e i superstiti.

Sempre dal 1° gennaio 1998 alle stesse lavoratrici è stata estesa la disciplina dell'assegno al nucleo familiare, di cui all'art. 2 del DL 13.3.1988, n. 69, convertito nella L. 13.5.1988, n. 153.

La L. 23.12.1998, n. 448, ha previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, emanato secondo i principi dettati dal D.lgs. 109 del 1998 per la valutazione della situazione economica dei beneficiari, siano individuate le categorie di studenti che nell'anno scolastico 1999-2000 debbano avere diritto a ricevere i libri di testo gratuitamente o con parziale partecipazione al costo. Per gli studenti delle scuole secondarie superiori sono state previste forniture di libri in comodato. La legge ha conferito ai Comuni il compito di erogare queste agevolazioni.

Dal 1° gennaio 1999 è prevista l'erogazione da parte dei Comuni di un assegno mensile, che può raggiungere le 200.000 lire (per 13 mensilità), ai nuclei familiari di cittadinanza italiana, con tre o più figli minorenni, che abbiano risorse economiche non superiori al valore del corrispondente indicatore della situazione economica (ISE), di cui al D.lgs. 109 del 1998, tab. 1. L'applicazione della suddetta normativa è subordinata all'emanazione di specifici decreti di attuazione.

La stessa L. 448 ha disposto che alle madri di nazionalità italiana i Comuni eroghino un assegno di maternità costituito da 5 mensilità di 200.000 lire ciascuna per i figli nati dopo il 1° luglio 1999 e di 300.000 per quelli nati successivamente al 1° luglio 2000. Le beneficiarie non devono percepire alcun altro trattamento previdenziale e devono appartenere a un nucleo familiare in cui il reddito non superi quello indicato nella tab. 1 allegata al D.lgs. 109 del 1998. Le lavoratrici madri che usufruiscono di un'indennità di maternità inferiore a quella erogata dai Comuni possono chiedere l'integrazione della somma percepita.

Gli importi dell'assegno al nucleo familiare, dell'assegno di maternità e dei requisiti economici per accedervi sono rivalutati annualmente sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati.

d) Prestazioni sanitarie - La L. 27.12.1997, n. 449, ha stabilito che per il 1998 le Regioni debbano conseguire risparmi non inferiori al 2,25 per cento rispetto alla spesa del 1996 rivalutata con i tassi di inflazione programmata per gli anni 1997 e 1998. Nel caso in cui una Regione non ottemperi a tale obbligo sono state previste sanzioni amministrative. Dal 1° gennaio 1994 i prezzi dei farmaci diversi da quelli cosiddetti da banco

erano fissati dal CIPE, sulla base della media dei prezzi di prodotti similari commercializzati nell'ambito dell'Unione europea. La L. 449 del 1997 ha ampliato le competenze del CIPE, conferendogli non solo un ruolo di vigilanza, ma anche il compito di stabilire i paesi da prendere come riferimento; per i prodotti già commercializzati, nel caso in cui il prezzo di vendita risulti superiore a quello medio europeo, si procederà a una riduzione immediata dello stesso; nel caso risultasse inferiore, l'adeguamento sarà applicato gradualmente nell'arco di sei anni. Sono state modificate le norme che stabilivano il numero di prescrizioni per ricetta (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Il D.lgs. 29.4.1998, n. 124, ha dato attuazione alla delega contenuta nella L. 449 del 1997 con riferimento alle seguenti finalità: assicurare una maggiore equità del sistema della partecipazione alla spesa sanitaria e delle relative esenzioni, evitare l'utilizzazione impropria dei diversi regimi di erogazione delle prestazioni sanitarie, stabilendo i limiti di reddito o le patologie che determinano l'esenzione dalla partecipazione alla spesa da parte degli assistiti. Sono state individuate tre categorie di cittadini: i totalmente esentati, i parzialmente esentati e coloro che devono partecipare in misura proporzionale al costo della prestazione ricevuta, ma con un tetto di spesa. I cittadini sono tenuti a partecipare al costo delle seguenti prestazioni: *a)* farmaceutiche; *b)* specialistiche ambulatoriali; *c)* diagnostiche, effettuate nell'ambito del ricovero diurno; *d)* termali e riabilitative extraospedaliere, erogate in regime domiciliare o ambulatoriale (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

La L. 30.11.1998, n. 419, ha delegato il Governo a emanare, entro il giugno 1999, uno o più decreti che modifichino e integrino il D.lgs. 30.12.1992, n. 502 (decreto che aveva dato avvio alla riforma del Sistema sanitario nazionale). Tali decreti dovranno mirare a conseguire gli obiettivi di seguito indicati: *a)* realizzare pienamente il diritto alla salute e i principi già enunciati con la legge istitutiva del SSN (L. 23.12.1978, n. 833) e con le leggi che l'hanno modificata. Ridefinire il ruolo del Piano sanitario nazionale e demandare ad appositi organismi scientifici del SSN l'individuazione dei criteri di valutazione qualitativa e quantitativa delle prestazioni sanitarie, prevedendo anche sistemi di certificazione della qualità; *b)* completare il processo di regionalizzazione e quello di aziendalizzazione delle strutture. Potenziare il ruolo dei Comuni nei procedimenti di programmazione sanitaria e socio-sanitaria a livello regionale e locale, costituendo se necessario appositi organismi. Definire i tempi e le modalità per il raggiungimento di un'effettiva integrazione a livello distrettuale dei servizi sanitari con quelli sociali; *c)* realizzare la partecipazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla programmazione e alla valutazione dei servizi sanitari, razionalizzando le strutture e le attività al fine di eliminare sprechi; *d)* prevedere l'estensione del regime di diritto privato del rapporto di lavoro alla dirigenza sanitaria e la facoltà per le aziende ospedaliere e le aziende sanitarie locali di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato o di formazione e lavoro. Garantire interventi in materia di formazione e di aggiornamento del personale sanitario e collegare la ricerca sanitaria alle finalità del Piano sanitario nazionale.

La stessa L. 419 del 1998 ha delegato il Governo a emanare, entro il 1999, norme volte alla ridefinizione dei rapporti tra SSN e Università e al riordino della medicina penitenziaria e, entro il giugno del 2000, un testo unico delle leggi e degli atti aventi forza di legge concernenti l'organizzazione e il funzionamento del SSN.

La L. 23.12.1998, n. 448**,** ha previsto che dal gennaio 1999 e sino all'entrata in vigore del D.lgs. 124 del 1998, gli assistiti cosiddetti esenti non debbano più corrispondere per le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche erogate in regime ambulatoriale la quota fissa per ricetta. A parziale modifica del D.lgs 124 è stato stabilito che i cittadini totalmente esentati debbano corrispondere una quota

di 6.000 lire per prestazioni quali il ricovero diurno per accertamenti, l'assistenza termale e quella riabilitativa. Per la totalità dei cittadini la quota di partecipazione per ricetta nel caso di prescrizioni multiple è stata fissata in 1.000 lire per confezione (per un massimo di 6). Per alcune categorie di malati è stata prevista la fornitura gratuita di medicinali.

Alla Commissione istituita presso il Ministero della Sanità spetta, nel corso dell'anno, di verificare l'andamento della spesa farmaceutica.

Sono stati stanziati, per il triennio 1999-2001, 1.500 miliardi allo scopo di riorganizzare e riqualificare l'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, particolarmente in quelli situati nelle aree centro-meridionali. Sono stati previsti controlli sul comportamento tenuto dagli erogatori di prestazioni sanitarie in ordine all'appropriatezza e alla qualità dell'assistenza. Le Regioni e le Province autonome devono assicurare un controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse, in modo da realizzare una riduzione dell'assistenza ospedaliera erogata in regime di ricovero ordinario e della relativa spesa nella misura dell'1 per cento rispetto all'anno precedente; devono essere potenziate forme alternative alla degenza ordinaria. Il rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario che optano per l'attività professionale extramuraria sarà disciplinato, anche per gli aspetti economici, in sede di contrattazione collettiva. In attesa della disciplina contrattuale, dal 1° luglio 1999, nei confronti dei dirigenti che hanno scelto l'attività extramuraria è stata prevista una riduzione della retribuzione del 50 per cento; dalla stessa data gli incarichi dirigenziali di struttura possono essere conferiti solo ai dirigenti che hanno scelto l'attività intramuraria. Per quelli che hanno optato per l'attività intramuraria è proibito di svolgere alcuna attività, a titolo non gratuito, al di fuori della struttura pubblica; per i trasgressori sono state previste sanzioni che possono portare anche alla risoluzione del rapporto di lavoro. L'opzione effettuata per l'esercizio della libera professione extramuraria può essere revocata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Pubblico impiego

Con la L. 27.12.1997, n. 449, è stata introdotta la programmazione triennale del fabbisogno di personale nelle Amministrazioni pubbliche. In tale ambito è stato previsto che: *a)* si proceda a una riduzione del personale in servizio sia nel 1998 sia nel 1999 (le date di riferimento sono quelle del 31 dicembre 1997 e 1998); *b)* una percentuale non inferiore al 10 per cento delle assunzioni debba avvenire con contratti di lavoro a tempo parziale; *c)* una percentuale di assunzioni, non inferiore al 10 per cento, debba essere effettuata con contratti di formazione e lavoro. Per il triennio 1998-2000 gli stanziamenti relativi alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario per il personale dello Stato sono stati ridotti del 12,01 per cento; non hanno subìto riduzioni quelli relativi al personale preposto alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai vigili del fuoco, alle forze armate e all'amministrazione della giustizia. Il comparto della scuola è stato oggetto di specifiche norme riguardanti sia la riduzione di personale sia aspetti retributivi. (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Pubblico impiego*).

Il DPCM 4.3.1998, emanato in attuazione delle norme previste dall'art. 39, comma 2, della L. 449 del 1997 (disposizioni in materia di assunzioni per il personale delle Amministrazioni pubbliche), ha stabilito le procedure attraverso le quali la Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, provvede alla rilevazione del personale in servizio. Tenuto conto delle assunzioni già disposte con la L. 449 del 1997 e delle circa 20.000 cessazioni dal servizio che dovrebbero essersi verificate nel corso del 1998, sono stati emanati tre decreti che hanno determinato il numero di assunzioni da effettuarsi. Il DPR 18.6.1998 ha disposto

che alle amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, e agli enti pubblici non economici con più di 200 unità sia assegnato un primo contingente di 3.500 nuovi dipendenti da assumere con decorrenza 1° luglio 1998. Con il DPR 3.11.1998 sono stati previsti un secondo contingente di assunzioni pari a 5.020 unità e la possibilità di un suo aumento, nella misura del 30 per cento, qualora si dia luogo ad assunzioni part time. Il DPR 21.1.1999, in attesa dei dati definitivi sul numero di persone in servizio al 31 dicembre 1998, ha stabilito un ulteriore contingente di 4.547 unità. Tutte le assunzioni sono state subordinate al completamento delle procedure di mobilità.

Nell'ambito della generale riforma dell'Amministrazione pubblica, l'art. 11, comma 4, della L. 15.3.1997, n. 59, ha delegato il Governo a emanare norme sul pubblico impiego e sulla gestione del personale. La delega è stata esercitata con il D.lgs. 31.3.1998, n. 80, che ha integrato la normativa in materia di pubblico impiego introdotta con il D.lgs. 3.2.1993, n. 29. Il decreto ha stabilito che spetta alle amministrazioni definire le linee fondamentali di organizzazione e disciplina degli uffici pubblici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche necessarie per far fronte ai compiti e ai programmi. La ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche deve avvenire con cadenza triennale o ogni qualvolta lo rendano necessario riordini, fusioni e trasformazioni di funzioni.

I Ministri esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo. Le nuove norme hanno conferito ai dirigenti di uffici dirigenziali generali i compiti di formulare proposte ed esprimere pareri al Ministro. Tutti gli incarichi di direzione degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, devono essere conferiti a tempo determinato; la durata minima è stata fissata in due anni e la massima in sette (con facoltà di rinnovo). Risultati negativi nell'attività amministrativa e nella gestione o il mancato raggiungimento degli obiettivi determinano la revoca dell'incarico al dirigente; nei casi in cui si riscontri negligenza, le sanzioni saranno proporzionali alla gravità del danno causato (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1997 il paragrafo: *Pubblico impiego*).

Il D.lgs. 80 del 1998 ha stabilito che nell'ambito dello stesso comparto sia possibile procedere alla copertura dei posti vacanti mediante il trasferimento di personale che lo abbia richiesto. Nel caso in cui le amministrazioni rilevino un'eccedenza di personale, devono dare immediata comunicazione alle organizzazioni sindacali: *a)* dei motivi che hanno determinato l'eccedenza e di quelli che impediscono di procedere alla riallocazione del personale; *b)* delle eventuali proposte per risolvere la situazione di eccedenza e dei relativi tempi di attuazione. Esperite tutte le procedure, se l'amministrazione si trova nell'impossibilità di allocare diversamente il personale eccedente, questo viene posto in disponibilità; a esso spetta, per un massimo di 24 mesi, un'indennità pari all'80 per cento della retribuzione. Nell'ambito della programmazione triennale del personale, di cui all'art. 39 della L. 449 del 1997, le nuove assunzioni sono state subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità.

È stato ribadito che le assunzioni presso le Amministrazioni pubbliche avvengono mediante concorsi.

Con il DPR 28.4.1998, n. 351, sono state emanate norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazione dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola. È stato ribadito che il collocamento a riposo decorre dall'anno successivo a quello in cui si presenta domanda di pensionamento. Con decreto ministeriale devono essere fissati i termini per la presentazione delle domande di pensionamento e quelli entro i quali l'amministrazione deve verificare i requisiti di coloro che hanno presentato domanda prima del compimento dei quarant'anni di servizio.

Le modifiche apportate dal D.lgs. 29.10.1998, n. 387, alla normativa che regola il rapporto di pubblico impiego hanno principalmente riguardato le procedure concorsuali dei di-

rigenti. Sono state previste due procedure: alla prima sono stati ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche muniti di laurea, con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per i quali è richiesto il diploma di laurea o che abbiano svolto funzioni dirigenziali per almeno due anni in enti pubblici non compresi fra quelli indicati dal D.lgs. 3.2.1993, n. 29, all'art. 1, comma 2; sono stati altresì ammessi i dipendenti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in altre Amministrazioni pubbliche per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. L'accesso alla seconda procedura è consentito a coloro che oltre al diploma di laurea hanno un diploma di specializzazione, di dottorato di ricerca o un titolo post universitario rilasciato anche da università straniere nonché ai laureati che abbiano esercitato funzioni dirigenziali, per almeno un quinquennio, nelle imprese private. Dopo il superamento del concorso è stato previsto che i vincitori debbano frequentare un corso formativo presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l'assunzione presso le Amministrazioni pubbliche devono prevedere l'accertamento delle conoscenze in materia informatica e di almeno una lingua straniera.

Il D.lgs. 387 del 1998 ha inoltre stabilito che i periodi di godimento dell'indennità di mobilità siano riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura di quest'ultima. Durante il periodo di fruizione dell'indennità è stato riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo familiare.

Con la L. 23.12.1998, n. 448, sono state modificate le norme che prevedevano una riduzione del personale occupato presso le amministrazioni dello Stato. Al 31 dicembre 1999 la riduzione complessiva del personale, già stabilita nello 0,5 per cento rispetto alla consistenza numerica presente al 31 dicembre 1997, è stata elevata all'1,5 per cento; per il 2000 l'ulteriore percentuale di riduzione deve essere non inferiore a un punto. È stata elevata dal 10 al 25 per cento la percentuale di nuove assunzioni a tempo parziale (la prestazione lavorativa non deve essere superiore al 50 per cento del tempo pieno). Per il triennio 1999-2001 gli stanziamenti per la remunerazione dello straordinario sono stati ridotti del 10 per cento, con l'esclusione di quelli relativi all'amministrazione della sicurezza e dell'ordine pubblico e alla protezione civile; sono stati incrementati i fondi destinati al pagamento dello straordinario del personale delle forze armate e delle forze di polizia. Entro il 30 aprile di ciascun anno il Presidente del Consiglio dei ministri deve stabilire la percentuale di aumento stipendiale da erogare ai professori universitari, ai dirigenti della polizia, ai prefetti e ai diplomatici (l'adeguamento avviene sulla base degli aumenti erogati agli altri dipendenti pubblici nell'anno precedente). Diverse norme hanno riguardato l'utilizzo del personale della scuola. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri saranno disciplinati: l'accantonamento, la rivalutazione e la gestione dell'aliquota contributiva relativa all'indennità di fine servizio, da destinare alla previdenza complementare del personale che opta per la trasformazione di tale indennità in trattamento di fine rapporto. Ai dirigenti e ai docenti che hanno superato il periodo di prova è stato concesso di usufruire, ogni dieci anni, di un anno di aspettativa e di provvedere, per tale periodo, al pagamento della copertura previdenziale.

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

La L. 27.12.1997, n. 449 (art. 47, comma 3), ha rideterminato il limite sui prelievi dalla tesoreria statale (dal 90 al 95 per cento dei pagamenti effettuati nell'anno precedente) introdotto dal DL 31.12.1996, n. 669, per gli enti titolari di contabilità speciali o infruttifere, prorogandone l'efficacia per il triennio 1998-2000. Il DM 23.1.1998 ha indicato gli enti non sottoposti a tale limite. In attuazione delle norme contenute nell'art. 47, comma 1,

della L. 449 del 1997, è stato emanato il DM 16.1.1998 che, con riferimento agli enti assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica, ha determinato i livelli delle disponibilità in tesoreria oltre i quali non possono essere effettuati trasferimenti dal bilancio. La L. 449 del 1997 ha anticipato al 1° luglio 1998 l'entrata in vigore delle norme contenute nel D.lgs. 7.8.1997, n. 279, che hanno modificato il sistema di Tesoreria unica per i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti (cfr. in questa Appendice il punto *b) Enti locali* del paragrafo *Finanza decentrata*).

D - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tassi d'interesse ufficiali

Il 21.4.1998 il Governatore della Banca d'Italia ha ridotto, con decorrenza dal giorno successivo, il tasso di sconto dal 5,50 per cento al 5,00 per cento e l'interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa dal 7,0 per cento al 6,50 per cento. Il 26.10.1998 i tassi sono stati nuovamente ridotti di un punto percentuale rispettivamente al 4,0 per cento e al 5,50 per cento, con decorrenza dal 27 ottobre. Due ulteriori riduzioni sono state effettuate il 3.12.1998 e il 23.12.1998, rispettivamente con decorrenza dal giorno successivo e dal 28.12.1998. Con la prima il tasso di sconto è stato portato al 3,50 per cento e quello sulle anticipazioni a scadenza fissa al 4,50 per cento; con la seconda il tasso di sconto viene portato al 3 per cento e quello sulle anticipazioni a scadenza fissa rimane invariato al 4,50 per cento. Il livello del 3 per cento rappresenta, dal 1º gennaio 1999, la misura del tasso ufficiale di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla ragione normale dello sconto (D.lgs. 24.6.1998, n.213). Il 12.4.1999 il Governatore ha ridotto, in seguito alla delibera del Consiglio direttivo della BCE dell'8 aprile 1999, il tasso di riferimento al 2,50 per cento, con decorrenza dal 14.4.1999.

Remunerazione e coefficienti medi della riserva obbligatoria

Il 21.4.1998 il Governatore della Banca d'Italia ha variato la remunerazione della riserva obbligatoria dal 4,50 al 4 per cento, a partire dal periodo di mantenimento 15 maggio-14 giugno. La remunerazione ha subito un'ulteriore riduzione il 3.12.1998, al 3,50 per cento, con decorrenza dal periodo di mantenimento 15 dicembre-31 dicembre. Tale percentuale è stata ridotta al 2,75 per cento il 23 dicembre 1998 con decorrenza 28.12.1998. Dal gennaio 1999 la riserva obbligatoria viene remunerata al tasso medio delle operazioni di rifinanziamento principali effettuate dall'Eurosistema nel periodo di mantenimento.

Anche il coefficiente di riserva dovuta ha subito diverse variazioni nel corso del 1998: con provvedimento del 5.6.1998 il Governatore ha fissato la misura massima della riserva dovuta al 9 per cento dell'ammontare della raccolta media soggetta, con decorrenza dal periodo di mantenimento 15 giugno-14 luglio; tale misura è stata ridotta al 6 per cento con provvedimento del 17.7.1998 e a partire dal periodo di mantenimento 15 agosto 1998-14 settembre 1998; infine, per l'ultimo periodo di mantenimento dell'anno l'aliquota massima della riserva obbligatoria è stata portata al 2,50 per cento con provvedimento del 3.12.1998. Dal gennaio 1999, la direttiva CE 1.12.1998, n. 2218, ha disposto che la riserva obbligatoria dovuta è pari al 2 per cento dell'aggregato soggetto all'applicazione di un coefficiente di riserva non nullo.

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato a medio e a lungo termine

Il tasso di riferimento corrisposto alle banche sulle operazioni di credito agevolato oltre i 18 mesi è ottenuto come somma della media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione (Rendistato) del secondo mese antecedente a quello di stipula del contratto e di una commissione onnicomprensiva, variabile in funzione della tipologia di credito (tav. A).

Per il 1999 il Ministro del Tesoro, con decreti del 18.1.1999, ha ridotto di 0,15 punti percentuali le commissioni onnicomprensive per tutte le tipologie di operazioni, a eccezione di quelle relative al credito fondiario edilizio e al credito agrario di miglioramento (per i contratti definitivi stipulati entro il 1990), per le quali tali commissioni sono rimaste invariate.

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO A MEDIO E A LUNGO TERMINE

(valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito artigiano	Credito all'esportazione (1)	Credito fondiario edilizio	Credito agrario	
					di miglioramento	di esercizio
1998 – gennaio	7,15	7,20	6,50	7,10	7,45	7,15
febbraio	6,75	6,80	6,30	6,70	7,05	6,75
marzo	6,55	6,60	6,20	6,50	6,85	6,55
aprile	6,50	6,55	5,90	6,45	6,80	6,50
maggio	6,25	6,30	5,60	6,20	6,55	6,25
giugno	6,20	6,25	5,55	6,15	6,50	6,20
luglio	6,25	6,30	5,55	6,20	6,55	6,25
agosto	6,15	6,20	5,40	6,10	6,45	6,15
settembre	6,05	6,10	5,35	6,00	6,35	6,05
ottobre	5,85	5,90	5,30	5,80	6,15	5,85
novembre	5,60	5,65	4,95	5,55	5,90	5,60
dicembre	5,50	5,55	4,65	5,45	5,80	5,50
1999 – gennaio	5,25	5,30	4,25	5,20	5,55	5,25
febbraio	4,90	4,95	3,90	4,85	5,20	4,90
marzo	4,75	4,80	3,85	4,70	5,05	4,75
aprile	4,85	4,90	3,90	4,80	5,15	4,85
maggio	4,95	5,00	3,80	4,90	5,25	4,95

(1) Tasso variabile.

H - LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Disciplina delle assegnazioni e delle penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito

Il provvedimento emanato il 27.3.1999 dal Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, prevede la possibilità per l'aderente alla Stanza di compensazione, che al momento del regolamento dei saldi finali non consegni i titoli dovuti, di presentare una richiesta di assegnazione alla Stanza. L'aderente che richiede l'assegnazione deve versare alla Stanza, a titolo di rimborso spese, 200 euro per ciascuna specie di titoli non consegnati e costituire un deposito cauzionale pari al 20 per cento del controvalore dei titoli non consegnati, con un minimo di 1.000 euro. Qualora l'assegnazione non venga estinta entro il termine previsto, viene applicata una penale pari al 10 per cento del deposito cauzionale per ogni giorno di ritardo. Il termine per l'estinzione è di tre giorni per le assegnazioni relative a tutte le tipologie di titoli, a eccezione di quelle relative ad azioni, obbligazioni convertibili e warrant quotati in borsa, per i quali è previsto il termine di cinque giorni. Il provvedimento ha inoltre introdotto penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito in titoli effettuato sia mediante giroconti in titoli presso i depositari centralizzati sia mediante assegnazioni.

Bonifici transfrontalieri

La direttiva CE 27.1.1997, n. 5, sui bonifici transfrontalieri si applica ai bonifici di importo non superiore a 50.000 euro. La direttiva pone a carico degli intermediari oneri di trasparenza delle condizioni applicate ai bonifici transfrontalieri (obblighi di informazione preliminare e successiva), prevedendo inoltre l'obbligo di rimborso del bonifico, fino al limite di 12.500 euro, nel caso in cui l'operazione non vada a buon fine (cosiddetta *money-back guarantee*), nonché quello di indennizzo in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione. Infine, viene richiesto agli Stati membri di assicurare l'esistenza di procedure di ricorso adeguate ed efficaci per la soluzione delle possibili controversie insorte fra le parti, anche utilizzando le procedure già esistenti.

Definitività del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli che trattano operazioni su strumenti finanziari

La direttiva CE 19.5.1998, n. 26, sancisce il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli di regolamento delle transazioni in titoli. Essa stabilisce che gli ordini di trasferimento e il *netting* sono legalmente vincolanti e, in caso di insolvenza di un partecipante, opponibili ai terzi purché immessi nel sistema prima dell'apertura della procedura di insolvenza; gli ordini immessi successivamente a tale momento sono ritenuti definitivi solo se eseguiti lo stesso giorno di apertura dell'insolvenza e se l'agente di regolamento, la controparte centrale o la Stanza di compensazione provino di non essere stati a conoscenza dell'insolvenza. La direttiva, inoltre, sancisce l'inapplicabilità della cosiddetta "clausola dell'ora zero", in base alla quale gli effetti dell'insolvenza vengono fatti risalire all'ora zero del giorno in cui viene dichiarato il fallimento; ai sensi della norma comunitaria, infatti, una procedura di insolvenza non può avere effetti retroattivi sui diritti e sugli obblighi relativi alla partecipazione a un sistema sorti prima dell'apertura della

procedura medesima. Infine, viene fissato il principio dell'isolamento, dalle procedure concorsuali, delle garanzie in titoli fornite per la partecipazione a un sistema di pagamento o di regolamento titoli, nonché delle garanzie in titoli fornite alla BCE o alle BCN.

Firma digitale

In attuazione dell'articolo 15, comma 2 della L. 15.3.1997 n. 59, è stato emanato il DPR 10.11.1997 n. 513, recante la disciplina del documento informatico e della firma digitale. Tale decreto equipara giuridicamente i documenti informatici ai quali sia stata apposta una firma digitale a quelli cartacei; dal punto di vista probatorio, il documento informatico viene ricondotto alla scrittura privata. La firma digitale prevista dal decreto è costituita da una coppia di chiavi asimmetriche, una privata e una pubblica. Il decreto in esame è applicabile ai pagamenti informatici ai quali attribuisce l'efficacia tipica dei pagamenti ordinari. È inoltre previsto che chiunque intenda avvalersi di un sistema di chiavi di cifratura debba munirsi di una idonea coppia di chiavi e rendere pubblica una di esse attraverso la procedura di certificazione. L'attività di certificazione può essere esercitata solo da soggetti che, registrati in un elenco pubblico, siano in possesso dei requisiti tecnici, professionali e patrimoniali indicati dal decreto stesso.

GLOSSARIO

60*

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accertamento

Prima fase del processo di acquisizione al bilancio dello Stato delle entrate, in cui il presupposto e l'ammontare del credito sono associati al soggetto debitore. Le entrate accertate sono iscritte nel bilancio di competenza.

Accesso remoto al sistema dei pagamenti

Partecipazione a un sistema di scambio e di trasferimento dei fondi e/o a un sistema di compensazione e/o di regolamento di un paese da parte di un soggetto che - avendo la sede legale all'estero - non è insediato in quel paese con la propria direzione generale/ amministrazione centrale né con proprie succursali.

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate dal cliente di una banca, la quale, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni così rilasciate fanno parte dei crediti di firma.

Accordi europei di cambio (AEC) (vedi anche: Accordo di Basilea-Nyborg e Banda di oscillazione)

Accordi, nell'ambito dello SME, che fissavano i limiti massimi di oscillazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipavano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, la lira italiana, la peseta spagnola, il fiorino olandese, il franco belga e quello lussemburghese, lo scellino austriaco, l'escudo portoghese, la corona danese, il marco finlandese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola, la dracma greca. La partecipazione della sterlina inglese è stata sospesa il 17 settembre 1992.

Accordo di Basilea-Nyborg

Accordo concluso nel settembre del 1987 dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali della Comunità europea per aggiornare gli Accordi di cambio dello SME (vedi: Accordi europei di cambio). Esso prevedeva: il rafforzamento delle procedure di sorveglianza congiunta sul mercato dei cambi; una disponibilità a utilizzare più ampiamente la banda di fluttuazione e un uso più pronto e flessibile dei tassi d'interesse, oltre agli interventi sul mercato dei cambi, per scoraggiare la speculazione; maggior flessibilità delle condizioni e dei termini di ripagamento dei debiti tra le banche centrali, derivanti dal finanziamento degli interventi nell'ambito della *credit facility* a brevissimo termine; la possibilità di utilizzare quest'ultima anche per finanziare gli interventi intramarginali.

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee)

Aggi esattoriali

Compensi riconosciuti ai concessionari, alle aziende di credito e all'ente Poste italiane per il servizio di riscossione delle imposte.

Aggiustamenti di valutazione

Variazioni nella valutazione, a date diverse, delle attività e delle passività degli operatori che riflettono non effettive transazioni, ma modificazioni dei tassi di cambio (aggiustamenti di cambio) e delle quotazioni di borsa.

Aggregati monetari dell'area dell'euro (vedi: Moneta)

Altre persone in cerca di lavoro (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo il criterio della contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Il settore è suddiviso in tre sottosettori:

Amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti economici, di assistenza e di ricerca, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del paese (Stato, organi costituzionali, Cassa DD.PP., Anas, gestione delle ex Foreste demaniali, altri);

Amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio. Il settore è articolato in 5 sottosezioni: a) enti territoriali (Regioni, Province, Comuni), b) aziende sanitarie locali, c) ospedali pubblici, d) enti di assistenza locali (università e istituti di istruzione universitaria, opere universitarie, istituzioni di assistenza e beneficenza, altri), e) enti economici locali (camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti provinciali per il turismo, istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo, comunità montane, altri);

Enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente di carattere obbligatorio (INPS, INAIL, INPDAP e altri).

Anticipazioni della Banca d'Italia

ordinarie

Aperture di credito su pegno di titoli stanziabili concesse discrezionalmente dalla Banca d'Italia alle banche fino al 15 dicembre 1998. Negli ultimi anni il tasso sulle anticipazioni ordinarie ha coinciso con il TUS. Lo strumento è stato abolito in vista del passaggio alla politica monetaria unica.

a scadenza fissa

Forma di rifinanziamento che poteva essere concesso dalla Banca d'Italia alle banche fino al 31 dicembre 1998. Le anticipazioni a scadenza fissa avevano una durata tra 1 e

32 giorni e potevano essere rinnovate, a discrezione della Banca, nel rispetto della durata massima dell'operazione. L'erogazione avveniva in un'unica soluzione lo stesso giorno in cui veniva avanzata la richiesta. Il rimborso poteva avvenire anche in anticipo, parzialmente o totalmente. A garanzia dell'operazione la banca era tenuta a depositare titoli stanziabili, valutati secondo le norme previste per le anticipazioni ordinarie. Dal 1° gennaio 1999 tale forma di rifinanziamento ha durata overnight; il tasso applicato sull'operazione è stabilito dalla Banca centrale europea. A garanzia dell'operazione la banca è tenuta a depositare titoli stanziabili, valutati secondo i criteri stabiliti dal Sistema europeo di banche centrali.

Ex DM 27.9.1974

Il decreto del Ministro del Tesoro del 27.9.1974 (G.U. 2.10.1974, n. 256) prevede che la Banca d'Italia possa concedere anticipazioni all'1 per cento per una durata fino a 24 mesi "ad aziende di credito che, surrogatesi ai depositanti di altre aziende di credito in liquidazione coatta, si trovino a dover ammortizzare, perché tutto o in parte inesigibile, la conseguente perdita nella loro esposizione".

Applicazioni interbancarie

Procedure informatiche che consentono, sulla base di standard di sistema, lo scambio tra gli intermediari di informazioni e di dati contabili relativi ai pagamenti o agli incassi da eseguire.

Area dell'euro (vedi: Paesi dell'OCSE)

Assegnazioni

Nell'ambito delle liquidazioni dei titoli, la procedura definita di "assegnazione" viene attivata quando un aderente non disponga dei titoli dovuti e non riesca a reperirli nei tempi previsti per la chiusura della fase di regolamento; essa consiste nell'abbattimento, totale o parziale, del saldo finale a debito in titoli di un aderente, reso possibile dalla corrispondente volontaria rinuncia all'introito degli stessi titoli da parte di uno o più aderenti creditori degli stessi titoli.

Asta a tasso fisso

Procedura d'asta nella quale il tasso di interesse viene stabilito preventivamente; le controparti indicano l'ammontare di fondi che intendono negoziare al tasso prefissato.

Asta marginale e competitiva

Metodi d'asta utilizzati per il collocamento dei titoli di Stato italiani e nelle operazioni di mercato aperto dall'Eurosistema. Con l'asta marginale i titoli vengono aggiudicati a un prezzo unico, pari al minimo accolto; con quella competitiva, invece, l'aggiudicazione avviene a un prezzo pari a quello al quale vengono presentate le richieste. Fino al dicembre 1998 la Banca d'Italia utilizzava il metodo dell'asta competitiva per le operazioni pronti contro termine e per quelle definitive in BOT, introdotte nel febbraio 1994 (vedi: Operazioni della Banca d'Italia). Dal 1990 tutte le emissioni di titoli di Stato italiani avvengono mediante asta. Quella competitiva viene utilizzata per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988). L'asta marginale viene usata per i BTP dal novembre 1988, per i CCT

dal luglio 1990 e per i CTZ dal febbraio 1995. Dall'agosto 1992 tutte le emissioni di titoli di Stato hanno luogo senza indicazione di un prezzo minimo da parte dell'emittente.

Asta standard

Procedura d'asta utilizzata dall'Eurosistema nelle operazioni temporanee di mercato aperto. Nelle aste standard, effettuate nell'arco di 24 ore, tutte le controparti che soddisfino i requisiti generali di partecipazione sono autorizzate a presentare offerte.

Asta "veloce"

Procedura d'asta utilizzata dall'Eurosistema principalmente per operazioni temporanee non periodiche volte a influenzare in modo rapido la liquidità sul mercato (operazioni di *fine-tuning*). Le aste veloci sono effettuate nell'arco di un'ora e sono aperte soltanto a un numero limitato di controparti.

ATM (*Automated teller machine*)

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici e pagamento di utenze. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attività finanziarie del settore non statale

Attività finanziarie sull'interno: attività liquide, titoli a medio e a lungo termine (incluse le vendite pronti contro termine), quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano e altre attività finanziarie (conti correnti di enti ammassatori presso banche, crediti verso banche di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati, conti correnti dei consorzi agrari presso banche, depositi cauzionali di imprese sui pagamenti all'estero, prestiti della Repubblica, titoli atipici). Non comprendono le azioni.

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, depositi presso filiali estere di banche italiane e altre attività sull'estero a medio e a lungo termine (prestiti all'estero e obbligazioni estere). Non comprendono le azioni.

Attività liquide del settore non statale (o Attività liquide)

M2, titoli acquistati pronti contro termine (vedi: Operazioni temporanee), buoni postali fruttiferi, BOT e BTE, accettazioni bancarie.

Ausiliari finanziari (vedi: Settori istituzionali)

Autofinanziamento

Si ottiene sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti (differenza tra gli oneri pagati e i proventi percepiti), i dividendi netti (quelli pagati meno quelli riscossi), le imposte correnti e in conto capitale pagate dalle imprese; al valore così ottenuto si sommano il saldo proventi e oneri diversi (la somma algebrica di rendite dei terreni e dei beni immateriali, premi netti di assicurazione contro i danni, indennizzi di assicurazione contro i danni) e i trasferimenti correnti e in conto capitale.

Automated clearing house (ACH)

Struttura tecnica costituita in diversi paesi, che provvede mediante procedure completamente automatizzate alla gestione delle istruzioni di pagamento, generalmente di importo non elevato, trasmesse dagli intermediari finanziari mediante supporti magnetici o reti telematiche.

Azienda autonoma

Organizzazione produttiva di proprietà pubblica, priva di personalità giuridica. Il bilancio dell'azienda è soggetto all'approvazione del Parlamento, se essa è costituita a livello nazionale (azienda autonoma statale), oppure del consiglio comunale o regionale, se l'azienda è costituita a livello locale (azienda municipalizzata o regionalizzata).

Anteriormente alle date di trasformazione di seguito indicate, le principali aziende autonome statali erano: l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (trasformata in ente pubblico economico dal D.lgs. 26.2.1994, n. 143, con la denominazione di Anas in base al DL 26.7.1994, n. 468), le Ferrovie dello Stato (trasformate in ente pubblico economico il 17 maggio 1985 e in SpA il 18 agosto 1992), la gestione delle ex Foreste demaniali, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni (trasformata in ente pubblico economico, con la denominazione di Poste italiane, il 1º gennaio 1994), l'ASST (fino al 31 dicembre 1992, data in cui è stata soppressa; contestualmente il capitale dell'azienda è stato conferito all'Iritel, società del gruppo IRI di nuova istituzione, confluita in Telecom Italia nell'agosto del 1994). Nella presente Relazione, l'insieme di tali aziende è indicato con la denominazione di "ex aziende autonome". Nell'ambito delle ex aziende autonome dello Stato si distinguono, da un lato, l'Anas e le ex Foreste demaniali, che non producono beni e servizi vendibili sul mercato e, dall'altro, le "altre ex aziende autonome", che producono beni e servizi vendibili. Le prime appartengono al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche, le seconde al sottosettore delle società non finanziarie pubbliche (vedi: Settori istituzionali).

Back-up facilities

Linee di credito bancario concesse a sostegno dell'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities* (vedi).

Banca centrale

Fino allo scorso anno venivano classificati all'interno del settore istituzionale Banca centrale sia la Banca d'Italia sia l'UIC; i relativi dati facevano riferimento al bilancio consolidato delle due unità. In seguito al riordino dell'UIC (D.lgs. 26.8.1998, n. 319) e della conclusione del processo di trasferimento delle sue riserve alla Banca d'Italia, l'UIC è stato riclassificato all'interno del settore degli Ausiliari finanziari (vedi: Settori istituzionali), in accordo con le definizioni del SEC 95; questo prevede un unico settore istituzionale per le Istituzioni finanziarie monetarie (vedi), nell'ambito del quale ricade la Banca centrale. Dal dicembre 1998 è classificata nel sottosettore Banca centrale la sola Banca d'Italia.

Banca centrale europea (BCE) (vedi anche: Istituto monetario europeo e Sistema europeo di banche centrali)

Istituita nel giugno 1998 e avente personalità giuridica, assicura - direttamente o per il tramite delle banche centrali nazionali - lo svolgimento dei compiti assegnati all'Eurosistema (vedi) e al SEBC.

Banche

In Italia 921 banche erano in esercizio al 31 dicembre 1998. Il campione mensile utilizzato dalla Banca d'Italia include 258 banche (di cui 4 istituti di categoria), che coprono nel loro complesso il 92 per cento dei depositi e il 94 per cento degli impieghi. Dal campione mensile sono esclusi gli istituti a prevalente attività di rifinanziamento: Mediocredito Centrale e Artigiancassa.

Classificazione in categorie

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31.12.1998	Banche in esercizio al 31.12.1998
Banche con raccolta a breve termine	**228**	**891**
– S.p.A.	151	207
– Filiali di banche estere	23	59
– Popolari	40	56
– Di credito cooperativo	10	563
– Istituti di categoria e istituti di rifinanziamento	4	6
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	**30**	**30**
TOTALE	**258**	**921**

Classificazione in gruppi dimensionali

L'attuale classificazione delle banche in gruppi dimensionali è stata presentata nella Relazione sul 1994. La definizione del parametro di riferimento e la demarcazione tra le classi sono illustrate in questa Appendice nella sezione *Note metodologiche* alla tav. aD14. Per maggiori informazioni sulla classificazione dimensionale cfr. *Le nuove classificazioni delle banche nelle statistiche della Banca d'Italia*, in *Supplementi al Bollettino statistico. Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 32, 1995.

Di seguito vengono elencate, in ordine di codice ABI, le banche appartenenti al campione mensile, distinte per gruppi.

Maggiori (n. 8): Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Istituto bancario S. Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Commerciale Italiana S.p.A., UniCredito Italiano S.p.A., Banca di Roma S.p.A., Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A.

Grandi (n. 16): Banco di Sicilia S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., Crediop S.p.A., Banca Intesa S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A., Banca Toscana S.p.A., Rolo Banca 1473 S.p.A., Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Medie (n. 35): Banco di Sardegna S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Banca C.I.S. S.p.A., Banca CARIME S.p.A., Banca Lombarda S.p.A., Credito Bergamasco, Banca San Paolo di Brescia, CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.A., Banca Agricola Mantovana, Banca Antoniana-Popolare Veneta, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popo-

lare di Brescia, ICCRI - Istituto di Credito Casse di Risparmio Italiane S.p.A., Sicilcassa S.p.A., Banca delle Marche S.p.A., Cassa di Risparmio Calabria e Lucania S.p.A., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A., Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.A., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., Cassa di Risparmio di Puglia S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Iccrea S.p.A. - Istituto Centrale Banche di Credito Cooperativo, Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A., Credito Fondiario e Industriale S.p.A., EFIBANCA - Ente Finanziario Interbancario S.p.A., Centrobanca - Banca Centrale Credito Popolare S.p.A., Banca Mediocredito S.p.A., Mediocredito Lombardo S.p.A., Mediovenezie Banca S.p.A., Interbanca - Banca per Finanziamenti a Medio e a Lungo Termine S.p.A.

Piccole (n. 89): Istituto Centrale Banche e Banchieri S.p.A., ABN AMRO Bank N.V., Barclays Bank PLC, Bayerische Hypo und Vereinsbank AG, Credito Fondiario Trento S.p.A., Credito Fondiario Bolzano S.p.A., Banca del Salento S.p.A., Banca di Legnano S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca Fideuram S.p.A., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Paribas, Banque Nationale de Paris, Banque Bruxelles Lambert, Crédit Commercial de France, Crédit Lyonnais, Credito Artigiano S.p.A., Dresdner Bank AG, Morgan Guaranty Trust Company New York, Banco de Bilbao Vizcaya S.A., Société Générale, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Banca di Piacenza, Credito Valtellinese, Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Mediterranea S.p.A., Banca Popolare Friuladria, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Banca Popolare dell'Irpinia, Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.A., Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Banca Popolare di Bari, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare di Luino e Varese S.p.A., Banca di Sassari S.p.A., Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Banca Popolare Vicentina, Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A., Banca Popolare S. Angelo, Banca Popolare dell'Alto Adige, Cassa dei Risparmi Forlì S.p.A., CariPrato S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassamarca S.p.A., Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia L'Aquila S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmio di Perugia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino S.p.A., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.A., Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A., Banca Monte di Parma S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Roma, Meliorbanca S.p.A., Credito Fondiario Toscano S.p.A., Mediocredito Fondiario CentroItalia S.p.A., Istituto per il Credito Sportivo, Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., Mediocredito Toscano S.p.A., Mediocredito dell'Umbria S.p.A., Mediocredito di Roma S.p.A., Irfis - Mediocredito della Sicilia S.p.A., Mediocredito del Sud S.p.A.

*Minor*i (n. 110).

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna, nonché nei principali centri finanziari offshore.

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema (vedi: PagoBancomat).

Banda di oscillazione

Nell'ambito degli AEC dello SME era il campo di variazione consentito ai cambi di mercato tra ciascuna coppia di valute che partecipavano a tali accordi. L'ampiezza della banda era fissata nel ± 2,25 per cento rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti con esclusione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese, che usufruivano di una banda allargata (± 6 per cento). Il 2 agosto 1993 la banda di oscillazione per tutte le valute è stata ampliata al ± 15 per cento, con l'esclusione del rapporto bilaterale tra fiorino olandese e marco tedesco.

Base monetaria

Circolante e riserve bancarie.

Benchmark

Generalmente è il titolo più trattato all'interno di una categoria omogenea di titoli, ad esempio quella dei titoli decennali a tasso fisso.

BI-COMP (Banca d'Italia-Compensazione)

Sistema di compensazione gestito dalla Banca d'Italia costituito dai sottosistemi Recapiti locale e Dettaglio (vedi: Sistema di compensazione, Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bid-ask spread (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Bilancia dei pagamenti

Schema contabile che registra le transazioni economiche intervenute in un dato periodo tra i residenti e i non residenti di un'economia. Per residente in un'economia si intende ogni persona fisica o giuridica il cui centro di interessi economici risieda, su base non temporanea, in quella economia. Le transazioni economiche si sostanziano nel passaggio di proprietà di risorse sia reali (beni, servizi, redditi) sia finanziarie: in quest'ultimo caso, esse originano una variazione delle attività o passività finanziarie dei residenti verso l'estero. La bilancia dei pagamenti è fondata sul principio della partita doppia: ogni transazione dà origine a due registrazioni di eguale importo ma di segno contrario. Quando un residente esporta all'estero beni e servizi, o quando la transazione determina un aumento delle passività o una riduzione delle attività verso l'estero dei residenti, si ha una registrazione con segno positivo (crediti); nei casi opposti si ha una registrazione con segno negativo (debiti). La somma algebrica delle registrazioni risulta quindi, per definizione, sempre uguale a zero.

Bilancio statale di cassa

Considera tutte le entrate effettivamente versate al bilancio e le spese effettivamente pagate dal bilancio nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti.

Bilancio statale di competenza

Considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'anno stesso o successivamente.

BI-REL (Banca d'Italia-Regolamento lordo)

Sistema di regolamento lordo dei pagamenti nei conti degli intermediari presso la Banca d'Italia (vedi: Sistema di regolamento lordo). BI-REL costituisce il segmento italiano del sistema europeo TARGET.

Bonifici di importo non rilevante

Procedura interbancaria per lo scambio dei bonifici di importo inferiore a 500 milioni di lire (258 mila euro). Il regolamento dei flussi scambiati è effettuato su base netta mediante il sottosistema Dettaglio (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bonifici di importo rilevante (BIR)

Procedura interbancaria, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia, relativa alle operazioni di bonifico di importo pari o superiore a 500 milioni di lire (258 mila euro). Le operazioni possono essere immesse nella procedura a partire dai tre giorni antecedenti e fino al giorno di regolamento. Il regolamento dei flussi scambiati è stato effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso fino al 20 giugno 1997; dal 23 giugno 1997 le operazioni sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL).

Bonifici esteri (Boe)

Procedura interbancaria, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia, relativa alle operazioni di bonifico da e verso l'estero; essa implica lo scambio delle informazioni e dei fondi tra due banche italiane nel ruolo, rispettivamente, di corrispondente della banca estera e di banca che detiene il conto del cliente italiano. Il regolamento dei flussi scambiati è stato effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso fino al 20 giugno 1997; dal 23 giugno 1997 le operazioni sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL). Lo stesso canale è utilizzato, dal 1° gennaio 1999, per il trasferimento di fondi in nome e per conto della clientela nel sistema TARGET avendo in contropartita una banca di un paese della UE.

Bonifico *cross-border*

Trasferimento di fondi disposto dalla clientela ed eseguito con l'intermediazione di operatori insediati in paesi differenti. Include anche il trasferimento disposto tra succursali di una stessa banca localizzate in differenti paesi. Dal 1° gennaio 1999 i bonifici in euro aventi contropartita presso banche della UE beneficiano del canale di accesso, diretto e immediato, al regolamento attraverso TARGET.

Bonus Share

Azioni da assegnare gratuitamente, in proporzione al capitale detenuto, ai sottoscrittori che avranno conservato per un tempo minimo prefissato la quota azionaria acquistata al momento dell'offerta pubblica di vendita. Strumento usato nelle privatizzazioni italiane e di altri paesi per incentivare la stabilità dell'assetto azionario.

Borsellino elettronico (vedi: Moneta elettronica)

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

Titoli di Stato privi di cedole, emessi con scadenze di 3, 6 e 12 mesi. Dal 1° gennaio 1999 sono denominati in euro.

Broker

Intermediario il cui ruolo è quello di mettere in comunicazione due controparti senza alcuna assunzione di rischio.

BTE (Buoni del Tesoro in ecu)

Titoli di Stato in ecu a tasso fisso, emessi con cedola unica e con scadenza annuale. L'ultima emissione è stata rimborsata nel novembre 1994.

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli di Stato a tasso fisso con cedola semestrale emessi con durate comprese tra i 2 e i 30 anni. I BTP emessi a conversione delle passività in essere sul conto corrente di Tesoreria al 31 dicembre 1993 e collocati presso la Banca d'Italia hanno durate comprese tra i 20 e i 50 anni e cedole annuali. Dal 1° gennaio 1999 sono denominati in euro.

Bund

Titoli di Stato a medio e a lungo termine emessi dal governo tedesco.

Buy-back

Operazione con la quale il Tesoro acquista sul mercato titoli di Stato, estinguendo anticipatamente il proprio debito.

Cambiali finanziarie

Titoli di credito all'ordine emessi in serie, equiparati per ogni effetto di legge alle cambiali ordinarie, aventi scadenza non inferiore a 3 mesi e non superiore a 12 dalla data di emissione. Sono regolate dalla L. 13.1.1994, n. 43, dalla delibera CICR 3.3.1994 e dal DM 7.10.1994. Il taglio minimo unitario è 100 milioni di lire.

***Cap* e *floor* sui tassi d'interesse**

I contratti *cap* e *floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra dati tassi di mercato e i valori dei tassi determinati nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il contratto *floor* l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra i tassi del contratto e dati tassi di mercato.

Capitale nozionale (vedi: Valore nozionale)

Capitali fruttiferi delle banche

Comprendono gli impieghi, i rapporti attivi con enti creditizi, i titoli obbligazionari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti, altre attività fruttifere di interessi.

Capitalizzazione (vedi: Indice di capitalizzazione)

Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa

La capitalizzazione di un titolo è il valore che si ottiene moltiplicando il prezzo di mercato del titolo per il numero totale dei titoli emessi. Sommando la capitalizzazione di tutti i titoli del listino si ottiene la *capitalizzazione di borsa* (o del mercato).

Capitalizzazione di borsa (vedi: Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa)

Carta a microcircuito (*chip card*)

Carta contenente uno o più microcircuiti (*chip*) che consente, tra le altre funzioni, l'identificazione del titolare, l'autorizzazione all'acquisto e la registrazione dei dati dell'operazione. All'atto dell'utilizzo tale carta prevede la verifica del numero personale di identificazione (PIN) e la capienza sul conto del titolare. Talvolta la carta consente l'aggiornamento automatico del saldo contabile dopo ogni operazione.

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, a effettuare acquisti di beni o servizi con pagamento differito presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di norma mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte *travel and entertainment - T & E*) o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale (*fidelity card*). In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carta di debito

Documento che consente al titolare di effettuare operazioni su terminali presso i punti di vendita (POS), installati presso esercizi commerciali; a differenza della carta di credito, essa prevede l'addebito, tendenzialmente in tempo reale, di ogni transazione sul conto corrente bancario a essa collegato. Generalmente è utilizzabile anche su sportelli automatici (ATM).

Carta *Eurochèque*

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di formato standard (*Eurochèques* uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta del paese in cui si effettua l'operazione. Negli ultimi anni è andata evolvendo in carta elettronica.

Carta prepagata

Carta di pagamento rilasciata a fronte di un pagamento anticipato effettuato dal portatore della carta all'emittente. Incorpora un valore spendibile presso l'emittente stesso (carta monouso), presso un insieme predefinito di esercenti (carta a spendibilità limitata) ovvero presso una molteplicità di esercenti (carta a spendibilità generalizzata). Può basarsi sulla tecnologia della banda magnetica o su quella del microcircuito.

Cartolarizzazione

Cessione di crediti o di altre attività finanziarie non negoziabili a una società qualificata, avente per oggetto esclusivo la realizzazione di tali operazioni, che provvede alla conversione di tali crediti o attività in titoli negoziabili su un mercato secondario.

Cassa contante (vedi: Riserve libere delle banche)

Cassa depositi e prestiti

Istituto fondato nel 1863 alle dipendenze del Ministero delle Finanze (poi del Tesoro) e dotato, per effetto della L. 13.5.1983, n. 197, di autonomia amministrativa e organizzativa. È gestita da un consiglio di amministrazione presieduto dal Ministro del Tesoro. Opera principalmente come intermediario finanziario a medio e a lungo termine in favore degli enti locali, utilizzando, come fonte di raccolta, il risparmio postale. Fornisce finanziamenti a istituzioni ed enti pubblici e gestisce fondi per l'edilizia residenziale sovvenzionata. L'ammontare delle disponibilità presenti nei conti correnti che essa detiene presso il Tesoro e la concessione di prestiti collegati all'emanazione di leggi speciali rendono la Cassa uno dei principali finanziatori del Tesoro. Nelle definizioni della contabilità nazionale, la Cassa appartiene al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche.

Cassa di compensazione e garanzia

Società per azioni costituita nel marzo del 1992 sulla base della L. 2.1.1991, n. 1, che le ha affidato il compito di garantire, sui mercati italiani, le operazioni in future e option, nonché il buon fine e la liquidazione dei contratti su titoli quotati; la disciplina dei sistemi di garanzia delle operazioni su strumenti finanziari non derivati e derivati è in via di modificazione in attuazione degli artt. 69 e 70 del D.lgs. 24.2.1998, n. 58. Nell'ambito dei contratti future e option la Cassa assume la posizione di controparte "centrale" per ciascuna operazione stipulata; per il mercato azionario, invece, la Cassa gestisce il Fondo di garanzia della liquidazione a contante e il Fondo di garanzia dei contratti.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono parzialmente reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge. Nella rilevazione delle forze di lavoro i lavoratori in CIG dovrebbero autodichiararsi tra gli occupati. Ai fini della stima dell'input complessivo di lavoro nell'economia si possono riportare le ore di CIG a lavoratori occupati (occupati equivalenti in CIG) dividendole per l'orario contrattuale.

CCT (vedi: Certificati del Tesoro)

Cedel (Centrale de Livraison de Valeurs Mobilières)

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni settanta nel settore dei valori mobiliari. Gestisce un sistema per il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate. Il regolamento dei saldi avviene con scadenze temporali diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedel è collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con l'Euro clear. In particolare, l'accordo tra questi due organismi (cosiddetto Cedel-Euro clear bridge) consente di regolare transazioni stipulate anche tra controparti che non siano aderenti allo stesso sistema.

Centrale dei bilanci

Società a responsabilità limitata, costituita nel 1983 per iniziativa della Banca d'Italia d'intesa con l'ABI, avente per finalità la raccolta e la classificazione in archivi elettronici dei bilanci delle principali imprese italiane, nonché lo sviluppo di studi di analisi finanziaria. I servizi della società sono offerti alle numerose banche associate, che contribuiscono alla raccolta dei dati.

Centrale dei rischi

Istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; le banche possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altre banche. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche.

Centri applicativi

Possono essere classificati in "standardizzati" e "istituzionali". I primi sono società (Seceti, SSB, ICCRI, ICCREA), in genere partecipate da banche, che gestiscono, sulla base di standard definiti nell'ambito della CIPA, le applicazioni informatiche attraverso cui avviene il trasferimento delle informazioni contabili relative ai pagamenti elettronici disposti dalla clientela. I secondi sono organismi che sviluppano e gestiscono applicazioni per finalità istituzionali. Rientrano in questa categoria: Monte Titoli (custodia e gestione accentrata dei valori mobiliari); UIC (gestione delle informazioni valutarie e attività connesse con la funzione di codifica dei titoli nazionali); Cedborsa (attività connesse con i mercati borsistici italiani); Cassa di compensazione e garanzia (garanzia dei contratti relativi a strumenti finanziari, derivati e non); Consorzio nazionale concessionari (accentramento di informazioni relative agli incassi e pagamenti per conto delle Amministrazioni finanziarie); Servizi interbancari (emissione e gestione della carta di credito di sistema). Alla SIA, gestore della RNI, sono altresì affidati lo sviluppo e la gestione di applicazioni di particolare interesse per l'intero sistema bancario.

Centri finanziari offshore

Centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria e dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Bahamas, le isole Cayman, Singapore.

Certificati del Tesoro

Titoli obbligazionari emessi dal Tesoro - dal 1° gennaio 1999 denominati in euro - e suddivisi in diverse tipologie:

CCT (Certificati di credito del Tesoro), a medio e a lungo termine, soggetti a indicizzazione finanziaria delle cedole. Le cedole semestrali successive alla prima sono attualmente indicizzate al rendimento dei BOT a 6 mesi relativo all'asta della fine del mese precedente il periodo di decorrenza della cedola stessa, maggiorato di uno *spread*;

CTS (Certificati del Tesoro a sconto), in parte a tasso fisso, perché derivante da un prezzo d'emissione sotto la pari, e in parte a tasso variabile, indicizzato al rendimento dei BOT a 12 mesi;

CTR (Certificati del Tesoro reali), a lungo termine a tasso fisso, il cui valore nominale è annualmente rivalutato in base alle variazioni del deflatore del PIL al costo dei fattori;

CTO (Certificati del Tesoro con opzione), a tasso fisso, che danno facoltà al portatore di chiedere il rimborso anticipato alla metà della vita del titolo;

CTE (Certificati del Tesoro in ecu), a medio e a lungo termine a tasso fisso denominati in ecu;

CTZ (Certificati del Tesoro *zero-coupon*), con scadenze di 18 e 24 mesi, privi di cedole.

Sono inoltre emessi certificati di credito del Tesoro a tasso fisso, utilizzati principalmente per il ripianamento di debiti pregressi del settore pubblico.

Certificati di deposito (CD)

Titoli trasferibili, a tasso fisso o variabile, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da tutte le banche. I CD a breve termine hanno una scadenza inferiore a 18 mesi, quelli oltre il breve hanno una scadenza pari o superiore a 18 mesi.

Certificati di investimento

Titoli aventi durata superiore a 12 mesi e taglio minimo unitario pari a 100 milioni di lire; possono essere offerti in serie. Sono regolati dalle disposizioni della delibera CICR 3.3.1994, attuativa dell'art. 11 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, e dal DM 7.10.1994.

Chaebol

Grandi gruppi industriali della Corea del Sud, altamente diversificati, di proprietà e a gestione familiare. La maggior parte di essi sono sorti dopo la guerra di Corea e sono stati la forza trainante dello sviluppo economico.

Cheapest to deliver (vedi: Titoli consegnabili)

CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente lo scopo di formulare le strategie di sviluppo dell'automazione del sistema creditizio con precipuo riferimento sia alle infrastrutture

di teletrasmissione sia alle applicazioni interbancarie; di elaborare, coordinandone la realizzazione e l'attivazione, progetti comuni con particolare riguardo allo sviluppo del sistema dei pagamenti, nonché di avviare studi e iniziative anche in campi nei quali non siano indispensabili soluzioni comuni. Vi partecipano la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza e la segreteria, l'ABI, 91 banche e 15 membri senza diritto di voto (SIA, SSB, Seceti, EUROS, IPACRI, Servizi interbancari, Monte Titoli, UIC, Cassa di compensazione e garanzia, Siteba, Cedacri Nord, Cedacri Ovest, CSE, CNC, Cedborsa).

Circolante (o Contante)

Biglietti della Banca d'Italia, monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento informale delle operazioni di ristrutturazione del debito pubblico dovuto a creditori ufficiali. Le sue riunioni sono normalmente convocate dal paese debitore al fine di condurre le negoziazioni a livello multilaterale. Alle riunioni partecipano, in veste non ufficiale, anche i rappresentanti dell'FMI, della Banca Mondiale, dell'OCSE e dell'UNCTAD, che forniscono assistenza tecnica.

Commercial papers

Titoli a breve termine per la raccolta di fondi sui mercati nazionali.

Comovimentazione

Conferimento da parte del titolare di un conto di gestione in BI-REL (comovimentato) del potere di movimentare il proprio conto a un altro titolare (comovimentatore). L'esercizio della comovimentazione avviene in nome e nell'interesse del comovimentato, producendo i suoi effetti direttamente nei confronti di quest'ultimo.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del RDL 6.5.1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria dello Stato, le banche e le Poste italiane SpA. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (Recapiti locale e Dettaglio) specializzati per tipologie di operazioni. I sottosistemi Ingrosso e Memorandum elettronico non sono più operativi rispettivamente dal 26 gennaio e dal 30 novembre 1998. I saldi di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti degli aderenti presso la Banca d'Italia.

Concambio

Operazione attraverso la quale un operatore propone di ritirare alcuni titoli in circolazione in cambio di titoli con caratteristiche (quali, ad esempio, scadenze e cedole per le obbligazioni o diritti di voto per le azioni) diverse, sulla base di un rapporto predeterminato, definito rapporto di concambio.

Confidi

Organismi, aventi struttura cooperativa o consortile, che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate. In base all'art. 155, comma 4, del D.lgs. 1.9.1993, n. 385, sono "soggetti operanti nel settore finanziario" e devono iscriversi nell'apposita sezione dell'elenco previsto dall'art. 106 del medesimo decreto legislativo.

Consegna contro pagamento (*Delivery versus payment* - DVP)

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della UE.

Contante (vedi: Circolante)

Conti accentrati di riserva e di anticipazione infragiornaliera (vedi anche: Movimentazione diretta dei conti accentrati)

Conti a livello nazionale (conti di gestione) attraverso cui le banche possono gestire, anche per via telematica, i propri depositi presso la Banca centrale, compreso quello per riserva obbligatoria; movimentabili da qualsiasi parte del territorio nazionale, sono collegati da una regola di imputazione automatica degli addebiti e degli accrediti.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accesi presso la Banca d'Italia e accentrati a livello nazionale nei quali confluiscono i saldi della liquidazione dei titoli. La movimentazione dei conti avviene in tempo reale, attraverso la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti possono essere detenuti da banche, SIM, agenti di cambio ed enti internazionali di deposito accentrato.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle banche su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono, di norma, regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalla prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conti di gestione (vedi: Conti accentrati di riserva e di anticipazione infragiornaliera)

Conti finanziari

Registrano, nelle tavole delle *consistenze*, le voci finanziarie degli stati patrimoniali dei settori istituzionali, ossia gli ammontari delle attività e passività finanziarie dei

settori a una certa data; nelle tavole delle *variazioni*, le transazioni finanziarie che intervengono fra unità istituzionali in un dato intervallo di tempo. Una transazione finanziaria è una negoziazione tra due unità istituzionali che implica la creazione di un'attività finanziaria e, simultaneamente, di una passività finanziaria, oppure la liquidazione o il cambiamento di proprietà di un'attività finanziaria. Il conto finanziario di un settore istituzionale mostra le transazioni finanziarie nette, in ciascuna categoria di strumenti finanziari, all'attivo e al passivo del settore. Idealmente, le tavole delle variazioni rappresentano il completamento dei conti economici dei settori istituzionali, rilevando le modalità di finanziamento dei settori che presentano un'eccedenza degli investimenti rispetto ai propri risparmi da parte dei settori per i quali si registra l'opposto. Nella pratica, tra la contabilità nazionale e i conti finanziari si determinano discrepanze derivanti dalle diversità delle fonti statistiche e delle metodologie utilizzate.

Conto corrente di tesoreria (vedi: Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria")

Conto corrente ordinario con l'Ufficio italiano dei cambi

Conto corrente ordinario intrattenuto dalla Banca d'Italia con l'UIC, finalizzato allo svolgimento della gestione valutaria del predetto Ufficio. Il funzionamento e la remunerazione del conto sono disciplinati da apposita convenzione in vigore dal 1° gennaio 1997, sostitutiva degli accordi del 1979; essa prevede che sui saldi a credito dell'UIC venga corrisposto un interesse pari allo 0,5 per cento annuo e sui saldi a debito un interesse annuo calcolato sulla base di un "tasso medio di equilibrio", non superiore al tasso ufficiale sulle anticipazioni ordinarie, ottenuto rapportando gli interessi netti conseguiti dall'UIC nell'ambito della gestione valutaria al saldo medio del conto corrente.

In seguito all'acquisto delle riserve valutarie dall'UIC, il saldo debitore del conto corrente ordinario, a fine 1998, si è azzerato. Contestualmente è stato aperto un nuovo conto corrente destinato a regolare le posizioni debitorie e creditorie con l'Ufficio, derivanti dall'attività svolta dallo stesso anche per i pagamenti in valuta per conto della pubblica Amministrazione. Tale nuovo conto viene remunerato, sia per le posizioni debitorie che per quelle creditorie, secondo la convenzione in vigore dal 1° gennaio 1999, in base al tasso stabilito nell'ambito dell'Eurosistema per i depositi overnight costituiti presso le banche centrali nazionali su iniziativa delle controparti.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il PIL ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Registra le operazioni relative agli investimenti non finanziari e ai trasferimenti in conto capitale, che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

È il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva (vedi: Riserva obbligatoria e Conti accentrati di riserva e di anticipazione infragiornaliera)

Conto di utilizzazione del reddito

Mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Include una posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria"

Conto istituito nel bilancio della Banca d'Italia ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, dove vengono registrate giornalmente, dal 1º gennaio 1994, le operazioni di introito e di pagamento connesse con l'espletamento del servizio di tesoreria. Il saldo iniziale su tale conto, pari a poco più di 30.000 miliardi, è stato finanziato dal Tesoro mediante un collocamento di titoli presso la Banca d'Italia a condizioni di mercato per il medesimo importo. Il conto non può presentare saldi a debito del Tesoro: l'ipotetica insufficienza di fondi verrebbe scritturata in un conto regolato al tasso ufficiale di sconto e la Banca sospenderebbe automaticamente i pagamenti per conto del Tesoro fino all'estinzione del debito. Per assicurare che il saldo attivo si mantenga sempre su livelli di sicurezza, la legge ha previsto che nel caso in cui il saldo di fine mese si collochi al di sotto di 30.000 miliardi, il Tesoro è tenuto a ricostituire tale importo entro i tre mesi successivi. Se tale saldo risulta inferiore a 15.000 miliardi, il Tesoro, entro il giorno 5 del mese successivo, deve inviare al Parlamento una relazione sulle cause dell'insufficienza di fondi e sulle eventuali misure correttive. Infine, qualora il saldo di fine mese risulti per tre mesi consecutivi inferiore all'importo di 30.000 miliardi, il Ministro del Tesoro, entro il mese successivo, deve esporre al Parlamento le cause dell'insufficienza, indicando gli eventuali provvedimenti correttivi. Sino al dicembre 1993, il Tesoro ha intrattenuto con la Banca d'Italia, per il servizio di tesoreria, un conto corrente. Il saldo di tale conto, costantemente a debito del Tesoro dal 1969, era regolato al tasso annuo dell'1 per cento e non poteva - ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 7.5.1948, n. 544, modificato dalla L. 13.12.1964, n. 1333 - superare a fine mese il 14 per cento delle spese finali del bilancio dello Stato e dei successivi stati di variazione. Ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, le passività in essere sul conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 sono state trasferite su un conto transitorio presso la Banca d'Italia; in conversione del conto transitorio sono successivamente stati assegnati alla Banca d'Italia titoli a lungo termine per 76.206 miliardi remunerati all'1 per cento. Sulle giacenze del conto "disponibilità" la Banca corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre. Inoltre, qualora tale tasso risulti inferiore a quello medio percepito sui titoli di Stato assegnati alla Banca all'atto della costituzione del deposito, deve essere riconosciuto al Tesoro l'importo differenziale di interessi idoneo ad assicurare la compensazione dell'onere dipendente dallo scarto tra i suddetti tassi, fino al rimborso dei titoli di riferimento. Resta invece a carico della Banca l'eventuale onere derivante da uno scarto di interesse in favore del Tesoro.

Conto fiscale

Conto istituito presso i concessionari incaricati della riscossione di tributi, dovuti dai soggetti titolari di redditi d'impresa e da lavoro autonomo.

Contratti di riporto a contante

Contratti di borsa aventi per oggetto azioni e warrant negoziati a contante, che gli intermediari possono stipulare per reperire i titoli e/o il contante necessari per regolare le operazioni effettuate.

Contratti uniformi a termine

Contratti, stipulati in mercati regolamentati, che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali i future e le opzioni su future, e le cui caratteristiche, relative alla scadenza, agli ammontari e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contributi sociali effettivi

Comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate e i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquisire o di conservare il diritto alle prestazioni sanitarie e previdenziali.

Contributi sociali figurativi

Rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente, senza cioè il tramite degli organismi di assicurazione sociale, dai datori di lavoro ai propri dipendenti o ex dipendenti. Essi comprendono: le pensioni provvisorie corrisposte dallo Stato e da altre Amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti in quiescenza (da contabilizzare al netto delle ritenute pensionistiche), le aggiunte di famiglia, l'equo-indennizzo, i sussidi al personale, le rendite, le indennità temporanee e le spese per cure e infortuni.

Controvalore nozionale (vedi: Volume nozionale)

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi.

Corporate banking interbancario

Procedura che consente a un cliente di una pluralità di banche di scambiare, mediante un collegamento telematico con una di tali banche (banca proponente), i flussi elettronici relativi a disposizioni di incasso e di pagamento e le informazioni sui movimenti, nonché sui saldi dei conti correnti riguardanti tutte o parte delle banche di cui è cliente (banche passive).

Corporate deposits (vedi: Depositi overnight)

Coupon stripping

L'operazione di *coupon stripping* consiste nella separazione delle componenti cedolari (*strips*) dal valore di rimborso di un titolo (mantello). Con l'emanazione del DM

15.7.1998 sono state disciplinate le operazioni di *coupon stripping* sui titoli di Stato, premessa indispensabile per la negoziazione in forma separata delle cedole e del mantello dei titoli a tasso fisso. Le operazioni possono essere realizzate in tempo reale attraverso la rete nazionale interbancaria sui titoli depositati nella gestione accentrata (CAT).

Credit linked notes

Titoli negoziabili che incorporano un contratto derivato su crediti. Il pagamento degli interessi, o degli interessi e del capitale, viene a dipendere dal verificarsi o meno di uno o più eventi - definiti *credit events* - riguardanti la solvibilità di un soggetto terzo.

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono un concorso agli interessi.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui una banca o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Crediti sindacati (vedi: Prestiti sindacati)

Credito totale

Credito totale interno (vedi), prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale (vedi: Finanziamenti al settore non statale); debito del settore statale sull'interno.

Cross-border deposits (vedi: Depositi transnazionali)

CTE (vedi: Certificati del Tesoro)

CTO (vedi: Certificati del Tesoro)

CTR (vedi: Certificati del Tesoro)

CTS (vedi: Certificati del Tesoro)

CTZ (vedi: Certificati del Tesoro)

Curva dei rendimenti

Esprime la relazione tra i rendimenti percentuali di obbligazioni prive di cedole (o di altra categoria omogenea di titoli) e le loro scadenze.

Dealer

Intermediario finanziario che opera sia in proprio sia per conto terzi.

Debiti pregressi (vedi: Regolazioni di debiti pregressi)

Debito pubblico

Con il termine (senza ulteriori specificazioni) si intende generalmente la consistenza delle passività del settore pubblico. La voce è al netto delle attività vantate dal Tesoro nei confronti della Banca d'Italia. Le passività considerate includono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato (inclusi i CTZ), BOT e BTE sul mercato, raccolta postale, debiti nei confronti di enti creditizi, altri debiti interni, debiti esteri, debiti verso la Banca centrale. Il debito relativo alle altre aggregazioni di enti pubblici è definito in maniera analoga; tuttavia, per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche, ai fini della procedura dei disavanzi eccessivi sancita dal Trattato sulla UE e, in particolare, dal regolamento CE 22.11.1993, n. 3605, viene utilizzata la definizione che considera le passività al lordo delle attività del Tesoro nei confronti della Banca d'Italia.

Denaro (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Depositi

Depositi a risparmio, CD, buoni fruttiferi e conti correnti passivi da clientela ordinaria delle banche (vedi anche: Raccolta bancaria). Nella definizione armonizzata utilizzata dal SEBC includono anche i pronti contro termine passivi.

Depositi overnight presso l'Eurosistema

Operazioni dell'Eurosistema che le controparti, su loro iniziativa, possono utilizzare per costituire presso le BCN depositi overnight remunerati a un tasso di interesse prestabilito.

Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Tom-next o *tomorrow-next*: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel primo giorno lavorativo successivo ed estinti nel secondo giorno lavorativo successivo.

Spot-next: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel secondo giorno lavorativo successivo ed estinti nel terzo giorno lavorativo successivo.

Corporate: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel terzo giorno lavorativo successivo ed estinti nel quarto giorno lavorativo successivo.

Time-deposits: depositi interbancari con scadenza inferiore a 30 giorni per consegna nel giorno stesso.

Depositi a tempo: depositi interbancari per consegna a 2 giorni con vincolo pari a 1 settimana, 2 settimane, 1, 2, 3, 6, 9 e 12 mesi.

Depositi transnazionali (*Cross-border deposits*)

Depositi detenuti al di fuori del paese di residenza del detentore.

Derivati (vedi: Strumenti derivati)

Dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate con procedure di elaborazione "di massa".

Differenziale lettera-denaro (*Bid-ask spread*)

Margine esistente tra il prezzo al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli (lettera) e il prezzo al quale egli si impegna ad acquistarli (denaro). Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi su una determinata scadenza (lettera) e il tasso al quale i fondi sono domandati sulla medesima scadenza (denaro).

Diritti speciali di prelievo (DSP)

Unità di conto composta fino al 31 gennaio 1998 di quantità fisse delle valute di Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Regno Unito. Dal 1° gennaio 1999, le valute di Francia e Germania sono state sostituite dall'euro, con un peso pari alla somma dei pesi da esse precedentemente detenuti. La composizione del paniere viene rivista ogni 5 anni; l'ultima revisione è entrata in vigore nel gennaio 1996.

Disavanzo corrente (vedi: Saldo corrente)

Discount

Forma di distribuzione al dettaglio che si distingue per le particolari politiche di vendita adottate, basate su un più limitato assortimento di prodotti, prevalentemente senza indicazione di marca o con marchio proprio, e su un risparmio dei costi del personale e della logistica interna.

Disoccupati (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese) alla propria banca di incassare - direttamente o per il tramite di altra istituzione creditizia - un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture, Riba cartacee) ovvero con modalità elettroniche (Riba elettroniche, Mav, RID, RIA) e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore, ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (addebito in conto corrente, assegno, contante, ecc.) (vedi: RIA, RID, Riba, Mav).

Disposizione di pagamento (o Bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche (supporto magnetico, ATM, home and corporate banking) e può essere eseguito accreditando i fondi sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza, o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Distretto industriale

Nella definizione Istat, sistema locale del lavoro nel quale: a) la quota degli occupati dell'industria manifatturiera sul totale degli occupati non agricoli è maggiore della media nazionale; b) nel settore manifatturiero la quota di occupati in imprese con meno di 250 addetti supera la media nazionale; c) per almeno un settore manifatturiero la quota degli addetti sul totale degli occupati dell'industria manifatturiera è maggiore di quella nazionale; d) in almeno uno dei settori nei quali è verificata la condizione c) la quota di occupati in imprese sotto i 250 addetti è maggiore di quella nazionale.

Distruzione "in linea" dei biglietti ritirati dalla circolazione

Procedura che consente l'integrazione dell'attività di distruzione delle banconote ritirate dalla circolazione con quella di selezione automatica dei biglietti. A tale scopo, è stato aggiunto alle apparecchiature, già in dotazione alle Filiali della Banca d'italia e adibite alla verifica e alla selezione delle banconote introitate, un apposito modulo di triturazione. La macchina, nella quale l'operatore-cassiere immette le banconote da verificare, avvia automaticamente all'apparato di distruzione i biglietti legittimi non più idonei alla circolazione, senza possibilità di estrazione. Al termine di ogni sessione di lavoro la macchina produce un rendiconto della lavorazione, che costituisce il documento per la contabilizzazione dell'operazione.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

Complesso degli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote d'interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

Domestic currency swap (DCS)

Contratto tra residenti in Italia, regolato in lire, con il quale i contraenti si impegnano a trasferire dall'uno all'altro, con riferimento a una somma prefissata, il differenziale tra il tasso di cambio della lira rispetto a una data valuta estera concordato al momento del contratto e il cambio effettivamente vigente alla data di stipula del contratto stesso.

Drenaggio fiscale

Fenomeno legato alla progressività delle imposte; esso consiste nel maggior gettito tributario connesso con l'aumento dell'aliquota media del prelievo dovuto all'espansione del reddito imponibile. Si è soliti distinguere tra la componente del drenaggio fiscale reale (ovvero determinata dalla crescita dell'imponibile a prezzi costanti) e quella del drenaggio fiscale nominale (dovuta alla crescita provocata dall'inflazione). Generalmente l'espressione è riferita a quest'ultima componente.

Durata finanziaria

Costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. La durata finanziaria di Macaulay - quella a cui si fa più comunemente riferimento - è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. Si può dimostrare che essa misura l'elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione percentuale del rendimento). La *durata finanziaria modificata* misura invece la semielasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione assoluta del rendimento).

Ecofin (vedi: Consiglio Ecofin)

Economie di recente industrializzazione asiatiche

Corea del Sud, Hong Kong (Cina), Singapore, Taiwan (Cina).

Ente pubblico economico

Organizzazione dotata di personalità giuridica pubblica, avente per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di un'attività d'impresa in regime privatistico, in particolare per quanto concerne la disciplina del rapporto di lavoro dipendente, l'obbligo d'iscrizione nel registro delle imprese e i profili patrimoniali. All'ente non si applicano, invece, le norme riguardanti le procedure fallimentari.

Enti conferenti

Enti previsti dal titolo III del D.lgs. 20.11.1990, n. 356. Si tratta delle ex banche pubbliche che, ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, e del D.lgs. 356/1990, hanno effettuato il conferimento dell'azienda bancaria a società bancarie, finanziarie o strumentali di tali società, ricevendo in corrispettivo azioni rappresentative del capitale.

Enti creditizi (vedi: Banche)

Enti locali

Rappresentano l'insieme di Comuni, Province e Comunità montane. Per ciascuna categoria di enti viene predisposto il conto di cassa (dal Ministero del Tesoro) e il conto economico consolidato (dall'Istat).

Eonia (Euro overnight index average)

Media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di 57 banche operanti nell'area dell'euro.

Euro

Nome prescelto dal Consiglio europeo di Madrid (15-16 dicembre 1995) per la moneta unica europea introdotta dal 1º gennaio 1999 secondo lo scenario stabilito dallo stesso Consiglio.

Euro Access Frankfurt (EAF)

Sistema ibrido di regolamento adottato in Germania per i pagamenti di importo elevato. Combina elementi del *netting* multilaterale e del regolamento lordo: i saldi multila-

terali tra i partecipanti vengono ricalcolati in cicli che si susseguono senza soluzione di continuità. Al sistema, di proprietà della banca centrale dei Länder tedeschi, partecipano banche di paesi appartenenti all'area dell'euro e a essa esterni.

Euro clear

Il sistema Euro clear, costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua servizi analoghi a quelli offerti dalla Cedel (vedi). Euro clear, come Cedel con cui risulta collegato attraverso il meccanismo chiamato *bridge*, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro1

Sistema di *netting* multilaterale per pagamenti *cross-border* in euro gestito dall'Euro Banking Association (EBA) Clearing Company. Al sistema partecipano le banche insediate in un paese della UE. Euro1 garantisce il regolamento di ordini di pagamento tra i partecipanti mediante l'utilizzo di un meccanismo di accodamento dei pagamenti con limiti all'esposizione stabiliti bilateralmente e multilateralmente. La copertura del rischio di insolvenza è ottenuta mediante la costituzione, da parte dei partecipanti, di depositi remunerati per un ammontare complessivo pari alla massima esposizione che può verificarsi nel sistema.

Euro-commercial paper (ECP)

Titoli a breve termine, emessi da operatori privati, non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Note issuance facilities*).

Euro-Currency Standing Committee

Comitato istituito dai Governatori del Gruppo dei Dieci nel 1980 per rafforzare il controllo sull'evoluzione dell'attività bancaria internazionale, valutandone le implicazioni sulla stabilità dei sistemi finanziari e sull'efficacia delle politiche monetarie; riferisce ai Governatori almeno due volte l'anno.

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia. I depositi in eurolire comprendono anche i depositi in lire di non residenti detenuti presso banche italiane. Per obbligazioni in eurolire si intendono le obbligazioni denominate in lire e collocate prevalentemente fuori dall'Italia.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (eurovalute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (eurotitoli o eurobbligazioni).

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una *note issuance facility* (vedi) o di un programma di Euro-commercial paper (vedi).

European Central Securities Depositories Association (ECSDA)

Associazione che riunisce le istituzioni di deposito centralizzato dei titoli dei paesi membri della UE e della Svizzera; per l'Italia partecipa la Monte Titoli SpA. Finalità principali dell'associazione sono: l'armonizzazione dei servizi di liquidazione dei titoli e delle modalità di gestione dei rischi di regolamento; la realizzazione di una infrastruttura per la liquidazione *cross-border* dei titoli, la cosiddetta rete *Eurolinks*, basata su collegamenti bilaterali fra i depositari.

Eurosistema (vedi anche: Sistema europeo di banche centrali)

Comprende la BCE e le banche centrali nazionali degli Stati membri che hanno introdotto l'euro nella terza fase della UEM (vedi anche: Area dell'euro). Vi partecipano attualmente 11 banche centrali nazionali. È governato dal Consiglio direttivo e dal Comitato esecutivo della BCE.

Fabbisogno

Saldo, valutato in termini di cassa, delle partite correnti, di quelle in conto capitale e di quelle di natura finanziaria. Può essere inoltre espresso come saldo fra le accensioni e i rimborsi di prestiti (che rappresenta il ricorso all'indebitamento nei confronti di altri soggetti, in forma di titoli, crediti bancari e altri strumenti finanziari). Nel primo caso il fabbisogno viene calcolato dal lato della "formazione", nel secondo da quello della "copertura" (vedi lo schema alla voce: Indebitamento netto).

Fabbisogno primario

Fabbisogno calcolato al netto delle uscite per interessi passivi.

Factoring

Contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Il settore comprende le "famiglie consumatrici" (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono assimilate le istituzioni sociali private (vedi), e le "imprese individuali e società di persone con meno di 20 addetti" che producono beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e d'impresa (vedi anche: Settori istituzionali).

Federal funds (vedi: Tasso sui federal funds)

Fib30

Contratti future sull'indice di borsa Mib30.

Finanziamenti al settore non statale

Interni: impieghi delle banche al settore non statale e obbligazioni collocate sull'interno dal settore non statale.

Totali: finanziamenti interni al settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale in possesso di non residenti.

Fondazioni bancarie (vedi: Enti conferenti)

Fondi comuni di investimento

Dal punto di vista legale, sono patrimoni, privi di personalità giuridica, suddivisi in quote di pertinenza dei partecipanti, la cui gestione è affidata ad apposite società (vedi: Società di gestione del risparmio) che ne curano l'investimento in strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili. Il patrimonio del fondo è distinto sia da quello della società di gestione, sia da quello dei partecipanti e deve essere depositato presso una banca (banca depositaria). Sono disciplinati dal TU in materia di intermediazione finanziaria del febbraio 1998.

Dal punto di vista economico, il termine fa riferimento agli investitori istituzionali che li gestiscono.

I fondi comuni di investimento includono le principali tipologie appresso indicate.

Fondi comuni di investimento immobiliare

Introdotti con L. 25.1.1994, n. 86, sono prevalentemente investiti in attività immobiliari. Sono fondi di tipo chiuso, in quanto il rimborso delle quote avviene solo a scadenze predeterminate.

Fondi comuni di investimento mobiliare aperti

Introdotti con L. 23.3.1983, n. 77, sono prevalentemente investiti in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati. I partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote al valore di mercato.

Quelli investiti in titoli e altre attività finanziarie a vista o a breve termine sono denominati *Fondi di mercato monetario.*

Fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

Introdotti con L. 14.8.1993, n. 344, sono prevalentemente investiti in strumenti finanziari non quotati. A differenza dei fondi aperti, il rimborso delle quote avviene solo a scadenze predeterminate.

Fondi di mercato monetario (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare aperti)

Fondi di quiescenza

Posta di rettifica attraverso la quale confluiscono nel risparmio delle famiglie importi che non sono nella loro disponibilità, ma sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Sono alimentati dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessi l'attività, al netto delle liquidazioni effettivamente pagate. Fanno parte dei contributi sociali figurativi.

Fondi intermediati totali

Totale dell'attivo di bilancio delle banche al netto delle spese e perdite e delle partite in sospeso (o viaggianti).

Fondi pensione

Fondi che erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa, settore o categoria professionale, volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Fondo di garanzia dei contratti

Fondo destinato a garantire il buon fine dei contratti di borsa su azioni, obbligazioni convertibili, warrant e covered warrant, non ancora giunti alla data di liquidazione, in caso di insolvenza di uno dei partecipanti alle negoziazioni. È costituito dai versamenti effettuati dai partecipanti alle negoziazioni, nella misura stabilita dalla Borsa italiana SpA.

Fondo di garanzia delle liquidazioni a contante

Fondo destinato a garantire il buon fine della compensazione e della liquidazione dei contratti di borsa su azioni, obbligazioni convertibili, warrant e covered warrant. È costituito dai versamenti (cosiddetti margini proporzionali) effettuati dagli aderenti alla liquidazione a contante, nella misura stabilita dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

Fondo nazionale di garanzia

Fondo destinato a tutelare i crediti vantati dalla clientela nei confronti dei soggetti autorizzati alla prestazione di servizi di investimento. È alimentato da contributi versati da tali soggetti e interviene in caso di procedura concorsuale a loro carico, rimborsando alla clientela una parte dei crediti accertati dalla procedura.

Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Fondo previsto dalla L. 27.10.1993, n. 432, e successive modificazioni, avente l'obiettivo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione mediante acquisti sul mercato ovvero rimborso dei titoli in scadenza a partire dal 1º gennaio 1995. La L. 23.12.1996, n. 662, ha modificato l'art. 4 della L. 432 del 1993 istitutiva del fondo, allo scopo di prevederne un'ulteriore modalità di utilizzo per l'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società delle quali il Tesoro sia unico azionista, ai fini della loro dismissione. Il fondo è alimentato dai proventi delle dismissioni di beni e attività dello Stato, dal gettito derivante da entrate straordinarie dello Stato, da eventuali assegnazioni da parte del Ministero del Tesoro, dai proventi di donazioni e disposizioni testamentarie e dai proventi della vendita di attività mobiliari e immobiliari confiscate dall'autorità giudiziaria in relazione a somme sottratte illecitamente all'Amministrazione pubblica. Sulle giacenze del fondo la Banca d'Italia corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre precedente.

Il decreto del Ministro del Tesoro del 13.10.1995 dispone che le operazioni di acquisto possono essere effettuate mediante incarico conferito dal Ministro del Tesoro alla Banca d'Italia o ad altri intermediari individuati tra gli operatori "specialisti" in titoli di Stato, con l'indicazione del prezzo massimo accoglibile, oppure mediante asta competitiva riservata agli operatori "specialisti", gestita dalla Banca d'Italia.

Forward rate agreements (FRA)

Contratti, generalmente scambiati su mercati *over-the-counter* (vedi), con cui le parti si accordano per ricevere (pagare) alla scadenza la differenza fra il valore calcolato

applicando all'ammontare dell'operazione un tasso d'interesse predeterminato e il valore ottenuto sulla base del livello assunto da un tasso di riferimento prescelto dalle parti.

Forze di lavoro (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Future

Contratti standardizzati con cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo predefinito e a una data futura, valute, valori mobiliari o beni. Tali contratti sono negoziati su mercati organizzati, dove viene garantita la loro esecuzione.

General Arrangements to Borrow (GAB)

Accordi istituiti nel 1962 ed emendati nel 1983, che prevedono, in particolari condizioni di crisi del sistema monetario internazionale, la messa a disposizione dell'FMI di crediti da parte dei paesi del G10 e dell'Arabia Saudita per un totale di 18,5 miliardi di DSP. La partecipazione dell'Italia è di 1.105 milioni di DSP. A supplemento delle risorse dei GAB, nel 1996 sono stati concordati i *New Arrangements to Borrow* (vedi), entrati in vigore nel novembre 1998.

Gestione di tesoreria

Con riferimento al Tesoro, indica l'insieme dei rapporti finanziari tra il Tesoro e altri soggetti, con l'esclusione dei rapporti rilevati nel bilancio dello Stato. Rappresenta la funzione di intermediario finanziario svolta dal Tesoro. Con riferimento alle banche, riguarda le operazioni di gestione della liquidità.

Gestioni di patrimoni mobiliari

Servizi svolti dagli intermediari autorizzati, ai sensi del D.lgs. 23.7.1996, n. 415, volti a fornire prestazioni di gestione di patrimoni mobiliari, con operazioni di acquisto e vendita di titoli e di altri valori mobiliari.

Giroconto

Operazione con la quale un ente creditizio trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondi in lire di conto estero e controvalore delle operazioni in cambi (ex SIPS) (Gec)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Tratta i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazione in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire dai 5 giorni antecedenti e fino al giorno di regolamento. Dal 26 gennaio 1998 le operazioni immesse in tale procedura sono regolate in BI-REL. Dal 1° gennaio 1999 attraverso questo canale transitano i pagamenti TARGET *cross-border* in euro relativi alle operazioni interbancarie.

Girofondo

Operazione con la quale una banca (originante) trasferisce fondi presso un'altra banca (destinataria). Il regolamento può aver luogo mediante scritturazione contabile delle

posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Global bond

Titolo obbligazionario emesso simultaneamente sull'euromercato e sul mercato interno del paese nella cui valuta il titolo è denominato.

Golden share

Strumento con cui nell'esperienza britannica di privatizzazione alcuni poteri speciali di veto e di gradimento nella scelta degli acquirenti privati sono stati attribuiti (nello statuto delle imprese privatizzate) allo Stato, di solito in via transitoria, al fine di tutelare gli interessi pubblici in taluni settori.

Green Shoe

Nell'ambito del collocamento di azioni, è l'opzione che l'emittente offre ai consorzi di garanzia e di collocamento di acquistare al prezzo di offerta, entro un breve periodo dopo la data del collocamento, un ulteriore ammontare di azioni da classare presso gli investitori. Il termine deriva dal primo caso di impiego di questo strumento, sperimentato dalla Green Shoe Manufacturing Company.

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Hedge funds

Organismi finanziari, localizzati generalmente in centri offshore o negli Stati Uniti, contraddistinti dal numero ristretto dei soci partecipanti e dall'elevato investimento minimo richiesto. Non hanno vincoli in materia di obiettivi e strumenti di investimento e possono assumere posizioni finanziandosi anche con forti indebitamenti. Sono soggetti a una normativa prudenziale più limitata rispetto agli altri operatori finanziari.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richiesta di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Idem

Mercato dei prodotti derivati su titoli azionari e indici di borsa, istituito dalla Consob con delibera del 2.11.1994, n. 8625. Attualmente vi vengono trattati contratti future sull'indice di borsa Mib30 (Fib30), opzioni sullo stesso indice (Mibo30) e opzioni su singoli titoli azionari (Isoα).

Impieghi delle banche

Includono i finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, operazioni autoliquidantisi (finanziamenti per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine), finanziamenti per anticipi su operazioni di *import-export*, mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, "altri investimenti finanziari" (ad es. negoziazioni di accettazioni bancarie). Gli impieghi a breve termine hanno una scadenza fino a 18 mesi; quelli a medio e a lungo termine hanno una scadenza oltre i 18 mesi.

Il TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1.9.1993, n. 385) ha eliminato la distinzione nell'operatività dal lato degli impieghi tra le diverse tipologie di banche.

Impieghi totali delle banche

L'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le partite in sofferenza e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Tributi prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio.

Imposte in conto capitale

Tributi prelevati dalle Amministrazioni pubbliche a cadenza non periodica sul reddito o sul patrimonio.

Imprese

Il settore comprende le imprese pubbliche e private (vedi: Settori istituzionali). Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'Anas), le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, quelle municipalizzate e altre imprese.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Carenza di disponibilità liquide sui conti delle banche presso la Banca d'Italia, necessarie per il regolamento in BI-REL dei saldi finali della compensazione e/o dei saldi del contante della liquidazione dei titoli. Alle incapienze sono associate tariffe penalizzanti dirette a ridurre i tempi di ripianamento.

Incassi commerciali

Applicazione interbancaria che prevede la trasmissione, attraverso RNI, delle informazioni contabili relative alle operazioni Riba, RID e Mav, nonché ad altre tipologie di incassi (vedi: Riba, RID e Mav).

Indagine sulle forze di lavoro

Indagine campionaria trimestrale condotta dall'Istat intervistando in gennaio, aprile, luglio e ottobre un campione di circa 75.000 famiglie di persone residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) e presenti in Italia. L'indagine è alla base della stima dei principali aggregati e indicatori del mercato del lavoro.

Occupati

Numero di persone residenti in età lavorativa (15 anni e oltre) che dichiarano di avere un'occupazione oppure di svolgere ore di lavoro (senza che venga indicato un limite inferiore) presso unità produttive che operano nel paese. Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere: *dipendenti*, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio; *indipendenti*, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue. Gli *occupati a tempo parziale* sono quelli che si dichiarano tali (nell'indagine dell'Istat non è ulteriormente precisata la definizione). Gli *occupati dipendenti a tempo determinato* sono quelli che dichiarano di svolgere un'attività di lavoro alle dipendenze con un contratto a termine. Per la definizione usata in contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Persone in cerca di occupazione

Persone in età lavorativa (15 anni e oltre) che, indipendentemente dalla loro condizione precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Nella definizione ufficiale adottata dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni antecedenti la rilevazione, oltre a non avere lavorato nella settimana di riferimento dell'indagine ed essere immediatamente disponibili al lavoro. Nella definizione "allargata", che in precedenza era quella ufficiale, il limite temporale passa da 30 giorni a 6 mesi, è di 2 anni in caso di iscrizione al collocamento o di partecipazione a concorsi pubblici. In entrambe le definizioni non sono ricomprese le persone interessate dalla CIG (vedi). Le persone in cerca di occupazione sono suddivise in: *disoccupati, persone in cerca di prima occupazione* e *altre persone in cerca di occupazione*. I *disoccupati* sono coloro che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissione da meno di un anno; sono considerate *persone in cerca di prima occupazione* coloro che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa, oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure hanno smesso volontariamente di lavorare alle dipendenze da almeno un anno; sono infine classificate come *altre persone in cerca di un'occupazione*, quelle dichiaratesi in condizione non professionale (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro), ma che in una successiva domanda hanno affermato di cercare un'occupazione e di essere immediatamente disponibili a lavorare.

Forze di lavoro

Totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di occupazione).

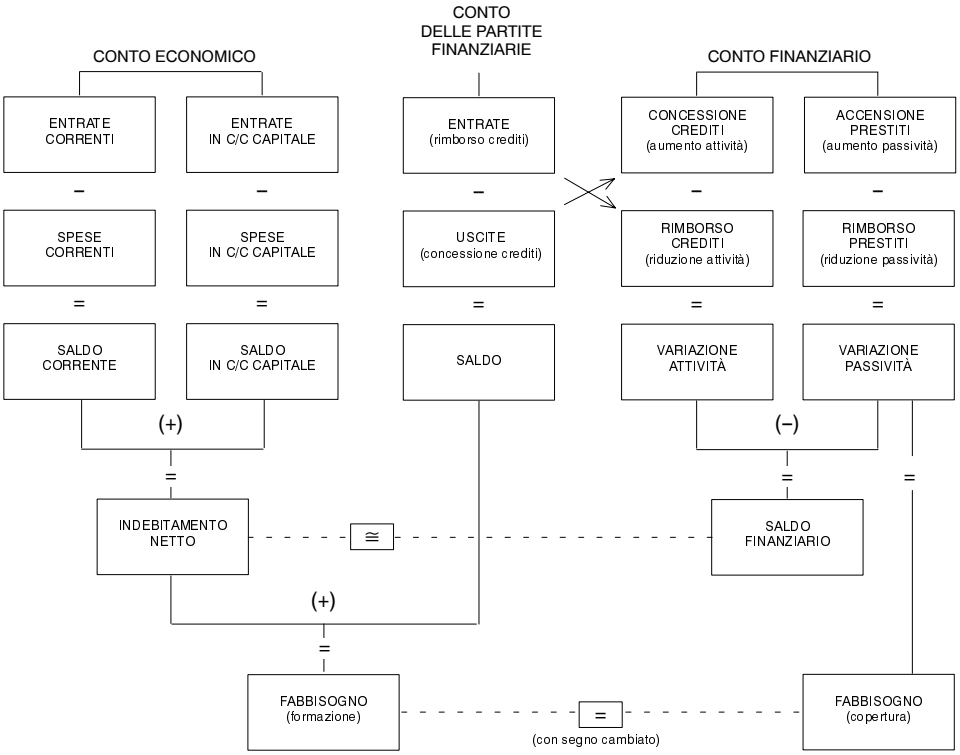
Tassi di occupazione, di attività e di disoccupazione

Il *tasso di occupazione* è il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione totale o in età lavorativa; quello *di attività*, il rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione totale o in età lavorativa. Il tasso *di disoccupazione* è il rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro; questo tasso può essere corretto per la CIG (vedi), considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento (vedi: Unità standard di lavoro).

Indebitamento netto

Saldo del conto economico (sono cioè escluse le operazioni finanziarie; cfr. lo schema sottostante); esso trova riscontro nella variazione delle passività finanziarie al netto di quella delle attività (saldo finanziario). La registrazione delle transazioni viene effettuata - a seconda del significato economico delle stesse - in base al criterio della cassa o a quello della competenza. Questo è uno dei motivi per cui l'indebitamento netto si differenzia dal fabbisogno (vedi) e dal saldo finanziario (vedi).

Schema dei saldi della finanza pubblica



Indebitamento netto primario

Indebitamento netto calcolato al netto delle spese per interessi passivi.

Indicatori dei prezzi dell'output e degli input

Indicatori elaborati dalla Banca d'Italia sulla base di informazioni elementari di diversa fonte (dati Intrastat, di contabilità nazionale, prezzi alla produzione, dei grossisti, al consumo) e rappresentativi dei prezzi dell'output, distinguendo tra mercato interno ed estero ove rilevante, e dei costi degli input, di provenienza interna ed estera. Gli indicatori, costruiti per ciascuna delle 44 branche della classificazione Nace/Clio e tenendo conto del fatto che l'output di ciascuna branca costituisce un input per le rimanenti, vengono aggregati per i due macrosettori della trasformazione industriale e dei servizi destinabili alla vendita con un sistema di ponderazione derivato dalle tavole intersettoriali a prezzi costanti. Sono espressi al netto delle transazioni intrasettoriali.

Indicazioni operative per la segnalazione di operazioni sospette

Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, sentito l'UIC, d'intesa con le autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 3 *bis* del DL 3.5.1991, n. 143, (convertito nella L. 5.7.1991, n. 197), allo scopo di agevolare l'adempimento da parte degli intermediari dell'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette. Il documento riporta indici di anomalia attinenti alla configurazione oggettiva dell'operazione, in presenza dei quali l'intermediario deve approfondire la natura dell'operazione medesima sulla base delle altre informazioni di cui dispone sulla posizione finanziaria del cliente.

Indice dei corsi (vedi: Indice di capitalizzazione)

Indice di capitalizzazione

Esprime la variazione del valore economico di uno strumento finanziario. La variazione misurata da tale indice differisce da quella misurata dall'*indice del corso* (o *indice secco*), in quanto tiene conto di eventuali dividendi o interessi corrisposti nel periodo in considerazione. Si ipotizza che questi ultimi siano reinvestiti nello strumento finanziario (per una descrizione metodologica cfr. *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 33, 1991 e n. 19, 1988). L'*indice di capitalizzazione di borsa* e l'*indice dei corsi di borsa* si ottengono come media ponderata dei corrispondenti indici relativi ai singoli titoli con pesi uguali alle rispettive capitalizzazioni di borsa.

Indice di Herfindahl

Indice che misura il grado di concentrazione della distribuzione delle quote di mercato. È calcolato sommando le quote di mercato elevate al quadrato; assume valori compresi tra 0 e 1.

Indice monetario Divisia

Indicatore sintetico del volume delle attività liquide che considera il loro diverso grado di liquidità. Nel calcolo dell'indice ciascuno strumento viene ponderato in funzione del suo differenziale di rendimento rispetto a una medesima attività alternativa, nell'ipotesi che questo ne misuri il premio di liquidità (cfr. W. A. Barnett, D. Fisher e A. Serletis, *Consumer Theory and the Demand for Money*, in *Journal of Economic Literature*, vol. 30, n. 4, 1992, pp. 2086-119). Per l'Italia, l'indice è costruito considerando le componenti delle attività liquide del settore non statale (vedi) e utilizzando come attività alternativa i CCT a tasso variabile. Indicando con D il valore dell'indice, con Xi una generica componente delle attività liquide, con ri una media mobile del suo rendimento netto, con R una media mobile del rendimento netto dei CCT a tasso variabile, l'indice è dato da:

$$\frac{D_t}{D_{t-1}} = \sum_{i=1}^{n} \left[\frac{s_{i,t} + s_{i,t-1}}{2} \right] \frac{X_{i,t}}{X_{i,t-1}} \qquad \text{dove } s_{i,t} \equiv \frac{(R-r_i)X_{i,t}}{\sum_{j=1}^{n} (R-r_j)X_{j,t}}.$$

Ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e di regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. Dal 26 gennaio 1998 il sottosistema Ingrosso non è più operativo. Le operazioni che vi transitavano vengono regolate in BI-REL a partire dal 23 giugno 1997 per i bonifici di importo rilevante e i bonifici esteri, dal 26 gennaio 1998 per i girofondi in lire di conto estero e i controvalori delle operazioni in cambi.

Insider trading

Attività di negoziazione effettuata sulla base di informazioni riservate in violazione della L. 17.5.1991, n. 157.

Interlinking

Insieme di infrastrutture e procedure operative che, nell'ambito del sistema TARGET (vedi), consente il collegamento dei sistemi di regolamento lordo nazionali per il trattamento dei pagamenti in moneta unica tra i paesi della UE.

Intermediari creditizi

Banche e società finanziarie di leasing, di factoring e di credito al consumo iscritte nell'elenco speciale ex art. 107 del Testo unico bancario.

Intermediari finanziari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, che svolgono professionalmente attività nei confronti del pubblico di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi (cfr. art. 1, lettera *g* e art. 106).

Intermediari finanziari vigilati

Intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro del Tesoro, nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia.

Intrastat

Sistema statistico con il quale dal 1º gennaio 1993, con il completamento del mercato unico europeo e la conseguente soppressione delle dogane e delle frontiere interne, sono rilevati gli scambi di merci fra i paesi della UE. Il sistema si basa su dichiarazioni fornite direttamente dalle imprese, a fini sia statistici sia fiscali. Le imprese italiane che forniscono informazioni al sistema sono suddivise in tre categorie a seconda che abbiano effettuato nell'anno precedente, o prevedano di effettuare in quello in corso, scambi intracomunitari per un valore di oltre 150 milioni di lire, tra 150 e 50 milioni e sotto 50 milioni. Solo le prime hanno obbligo di segnalazione mensile; le rimanenti effettuano segnalazioni riepilogative con frequenza trimestrale o annuale, nelle quali viene registrato solo l'importo delle operazioni, senza indicazioni della corrispondente quantità. La tradizionale documentazione doganale continua invece a essere utilizzata per la rilevazione degli scambi con i paesi extracomunitari.

Investimento diretto

Il *Manuale di bilancia dei pagamenti* dell'FMI definisce "diretto" l'investimento fatto per acquisire una "voce effettiva" (o "interesse durevole") in un'impresa (*direct investment enterprise*) che opera in un paese diverso da quello in cui risiede l'investitore. Gli investimenti diretti assumono tre forme principali: *a*) acquisizione di partecipazioni azionarie o di altro tipo al capitale sociale dell'impresa estera (*equity*); *b*) reinvestimento degli utili non distribuiti da parte dell'impresa estera; *c*) conferimento di altri capitali *non-equity* (prestiti intersocietari, ecc.). L'FMI include nel novero delle *direct*

investment enterprises solo quelle società per le quali l'investitore acquisisce almeno il 10 per cento delle azioni ordinarie o del potere di voto, ammettendo però la possibilità di utilizzare criteri complementari atti a identificare la presenza o meno di un interesse durevole tra l'investitore e la controparte estera. Le *direct investment enterprises* sono ulteriormente suddivise in *associates* (società consociate, di cui l'investitore possiede fino al 49 per cento), *subsidiaries* (società controllate, 50 per cento o più), e *branches* (filiali, 100 per cento).

Investitori istituzionali

Comprendono: le compagnie di assicurazione, i fondi pensione (vedi), gli OICVM (vedi) e le SIM (vedi).

ISAE

Istituto di studi e analisi economica, istituito il 4 gennaio 1999 in seguito alla fusione di Isco e Ispe; effettua le indagini congiunturali precedentemente eseguite dall'Isco, utilizzando la stessa metodologia.

ISO (*Individual stock option*)

Contratto di opzione su singoli titoli azionari quotati nella borsa italiana.

Istituto monetario europeo (IME)

È stato costituito il 1º gennaio 1994, con l'avvio della seconda delle tre fasi della UEM, ed è stato posto in liquidazione il 1° giugno 1998 secondo quanto previsto dal Trattato di Maastricht. I compiti principali dell'Istituto erano: la predisposizione del quadro regolamentare, organizzativo e logistico necessario per l'attuazione della fase finale, caratterizzata da una moneta e una politica monetaria uniche; la promozione del coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri; il controllo del funzionamento dello SME. Nel giugno 1998 è stata istituita la Banca centrale europea, che è subentrata all'IME.

Istituzioni finanziarie monetarie (IFM)

Includono, oltre alle banche centrali, le banche e le altre istituzioni finanziarie residenti la cui attività consista nel ricevere depositi e/o fondi altamente sostituibili ai depositi da enti diversi dalle IFM e nel concedere crediti e/o fare investimenti in titoli per proprio conto. In Italia, rientrano nelle IFM, oltre alla Banca d'Italia e alle banche, i fondi comuni monetari.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

LAN *(Local area network)*

Classe particolare di reti per il collegamento - mediante un canale con accesso multiplo - di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

Lavoro interinale

Il lavoro interinale o lavoro in affitto, introdotto dalla L. 24.6.1997, n.196, costituisce una nuova forma di occupazione a termine mediante la quale un'impresa utilizza per un periodo determinato l'opera di un lavoratore selezionato e assunto da un'altra impresa privata (l'agenzia). L'impresa utilizzatrice paga la prestazione lavorativa all'agenzia, che provvede a retribuire il lavoratore e a sostenere l'onere dei contributi previdenziali e assistenziali.

Lead-manager-bookrunner

È la banca incaricata di guidare i sindacati di collocamento per le emissioni sull'euromercato.
I criteri applicati per il riconoscimento e il mantenimento della qualifica di *lead-manager-bookrunner* sul mercato dell'eurolira sono contenuti nel *Codice di autoregolamentazione per l'ammissione e il mantenimento della qualifica di* lead-manager-bookrunner *per emissioni obbligazionarie in eurolire* diffuso nel novembre 1995 dal gruppo delle banche *lead-manager* sul mercato dell'eurolira.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate al termine della locazione.

Lettera (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Leva finanziaria (vedi: *Leverage*)

Leverage

Indicatore di struttura finanziaria volto a cogliere il peso relativo del capitale di rischio e dei mezzi di terzi nel passivo delle imprese. È costituito dal rapporto tra i debiti finanziari (a breve, a medio e a lungo termine) e il capitale azionario.

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR *(London interbank offered rate)*

Tasso d'interesse a breve termine per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

Mercato dei contratti future di Londra.

Liquidazione dei titoli (vedi: Servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari)

Liquidità infragiornaliera

Disponibilità concessa durante la giornata dalla Banca d'Italia alle banche per agevolare il regolamento lordo delle operazioni nei propri conti accentrati. Tale liquidità è concessa nella forma dell'anticipazione infragiornaliera garantita da titoli.

Liste di attesa

Meccanismo attraverso il quale gli ordini di trasferimento di fondi sono tenuti in sospeso finché sul conto di regolamento dell'ordinante non sia disponibile una copertura sufficiente. Possono essere di tipo accentrato, se gestite a livello di sistema dalla procedura che riceve l'ordine, e di tipo decentrato, se gestite dai singoli operatori prima di inviare l'ordine di pagamento. Le liste di attesa fanno parte della procedura di regolamento lordo BI-REL.

Local

Intermediario specializzato che agisce sui mercati a termine in nome e per conto proprio, senza esporre quotazioni.

Mandato informatico

Titolo di spesa smaterializzato emesso da Amministrazioni dello Stato aderenti al sistema informativo integrato Corte dei conti-Ragioneria generale dello Stato, i cui dati dispositivi pervengono per via telematica alla Banca d'Italia, in qualità di istituto incaricato del servizio di tesoreria, per il pagamento della somma al creditore.

Margine operativo lordo

Si ottiene sottraendo dal valore aggiunto il reddito dei lavoratori dipendenti e quello imputabile ai lavoratori autonomi.

Market makers

Intermediari finanziari specializzati, il cui compito è quello di garantire liquidità e spessore al mercato. Essi hanno di solito obblighi quantitativi di presenza continuativa sul mercato e, a volte, di competitività dei prezzi in acquisto (denaro) e in vendita (lettera) a cui si impegnano a concludere le transazioni.

Marking to market

Metodo di valutazione, utilizzato nell'ambito dei mercati dei future e delle opzioni, in base al quale il valore della posizione netta di ciascun operatore viene determinato quotidianamente sulla base degli ultimi prezzi di mercato.

MATIF (Marché à Terme International de France)

Mercato dei contratti future di Parigi.

Matrice dei conti

Schema informativo mediante il quale le banche inviano le segnalazioni statistiche di Vigilanza alla Banca d'Italia.

Mav (Pagamento mediante avviso)

Ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso una apposita procedura interbancaria che calcola i saldi degli intermediari creditizi per il successivo regolamento attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi).

Memorandum elettronico

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti (vedi), non più operativo dal 30 novembre 1998 che consentiva agli aderenti di scambiare a livello nazionale - attraverso la rete interbancaria - operazioni non documentali, preventivamente concordate.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato dei blocchi

Mercato complementare a quello ordinario di borsa, limitato alle transazioni di titoli di importo particolarmente elevato rispetto a quello usuale. Il Consiglio di borsa determina semestralmente per ogni titolo il quantitativo minimo a partire dal quale la transazione può transitare sul mercato dei blocchi.

Mercato interbancario dei depositi (MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso il circuito telematico, al quale possono partecipare le banche. Sono negoziabili l'overnight, il tomorrow-next, lo spot-next, il call money (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario) (vedi: Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo). Fino al 23 gennaio 1998 il regolamento delle transazioni in base monetaria aveva luogo attraverso la procedura Memorandum elettronico o mediante addebitamenti diretti sul conto di gestione. Dal 26 gennaio 1998 tali transazioni sono regolate in BI-REL.

Mercato italiano dei future (MIF)

È il mercato italiano dei future, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 18.2.1992; si avvale dello stesso circuito usato per le negoziazioni dell'MTS.

Mercato *over-the-counter* (vedi: *Over-the-counter*)

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato regolamentato dei pronti contro termine

È il mercato italiano telematico, gestito dalla società MTS SpA, in cui vengono negoziati contratti pronti contro termine in titoli di Stato; è stato istituito con DM

24.10.1997 e le negoziazioni hanno avuto inizio il 12.12.1997. I contratti pronti contro termine consistono in una vendita di titoli a pronti e contestuale impegno di riacquisto a termine (per la controparte, in un simmetrico impegno di acquisto a pronti e vendita a termine); il prezzo è espresso in termini di tasso di interesse annuo. Esistono due tipi di contratti: *general collateral* e *special repo*. Il primo, per il quale non viene indicato il titolo sottostante, ha come finalità la concessione di un finanziamento garantito da titoli, che permette di ridurre i rischi di controparte; nel secondo tipo, che presenta di norma tassi di interesse più bassi del primo, l'obiettivo principale è il prestito di un titolo specifico.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)

Circuito telematico per la contrattazione sul mercato secondario di titoli di Stato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro dell'8.2.1988.

Mercato telematico delle opzioni (MTO)

Mercato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 24.2.1994, sul quale vengono negoziate opzioni su future su titoli di Stato; si avvale dello stesso circuito telematico del MIF.

Mercato unico

È definito dall'art. 3 del Trattato sulla UE come un mercato caratterizzato dall'eliminazione, fra gli Stati membri, degli ostacoli alla libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali. È entrato in vigore il 1º gennaio 1993.

Merchant bank

Società di intermediazione finanziaria, la cui attività consiste principalmente nel collocamento di titoli e nella partecipazione al capitale di altre imprese, prevalentemente con l'obiettivo di favorirne la riorganizzazione aziendale, lo sviluppo produttivo o il soddisfacimento delle esigenze finanziarie.

Mib30

Indice dei corsi dei 30 titoli azionari più scambiati sul mercato di borsa italiano, rettificati per le operazioni sul capitale. La composizione dell'indice viene rivista semestralmente.

Mibo30

Contratto di opzione sull'indice Mib30.

MID (vedi: Mercato interbancario dei depositi)

Midex

Indice dei corsi composto da 25 titoli selezionati tra quelli più scambiati e a maggior capitalizzazione sul mercato di borsa italiano dopo quelli inclusi nel Mib30 (vedi). La composizione dell'indice viene rivista semestralmente, in concomitanza con quella del Mib30.

MIF (vedi: Mercato italiano dei future)

Moneta

Gli aggregati monetari dell'area dell'euro comprendono:

M1: circolante e depositi in conto corrente;

M2: M1, depositi con durata prestabilita fino a due anni, depositi rimborsabili su preavviso fino a tre mesi;

M3: M2, pronti contro termine, obbligazioni con scadenza originaria fino a due anni, quote di fondi comuni monetari e titoli di mercato monetario.

Fino alla fine del 1998 la Banca d'Italia ha utilizzato le seguenti definizioni:

M1: circolante, conti correnti liberi delle banche e postali, assegni circolari, vaglia cambiari e depositi in conto corrente presso il Tesoro;

M2: M1, CD delle banche, depositi delle banche a risparmio e in conto corrente vincolati, libretti postali;

M2 estesa: M2, depositi presso filiali estere delle banche italiane.

La definizione di M2 in vigore dal gennaio 1997 al dicembre 1998 non comprendeva i CD delle banche con scadenza non inferiore a 18 mesi.

Moneta elettronica

Valori monetari a spendibilità generalizzata caricati su un dispositivo elettronico che vengono automaticamente diminuiti nel momento dell'esecuzione dei pagamenti e che non richiedono necessariamente l'utilizzo di un conto corrente. Si distinguono due forme di moneta elettronica: la prima consiste nel caricamento di valori su una carta a microcircuito (borsellino elettronico - card money); la seconda prevede il caricamento di valori sull'hard disk di un computer che possono essere trasferiti attraverso reti telematiche come Internet (network o software money).

Moneta legale (vedi: Circolante)

Monte Titoli SpA

Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari (titoli azionari e obbligazionari), costituito nel 1978 per iniziativa della Banca d'Italia, del gruppo di banche e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La L. 19.6.1986, n. 289, ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle banche titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

MTO (vedi: Mercato telematico delle opzioni)

MTS (vedi: Mercato telematico dei titoli di Stato)

Multi-option facilities (vedi: Note issuance facilities)

New Arrangements to Borrow (NAB)

Accordi tra l'FMI e 25 paesi (quelli del G10, gli altri industriali e gli "emergenti" asiatici), concordati nel 1996 e in vigore dal 17 novembre 1998. Prevedono che, in particolari condizioni di crisi, o di pericolo per la stabilità, del sistema monetario internazionale, i partecipanti all'accordo forniscano all'FMI risorse di credito addizionali a quelle dei General Arrangements to Borrow (vedi), sino a un totale di 34 miliardi di DSP. L'Italia partecipa sino a un totale di 1.772 milioni di DSP. Gli accordi resteranno in vigore per 5 anni e potranno essere rinnovati.

Non-underwritten facilities

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati, né l'apertura di linee di credito (es. Euro-commercial paper e Medium-term note).

North American Free Trade Agreement (NAFTA)

Accordo di libero scambio in vigore dal 1º gennaio 1994 tra Stati Uniti, Canada e Messico. Prevede la liberalizzazione degli investimenti e degli scambi di servizi e prodotti industriali all'interno dell'area.

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prenditore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli (*notes*) a breve termine; queste *facilities* garantiscono di norma, in caso di mancato collocamento delle *notes* sul mercato a un prezzo minimo, la disponibilità di fondi al prenditore attraverso l'acquisto delle *notes* rimaste invendute da parte di un gruppo di banche. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali *Revolving underwriting facilities* (RUF), *Note purchase facilities* ed *Euro-note facilities*. Una variante è costituita dalle *facilities* a componenti multiple, o *Multi-option facilities* (MOF).

Obbligazioni bancarie

Titoli di debito che impegnano la banca emittente al rimborso del capitale oltre che degli interessi, di ammontare fisso o variabile nell'arco della durata prestabilita. La normativa di vigilanza prescrive che la durata media di una emissione non possa scendere al di sotto dei 24 mesi. L'eventuale rimborso anticipato non può essere effettuato prima di 18 mesi e deve essere esplicitamente previsto dal regolamento di emissione.

Obbligazioni con warrant (vedi: Warrant)

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Obbligazioni della Repubblica (vedi: Prestiti della Repubblica)

Occupati (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati a tempo parziale (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati dipendenti a tempo determinato (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati equivalenti a tempo pieno (vedi: Unità standard di lavoro)

Occupati equivalenti in CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

Offerta pubblica di acquisto (vedi: OPA)

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)

La voce comprende gli OICVM (vedi) e gli altri fondi comuni di investimento.

OICVM (Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari)

La voce comprende i fondi comuni di investimento mobiliare (aperti e chiusi, italiani ed esteri) e le società di investimento a capitale variabile (Sicav).

Ombudsman bancario

Organismo collegiale istituito con l'Accordo del 1º febbraio 1993, promosso dall'ABI per dirimere, al ricorrere di determinate condizioni, le controversie tra banche e clientela che non abbiano trovato soluzione presso l'ufficio reclami delle banche.

Oneri rivenienti dai rapporti con il Tesoro (Retrocessione degli interessi)

Importo da corrispondere, come sancito dall'art. 11 della L. 26.11.1993, n. 483, dalla Banca d'Italia al Tesoro sulla base di una specifica convenzione approvata con decreto del Ministro del Tesoro. Viene determinato applicando a un volume di attività pari all'ammontare medio dovuto per la riserva obbligatoria il tasso differenziale tra il rendimento medio ponderato delle attività nei confronti del Tesoro e l'interesse medio corrisposto sulla riserva stessa.

Il D.lgs. 10.3.1998, n. 43, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 1999, l'abrogazione dell'art. 11 della L. 483/1993.

OPA (Offerta pubblica di acquisto)

Offerta rivolta al pubblico e finalizzata all'acquisto di strumenti finanziari. È disciplinata dal D.lgs. 24.2.1998, n. 58, che ha sostituito la L. 18.2.1992, n. 149; la legge, allo scopo di garantire trasparenza dell'informazione e correttezza dei comportamenti, indica la procedura che deve essere seguita dall'offerente. Nel caso di società italiane con azioni ordinarie quotate in mercati regolamentati italiani, è previsto l'obbligo da parte di chi, in seguito ad acquisti a titolo oneroso, pervenga a detenere una quota superiore al 30 per cento di offrire ai restanti azionisti l'acquisto della totalità delle azioni ordinarie della società eccedenti la quota che egli precedentemente deteneva (*OPA obbligatoria*); la legge indica i parametri sulla base dei quali deve essere determinato il prezzo di offerta. Sono previste ipotesi di esenzione dall'obbligo. In particolare, l'obbligo è escluso in caso di offerta ai restanti azionisti - prima dell'acquisto che porterebbe a detenere una quota superiore al 30 per cento - di acquisire almeno il 60 per cento delle azioni della società soddisfacendo ulteriori condizioni indicate dalla legge (*OPA preventiva*). La fattispecie della cosiddetta *OPA residuale* configura l'obbligo da parte di chi venga a detenere una partecipazione superiore al 90 per cento di promuovere un'OPA sul restante capitale della società, se entro quattro mesi non ha ripristinato un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni; il prezzo di offerta per l'OPA residuale è fissato dalla Consob.

Operatore pubblico

Le diverse definizioni di operatore pubblico sono sinteticamente descritte nello schema alla pagina seguente (vedi anche: Amministrazioni pubbliche, Settore pubblico e Settore statale).

Operatori principali (*Primary dealers*)

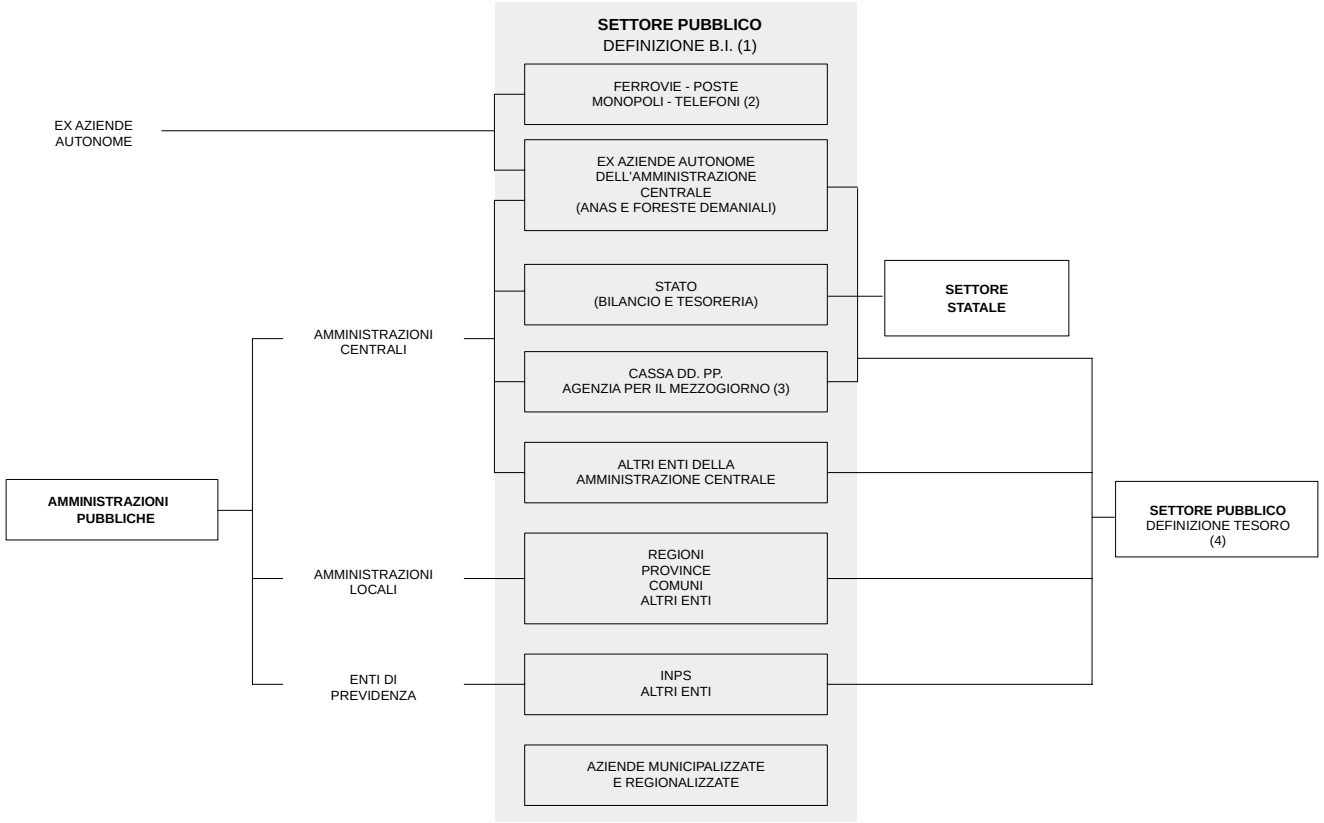
Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli di Stato e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa e a prezzi competitivi offerte di acquisto e di vendita su un insieme di titoli di Stato.

Operazione sospetta

Operazione di natura finanziaria effettuata presso un intermediario che, per connotazioni oggettive (caratteristiche, entità, natura) e in relazione alle posizioni soggettive del cliente (capacità economica e attività svolta), induce a ritenere che le somme utilizzate possano essere di provenienza illecita. Tali operazioni, individuate anche sulla base delle "Indicazioni operative per la segnalazione di operazioni sospette" emanate dalla Banca d'Italia, devono essere segnalate, ai sensi dell'art. 3 *bis* del DL 3.5.1991, n. 143, (convertito nella L. 5.7.1991, n. 197), all'UIC che, avvalendosi della collaborazione delle altre autorità di Vigilanza di settore, procede all'analisi finanziaria della segnalazione prima della trasmissione della stessa alle autorità investigative.

Operazioni dell'Eurosistema attivabili su iniziativa delle controparti (vedi: Depositi overnight presso l'Eurosistema e Operazioni di rifinanziamento marginale)

Definizioni di operatore pubblico



(1) Sommando al settore pubblico l'Enel si ottiene il "settore pubblico allargato". - (2) Azienda soppressa nel dicembre 1992. - (3) Soppressa nel 1993. - (4) Per enti minori centrali, locali e previdenziali non vi è completa corrispondenza con quelli utilizzati dall'Istat nel definire le Amministrazioni pubbliche.

Operazioni della Banca d'Italia

Dal 1° gennaio 1999 le operazioni della Banca d'Italia sono effettuate in applicazione delle decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE; come in passato possono essere effettuate *operazioni temporanee*, mediante le quali la banca centrale acquista (vende) sul mercato attività a pronti con patto di vendita (riacquisto) a termine, e *operazioni definitive*. Le operazioni temporanee più utilizzate, effettuate mediante aste standard, sono quelle di rifinanziamento principali, con frequenza settimanale e scadenza a due settimane, e quelle di rifinanziamento a più lungo termine, con frequenza mensile e scadenza a tre mesi. Inoltre, l'Eurosistema può ricorrere a operazioni temporanee di tipo strutturale e di *fine-tuning* (per una descrizione dettagliata delle operazioni dell'Eurosistema, cfr. Banca centrale europea *La politica monetaria unica nella terza fase*, settembre 1998).

Fino al 31 dicembre 1998 le principali tipologie di operazioni attuate dalla Banca d'Italia sono state le seguenti.

Temporanee

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquistava o cedeva in via temporanea titoli o valuta per quantità e scadenza predeterminate. La durata delle operazioni era variabile: da un minimo di pochi giorni per quelle in titoli, a un massimo di tre mesi per quelle in valuta.

La forma principale di operazione temporanea è stata quella delle operazioni pronti contro termine in titoli, usate come strumento di regolazione della base monetaria nel breve periodo. Esse venivano effettuate per iniziativa della Banca d'Italia, con il metodo dell'asta competitiva (vedi: Asta marginale e competitiva), e poteva essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. Nello scambio a pronti, i titoli erano valutati a un prezzo in linea con quello vigente sul mercato finanziario; di norma, esso coincideva con la quotazione alla Borsa valori di Milano nel giorno operativo precedente. Il prezzo dei titoli scambiati a termine era ottenuto sulla base del prezzo dell'operazione a pronti e del tasso d'interesse al quale la banca era risultata aggiudicataria in asta. I primi acquisti temporanei di titoli sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee nel maggio del 1980. Dall'ottobre del 1992 la Banca d'Italia ha compiuto anche operazioni pronti contro termine a fronte di attività a breve termine in valuta. In queste operazioni, l'asta veniva effettuata sulla differenza tra il tasso di cambio a pronti, fissato dalla Banca d'Italia, e quello a termine (punti *forward*). Altre forme di operazioni temporanee in titoli, istituite nel 1988, erano quelle destinate agli operatori principali e, dal 1994, agli specialisti del mercato secondario dei titoli di Stato. Con queste gli operatori principali e gli specialisti potevano acquistare titoli dall'Istituto di emissione a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a 7 giorni lavorativi; potevano invece cedere titoli alla Banca d'Italia per una durata di 15 o 16 giorni di calendario a un costo pari al tasso RIBOR a 2 settimane rilevato nello stesso giorno dell'operazione. L'ammontare complessivo in essere di tali operazioni non poteva superare, per ogni operatore principale, i 50 miliardi, che salivano a 100 per ogni specialista. Sino al dicembre del 1993 erano effettuate operazioni temporanee in titoli legate alle emissioni di BOT e di CCT. Dal 1994, nella situazione patrimoniale della Banca d'Italia le operazioni di acquisto e di vendita in via temporanea di titoli, in precedenza comprese nella voce "Titoli di proprietà", sono state iscritte in specifiche voci dell'attivo e del passivo accese ai Crediti e Debiti per operazioni di pronti contro termine in titoli.

Definitive in BOT

Dal 25 febbraio 1994 la Banca d'Italia ha compiuto operazioni definitive in BOT, condotte con il metodo dell'asta competitiva, e riservate agli operatori principali e agli specialisti del mercato telematico dei titoli di Stato.

Operazioni di rifinanziamento marginale

Operazioni dell'Eurosistema che le controparti, di loro iniziativa, possono utilizzare per ottenere, dietro prestazione di garanzie, credito overnight a un tasso di interesse prestabilito.

Operazioni di rifinanziamento principali (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

Operazioni temporanee

della Banca d'Italia (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

delle banche

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela, alla (dalla) Banca d'Italia, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario) a un prezzo concordato al momento della stipula del contratto (nel caso delle operazioni con la Banca d'Italia, il prezzo è determinato mediante asta). Vengono ricondotte nelle segnalazioni statistiche di Vigilanza quelle operazioni che prevedono l'obbligo di successivo riacquisto (rivendita) a termine. Le vendite temporanee alla clientela ordinaria effettuate dalle banche con raccolta a breve termine sono state assoggettate, dal gennaio del 1983 all'aprile del 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare (*call option*) o di vendere (*put option*) uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o di vendita in cui vengono riportati la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (vedi: OICVM)

Organizzazione mondiale per il commercio (OMC)

Organismo internazionale istituito dal Trattato dell'Uruguay Round (vedi); ha iniziato a operare il 1º gennaio 1995. Ha il compito di sorvegliare l'applicazione dei trattati riguardanti gli scambi internazionali di beni e servizi e la protezione della proprietà intellettuale, di gestire il sistema di risoluzione delle controversie commerciali e di promuovere la liberalizzazione in settori ancora protetti. Ha sede a Ginevra.

Outsourcing

Trasferimento di attività già svolte all'interno della propria organizzazione aziendale a società esterne, all'interno o all'esterno del gruppo.

Overnight (vedi: Depositi overnight)

Over-the-counter

Mercato non soggetto al controllo di un'apposita autorità che lo regolamenti.

Paesi del Mercosur

Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay.

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bielorussia, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Repubbliche dell'ex Jugoslavia, Romania, Ungheria, Ucraina.

Paesi dell'ex URSS

Russia, Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Mongolia, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan. Non include i tre paesi baltici, Bielorussia, Moldavia e Ucraina.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Corea del Sud, Messico, Polonia, Repubblica ceca, Turchia e Ungheria.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della UE

Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Paesi dell'area dell'euro

Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna.

Altri paesi dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) con eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi di recente industrializzazione (vedi: Economie di recente industrializzazione asiatiche)

Paesi emergenti

Paesi in via di sviluppo (vedi), Paesi dell'Europa centrale e orientale (vedi), Paesi dell'ex URSS (vedi), Economie di recente industrializzazione asiatiche (vedi), Israele.

Paesi in via di sviluppo (PVS)

Escluso Israele, sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi), tra quelli di recente industrializzazione (vedi), o tra quelli dell'Europa centrale e orientale (vedi) e dell'ex URSS (vedi). I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Bahrain, Brunei, Congo, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Iran, Iraq, Libia, Kuwait, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia

Sono i PVS non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Paesi dell'OPEC

Algeria, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Venezuela.

Pagamento contro pagamento *(Payment versus payment* - PVP*)*

In un sistema per il regolamento delle operazioni in cambi, è il meccanismo volto ad assicurare che il trasferimento definitivo di una valuta sia eseguito soltanto a condizione che abbia luogo il contestuale trasferimento definitivo della valuta o delle valute di contropartita.

PagoBancomat

Iniziativa realizzata dal sistema bancario italiano volta a promuovere l'utilizzo delle carte Bancomat nei pagamenti su POS presso gli esercizi commerciali, attraverso l'applicazione di specifici criteri di tariffazione e l'effettuazione di un'azione promozionale coordinata da un consorzio appositamente costituito presso l'ABI.

Parabancario

Comprende le imprese che offrono servizi e prodotti creditizi diversi da quelli bancari tradizionali. Rientrano in questa categoria, tra le altre, le società di leasing, di factoring e di credito al consumo.

Parità dei poteri di acquisto (PPA)

Tassi di cambio che uguagliano i poteri di acquisto delle diverse monete.

Partite anomale

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze) e incagliate (vedi).

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze)

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, possa essere prevedibilmente rimossa in un congruo periodo di tempo.

Passività subordinate delle banche

Prestiti subordinati (vedi) e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di vigilanza.

Patto di stabilità e crescita

Adottato dal Consiglio europeo di Amsterdam nel giugno del 1997 sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Dublino del dicembre 1996, il Patto completa la definizione delle regole di politica di bilancio indicate nel Trattato sulla UE (vedi: Trattato sull'Unione europea). Con il Patto i paesi della UE si impegnano a rispettare l'obiettivo di medio termine di un saldo di bilancio vicino al pareggio o positivo. Il Patto, che è costituito da una Risoluzione e da due Regolamenti del Consiglio, stabilisce inoltre i limiti temporali per i vari livelli d'intervento della Procedura dei disavanzi eccessivi (vedi), l'entità e le condizioni di applicazione delle sanzioni e le caratteristiche dei Programmi di stabilità e di convergenza che dovranno essere rispettivamente presentati dai paesi partecipanti e non partecipanti alla moneta unica fin dall'avvio.

Persone in cerca di occupazione e di prima occupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Phone Banking

Include i servizi bancari attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.

Piano d'Istituto

Documento di programmazione integrata che contiene gli indirizzi strategici della Banca concernenti lo sviluppo delle risorse aziendali (personale, informatica, logistica, organizzazione), in correlazione con l'evoluzione delle funzioni e dei compiti istituzionali. Il Piano d'Istituto copre un arco temporale triennale ed è soggetto a "scorrimento" annuale.

Polizze di credito commerciale

Strumenti di indebitamento a breve termine assimilabili alle cambiali finanziarie (vedi), dalle quali si differenziano sostanzialmente per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente pro soluto e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fideiussione bancaria.

POS (*Point of sale*) (vedi: Punto di vendita)

Posizioni aperte (*Open interest*)

Nei mercati future, le posizioni aperte sono rappresentate dal totale delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Preference shares

Titoli che associano a forme di remunerazione ancorate ai tassi di mercato caratteristiche di subordinazione particolarmente accentuate, ad esempio il mancato recupero negli esercizi successivi degli interessi non corrisposti dalla banca e la perdita definitiva del diritto alla remunerazione in caso di azzeramento per perdite del capitale della banca. Le istruzioni di Vigilanza fissano le condizioni in base alle quali le *preference shares* possono essere computate nel patrimonio di base delle banche e dei gruppi bancari.

Pressione contributiva

Rapporto percentuale tra le entrate per contributi sociali delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo dei contributi sociali figurativi.

Pressione fiscale

Rapporto percentuale tra il complesso delle entrate tributarie e contributive delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo delle imposte in conto capitale e dei contributi sociali figurativi. In alcuni casi, al complesso delle entrate tributarie e contributive vengono aggiunti i prelievi di pertinenza della UE.

Pressione tributaria

Rapporto percentuale tra le entrate tributarie delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Può essere calcolata al netto o al lordo delle imposte in conto capitale.

Prestazioni sociali

Comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche, dalle imprese e da altre istituzioni private senza contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti della Repubblica

Titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile emessi dal Tesoro italiano sui mercati esteri sotto la denominazione di Republic of Italy. Sono solitamente stilati nelle principali valute degli euromercati quali dollari, yen, euro.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento, il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano soddisfatti successivamente agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prestito *stand-by*

Meccanismo per il finanziamento degli squilibri della bilancia dei pagamenti di breve periodo dei membri dell'FMI. Assicura al paese beneficiario la possibilità di ottenere finanziamenti in successive *tranches*. Gli esborsi sono subordinati al rispetto da parte del beneficiario di un programma macroeconomico concordato con l'FMI. Il rimborso deve essere effettuato fra i 3 e i 5 anni dalla data di utilizzo.

Prezzi al consumo

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Indice dei prezzi al dettaglio calcolato dall'Istat su un campione di 930 beni e servizi rappresentativi dei consumi finali delle famiglie italiane nell'anno 1998. A livello nazionale è calcolato aggregando i dati rilevati in tutti i capoluoghi di provincia. I dati sono pubblicati per 209 voci di prodotto, 107 categorie, 38 gruppi e 12 capitoli di spesa.

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Indice dei prezzi al dettaglio calcolato dall'Istat su un campione di 930 beni e servizi rappresentativi dei consumi finali delle sole famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (esclusi i dirigenti) nel 1998. Dal gennaio 1999 a livello nazionale è calcolato aggregando i dati rilevati in tutti i capoluoghi di provincia. In precedenza era calcolato aggregando i dati rilevati in tutti i capoluoghi di regione. I dati sono pubblicati per 209 voci di prodotto, 107 categorie, 38 gruppi e 12 capitoli di spesa.

Indici armonizzati dei prezzi al consumo

Indici dei prezzi al dettaglio calcolati per ciascun paese dell'area dell'euro dagli Istituti nazionali di statistica sulla base delle metodologie comuni indicate dall'Eurostat. I dati sono pubblicati per 63 classi di prodotto, 29 categorie e 12 capitoli di spesa.

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Indice dei prezzi, rilevati dall'Istat, che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno. I dati sono pubblicati per 159 gruppi, 28 divisioni e 16 settori, coerentemente con la classificazione delle attività economiche ATECO91. I prodotti sono classificati anche in relazione alla destinazione finale, per la quale i dati pubblicati distinguono tra beni di consumo, beni di investimento e intermedi.

Prezzi istituzionali

Prezzi di riferimento utilizzati a livello comunitario nella regolamentazione dei mercati agricoli europei. Pur essendo di diversa natura a seconda del prodotto, possono essere ricondotti a tre tipologie: *prezzo obiettivo* o *indicativo*, che rappresenta il prezzo di equilibrio a cui dovrebbe tendere il mercato interno europeo; *prezzo di intervento*, che costituisce il prezzo minimo garantito agli agricoltori, al di sotto del quale la Comunità attua interventi diretti di ritiro dal mercato e stoccaggio del prodotto; *prezzo soglia*, che rappresenta il prezzo minimo di entrata, applicato alle frontiere comunitarie, per i prodotti agricoli importati dai paesi non comunitari.

Prezzo di compenso

Prezzo medio dei titoli quotati, calcolato dalla Borsa italiana SpA ogni mese, sulla base dei prezzi rilevati nel mese precedente.

Primary dealers (vedi: Operatori principali)

Prime rate

Tasso d'interesse sui prestiti concessi dalle banche alla clientela di primo ordine; la rilevazione è curata dall'ABI.

Pro soluto (vedi: Factoring)

Pro solvendo (vedi: Factoring)

Procedura dei disavanzi eccessivi

Ai sensi dell'art. 104c del Trattato di Maastricht, la Commissione della UE sorveglia l'evoluzione dei conti pubblici dei paesi membri e ne verifica la conformità ai criteri di convergenza ivi fissati; qualora essi non siano rispettati, predispone una relazione in base alla quale il Consiglio dei Ministri economici e finanziari vota a maggioranza qualificata circa l'esistenza o meno di un disavanzo eccessivo. In caso affermativo, lo stesso Consiglio formula raccomandazioni agli Stati interessati ai fini dell'eliminazione della situazione di disavanzo eccessivo (vedi: Patto di stabilità e crescita).

Prodotti derivati (vedi: Strumenti derivati)

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari

alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni della Banca d'Italia - Temporanee)

Punto base (*Basis point*)

Corrisponde a un centesimo di punto percentuale.

Punto di vendita o POS (*Point of sale*)

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali mediante la quale è possibile effettuare, con carta di debito o di credito, il pagamento di beni o servizi. L'apparecchiatura consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e la registrazione, in tempo reale o differito, del pagamento sui conti del portatore della carta e dell'esercente.

Raccolta bancaria

Comprende i depositi, le obbligazioni e i pronti contro termine passivi.

Raccolta indiretta

Titoli e altri valori, non emessi dalla banca segnalante, ricevuti in deposito a custodia, in amministrazione, o in connessione con l'attività di gestione di patrimoni mobiliari.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le banche sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rapporto di *turnover*

Misura il grado di mobilità, o di liquidità, di uno stock di attività finanziarie. È calcolato come rapporto tra il volume di scambi e la consistenza in essere di attività finanziarie.

Rating

Esprime la valutazione, da parte di un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il *rating* fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono adeguatamente attrezzati per un'analisi autonoma del rischio di credito. L'assegnazione di un *rating* agevola per gli emittenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle aziende di *rating*. In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un *rating* che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo

di affidabilità *AAA* (assenza di rischio); sotto tale livello sono previsti vari tipi di ulteriori classificazioni. Le principali agenzie di *rating* sono circa una decina e sono dislocate soprattutto negli Stati Uniti. Le più rappresentative sono Standard and Poor's e Moody's, le uniche, tra l'altro, che forniscano una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione di compensazione, comprese le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria e le Poste italiane SpA. Costituisce il canale ordinario per le operazioni cosiddette documentali, ossia quelle che per la regolare esecuzione richiedono lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento. Dal 12 ottobre 1998 sono operative solo le Stanze di Roma e Milano.

Redditi da lavoro dipendente

Costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori, a titolo di remunerazione del lavoro dipendente; include le retribuzioni lorde (vedi) e gli oneri sociali - somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) - a carico delle imprese.

Reddito nazionale lordo disponibile

Corrisponde al PIL ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo relative a imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, contributi alla produzione, redditi da lavoro dipendente, redditi da capitale e impresa, operazioni di assicurazione contro danni e altri trasferimenti unilaterali.

Il reddito nazionale lordo disponibile si ripartisce fra i diversi settori istituzionali. Il reddito lordo disponibile delle Amministrazioni pubbliche coincide con la somma dei consumi collettivi di loro competenza e dell'avanzo di bilancio; quello delle imprese corrisponde agli utili accantonati; quello delle famiglie consumatrici è pari alla somma dei redditi da lavoro dipendente e indipendente, dei redditi da proprietà (al lordo degli ammortamenti), delle prestazioni sociali e del saldo dei trasferimenti, al netto delle imposte correnti su reddito e patrimonio e dei contributi sociali.

Regolazioni di debiti pregressi

Operazioni con le quali lo Stato (direttamente o con l'intervento della Cassa DD.PP.) regola in contanti o in titoli la posizione debitoria propria o di un altro soggetto pubblico, relativa a transazioni effettuate in esercizi precedenti.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Rendistato

Media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito dai BTP con vita residua superiore all'anno.

Republic of Italy (vedi: Prestiti della Repubblica)

Requisiti patrimoniali

Capitale minimo richiesto a un intermediario finanziario, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui esso è esposto.

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora effettuate.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

È l'infrastruttura di trasmissione del sistema italiano dei pagamenti ed è gestita in via esclusiva dalla SIA. Si avvalgono tra l'altro della rete le procedure informatiche riguardanti i sistemi di compensazione e di regolamento gestiti direttamente dalla Banca d'Italia ovvero dalla SIA.

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie corrisposti ai lavoratori dipendenti, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali a loro carico.

Retrocessione degli interessi (vedi: Oneri rivenienti dai rapporti con il Tesoro)

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria che si avvale di supporti magnetici per la gestione delle disposizioni di incasso da eseguire mediante addebiti preautorizzati (ad es. pagamento utenze). La procedura prevede la presentazione delle disposizioni di incasso da parte delle imprese creditrici presso un unico ente gestore che ne cura la trasmissione alle banche interessate.

Riba (Ricevuta bancaria)

Ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso, attraverso una apposita procedura interbancaria, alla banca domiciliataria la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore. In relazione alle operazioni scambiate la procedura determina i saldi dei singoli intermediari creditizi che vengono regolati attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi).

RIBOR (*Rome interbank offered rate*)

Tasso d'interesse calcolato come media semplice delle 10 migliori quotazioni lettera (vedi), di importo superiore a 5 miliardi, rilevate a mezzogiorno sul mercato interbancario dei depositi (MID) dall'ATIC.

RID (Rapporti interbancari diretti)

Ordine di incasso di crediti che presuppone una preautorizzazione all'addebito in conto da parte del debitore. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione attraverso una apposita procedura interbancaria delle informazioni relative agli incassi da eseguire dalla banca del creditore (banca assuntrice) a quella del debitore (banca domici-

liataria). In relazione alle operazioni scambiate la procedura determina i saldi dei singoli intermediari creditizi per il successivo regolamento attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi).

Rischio di credito

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve. Nei sistemi di pagamento prende la denominazione di rischio di regolamento.

Rischio sistemico

Rischio che l'insolvenza o il fallimento di uno o più intermediari determini generalizzati fenomeni di ritiro dei depositi, provocando insolvenze o fallimenti a catena di altri intermediari. Nei sistemi di pagamento, rischio che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti e/o di altri circuiti di regolamento.

Riserva obbligatoria

Regime della riserva obbligatoria dell'Eurosistema - Dal 1° gennaio 1999 la riserva obbligatoria nell'area dell'euro è disciplinata dal Regolamento n. 2531/1998 del Consiglio europeo (G.U. delle Comunità europee 27.11.1998 L. 318) e dal Regolamento della BCE n. 2818/1998 (G.U. delle Comunità europee 30.12.1998 L. 356). Il Regolamento della BCE ha stabilito che l'aggregato soggetto comprende le seguenti passività delle banche denominate in qualsiasi valuta: depositi, titoli di debito, titoli di mercato monetario e pronti contro termine. Sono escluse le passività nei confronti della BCE e delle banche centrali dei paesi che hanno adottato l'euro nonché delle altre banche soggette alla riserva obbligatoria dell'Eurosistema. Si applica una aliquota pari a zero alle passività con scadenza superiore ai due anni e per i pronti contro termine, al 2 per cento alle rimanenti. L'Eurosistema ha adottato il meccanismo della mobilizzazione della riserva obbligatoria, che prevede un rispetto dell'obbligo in media. Il "periodo di mantenimento" va dal 24 al 23 del mese seguente: l'adempimento degli obblighi è osservato se la media dei saldi di fine giornata del conto di riserva durante tale periodo non è inferiore all'importo dovuto, calcolato sulla base delle consistenze rilevate alla fine del mese precedente. Le banche possono movimentare l'intero ammontare del deposito. La misura della remunerazione della riserva obbligatoria è pari al tasso medio delle "operazioni di rifinanziamento principali" effettuate dall'Eurosistema durante il periodo di mantenimento. Nel nuovo regime viene riconosciuta una esenzione di 100.000 euro dalla riserva dovuta.

Regime della riserva obbligatoria in vigore nel 1998 (Si rimanda al *Glossario* della Relazione sul 1997 per una descrizione dell'evoluzione del regime di riserva obbligatoria in Italia nel periodo precedente) - Nel regime in vigore all'inizio del 1998, la variazione della riserva obbligatoria, calcolata sui flussi mensili di raccolta, era pari al 15 per cento della variazione dell'aggregato soggetto a riserva; da esso le banche deducevano un ammontare fisso di 200 miliardi. Dal giugno del 1998, per allineare gradualmente la riserva dovuta a quanto previsto nel regime di riserva obbligatoria dell'Eurosistema è stato stabilito che, fermo restando il principio di calcolo della riser-

va in base ai flussi mensili di raccolta, la consistenza non dovesse eccedere comunque il 9 per cento della raccolta media soggetta; tale aliquota nel mese di agosto è stata ridotta al 6 per cento e dal 15 dicembre al 2,5 per cento. Il periodo di mantenimento della riserva andava dal 15 di ciascun mese al 14 del mese successivo. L'aggregato soggetto all'obbligo era calcolato con riferimento ai dati medi mensili delle voci di bilancio del mese di calendario precedente e costituito dalla raccolta in lire da soggetti residenti e non residenti e da quella in valuta da soggetti residenti. L'aggregato comprendeva i depositi a risparmio, i conti correnti passivi con la clientela ordinaria, i CD con scadenza originaria inferiore a 18 mesi e le somme a disposizione della clientela. Erano inoltre soggetti a riserva i depositi in lire effettuati dalle succursali all'estero di banche italiane presso la casa madre. Poteva essere dedotto l'ammontare dei fondi patrimoniali quale risultava al settembre 1995. Non erano soggetti all'obbligo di riserva: a) i fondi non rimborsabili prima di 18 mesi raccolti mediante CD e buoni fruttiferi, nonché con altri strumenti indicati dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 1.9.1993, n. 385; b) le operazioni poste in essere tra banche e tra queste, la Banca d'Italia e l'UIC; la raccolta da banche non residenti, compresi i depositi effettuati da banche non residenti (casa madre e sue succursali all'estero) presso le proprie succursali in Italia. I CD rimborsabili prima di 18 mesi erano esenti dall'obbligo di riserva se la loro circolazione era contrattualmente circoscritta ad altre banche; c) gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate non rimborsabili prima di 18 mesi; d) i fondi raccolti con operazioni di pronti contro termine passive con la clientela. La remunerazione della riserva obbligatoria, pari al 4,5 per cento all'inizio del 1998, è stata più volte modificata nel corso dell'anno: nel mese di maggio è stata portata al 4 per cento; il 4 dicembre al 3,5 per cento, il 28 dicembre al 2,75 per cento. La percentuale mobilizzabile della riserva dovuta è stata portata dal 12,5 al 20 per cento dal 15 giugno 1998, al 30 per cento dal 15 agosto e al 100 per cento dal 15 dicembre.

Riserve bancarie

Riserve libere delle banche, riserva obbligatoria e riserva a cauzione di assegni circolari e a copertura garantita e (fino all'agosto 1988) deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale.

Riserve libere delle banche

Biglietti della Banca d'Italia, monete del Tesoro (cosiddetta cassa contante);

depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e, fino al maggio 1994, dai depositi liberi presso la Banca d'Italia delle banche con raccolta a breve termine non soggette a obblighi di riserva (vedi: Riserva obbligatoria);

depositi liberi presso il Tesoro;

margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto).

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle banche presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Risparmio gestito (vedi: Gestioni di patrimoni mobiliari)

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Saldo corrente

Rappresenta il saldo delle operazioni di parte corrente registrate nel conto economico consolidato del settore delle Amministrazioni pubbliche. Coincide con il risparmio lordo che emerge a saldo del conto di utilizzazione del reddito dell'omonimo settore istituzionale.

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

Nella contabilità nazionale, è l'eccedenza delle entrate sulle uscite del paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti).

Saldo finanziario

Differenza tra il flusso complessivo delle attività finanziarie e quello delle passività. Concettualmente corrisponde all'indebitamento netto (vedi). Discrepanze tra i due saldi possono essere determinate dalle diverse fonti utilizzate e dai diversi criteri di registrazione delle operazioni.

Saldo primario

Saldo riferito ai conti pubblici, calcolato al netto degli interessi passivi.

Saldo strutturale

Saldo del bilancio pubblico valutato nell'ipotesi di crescita del PIL pari al potenziale. Non include, quindi, le entrate e le uscite imputabili esclusivamente al ciclo.

Saldo tendenziale

Saldo dei conti pubblici valutato nell'ipotesi di assenza di interventi da parte dell'autorità di politica di bilancio.

Scarto di emissione

Differenza tra il valore nominale di un titolo e il suo prezzo all'emissione.

Scoperto infragiornaliero (*Overdraft*)

Credito accordato, a fronte del versamento di titoli a garanzia, dalla Banca centrale a un ente creditizio per un periodo inferiore a una giornata, attivato con l'avvio del Regolamento lordo (BI-REL) nel giugno 1997.

SEAQ International (Stock Exchange Automated Quotations International)

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Servicio Español de pagos interbancarios (SEPI)

Sistema di clearing per pagamenti di importo rilevante denominati in pesetas gestito dalla Madrid Clearing House. Al sistema partecipano banche residenti e non residenti

ed è largamente utilizzato per il trasferimento di fondi da o per soggetti non residenti. I trasferimenti possono essere inviati anche in nome e per conto di altro partecipante al sistema. Il regolamento dei saldi multilaterali avviene su conti detenuti dai partecipanti presso il Banco de España.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle banche nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del loro risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

Servizi di *remote banking*

Per servizi di *remote banking* si intendono quelli che permettono a un cliente di inviare disposizioni o di ricevere informazioni di varia natura attraverso un collegamento telematico.

Servizio del debito

Si riferisce al pagamento degli interessi e delle rate di ammortamento sul debito accumulato.

Servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari

Servizio gestito dalla Banca d'Italia e finalizzato a consentire la compensazione e il regolamento delle transazioni su strumenti finanziari stipulate sui diversi mercati. Al servizio partecipano gli agenti di cambio, le banche e le imprese di investimento. Il regolamento dei saldi finali in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni nei conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso la Stanza di Milano. Il regolamento dei saldi finali in contante è effettuato nel sistema BI-REL dal novembre 1998.

Settore detentore delle attività monetarie

Nella settorizzazione adottata dal SEBC include:

fondi comuni non monetari;

istituzioni finanziarie (escluse le banche e i fondi comuni monetari);

imprese non finanziarie;

imprese di assicurazione;

famiglie;

amministrazioni locali ed enti previdenziali.

La seguente tavola illustra il raccordo tra la nuova settorizzazione utilizzata dal SEBC e quella in vigore in Italia fino alla fine del 1998.

RACCORDO TRA LE SETTORIZZAZIONI USATE PER GLI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

Settorizzazione della BCE *(area dell'euro)*				**Settorizzazione italiana** *(in vigore fino al 31.12.1998)*	
Istituzioni finanziarie monetarie	Banca centrale europea Banche centrali nazionali Banche Fondi comuni monetari			Banca centrale Banche Fondi comuni Altri fondi comuni	
Settore detentore delle attività monetarie	**Altri settori**	Altri fondi comuni Altre istituzioni finanziarie Imprese non finanziarie Imprese di assicurazione Famiglie Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Altre istituzioni finanziarie Società e quasi-società non finanziarie Imprese di assicurazione Famiglie Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie Ex-Aziende autonome (*Ferrovie, Monopoli e Poste*)	**Settore non statale**
	Altre amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali Enti di previdenza	**Amministrazioni pubbliche**	Amministrazioni locali Enti di previdenza Altri enti della amministrazione centrale	
Amministrazioni centrali				Stato (bilancio e tesoreria) Cassa DD.PP. Ex-Aziende autonome delle Amministrazioni centrali (*Anas e Foreste demaniali)*	**Settore statale**

Settore non statale

Nella settorizzazione utilizzata dalla Banca d'Italia fino al dicembre 1998, nelle statistiche monetarie e creditizie includeva:

società e quasi-società non finanziarie;

istituzioni finanziarie (con l'eccezione di banche e fondi comuni);

imprese di assicurazione;

enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale;

famiglie.

Dal gennaio 1993 includeva anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli, Poste e Telefoni.

(Vedi anche: Settori istituzionali)

Settore privato

Nei calcoli del risparmio comprende: famiglie, imprese private e pubbliche, istituzioni di credito, imprese di assicurazione.

Settore pubblico

Amministrazioni pubbliche, ex Aziende autonome dello Stato e aziende municipalizzate e regionalizzate (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria), Cassa DD.PP., Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), ex Aziende autonome dell'Amministrazione centrale. Tra le passività del settore statale sono incluse quelle relative alle altre ex Aziende autonome, il cui onere è stato posto a carico dello Stato (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili separate. Il nuovo Sistema europeo dei conti (SEC 95) classifica le unità istituzionali in base alla funzione principale e alla tipologia del produttore.

La nuova articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è la seguente:

1) *Società non finanziarie*. Includono le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, l'Enel, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di 5 addetti.
2) *Società finanziarie*. Si articola in quattro sottosettori:
   2.1) *Istituzioni finanziarie monetarie*. Comprende la Banca d'Italia e le altre istituzioni finanziarie monetarie;
   2.2) *Altri intermediari finanziari*. Comprendono società di finanziamento, SIM, società fiduciarie di gestione, fondi comuni e Sicav, altri OICR, altre imprese finanziarie;

2.3) *Ausiliari finanziari*. Comprendono le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nell'esercitare attività strettamente connesse all'intermediazione finanziaria, ma non costituenti esse stesse intermediazione finanziaria. Vi appartengono autorità centrali di controllo dei mercati finanziari, quali la Consob e l'Isvap, enti vari preposti al funzionamento dei mercati, associazioni tra banche e tra imprese finanziarie e assicurative, società che gestiscono fondi comuni, mediatori e promotori finanziari, agenti di cambio con più di un addetto. Dal dicembre 1998 il settore include l'UIC, in precedenza classificato tra le Autorità bancarie centrali;

2.4) *Imprese di assicurazione e fondi pensione*.

3) *Amministrazioni pubbliche* (vedi). Si articola in tre sottosettori:

3.1) *Amministrazioni centrali* (Stato, Cassa DD.PP., gestione delle ex Foreste demaniali, Anas, altri);

3.2) *Amministrazioni locali*;

3.3) *Enti di previdenza e assistenza sociale*.

4) *Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie*. Comprende gli individui o i gruppi di individui nella loro funzione di consumatori o in quella di produttori di beni e servizi, purché il loro comportamento economico e finanziario non sia tale da configurare una quasi-società.

5) *Resto del mondo*.

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, per iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario e che gestisce la Rete nazionale interbancaria (vedi).

Sicav (Società di investimento a capitale variabile)

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari costituiti in forma societaria, introdotti nel nostro ordinamento dal D.lgs. 25.1.1992, n. 84, ora disciplinati dal TU dell'intermediazione finanziaria.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società - diverse dalle banche e dagli intermediari finanziari vigilati - autorizzate alla prestazione di servizi di investimento ai sensi del TU dell'intermediazione finanziaria. Per servizi di investimento si intendono le seguenti attività, qualora abbiano per oggetto strumenti finanziari: le negoziazione per conto proprio e per conto terzi; il collocamento; la gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; la ricezione e la trasmissione di ordini nonché la mediazione. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia e della Consob.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo operativo. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

Sistema di regolamento lordo (vedi anche: BI-REL e Consegna contro pagamento)

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la Banca centrale e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

Sistema europeo di banche centrali (SEBC)

Il SEBC è composto dalla BCE e dalle banche centrali nazionali di tutti e 15 gli Stati membri, ossia comprende, oltre ai membri dell'Eurosistema, anche le banche centrali nazionali degli Stati membri che non hanno introdotto l'euro all'inizio della terza fase della UEM. Il SEBC è governato dal Consiglio direttivo e dal Comitato esecutivo della BCE. Un terzo organo decisionale della BCE è il Consiglio generale.

Sistema locale del lavoro

Nella definizione Istat, entità territoriale, generalmente pluricomunale, caratterizzata da un grado di "autocontenimento" della domanda e dell'offerta di lavoro superiore al 75 per cento. Indicando con R il numero di occupati dell'area e ivi residenti, l'autocontenimento della domanda è pari a R/(R+E), dove E sono gli occupati non residenti, e l'autocontenimento dell'offerta è pari a R/(R+P), dove P sono i residenti che lavorano al di fuori dell'area. L'intero territorio nazionale è stato suddiviso dall'Istat in 784 sistemi locali del lavoro.

Sistema monetario europeo (SME) (vedi anche: Sistema monetario europeo II)

Accordo di cooperazione monetaria tra i paesi della UE, entrato in funzione il 13 marzo 1979 e terminato il 31 dicembre 1998 con l'inizio della terza fase della UEM, avente come obiettivo la creazione di un'area di stabilità monetaria in Europa. Esso comprendeva: l'istituzione dell'ecu quale unità di conto e strumento di riserva e di regolamento nella UE, amministrato dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria fino al 31 dicembre 1993 e successivamente dall'IME (vedi: Istituto monetario europeo); i meccanismi di cambio e di intervento (vedi: Accordi europei di cambio); il sostegno finanziario a breve termine e il concorso finanziario a medio termine, meccanismi comunitari per il finanziamento della bilancia dei pagamenti.

Sistema monetario europeo II (SME II) (vedi anche: Sistema monetario europeo)

Entrato in vigore il 1° gennaio 1999, è l'accordo di cambio che sostituisce gli AEC. Fornisce l'assetto per la cooperazione nelle politiche del cambio tra l'area dell'euro e gli Stati membri che non ne fanno parte dall'inizio della terza fase. L'adesione allo SME II è volontaria; tuttavia, si può presumere che gli Stati membri con deroga vi partecipino. Attualmente, la corona danese e la dracma greca partecipano allo SME II con bande di oscillazione intorno al tasso centrale con l'euro di ± 2,25 e ± 15 per cento rispettivamente.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione del risparmio

Società per azioni alle quali è riservata la possibilità di prestare congiuntamente il servizio di gestione individuale e collettiva di patrimoni. In particolare, sono autorizzate a istituire fondi comuni di investimento, a gestire fondi di propria o altrui istituzione, nonché patrimoni di Sicav, e a prestare il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento.

Società di intermediazione mobiliare (vedi: SIM)

Società di investimento a capitale variabile (vedi: Sicav)

Società non finanziarie (vedi: Settori istituzionali)

Sofferenze

Crediti al valore nominale nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze al valore di realizzo

Crediti, al netto delle svalutazioni contabilizzate, nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze rettificate

È stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;

b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;

c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;

d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento del credito utilizzato complessivo per cassa.

Sorveglianza (*oversight*)

Funzione formalmente attribuita alla Banca d'Italia dal TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 146), allo scopo di assicurare il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti anche mediante l'emanazione di specifiche disposizioni.

Specialisti

Categoria di operatori principali sull'MTS con particolari impegni e facoltà. Sono soggetti a requisiti patrimoniali e di operatività più elevati degli altri operatori principali. Sul mercato primario sono tenuti a sottoscrivere almeno il 3 per cento delle emissioni lorde annue, di cui l'1 per cento in CCT, l'1 per cento in BTP e CTZ e lo 0,5 per cento in BOT; sul mercato secondario devono mantenere una quota delle negoziazioni annue pari ad almeno l'1,5 per cento. Devono inoltre assicurare una presenza conti-

nuativa sul mercato per garantirvi adeguate condizioni di liquidità. Gli specialisti hanno, nel contempo, accesso esclusivo ad appositi collocamenti di titoli e sono gli unici operatori a proporre operazioni a titolo definitivo alla Banca d'Italia.

Spot-next (vedi: Depositi overnight)

Stabilizzatori automatici

Meccanismi economici, legati a fattori istituzionali, tendenti a contenere le fluttuazioni cicliche. Un esempio è costituito dall'imposta personale sul reddito: data la progressività dell'imposta, un'espansione/contrazione dell'attività economica determina una crescita/riduzione del prelievo che attenua la variazione del reddito. Si dicono automatici perché i loro effetti si manifestano in assenza di provvedimenti discrezionali.

Stand-by (vedi: Prestito *stand-by*)

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività riguardanti la Recapiti locale e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Dal 12 ottobre 1998 le attività citate sono circoscritte alle Stanze di Roma e Milano. Il DM 6.6.1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di regione e ha previsto Sezioni staccate in tutti i rimanenti capoluoghi di provincia.

Strumenti derivati

Attività finanziarie il cui valore è determinato da quello di altri titoli scambiati sul mercato. Tra gli strumenti negoziati sui mercati regolamentati si ricordano i future e le opzioni. Tra quelli scambiati sui mercati *over-the-counter* si ricordano gli swap e i contratti *forward*.

Swap sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazione consistente nello scambio di flussi finanziari tra operatori secondo determinate modalità contrattuali. Nel caso di uno swap sui tassi d'interesse, le controparti si scambiano flussi di pagamento di interessi calcolati su un capitale nozionale di riferimento in base a criteri differenziati (ad es. una controparte corrisponde un flusso a tasso fisso, l'altra a tasso variabile). Nel caso di uno swap sulle valute, le controparti si scambiano specifici ammontari di due diverse valute, restituendoli nel tempo secondo modalità predefinite che riguardano sia il capitale sia gli interessi.

SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications)

Rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, la rete è ora accessibile anche alle seguenti categorie di operatori non bancari: agenti di cambio (*brokers*) e operatori di borsa (*dealers*), istituzioni di compensazione e di deposito e istituti autorizzati allo scambio di titoli.

Système Net Protégé (SNP)

Sistema di *netting* per pagamenti di grande importo gestito dalla Centrale de Règlements Interbancaires (CRI) di proprietà di undici tra le più importanti istituzioni

finanziarie francesi. Possono accedere al sistema solo banche francesi e banche insediate in Francia purché di paesi che permettano l'accesso, secondo le stesse modalità, al proprio sistema dei pagamenti. Al sistema partecipano alcuni soggetti con funzioni di clearing presso i quali vengono regolati i saldi bilaterali e multilaterali dei rimanenti partecipanti.

TAEG (Tasso annuo effettivo globale)

Indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso.

TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System)

Sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. È costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli (vedi: BI-REL e Interlinking).

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato.

Tasso di attività (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di cambio effettivo

Indice sintetico del valore esterno di una moneta, costruito come media ponderata dei tassi di cambio della moneta stessa rispetto alle altre divise. I tassi di cambio effettivi nominali e reali sono rispettivamente basati sui tassi di cambio bilaterali nominali e reali; questi ultimi sono i tassi di cambio nominali corretti per l'andamento dei prezzi o dei costi.

Tasso di disoccupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di disoccupazione corretto per la CIG (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di occupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso lombard

Tasso d'interesse sui prestiti a breve termine, assistiti da garanzia, concessi dalla Bundesbank alle aziende di credito in Germania.

Tasso pensions

Tasso d'interesse sui prestiti a 5-10 giorni concessi dalla Banca centrale alle aziende di credito in Francia.

Tasso sui federal funds

Tasso d'interesse a brevissimo termine sul mercato statunitense dei fondi federali, in cui si scambiano le riserve in eccesso detenute dalle aziende di credito presso la Riserva federale. Sebbene si tratti di un rendimento di mercato, costituisce un riferimento per l'azione della Riserva federale; di conseguenza è da considerarsi un importante indicatore dell'orientamento della politica monetaria statunitense.

Titoli *barrier*

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito al di sotto o al di sopra di una soglia prefissata.

Titoli consegnabili

Nei contratti future sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, con i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine. Tra di essi il più conveniente per la consegna è denominato *cheapest to deliver.*

Titoli *corridor*

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito all'interno di un "corridoio" di valori delineato da una soglia minima e una massima.

Titoli di Stato

Titoli obbligazionari del Tesoro italiano. Comprendono i Prestiti della Repubblica, emessi sui mercati esteri, e le seguenti tipologie di titoli emessi sul mercato interno: BOT (vedi), BTE (vedi), BTP (vedi) e Certificati del Tesoro (vedi).

Titoli *fixed reverse floater*

Strumenti di tipo obbligazionario caratterizzati da durate generalmente lunghe e da cedole fisse ed elevate nei primi anni di vita dei titoli e successivamente correlate in maniera inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Titoli *reverse convertible*

Titoli che abbinano a uno strumento di debito di tipo tradizionale un'opzione *put*, esercitabile alla scadenza dall'emittente nei confronti del sottoscrittore, su una quantità predefinita di un'attività finanziaria o di un parametro di largo mercato, a un prezzo anch'esso prestabilito.

Titoli sintetici

Attività finanziarie che, attraverso l'abbinamento di due o più strumenti finanziari (di cui solitamente almeno uno derivato), consentono di ottenere un'altra tipologia di strumenti finanziari. Ad esempio, un titolo di debito a tasso fisso abbinato a uno swap che prevede il pagamento del tasso fisso contro la corresponsione di un tasso variabile consente di riprodurre per "sintesi" un titolo di debito a tasso variabile.

Titoli stanziabili

Sino alla fine del 1998, titoli che per legge potevano essere depositati a garanzia delle operazioni di anticipazione presso la Banca d'Italia. Nell'ambito della previsione legislativa, la Banca d'Italia stabiliva discrezionalmente le specie di titoli effettivamente depositabili a garanzia delle operazioni di anticipazione. Essi erano: i titoli emessi o garantiti dallo Stato, quelli in lire italiane emessi in Italia da organismi internazionali ai quali la Repubblica italiana partecipava in qualità di Stato membro e le obbligazioni emesse dagli enti creditizi prive di warrant o di vincoli di subordinazione. Tali titoli, con l'eccezione di quelli emessi dallo Stato, dovevano essere quotati in mercati regolamentati.

Dal 1° gennaio 1999, i titoli accettati dalla Banca d'Italia e dalle altre banche centrali del SEBC a fronte di operazioni di politica monetaria (pronti contro termine e anticipazioni) e di credito infragiornaliero sono stabiliti dalla BCE ("attività idonee"). Essi comprendono titoli di emittenti pubblici e privati con elevato standard creditizio, denominati in euro e rispondenti a specifici criteri di idoneità; la lista di tali titoli è pubblica.

Tom-next o **tomorrow-next** (vedi: Depositi overnight)

Traffico di perfezionamento passivo

Il regime di perfezionamento passivo consente di esportare temporaneamente fuori del territorio doganale della UE merci comunitarie per sottoporle a operazioni di perfezionamento, e di immettere i prodotti risultanti da queste operazioni in esenzione totale o parziale dai dazi all'importazione (cfr. l'art. 145 del regolamento CE 12.10.1992, n. 2913).

Trasformazione valutaria

Differenza tra le passività in valuta a pronti e le attività in valuta a pronti delle banche. Tale differenza, se di segno positivo, finanzia attività in lire.

Trattato sull'Unione europea

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istitutivi della CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del trattato sulla UE riguarda la UEM. È stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso la banca negoziatrice che provvede a predisporre il flusso informativo da trasmettere telematicamente alla banca dell'emittente del titolo (banca trattaria). La banca negoziatrice provvede altresì a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). L'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, la banca trattaria non trasmette informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e a banche residenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unione economica e monetaria (UEM) (vedi anche: Trattato sull'Unione europea)

Il Trattato sulla UE definisce le tre fasi del processo di realizzazione della UEM nella Unione europea. La prima fase è iniziata nel luglio 1990 e si è conclusa il 31 dicembre 1993: è stata caratterizzata principalmente dallo smantellamento di tutte le barriere interne al libero movimento dei capitali in seno alla UE. La seconda fase della UEM è iniziata il 1° gennaio 1994: è stata caratterizzata dalla costituzione dell'IME, dal divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie per il settore pubblico e dall'obbligo di evitare disavanzi eccessivi. La terza fase è iniziata il 1° gennaio 1999, conformemente alla decisione di cui all'articolo 109j (4) del Trattato, con il trasferimento delle competenze monetarie degli 11 paesi partecipanti a tale fase all'Eurosistema e l'introduzione dell'euro.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale utilizzata nella misurazione del volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a quantità omogenee in termini di tempo di lavoro. L'input di lavoro in unità standard (o "occupati equivalenti") esclude i lavoratori equivalenti in CIG e comprende il contributo dei militari di leva, dei lavoratori irregolari, degli occupati non dichiarati, degli stranieri non residenti e dei secondi lavori.

Uruguay Round

Negoziato di liberalizzazione commerciale avviato a Punta del Este, in Uruguay, tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986 e concluso con l'accordo internazionale siglato nell'aprile del 1994 a Marrakesh, in Marocco.

Vaglia cambiario della Banca d'Italia

Titolo di credito all'ordine emesso dalla Banca d'Italia e pagabile a vista presso qualsiasi Filiale della Banca stessa. Viene ordinariamente accettato nei pagamenti in favore o per conto dello Stato.

Valore nozionale

Valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto in cui consiste uno strumento derivato. Ad esempio, per uno swap sui tassi d'interesse, il valore nozionale è il capitale su cui sono calcolati gli interessi scambiati dalle controparti (vedi: Swap sui tassi d'interesse e sulle valute). Per un future su un indice di borsa - contratto nel quale le operazioni di vendita o acquisto sono espresse in termini di valore di ciascuna delle "unità" che compongono l'indice (ad es. in un contratto che fa riferimento a un indice pari a 132 si fissa un prezzo unitario per ciascuna delle 132 "unità" che lo compongono) -, il valore nozionale è calcolato come prodotto tra il valore unitario dell'indice e il numero di unità dell'indice cui si riferisce il contratto.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, warrant e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee)

Venture capital

Finanziamento mediante apporto di capitale di rischio, generalmente sotto forma di partecipazione di minoranza, a imprese con alto potenziale di crescita. La partecipazione, usualmente detenuta per un arco di tempo medio-lungo in aziende nuove o di dimensioni medio-piccole, è diretta a favorire lo sviluppo delle imprese.

Very short-term facility

Linea di credito di brevissimo termine concessa dal FECoM al fine di finanziare gli interventi ufficiali nel mercato dei cambi effettuati dalle banche centrali dei paesi appartenenti allo SME. Dal gennaio 1994 le funzioni del FECoM sono state attribuite all'IME, sino al giugno 1998, e successivamente alla BCE.

Vita media residua

Per ciascun comparto di titoli, è la media dei tempi mancanti alla scadenza di ciascun titolo ponderata per il valore nominale degli importi di ciascun titolo in circolazione.

Volatilità implicita (o Volatilità attesa)

Variabilità del prezzo di un'attività finanziaria o reale, desunta dal valore delle opzioni di acquisto o di vendita dell'attività stessa applicando formule quali quelle di Black (cfr. F. Black, *The Pricing of Commodity Contracts*, in *Journal of Financial Economics*, n. 1-2, 1976). Si differenzia dalla volatilità storica, che è calcolata sulle effettive variazioni passate del prezzo stesso.

Volume nozionale

Volume di scambio di uno strumento derivato calcolato con riferimento al valore nozionale (vedi) del contratto che definisce lo strumento.

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bond

Obbligazione priva di cedola, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

132*

SIGLARIO

134*

S I G L A R I O

ABI	—	Associazione bancaria italiana
ACH	—	Automated clearing house
ACI	—	Automobil club italiano
AEC	—	Accordi europei di cambio
AEM	—	Azienda elettrica milanese
AIMA	—	Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo
Anas	—	Ente nazionale per le strade
ANCE	—	Associazione nazionale costruttori edili
ANFIA	—	Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA	—	Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
Aran	—	Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni
ASEAN	—	Association of South-East Asian Nations
ASL	—	Azienda sanitaria locale
Aspis	—	Attività di spesa inter-strutture
ATIC	—	Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM	—	Automated teller machine
BCC	—	Banca di credito cooperativo
BCCI	—	Bank of Commerce and Credit International
BCE	—	Banca centrale europea
BCN	—	Banche centrali nazionali
BEI	—	Banca europea per gli investimenti
BI	—	Banca d'Italia
BI-COMP	—	Banca d'Italia - Compensazione
BIR	—	Bonifici di importo rilevante
BI-REL	—	Banca d'Italia - Regolamento lordo
BLS	—	Bureau of Labor Statistics
BNL	—	Banca nazionale del lavoro
Boe	—	Bonifici esteri
BOT	—	Buoni ordinari del Tesoro
BRI	—	Banca dei regolamenti internazionali
BTE	—	Buoni del Tesoro in ecu

BTP	—	Buoni del Tesoro poliennali
CAAF	—	Centro autorizzato di assistenza fiscale
Cassa DD.PP.	—	Cassa depositi e prestiti
CAT	—	Conti accentrati in titoli
CCBM	—	Correspondent central banking model
CCCA	—	Casse comunali di credito agrario
CCT	—	Certificati di credito del Tesoro
CD	—	Certificati di deposito
CE	—	Comunità europea
CECA	—	Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedel	—	Centrale de Livraison de Valeurs Mobilières
CEE	—	Comunità economica europea
CICR	—	Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	—	Cost, insurance, freight
CIG	—	Cassa integrazione guadagni
CIPA	—	Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPE	—	Comitato interministeriale per la programmazione economica
CIS	—	Credito industriale sardo
CLUP	—	Costo del lavoro per unità di prodotto
Cogeban	—	Convenzione per la gestione del marchio Bancomat
Confindustria	—	Confederazione generale dell'industria italiana
Conif	—	Coordinamento nuovi insediamenti Frascati
Consob	—	Commissione nazionale per le società e la borsa
Covip	—	Commissione di vigilanza sui fondi pensione
CPSS	—	Committee on Payment and Settlement Systems
Crediop	—	Consorzio di credito per le opere pubbliche
CRESME	—	Centro ricerche economiche e sociologiche di mercato nell'edilizia
CTE	—	Certificati del Tesoro in ecu
CTO	—	Certificati del Tesoro con opzione
CTR	—	Certificati del Tesoro reali
CTS	—	Certificati del Tesoro a sconto
CTZ	—	Certificati del Tesoro zero-coupon
DCS	—	Domestic currency swap
DDL	—	Disegno di legge
DD.LL.	—	Decreti-legge
DD.MM.	—	Decreti ministeriali
DIT	—	Dual income tax
DL	—	Decreto-legge

D.lgs. — Decreto legislativo
DM — Decreto ministeriale
DPCM — Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPEF — Documento di programmazione economico-finanziaria
DPR — Decreto del Presidente della Repubblica
DSP — Diritti speciali di prelievo
DVP — Delivery versus payment
EAD — Elaborazione automatica dei dati
EAF — Euro Access Frankfurt
EBA — Euro Banking Association
ECP — Euro-commercial paper
ECSDA — European Central Securities Depositories Association
Ecu — European currency unit
EIMA — Ente per gli interventi sul mercato agricolo
Enasarco — Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio
Enel — Ente nazionale energia elettrica
ENI — Ente nazionale idrocarburi
ENPACL — Ente nazionale di previdenza e assistenza consulenti del lavoro
ENPAF — Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti
ENPAIA — Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli impiegati dell'agricoltura
ENPALS — Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo
ENPAM — Ente nazionale di previdenza e assistenza medici
Enpas — Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
ENPAV — Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari
Eonia — Euro overnight index average
EPI — Ente poste italiane
ESAF — Enhanced structural adjustment facility
Euribor — Euro interbank offered rate
Eurostat — Istituto statistico delle Comunità europee
FCS — Foreign currency swap
FECoM — Fondo europeo di cooperazione monetaria
FEOGA — Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola
FIM — Fondi comuni monetari
Flinp — Flussi di input
FMI — Fondo monetario internazionale
FOB — Free on board
FPLD — Fondo pensioni lavoratori dipendenti
FS — Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni

GAB — General Arrangements to Borrow

GAFI — Gruppo di azione finanziaria internazionale

GATS — General Agreement on Trade in Services

GATT — General Agreement on Tariffs and Trade

Gec — Girofondi in lire di conto estero e controvalore in lire delle operazioni in cambi

Gescal — Gestione case per i lavoratori

GPL — Gas petrolifero liquefatto

G7 — Gruppo dei sette principali paesi industriali

G10 — Gruppo dei Dieci

IAIS — International Association of Insurance Supervisors

IBF — International banking facilities

ICI — Imposta comunale sugli immobili

Iciap — Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni

ICS — Istituti di credito speciale (ora: banche con raccolta a medio e a lungo termine)

Idem — Italian Derivatives Market

IFM — Istituzioni finanziarie monetarie

Ilor — Imposta locale sui redditi

IME — Istituto monetario europeo

IMI — Istituto mobiliare italiano

INA — Istituto nazionale assicurazioni

INADEL — Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali

INEA — Istituto nazionale di economia agraria

INPDAI — Istituto nazionale di previdenza dirigenti aziende industriali

INPDAP — Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

INPGI — Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani

INPS — Istituto nazionale della previdenza sociale

Invim — Imposta sull'incremento del valore degli immobili

Invind — Indagine annuale della Banca d'Italia sugli investimenti delle imprese manifatturiere

IOSCO — International Organization of Securities Commissions

Ipt — Istituti di previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro

IRAP — Imposta regionale sulle attività produttive

IRFIS — Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane

IRI — Istituto per la ricostruzione industriale

Irpef — Imposta sul reddito delle persone fisiche

Irpeg — Imposta sul reddito delle persone giuridiche

ISAE — Istituto di studi e analisi economica
ISIN — International securities identification number
ISO — International Organization for Standardization
Istat — Istituto nazionale di statistica
Isvap — Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer — Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA — Imposta sul valore aggiunto
Kwh. — Kilowattore
LAN — Local area network
LIBOR — London interbank offered rate
LIFFE — London International Financial Futures Exchange
LIFO — Last in first out
MATIF — Marché à Terme International de France
Mav — Pagamento mediante avviso
ME — Mondo economico
Mib — Indice azionario della borsa valori di Milano
MID — Mercato interbancario dei depositi
MIF — Mercato italiano dei future
MOF — Multi-option facilities
MOT — Mercato obbligazionario telematico
MTEP — Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTO — Mercato telematico delle opzioni
MTS — Mercato telematico dei titoli di Stato
Nace/Clio — Nomenclatura generale delle attività economiche nella UE classificazione input/output
NAFTA — North American Free Trade Agreement
NIF — Note issuance facilities
OCSE — Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OICR — Organismi di investimento collettivo del risparmio
OICVM — Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari
OIS — Overnight indexed swap
OMC — Organizzazione mondiale per il commercio
ONLUS — Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
ONU — Organizzazione delle nazioni unite
OPA — Offerta pubblica di acquisto
OPAFS — Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato
OPEC — Organization of the Petroleum Exporting Countries
OPV — Offerta pubblica di vendita

PAC	—	Politica agricola comunitaria
PECO	—	Paesi dell'Europa centro-orientale
PIL	—	Prodotto interno lordo
PMI	—	Piccole e medie imprese
POS	—	Point of sale
PPA	—	Parità dei poteri di acquisto
PRA	—	Pubblico registro automobilistico
PRISMA	—	Procedura per la raccolta e l'informazione statistica sulle matrici aziendali
PVP	—	Payment versus payment
PVS	—	Paesi in via di sviluppo
RD	—	Regio decreto
RDL	—	Regio decreto-legge
RIA	—	Rapporti interbancari accentrati
Riba	—	Ricevuta bancaria elettronica
RIBOR	—	Rome interbank offered rate
RID	—	Rapporti interbancari diretti
RNI	—	Rete nazionale interbancaria
ROA	—	Return on assets
ROE	—	Return on equity
ROI	—	Return on investment
RPP	—	Relazione previsionale e programmatica
Rtc	—	Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico
Sace	—	Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SEBC	—	Sistema europeo di banche centrali
SEC	—	Sistema europeo di conti
SESI	—	Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SGA	—	Società per la gestione di attività - SGA SpA
SGR	—	Società di gestione del risparmio
SIA	—	Società interbancaria per l'automazione
Sicav	—	Società d'investimento a capitale variabile
SIDIEF	—	Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIDIFO	—	Sistema informativo per la distribuzione delle informazioni finanziarie e operative
SIM	—	Società di intermediazione mobiliare
Sinfonia	—	Sistema informativo fondi comuni d'investimento aperti
SIPS	—	Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SME	—	Sistema monetario europeo
SNP	—	Système Net Protégé

SSB	—	Società per i servizi bancari
SSN	—	Servizio sanitario nazionale
Svimez	—	Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
SWIFT	—	Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications
TAEG	—	Tasso annuo effettivo globale
TARGET	—	Trans-European automated real-time gross settlement express transfer system
Tarsu	—	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Taurus	—	Transfer and automated registration of uncertified stock
TAV	—	Treno alta velocità
TEP	—	Tonnellate equivalenti-petrolio
TFR	—	Trattamento di fine rapporto
TOSAP	—	Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche
TQP	—	Trattamento di quiescenza del personale
TU	—	Testo unico
TUIR	—	Testo unico delle imposte sui redditi
TUS	—	Tasso ufficiale di sconto
TWN.	—	Terawattore (equivalente a un milione di Kilowattore)
UAEL	—	Unità di attività economica locale
Ucimu	—	Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
UE	—	Unione europea
UEM	—	Unione economica e monetaria
UIC	—	Ufficio italiano dei cambi
UNCTAD	—	United Nations Conference on Trade and Development
WGPS	—	Working Group on EU Payment Systems

142*